Anno 120 Numero 252

LA STAMPA

Martedì 28 Ottobre 1986 - L. 700

Il tempo che farà: SERENO O POCO NUVOLOSO, NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Reggio C. 21° — Min. Torino 6° — Torino aeroporto 3,5°

Previsioni a pagina 13

VALUTE — DOLLARO 1400,65 + 10,03 — MARCO 691,54 - 0,36

BORSE — MILANO (Comit) 788,60 - 0,50% — NEW YORK (Dow Jones) 1841,83 + 8,96

A pagina 15

Alla Roma, sulle ali botta e risposta tra Fiat e Iri

di Stefano Lepri

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - Stabilimenti stampa: TORINO, VIA MARENCO 32; IVREA, STRADA PER BANCHETTE 31; ROMA, VIA BARBERINI 28; MILANO, VIA CASTELLANZA 20. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5666.2[illegible]. Tutte tutte le numeri (c.c.p. 7128) consegna distrettuale anno L. 180.000; consegna cumulativa posta aerea anno L. 43.000 - Estero L. 317.000 - Usa: La Stampa (USPS 084-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Astoria Avenue, Brooklyn NY 11301 - Arretr. L. 1.400 - Estero (paesi aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ cent. 1.50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia mrk 3; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 360; *Libia dinari 360; Lussemburgo FL. 30; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2.50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Svezia kr. 8,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50 Canada esclusivo per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo non 42x40; festivi, posiz. o data di uscite tariffe in parentesi. Occasionali L. 468.000 (568.000). Comm. L. 436.000 (522.000) - Pubbl. economico L. 520.000 (624.000). Ricerche pers., il venerdì, L. 468.000 (568.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Scrivere: 10.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale è esente da ritenuta governativa (legislativo

La storica giornata di Assisi con la preghiera dei capi religiosi

«La pace affidata ai giovani»

Appello conclusivo del Papa - Pressante invito ai governanti: per l'umanità si tratta «della vita o della morte» «Anche noi cattolici non siamo sempre stati operatori di pace» - I riti delle varie fedi in diversi punti della città

Ma pregare non basta

DAL NOSTRO INVIATO

ASSISI — *«Noi affidiamo la causa della pace specialmente ai giovani: possano essi contribuire a liberare la storia dalle false strade in cui si avvia l'umanità»*. Con queste parole il Papa cattolico ha chiuso l'eccezionale giornata di Assisi, una giornata di preghiera per la pace nel primo incontro della storia fra i rappresentanti delle maggiori religioni della terra. Giovanni Paolo II nel breve discorso conclusivo ha richiamato le nazioni e i loro governanti a *«riconoscere le loro responsabilità»*, a porre in atto le strategie della pace *«con coraggio e lungimiranza»*. E l'esempio deve venire, per primo, dalle stesse religioni, che anziché combattersi sono chiamate a *«operare insieme nella soluzione di questa drammatica sfida della nostra epoca: vera pace o guerra catastrofica?»*.

Preghiera, meditazione, digiuno per invocare la pace: la giornata di Assisi si è svolta sull'unico terreno d'incontro praticabile per fedi profondamente diverse e spesso in conflitto o in concorrenza l'una con l'altra. Al posto d'onore di questo inedito ritratto di famiglia dei credenti di tutto il mondo stava Giovanni Paolo II. Sedeva al centro del grande semicerchio di sedie tutte eguali posto davanti alla «Porziuncola», luogo prediletto di San Francesco. Alla sua sinistra le variopinte delegazioni dei non-cristiani: buddisti, shintoisti, sikh, giainisti, zoroastriani, animisti africani e pellirosse. Alla sua destra ortodossi, protestanti, ebrei.

E disposti così hanno pregato anche nella piazza di San Francesco, spazzata da un vento gelido e da qualche sprazzo di pioggia, nel pomeriggio. Hanno pregato tutti, ciascuno nella propria lingua; ma al Papa, quale capite invitante, è stato riservato il privilegio di pronunciare tre discorsi: uno di benvenuto, uno nell'incontro riservato ai cristiani a San Ruffino, e infine il terzo nella piazza, all'ombra della basilica. Il sigillo e il commiato della giornata.

Lo schema organizzativo era molto semplice e rifletteva una delle preoccupazioni comuni: non prestare il fianco alle accuse di «sincretismo» (fusione — e confusione — di elementi dottrinari di religioni diverse). Le delegazioni, dopo la cerimonia di benvenuto a Santa Maria degli Angeli, sono partite ciascuna per conto suo verso i diversi luoghi di preghiera. Il Papa è salito con gli altri rappresentanti cristiani sul pullman diretto alla cattedrale di San Ruffino. Al suo fianco erano Robert Runcie, arcivescovo di Canterbury e primate della Chiesa anglicana, e il patriarca Metodio di Costantinopoli: un quadro vivente degli strani e delle fratture che attraversano il cristianesimo.

In segno di penitenza dai luoghi di preghiera le delegazioni hanno poi percorso le stradine di Assisi per ritrovarsi nel pomeriggio in piazza San Francesco. A turno i capi religiosi si sono avvicendati al microfono e hanno pronunciato la propria invocazione per la pace. La cerimonia si è conclusa con le parole del Papa e un abbraccio reciproco, mentre venivano liberati decine di colombi e un coro intonava il *Cantico delle Creature*.

Marco Tosatti

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Assisi. Giovanni Paolo II dinanzi a S. Maria degli Angeli insieme con il Dalai Lama (Tel. Ap)

Faticoso compromesso nella notte

Il piano anti-Siria ha spaccato la Cee

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — Chiamata a decretare misure contro la Siria che appoggiassero o perlomeno riflettessero la rottura diplomatica decisa la scorsa settimana dalla Gran Bretagna, l'Europa dei Dodici ha stentato ieri a uscire dal pantano di un ennesimo scontro fra contrastanti interessi. La «voce unica» auspicata da Londra è stata in realtà, per otto ore, una cacofonia di suoni discordi: soltanto a tarda sera i ministri degli Esteri della Comunità hanno trovato l'accordo (11 a 1, tutti meno la Grecia) su un documento che esprime l'indignazione europea ma che di fatto — come ha dichiarato il ministro degli Esteri britannico Sir Geoffrey Howe, il quale aveva chiesto una serie di misure concrete — è «inferiore alle aspettative» e rappresenta *«un segnale meno adeguato, verso la Siria, di quanto avessi auspicato»*.

I Dodici hanno ribadito le precedenti dichiarazioni sul terrorismo internazionale; affermano di *«condividere l'indignazione»* britannica per il caso Hindawi ed esprimono *«comprensione e sostegno»* per l'azione di Londra; si impegnano a non accogliere nei rispettivi Paesi i diplomatici espulsi da Londra. Ma una proposta di compromesso olandese gradita a Howe, e cioè il richiamo per consultazione di tutti gli ambasciatori dei Dodici, è stata respinta per il parere contrario di quattro Paesi: Grecia, Francia, Germania e Spagna. Quel punto, nel comunicato finale, è stato sostituito con una richiesta agli stessi ambasciatori di *«presentare al governo siriano le prove di quanto è avvenuto e fornire risposte in tempo debito per la riunione del Comitato politico (6 novembre) che deve preparare la futura discussione a livello ministeriale del 10 novembre»*.

E' in tale occasione, a Londra, che i Dodici esamineranno anche altri punti auspicati da Howe, ma finora rimasti in sospeso: vendita di armi alla Siria, scambi di visite ad alto livello, controllo dell'attività delle ambasciate e delle linee aeree siriane.

E' stata la conclusione, poco prima di mezzanotte, di una convulsa giornata. Già nel pomeriggio il ministro degli Esteri inglese aveva chiesto ai partner, nel corso della riunione ristretta (solo per i capi-delegazione), di esprimere *«una reazione credibile in Europa e nel resto del mondo»*. Ribadendo a più riprese la necessità di reagire alla matrice siriana del terrorismo con *«fatti, non parole»*, ha ampiamente illustrato la cautissima raccolta attorno al

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

■ Ministro etiopico si dimette (in Usa)

NEW YORK — Il ministro degli Esteri etiopico Goshu Wolde, che si trova a New York per seguire i lavori dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, ha annunciato ieri in una conferenza stampa di avere rassegnato le dimissioni dall'incarico.

Goshu Wolde, che era anche membro del Comitato Centrale del partito unico di Addis Abeba, ha detto di non poter continuare a far parte di un governo *«la cui politica miope e ripidamente ideologica sta conducendo il Paese e il popolo alla miseria e alla distruzione... Recentemente ho visto impotente il mio Paese scivolare sempre più nel totalitarismo e nella dittatura assoluta, con inevitabili conseguenze di intolleranza»*.

Per la prima volta saldo demografico negativo nel nostro Paese

Sempre meno gli italiani

ROMA — Almeno quanto a fertilità dei suoi abitanti, l'Italia non è più un Paese mediterraneo: per la prima volta la popolazione diminuisce: il saldo tra nati e morti dei primi cinque mesi '86 segna un meno 0,9. Gli ultimi indici dell'Istat su natalità, nuzialità e mortalità — gli aridi termini statistici che stanno a indicare la propensione a sposarsi e a proliferare degli italiani — indicano infatti che siamo più simili alla Danimarca e alla Germania che a Spagna e Portogallo. Con 9,5 nati su mille abitanti (i dati si riferiscono al periodo gennaio-maggio, ma il segnale è chiaro) siamo diventati il fanalino di coda della classifica, che si apre con le «nidiate» realizzate nei due più potenti (e prolifici) Paesi del mondo: Urss (19,6) e Stati Uniti (15,7), accompagnati dall'Irlanda (18,2).

Non solo, ma anche il saldo tra natalità e mortalità è negativo, con quel meno 0,9 per mille. In sostanza, nell'86 la popolazione del nostro Paese potrebbe diminuire rispetto all'anno precedente. Per adesso questa sorta di «bilancia della fertilità» è ancora in attivo.

Dopo gli anni del babyboom che hanno intasato i servizi sociali delle grandi città, reso necessari doppi e tripli turni nelle scuole, creato eserciti di giovani disoccupati, il futuro per i nati in questi ultimi anni dovrebbe essere meno affollato.

Innanzi tutto, ci si sposa di meno: il tasso di matrimoni (misurato ogni mille) è sceso nei primi cinque mesi dell'86 a 3,6, contro un 3,7 dello stesso periodo '85 e contro una media di 5,2 per l'intero anno scorso. Rispetto al '72, quando l'Italia era appena uscita dal boom economico e non aveva ancora conosciuto le domeniche a piedi della crisi energetica, la quota di coppie che hanno deciso di sposarsi è dimezzata: allora il rapporto era 7,7 su mille. Un decimale dopo l'altro, la cifra è scesa costantemente: 6,7 nel 1975; 5,7 nell'80; 5,3 per '84 e '85.

Altrettanto netto è stato il calo delle nascite. Si è passati dai 16,3 bambini procreati ogni mille abitanti del '72 all'attuale dato di tipo «nordico»: quel 9,5 ora reso noto dall'Istat. All'inizio degli Anni Settanta il rapporto tra nati e morti si era assestato sopra a quota 6, all'incirca come oggi Stati Uniti, Paesi Bassi e Giappone. Poi è incominciato il declino della tradizionale prolificità degli italiani, con il crollo di tutti gli indici demografici. Nel '75 nascevano 16,8 italiani ogni mille, con un saldo attivo di 4,9; nell'80 le cifre erano già più basse: 11,3 nati e saldo dell'1,5; l'anno scorso si era già arrivati alla soglia di «crescita zero» della prolificità, che oggi preoccupa gli economisti tanto quanto le cifre del prodotto interno lordo e dell'inflazione: 10,1 nati per mille, in pratica un nuovo bambino ogni cento italiani, con un saldo positivo di appena lo 0,1 per mille.

Se nell'85 ci sono stati circa 570 mila fiocchi rosa e azzurri, quest'anno se ne annunciano ancor di meno: dovremo incominciare a preoccuparci della nostra identità di italiani, come già succede in Francia e in altri Paesi, dove si studiano misure per incentivare la natalità?

L'Urss il Paese più prolifico

Paesi	Natalità	Mortalità	Saldo
Urss	19,6	10,8	8,8
Irlanda	18,2	9,3	8,9
Stati Uniti	15,7	8,7	7,0
Canada	15,0	7,0	8,0
Portogallo	14,4	9,6	4,8
Francia	13,8	9,8	4,0
Spagna	13,4	7,4	6,0
Gran Bretagna	12,9	11,4	1,5
Grecia	12,8	8,9	3,9
Giappone	12,7	6,2	6,5
Paesi Bassi	12,1	8,3	3,8
Belgio	11,7	11,1	0,6
Lussemburgo	11,5	11,2	0,3
Danimarca	10,1	11,2	—1,1
ITALIA	9,5	10,4	—0,9
Germania	9,5	11,3	—1,8

(Dati per 1000 abitanti; per l'Italia si riferiscono ai primi cinque mesi dell'86).

I misteri della Borsa in edicola

La grande esplosione della stampa economica è sotto gli occhi di tutti. Nascono nuovi periodici e tra poche settimane sarà in edicola un nuovo quotidiano economico. I giornali esistenti ampliano le rubriche e moltiplicano inserti e supplementi. Anche quelli, per così dire, popolari si avventurano nella cronaca finanziaria. Ha fatto epoca l'avvio di una rassegna di Borsa su *l'Unità*.

Perfino Piero Angela sta tentando di trasferire all'economia la formula di divulgazione scientifica che con meritatissimo successo ha introdotto in Italia; per questa operazione, dall'esito inevitabilmente dubbio, si avvale della collaborazione di economisti di primo piano tra i quali spicca addirittura un vice-direttore generale della Banca d'Italia.

Il fenomeno è attribuito alla «maturazione» del nostro Paese: una maturazione in primo luogo economica, che consiste nella disponibilità di un reddito discretamente elevato ed abbastanza distribuito, almeno rispetto alle altre democrazie industriali dell'Occidente; ed una maturazione civile la quale, come corollario della prima, alimenta una più ampia partecipazione alle vicende dell'economia.

L'analisi, però, è opinabile. Se fosse vera, lo stesso fenomeno si sarebbe prodotto anche negli altri Paesi, o almeno in quelli più avanzati del nostro. Invece, per citare solo qualche esempio, Francia e Germania possono fare a meno di un quotidiano economico a larga diffusione, così come i giornali popolari inglesi non hanno mai ritenuto necessario dedicarsi alla rivelazione del «mistero» della Borsa.

La peculiarità del caso italiano, infatti, ha ragioni più complesse che risalgono alla maggiore tortuosità del percorso di crescita che la nostra economia ha dovuto compiere. Tra la metà degli Anni 60 e la fine degli Anni 70, per motivi socio-politici che ora non stiamo a ricordare, l'obbiettivo della distribuzione della ricchezza ha prevalso su quello di produrne in crescenti quantità. Quindi, sia le imprese che il settore pubblico erano in rosso, e sono state costrette a colmare con l'indebitamento il disavanzo tra entrate e uscite del loro bilancio delle risorse. Un indebitamento di inusitate dimensioni che ha generato un accumulo di attività finanziarie altrettanto inusitato presso le famiglie, ossia presso il destinatario di quella distribuzione di ricchezza non prodotta.

Questa distorsione distributiva oggi è stata per buona parte corretta. Le imprese gua-

Alfredo Recanatesi

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Si è dimesso il vicepresidente: avrebbe comprato il silenzio di una prostituta londinese

Il sex scandal, spettro dei tories

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Fra le peculiarità che fanno dell'Inghilterra un Paese unico al mondo vi sono i suoi «sex scandals». Altre nazioni non batterebbero ciglio, ma qui, in quest'isola bizzarra, lo scandalo venato d'erotismo esplode con fragore assordante, aggiunta tutte le prime pagine, scatena un turbine di voci, ipotesi e fantasie. Questa volta, l'agitazione è tanto maggiore in quanto tutti conoscono il protagonista, Jeffrey Archer, 45 anni, uno dei pochi scrittori che, con i suoi libri, s'è fatta una vistosa fortuna: e che, grazie alla sua amicizia con Margaret Thatcher, è divenuto vicepresidente del partito tory. Ora, gli restano i soldi: ma goodbye politica. Tutto per aver dato quattro milioni di lire a una prostituta.

Non tutto è chiaro in questa vicenda, che, paradossalmente, sembra ampliare da uno dei «gialli» di Archer, *First Among Equals* (Primo tra i pari) di cui, proprio in questi giorni, si proietta lo sceneggiato televisivo. Nel romanzo, un giovane deputato laburista cede per poche ore alle seduzioni di una prostituta, che lo ricatterà per anni e anni, rovinata tutta la sua ascesa, anche quando varcherà la porta del numero 10 di Downing Street, come primo ministro di Sua Maestà. Monica Coghlan, la peripatetica spinta dalla sorte sulla strada di Archer, non avrebbe certo avuto simile ambiziosa tenacia: e non è chiaro neppure quali siano le sue responsabilità. Ma, direttamente o indirettamente, ha distrutto lo status politico di Archer.

Le prime rivelazioni sono uscite domenica e, domenica stessa, Jeffrey Archer si è dimesso dalla vicepresidenza tory. Per Margaret Thatcher è stato uno choc, denso di amarezza: ritiene Archer, ne ammirava l'irresistibile intraprendenza che a soli 34 anni gli aveva permesso di essere il più giovane deputato ai Comuni e che a 36 anni gli aveva dato le forze di sopravvivere a una bancarotta totale, finanziaria e politica. Era stata la Thatcher, nell'83, ad affidargli la vicepresidenza, *«ho bisogno del suo ottimismo per disperdere certe stanchezze, certe delusioni»*, aveva detto ai collaboratori.

Danno elettorale? Improbabile: è proprio perché la gente li avverta a questi «sex scandals» che colpiscono quasi sempre i tories. Nel '63, un'avventura con la bella fille de joie Christine Keeler spezzò il ministro della guerra John Profumo e, indirettamente, accelerò la fine del governo Macmillan. Nel '73, si dimettono due ministri di illustri famiglie, lord Lambton e il conte Jellicoe, il primo perché fotografato a letto con due squillo, il secondo perché di varie squillo era ardente habitué. Nell'83, Cecil Parkinson rinuncia alla presidenza del partito e a un incarico ministeriale per aver messo incinta la segretaria e averla lasciata, preferendo la moglie. Corre una battuta. Perché i laboristi peccano invece per denaro? Nella speranza di fare i soldi necessari per i «sex scandals».

Con Monica Coghlan, 35 anni, non vi sono ambiguità. E' una prostituta, ufficiale, batte i ricchi marciapiedi di Curzon Street, ha una vasta clientela araba. E' andata a letto con Archer? Non si sa: e nessuno osa dire «sì», per evitare il rischio di querela. Jeffrey Archer dichiara: *«Non ho mai incontrato Monica Coghlan, né ho mai avuto rapporti con prostitute. Qualche settimana fa, ricevetti una telefonata da una donna che si presentò con il nome di Debbie. Disse d'essere una prostituta e affermò che un suo cliente andava in giro sostenendo che io e lei avevamo avuto un incontro»*. Questo cliente aveva parlato ai giornali, che adesso assediavano «Debbie», per avere maggiori informazioni. «Sciocchezze» — la parola è sua — Archer offrì alla donna del denaro per scomparire, per qualche tempo, all'estero.

Ma è mai possibile che un uomo scaltro come Archer, un plurimiliardario sposato a una bella scienziata di Oxford, un uomo risorto dalle ceneri con i suoi «gialli» dopo aver perso tutto nel '74 (mezzo milione di sterline in un investimento sbagliato), è mai possibile che quest'uomo abbia fatto consegnare duemila sterline a una sconosciuta? Sembra strano, non convince. L'altro loquace personaggio, la causa di tutti i suoi guai, è Aziz Khurta, uno sconcertante iracheno, presentatore tv, mediatore d'affari, e a quanto pare assai ricco, il quale avrebbe scatenato questa bufera perché, dopo essere «andato» con Monica Coghlan insieme con due amici arabi, avrebbe identificato in Archer il successivo cliente. Dice d'aver parlato ai giornali «per coscienza».

Fatto sta che, venerdì scorso, Archer manda a Victoria Station un suo emissario con circa duemila sterline: che l'emissario le offre alla donna invitandola a sparire e a tacere; che tutto si svolge alla presenza di giornalisti con tanto di registratore; che Monica Coghlan, spaventata, rifiuta i soldi. Un fallito ricatto? Questa è, in realtà, la domanda a cui si cerca risposta: che Archer abbia avuto o no un'effimera debolezza con Monica Coghlan è secondario. La realtà ha comunque offerto allo scrittore una trama per il suo prossimo «giallo».

Mario Ciriello

PANICO NELLA CABINA DEL JET

Osaka. Momenti di panico a bordo di un A-300 Airbus della compagnia di bandiera thailandese in volo fra Bangkok e Osaka. Per un'improvvisa esplosione nella sezione di coda (pare comunque non attribuibile a un attentato) si è registrata una perdita di pressione in cabina (nella foto, scattata da un passeggero, si vedono le maschere dell'ossigeno che pendono dal soffitto e i giubbotti salvagente già indossati) e il bireattore ha effettuato una picchiata di quasi ottomila metri prima che il pilota, in extremis, riuscisse a compiere l'avvicinamento e l'atterraggio. Su 347 persone a bordo 42 sono ferite, cinque in maniera grave (Telefoto Ap; il servizio a pagina 4)

Molti Paesi non hanno accolto l'appello di Assisi per un giorno di pace

Nel mondo una tregua a metà

Giovanni Paolo II: «Invitiamo i responsabili delle nazioni ad essere instancabili nel dialogo» - «La sfida della nostra epoca: vera pace o guerra catastrofica» - L'incontro chiuso da un volo di colombe e dal «Cantico delle creature»

(Segue dalla 1ª pagina)

Tra le religioni ci sono «molte e importanti differenze» — ha ricordato nell'appello finale Giovanni Paolo II — ma ci sono anche elementi comuni: il rispetto, la coscienza, l'umanità, e ora, nella tensione comune della preghiera che supera le diversità, c'è questa relazione tra pace e impegno religioso «che ci unisce». Il Papa non ha voluto ignorare il passato e ha aggiunto parole autocritiche: «*La sorgente della pace va cercata in quella realtà che è al di là di tutti noi. Nello stesso tempo e nello stesso spirito sono pronto a riconoscere che i cattolici non sono sempre stati fedeli a questa affermazione di fede, non siamo sempre stati dei costruttori di pace*». E ancora: «*Per noi stessi, ma anche forse in un certo senso per tutti, questo incontro di Assisi è un atto di penitenza*».

La preghiera non «ci esime da altre azioni al servizio della pace». «*La pace* — dice Giovanni Paolo II, questa volta rivolgendosi ai popoli e ai loro governanti — *attende i suoi profeti e i suoi artefici. Noi invitiamo instancabilmente i responsabili delle nazioni e delle organizzazioni internazionali ad essere instancabili nell'introdurre strutture di dialogo dovunque la pace è in pericolo o è già compromessa*». Quella della pace, insiste il Papa, è «*una sfida*», è «*il problema della sopravvivenza per l'umanità, della vita o della morte*». Ad ascoltarlo, tra gli altri, c'erano due premi Nobel per la pace, Madre Teresa di Calcutta e Perez Esquivel, il vicesegretario dell'Onu Eric Suy, il ministro degli Esteri Andreotti.

Nell'intervallo tra il benvenuto a Santa Maria degli Angeli e la cerimonia conclusiva, Assisi ha offerto un quadro variegato di riti. A San Pietro, dove il Dalai Lama e gli altri buddisti mormoravano preghiere scandite dal suono di campanelli e dal battito di tamburi, sul tabernacolo è stata posta un'immagine di Buddha. Nella minuscola trecentesca chiesa di San Gregorio John Pretty On Top, rappresentante dei pellirosse Crow, ha fumato il calumet. Nella sala del Comune tre animisti africani a piedi nudi pregavano «*il Grande Politico, il Tuono Rombante, il Signore che vede l'orma di un'antilope sulla terra*». Sul prato di San Pietro cinque preti shintoisti salmodiavano; in lunghe vesti bianche ed elmo nero i sacerdoti giapponesi offrivano acqua e frutta alla divinità. A Santa Maria Maggiore, i parsi — adoratori del Sole — pregavano davanti ad un braciere, prima di unirsi ai Sikh, agli indù e ai giainisti in un'invocazione per la pace diretta soprattutto all'India, loro patria.

Sotto il vento e la pioggia, nella piazzetta vicino alla casa natale di San Francesco, il rabbino capo Toaff e fedeli israeliti, il capo coperto dalla *kippah*, lo zucchetto che s'indossa in segno di rispetto per la divinità, hanno letto alcuni passi della Torah (la Bibbia ebraica) là dove un tempo sorgeva la sinagoga di Assisi. Lo stesso San Francesco — ha detto il rabbino — aveva ascendenze ebraiche.

Alla fine, per strade diverse musulmani, cristiani e rappresentanti di altre fedi si sono congiunti in piazza San Francesco. Dopo la cerimonia ufficiale, l'ultimo atto, non senza significato: una cena di fratellanza, *self-service*: riso, verdure, pesce, formaggio e bevande analcoliche. Sotto gli occhi dei vantidue papi che hanno visitato Assisi e sono immortalati in medaglioni.

Marco Tosatti

Assisi. Un frate francescano tiene sulle mani due tortore, simbolo della pace, davanti alla basilica di Santa Maria degli Angeli; il Papa con John Pretty-on-Top, capo della delegazione dei pellirosse (Ap)

In quali Paesi è stato ignorato l'appello a sospendere i combattimenti

I cattolici dell'Ira sabotano un treno

Iran: abbattuto aereo irakeno - Attentato sikh nel Punjab - Libano: fragile tregua - Relativa calma in America Latina

ROMA — Dall'America latina al Mediorientale, dall'Africa all'Asia sono numerosi gli Stati e i gruppi di guerriglia che hanno accolto l'invito di Giovanni Paolo II a deporre per ventiquattro ore le armi. La lista delle adesioni si è allungata a mano a mano che i capi delle diverse religioni pregavano ad Assisi per la pace nel mondo: dal Consiglio d'Europa alla Gran Bretagna, dalla Cina di Taiwan alla Bolivia. Invano si è atteso che rompessero il silenzio l'Unione Sovietica, gli altri Paesi del Patto di Varsavia e le diverse organizzazioni terroristiche europee. Ela compresa. A non tacere è stata l'Ira: i guerriglieri cattolici dell'Irlanda del Nord hanno rivendicato un attentato a un treno merci compiuto in mattinata. In Libano solo le forze dell'esercito hanno rispettato la tregua invocata dal Pontefice.

IRLANDA — L'Ira ha rivendicato l'attentato a un treno merci vicino a Newry, sulla linea Belfast-Dublino. Il convoglio è deragliato in seguito all'esplosione di un tratto di rotaie. Non si registrano feriti.

IRAN-IRAQ — Radio Teheran, captata a Parigi, ha annunciato l'abbattimento di un «Mirage 2000» iracheno. Altri cacciabombardieri sarebbero stati costretti alla fuga. Il pilota del «Mirage», secondo l'emittente, probabilmente è morto, mentre i resti dell'aereo ancora non sono stati individuati.

LIBANO — Si è rivelata fragile la tregua concordata domenica sera fra gli sciiti di Amal e i palestinesi fedeli ad Arafat. Nella città di Sidone si sono avvertiti colpi di mortaio e raffiche di mitragliatrici.

A Beirut i cannoni hanno taciuto lungo la «linea verde», dove peraltro si sono distinti i franchi tiratori. Si è reso necessario chiudere l'ultimo passaggio tra i settori cristiano e musulmano rimasto aperto. In quest'ultima zona in mattinata è stato assassinato un medico abbastanza noto, Khalil Fakih, di recente tornato da un soggiorno in Italia. Ignoti gli hanno sparato da un'auto in corsa.

AFRICA — Hanno aderito all'appello papale, fra gli altri, il fronte Polisario (che rivendica l'indipendenza di alcuni territori del Marocco) e l'Unita angolana.

In Sudan l'esercito popolare di liberazione del Sudan (Epls) ha atteso ieri per annunciare la conquista del centro di Lainya, nel Sud del Paese.

NICARAGUA — Enrique Bermudez, dei «contras» di radio «15 settembre», ha annunciato una tregua d'armi di ventiquattro ore della «forza democratica nicaraguense» (antisandinista) di cui è comandante. Ha assicurato che i suoi uomini — circa 18 mila — aderiranno per una giornata posato il fucile e tenuto in mano il rosario.

SALVADOR — L'appello di Giovanni Paolo II è stato recepito dai guerriglieri che si propongono di rovesciare il regime del Salvador. Il presidente Duarte, dal canto suo, ha detto di non poter accogliere l'invito alla tregua perché il suo Paese non ha dichiarato guerra a nessuno.

PERU' — Gli abitanti di Joven Villa del Salvador, una località nei dintorni di Lima, hanno formato una catena umana in segno di adesione all'appello di Giovanni Paolo II. Il simbolico gesto è una delle tante, positive risposte all'invito papale di una «*terra macchiata da tanta sangue, tanta violenza e tanta divisione*», come ha sottolineato il cardinale Landazuri.

COLOMBIA — L'appello di Giovanni Paolo II ha fornito lo spunto a un settore della guerriglia locale. Il Farc, per accettare la proposta di mediazione fra governo e opposizione armata rilanciata dall'episcopato locale.

CILE — Tregua unilaterale nel Cile di Pinochet. I guerriglieri del fronte Manuel Rodriguez non hanno compiuto ieri nessun attacco.

ARGENTINA — In segno di adesione all'appello papale il presidente Alfonsin ha partecipato con le gerarchie cattoliche a un «digiuno ecumenico» nella sua residenza ufficiale.

ASIA — L'appello di Giovanni Paolo II è stato accolto dal fronte di liberazione popolare khmer (un ex subordinato alla non belligeranza delle forze di occupazione vietnamite). Giornata tranquilla in Sri Lanka (ala il governo che i cinque gruppi Tamil avevano aderito alla tregua). Una vittima, invece, nel Punjab: è l'ennesima azione terroristica degli estremisti sikh, conclusasi in una rappresaglia a New Delhi.

La «Tass» cita il Papa e invita a ricercare l'unità

Reagan: «Anche la Sdi può garantire la pace»

ASSISI — Il presidente americano Ronald Reagan ha espresso a Giovanni Paolo II il proprio «sincero apprezzamento» per la decisione di dar vita ad una giornata mondiale di preghiera per la pace. Nel suo messaggio Reagan difende anche la Sdi (iniziativa di difesa strategica) americana, nota come «guerre stellari»: «*Un giorno* — afferma — *noi non dovremo più basarci sulle armi per far da deterrente ad una aggressione e per garantire la pace al mondo*». Gli Stati Uniti, infatti, stanno esplorando le possibilità di nuove tecnologie per l'uso di difese strategiche «*che non minacciano nessuno*».

Il presidente aggiunge che gli Stati Uniti sono impegnati «*in seri e prolungati sforzi per negoziare importanti riduzioni dei livelli delle armi nucleari offensive al fine ultimo di eliminare queste armi dalla faccia della terra*». «*Le nostre preghiere sono con noi per il successo della storica riunione di Assisi* — conclude il messaggio di Reagan —.

La giornata mondiale di preghiera per la pace è stata seguita anche nell'Urss. La «Tass» sottolinea che «*la profonda preoccupazione di tutti i popoli per l'incessante corsa agli armamenti e la crescente minaccia di un'apocalisse nucleare è condivisa anche da esponenti religiosi*». E ricorda che il pellegrinaggio ad Assisi degli esponenti religiosi è stato preceduto da iniziative pacifiste di varie Chiese, che negli ultimi anni avevano convocato numerosi incontri in favore della pace.

Fra tutti, la «Tass» cita la conferenza mondiale «Esponenti religiosi per la salvezza del sacro dono della vita», convocata a Mosca nel 1982 su iniziativa del patriarca di Mosca Pimen.

Viene quindi riportato testualmente un brano del discorso di Giovanni Paolo II agli ospiti stranieri: «*Noi siamo qui perché, da credenti che siamo, siamo consci che al di là di tutti i piani di pace è necessaria anche la preghiera*». Al tempo stesso — prosegue l'agenzia — il Papa ha riconosciuto la necessità di una più energica ricerca dell'unità, perché «*il mondo odierno è tragicamente segnato dalle ferite della guerra e della divisione*» ed è in forse «*la stessa continuazione della vita sulla terra*».

Un altro messaggio di solidarietà — quello di Francesco Cossiga — è stato consegnato ieri al Papa dal ministro degli Esteri Giulio Andreotti. «*E' necessario* — afferma il Presidente della Repubblica — *che tutti si sciolgano dai vincoli e dagli interessi particolaristici, per aprirsi ai valori della solidarietà e della collaborazione, che costituiscono le premesse indispensabili per ogni impresa che sia effettivamente degna del destino al quale l'umanità è chiamata*».

dall'Italia

■ Lettera aperta di Pannella ad Agnelli

ROMA — L'on. Marco Pannella, con una lettera aperta all'avv. Giovanni Agnelli, pubblicata oggi sul *Giornale d'Italia*, annuncia le sue dimissioni da deputato. Il leader radicale sostiene inoltre che i giornali *La Stampa*, *Il Corriere della Sera* e *Il Mattino* hanno «*brillato in questi mesi, più che mai per un'informazione sfacciatamente parziale ai limiti dell'oltraggio e della provocazione sull'attività e sulla vita del partito radicale*», oltre che su quella personale di Pannella. Senza questa censura sistematica — osserva — «*i radicali sarebbero certamente almeno la metà di quanti non siano già iscritti a democrazia proletaria*».

Il segretario di dp on. Mario Capanna, commentando la lettera, rileva: «*Pannella ha benissimo, come dimostra lo stesso dossier sull'informazione Rai prodotto dal pr, che dp è il partito politico più censurato in assoluto dai mezzi di informazione. Le adesioni raccolte non sono dunque il frutto della benevolenza dei mass media, bensì della attività politica organizzata e di massa*».

■ Poste Cisl e Uil sospendono lo sciopero

ROMA — I sindacati di categoria dei postelegrafonici della Cisl e della Uil hanno sospeso lo sciopero

La Farnesina smentisce contrasti, oggi convocato il comitato per la sicurezza

«Sulla Siria siamo tutti con Craxi»

Ma pli e psdi criticano Andreotti: «Doveva andare a Bruxelles invece che ad Assisi»

ROMA — Craxi convoca oggi il Comitato interministeriale per la sicurezza (Cisi) per esaminare le responsabilità del governo siriano negli attentati terroristici in Europa, ed in particolare in Gran Bretagna. Dopo la decisione di rompere i rapporti diplomatici con la Siria il governo inglese ha chiesto ai partner europei una solidarietà «*con i fatti, e non con le parole*». Il 31 gennaio scorso, Craxi fu tra i primi a denunciare la Siria (con la Libia) come Paese responsabile di appoggi e favoreggiamenti al terrorismo. Ebbe l'immediata solidarietà di Spadolini.

Craxi è d'accordo sui fatti, e non solo sulle parole, tanto che, già ieri sera, prima della decisione di convocare il Cisi, il governo ha esaminato l'ipotesi di richiamare a Roma il nostro ambasciatore «*per consultazioni*» e di dare un «giro di vite» ai controlli sui visti dei passaporti di cittadini siriani che chiedono di entrare in Italia. Ma, prima di prendere qualsiasi decisione operativa, si attendono notizie sulle scelte dei governi Cee riuniti a Lussemburgo.

Ieri sera tardi, appena la riunione è stata interrotta, il sottosegretario agli Esteri Cattani (Andreotti era ad Assisi) ha telefonato a Roma ed ha avuto un lungo colloquio con la Farnesina. Ha confermato che la discussione a Lussemburgo procede con grande difficoltà e che tutto è ancora aperto. Dopo aver conosciuto l'esito del vertice, Craxi convocherà il Cisi per esaminare due dossier: quello delle decisioni europee e quello inviato dal governo inglese, che riguarda le accuse di Londra a Damasco per gli attentati terroristici.

Oltre a Craxi e al sottosegretario Amato, prendono parte alla riunione il vicepresidente del Consiglio Forlani ed i ministri Andreotti (Esteri), Scalfaro (Interno), Spadolini (Difesa). Con questi rappresentanti del governo, sono convocati a Palazzo Chigi tutti i massimi responsabili dei servizi di sicurezza.

«*L'Italia è pienamente solidale con l'Inghilterra nella lotta al terrorismo*», ha dichiarato stasera Craxi. E' stata una dichiarazione improvvisa, che ha suscitato polemiche. Anche ambienti politici autorevoli l'hanno interpretata come un brusco «scavalcamento» di Andreotti e della linea degli Esteri verso la Siria, notevolmente morbida, se non addirittura conciliante. Ieri, però, fonti autorevoli della Farnesina hanno spiegato con molta chiarezza che «*non esiste, sulla Siria, nessuna polemica tra i due palazzi*». (Presidenza del Consiglio e ministero degli Esteri). Anche Andreotti è solidale con l'Inghilterra per il terrorismo («*Ciò è quasi una tautologia*») ed è pronto, se sarà necessario, a ordinare il rientro del nostro ambasciatore a Damasco «*per consultazioni*». Salvo sorprese clamorose, sembra invece del tutto esclusa, ad ogni livello, la rottura delle relazioni diplomatiche con la Siria, che in pratica viene per ora richiesta solo dal Msi.

Per una polemica che sembra chiudersi, subito se ne apre un'altra, e sempre tra alleati di governo. Pli e psdi hanno duramente criticato Andreotti per la mancata partecipazione al summit in Lussemburgo. Il ministro ha preferito andare ad Assisi a ricevere il Papa anche perché, ci hanno spiegato alla Farnesina, «*in Lussemburgo mancavano altri ministri degli Esteri, a cominciare da quelli di Francia, Germania, Spagna e Grecia*».

«*Se poco vuol dire anche sconfitto del terrorismo, c'è da chiedersi se fosse più produttivo la presenza del ministro degli Esteri Andreotti ad Assisi o a Lussemburgo* — attacca il liberale Battistuzzi, braccio destro di Altissimo —. *L'iniziativa delle religioni non esime però chi ha doveri e poteri concreti dal lavorare in tutte le occasioni di pace*».

Anche il presidente dei deputati del psdi, Reggiani, è assai critico con Andreotti e sollecita una «*partecipazione più convinta dell'Italia a Lussemburgo*».

I ministri Spadolini (pri) e Scalfaro (dc) non polemizzano direttamente con nessuno ma esprimono solidarietà totale prima al governo inglese, poi alle dichiarazioni domenicali di Craxi. La *Voce repubblicana* ricorda che sabato Spadolini è stato il primo a muoversi su questa linea.

Luca Ghirato

Il piano contro la Siria

(Segue dalla 1ª pagina)

caso Hindawi. «*Una documentazione davvero impressionante, per quanto riguarda gli intrecci che i siriani hanno creato nei fatti di sangue e di terrorismo degli ultimi tempi*», ha detto il sottosegretario agli Esteri Francesco Cattanei, che guidava a Lussemburgo la delegazione italiana (Andreotti era impegnato ad Assisi, ma non era l'unico assente: mancavano sei dei dodici ministri, fra i quali Raimond e Genscher, impegnati al vertice franco-tedesco).

Già in quella fase è emersa l'opposizione greca: il ministro Pangalos, infatti, ha dichiarato che «*sarebbe un passo troppo lungo fare della Siria un'altra Libia*».

Dopo avere ricordato l'«*immediata solidarietà*» espressa dai Dodici in occasione di una precedente emergenza, quando la Francia chiese il ritiro ...ma una riunione dei ministri degli Interni per esaminare l'ondata di terrorismo che aveva colpito Parigi, Sir Geoffrey ha auspicato «*un analogo comportamento*», una disponibilità a rispettare gli impegni già verbalmente assunti dai Dodici sul terrorismo, ad accantonare le evidenti riluttanze. Non ha chiesto misure radicali come la rottura dei rapporti diplomatici attuata da Londra, ma «*un importante messaggio collettivo alla Siria, che il suo comportamento non è accettabile*».

In tale categoria non rientrava, secondo Londra, la dichiarazione approntata venerdì dai direttori politici.

Alcuni Paesi — in prima fila Olanda e Belgio — hanno appoggiato la richiesta britannica di misure drastiche; altri, tra cui Grecia, Francia e Germania, hanno invece sostenuto la necessità — come ha precisato Cattanei — di «*non disturbare la Siria, che svolge un importante ruolo nel Medio Oriente*». L'Italia, ligia alla parola d'ordine espressa domenica da Craxi («*Piena solidarietà con l'Inghilterra nella lotta contro il terrorismo*») era disposta ad «*agire con durezza, ma senza travalicare*»; ad accogliere, cioè, qualsiasi ipotesi che raccogliesse i favori della maggioranza. La nostra delegazione ha quindi proposto un compromesso: votare il documento contestato dagli inglesi, ma «caricandolo di contenuti».

Fabio Galvano

A PAGINA 5

Assad la volpe in trappola

di Igor Man

I misteri della Borsa nelle edicole

(Segue dalla 1ª pagina)

dagnano e possono quindi finanziare gli investimenti con capitale di rischio e autofinanziarsi anziché con i debiti. Qualcosa sta migliorando anche nella finanza pubblica. Tuttavia, la grande massa di crediti e debiti generata in passato resta, e continua a lievitare se non altro per la capitalizzazione di consistenti interessi reali.

La peculiarità del caso italiano, dunque, è quella di aver unito ad una crescita dell'economia reale paragonabile a quella degli altri Paesi europei una crescita abnorme dell'economia finanziaria. Di fatto, l'italiano medio ha raggiunto un tenore di vita simile a quello dei cittadini degli altri Paesi avanzati, ma vi più ha accumulato una ricchezza finanziaria assai più rilevante di quella implicita in questo processo di crescita. Tale sproporzione denuncia la relativa inconsistenza di questa ricchezza finanziaria e, quindi, la sua estrema instabilità. Chi la detiene, è angosciato dal problema di difenderla, di approfittare con prontezza delle opportunità favorevoli di impiego che si possono presentare e di schivare, con ancora maggiore prontezza, quelle sfavorevoli.

Ecco, allora, il gran fiorire della produzione di servizi che possono prosperare in questo ambiente formatosi non senza ...di la fisiologia già sperimentata nei Paesi più avanzati del nostro, ma con manifestazioni abnormi e patologiche: è stato già scritto, ad esempio, che i fondi comuni italiani hanno raccolto in un anno e mezzo più risparmio di quanto quelli inglesi ne hanno raccolto in trent'anni.

Essendo assai remunerativa, la produzione di questi servizi è fortemente cresciuta, innescando una concorrenza che non fa leva sul prezzo (nel qual caso la remuneratività diminuirebbe), ma sull'aggancio del risparmiatore: quindi sulla pubblicità.

Ecco, allora la crescita, senza uguali nel mondo, della pubblicità finanziaria o, meglio, degli impieghi finanziari e della loro intermediazione. Una pubblicità ricca che, a sua volta, ha costituito l'occasione ...di offrire i contenitori più adatti alla sua diffusione: pagine economiche, periodici economici, supplementi di economia, guide, consigli e quant'altro. E' inevitabile che in questo meccanismo il giornalismo finisca spesso per essere soltanto un occipiente monocorde e ripetitivo che, non a caso, è trascinato nell'equivoco di limitare il concetto di economia ai titoli di Stato, alle azioni, ai fondi comuni, ai servizi bancari, alla previdenza, insomma alla finanza. Ovviamente l'economia non finisce qui, ma il resto ha il torto (o la fortuna) di non poter contare su sponsor altrettanto ricchi e sistematici.

Alfredo Recanatesi

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO
CORSO UNITA' D'ITALIA, 40 TEL. 0116677666

MOSTRA DI DISEGNO E PITTURA
"Un giorno tra le automobili antiche"
28 Ottobre - 7 Novembre

SELEZIONE FINALE DEL CONCORSO PER LE SCUOLE ORGANIZZATO CON IL PATROCINIO DELL'ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA REGIONE PIEMONTE E IL PROVVEDITORATO AGLI STUDI

ORARIO 9.30-12.30 e 15-19 TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI (LUNEDI' ESCLUSO)

FOGLI DI BLOC-NOTES: CULTURA E POLITICA

Einaudi e le pecore zoppe

«*La firma dei decreti in giorno fisso fu la sola consuetudine che non rispettai...*». Così Luigi Einaudi annota nelle sue riflessioni retrospettive sull'esperienza dei sette anni al Quirinale, che l'ex capo dello Stato affidò, nell'agosto 1956, alle pagine fedeli della «*Nuova Antologia*» (fedeli fin dall'alba del secolo), dopo una prima e quasi iniziatica «comunicazione» all'Accademia dei Lincei, tenuta nella qualità di «socio». Sotto un titolo che, nel suo arcaismo e nella sua ricercatezza, era tutto einaudiano: «*Di alcune scarse cose procedurali attinenti alla presidenza della Repubblica italiana*».

Il presidente Cossiga, che si ispira al modello Einaudi, me ne ha chiesto una ristampa anastatica. Che uscirà presto. E allora apprenderemo che, prima di Einaudi, c'era un ampolloso ma impotente rito collegiale: la firma dei decreti in giorno fisso, il giovedì di ogni settimana.

Rapida contabilità del presidente-economista: in pratica trenta settimane disponibili. Media dei decreti settimanali 300-400. Impossibile qualunque controllo, qualunque revisione preventiva e specifica. Di più: un'invadenza nei poteri del governo. «*Quella firmazione poteva essere paragonata, sebbene non fosse tale, a una seduta del Consiglio dei ministri. Presieduta da chi non aveva avuto dalla Costituzione siffatto incarico*».

E allora firma immediata senza ministri. Revisione sostanziale e giuridica. E rinvii di tutte le leggi su cui sussistevano osservazioni e rilievi. Testimoniati nello *Scrittoio del presidente*. Che qualcuno scambiò per le pagine di un «notaio» della Repubblica. Altro che «notaio»!

EINAUDI fu accusato di «scrivere» sui giornali anche durante la presidenza. Chi aprì il caso, il 13 agosto 1948, sulle colonne del *Corriere* (il giornale di Albertini che era stato einaudiano, dopo il lungo e appassionato noviziato nella *Stampa* di Roux) fu Umberto Calosso, un uomo sempre contraddittorio e sempre in buona fede. Ma in senso contrario alla polemica che poi si sviluppò, anche in Parlamento.

«*Perché dovremo rinunciare* — scriveva in sostanza Calosso — *al magistero giornalistico di quello grande pratone che fu certo anche a Gobetti? Dove sta l'incompatibilità fra presidenza della Repubblica e collaborazione ai giornali?*». Al massimo — suggeriva sempre Calosso — uno pseudonimo.

Einaudi coglieva la palla al balzo. Non rispondeva al quesito di principio, ma il 22 agosto mandava al giornale un articolo mascherato da lettera aperta. Lo intitolava *Il fantasma liberista*. E polemizzava, senza neanche troppi riguardi, con la tesi antilibertistica, adombrata dal socialista Calosso (ma in punta di penna), che il liberismo consistesse nella lotta per la vita, nella regola dell'*homo homini lupus*, nell'urtarsi, gli uomini, l'uno con l'altro per poi «*fare l'interesse generale*».

«*L'uomo comune calunniato per la nostra confraternita*» sentenziava Einaudi. E solo alla fine si domandava — ma era un interrogativo retorico — se la «*passione professionale*» lo avesse spinto a varcare «*i limiti del ritorbo che la carica ci impone*». Era convinto, nel fondo, del contrario.

IL suggerimento di Calosso — di ricorrere a uno pseudonimo in caso di bisogno — fu seguito due anni dopo. Il 22 aprile 1950 il settimanale di Pannunzio, *Il Mondo*, che era nato con Einaudi già insediato al Quirinale e che il presidente leggeva con assiduità pari in tanti casi al consenso — c'era il filo diretto con Ernesto Rossi —, usciva con un articolo di Enrico Manfredi su «*Le pecore zoppe*».

L'aveva scritto Einaudi e Manfredi era solo uno pseudonimo. Il presidente era stato battuto da governo e Parlamento: si era opposto ad un provvedimento sull'inserzione delle carriere dei magistrati incaricati d'ufficio senza concorso.

Aveva ottenuto un secondo testo, ma ipocritamente uguale al primo. Era risoluto a non farsi beffare, giustamente (costituzionale). Lo scrive anche Riccardo Faucci nella sua pur documentata e ricchissima biografia di Luigi Einaudi, uscita in questi giorni dall'Utet (e così vasta e minuziosa, fino alle soglie del Quirinale, da compromettere lo spazio riservato al suo grande periodo).

No: Paratore mi confidò una volta le obiezioni e le resistenze che la scelta di Luigi Sturzo, il fondatore del partito popolare, suscitò proprio in De Gasperi.

La scena, la consueta: il presidente del Consiglio che si reca per l'incontro di rito al Quirinale. Einaudi che lo accompagna alla porta, si sofferma un momento sull'uscio, tira fuori dalla tasca due nomi, in quel caso Sturzo e Zanotti Bianco. Un cattolico e un laico. Ben bilanciati. Due antifascisti di razza.

Una smorfia di disappunto nel presidente del Consiglio. Sturzo polemico con la dc; sgradito al Vaticano. Barittore libero. Tutt'altro che tenero, da sempre, per De Gasperi. Si poteva nominare un sacerdote senatore a vita? Indagine riservata. Grandi giuristi interpellati. Parere dubbio inoltrato al Quirinale.

Ma il laico Einaudi non avrebbe mai ceduto a un'ombra di «discriminazione». Fu questo l'unico onore che la Repubblica rese al candido sacerdote che Pio XII, il suo papa, si rifiutò di ricevere sempre.

L'INTERPRETAZIONE, rigorosa e insieme personalissima, dei poteri presidenziali emerge chiaramente dalle pagine di Faucci. Un caso: relativo all'amico Bobbio. Proteste dell'Università di Torino, e della grande scuola di «Giustizia e Libertà», contro il culturame «scelbiano». Passo riservato. Un gruppo di intellettuali che invoca nella stessa maggioranza «*uomini di meno improvvido costume, di più profondo scrupolo democratico*».

Risposta confidenziale: il presidente non ha «*poteri particolari*» nella nomina dei ministri e tantomeno nella revoca. Una sua ingerenza sarebbe in aperta violazione con la Costituzione. E il succo finale: «*Sarei lieto se il prof. Bobbio, nella sua qualità di eminente giurista, volesse inviarmi un suo motivato parere in proposito*».

ALLA fine dell'agosto 1957 lo visitai a Cogne, insieme con Enrico Mattei, che gli preparava un'intervista per il giornale di cui era allora direttore, *Il Resto del Carlino*.

Incontro cordialissimo, invito a tornare a salutarlo a Dogliani. In una lettera del 10 settembre '57, che ritrovo autografa fra le mie carte: «*Venendo a Dogliani, avvertire e arrivare verso le dieci antimeridiane per avere tempo*». Cortesie di altre epoche!

Era impossibile, in quell'incontro, separare i confini fra cultura e politica. Einaudi si soffermò sulla «*congiura degli eguali*» di Babeuf. E parlò a lungo — penso all'amico Galante Garrone — di Buonarroti e dei buonarrotiani. In questo statista laico c'era, come nel suo allievo Gobetti, una vena di Vecchio Testamento.

Ricordo la conclusione: «*Gli uomini sono nati per creare sofferenze*».

Giovanni Spadolini

IL SUD CHE FUNZIONA: LA SORPRESA DELLA CALABRIA

Pompelmi della rivincita

Nella piana di Lamezia, i muti simulacri di un'industrializzazione impossibile cedono il passo alle colture - E' merito anche dell'ostinazione di una donna che piantò il primo pompelmeto italiano - Sei cooperative e 14 aziende private ora costituiscono un consorzio col quale anche Israele e Sud Africa vengono a patti

DAL NOSTRO INVIATO

LAMEZIA — *Sparando pioggia artificiale sull'agrumeto, ogni tanto l'erogatore alza un po' il tiro e il getto d'acqua s'impenna, supera la verde barriera dei cipressi e della rete frangivento, si disperde. O forse vuol mostrare i segni della rivincita. Basta girare intorno al lungo riparo per rendersi conto che dall'altra parte, a pochi passi dalla terra coltivata, le gocce d'acqua martellano una gigantesca struttura metallica, l'aggrediscono, continuano a corroderla. I ponteggi arrugginiti annunciano la parte sorpresa di una grande costruzione bianca:* «Avrebbe dovuto essere un biscottificio, era stato completato otto anni fa. Non è mai entrato in funzione».

Siamo nella continua primavera della piana di Lamezia, in una delle rare zone fertili della Calabria. Trenta chilometri più in là, dopo un mezzicolo proteso verso il mare comincia la salita. Terra del Nulla, la vallata di Gioia Tauro. Ma se lì, tra banchine deserte e colture spianate, il senso di morte fa da padrone, qua avviene che la natura, o forse la ragione, abbia ripreso il sopravvento.

Attraversando le piantagioni si passa una linea ferroviaria lavata da cespugli gialli: «Questa era la bretella che avrebbe dovuto giungere le fabbriche alla stazione». *Poco più in là un assurdo falansterio tutto pannelli e vetri scuri, isolato nella pianura, soffocato dalle sterpaglie:* «L'ha costruito l'ente Sila, avrebbe dovuto essere una Borsa merci. Adesso c'è solo un custode che passa le ore nell'ufficio del presidente: cento metri quadri...».

Sulla costa, a portata di sguardo, s'innalzano torri e ciminiere: quel che resta della «Sud Italia Resine», la sola azienda chimica che da queste parti abbia mai funzionato. Era rimasta aperta per un po', adesso ha tutti gli operai in cassa integrazione da anni.

«Sì, avevano espropriato anche noi. Dopo il famoso accordo Marcinì-Rovelli queste terre avrebbero dovuto accogliere il grande polo chimico della Sir». *Non è accaduto solo per una fortunata serie di congiunture e l'ostinazione di pochi imprenditori agricoli. Così adesso, come piramidi azteche rinconquistate dalla foresta, i muti simulacri di un'industrializzazione impossibile lentamente cedono il passo alle colture, si lasciano avvolgere dal verde, se ne ricoprono, come arrendendosi. Funzionare, a volte, significa anche sapersi opporre a progetti assurdi, difendere l'esistente, poterlo migliorare. Qui, nella piana di Lamezia, è accaduto. E' una piccola donna energica, Maria Cefaly, detta Mary, di questa rinascita è stata forse l'artefice principale.*

Venticinque anni fa era tornata da Roma alle vallate del Lametino per ripagare ai guasti di un padre dissipatore. Con una laurea in scienze politiche aveva preso in mano le terre di famiglia, coltivate un po' a olivi, un po' a vigneto. Cominciò con l'importare dagli Stati Uniti la prima macchina automatica per il raccolto della frutta, continuò sperimentando nuove colture, saggiando nuovi mercati, combattendo e rialzandosi dopo ogni batosta.

Adesso nella piana fioriscono i pompelmi, le aziende agricole vi si stanno concentrando una dopo l'altra, è nato un consorzio che rappresenta tremila ettari di colture: perfino Israele e il Sud Africa, con le loro possenti organizzazioni commerciali, hanno dovuto scendere a patti con un gruppetto di aziende che considera l'agricoltura fatto produttivo, e non solo pretesto per contributi o integrazioni.

«Cominciò in maniera piuttosto semplice, con uno studio a tavolino», *racconta adesso, nel casale che è sede della sua azienda, la «signorina dei pompelmi». Col senno di poi, si può dire che la scelta era facile: di arance e limoni se ne producevano già troppi, le ruspe dell'Alto cominciavano a triturare prodotto eccedente a centinaia di tonnellate. Il pompelmo invece «tirava», grazie anche a una vivace campagna pubblicitaria: solo che, in Italia, non l'aveva mai coltivato nessuno.*

Scommessa

In Sicilia, ad Acireale, esiste un istituto sperimentale per l'agrumicoltura: «Mi ci misi in contatto, scoprii che coltivare il pompelmo era possibile. "Provi con due ettari", mi consigliarono: ne piantai quindici». *Intanto, la battaglia continuava anche sull'altro fronte: schierati contro la Sir in un «Comitato di difesa», gli agricoltori lametini continuavano a migliorare i loro terreni anche per far salire gli indennizzi a livelli che un'industria non avrebbe tollerato.* «Lettere ai giornali, ricorsi al Consiglio di Stato: durò sette anni, alla fine il Comune di Lamezia modificò il piano regolatore. Intanto le prime industrie aperte nella zona avevano già chiuso bottega».

Restava l'altra scommessa: «Il primo raccolto pareva buono, eravamo nell'82. Pensai di commercializzarlo da sola: fu un tonfo». *Prima la scoperta che i fogli usati per coadiuvare la pianta facevano nascere agrumi grandi come meloni, che nessuno avrebbe comperato mai. Poi lo scontro coi distributori:* «Al pompelmo italiano la gente non era abituata: i grossisti pensarono di metterlo in commercio a ottobre, prima che arrivassero le grandi navi da Israele. Alla gente offrirono un prodotto che faceva schifo, piccolo, verde, senza succo...». *Per qualche mese, il futuro del primo pompelmeto italiano parve seriamente compromesso.*

Con il kiwi

L'anno successivo, alla vigilia del nuovo raccolto, il colpo d'ala. Bombardando di messaggi, richieste, telefonate, la Cefaly si fa ricevere dal ministro dell'Agricoltura, Filippo Pandolfi, e gli fa pressappoco questo discorso: «In Italia esistono leggi che impediscono l'importazione di agrumi, con la sola eccezione dei pompelmi. Lei, ministro, blocchi anche questi prodotti per qualche tempo, e alla fine dell'esperimento vedrà che anche le nostre piantagioni decolleranno». *Andò proprio così: il «blocco» decretato per tre mesi dal ministro causò anche qualche tensione diplomatica, ma nel frattempo le aziende che distribuivano il pompelmo israeliano o quello del Sud Africa furono costrette ad acquistare anche il prodotto italiano.*

Adesso il «Consorzio produttori pompelmo italiano» riunisce sei cooperative e 14 aziende private, che continuano a crescere. Ogni anno produce 60 mila quintali di agrumi, che hanno ridotto le importazioni di oltre il dieci per cento. Sul Mondo, in una classifica degli imprenditori emergenti dopo Dalli, Berlusconi e Barilla c'era lei, la Cefaly.

A Lamezia, una delle fabbriche mai utilizzate si è trasformata in centro per la preparazione e il confezionamento della frutta. Nella piana, i pompelmeti superano ormai i duecento ettari. Altre piantagioni nascono in Puglia e in Sicilia. Intorno alle nuove colture, anche quelle tradizionali migliorano: tubi sotterranei per centinaia di chilometri assicurano l'irrigazione, continuano a fiorire i vivai di Bertolami. Baglione, Mangiapane, si produce olio extravergine. E si comincia a piantare il pompelmo rosso americano, l'avocado, il kiwi.

Ricoprendo di verde gli scheletri delle industrie mai nate la piana forse a farsi ripopolare, l'agricoltura a fiorire. «Dell'aiuto pubblico, dice la Cefaly, abbiamo dovuto abituarci a fare a meno. Qui la Regione è totalmente assente, appena rinnovata entra nella precrisi, non assicura più neanche l'ordinaria amministrazione...».

Ma la mafia? Se è vero che si espande dove c'è mercato, la zona di Lamezia non rischia di ritrovarsela sempre più attiva, presente? «Può essere... A me è capitato qualche anno fa». *Erano dei giovani, tentarono di riscuotere il «pizzo», la Cefaly li fece arrestare, al processo si costituì parte civile. Con lei, non ci hanno più provato.*

Giuseppe Zaccaria

Così dipinse per Vittorini

Bruno Cassinari: «Studio per la copertina di "Conversazione in Sicilia" di Vittorini» (1945)

IN MOSTRA A MILANO, CON 250 OPERE, MEZZO SECOLO DI VITA D'ARTISTA

Cassinari, pennellate di emozioni

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Con la mostra antologica di Bruno Cassinari, cui si è riservato il più ampio giro di sale al primo piano di Palazzo Reale, Milano rende finalmente omaggio a un artista che, lasciandosi alle spalle i luoghi in cui era nato — a Cropparello, tra le colline del Piacentino —, per approdare alle sule dell'Accademia di Brera, vi si è affermato come una delle figure più concrete dell'arte italiana dell'ultimo cinquantennio.

Precoce e schietta era stata la vocazione. Ricorda Cassinari in una pagina di diario: «*Fino ai quindici anni avevo abitato in famiglia. Feci allora un autoritratto e un grande nudo con la magnifica febbre della gioventù piena di speranze...*». La *Zita nuda* — dipinta nel 1931, cercando di dare un contenuto alle giovanili aspirazioni — in apertura di mostra oggi testimonia il talento d'un giovane che non aveva esitato a cogliere d'istinto certe cadenze formali e cromatiche, meno correnti, ma non meno autentiche, tra quante ne offrivano, da Marussig a Milesi, le prime rassegne milanesi del Novecento. Ma ancora nel '33, quel quadro, così impegnativo, mandato a Piacenza per una mostra di artisti locali, aveva a tal punto suscitato scandalo per l'esibita nudità, da essere rifiutato. Nessuno che avesse colto l'armoniosa scansione cromatica in cui l'ambiente s'andava costruendo, tra l'incarnato della modella stesa di traverso, quasi raccordando il tono grigio-rosato della coperta, e il bianco del lenzuolo, sotto la tappezzeria a strisce e il bell'episodio prospettico della natura morta col vaso di fiori.

Di lì in avanti, tuttavia, soprattutto attraverso i dipinti che costituiscono l'elemento di trainante continuità della rassegna — che ora le duecentocinquanta opere pur comprende alcune sculture e una vasta scelta di disegni e incisioni — ciò che maggiormente colpisce, per il crescere stesso della sua luminosa intensità, è la qualità del colore: i rossi, i verdi, i blu, soprattutto, attraverso i quali la materia chiamata a costruire le sue immagini (i nudi, le colline, i cieli alno ai turbinosi notturni) rivela la propria più autentica natura poetica.

E' una sorta di carica, un vero palpito di vita che Cassinari riesce a conferire ai pigmenti nel momento in cui, spremendoli dai tubetti, li dispone sulla tavolozza, sino a darle, come egli stesso ha scritto, «*tutti i colori della natura*» senza «*paura che tutto si spenga improvvisamente. La melagrana, la donna, gli alberi, la collina... il colore che tenta di costruire tutte le emozioni e realizzarle in una realtà nuova... E' esaltante. Dopo la lunga, snervante attesa dell'ispirazione, quando la favolosa commedia a funzionare, è come una musica e ciò mi piacere anche ai sordi, direi che di una gioia fisica*». Questa vitalità si conserva persino nel colore che alla fine della giornata rimane sulla tavolozza e che Cassinari non butta via, ma accumula giù un tratto il muro nello studio, ormai turgido nel suo informale splendore.

Si tratta ormai d'una vicenda ultracinquantennale che la mostra documenta in maniera essenziale attraverso gli sviluppi assunti da queste cassinariane forme/colori legate a epoche diverse, tutte egualmente interessanti.

Si pensi al momento di *Corrente* e all'interpretazione così originale che, anche nel periodo del sodalizio con Morlotti, Cassinari offre tra neocubismo ed espressionismo, mentre prendono a susseguirsi quasi come nodi tematici le sequenze dei ritratti della *Vecchia signora* e le coeve *Nude*. Vengono poi la splendida stagione di Antibes (*Un Parigi ad Antibes via Venezia*), l'incontro con Picasso — «*l'uomo*, ha scritto Cassinari, *che mi travolse con la sua semplicità*» — e quelli con Chagall e con Braque, destinato questo a lasciare un segno ancora maggiore in certe sue forme pittoriche. E ancora la breve stagione. Anni 50, astratto-materica sino al più ampio dispiegarsi, proprio da un suo ritorno-riscoperta del nativo paesaggio di Cropparello, del più spiegato canto del pittore padano, tutto sensi e sentimento, in una pittura carica di incanti evocativi, ma sempre nei versanti d'una drammatica, sensuale costruttività cromatica.

Ed è quanto viene messo in piena luce, seguendo la mostra, anche dal catalogo edito da Arnoldo Mondadori, per merito, non piccolo, d'una *équipe* di studiosi tra le più affiatate. A Marco Rosci e a Anna Gelli è toccato di delinearne l'itinerario pittorico accuratamente scandagliato attraverso le fondamentali loro schede storico-bibliografiche, ed è ciò che Giovanni Arpino ha fatto per la grafica (incisioni e disegni) e la scultura, per limitare a Enrico Crispolti di indagare modi e tempi che possono distinguere la feconda vena creativa dell'immaginario pittorico di Cassinari — e la stessa «*vitalità organica, partecipata*» del suo colore — nel più ampio contesto della coeva esperienza europea.

Infine Rossana Bossaglia sottolinea l'apporto dell'artista piacentino-milanese a certi sviluppi della temperie visiva «dopo il Novecentodando quindi corpo all'assunto introduttivo di Gian Alberto Dall'Acqua portato a vedere in Cassinari un artista che pur nell'avvicinarsi «*al naturalismo materico di talune posizioni informali*» ha sostanzialmente conservato «*quell'atteggiamento di lirica visionarietà che in lui è continuo nasce e si alimenta dal contatto sensuale ed emotivo con la realtà delle cose*». E dev'essere proprio così se Cassinari stesso non ha esitato a confessare: «*Quando dipingo mi dimentico degli anni che sono passati; mi dimentico dell'età che ho...*» anche «*l'emozione della tela bianca è uguale ed è anche uguale la speranza di creare*».

Angelo Dragone

ALLA BIENNALE DI VENEZIA

La musica elettronica come Nuova Atlantide

VENEZIA — La musica elettronica è la protagonista assoluta della mostra «Nuova Atlantide», che il settore musica della Biennale di Venezia diretto da Carlo Fontana (coerentemente col tema «Arte e Scienza» scelto per le manifestazioni di quest'anno dall'ente culturale veneziano) ha organizzato nel Palazzo Ducale. La rassegna è stata curata da Alvise Vidolin e Roberto Doati.

Nuova Atlantide è il titolo di un'opera scritta dal filosofo Francis Bacon nei primi decenni del 17° secolo. In essa si legge un passo che sembra preludere, con un salto temporale di circa tre secoli, alle possibilità musicali dell'informatica.

La mostra veneziana presenta l'evoluzione storica della musica elettronica, proponendo il contatto diretto con i primi strumenti musicali elettronici e i loro antesignani fino alle più recenti realizzazioni della musica informatica. Tra i più celebri «antenati» l'intonarumori, una ricostruzione del macchinario «rumatore-gorgogliatore» progettato dal futurista Luigi Russolo nel 1913.

Articolata in otto sale separate acusticamente, la rassegna è allestita in modo da fornire al pubblico informazioni visive — con filmati e personal-computer Apple consultabili direttamente — e acustiche, mediante un uso diffusissimo di cuffie. L'esposizione si concluderà il 23 novembre.

g. b.

RCS
Un libro appassionante come l'AZTECO!
DANIEL PETERS
TIKAL

Gli infausti presagi, il crollo e il silenzio di un'irripetibile affascinante civiltà: i Maya.
RIZZOLI

RCS
Francesco Alberoni · Lucia Alberti
o Arpino · Enrico Baj · Pippo Bau
Dino Buzz
Carlo Castellaneta
Dova · Salvatore Fiume · Serena Fogg
Fracci · Enzo Jannacci · Giulietta Ma
Mondadori · Andrea Mutinelli · Enn
Ostellino · Aldo Vasco Pi
Ugo Tog
Ornella Vanoni · Joe Ven
Monica
Lucia
Enrico Baj · Pippo Bau
Giorgio Bocca · Dino Buz
Gente famosa
RIZZOLI

BRYAN FORBES
GIOCO SENZA FINE
Uno straordinario romanzo di spionaggio carico di tensione dalla prima all'ultima pagina.
Agostini

Francoforte: al 48° vertice affiorano i problemi dietro la facciata

Fragile l'asse Parigi-Bonn

Per le relazioni culturali, al centro dei colloqui, insoddisfazione di Mitterrand: nessun progetto comune possibile per scuola e tv - Kohl informa il presidente francese e Chirac sui suoi colloqui americani dopo Reykjavik

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Un presidente, un cancelliere, un primo ministro, una sfilata di ministri: se non altro il vertice franco- tedesco di Francoforte è molto autorevolmente affollato. Piuttosto fitta anche l'agenda: centrata sui rapporti culturali fra i due Paesi, ma con le consuete incursioni sui grandi temi della politica internazionale, dal disarmo al terrorismo. Quello in programma fra ieri e oggi sulle rive del Meno è il quarantottesimo incontro fra i governi di Francia e Germania, da quando De Gaulle e Adenauer siglarono nel '63, con una storica abbraccio, la grande riconciliazione franco-tedesca.

Da allora l'amicizia con il grande vicino, che chiudeva secoli di relazioni tempestose, è stata una delle cardini della politica estera di Parigi e di Bonn. Ancora ieri Mitterrand, ricevendo nella Paulskirche la cittadinanza onoraria di Francoforte, sottolineava il «ruolo motore» di Germania e Francia nella costruzione dell'Europa. Parola di un «aristocratico del pensiero»: come il borgomastro tedesco aveva appena definito il presidente francese. Ma al di là delle solennità retoriche e delle frasi di circostanza, l'attuale congiuntura dei rapporti franco-tedeschi non è certo fra le più felici.

Tanto che la stampa di questo Paese non esita a parlare, a proposito dell'incontro di Francoforte, di «circo politicamente insignificante» (*Der Spiegel*), o di «inutile escrescenza» (*Die Zeit*). E' visibilmente peggiorata, da qualche tempo, l'immagine reciproca dei due Paesi. La Francia è spesso criticata per la sua disinvolta politica nucleare, con le grandi centrali a due passi dal confine: come Fessenheim, come Cattenom.

I corrispondenti da Parigi dei giornali tedeschi riferiscono dei timori, sempre più diffusi in Francia, a proposito di «un nuovo nazionalismo» che starebbe emergendo in Germania.

Almeno una condizione unisce, del resto, quelle che furono le due massime potenze dell'Europa continentale: una frustrante marginalità rispetto alla questione planetaria della sicurezza.

Ieri a Francoforte si è parlato delle prospettive aperte dal vertice di Reykjavik: ai suoi interlocutori, prima Mitterrand poi Chirac secondo le buone regole della «coabitazione», Kohl ha riferito dei recenti colloqui con Reagan a Washington. Si è parlato anche di terrorismo? Certamente, rispondono i portavoce. Della Siria? Tema appena sfiorato: non devono forse discuterne i ministri degli esteri a Lussemburgo?

Nemmeno nella materia dei rapporti culturali, che pure è al centro di questo incontro intergovernativo, va tutto liscio a Francoforte. Non appena ha scorso il progetto di accordo elaborato dagli esperti in vista del vertice, Mitterrand non ha esitato a manifestare la sua delusione: tutto qui? Non ci sono indiscrezioni sul contenuto della bozza: ma la reazione presidenziale lascia intendere che si tratta di enunciazioni molto generiche, senza quei progetti comuni ai quali in Francia tiene molto. Senza, in particolare, l'impegno a migliorare la conoscenza reciproca delle due lingue.

Perché c'è una specie di paradosso linguistico franco-tedesco. Nei due Paesi, ognuno dei quali è il più importante partner commerciale dell'altro, lo studio della lingua del vicino riguarda percentuali irrisorie di studenti. Insomma, francesi e tedeschi comunicano in inglese: altra fonte di frustrazioni soprattutto a Parigi. D'altra parte c'è una diversità istituzionale fra i due Paesi che rende difficile il dialogo operativo a livello di governo. Se a Parigi la politica scolastica è accentrata, in Germania non è di esclusiva competenza dei Laender. Nessuna meraviglia che il governo federale non offra che generiche linee d'impegno.

Nemmeno un'altra proposta francese, una catena televisiva europea che diffonda nel continente agguerriti programmi culturali, i tedeschi possono affrontarla a livello federale: perché anche in materia di televisione sono i Laender a decidere autonomamente.

Così, nella capitale finanziaria della Repubblica federale, mezzo governo francese celebra con mezzo governo tedesco una specie di sagra dell'incomunicabilità. Il «circo» di cui parla lo *Spiegel* non arriva più paradossale delle misure straordinarie di sicurezza che è stato necessario adottare. Francia e Germania sono Paesi duramente provati dal terrorismo; e tutti quei ministri riuniti sulle rive del Meno rappresentano una tentazione troppo forte per chi fa politica a suon di bombe. Così è scattata l'emergenza: e diecimila agenti speciali sorvegliano Francoforte e i suoi ospiti.

Alfredo Venturi

Secca smentita sulle aperture Usa a Reykjavik

«Mosca ora bara»

Ma l'Urss minaccia di pubblicare le minute dei colloqui (che secondo Washington «non esistono») - Vance torna ottimista da Budapest: sovietici flessibili sullo Scudo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La smentita è secca. Contrariamente a quanto affermato dall'Urss al vertice di Reykjavik, Reagan non ha accettato l'abolizione di tutte le armi strategiche entro il 1996 proposta da Gorbaciov, quindi non solo dei normali missili ma anche dei Cruise e dei bombardieri. Se ha discusso, ma ha risposto con alcune controproposte: in particolare, per lo smantellamento degli euromissili e dei missili balistici, ma non dei relativi ordigni atomici.

L'hanno affermato, ieri, il sottosegretario alla Difesa Perle e il portavoce della Casa Bianca Speakes, contraddicendo le dichiarazioni di sabato del sottosegretario agli Esteri Besmernik e del negoziatore sul disarmo a Ginevra Karpov. «*Le frasi del Presidente da loro citate su un trattato da firmare nell'87 a Washington erano ipotetiche* — ha detto Perle — *e sono state parzialmente distorte*».

Perle, uno dei protagonisti del vertice — lavoro nel bagno, con un asse di legno sulla vasca a mo' di scrivania —, è andato oltre: ha accusato l'Urss di strumentalizzare le minute dei colloqui tra Reagan e Gorbaciov «*per spaventare in due l'Alleanza Atlantica... e screditare il Presidente*».

L'obiettivo sovietico, ha sostenuto il sottosegretario alla Difesa, è dimostrare che Reagan si è rimangiato la parola, e che un accordo storico sull'abolizione delle armi strategiche è fallito a causa della sua inflessibilità sullo scudo spaziale. «*Ma discutere una proposta è una cosa, accettarla un'altra*» ha concluso.

Il Cremlino non si è ricongiunto alla smentita, anche perché nel denunciare la marcia indietro reaganiana Gorbaciov si è esposto in prima persona: la settimana scorsa è stato il primo a sostenere che il presidente «*aveva consentito all'eliminazione totale*» delle armi strategiche. A una conferenza internazionale di esperti del disarmo, a Budapest, Arbatov, uno dei consiglieri del Segretario del pcus, ha pertanto ammonito che «*se necessario l'Urss pubblicherà le minute dei colloqui di Reykjavik*».

Perle ha reagito con durezza: «*Sarebbe una grave infrazione delle norme diplomatiche e inoltre non esiste un testo stenografico delle conversazioni*». I giornalisti Usa non ne sono così certi: hanno infatti chiesto a Speakes se «*è fondata la voce secondo cui i sovietici avevano nascosto microfoni a Villa Hojdi e hanno registrato segretamente tutto*». «*Non mi risulta*» ha risposto il portavoce.

A meno di una settimana dalla fine della guerra delle spie tra Mosca e Washington ne è così scoppiata un'altra che minaccia di essere di paralizzare le trattative di Ginevra. Come sottolineato da Perle, il conflitto potrebbe avere ripercussioni gravi sia sull'Alleanza Atlantica che all'interno degli Stati Uniti. Sull'Alleanza, perché l'eliminazione degli euromissili e di tutte le armi strategiche lascerebbe la Nato alla mercé del Patto di Varsavia, assai più forte sul piano degli armamenti convenzionali. Sugli Stati Uniti, perché il Presidente farebbe la figura di chi non distingue tra i missili di missili, e quindi dell'incompetente in questioni militari.

Sia il Cremlino che la Casa Bianca continuano comunque a mostrarsi ottimisti sulle prospettive di progresso ai negoziati ginevrini. L'ex segretario di Stato Vance è tornato dalla conferenza di Budapest convinto che esiste una certa flessibilità sovietica sullo scudo spaziale: che cioè l'Urss permetterà a Reagan di condurre almeno una parte degli esperimenti programmati in cambio di un disarmo genuino, e dunque con grosse concessioni.

In una breve pausa della campagna elettorale parlamentare — si voterà il 4 novembre — il Presidente si è ieri consultato col segretario di Stato Shultz e con Weinberger, tornato da un viaggio di 20 giorni in Asia ed Europa, per incitare a punto le istruzioni per i negoziatori americani. La spinta decisiva dovrebbe venire dall'incontro Shultz-Shevardnadze di Vienna il 5, alla conferenza sul Trattato di Helsinki.

Ennio Caretto

■ Cina e Albania Trasmissioni libere in Urss

BONN — La radio tedesco-occidentale *Deutsche Welle* ha scoperto che dall'inizio di ottobre l'Unione Sovietica non disturba più le trasmissioni provenienti dalla Cina e dall'Albania, mentre ha intensificato l'attività di disturbo dei programmi in russo provenienti da Ovest.

Un portavoce dell'emittente ha affermato che i sovietici hanno concentrato sulle trasmissioni occidentali il potenziale di disturbo reso disponibile dalla decisione di non cancellare più i programmi cinesi e albanesi. Le trasmissioni della *Deutsche Welle* verso l'Urss, la Bulgaria, la Cecoslovacchia e l'Afghanistan sono diventate particolarmente difficoltose. Si calcola che l'Unione Sovietica disponga di circa tremila stazioni di disturbo.

MOZAMBICO, OGGI I FUNERALI DI MACHEL

Maputo. Il dolore dei parenti alle esequie di 19 delle 34 vittime del disastro aereo, avvenuto nove giorni fa in territorio sudafricano, nel quale ha perso la vita anche il presidente Samora Machel. Oggi si svolgeranno i solenni funerali del primo presidente del Mozambico, nella cui successione continua la ridda di voci. Il ministro degli Esteri Chissano sembra uno dei più probabili candidati alla presidenza, ma forse per un breve periodo le funzioni presidenziali saranno esercitate collegialmente da alcuni esponenti del Frelimo, il partito unico (Ansa)

Poliziotti-Rambo si reclutano alla Cia

In 18 città Usa per missioni pericolose all'estero

NEW YORK — La Cia, i servizi segreti americani, recluta agenti di polizia di alcune grandi città del Paese per impiegarli in operazioni all'estero definite «molto pericolose» dal capo della polizia di New York, il quale ha già accettato di «distaccare» tutti i suoi uomini che si presenteranno volontari.

La notizia, data dal quotidiano *New York Times*, è stata confermata da un portavoce della Cia, il quale ha precisato che la richiesta è stata avanzata ai dipartimenti di polizia di 18 città americane durante un seminario a porte chiuse sul terrorismo organizzato nel luglio scorso.

Agli agenti che verrebbero reclutati (tutti specialisti in operazioni particolarmente difficili e di infiltrazione) verrebbe offerto un contratto di tre anni, al termine del quale — secondo quanto ha detto un funzionario della polizia di New York — essi sarebbero quasi certamente rimandati ai Corpi d'appartenenza.

Secondo il quotidiano, oltre a New York (il cui capo della polizia, Benjamin Ward, è per ora il solo ad avere ammesso pubblicamente di avere accettato la proposta) tra le città interessate all'iniziativa vi sono Los Angeles, Chicago, Boston, Filadelfia, Houston, San Francisco. Soltanto Los Angeles ha sicuramente respinto la richiesta.

Aids, scienziati respingono la tesi dell'incidente di laboratorio

«Virus non nato in provetta»

Il virus dell'Aids è uscito per errore da un laboratorio di ingegneria genetica? E' un «mostro» sfuggito a qualche biologo che giocava a fare l'apprendista stregone? L'ipotesi viene da un medico inglese, John Seale, che l'ha pubblicata in questi sul Journal of the Royal Society of Medicine. *Negli ambienti scientifici nessuno gli ha dato credito. «Una congiura del silenzio», dice Seale, e ora torna alla carica annunciando un rapporto più circostanziato.*

«Non c'è nessuna congiura», ribatte sicuro il professor *Gian Battista Rossi, direttore del Laboratorio di virologia dell'Istituto Superiore di Sanità, uno dei primi ricercatori al mondo che abbiano isolato il virus dell'Aids, subito dopo l'americano Robert Gallo e il francese Luc Montagnier.* «Chi è questo John Seale? Dove sono le prove? Chi si occupa di ingegneria genetica sa bene che cosa sta facendo. Dar credito a certe affermazioni significa tornare all'Anno Mille, creare nella gente una paura ingiustificata».

L'agente primario dell'Aids è un retrovirus costituito da due molecole di Rna. Finora si è ritenuto che la sua terra di origine sia l'Africa. Le popolazioni dello Zaire convivono da sempre con questo virus: di qui esso sarebbe emigrato ad Haiti, per poi diffondersi in tutto il mondo.

La struttura molecolare del virus dell'Aids è oggi ben conosciuta: si tratta di una sequenza di quasi ottomila nucleotidi nei quali è scritta l'informazione genetica del virus. Seale afferma che questa sequenza risulta da una contaminazione, prodotta accidentalmente in laboratorio, tra il patrimonio genetico del virus Maedi-Visna e il patrimonio genetico del virus della leucemia dei bovini.

«Se uno vuole giocare con il computer, qualche combinazione che corrisponde all'altro si trova sempre — dice ancora il professor Rossi — ma così non si fa scienza. Perché Seale non ha pubblicato la sua tesi su una rivista seria, per esempio su "Nature"?».

Roberto Defez lavora all'Istituto internazionale di genetica del Cnr a Napoli, uno dei più avanzati in Italia insieme con l'Istituto di genetica biochimica di Pavia e l'Istituto di biologia cellulare di Roma. Il suo parere è più sfumato, ma non molto diverso: «C'è una banca dati che raccoglie tutte le migliaia di sequenze genetiche scoperte dagli Anni 70 ad oggi. Teoricamente è possibile confrontare queste sequenze e ipotizzare delle variazioni fino a riscontrare somiglianze tra l'Aids e combinazioni di materiale genetico di altri virus. Ma il risultato è ancora poco significativo».

L'ingegneria genetica, cioè la manipolazione del Dna, ha già dato frutti importanti. Per esempio si è modificato geneticamente il batterio Escherichia coli per fargli produrre un'insulina identica a quella umana, oggi normalmente usata da molti diabetici. Ma c'è anche il rischio che la manipolazione del Dna sfugga al controllo dei biologi. Di qui la richiesta, anni fa negli Stati Uniti, di una moratoria nel settore.

Oggi il problema sembra superato. «Ma l'allarme — *conclude Defez* — ritorna ciclicamente. Benché si tratti di preoccupazioni eccessive, certo occorre una buona regolamentazione internazionale. In Italia le norme sono vaghe, tanto che nell'81 un ricercatore dell'Università della California venne a lavorare a Napoli per compiere esperimenti proibiti in America. Vorrei però rassicurare il pubblico: credo che da noi si lavori con grande correttezza».

Piero Bianucci

In Germania il male galoppa: prime misure per i quartieri a luci rosse

Aids, test forzoso per le lucciole

Esame per donne e uomini che si prostituiscono: se positivo, obbligatorio usare profilattici - Duri attacchi dei Verdi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Le vittime accertate sono già duecento. I malati sicuri parecchie centinaia. I portatori sani molte decine di migliaia. La contabilità dell'Aids cifre cifre approssimative, in Germania come altrove, ma c'è una tendenza ormai chiara: queste cifre si raddoppiano ogni otto mesi. Se non si fa nulla, avverte l'ufficio sanitario federale, avremo diecimila morti entro il '90. Contro l'Aids che galoppa in progressione geometrica qualcosa si fa a Francoforte: dove si è deciso di rendere obbligatorio per le prostitute il test destinato a scovare il terribile virus.

Era naturale che toccasse a Francoforte il compito di guidare l'offensiva contro l'Aids. La metropoli dell'Assia non è soltanto la capitale finanziaria della Repubblica federale: è anche sede di una fiorita industria del sesso. E' infine la città più contaminata: un centinaio di malati allo stadio finale, mille affetti da certe affezioni adenopatiche che precedono l'esplosione del male, quasi diecimila portatori del virus. Una situazione che l'immunologo Wolfgang Stille non esita a definire «catastrofica». Soprattutto in relazione al fatto che anche qui il fenomeno, come nell'insieme del Paese, cresce nel tempo con un'allarmante accelerazione.

Di qui la decisione di sottoporre a controllo sanitario il mondo della prostituzione. Ognuna delle molte persone, uomini e donne, che si guadagnano da vivere noleggiando il proprio corpo è obbligata a sottoporsi a periodici prelievi di sangue. Se l'analisi risulta positiva, deve impegnarsi a praticare il «sesso sicuro»: e non avere contatti cioè senza la fisica intermediazione del preservativo. Per le persone tendenzialmente irresponsabili, come i tossicodipendenti, in caso di analisi positiva scatta l'obbligo di cambiar mestiere. E per chi non riesca a sottrarsi al circolo vizioso prostituzione-droga, c'è il ricovero forzato in clinica. Ovviamente il sono reazioni e polemiche: in nome dei diritti della persona, c'è un'opinione «verde» che parla di controlli polizieschi, di ghetto, di pratiche discriminanti.

In vigore da alcune settimane, la crociata di Francoforte si avvale tuttavia con la volenterosa collaborazione della gente del ramo. «*Siamo sempre stati sensibili ai problemi sanitari*», ha detto all'inviata di *Die Zeit* un'animatrice del quartiere a luci rosse attorno alla stazione. I dati accumulati finora mostrano che le prostitute non sono, come i loro colleghi di sesso maschile, e in genere gli omosessuali e i drogati, un gruppo a alto rischio. Fra le ragazze che affollano i marciapiedi di Francoforte meno di una su cento è risultata positiva.

Ma la percentuale, prevede Stille, è destinata a salire. «*Solo questione di tempo* — *dice* — *poi il problema investirà anche il pubblico delle discoteche*». Così l'Aids si aggiunge ai molti incubi che angosciano i tedeschi. Ad Amburgo, l'altra capitale dell'erotismo con i suoi quartieri proibiti nella zona portuale, hanno istituito una specie di SOS telefonico. Facendo il numero, si sente prima un messaggio registrato: «*Niente paura, non si può prendere l'Aids per strada, in tram, al ristorante o dal parrucchiere*», poi si può esporre a un sessuologo il proprio problema.

C'è anche chi, queste paure diffuse, riesce a trasformarle in denaro contante. Certi medici, approfittando del desiderio di anonimato dei loro clienti, hanno chiesto fino a 500 marchi (quasi 350 mila lire) per un test che normalmente costa, a seconda del numero di analisi necessarie, fra i 35 e i 100 marchi. La diffusione della malattia provoca iniziative di varia natura. Il governo del Baden-Wuerttemberg ha annunciato che i detenuti gravemente affetti da Aids saranno graziati.

Il governo della Baviera propone che i portatori inconsapevoli del virus, che vaccinano al partner questa situazione, vengano perseguiti per il reato che il codice tedesco definisce «lesione per negligenza». Molto più in là è andato un gruppo di «Medici per la prevenzione». Chi è positivo al test Aids, dice a nome del gruppo Andreas Freudemann, dev'essere marcato: una piccola croce tatuata sul basso ventre. A chi obbietta che una simile procedura richiama precedenti non proprio gloriosi del passato di questo Paese, Freudemann risponde con una sinistra battuta: «*Avete mai pensato di proibire i forni a gas?*».

a. v.

Airbus thailandese con 246 persone «cade» per 8 mila metri e riesce ad atterrare

Sfiorata la strage nel cielo di Osaka

Sessantadue feriti - Si è disintegrata la paratia di coda, come era avvenuto al Jumbo giapponese (524 morti)

NOSTRO SERVIZIO

OSAKA — Dramma su un *Airbus* della *Thai*: 248 passeggeri (52 feriti, cinque in modo grave) sono salvi grazie all'abilità dei piloti e a una buona dose di fortuna. E' accaduto durante l'avvicinamento all'aeroporto di Osaka: la paratia di coda del *jet* si è disintegrata producendo nella carlinga una violentissima depressurizzazione. L'aereo ha sbandato, ha perso quota per migliaia di metri. A bordo, panico generale: feriti, decine di sedili capovolti. Qualcuno, in quegli attimi, ha scritto le ultime volontà. E' lo stesso tipo di incidente accorso, nell'agosto dello scorso anno, al Jumbo della giapponese *Jal* e che si concluse con l'aereo stracciato contro una montagna dopo una folle discesa: 524 morti.

Un passeggero dell'*Airbus* ha raccontato che subito dopo il boato, nella cabina, alcune persone avevano incominciato a «galleggiare» in aria, come in una nave spaziale, mentre oggetti di ogni genere volavano come proiettili da una parte all'altra della carlinga. Altri passeggeri cercavano affannosamente fogli di carta e penne indirizzando a moglie e figli parole contenenti le ultime volontà.

L'aereo, volo 620, a bordo del quale — sembra — viaggiavano anche degli italiani, era partito da Bangkok ed aveva fatto uno scalo tecnico a Manila. La depressurizzazione è avvenuta alle 20,00 locali (le 12,00 in Italia) in vista di Osaka. Appena rimasto l'aereo in precario equilibrio, il pilota ha dato l'allarme all'aeroporto, dove sono scattati tutti i sistemi di soccorso. E' stato anche sospeso tutto il traffico aereo locale. Il comandante è riuscito ad atterrare alle 20,40 dopo essere fisito circa 100 chilometri fuori rotta sfiorando lo spazio aereo di una base militare giapponese. Il velivolo è precipitato per 8 mila metri prima di riequilibrarsi.

Uno dei componenti della commissione d'inchiesta nominata dall'*Ente per la sicurezza aerea giapponese* ha riferito di aver trovato la paratia posteriore, che divide la cabina (pressurizzata) dalla sezione di coda (non pressurizzata), rotta «*come una torta tagliata in tre pezzi*». Tuttavia, l'aria proveniente dalla cabina è finita fuori dall'aereo attraverso un'uscita di sicurezza sconfinando danni ancora maggiori alle strutture (nel disastro dell'anno scorso, invece, era stata danneggiata la deriva di coda e il pilota non riuscì a stabilizzare l'assetto.

L'atterraggio è stato possibile anche perché uno dei tre sistemi idraulici è rimasto funzionante (e nel caso del Jumbo erano saltati tutti e quattro). Nel caso del velivolo della *Jal*, invece, il portellone rimase chiuso e l'aereo, per la violenta della scossa, perse il timone verticale finendo perciò fuori controllo.

L'episodio ha sconcertato gli esperti, secondo i quali l'*A-300* del Consorzio europeo *Airbus Industrie* è da ritenersi un velivolo di grande affidabilità. L'interrogativo principale verte sul motivo per cui la paratia di coda, una struttura in alluminio di cruciale importanza disegnata per sopportare pressioni molto elevate, si sia squarciata.

Secondo alcune fonti gli ultimi controlli avrebbero accertato che nei giorni scorsi l'aereo aveva denunciato malfunzionamenti al sistema automatico di controllo della pressurizzazione.

«*Potrebbe trattarsi di un difetto di costruzione del singolo velivolo che non metterebbe in discussione l'architettura dell'A-300 come tale*», ha commentato un esperto nipponico. Ad ogni buon conto, la compagnia aerea giapponese Toa che possiede dieci esemplari di questo *jet*, ha ordinato accurati controlli su tutti i velivoli.

Si è appreso dagli Stati Uniti intanto che la *Pratt di Whitney*, fornitrice dei jet, ha ordinato alle compagnie controlli ai motori, montati, tra l'altro, anche sugli *A-300*. Sembra da escludersi un legame tra questa avvertenza della casa statunitense e l'avaria verificatasi sul velivolo della Thai.

Non è stato possibile finora ottenere altri particolari né la nazionalità di tutti i passeggeri. Dai nomi a disposizione la polizia ha concluso che la maggioranza era costituita da giapponesi, filippini e thailandesi ma numerosi cognomi sono di difficile identificazione.

Tra i nomi di italiani trovati sulle liste di imbarco, figurano: Loioi, Ambrosio, Rosario, Occo, Borreano, Corti e Giocondi. Nessuno tra questi figura nell'elenco dei ricoverati.

a. ast.

È tornato a Dio
Benedetto Rostia
direttore didattico a riposo
medaglia d'oro Pubblica Istruzione
Addolorati ne annunciano la morte la moglie Giovanna Mellina, i figli Grazia con Alfredo Mirk, Donatella con Renzo Franchino, Giancarlo, Ivana, Annalisa, cognati, nipoti, parenti tutti. Per sua volontà riposerà tra le sue montagne a Prals di Oncino. Santa Messa parrocchia Divina Provvidenza giovedì ore 8.15. Funerale a Prals ore 11.30
— Torino, 27 ottobre 1986.

Stefano, Eugenio, Elisabetta, Edoardo ricordano affettuosamente il loro nonno
DETTO.

Rosa Francisco e Flavio con famiglia partecipano sentitamente al dolore di Giovanna e figli.

La famiglia Verlucca partecipa affettuosamente

I colleghi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al dolore di Giovanna per la scomparsa del padre

Benedetto Rostia
— Torino, 27 ottobre 1986.

Marisa Guido con Enrico Silvia Giorgio ed Emanuele sono affettuosamente vicini partecipano al dolore di Donatella, Renzo e famiglia per la grave perdita.

Nadia Pina Valter Giorgio Annalisa con gli Alex e Thea sono affettuosamente vicini a Donatella Renzo e famiglia in questo doloroso momento.

Mimmo, Silvano Arese sono affettuosamente vicini a Grazia e famiglia.

Improvvisamente è mancato
Abramo Marango
di anni 71
Ne danno il triste annuncio i figli Michela, Fernando con Sandra e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29, alle ore 13.30, presso Ospedale Nuova Martiri di via Totaro
— Torino, 27 ottobre 1986.

Cristianamente è mancato il
dott. Roberto Pernuchen
Ne danno il triste annuncio la moglie Flora con i figli Anja, la sorella Anabella Vassanno e gli amici. Benedizione presso la parrocchia S. Rita da Lima in via Beaulard 70 mercoledì 29 ore 8.30, poi la cara salma proseguirà per Chambercher ove avverranno i funerali alle 10.30.
— Torino, 26 ottobre 1986.

Le famiglie Maddalenelli, Bastianon, Bulino ricordano sempre il caro amico
ROBERTO.

Donata e Daria Vassanno piangono la scomparsa dello zio
ROBERTO.

Maria Russo, Rosanna Botta, Linny Bulio, ricordano il caro amico ROBERTO.

Rosario e Maria ricordano l'OBERTO.

Dopo lunga malattia, munita di conforti religiosi, ha lasciato i suoi cari
Anna Granero v. Malnardi
anni 87
L'annunciano la figlia Ines con il marito Giuseppe, le nipoti Graziella con Michelino e Andrea, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Moncalieri lunedì ore 15.30 in chiesa. Un particolare ringraziamento al dottor Miccono per la amorevole cura prestata, al primario dottor Zucchetti e tutta l'équipe medica e paramedica del reparto Pneumologia dell'ospedale Vecchie Astanteria Martini di via Cigna per la assidua assistenza prestata. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 26 ottobre 1986.

È mancato
Giuseppe Reinero (Pino)
impiegato FIAT
anni 76
Addolorati ne annunciano la triste Piera con Bruno, i nipoti Claudio con Barbara e la piccola Cristina, Fabrizio, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ottobre ore 10.15 nella parrocchiale Santa Maria della Scala.
— Moncalieri, 26 ottobre 1986.

È mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. Giovanni Barrera
cavaliere di Vittorio Veneto
maestro del lavoro
pensionato postale
Associazione nazionale
Mutilati e invalidi di guerra
di 85 anni
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Anna, la figlia Eugenia col marito Luigi e figlia Silvia, il figlio Francesco con la moglie Emilia e figlia Alessandra, la sorella Rina, i fratelli Mario e Alfredo con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 alle ore 15 in Spinetta Marengo partendo dall'abitazione dell'estinto, via Genova 116.
— Spinetta Marengo (Al), 27 ottobre 1986

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, il Personale, l'Associazione Pensionati e la Organizzazione Sindacale della Cassa di Risparmio di Alessandria partecipano viva parte al lutto che ha colpito il consigliere comm. Francesco Barrera per la scomparsa del padre signor
Giovanni Barrera
— Alessandria, 28 ottobre 1986.

È mancata
Lorenzina Platti ved. Gatti
Lo annunciano il figlio Roberto con Anna e Giselle, la nipote Vera con Carlo e Carlotta, i carissimi Bonaiuto e Lodovina Alfonzi e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corrente ore 14.30 Cappella Mauriziana.
— Torino, 27 ottobre 1986.

Partecipano al dolore dell'avv. Roberto Gatti per la morte della mamma
Lorenzina Platti ved. Gatti
Gli amici ed i collaboratori dello Studio Mario Vassallone, Antonia Russo, Guglielmo Corazza, Simona Audino, Franca Perino, Laura Bonadeo, Silvana Battaglia.
— Torino, 27 ottobre 1986.

Circondata dall'amore dei suoi cari, dopo lunga malattia è mancata
Carolina Malandrino ved. Barbora
ne danno il doloroso annuncio i figli Manlalo con la moglie Diana e figlia Paola e Lucia, Giuseppina col marito Cirillo Chiarello e figli Giuseppe, Carla con relativa famiglia e Maurizia, la sorella Francesca ved. Bosco con famiglia, cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Mario Guerri Sutera per la assidua cura. Funerali in Rivoli mercoledì 29 ottobre 1986, alle ore 9, nella parrocchia Nuova Collegiata (via Piol 44)
— Rivoli, 27 ottobre 1986.

Il piccolo Enrico, vivrà, salva la MORTE DEL BIMBO.

La famiglia Prasel e Rapelo partecipano al dolore della convivente per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano al dolore di Mauro ed Elena gli amici:
Antonio Luisa Brescianini
Nella Vera Carosso
Nardino Tata Del Santo
Gigi Degiorgi
Grazia Galleone
Mario Clovi Gucci Bustri
Gino Marisa Insogna
Pallos Vittoria Pannaggia
Franco Vittoria Rosso
Gina Candellero
Adelaide Clovi Bustri
Loretta Borgia
Lidia Galbero
Rosa Clemente Ramassotto
famiglia Gilli
famiglia Manzin
famiglia Micheli
famiglia Mantovano
famiglia Pesio

Le sorelle, le cognate, i cognati sono affettuosamente vicini a Mauro e sorella
Mario Randazzo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Chiarelli e Malandrino.

(Continua a pag. 5)

Il leader siriano indicato come il «grande vecchio» del terrorismo

Assad, la volpe in trappola

Abbandonato dall'Egitto, impantanato in Libano, il presidente deve anche guardarsi dagli amici-nemici interni - Ma, sostenuto dall'Urss, è ancora sicuro di non essere «punito» come Gheddafi

Il fratello di Hindawi in carcere a Berlino O.

BONN — Il governo federale mostra una estrema prudenza nei confronti della questione siriana e della fermezza con cui l'Ue affronta il governo britannico. Prima ancora che fosse annunciata la rottura delle relazioni diplomatiche fra Londra e Damasco, Bonn aveva comunicato che la visita del ministro degli Esteri siriano Faruk al-Sharaa, in programma per domani, era stata rinviata sine die.

D'altra parte è noto che la Repubblica federale partecipa a una recente iniziativa francese di appoggio a Assad.

L'imbarazzo tedesco sul problema siriano è anche legato a una vicenda giudiziaria in corso, in un carcere di Berlino Ovest un giovane giordano, Ahmed Hasi, attende di essere processato per terrorismo.

E' il fratello di Nezar Hindawi, l'uomo recentemente condannato a Londra per aver cercato di far esplodere in volo il jumbo El Al. Hasi è reo confesso di un attentato con nove feriti contro la Società arabo-tedesca di Berlino Ovest. Lo si aspetta anche di aver partecipato all'azione terroristica contro la discoteca La Belle.

Come suo fratello, anche Hasi coinvolge la Siria: l'esplosivo per l'attacco alla società berlinese, ha detto, gli hanno dato quelli dell'ambasciata di Damasco nella Ddr.

a. v.

Il leoninо Hafez Assad, duce della Siria oramai da 16 anni (un record), colui che Kissinger giudicò *«un vero capo di Stato»*. Lui, «la volpe» del vicino Levante, è finito nella tagliola? Senza mezze frasi il governo della signora Thatcher lo ha indicato come il «grande vecchio» del terrorismo destabilizzatore che da troppo tempo insanguina il Medio Oriente e l'Europa.

L'accusa è pesante e sprezzante: un leader-chiave del convulso mondo mediorientale (*«Senza l'Egitto non si fa la guerra con Israele, senza la Siria non si fa la pace con Israele»*) viene trattato dal primo ministro di Sua Maestà britannica alla stregua di uno sporco terrorista. Cade un tabù, i sussurri son diventati grida: quando il 23 ottobre del 1983 ignoti *kamikaze* fecero saltare a Beirut il quartier generale dei *marines* (241 morti), la stampa americana attribuì ad Assad una *«responsabilità indiretta»*; allorché a Beirut venne bloccato da terroristi sciiti il jet della Twa, Assad venne tacciato d'ambiguità; il caso dell'Achille Lauro con quel cadavere del povero vecchio ebreo americano ripescato immediatamente dai siriani (un miracolo di efficacia), aveva suscitato non poche perplessità: subito dopo le stragi di Fiumicino e di Vienna si indicò in Abu Nidal il regista di quei turpi massacri ma gli Stati Uniti chiamarono alla sbarra Gheddafi, assolvendo implicitamente Assad. Eppure non era certo un mistero che Abu Nidal aveva trasferito, già dal 1980, i suoi penati da Baghdad a Damasco; il suo ufficio è ancora lì, al secondo piano di una palazzina dove spicca l'insegna «Al Fatah-Consiglio rivoluzionario», cioè l'organizzazione di Abu Nidal, l'unico *boss* palestinese al quale il governo di Assad concede di stampare un settimanale.

Il presidente Hafez Assad in una caricatura di Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera filmati e per l'Italia «La Stampa»)

A chi, in America e in Europa, si chiedeva *«perché Gheddafi e non, o anche, Assad?»* risultava facile rispondere che il colonnello è solo un leader frustrato affetto da *«evanescenti masochismi»*, un cliente e per giunta moroso dell'Urss, mentre Assad è il padre-padrone di un Paese arabo che conta e per di più un alleato vero dell'Urss: non è detto che se gli Stati Uniti dovessero riservare ad Assad la stessa terapia d'urto che sembrerebbe aver soporizzato il *virus* terroristico di Gheddafi, l'Urss scenderebbe spertamente in campo, tuttavia si rischierebbe senz'altro un salto nel buio. Questo spiega, almeno finora, la riluttanza di Washington a punire la Siria, anche se il portavoce della Casa Bianca ha dichiarato: *«La reazione del governo di Sua Maestà ha il nostro plauso»*.

Assad ha reagito allo schiaffo britannico con durezza pur affannandosi a protestare la sua innocenza. *«Noi combattiamo a viso aperto, senza pugnalare alle spalle nessuno»*. Ma se le prove raccolte con puntigliosità tutta inglese contro il generale Mohammed El Khouli, capo dell'*Intelligence* dell'aviazione e da poco Capo del Consiglio Militare supremo siriano; contro il generale Ghazi Kenaan, direttore dei servizi segreti siriani in Libano, se queste prove reggessero non rimarrebbe che domandarsi *«perché?»*. Perché un leader accorto come Assad s'è messo, e persino incautamente, a fare il grande vecchio del terrorismo?

C'è chi vuole, a Damasco, che Assad sia vittima di un complotto ordito proprio dal suo amico El Khouli, d'intesa con Mosca, per screditare il regime alauita mentre, costretto da una contingenza difficile, cominciava a guardare all'Europa. Assad di difficoltà ne ha parecchie: l'inflazione oscilla tra il 30 e l'80%, le riserve monetarie si son ridotte a cento miliodi di dollari; il debito estero è di 14 miliardi di dollari (di cui 8,5 con Mosca), la Siria non ha più nulla da vendere e spesso stenta a importare e finanche il riso. C'è di più: non riesce a imporre la pax siriana in Libano, dove gli sciiti dell'Hezbollah (il partito di Dio) prevariсano Amal (gli sciiti fedeli a Damasco) e il ridotto cristiano tiene. Non riesce, soprattutto, a trovare un'alternativa all'odiato Arafat per poter giocare la carta palestinese sul tavolo di una trattativa, ancorché segreta, con Israele. Insomma, è in crisi.

Forse, ha scritto sul *Guardian* David Hirst, scopriamo un nuovo Assad: cinicamente temerario, pericolosamente imprevedibile. Sicché quel mix di fierezza e di abilità sempre ostentato dal duce siriano nasconderebbe, in definitiva, un uomo solo e disperato, *miserably frustrated*, miseramente frustrato.

Igor Man

Ripresi i negoziati per la normalizzazione

Chirac deciso a fare la pace con Teheran

Cinque inviati dell'Iran a Parigi discutono l'accordo finanziario

PARIGI — *Sono arrivati all'aeroporto di Roissy, senza tanta pubblicità, domenica sera: cinque alti funzionari iraniani guidati dal viceministro dell'Economia, Mehdi Nawab. E da ieri stanno trattando i dettagli dell'accordo finanziario che dovrebbe spianare la strada alla normalizzazione tra Parigi e Teheran. Se i negoziati segreti con la Siria per la fornitura di armi sembrano almeno rallentati dall'imbarazzo del governo francese, spiazzato dalla rottura delle relazioni diplomatiche Londra-Damasco, quelli con l'Iran di Khomeini avanzano spediti, e alla luce del sole.*

Eppure la molla che ha fatto scattare il «riavvicinamento» è la stessa: la speranza di allontanare la minaccia terrorista. Di spezzare la catena degli attentati delle Farl (bruciando alla porta di Assad) e di ottenere la liberazione dei sei ostaggi ancora prigionieri in Libano della «Jihad Islamica» (corteggiando il regime dell'ayatollah). Una strategia ambigua, sempre in bilico tra la proclamata fermezza e il cedimento, che divide l'opinione pubblica e il mondo politico francesi, ma che Chirac dimostra di voler seguire a dispetto dei dubbi che cominciano a manifestarsi anche all'interno della sua maggioranza.

E' la teoria dei «contatti costruttivi» con gli Stati che, secondo Parigi, potrebbero disinnescare la bomba terrorista grazie allo loro «influenza» sui gruppi eversivi. Senza troppo indagare sui confini tra influenza e complicità. Una linea inaugurata con Teheran ancora prima che con Damasco. E che i risultati della trattativa avviata ieri a Parigi dovrebbero sancire. Il contenzioso finanziario tra la Francia e l'Iran riguarda la sorte di un miliardo di dollari investito dallo Scià, nel 1974, in un progetto nucleare civile «saltato» dopo la rivoluzione islamica.

Una somma che il governo di Khomeini reclama. E con gli interessi di dodici anni: in tutto, un miliardo e 780 milioni di dollari. Parigi, fino a un mese fa, aveva considerato la cifra una «riparazione» per altri contratti annullati e anche per le spese sostenute dal consorzio Eurodif che avrebbe dovuto costruire la centrale nucleare in Iran. Poi, sotto la spinta della normalizzazione, ha deciso di negoziare. L'accordo sarebbe ormai vicino. Tanto che della Commissione iraniana fanno parte due plenipotenziari della Markazi Bank (la Banca Centrale di Teheran) incaricati di risolvere anche i dettagli tecnici dell'operazione.

Sul piano politico, Parigi ha già esaudito una delle tre condizioni poste ufficialmente dall'Iran (le altre il rieleggimento di Ali Reza Moayeri) per «stabilire un clima di fiducia» tra i due Paesi. Aveva convinto il leader dell'opposizione antikhomeinista, Massud Rajavi, ad abbandonare il suo esilio parigino per riparare in Iraq. Con l'accordo finanziario risolverebbe la seconda richiesta. Ma resta la terza, e più complessa. Teheran pretende dalla Francia un «atteggiamento neutrale» nella guerra Iran-Iraq: come dire la sospensione delle forniture militari francesi al regime di Baghdad.

Su questo punto il governo Chirac non è disposto a scendere a patti. Sono in gioco interessi politici e commerciali enormi.

Enrico Singer

dal mondo

Il portavoce di Reagan cerca lavoro

WASHINGTON — Dopo il portavoce del Dipartimento di Stato, l'Amministrazione potrebbe perdere anche quello della Casa Bianca. Larry Speakes sta infatti cercando lavoro e ha avuto contatti con diverse società americane, tra cui la Merrill Lynch. *«Sono interessato a parlare con qualsiasi persona sia interessata a parlarmi del mio futuro»* ha detto Speakes che ha ammesso di aver avuto contatti con diverse società ma di non aver preso ancora alcuna decisione. Alla base della decisione ci sarebbero dissensi.

Colloquio Peres-Napolitano

GERUSALEMME — Le possibilità di avviare un negoziato di pace, nel quadro di una conferenza internazionale, per risolvere il conflitto arabo-israeliano e il problema del popolo palestinese sono stati al centro di uno scambio di idee che Giorgio Napolitano, capogruppo del pci alla Camera, ha avuto ieri a Gerusalemme con il vice primo ministro e ministro degli Esteri Shimon Peres. Il colloquio è durato un'ora e, come ha detto Napolitano, *«ci ha dato la possibilità di illustrare e di mettere a confronto i rispettivi punti di vista. Non abbiamo taciuto le divergenze, che si sono in particolare confermate su questioni come quella del giudizio sull'Olp»*.

(Segue da pagina 4)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Mandriota
ved. De Santis
di anni 78
A funerali avvenuti profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli Ada e Renzo, l'affezionatissima nuora Michela, il genero Luciano, sorelle, fratelli e parenti tutti.
— Castiglione d'Asti, 26 ottobre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Francesco Pizzolante
Danno il triste annuncio la moglie Berta, i figli Vilma Gilberto, le sorelle Gretta Mary, la nuora Fiorella. Le cerimonie funebri si terrà nella cappella del cimitero di Moriano il 30 ottobre, ore 8,45.
— Torino, 27 ottobre 1986.

Partecipano al lutto le famiglie Pezzolante, Campo, Pizzolante, Salvano, Bruno di Gerola.

Partecipano al dolore dell'ing. Gilberto Pizzolante per la scomparsa del PADRE gli amici dell'Enel:
Renzo Alnardi
Mario Ambeni
Luciano Appino
Vittorio Belzi
Francesco Bevi
Giuseppe Bonola
Dario Blua
Felice Bolle
Adriano Castello
Walter Cavallini
Severino Cavallo
Giancarlo Corsea
Cesare Chiese
Roberto Colletto
Vincenzo Collotta
Mariabruna Colonnigni
Attilio Conti
Angelo Crotetto
Guido D'Agostini
Giulio De Alessandris
Vitale Demichelis
Giovanni Desiati
Enzo De Stefani
Roberto Ferrari
Mario Ferrarotto
Severino Forlani
Claudio Gallo
Aldo Garavento
Giuseppe Gino
Angelo Girardo
Luciano Grazia Golzio
Emilio Grosso
Luigi Grosso
Argeo Ludovisi
Francesco Lazzaris
Giuseppe Lanzoni
Remo Malvestio
Sergio Matteoli
Carlo Merlo
Guido Modena
Carlo Mondo
Francesco Musso
Giuseppe Negri
Bonifacio Orlando
Attilio Petullo
Pietro Piovano
Piero Portello
Giancarlo Prunotto
Ivano Raoci
Gaudenzio Vinaia
Livio Zambelli

E' mancato
Carlo Brizzolara
ingegnere
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Linda Tondelo, i figli Francesco, Maria Lucia, i fratelli Emilia, Marco, il cugino Attilio Tondelo e nipotine famiglie. Un particolare ringraziamento ai medici Angelo Andriuoli, Gaetano Castellano e Alberto Rocchietta per la loro partecipazione umana e professionale.
— Torino, 24 ottobre 1986.

Anna e Gino Cabodi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di CARLO.

Partecipano al lutto Mariagrazia e Corrado Rondo.

Maria Grazia, Mario Garofalo e Francesco ricordano con affetto il carissimo
Carlo Brizzolara
e sono vicini a tutti i suoi cari.
— Torino, 24 ottobre 1986.

I Colleghi della Patologia Cardiaca si associano al dolore della famiglia Brizzolara e dei suoi familiari per la scomparsa del papà
Ing. Carlo Brizzolara
— Torino, 25 ottobre 1986.

La famiglia Gatti condivide il dolore di Maria Brizzolara e dei suoi cari.

Tragicamente e improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Marco Bella
Ginnasta Rs
anni 48
Addolorati l'annunciano la moglie Maria Gabriella, i figli Carlo e Andrea, la sorella Angela con il marito Giuseppe Zucca e Daniela, la suocera Sergia Pensabene, Guasco e parenti tutti. I funerali partiranno luogo a Carmagnola di Alba martedì 28 corrente alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 27 ottobre 1986.

Gli ex Maria e Giuseppe Rubello, Gemma e Lorenzo Mussetti e famiglie sono vicini a Gabriella, Carlo e Andrea in questo doloroso momento.

Gli Amici della Soc. Escursionisti Enel partecipano al dolore per la scomparsa di
Marco Bella
— Torino, 27 ottobre 1986.

La Cral - Società Elettrici Ufficiali degli Abbonati al Telefono p.a. partecipa con profonda commozione al gravissimo lutto per la tragica scomparsa di
Adelchi Ballardini
Marco Bella
Pier Paolo Polledro
— Torino, 27 ottobre 1986.

La Società Manzoni partecipa al dolore dell'insegnante Gabriella Guasco Bella e dei figli.

La Presidenza, la Direzione Generale e il Personale tutto della Ilte - Industria Libraria Tipografica Editrice S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al gravissimo lutto delle famiglie per la tragica scomparsa dei colleghi
Adelchi Ballardini
Marco Bella
e del signor
Pier Carlo Polledro
già dipendente della società
— Moncalieri, 27 ottobre 1986.

Partecipano al lutto delle famiglie
Dario Agostini
Angelo Ambert
Gaetano Bonelloni
Fabrizio Cimarelli
Aurelio Fiorelli
Mario Ferrero
Napoleone Jemmoli
Ferdinando Marchi
Vittorio Merlo
Gaetano Penghini
Carlo Ruocco
Ezio Sartirana
Giancarlo Tino
Fortunato Vitali

Prendono parte al lutto
Enrico Ambrosino
Massimo Cosmi
Franco Favotaro
Corrado Ferrari
Franco Garbarini
Giacomo Garbolo
Giovanni Limonta
Remo Bellomo
Pietro Tadone

Ricordando l'amico MARCO, i colleghi e amici della Direzione Tecnologica Ilte.

Partecipano al lutto delle famiglie Bella gli amici
Maldobono Caretta
Giovanni Cherchi
Giuseppe Pietro Chez
Lella e Bruno Solarolo
Amedeo Bocchi
Tito Bisconcini

Partecipano commossi alla grande perdita del caro
Adelchi Ballardini
gli amici del Servizio Acquisti Ilte.
— Moncalieri, 27 ottobre 1986.

(Continua a pag. 7)

ANCORA SCONTRI PER NARITA

Narita. L'aeroporto internazionale di Tokyo ancora nell'occhio del ciclone. Già teatro di violenti scontri anni fa, ora ha visto nuove manifestazioni di studenti contrari ai lavori di ampliamento

L'espulsione dei sudafricani dalla Conferenza si ritorce sulle vittime dell'apartheid

La Croce Rossa fuori dal Sud Africa

Pretoria reagisce al voto di Ginevra cacciando i delegati dell'Organizzazione - Come è passata la mozione kenyota

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — I venti delegati della Croce Rossa Internazionale in Sud Africa sono stati pregati di rientrare in Svizzera in seguito alla «sospensione», in pratica un'espulsione, della delegazione del governo sudafricano dalla Conferenza internazionale della Croce Rossa apertasi venerdì scorso a Ginevra. Le prime due giornate della conferenza, e una nottata che non ha portato consiglio, sono trascorse tra interminabili discussioni sul voto, e sulle sue procedure, mirante a escludere il Sud Africa dai lavori.

Né il regolamento interno della Conferenza né gli statuti della Lega delle società della Croce Rossa (che raggruppa 144 Società nazionali), né gli statuti della Croce Rossa Internazionale prevedono l'esclusione o la sospensione d'un Paese che abbia ratificato le convenzioni umanitarie di Ginevra del 1949. Ma tutto questo non ha avuto alcun valore per le delegazioni africane più radicali e soprattutto per quelle che si battono contro l'apartheid... e anche per quelle che volevano dimostrare di essere schierate dalla loro parte.

Quanto agli occidentali, hanno aderito alla proposta tedesco federale di andare al voto segreto. Ma il Kenya, autore della mozione per la sospensione del Sud Africa, ha voluto averla vinta e ha chiesto il voto per appello nominale. La Croce Rossa Internazionale non ha partecipato alla votazione, giudicandola illegale e contraria ai suoi principi basilari d'universalità e neutralità. La delegazione governativa francese, che sostiene questa tesi, ha tenuto messo in chiaro che, se il Sud Africa fosse stato escluso dalla Conferenza, le prime persone a soffrirne sarebbero state proprio le vittime del regime dell'apartheid. Numerosi Paesi del Terzo Mondo, ancora in preda a sanguinosi conflitti e a gravi tensioni politiche, di certo non ignorano questo. Ma a Ginevra, la politicizzazione si è così bene infiltrata che molto spesso si vota in base alla linea tracciata dai rispettivi governi o per far piacere ai «protettori» di essi.

Sotto questo punto di vista, il voto di sabato si spiega senz'altro così e anche perché non sono esperti di diritto internazionale umanitario coloro che partecipano alla Conferenza ma gli ambasciatori presso le Nazioni Unite a Ginevra. Il consenso sul carattere inammissibile della apartheid s'è manifestato a più riprese ma non è questo che ha pesato sul voto. Alla fine, su 193 votanti, 159 si sono pronunciati a favore della mozione kenyota, 25 contro, otto si sono astenuti.

La delegazione australiana, che riteneva la votazione illegale, ha chiesto la sospensione sine die della Conferenza. La risposta è stata negativa. Così come non è stato ascoltato il presidente della Croce Rossa Alexandre Hay, che ha detto: *«Fate attenzione a non prendere decisioni che le vittime di esse possano un giorno rimproverarvi»*. Al contrario sono state ascoltate le voci di Paesi dove vengono sistematicamente violati i diritti dell'uomo. La «maggioranza automatica» ha fatto legge, così come accade spesso all'Onu.

Ma che cosa hanno fatto i delegati della Cri in Sud Africa nell'ultimo anno? Per la loro assoluta discrezione, non hanno comunque potuto costituire un alibi per il regime. Innanzi tutto, hanno visitato i detenuti nelle prigioni, senza testimoni. E così che hanno potuto parlare a lungo e più volte con Nelson Mandela. Certo, non hanno potuto avvicinare né parlare con i circa diecimila in detenzione preventiva. Ma per gli oltre trecento prigionieri con i quali si sono incontrati, sempre senza testimoni, il loro sostegno non ha avuto prezzo: per questi sono stati il loro unico contatto con il mondo esterno e a essi hanno assicurato un aiuto materiale costante.

Inoltre, le famiglie dei prigionieri che si trovano ovviamente nel bisogno, hanno beneficiato, nell'ultimo anno, d'un aiuto pari a oltre 300 milioni di lire, di 177 tonnellate di derrate e di materiale di soccorso, e di aiuti medici valutati in circa otto milioni di lire. A questo bisogna aggiungere l'aiuto della Società nazionale della Croce Rossa sudafricana, che è multirazziale e indipendente dal governo, per quanto le è possibile. L'Agenzia di ricerca della Croce Rossa Internazionale ha anche proceduto alla ricerca delle famiglie disperse. Inoltre, allorché sono scoppiati tumulti, i delegati internazionali della Croce Rossa hanno potuto assistere i colleghi locali nel soccorso ai feriti, e intervenire presso le autorità in caso di violenze eccessive.

Infine, sempre in territorio sudafricano, la Croce Rossa Internazionale ha condotto un'azione di apertura a favore di migliaia di profughi costretti a fuggire dal Mozambico.

Isabelle Vichniac

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Se ne occuperanno i Berretti Verdi: lo rivela Newsweek

I Contras addestrati in Usa

Dopo il no dei Paesi vicini al Nicaragua - Washington non smentisce

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — A 48 ore dalla ripresa degli aiuti americani ai contras dopo una interruzione di due anni, il governo Reagan ha reso nota che li addestrerà in territorio Usa, se i Paesi centroamericani alleati, come il Salvador e l'Honduras, rifiuteranno — come pare certo — di ospitarli. Il training sarà condotto dai Berretti Verdi, il corpo specializzato nella guerriglia che operò nel Vietnam, in una base in Florida o in Georgia. Lo ha svelato il *Washington Post*, attribuendo il piano al generale Galvin, comandante in capo del distretto militare meridionale, con sede a Panama, e l'Amministrazione non lo ha smentito.

Secondo gli altri mass media, la decisione non è ancora definitiva, ma è in sintonia con la linea reaganiana di intervenire più direttamente nel conflitto nicaraguense. I nuovi aiuti stanziati per i contras ammontano a 100 milioni di dollari (150 miliardi di lire circa), 70 a fini militari, 30 a fini umanitari. L'assistenza verrà erogata da personale Usa — quindi ci sarà il rischio che i loro aerei passino vicino alle zone dei combattimenti — e i ribelli antisandinisti saranno appoggiati dalla Cia, che tuttavia non dovrà penetrare in Nicaragua, ma lavorerà ad almeno 35 km di distanza dai confini. Nel timore di un altro Vietnam, numerosi gruppi pacifisti hanno indetto proteste durante il weekend.

Le polemiche si sono accese con la denuncia, fatta da *Newsweek*, di una presunta opera di coordinamento sulle attività dei contras da parte della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato. Il settimanale ha scritto ieri che nei due anni in cui furono proibiti, gli aiuti pervennero egualmente ai guerriglieri, o dall'America o da Paesi alleati come l'Arabia Saudita; e che un membro del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca, il colonnello North, nonché un funzionario del Dipartimento di Stato, Robert Owen, lavorano i contatti con leader contras e agenti Cia in Centro America. Il governo Reagan ha subito smentito, ma un gruppo di parlamentari minaccia uno scandalo e ha chiesto un'indagine.

North è l'uomo che un anno fa ideò il dirottamento dell'aereo di Abu Abbas a Sigonella dopo il sequestro della Achille Lauro. *Newsweek* ha ottenuto copia delle telefonate fattegli da Felix Rodriguez, un esiliato cubano che si trovava a San Salvador per la Cia con l'incarico di dirigere l'assistenza ai contras. Ha scoperto anche che Rodriguez, soprannominato «il condor», era in comunicazione quasi quotidiana con il generale a riposo Richard Secord, già responsabile delle forniture militari all'Arabia. Secondo il settimanale, Secord convinse i sauditi a «donare» 50 milioni di dollari ai ribelli nei due anni in cui teoricamente, dovevano restare isolati.

Il funzionario del Dipartimento di Stato — si è dimesso qualche tempo fa — teneva i rapporti con i leader antisandinisti dirigendo l'ufficio Assistenza umanitaria al Nicaragua. Ma Robert Owen, scrive *Newsweek*, svolgeva anche incarichi per la Cia. La tesi del periodico è la stessa di Eugene Hasenfus, l'ex marine catturato il 5 ottobre scorso a Managua, quando fu abbattuto l'aereo su cui trasportava armi e munizioni per i contras. Quest'ultimo era alle dipendenze di una compagnia privata di aerotrasporti, la Southern Air, ma ha sostenuto che prendeva ordini da Felix Rodriguez.

Secondo l'ex marine, il cui processo a Managua per terrorismo e crimini di guerra dovrebbe riprendere oggi, non solo il direttore della Cia Casey ma anche il vicepresidente Bush è stato implicato nelle attività clandestine dell'Amministrazione a favore dei contras negli ultimi due anni. Anche qui, il Governo ha smentito seccamente.

e. c.

Olocausto, il soccorso italiano

Due conferenze, a Boston e a Brooklyn, sugli aiuti dei militari e del popolo agli ebrei

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Gli atti di eroismo compiuti da molti italiani nella seconda guerra mondiale, privati cittadini, forze armate e autorità, per salvare gli ebrei dall'Olocausto, sono l'oggetto di due conferenze che si terranno una a Boston il 5 e 7 novembre prossimi, l'altra a New York a metà dicembre. Presentando la prima conferenza, un ebreo croato, Ivo Herzer, ha ieri riferito un episodio quasi sconosciuto della campagna jugoslava: nel '43, ha raccontato Herzer, *«l'esercito italiano rifiutò di consegnare alle SS tedesche tremila ebrei che si erano rifugiati nel territorio da esso controllato»*.

La presentazione della duplice iniziativa è avvenuta ieri a New York. La prima è sponsorizzata dalla fondazione nazionale italo-americana e dal comitato degli ebrei americani: vi parteciperanno tra gli altri il premio Nobel della Pace Elie Wiesel e lo scrittore Primo Levi. La seconda è organizzata dalla università di Brooklyn, nella persona del professore Paolo Spedicato, e dal nostro governo, e porterà a New York storici come Renzo De Felice e Dennis Mack Smith, e premi Nobel come Franco Modigliani e Salvatore Luria. Il tema della conferenza di Boston è *«Italiani ed ebrei, soccorso e assistenza durante l'olocausto»*; quello della conferenza di Brooklyn è *«L'Italia e gli ebrei, istruzioni per la fine del secolo»*.

Le due conferenze segnano il culmine di un lungo studio condotto dalle comunità ebraiche in America della condotta italiana durante il nazismo. Hanno però un intento diverso. La prima si propone tra l'altro di creare un modello di comportamento altruistico, spiegando come e perché il nostro Paese reagì con coraggio alla persecuzione degli ebrei. La seconda, nelle parole di Spedicato, vuole *«fare conoscere agli americani la realtà moderna della comunità ebraica in Italia, la più antica d'Europa... E allo stesso tempo tentare una definizione della cultura ebraica italiana in tutti i suoi aspetti, dal laicismo socialista al sionismo»*.

Nel corso della presentazione delle iniziative, a cui ha partecipato anche il nostro ambasciatore a Washington Petrignani, sono emersi episodi che hanno commosso i superstiti dell'olocausto. Si è parlato del coraggio mostrato da semplici cittadini nel proteggere gli ebrei; di un confronto in Francia tra un battaglione di soldati italiani e uno di soldati tedeschi, in cui fu liberato da un vagone ferroviario un gruppo di prigionieri già destinato ai campi di concentramento; di una casistica compilata dallo storico Klaus Volgi per un libro di imminente pubblicazione. Ivo Herzer, visibilmente commosso, ha elogiato gli ufficiali italiani in Croazia: «Ci strinsero la mano e ci lasciarono liberi».

Tra i primi a notare la posizione particolare assunta dall'Italia nell'Olocausto è stato il Centro Wiesenthal di Los Angeles, che da anni dà la caccia ai criminali di guerra nazisti. Il centro ha raccolto un massiccio dossier su famiglie che hanno nascosto in casa gli ebrei per dei mesi; sui funzionari governativi che hanno opposto resistenza alle SS; sugli eventi nei territori occupati dalle truppe dell'Asse. Questi studi si sono inseriti in un momento molto felice per gli italiani in America, il momento del recupero della loro storia e del consolidamento dei rapporti tra Washington e Roma, al punto che essi sono additati a esempio ad altri Paesi.

La scelta di Boston e di New York come sedi delle conferenze non è accidentale: nelle due città si mescolano e sono a più stretto contatto le comunità italo ed ebreo americane. *«Nessun'altra città al mondo»*, ha detto in particolare Petrignani di New York, *«ha più gente di origine italiana ed ebraica di questa»*.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Massena 32; **MILANO**, via G. Carducci 29; **BOLOGNA**, via Indipendenza 58; **CAGLIARI**, via Lanusei 33; **FIRENZE**, viale Machiavelli 24; **GENOVA**, via Cesarea 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 2; **MODENA**, via del Giardini 160/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2; **PARMA**, via Mentana 2; **REGGIO EMILIA**, viale della Abbadessa 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispo 2; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 38 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 4200, tecnici L. 6900, dirigenti L. 11.700. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 4200. Avvisi urgenti (una riga) il doppio. Resteranno urgenti, dalla mezz'ora successiva, quelli che avranno ottenuto il bollo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano ricevere agnelli le risposte possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass S.p.A.** 10100 Torino» e l'importo del solo casella e di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di smistamento corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di escludere soltanto quelle chiaramente inerenti agli annunci, non rispondo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici del **La Stampa** e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **630.3185** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In linea di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472.190 - 471.181

AAAAAAA. **FINANZIARIA FID** per iona speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi fortemente ridotti su appartamenti ville privati in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna somma anticipata di partenza.
FINANZIARIA FID
v. Cernaia 18 - Torino 500.960 - 562.834

AAAAA. **FINCOTEX** prestiti personali diretti in due giorni a tutti per ogni esigenza anche con forte sconto. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo L. 50 milioni, rimborso 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente
FINCOTEX CAL 1958
771 0926 - 749.6293, corso Francia 15.

A.A.A. FINANZIAMENTO «Misurato» su misura della propria esigenza nell'importo e nel rimborso. Qualsiasi cifra a casalinghe, industriali, artigiani, operai e commercianti. Tel 011 / 835.385.
A.A.A. PRESTITI facili senza cambiali ne ipoteca per L. 2 milioni 24 mesi L. 97 mila L. 5 milioni 48 mesi L. 141 rata celerità internazionale. Tel. 011 512.822.
A.A. ABBRONDANDI qualsiasi importo concediamo in poche ore, senza formalità, a casalinghe, impiegati, commercianti e artigiani. Tel. 011 650.3962.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3-5 anni vecchi cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 18, telefoni 521 42.78 - 521 44.30. Seveso, ermetizzazione.

A dipendenti anche con cessione V. stipendio in 30 minuti L. 1 milione 500 mila restituiti a rate mensili di L. 110.250 nessuna spesa anticipata. Attn. via Rossini, tel. 839.6449. Findip, corso Unione Sovietica 371, tel. 618.292.

AFILEND
prestiti fiduciari immediati sino a L. 30 milioni, mutui ipotecari sino a L. 200 milioni. Visite a domicilio. Telefonare 276.849.

AGEVOLATISSIMI 1986 a dipendenti L. 4 milioni L. 102 mila mensili pagamento con bollettini postali. Tel. 748 974.

AL 8,9%
1-20.000.000
5 ANNI SENZA CAMBIALI
TEL. 539.925 - 546.269

ALL'8,6% FISSO
L. 3-300.000.000
dipendenti commerciali professionisti:
5 milioni L. 121 mila per 60 mesi
5 milioni L. 175 mila per 36 mesi
10 milioni L. 243 mila per 60 mesi
20 milioni L. 278 mila per 120 mesi
30 milioni L. 692 mila per 120 mesi
Mutui per acquisto ristrutturazione e liquidità sulla casa.
TEL. 650.2145

CHIEDERE NON COSTA NIENTE
PREVENTIVI TELEFONICI
SOLDI
A COMMERCIANTI DITTE ARTIGIANI DIPENDENTI
Piemonte e Liguria
Brokerfin 011 539.785

CON formula risparmio prestiti Banca Torino, c. Re Umberto 12, tel. 538.704 - 539.447. Novara, tel. 0321 459 642.
ECCEZIONALE finanziamento per acquisto o restauro casa in 15 giorni al 14,50% scalare. Tel. 748 974.

FAIT
da trenta anni concede prestiti. Torino, via Avogadro 19, tel. 818.138 - 830.297. Consulenza gratuita.

FIDUCIARI in pochi giorni a tasso bancario commercializzato massimo 10 milioni, pochissime formalità. Tel. 473.018.
FINANZIAMENTI riduzioni di giornata a impiegati. Nessuna spesa anticipata di istruttoria. Tel. 513.020 - 511.664.

FINANZIAMENTI
Volete soluzionare i vostri problemi
FINTIME
una società condotta con esperienza ventennale al servizio di imprenditori, commercianti, artigiani, professionisti, dipendenti,
finanziamo sulla fiducia.
Non chiediamo spese anticipate.
Tel. 594.760 - 598.916

FINANZIAMENTI personali a tutti anche a dipendenze protestati a tassi agevolati. Rapidi, tel. 958 8368.
FINANZIAMO rapidamente a norma di legge dipendenti pubblica istruzione comuni ospedalieri. Tel. 017 443.167.
FIRAT finanzia da anni alle migliori condizioni assicurazione per evasi rapidità e chiarezza. Interessi bari, da noi non costa nulla ed evita spreco inutile. Via Garibaldi 58, tel. 510.200 - 538.422.
E' tempo di cambio, cose aspetti? Tasso interessanti. Intendi rapidamente operai impiegati commercianti. Tel. 650 9009.

IMPROVVISO? scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo in 24 ore 10 milioni sulla fiducia. Piazza S. Rita 6, tel. 353.927.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 40.000.000
2 anni: rimborso 24 rate mensili da L. 2.118.000 cadauna;
3 anni: rimborso 36 rate mensili da L. 1.588.000 cadauna;
5 anni: rimborso 60 rate mensili da L. 1.140.000 cadauna
Fin Immobil S.p.A.
p.zza Statuto 15 - Torino
telefoni 548.486 - 546.945

PRESTITI A TUTTI
IN GIORNATA
SENZA TANTE STORIE
MULTIFIN S.p.A.
direttamente da noi a voi
via Trapani 108, tel. 383 674 - 329 0310
anche a casalinghe

PRESTITI IN GIORNATA
Eccezionali vantaggi di rimborso:
2 milioni, 12 rate mensili di L. 193 000
5 milioni, 24 rate mensili di L. 329.000
10 milioni, 36 rate mensili di L. 400.000
INTERFIM
via Juvarra 19, tel. 561.2020 - 561.2066

Privato finanzia
IN 24 ORE
5-20.000.000
Telefonare
0141 933.074

PRIVATO finanzia commercianti, artigiani. Telefonare 533.810.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE BACK (ANCHE IMMOBILIARE)
finanziamento macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti impresse. Serietà. Telefonare 471.548.

SOLO sulla fiducia L. 500 mila - 50 milioni acquisto scorte e altre esigenze sconto effetti lease back. Tel. 656.5248.

Vi serve un prestito?
FIN-NOVA
finanziamo sino 30 milioni fiduciari accordo in giornata
FIN-NOVA SRL
via Alessandro 35
telefoni 631.304/632.433

30 milioni in 1 giorno
senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra.
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è solo...
Torino 599.394 - 506.061

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.548 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contante.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamentato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. DI SALVATORE 587.193 - 587.535 cuoio Turati 13 D cessioni e affitti attività commerciali di ogni genere.
A. GMP cede azienda artigiana meccanica leggera prima impresa incrementabile. Buon reddito. Tel. 518.041.
A. GMP cede cartolibreria ottima posizione commerciale. Tel. 518.041.
A. GMP cede centralissimo abbigliamento tabelle IX, X, XIV ottima posizione commerciale ben avviato. Tel. 518.041.
A. MEDIAZIENDA 535.953 Società del gruppo Cassano compra e rileva aziende e attività in ogni zona di ogni prezzo.
A. SALVOLDI Crocetta fiore e stelli tabelle IX-X-XIV arredamento nuovo e moderno macchi esclusive. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI prodotti dietetici cedesi quota società 30% zona popolosa richiesti L. 18 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI via Trapani abbigliamento 500 mq poca merce richiesta L. 90 milioni incasso 350 milioni. Tel. 650.2196.
ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XIV ottima posizione 2 vetrine avviamento 20ennale affitto cuoio. Immagasi 535.566.

ABILE gestore bazar-edicola camping estiva ricerca equivalente impegno centro vacanze invernali, 0322 47.734.
AFFARE occasione! Vendo motel ristorante bar fronte, ottimo prezzo. Tel. 885.317.

AFFARE UNICO
per commercianti nel complesso del Dirottati ottimo con 1 milione contanti mutuo dilazione da 2 a 10 anni negozi con vetrine al metro/uno ai vetri. Tel. 544.664 - 547.226.

AFFARI supermercato Grugliasco punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Telefonare 380.510.
AGENZIA pratiche auto patentissima totale clientela ottimi utili cede L. 90 milioni dilazioni. Fiorio 521.4012.
ANTIQUARIATO effetti usati cedesi licenza posizione centrale prezzo conveniente dilazioni. Tel. 510.601.
AVVIATA varietà intima cedesi L. 30 milioni boutique di grandi marche. Tel. 360.723.
AVVIATISSIMA profumeria trattamenti estetici solarium via Luvoi prezzo affare. Tel. 502.518.
AZIENDAFFARI 88.12 cede pizzeria bar zona Regio Parco attrezzatissima nuova L. 750 mila giornaliere L. 185 milioni.
AZIENDAFFARI 88.12 cede bar zona centrale L. 450 mila giornaliere arredamento nuovo L. 180 milioni dilazionati.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ingrosso bomboniere articoli regalo, zona S. Paolo, giro d'affari annuo 300 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 azienda siderurgica lavorazione, acciai speciali, tutti lavori stampa proposta per rilievo totale.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar pizzeria zona Genovese posizione centrale, veramente eccezionale, 1 milione 500 mila giornaliere. Causa condizioni pagamento.
AZIENDAL MARKET 650.2175 autocarrozzeria zona Perella avviamento decennale, 520 mq affitto 700 mila mese.
BAR a ristrutturare punto di vendita affare cede dopo 25 anni azienda centralissima. Tel. 657.0106.

BAR angolare zona Francia incasso L. 700 mila al dì orario corto cedo anticipo L. 80 milioni. Tel. 530.470.
BAR semicentro S. Rita incasso L. 150 milioni orario invariato orario corto cedo L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR cremeria caminetti alloggio; incasso L. 700 mila/giorno dimostrabili, cedo L. 70 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR pasticceria fronte mercato cedesi ristrutturando. Tel. 385.2689.
BAR super centralissimo uffici forte passaggio incasso 500 mila incrementabile orario corto cedesi. Tel. 539.046 Bowyn.
BAR super con alloggio Barriera di Milano incasso L. 500 mila al dì vendo urgentissimo per malattia. Tel. 380.510.
BAR super corso Francia zona uffici L. 450 mila al dì orario corto chiuso domenica cedo L. 130 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super fronte mercato orario corto L. 600 mila al dì dimostrabili anticipo L. 80 milioni. Tel. 740.8433.
BAR super via Nizza intenso passaggio orario corto oltre 500 mila al dì lasciando-cede Studio C.L. tel. 590.955.
BAR super vicino via Roma incasso L. 350 mila orario corto affitto nuovo L. 180 mila/mese, cedesi. Tel. 521.2272.
BAR super zona Università orario corto L. 350 mila al dì incrementabili anticipo L. 35 milioni. Tel. 749.8433.
BAR tavolazione centralissimo forte passaggio incasso dimostrabile minimo anticipo. Tel. 382.258.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Parella 40 mq più retro 2 vetrine L. 350 mila al dì anticipo L. 30 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar zona [illegible] zona uffici orario corto ristrutturato moderno incasso ottimo anticipo L. 70 milioni.
CAVIT 598.992 cede latteria zona precollina incassa L. 1 milione 200 mila al dì dimostrabili L. 70 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede salotto nel Canavese con alloggio unico in zona buon giro affari L. 85 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar zona Statuto orario corto tutto nuovo incasso L. 600 mila al dì anticipo L. 100 milioni.
CEDESI avviatissima caffetteria centrale ottimo giro d'affari provato e documentabile. Tel. 011 818.035.
CEDESI negozio formaggi Porta Palazzo mercato cedesi per sopravvenuta occasione. Tel. 364.491.
CEDO causa trasferimento negozio non avviatissimo zona Statuto prezzo interessante. Tel. 364.491.
CEDO Riviera Ponente Borghetto S.S. piccolo ristorante L. 30 milioni. Tel. 011 657.472 - 0182 870 114.
COLORI vernici tabella XII, XIII, XIV su corso commerciale L. 25 milioni anticipo L. 15 milioni. Tel. 511.236.
CORSO Polonia angolo via Pianezza blocco di negozi e alloggio ad azienda panetteria con forno-pasticceria ottimo affare. Tel. 557.6956.
CUORGNE' cedo su via principale negozio mq 220 con tabella XII. Richiesta L. 55 milioni. Studio Baldini 011 567.048.
DISCHI e musica via Nizza vetrine elevato con impianto ascolto e arredo nuovo cedesi L. 38 milioni. Tel. 580.955.
EDILGESTIONI 447.4844 zona Francia cedesi attività commerciale tabella I superalcool incasso incrementabile.
FORMAGGI salumi su corso importante incasso annuo L. 260 milioni, cedesi per L. 55 milioni. Tel. 511.236.
GIOCATTOLI su corso importante ampia vetrina incasso L. 120 milioni annui L. 77 milioni. Tel. 511.236.
INTERCOM tel. ed 20 compra-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
LATTERIA formaggi valenza alloggio incasso L. 350 mila al dì L. 32 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
LATTERIA in Torino ottima gestione centrale cedesi per ritiro attività ultimo incasso. Tel. 780.2588.
MACROBIOTICA angolare 5 vetrine zona corso Duca forte passaggio elevato utile fatturando. Tel. 580.955.
MERCERIA filati biancheria intima incasso annuo L. 90 milioni, richiesta L. 45 milioni. Tel. 511.236.

PANIFICIO
seconda cintura Sud angolo ottimo grande forte incasso cede L. 195 milioni. Dilazioni. Frana 521.4012.

PASTICCERIA produzione propria privato cede per motivi salute ottimo affare. Telefonare ore pasti 835.6884.
PIZZERIA ristorante cedesi su corso 100 coperti incasso L. 1 milione al dì L. 50 milioni più dilazioni. Mirella 511.950.
PRATONEVOSO (Cn) cedesi avviatissimo bar pizzeria snack calda 90 posti vendesi, apertura dicembre/aprile. L. 110 milioni dilazionabili. Rara opportunità. Tel. 010 564.305 Agenzia Firpo.
PROFUMERIA con cabina estetica in zona di forte passaggio buon giro d'affari vendesi. Tel. 780.4403.
PROFUMERIA zona S. Paolo le migliori concessioni locazione nuova ottimo volume affari. Studio C.L. 590.955.

RAGIONIERE
commercialista riceverebbe gratuitamente e totalmente offerta da professionista intenzionato a ridurre e diversificare l'attività. Scrivere «Publikompass 8840 — 10100 Torino».

RIVENDITA pane zona commerciale forno passaggio pedonale ottimo affare vendesi. Tel. 380.810.

STAZIONE
servizio privato Casa grande officina lavaggio forte vendita carburanti. Dilazioni. Frana 521.4012.

STELLA 447.4802 cede panetteria zona S. Paolo 90 kg di pane al dì incrementabile causa ritiro attività.
STELLA 447.4802 via Pacini 22 cedesi pasticceria zona commerciale ottimo giro affari tabella V - Dilazioni.
STELLA 447.4802 cede macelleria con alloggio zona corso Casale arredamento nuovo vecchia gestione dilazioni.
STELLA 447.4802 cartoleria adatta una persona buona posizione veramente sociale incrementabile cede dilazioni.
SURGELATI alimentari zona Cit Turin ottimo incasso L. 33 milioni compreso autotrasporto. Tel. 590.880.
TABACCHERIA Borgo S. Paolo forte passaggio ottima posizione elevato volume d'affari vendesi. Tel. 383.266.
TABACCHI minuteria multiservizi possibile alloggio cedesi, eventuale gestione permuta. Frana, telefono 521.4012.
TABACCHI preziosi cartoleria 2 vetrine cintura Torino Sud incasso L. 720 milioni annui cede Frana tel. 521.4012.
TABACCHI profumi vasta scelta moderno attrezzato alloggio cede L. 180 milioni Frana Parella. Frana tel. 521.4012.
TRATTORIA corso Vercelli posti 45 ferie 15/24 giorni alloggio soleggiante prezzo incasso vendesi. Tel. 502.518.
VENDESI negozio vari articoli regalo fuori avviamento forte passaggio prezzo vero affare. Tel. 350.240.

VENDICI LA TUA AZIENDA!
A noi per primi dovresi vendere la tua esperienza, quanto ha fatto e quanto potrà fare la tua azienda in futuro. Se ci avrai persuaso a «comprarecioè ad offrirti i nostri servizi e potrai avrenno buoni argomenti per convincere i nostri esigenti clienti ad acquistare la tua attività.
011 598.333
INTERIMPRESA
c.so Filippo Turati 11/C - 10128 Torino

VENTURA cede con o senza merce prestigioso centralissimo mq 300 tabelle X XI XII XIV. Tel. 594.661.
ZONA Francia vendesi bar ampia chiusura serale commerciale 3 vetrine angolare ottimo incasso giornaliero. Tel. 780.2588.

4 Terreni

BORGO Vanchi verdonei appezzamenti di terreno da mq 500. Telefonare ore ufficio 817 607 ore ufficio.
TORINO strada del Cascinone terreno industriale mq 9700 intestato P.P.A. area fabbricabile mq 1.720. Tel. 531.005.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO contanti capannoni locali commerciali casali fabbricati liberi in Torino e cintura. Tel. 749.8433.
ACQUISTO immobile da ristrutturare massimo 80 milioni pagando in parziale pagamento prezzo bellissima in Sardegna di mq 130. Terrazzi mq 100, garage mq 130, impianti riscaldamento autonomo, lastricato esterno, stato in consolid. Tel. 510.551 ufficio.

(continua)

Renault 21 Turbodiesel.
177 km/h.
E il nuovo record di categoria è stabilito.

Il piacere di viaggiare veloce, di esprimere il proprio gusto, di conquistare anche i più vasti spazi della libertà. Renault 21 Turbodiesel: 2000cc, 177 km/h, nuovo record di categoria. Il piacere di uno scatto prepotente al servizio di ogni desiderio: da 0 a 100 in 11,8 secondi, propulsore Diesel ultima generazione con il nuovo turbocompressore Garrett T2. Renault 21 Turbodiesel, il piacere di raggiungere la propria libertà nel massimo confort: perfetta insonorizzazione, equipaggiamento completo, tessuti morbidi e colori caldi, alzacristalli elettrici posteriori, ampio spazio allo sguardo per chi guida e per chi è con lui. Renault 21 nelle versioni benzina RS e TSE 1700cc, TXE 2000i.e. da L. 15.892.000; e nelle versioni diesel GTD, Turbo D e Turbo DX 2000cc. da L. 18.096.000. Prezzi chiavi in mano.

Renault 21 Turbodiesel. Dedicata ai cacciatori di libertà.
Renault sceglie elf

VERI AFFARI IMMOBILIARI

PRIVATO VENDE DIRETTAMENTE:

- **VIA PINELLI 3** angolo via Bonzanigo 10
  Stabile 4 piani di circa 2300 mq
  Il piano terra di 600 mq è libero ed è adatto per molteplici attività.
- **CORSO TRAPANI 71** angolo via Frejus
  Stabile 2 piani fuori terra di 1400 mq circa più negozio libero di 200 mq.
- **VIA P. COSSA 13-15-17**
  Bellissimo negozio con 14 vetrine più seminterrato per complessivi 1600 mq circa, libero.
- **VIA PINELLI 53**
  Capannoni liberi di 400 - 600 - 1000 - 2000 mq.

PER INFORMAZIONI TEL. 711.190 DOPO 20,30

Le sorprese di un'indagine sull'amore tra adolescenti

Dopo la «prima volta»

Senso di colpa, vergogna, paura, delusione le reazioni più diffuse - Solo il 26 per cento collega questa esperienza alla «felicità» - Sale l'età media del primo rapporto

ROMA — «*Senso di colpa. Vergogna. Paura. Delusione*». Per metà delle adolescenti la prima esperienza sessuale completa è dura, difficile, amara. Chi la rivive con «*indifferenza*» o chi addirittura «*non ricorda*».

Che soprattutto per le ragazze il primo rapporto sessuale potesse costituire un trauma, si sapeva. Ma che la percentuale di quelle che non lo vivono serenamente fosse così alta non potevano immaginarlo nemmeno i ricercatori dell'Aied, l'Associazione per l'educazione sessuale che ha condotto un sondaggio fra ventimila giovani e giovanissimi fra i 13 e i 19 anni.

«*Tanto più* — sottolinea la psicologa Cecilia Bellini, coordinatrice della ricerca — *che l'età media del primo amplesso per le ragazze è cresciuta da 15 a 17 anni. C'era da aspettarsi quindi un approccio meno drammatico*». Invece i dati parlano chiaro. Su cento adolescenti femmine interrogate dall'Aied, solo 26 hanno ricollegato la loro prima esperienza a un'idea di «*felicità*» e solo 18 al «*piacere*». Per il resto, 30 hanno provato «*senso di colpa*», 11 «*vergogna*», 12 «*delusione*», 17 «*paura*». «*E non il semplice timore preventivo, naturale in chi si accosta a un'esperienza nuova* — nota la dottoressa Bellini — *ma una paura che è rimasta, è durata fino al momento della risposta alla nostra domanda. E' anche questo un indizio preoccupante*».

Nel complesso il 58 per cento delle ragazze (contro il 33 per cento dei ragazzi) dà una valutazione negativa del primo rapporto. Perché?

«*In gran parte* — risponde la psicologa — *è ancora un problema di disinformazione, o di informazione parziale, distorta sul nascere. A casa, moltissimi giovani non ricevono alcuna istruzione. Si affidano alle amiche, o al "sentito dire"; ed è inevitabile che alla prova dei fatti spesso soffrano. Ciò si avverte di meno fino a qualche tempo fa, negli anni post-sessantotto, quando la sessualità era vissuta come trasgressione e i rapporti giovanili impostati sul "gruppo". Ora che tutto è cambiato e tutto è più equilibrato, i ragazzi spesso si trovano soli con i loro timori*».

Nasce da qui l'iniziativa dell'Aied di promuovere un centro per adolescenti «*vicino ai maggiori*». Nei consultori attuali infatti i ragazzi non vanno (o ci vanno in minoranza), un po' per timidezza e un po' perché li considerano «*posti da grandi*».

Il primo consultorio della nuova serie sarà aperto a Roma, ma non solo per dare consigli e informazioni sulla sessualità. L'idea è di promuovere un intervento a largo raggio su tutti i «nuovi» problemi dei giovani, che stanno rapidamente e imprevedibilmente cambiando. Basti pensare che al primo posto fra le loro preoccupazioni metà degli intervistati ha messo «*il lavoro*»; e un terzo delle risposte provengono da ragazzi fra i 13 e i 14 anni.

«*Invece di giocare, come sarebbe normale alla loro età, si sentono disoccupati* — osserva il professor Umberto La Ratta, presidente dell'Aied — *magari sarà perché sentono troppo parlare di lavoro i genitori, oppure si accorgono del problema guardando il fratello maggiore. Ma la loro reazione certo non è serena*».

Così quando anche questo dato è uscito dal sondaggio, l'Aied lo ha trasmesso ai sindacati e al ministro del Lavoro, e ne ha avuto reazioni incredule, sorprese, incuriosite. Qualche risposta e prima ipotesi di soluzione erano in programma al convegno in cui, la settimana scorsa, i dati della ricerca dell'Aied sono stati presentati. Ma il ministro De Michelis e il segretario della Uil Benvenuto, che si erano impegnati a intervenire, non si sono fatti vedere.

m. so.

■ Per 11 mesi la pinza nello stomaco

NOVARA — Ha vissuto per undici mesi con una pinza chirurgica nella pancia, fra addome e intestino, fino a quando i dolori non sono stati tali da richiedere il ricovero in ospedale. Qui, accertata la presenza del corpo estraneo, una prima volta, il mese scorso, è stato mandato a casa. Altri esami, altri accertamenti, in un ospedale diverso, nuovo ricovero, ieri finalmente, venerdì scorso, l'intervento per estrarre la pinza di sedici centimetri e mezzo del tipo «Klemmer». E' accaduto a Novara e la disavventura è capitata a Federico Martignetti, di 54 anni, in pensione da dieci mesi, sposato e padre di due figli che abita con la famiglia a Cameri, un paese a dieci chilometri dal capoluogo. I familiari, che si son fatti consegnare la pinza, hanno già interessato uno studio legale di Milano perché tuteli i loro interessi.

Nell'85 circa 17 mila in meno

Aborti volontari in diminuzione

La più alta percentuale in Emilia Romagna, la più bassa in Calabria

ROMA — Gli aborti volontari in Italia sono diminuiti nel 1985. Secondo i dati Istat, le interruzioni della maternità sono infatti 210.193; nel 1984 erano state 227.809. Nel 1985, con 575.485 nati vivi, il «rapporto di abortività» (numero di aborti su ogni mille nati vivi) è del 365,2; nel 1984 tale «rapporto» era del 388,8, su 585.972 nati vivi. Nell'85 il «tasso di abortività» (numero di aborti rispetto alle donne in età feconda) è del 14,8 per mille: era del 16,1 nel 1984.

Nell'Italia centro settentrionale i casi di interruzione volontaria della gravidanza nel 1985 sono 139.236 su 304.632 nati vivi, mentre nel 1984 erano 153.393 su 307.604. Nel Meridione e nelle isole gli aborti sono 70.958 su 270.863 nati vivi: nell'84 ne furono registrati 73.819 su 278.368. Nel 1985 il «rapporto di abortività» per le Regioni centro settentrionali è del 457,1 (contro il 500,6 del 1984); e nel Mezzogiorno scende al 262,0 (contro il 265,7).

Per quanto riguarda le regioni, i valori massimi del «rapporto di abortività» nel 1985 si sono verificati in Emilia Romagna (676,5), in Liguria (595,8), in Valle d'Aosta (580,2) e in Piemonte (554,0). Sui livelli più bassi, invece, la Calabria (137,9), la provincia di Bolzano (140,2), la Campania (173,4). «Anomala» la situazione della Puglia che, a differenza dalle altre province meridionali, ha un valore di 497,5.

Andamento parallelo ha avuto il «tasso di abortività». Nell'Italia centro-settentrionale è del 15,3 per mille nel 1985 contro il 17,0 del 1984 per l'Italia meridionale e insulare è stato del 13,8 per mille, rispetto il 14,6 dell'84. La regione con il più alto «tasso» è la Puglia — con un valore del 25,7 per mille — seguita dall'Umbria (20,4), dall'Emilia Romagna (19,5), dal Lazio (17,7), dalla Valle d'Aosta (17,6), dal Piemonte (17,4), dalla Toscana (17,2).

I valori minimi sono registrati, secondo i dati Istat, nella provincia di Bolzano (6,2 per mille), in Calabria (7,3), in Veneto (9,0), in Trentino Alto Adige (9,3).

Oggi se ne discute alla Corte Costituzionale

Se il padre lavoratore deve accudire il figlio

La legge prevede l'assenza (retribuita all'80%) della madre per tre mesi dopo il parto - Si contesta l'esclusione del padre, se resta solo

ROMA — In caso di scomparsa della moglie il lavoratore può ottenere ferie per maternità per accudire il figlioletto? Al delicato interrogativo, che interessa molti dipendenti sposati e ragazzi-padre, dovrà rispondere la Corte Costituzionale.

Il caso, sollevato dai pretori di Milano, Bologna e Latina e dal Tribunale di Milano, sarà discusso oggi in seduta pubblica a Palazzo della Consulta. La sentenza si conoscerà tra un paio di mesi.

La legge numero 1204 del 1971 prevede a favore della donna lavoratrice due distinti periodi di astensione obbligatoria dal lavoro, retribuiti dall'Inps nella misura dell'80%: a) i due mesi precedenti al parto; b) i tre mesi successivi alla nascita del figlio.

Il legislatore si è ispirato a due diversi criteri: per il primo periodo si è prefissato di tutelare la salute della madre lavoratrice, mentre per il secondo (ben più lungo di quello normalmente necessario alla madre per ristabilirsi) ha inteso assicurare al neonato, proprio nei primi tre mesi di vita, il necessario legame fisico ed affettivo con la madre.

Ciò è confermato dal fatto che i padri giornalieri retribuiti concessi alla madre lavoratrice non sono più legati all'allattamento, poiché — in base alla legge 903 del 1977 sulla parità tra i sessi sul lavoro — ne fruiscono anche le madri adottive o affidatarie. Essi sono infatti finalizzati a consentire la vicinanza della madre al bambino per tutto il primo anno di vita.

La legge non prevede però che, se la madre muore durante il parto o si ammala gravemente o abbandona la famiglia, il padre lavoratore può fruire degli stessi privilegi riservati alla donna ed ottenere quindi di poter seguire il neonato nei suoi primi tre mesi di vita.

Di qui la presunta illegittimità della legge che non consente al lavoratore di restare tre mesi a casa per accudire il figlioletto né di essere regolarmente retribuito.

Per il pretore di Latina le leggi del 71 e del 77 determinano un'ingiustificata disparità di trattamento, poiché riservano determinati benefici solo alla lavoratrice madre e alla lavoratrice adottiva o affidataria, ma non al lavoratore superstite e al figlio orfano di madre.

Secondo il magistrato laziale, l'esclusione del padre vedovo dal trattamento di astensione dal lavoro violerebbe anche l'articolo 37 della Costituzione, in quanto «*la normativa vigente non favorisce in speciale ed adeguato protezione del bambino*», nonché gli articoli 29, 30 e 31 poiché «*ostacola concretamente il padre nell'adempimento dei propri compiti impedendo il positivo sviluppo della famiglia nel delicato momento in cui un coniuge, da solo, deve far fronte a tutte le esigenze*».

Va peraltro ricordato che un anno fa la Cassazione, occupandosi della questione, stabilì che il padre lavoratore non ha diritto all'astensione obbligatoria dal lavoro nel trimestre successivo al parto, né all'indennità pari all'80% della retribuzione, ma può invece astenersi dall'attività lavorativa per sei mesi — entro il primo anno di vita del bambino — percependo in tale periodo il 30% della retribuzione.

In Parlamento è stato comunque da tempo presentato un progetto di legge per consentire l'estensione del diritto ai riposi giornalieri di maternità al padre lavoratore.

Pierluigi Franz

Per il rinnovo del contratto

Pubblico impiego oggi in sciopero

ROMA — Oggi scioperano i dipendenti degli enti locali (Comuni, Province, Regioni) aderenti a Cgil, Cisl, Uil. L'azione di lotta è stata proclamata dalle organizzazioni sindacali in segno di protesta contro l'andamento negativo delle trattative per il rinnovo contrattuale. L'agitazione, in particolare, è stata decisa dopo il negativo incontro con il ministro della Funzione pubblica Remo Gaspari.

Secondo una nota della funzione pubblica Cgil, infatti, la controparte non ha fornito risposte adeguate sulla copertura degli oneri contrattuali, sull'occupazione, sulla quota dello 0,6 per cento finalizzata alla produttività. Per Cgil, Cisl, Uil, quindi, non «*si sono le condizioni politiche ed la volontà reale di concludere il negoziato*».

Il sindacato ha già preannunciato ulteriori otto ore di sciopero da attuare regionalmente fra il 10 e il 30 novembre, qualora — spiega la nota — «*il prossimo incontro previsto per il 4 novembre non dovesse sortire alcuno dei risultati auspicati*».

Lo sciopero comporterà con ogni probabilità prestazioni ridotte in alcuni servizi quali la nettezza urbana (ritiro rifiuti solo per gli ospedali), le farmacie, l'erogazione di acqua, luce.

La Svp accetta la richiesta delle donne

A Bolzano week end vietato alla politica

BOLZANO — Le donne della Suedtiroler Volkspartei hanno avuto partita vinta: dal prossimo gennaio nel primo weekend di ogni mese sarà vietata ogni manifestazione politica. Il fine settimana potrà essere dedicato agli affetti privati. Lo impone una «risoluzione» formale, approvata dall'esecutivo della Svp e inviata a tutti i dirigenti di partito con la firma di Silvius Magnago, capo della Svp e presidente della Provincia di Bolzano.

Era stato il congresso del movimento femminile Svp, svoltosi all'inizio del 1986, a formulare la richiesta che la politica non rubasse «tutto» il tempo alla vita familiare. La donna altoatesina ha fama di essere particolarmente volitiva e questo non pare confermarlo. La circolare diffusa fra gli uomini della Svp cita la «risoluzione» del 13 ottobre scorso senza consentire alternative: «*Dal 1° gennaio 1987 verrà introdotto e fatto rispettare, in occasione del primo fine-settimana del mese (sabato e domenica), un weekend libero da manifestazioni politiche*».

Se l'incontro di oggi col governo non sarà positivo, domani decideranno scioperi

I medici: siamo all'ultima spiaggia

In agitazione da ieri a giovedì i veterinari del ministero della Sanità - Disagi in porti, aeroporti e zone di confine

ROMA — Navi ferme nei porti di Napoli, Catania e Reggio Calabria, Tir bloccati ai principali valichi di frontiera, difficoltà particolari a Savona sono le prime conseguenze dello sciopero di quattro giorni iniziato ieri mattina dai veterinari del ministero della Sanità per sollecitare l'equiparazione giuridica ed economica con gli altri sanitari pubblici.

L'agitazione, che si concluderà giovedì sera, richiama ulteriormente l'attenzione sull'allarmante caso diffuso in tutti i settori della Sanità, nell'imminenza dell'incontro tra governo e sindacati autonomi dei medici ospedalieri che si svolge stasera a Palazzo Vidoni per verificare se vi sia o meno la possibilità di aprire una proficua trattativa sul rinnovo del contratto nazionale della categoria. Se la riunione dovesse fallire, i medici ospedalieri deciderebbero domani una azione sindacale particolarmente pesante, ma anche i veterinari dipendenti dal ministero della Sanità si riservano di intensificare progressivamente la loro pressione di fronte all'eventuale mancanza di precise assicurazioni.

L'impiego di emergenza di veterinari militari ha attenuato gli inconvenienti causati in tutti i posti di confine di terra, dei porti e degli aeroporti, ma ugualmente i disagi sono stati notevoli. A Reggio Calabria il comandante di una nave carica di derrate deperibili, ha sollecitato il prefetto ad attuare la precettazione. Alle frontiere, dove l'assenza dei veterinari ha provocato lunghe attese, ci sono state vivaci proteste.

La situazione peggiorerà progressivamente: uno sciopero attuato dal 10 al 12 marzo bloccò ai confini del Nord Italia 2000 Tir e nei porti decine di navi fino alla ripresa dei controlli sugli animali vivi di importazione, sulle carni, sul pesce.

Si prevedono danni per parecchie centinaia di miliardi ma le perdite e i disagi sarebbero stati di gran lunga maggiori se i veterinari delle Usl non avessero sospeso l'agitazione proclamata per oggi e domani, come prova di buona volontà, in seguito alla convocazione a Palazzo Vidoni assieme ai medici ospedalieri.

«*Questo incontro* — sostiene il segretario generale dell'Associazione degli aiuti e degli assistenti ospedalieri (Anaao), prof. Paci — *sarà una sorta di ultima spiaggia. Deve emergere fino in fondo la posizione del governo sulla nostra vertenza e in modo univoco. Il tavolo contrattuale si caricherà di tutte le inadempienze, di tutti i ritardi*». I medici autonomi sollevano una prima pregiudiziale, essenziale per entrare nel merito del negoziato: la delegazione pubblica deve essere al completo, cioè ne debbono far parte i ministri della Funzione pubblica Gaspari, della Sanità Donat-Cattin, del Tesoro Goria, del Lavoro De Michelis e del Bilancio Romita, oltre all'Associazione nazionale dei Comuni italiani competente per le Usl e i rappresentanti delle Regioni.

«*Finora* — rileva Paci — *alcuni componenti della delegazione non si sono mai presentati, mentre fra i presenti non c'è stata concordia di vedute, confermata peraltro dallo scontro che si è avuto in Consiglio dei ministri la scorsa settimana*».

Il presidente dell'Associazione nazionale dei primari ospedalieri (Anpo), prof. Ferri, aggiunge: «*Siamo profondamente delusi per le decisioni prese, che contrastano nettamente con gli impegni di febbraio. L'istituzione del ruolo medico era urgente e doveva essere attuata con decreto-legge, mentre per la disciplina delle incompatibilità sarebbe stata indispensabile una trattativa con i sindacati medici prima del varo di un disegno di legge*». A parte il fatto, insiste il prof. Paci, che «*lo stesso ministro Donat-Cattin confessò di recente che l'operazione delle incompatibilità avrebbe richiesto una spesa aggiuntiva di 700 miliardi, sulla quale il ministro del Tesoro si è ben guardato dal pronunciarsi*». Paci e Ferri preannunciano «*deliberazioni conseguenti*» in relazione al risultato del confronto: «*Non riusciremo a tenere le categorie, se ci dovessero essere altri raggiri e rifiuti*».

Gian Carlo Fossi

PILOTA CINESE FUGGE A SEUL

Seul, il capitano Cheng Tsai-tien dell'Aeronautica militare cinese, subito dopo l'atterraggio, scende dal suo Mig-19 con cui è fuggito in Corea del Sud (Telefoto Associated Press)

In forse l'alleanza a 5 in Comune

Milano, pci-psi alla Provincia

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Giunta di sinistra alla Provincia di Milano. Ieri sera, con i 23 voti dei 14 consiglieri comunisti, dei 7 socialisti, del socialdemocratico e del demoproletario, è stato eletto presidente Goffredo Andreini, 58 anni, pci, già assessore alle Finanze al Comune di Milano; vice presidente Gianni Mariani, psi. In giunta — a mercoledì verranno decise le deleghe — entreranno dei socialisti e quattro comunisti. La nuova maggioranza conta su 29 dei 45 consiglieri provinciali. I voti a favore della nuova maggioranza avrebbero potuto essere 34, ma all'ultimo momento è venuta a mancare l'adesione del consigliere della «Lista verde».

Ezio Riva, dc, presidente della giunta di pentapartito dimissionaria, ha aperto la seduta rimproverando ai socialisti «*scorrettezze di metodo e procedura*». La polemica tra dc e psi milanesi, da ieri sera, riprende. Oggi si riunisce la direzione democristiana lombarda. In serata, a Palazzo Marino, incontro del pentapartito che governa in città e in Regione. La dc chiederà l'apertura di una «*verifica che rafforzi il valore strategico dell'alleanza di pentapartito*».

Nella polemica tra socialisti e dc è intervenuto l'on. Antonio Del Pennino, vicesindaco di Milano e vicesegretario nazionale del pri. Secondo Del Pennino «*alla Provincia c'è stato uno "strappo" che impone di riconsiderare le situazioni (Comune e Regione, ndr) una per una. Il cambiamento che c'è stato in Provincia è un dato reale che di fatto significa il dissolversi dell'omogeneità del pentapartito, che del resto per noi repubblicani non è mai stata un'alleanza strategica, ma un'alleanza eccezionale nata a livello governativo dall'anomalia politica del "caso italiano"*».

In attesa dell'incontro di Palazzo Marino, il segretario provinciale del pri Giovanni Manzi si è rivolto proprio ai repubblicani con una dichiarazione che sarà pubblicata oggi dall'organo d'informazione del pri «*l'Avanti!*». «*L'accordo sottoscritto in Provincia è l'espressione della pari dignità raggiunta tra le forze di sinistra* — dice Manzi —. *Ora ci rivolgiamo in particolare ai pri e alle altre forze rimaste fuori dalla nuova maggioranza affinché, come già successo in passato, possano concorrere a determinare larghe convergenze su importanti questioni di fondo*».

Nella sala del Consiglio provinciale il dibattito sulla nuova giunta è andato avanti fino a tarda sera. I «verdi» hanno spiegato le ragioni del loro rifiuto ad entrare nella maggioranza. Si erano dichiarati disponibili ad una sola condizione: che fosse loro assegnato l'assessorato all'Ecologia e alla Caccia, il che non è avvenuto. «*Purtroppo questa "sinistra" che si candida alla trasformazione del Paese* — si legge nel comunicato di protesta dei "verdi" —, non è in grado nemmeno di andare contro gli interessi clientelari delle lobby dei cacciatori».

dall'Italia

■ Giudici milanesi e Torino per Pazienza

TORINO — Tre dei magistrati milanesi che indagano sulla bancarotta del Banco Ambrosiano (i giudici istruttori Pizzi e Brichetti e il pm Marra) hanno nuovamente interrogato ieri Francesco Pazienza, detenuto nel carcere di Torino. Il «supplemento di inchiesta» è stato deciso dai giudici dopo gli interrogatori, avvenuti nei giorni scorsi, del leader dc Piccoli, del prefetto della congregazione vaticana, il card. Palazzini, e dell'ex direttore dell'«Osservatore vaticano» don Levi su alcuni aspetti della vicenda.

I magistrati di Milano devono pronunciarsi sull'istanza di libertà per Pazienza, già accolta dai giudici romani.

■ Due presunti br arrestati in Francia

PARIGI — Due presunti membri delle Brigate rosse, Roberto Peli e Umberto Pasqualetti, sono stati arrestati mercoledì scorso a Clif-sur-Yvette, nell'Essonne, a Sud di Parigi. Degli arresti si è avuta notizia ieri. I due erano oggetto di mandati d'arresto internazionali spiccati dalla magistratura italiana per incitamento alla guerra civile, detenzione di armi e fabbricazione di esplosivi. Al momento dell'arresto i due sono stati trovati in possesso di falsi documenti di identità, di apparecchiature per collocare targhe d'automobili.

■ Libri in braille alla Biblioteca nazionale

ROMA — Cinquecento volumi in alfabeto braille sono da ieri a disposizione dei non vedenti, che potranno consultarli in una saletta a loro riservata nella Biblioteca nazionale centrale. Un visore, capace di ingrandire fino a 47 volte i testi scritti, permetterà inoltre la lettura di ogni tipo di libro alle persone dalla vista più debole. Il cui numero è in continuo aumento. «*I testi registrati su cassetta, ogni sempre più difficili*, — ha detto Silvestro Bianchetti, presidente della biblioteca per ciechi di Monza — *sono un utile complemento, ma non potranno mai sostituire la lettura e la scrittura in braille*».

Lecco, pene superiori ai due anni

Multe «dispettose» condannati 4 vigili

LECCO — Il tribunale di Lecco ha condannato ieri quattro vigili urbani che avevano elevato contravvenzioni risultate poi in maggioranza false: sono stati condannati a pene varianti da 2 anni e 3 mesi a 2 anni e 1 mese per i reati di falso ideologico in atto pubblico e di abuso di potere.

Il pubblico ministero aveva chiesto condanne minori e precisamente: un massimo di 1 anno e mezzo per tre dei vigili e assoluzione per il quarto.

I condannati sono Edoardo Conti, 44 anni; Leone Brancaleone, 52, entrambi residenti a Lecco; Giuseppe D'Angelo, 43 anni, residente a Malgrate e Cirouso Cavallo, 49 anni, residente ad Abbadia Lariana.

Le contravvenzioni che avevano cominciato sui finire del '82 e i primi del '83 riguardavano periopiù altri dipendenti comunali contro i quali probabilmente i quattro avevano agito per ragioni di antipatia.

In particolare, uno dei leccesi colpito dalle multe, l'impresario edile Dante Perucchini, aveva fatto ricorso al magistrato perché aveva ritenuto esose le fatture emesse dalla moglie del Conti, Isabella Pozzi, in seguito ad un incidente stradale, ma poi il resto era stato cancellato perché la querela era stata presentata oltre i termini.

Le quattro condanne sono senza sospensione condizionale della pena e quindi, se il giudizio sarà confermato in secondo grado, scatteranno le manette per i quattro vigili i quali saranno anche interdetti dai pubblici uffici.

La sentenza ha suscitato clamore in città, dato che i vigili sono tutti molto conosciuti e le supermulte erano finite a suo tempo sui giornali.

Stato civile di Torino

24 OTTOBRE 1986

NATI — Antonio Simone; Tramontano Antonio; Daniel Luca; Rossano Susy; Bonello Monica; Perillo Maria Rosaria Alessandro; Cuccopede Fabio; Spollito Riccardo; Falabrino Cristiana; Mammoliti Rosa; Giudici Alberto; Vallero Stefano; Curelo Simone; Di Mauro Laura; Ferraut Nadia; Lana Claudia; Caputo Mattia; Pistone Enrico; Zibetto Diego; Rossetti Maria; Vasilescu Luana Polizzi Emanuel; Lombardi Deborah; Cubeddu Alessandro; Sahil Beatrice; Caserio Manna; Marchino Sofia; Bosio Piero; Paola Daino; Magnasco Anita; Di Cara Salvatore; Bosco Filippo, Bosio Alberto.

Amodeo Christian; Calvi di Coenzo Partenio Giuseppe; Guarnone Eleonora; Ruscelli Marco; Driaggi Alessandro; Mallamaci Irene; Gaeta Simone; Orello Giuseppina; Spallina Simone; Finocchiaro Linda; Affolabi Dario; Battiston Alessio; Gagliardi Vittorio; Castantino Serena; Venice Alessio; Calcagnile Elisa; La Rosa Clea; Trocani Andrea; Valenzi Giorgia; Bendriaco Angela; Tessa Giulia; Ferraro Marco; Garavelli Marco; Mazzaglia Chiara; Vaudano Emanuele; Ferrante Alberto; Bellanti Francesco; Gallo Laura; Pinciani Stefania.

MORTI — Gasti Aelia in Roccati, di anni 73, pens., nata a Momegliasca; abitante in via Lanzamora 72; Quinto Giuseppa, a. 84, pens., Enna; c. a. Picco 194; Nonata Anna Maria v. Mura, a. 76, pens., Busseto; v. Cialoni 12; Cappano Angela v. Cacciabianca, a. 92, pens., Brino; v. Lucento 139; Savoia Duino, a. 66, pens., Milano; v. Guido Reni 72; Punta Rosa v. Sirocco, a. 77, pens., S. Damiano; v. Pecheneng 31; Franco Teresa, a. 88, pens., Torino; v. Cassini 14; Ysbyat Adele, a. 83, pens., Castelnuovo; v. Bardonecchia 56.

Decessi in ospedale Gargano Emilia, a. 81, pens., Cebbi; N. Adalgisa; Pidango Giuseppe, a. 86, pens., Monteprosso; Maria Vittoria; Paolillo Francesco, a. 77, pens., Melazzo; M. Vittoria; Adami Elena e Gerlotti, a. 79, pens., Udine; Mauriziano; Canonaci Emilio, a. 72, pens., Medea; Marone; Bria Berter Domenico, a. 76, pens., Cavo C.so; S. Adalgisa; Bianchino Giuseppina in Rossi, a. 70, pens., Torino; N. Adalgisa; Bolda Renato, a. 60, pens., Torino; N. Adalgisa; Renata Chivo, a. 78, pens., Brusasco, Moliniello; Baldissone Guido, a. 50, pens., Torino, Molinette; Farina Saverio v. Siracusa, a. 80, pens., Carlotta di Puglia; N. Adalgisa; Le Martine Stefano, a. 48, oper., Collegnone; N. Adalgisa; Pagini Giuseppe, a. 75, pens., Varese Ligure, Marini; Borrelli Aldo, a. 73, pens., Castelnuovo; N. Adalgisa; Bertolo Enrica, a. 81, pens., Semeglia della Battaglia, Martini; Emanuelli Marina, in Travaglio, a. 54, pens., Erpice Matteo; Piccolantonio Luigi, a. 87, pens., Torremaggiore, Molinette; Gallo Maria v. Bernia, a. 72, pens., Scalenghe, Valdese; Bouit Maria in Biscaretan, a. 68, pens., Pavia, Mauriziano; Giorgi Riccardo, a. 16, stud., Pescarolo; Sella Maria, a. 80, pens., Casale M.to, c. U. Sovietica 220; Boccolo Della Pepa Angela in Mancarella, a. 55, casal., Sonnomarino, Marino; Molinari Guglielmo v. Tassoni, a. 83, pens., Mirandola, Molinette; Salice Emilio, a. 77, pens., Torino, S. Vito; Isaia Emanuele, a. 81, pens., Ragusa Mauriziano; Campana Teresa v. Carena, a. 78, pens., Tavigo, Mauriziano; Giraudo Giuseppe, a. 86, pens., Torino, Mauriziano; Castellet Oswaldo, a. 76, pens., Ala di Stura, M. Vittoria.

NATI 43 - MORTI 36

(Segue da pagina 5)

Dopo immense sofferenze ci ha lasciati

Emilia Rinetti in Bertinetti

Ne danno annuncio il marito Antonio, la figlia Ines con Paolo, la sorella Gina, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 da via Torino 8. E' partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 27 ottobre 1986

Luciana e Duccio sono vicini in questo triste momento al Armando ed Irma.

I cugini Chiesa si uniscono al dolore di Armando e Irma

E' mancato

Gastone Vanni

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Rosa, il figlio Alessandro con Loredana, la sorella Anna e Maria, il cognato Luigi Pagina che lo seguì con amore per lunghi anni. La cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai preti Paolino e Reggero. Funerali domani ore 7.30, partenza da via Sestriere (Molinette) per Campiglia Cervo (Vc). Non fiori ma offerte. Cenero ricerche tumori.

— Torino, 25 ottobre 1986

Attilio e Emiliuccia nostalgici e piangenti per la scomparsa del fraterno amico e consolatore di tanti anni

Gastone Vanni

— Torino, 26 ottobre 1986

Federico e Luciana Assalti con la loro figlia ricordano il caro amico

Gastone Vanni

— Torino, 27 ottobre 1986

Improvvisamente è mancata di grande affetto dei suoi cari

Massimina Razzetti ved. Gero

Addolorate le parenti di Dio lo annunciano il figlio Beppe con Rosi e le amate nipoti Gisella e Luisa, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma offerte alla Conferenza San Vincenzo SS. Nome di Gesù. Funerali mercoledì 29 corr. ore 14,30 Parrocchia SS. Nome Gesù (C. Regina 70).

— Torino, 27 ottobre 1986

Partecipano al dolore Giuseppina Rotta con i figli Gino, Alberto e famiglia.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Gero gli inquilini di Corso Regio Parco 46.

Cesare, Piera e Gianluca, Concetina, Tancredi, Pierpaolo, Chiarini, Roberto, Bruno, Maria Luisa, Franco, Sabina e Maurizio e il Consiglio interregionale Piemonte e Valle d'Aosta della Società San Vincenzo de' Paoli partecipano al dolore di Beppe, Rosy, Gisella e Luisa per la perdita di nonna

E' mancato improvvisamente

Onofrio Settembre

Ne annunciano addolorati i figli Maurizio e Giancarlo con Giovanna, Chiara e Francesco, il fratello Giovanni e la sorella Carmela con la loro famiglie, le cognate e i cognati Gaudioso e i nipoti. Un ringraziamento particolare al dott. Giorgio Tilen per le cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10.15 presso la Parrocchia S. Teresa (C.so Lodi/Orbetello). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 ottobre 1986

Ester Berardo ed Ilde partecipano al dolore di Marella e Gianni.

I cugini Gaudioso Zanzano Russo partecipano al dolore di Marella e Giancarlo.

I cugini Mangano sono vicini a Marella e Giancarlo.

Si associano al dolore Giorgio Rivoira e famiglia.

Gianni e Andrea Rossa e nonni partecipano al dolore.

E' mancato improvvisamente

Adele Valreni ved. Busatti

Per espressa volontà dell'estinta, ne danno l'annuncio a funerali avvenuti le sorelle Maria, Teresa, Pina ved. Bosso e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 ottobre 1986

E' mancato improvvisamente

PROFESSOR

Bernardo Post

Lo annunciano la moglie Ambrogina, le cognate Giuliana, i nipoti Luisa, Paolo, Piero, Marta, Claudio, Marco e Chiara, i fratelli avvisano mercoledì 29 alle ore 10,15 del Cimitero Arnaldo di Savigliano.

— Torino, 26 ottobre 1986

Il Liceo Cassar è vicino con rispettivo affetto alla prof. Antonietta Post.

Dopo una vita spesa interamente per la famiglia e per il lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Virginio Piccolo

Ne danno il triste annuncio la moglie Emanuela Francesconi e il figlio Claudio. I funerali avranno luogo a Vinovo mercoledì 29 ottobre, alle ore 14,30, nella parrocchia di San Bartolomeo.

— Vinovo, 27 ottobre 1986

La famiglia Gerlo è vicina alla moglie e al figlio nel dolore per la perdita di

Virginio Piccolo

— Vinovo, 27 ottobre 1986

Dirigenti, impiegati e Maestranze Sip SpA e Sip SpA partecipano con commosso dolore alla perdita di

Virginio Piccolo

(capo tecnico)

— Vinovo, 27 ottobre 1986

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia e al lavoro è mancato

Ermanno Raisig

anni 85

Addolorati l'annunciano la moglie Wilma, i figli Aldo con la moglie Alcelia, Elda con Saverio, gli adorati nipoti Fabio e Simona, la nonna Piera, parenti tutti. Funerale avrà luogo mercoledì 29 corrente ore 8,15 Ospedale Martini largo Gallarate.

— Torino, 26 ottobre 1986

Si associano al dolore di Elda e Saverio Grazia e Piero.

E' mancato

Flavio Ladetto

L'annunciano la moglie Ivia, la sorella Giuliana col marito e figli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corrente mese ore 10 via Vespucci 5.

— San Gillio, 26 ottobre 1986

Brunetto e Rosa Rando con i figli partecipano al dolore della signora Ivia.

(Continua a pag. 11)

ECONOMICI

5 Locali e negozi

domande

CABARTRE ricerca per propria esclusiva clientela negozi magazzini e capannoni in affitto anche uso transitorio.

CERCASI in affitto o in acquisto locale mq 200 uso officina meccanica zona Torino Ovest. Tel. 378.907.

CERCASI in affitto locali mq 800-1000 in Torino e 1° cintura uso deposito e magazzino. Tel. 378.810.

CERCASI Torino o prima cintura locali industriali mq 1500-2500 in affitto o acquisto. Tel 810.341

LOCALE industriale mq 800 circa con carro-ponte cercasi in affitto Torino o dintorni disponibilità valutare eventuali impianti e macchinari base per costruzione attrezzature meccaniche. Telefonare 011 958.7822 ore ufficio.

VOLETE vendere acquistare affittare immobili industriali o locali commerciali in genere? Tel. 747.148 - 781.408. Rappresenta la Nazionalcasa che da 30 anni è la garanzia di un rogito sicuro.

offerte

A L. 1500 mq affitto capannoni in complesso industriale fronte statale mq 800/4000 Torino Nord. Tel. 502.518.

ADIACENZE casello Settimo vendesi recente locale industriale mq 2300 più 300 mq uffici o mq 1150 più mq 250 uffici L. 250 mila al mq. Tel. 810.341.

AFFITTASI fronte corso Siracusa basso fabbricato mq 2000 adatto sede commerciale deposito. Tel. 810.341.

AFFITTASI locale piano terra interno cortile via A. Altamira mq 80 ad ufficio-magazzino. Telefonare 531.578.

AFFITTASI Madonna Campagna basso fabbricato mq 3000 con uffici recentemente costruiti elettrici. Tel. 810.341.

AFFITTASI negozio via San Secondo 100 mq 220 circa. Telefonare 011 733.839.

AFFITTASI ufficio di rappresentanza corso Massimo 30 piano 1° mq 220 e posto auto. Tel. 793.217.

AFFITTASI vendesi locale industriale Torino strada Settimo mq 1800 più 600 mq uffici 2 carri ponte. Tel. 810.341.

AFFITTO centro Volpiano casa nuova 2 saloni mq 200 cadauno su due piani e alloggio soprastante mq 100 uso ideale commerciale club acc. Tel. 771.19.55.

AFFITTO locali di 1500 mq ad uso ristorante in prestigioso palazzo del '600, ampi parcheggi. Telefonare 502.518.

AFFITTO zona piazza Vittorio basso fabbricato mq 200 più mq 300 cortile L. 1 milione mq 200 mila mensili. Tel. 505.125.

BOX auto di nuova costruzione dopo q. L. 14 milioni 300 mila rogiti e L. 18 milioni 300 mila imprese vende in Alpignano disponibili a basso tasso d'interesse. Tel. cantiere 967.2775 ufficio 513.187.

BOX magazzino vendo Porta Nuova via S. Secondo adatto auto d'epoca moto piccola. Tel. 543.504.

CAMERA uso ufficio deposito piano terreno via Pompeo servizio cucinino vendo. Tel. 535.601.

CAPANNONE con uffici mq 1100 nuovo vendesi cancello Settimo Torinese autostrada To-Mi. Tel. ore pasti 885.777.

CAPANNONE industriale mq 3000 Torino via dei Francesi un km raccordo autostrada prezzo interessante. Tel. 364.481.

CAPANNONE comparto uffici costruito mq 4000, terreno 22.000 mq 4 km tangenziale Nord vendesi anche frazionato. Telefonare 781.001.

CASAMERCATO 011.5686 compravendita e locazione uffici negozi magazzini capannoni immobili industriali.

CASAMERCATO 55.86 affitta locale commerciale due ampie vetrine, ottimo anche uso ufficio mq 140 presso corso Dante.

CASAMERCATO 55.86 vende centralissimo prestigioso muri negozio ristrutturati 2 vetrine mq 100 più magazzino mq 150.

CASCINE Vica adiacente corso Francia palazzina uffici capannone fabbricato industriale su 3 piani 6000 mq totali Finanziariamente vende. Telefonare 557.0021.

CEDESI immediatamente commerciale (in affitto) punta e posizione ottima circa 1000 mq (uffici locali vendita magazzino due accessi carrai) zona Vittorio Emanuele/Francia adatto qualsiasi settore, rilevando lavori eseguiti ad attrezzature. Prezzare uso previsto scrivendo per contatto a: Pubblisompass 5483 — 10100 Torino».

CHIVASSO vendo ristorante ufficio capannoni varie metrature. Telefonare 011 502.518.

compri

vendo zona corso Palermo locale libero mq 120 piano strada, cantinato. Prezzo interessante. Tel. 548.173.

CONSALEDILE 533.322 vende palazzine corso Ferrucci muri reggiti varie metrature da L. 36 milioni a L. 52 milioni.

CORSO Dante adiacente vendiamo muri negozio di mq 60 circa vetrina divisibile magazzino box auto. Tel. 539.962.

CORSO Emilia vendesi o permutasi casa indipendente piano negozi e 2 piani fuori terra. Tel. 503.635.

CORSO Grosseto via Chiesa Salute disponiamo box auto libero L. 21 milioni compreso spese pro notarile. Edificanda immediate, telefono 537.8956.

CORSO SVIZZERA

centro Piero della Francesca affittiamo locale multiuso di mq 500 e piania superiore Edificanda, telefono 548.154.

DI SALVATORE 587.635 affitta negozio retro vetrini via Monsolfir angolo Vigliani L. 300 mila mensili a referenziati.

EDILCASE vende Moncenisio zi Compiano via Berino 43 blo angolo strada Vecchia scoglio nuova multi uso di successivo totale mq 1470 altezza mt 4,50 con ampio accesso carrale adatto autoveicoli pesanti. Mutuo fondiario 9. Posto e permuta. Per visita tel. al 548.154.

EUROEDILE vende libero basso fabbricato mq 300 adiacenze piazza Bernini. Telefonare 740.098.

GEDIM vende via S. Marino box auto per due autovetture in casa recente. Per informazioni telefonare 517.565.

LIBERI corso Vercelli angolo via Cervino 7, locale mq 40 prezzo L. 38 milioni, locale mq 50 prezzo L. 78 milioni, locale mq 180 prezzo L. 129 milioni. Riscaldamento centrale pavimenti in marmo, agevolazioni di pagamento con mutuo agevolato. Tel. 557.6956.

LIBERI via Cernaia vendesi in stabile di epoca uffici mq 430 anche divisibili ottima posizione. Tel. 505 695.

LIBERO via Goito negozio mq 100, box mq 22, 2 posti auto richiesta trattative L. 70 milioni. Lux-Case 544 100.

LOCALI media grande superficie punta nobile zona piazza Castello vendo. Tel. 543.748.

RILIEFONTI

via Ceramagna vendiamo villetta basso fabbricato con locali uffici e servizi mq 300 Edificanda tel. 548.154.

NAZIONALCASE libero piazza Vittorio locale mq 300 con case uffici mq 100 altezza m L. 198 milioni. Tel. 781.469.

NEGOZI magazzini in Collegno centro storico impresa Coello vende mutuo a dipendenti. Tel. 513.987.

NEGOZIO libero 3 vetrine mq 70 via Principessa Clotilde affittasi o vendesi. Tel. 355.725.

PALAZZO panoramico mq 10.000 in fase vendo e permuto progetto approvato 70 alloggi. Tel. 502.518.

RIVOLI negozio libero mq 70 ristrutturato bifacciale più giardinetta vendo con arredamento. Studio C.L. 540.955.

SOCRIM srl 532.444 affitta corso Polonia palazzina indipendente nuova costruzione mq 600 esposizione uffici-magazzino.

STRADA Settimo zona Barca muri negozio mq 85 locale interrato mq 55 vendesi occasione. Tel. 273.5361.

STUDIO DATA 519.057 vende corso San Maurizio magazzino libero di mq 60 con passaggio carraio. Disponib.

STUDIO NAVAZZOTTI affitta zona residenziale Moncenisio angolo locale libero di mq 100. Tel. 605.3773.

UFFICIO commerciale 55 anni di attività affitta ufficio Rivoli via S. Secondo 45, tel. 585.333.

UNOE vendesi negozi ottimamente negozio e Bengasi Terminal palazzo Belvedere strada Lanzo 31 con o senza garage. Telefonare ore 16-18 al 447.816.

VENDESI muri negozio centrale rendimento 7,5% L. 165 milioni occasione. Tel. Riverano 355.344.

VIA P. Micca prese prestigioso vendo negozio libero 3 ampie vetrine monumentale mq 140 + magazzino. Prezzi 505.691.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE domestica presso referenziata cerca lavoro giornata anche come baby sitter. Tel. 757.004.

CUOCO libero subito offresi per stagione invernale. Tel. 011 323.577.

CUOCO 23enne pratico e referenziato offresi per Torino e dintorni, libero subito. Tel. 966.2592.

CUSTODI 30enni con cerca lavoro, giardinaggio, piccolo lavori manutenzione, giardinaggio ottimo per stabile villa. Serietà e professione. Scrivere Mariuna, via Taurisano 19, 10143 Torino.

DOMESTICA referenziata offresi anche giornata lungo libero massima serietà. Tel. 337.045, pasti 325.140.

GIOVANE cuoco referenziato offresi in ristorante hotel anche stagione invernale. Telefonare 011 988.1092.

OFFRESI coppia domestici dispone posto referenziata serietà. Tel. 337.045, pasti 325.140.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 930.581.

PULITORE d'inverno cerca lavoro passaggio diretto. Telefonare 322.247.

RAGAZZA 25enne referenziata cerca lavoro generico passaggio diretto, no lavori pulizia. Telefonare mattino 883.079.

SIGNORA referenziata offresi lussuriare 6-7 ore tre volte la settimana. Telefonare 470.7341.

SIGNORA referenziata offresi lavori domestici e altro 4 ore tutte le mattine escluso comm. Tel. 252.848.

3SENNE elettricista specializzato disegno esperienza quinquennale nel settore montaggio offresi città e ufficio. Telefonare 283.043 ore pasti.

4SENNE magazziniere addetto vendita componenti elettronici valtennale esperienza offresi. Tel. 812.1602.

44ENNE quindicennale esperienza guida furgoni grosso consegne città e provincia offresi come autista fattorino passaggio diretto. Tel. 673.059 ore pasti.

46ENNE pensionato cerca lavoro tranquillo magazziniere diciotta cultura. Telefonare 268.423.

52ENNE pensionato offresi per lavori giardinaggio (manutenzione-potatura) e piccoli lavori manutenzione-sperimentazione giardinaggio. Telefonare mattino dalle 9 alle 13 al 327.208.

commessi, baristi

RAGAZZA 22enne esperienza 5 anni come commessa cerca lavoro anche come aiuto cuoca. Tel. 0141 50.158.

impiegati

ACQUISTI decennale esperienza esperta di ottima e diligno tecnico esamina proposta di responsabilità. Tel. ore pasti 011 707.1879.

DIPLOMATA in segreteria di amministrazione con 60/60 offresi per lavori di ufficio. Telefonare al 960.6402.

DIPLOMATA, no primo impiego, pratica uso computer, offresi come impiegata. Telefonare 619.1408 ore 9-13.

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente lingua estera 20 anni 1° impiego cerca lavoro. Tel. 411.7911 - 411.5124.

DISEGNATORE meccanico particolarista con esperienza pluriennale, conoscenza inglese, passaggio diretto. Telefonare dopo ore 17.30 al 411.5027.

DISEGNATORE puericoltore esperienza pluriennale in bozzetti esecutivi lcio meccanico offresi passaggio diretto e sede città. Tel. 948.5095.

IMPIEGATA decennale esperienza lavori ufficio segreteria e contabilità cerca impiego presso ditta sede anche part time passaggio diretto. Tel. 251.329.

IMPIEGATA esperienza quinquennale lavori ufficio, passaggio diretto offresi Tel. 713.727.

INGEGNERE meccanico 31enne offresi presso ditta studio professionale anche part time. Telefonare 011 618.348.

INGLESE madre lingua, cerca impiego anche part time. Telefonare 322.110.

RAGAZZA 23enne maturità scientifica cerca lavoro part-time come impiegata. Telefonare 650.7125.

RAGIONIERA cerca impiego abile primanota contabilità generale. Telefonare 386.136.

RAGIONIERA pluriennale esperienza paghe contributi rapporti con istituti lavori amministrativi normativa fiscali nozioni contabilità prima nota offresi anche part time con passaggio diretto. Scrivere Pubblicompass 8442 - 10100 Torino.

RAGIONIERE 37 anni esperienza 15 casa banche, primanota, iva, bilancio; chiedi lorsion non libero. Tel. 626.830.

RESPONSABILE

settori acquisti produzione analisi costi budget cerca lavoro gruppo serio città, disponibile anche zone capo settimana. Tel. 011 413.4277.

SEGRETARIA d'ufficio 23enne, diplomata, conoscenza lingua inglese, automunita esperienza pluriennale gestione autonoma ufficio legale, offresi full-part-time. Tel. ore pasti 264.479.

SIGNORA media età pratica lavori ufficio offresi orario pomeridiano. Telefonare 749.3523.

1SENNE analista contabile esamineresti la proposta di lavoro d'ufficio ne parlerempo. Telef. 958.9789.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. A L. 1 milione mensili garantiti ambosessi giovani facile lavoro. Via Alfieri 3 in centro zona Porta Nuova.

AFFIDASI lavoro ricerca domicilio scrivere Arcom XXIV Maggio 4, 21299 Sesto San Giovanni Milano.

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche 5° livello, tresatore stampi bianchi e materie plastiche cercasi. Tel. 710.464.

AZIENDA in Piemonte cerca frasatori-aggiustatori e rettificatori V livello con esperienza su stampi transfluenza di precisione lavoro. Telefonare 987.1072 solo se veramente capaci.

CIE per voi una retribuzione media mensile di sei milioni per lavoro organizzato su portoghesi clienti in Piemonte e Liguria. Si richiede disponibilità immediata, auto propria, buona media superiore. Presentarsi martedì 4 novembre dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 presso l'Hotel Europa di Alessandria.

CERCANSI artigiani elettricisti per impianti industriali. Telefonare 637.3517.

CERCASI aggiustatore per stampi materie plastiche veramente capace. Tel ore ufficio al 701.007.

CERCASI coppia custodi massa età senza figli per complesso Riviera. Scrivere Pubblicompass 1247 - 10100 Torino.

CINE aut personale per lavoro ricapico a domicilio. Scrivere Studio Grassetti via Padova 36 — 20131 Milano.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia Emo Capodilista. Tel. 830.581.

CERCASI torniture per attrezzature IV/V livello. Telefonare 787.104 - 787.313.

COLLABORATRICE domestica media età esperta cucina referenziata cercasi per famiglia 3 persone zona Centro (via Cernaia). Orario 14-21.30. Scrivere «Pubblicompass 8436 — 10100 Torino».

CONTRATTI di formazione lavoro. Azienda componenti auto cerca giovani periti meccanici, elettronici e in possesso di attestato di scuola professionale. Si richiede età 20-28 anni, militesseno, essere disoccupato. Tel. 959.2292.

CUSTODI max età moglie tuttofare esperta, inglese pratico giardinaggio cercasi per villa unifamiliare. Tel. 797.107 mattino.

DOMESTICA tuttofare referenziata cercasi. Telefonare 300.538.

FABBRICA sfida ovunque lavoro vostro comodo confezione giocattoli. Scrivere: Grumodel, via G. Mazzoni 37 - Roma.

FONDERIA Settore Madonna di Campagna cerca responsabile impianto automatico formatura. Occorre esperienza e da elettricista o da meccanico o da formatore a mano. Tel. 290.284 - 218.7530.

LMJ. IMPIANTI INDUSTRIALI S. Mauro cerca idraulico tubista saldatore elettrico e autogeno in opera provata capacità. Telefonare 273.1176 - 273.3450.

MAXIME-RESTAURANT cerca cameriera capelo, giovane, bella presenza, meglio se proveniente da scuola alberghiera. Telefonare 388.001.

PELLICCERIA cerca macchinista esperta e apprendista già esperta. Telefonare 755.851.

commessi, baristi

BOUTIQUE centralissima cerca commessa/o con esperienza vendita settore abbigliamento. Tel. ore 10-12 al 541.180.

CERCANSI commessi ambosessi qualificati per negozio abbigliamento. Telefonare 544.867.

GIOVANE commessa con esperienza profumeria, saldezza e garbo, cerca importante profumeria in Torino. Tel. 386 890 mattino.

PASTICCERIA importante con annesso bar cerca commessa piazza Cristo De Gasperi 9, tel. 582.955.

SUPERMERCATO DEL MOBILE di Torino, via Lauro 9, cerca addetto/a vendita/ricevimento con esperienza acquisita possibilmente con passaggio diretto. Tel. 531.2424 ore ufficio.

impiegati

AZIENDA commerciale cerca impiegato/a grafico, indispensabile conoscenza lingue inglese, dattilografia ed elementi fotm Telefonare ore ufficio 701.717.

AZIENDA operante nel settore della componentistica per auto, facente parte di un gruppo multinazionale, ricerca operatore/programmatore Edp. Si richiede: conoscenza operativa S34; S36, PC e linguaggio di programmazione Rpg II 34, Rpg II 36 e Basic; età tra i 25 e 30 anni, esperienza non inferiore a 2 anni. Si offre: ambiente giovane e dinamico, inserimento in un'azienda in fase di forte sviluppo, inquadramento e retribuzione commisurati alle capacità e potenziale del candidato. Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum a: «Pubblicompass 8394 — 10100 Torino».

CASAFFARI 89.12 ricerca funzionario/a da inserire nel proprio settore vendita. E gradita la provenienza del settore immobiliare. Offresi inquadramento inps più ai incentivi a reale possibilità di carriera.

CERCANSI per lavori di responsabilità diplomati/e geometri e ragionieri, votazione minima 50/60, militesenti, massimo 27 anni anche primo impiego. Se ma allegando dettagliato curriculum a «Pubblicompass 8421 — 10100 Torino».

CERCANSI propagandisti ambosessi anche prima esperienza per facile lavoro. Telefonare 360.423 ore ufficio.

COMMERCIALISTA assume segretaria con esperienza almeno biennale in studi studi professionali. Tel. 517.328.

ENGLISH mother tongue teachers required urgently by leading language school in Turin. Send c.v. to: Pubblicompass 8443 - 10100 Torino.

INGEGNERE civile preferibilmente trasporti militesente, per inserimento in società di progettazione cercasi. Inviare piano di studi e/o curriculum dettagliato. Scrivere Pubblicompass 8454 - 10100 Torino.

INTERCOM ricerca funzionario da inserire nel proprio settore acquisizione, età massima 30 anni, auto propria. Offresi training retribuito, fisso mensile, provvigioni, rimborso spese. Tel. 65.20.

INTERCOM ricerca 2 venditori/trici da inserire nei propri uffici e 1 funzionario responsabile settore immobili commerciali e industriali, età massima 30 anni. Offresi: fisso mensile, provvigioni, rimborso spese, incentivi. Tel. 65.20.

OTTIMO trattamento economico venditore offresi a geometri e architetti. Grande esperienza immobiliare. Uso immobili, telefoni 658.235 - 626.303.

PELLICCERIA cerca abile lavorante e apprendista macchinista. Telefonare 530.880.

STUDIO dottore commercialista/o cerca ragioniere/a libero/a subito pratico/a partita doppia dattilografia perfetta. Scrivere «Pubblicompass 33 — 10100 Torino».

tecnici

IMPRESA costruzioni assume assistente cantiere max 40 anni esperienza edilizia civile e industriale per lavori su territorio nazionale, disponibile subito. Scrivere Pubblicompass 5489 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A rendiconti di corsi su coupons, organizzazione, ottima pubblicità materiali didattici, assistenza e finanziamento per inizio attività in proprio. Tel. (0575) 23.905 - 33.805.

AFFERMATA azienda commerciale concessionaria marchio di prestigio cerca agenti per linea anti-corrosività e rivestimenti acrilici per le province di Al - As e Vercelli/Novara. Tel. 011 857.271.

AZIENDA pemoniese offre concessione esclusiva per lancio assoluta novità collegabile presso esercizi pubblici. Assicurando 80% e possibilità portafoglio clienti. Richiedesi raccontare immediato e massima disponibilità di capitale. Telefonare (0172) 33.939.

AZIENDA specializzata produce largo consumo di alta immagine e qualità ricerca per potenziamento rete vendita venditori per zone Asti, Alessandria, Torino città, Val di Susa, Val di Lanzo, Vercelli. Offresi inquadramento di legge alle diverse dipendenze dell'azienda come rappresentante viaggiatore, cancrani spese, premi ed incentivi. Scrivere «Pubblicompass 172 — 21100 Varese».

CERCASI rappresentante introdotto rame lamiera ferro. Tel. 220.1138 ore ufficio.

CONCESSIONARIA Renault cerca venditore/trice con inquadramento Eriasarco. Tel 216.2567 - 216.8489.

CONCESSIONARIA grande fornitura parrucchieri ricerca zona Torino città agenti reclamante lavoro di alto. Richiedesi: auto propria, massima serietà, età compresa tra 28-30 anni, della presente. Offresi inquadramento Enasarco, provvigioni mensili. Tel. 795.545 ore 15-18.30.

FORNITURE per ufficio cerca rappresentante per Torino e prima cintura. Tel per appuntamento 793.958 - 755.298.

HAI deciso di cambiare lavoro? Se hai voglia di lavorare, guadagnare e ti capiti serio, continua a leggere attentamente questa pagina. Operiamo in tutti i settori a livello industriale e tecnico, comunità e consumo. Per zona libera offriamo a venditori venditrici automuniti, prodotti esclusivi, addestramento in loco, inquadramento e assicurazione nazionale. Portafoglio clienti e rimborso spese, alti guadagni e possibilità di avanzamento per i migliori. Se tu quanto? Telefona allo 011 546.840.

INTRODOTTO abbigliamento uomo esamineresti offerta. Scrivere «Pubblicompass 17 — 16121 Genova».

LIRE 1.500.000 offresi segretario fisso più provvigione a venditori/trici capaci autonomi, per lavoro organizzato in Torino. Presentarsi mercoledì, portafogli dalle ore 9 alle ore 12. Ditta S.A.T.O., via Cernaia 67/C, Torino.

PRIMARIO istituto di primo collocato leader nel proprio settore operante sul mercato Mantovano e provinciale seleziona cinque elementi. Offre: possibilità guadagni elevati, inserimi Jr sicuro immediato, opportunità di sviluppo professionale. Richiede: buona cultura, età minima 27 anni, massima serietà. Telefonare; ore ufficio, 541.808.

VINICOLA artigiana diversificata gamma offre interessanti proposte ad agenti veramente introdotti. Scrivere, Bangiorgio - 14040 Bruno d'Asti (Asti).

9 Lavori a ore

offerte

COLLABORATRICE domestica cerca famiglia 5 persone zona Porta Nuova 9.30-13.30 sabato compreso. Tel. 547.201

(continua)

Pubblicità

Casa, dolce casa.

Dietro quasi tutti i materiali che rendono solida, asciutta e confortevole una casa c'è un nome molto noto: EniChem.

Sedetevi sulla vostra poltrona preferita e guardatevi attorno: quasi tutto quello che vi circonda proviene dall'industria chimica. Probabilmente, da EniChem.

EniChem produce il cemento per costruire le case, gli impermeabilizzanti per tetti e terrazze, le plastiche per le grondaie, i tecnopolimeri per i lucernari, le materie prime per intonaci, pitture murali e per le vernici che proteggono porte e finestre.

Ancora: i materiali per le tapparelle, per le tubazioni, per i pavimenti, i rivestimenti che proteggono i cavi elettrici, telefonici, televisivi. Senza dimenticare le fibre tessili, che tanta parte hanno nel confort della vostra casa. E nel rendere calda, elegante e confortevole la vostra poltrona preferita.

EniChem

La chimica italiana guarda avanti.

Europeista

Mi ha convinto Alitalia, con la sua politica innovativa e sempre in fase di sviluppo sulle rotte europee. Dal 26 ottobre 134 voli giornalieri, 21 destinazioni, nelle ore più comode, con le tariffe più convenienti, nel tradizionale stile Alitalia: i moderni e veloci Airbus A/300, Super 80 e DC 9-30, la Classe Eurobusiness, la Boutique di bordo esclusiva, gli interni

Alitalia

«Troppi Municipi»: Moncenisio, il più piccolo d'Italia, con 43 abitanti che d'inverno si riducono a 16

Il Comune ha un solo allievo

La scuola riaperta dopo 15 anni - «Pagare qualcuno che porti ogni giorno quel bambino fino in città costerebbe più che far venire da noi la maestra» - Non ci sono carabinieri, medico, prete; ma si teme la fusione con altri paesi

DAL NOSTRO INVIATO

MONCENISIO — La scuola è al primo piano della casetta che ospita il municipio: una stanzetta di pochi metri, una grande lavagna, le carte geografiche del Piemonte e dell'Europa, un solo banco. Paola Menua, la bella maestrina, viene ogni giorno da Susa, arrampicandosi per 18 chilometri, per insegnare a leggere e scrivere a un solo bambino, Adolfo Tarabini detto Dodo, 6 anni, figlio di Ida e Gigi, che gestiscono la Trattoria degli Amici, l'unico locale del paese che rimanga aperto tutto l'anno.

Per quindici anni — da quando le due ultime allieve, le figlie del sindaco, hanno compiuto l'età per andare alle medie giù a Susa — a Moncenisio non c'è stata scuola. E per farla riaprire quest'anno per suo figlio, Gigi Tabarini ha dovuto implorare e scrivere a mezzo mondo (si è anche sentito dire da un'autorità: *«Faccia lei da maestro a suo figlio»*).

Moncenisio — 1460 metri d'altezza, a ridosso della frontiera con la Francia — è il più piccolo Comune d'Italia: 43 abitanti che d'inverno si riducono a 18 o 17. Non ci sono carabinieri, non c'è medico, non c'è neppure il prete: don Giuseppe Ugetti da 39 anni viene quassù da Venaus — mille metri di quota più in basso, un paesino vicino alla storica Abbazia di Novalesa — tutte le domeniche a dir messa nella vecchia chiesa dedicata a San Giorgio.

A Moncenisio non ci sono negozi: ogni sabato dalla valle con un camioncino viene un commerciante a vendere frutta, verdura, zucchero, farina, asciugamani, magliette, scarpe... La Trattoria degli Amici vende tabacco e sigarette e ha il posto pubblico telefonico. Gli altri due telefoni del paese sono al municipio (il segretario comunale è presente soltanto il mercoledì pomeriggio) e al Ristorante del Lago, chiuso in inverno.

I giornali arrivano se qualcuno li va a comperare a Susa o a Venaus. Della televisione si possono captare soltanto la prima e la seconda rete della Rai e i tre canali di Berlusconi. *«Ottant'anni fa* — racconta il mesto comunale, Ernesto Gatto — *a Moncenisio c'erano trecento abitanti»*.

La Francia, alla fine dell'ultima guerra, si è presa una fetta minima di territorio. Nel '70 è stato creato un lago sul Colle, sommergendo il vecchio centro urbano: *«La gente se ne è venuta via portandosi le bombe dei vecchi. Nei giorni limpidi d'estate si vede ancora in fondo all'acqua la cupola della vecchia chiesa»*. Poi è stata chiusa, perché passata dall'Enel ai francesi, la centrale idroelettrica della Gran Scala che dava un po' di lavoro. Un declino che sembra inarrestabile, appena rallentato dalla costruzione di qualche decina di villette, aperte e abitate soltanto in estate da villeggianti che salgono da Susa, da Torino, da Milano.

Accanto al villaggio — che fino al 1940 si chiamava Ferrera Cerisio — c'è un laghetto, molto bello, fra rocce e alberi: è la massima ricchezza del paese. Ricco di trote, è stato concesso in affitto a un gruppo di pescatori. Il sindaco — Lorenzo Chiavanna, 62 anni — di mestiere fa appunto il guardiapesca.

Altri introiti per il Comune vengono dai contributi per i bacini imbriferi del territorio: *«Abbiamo un bilancio che supera i 40 milioni, ce la caviamo bene, non ci sono grossi problemi»*, dice il cavalier Chiavanna, che non soltanto è fiero di essere il sindaco del più piccolo Comune d'Italia, ma che probabilmente è anche il primatista nazionale dei sindaci: lo è infatti, ininterrottamente, dal 1946, rieletto a ogni votazione. *«Speriamo* — aggiunge — *che adesso non venga davvero in mente a quelli di Roma, come ha detto Craxi, di sopprimere i Comuni piccoli e di sconvolgere la nostra vita, piccola ma tranquilla»*.

Le notizie dal mondo arrivano quassù al rallentatore, quasi filtrate dalla lontananza, dall'aria limpida di montagna, dalla mancanza di comunicazioni: ma della presa di posizione di Craxi, che ha posto il problema dei troppi e troppo piccoli Comuni esistenti in Italia, si è saputo e discusso subito.

Il cronista che venga quassù per cercare notizie non ne trova molte: l'ultimo episodio di «cronaca nera» risale al 1951 quando una donna si tolse la vita per la disperazione di aver perso in pochi mesi marito e figlio. Da allora non è praticamente più successo nulla. La riapertura — quest'anno — della scuola, è l'avvenimento più importante: dopo Dodo sono nati altri tre bambini: un fratellino e una sorellina allo scolaro, e un figlio al vicesindaco e cantoniere Vittorio Perottino. Nella minuscola aula dovranno mettere altri banchi, e il piccolo bilancio di Moncenisio avrà bisogno di aiuti: la scuola è infatti «comunitaria e sussidiaria», il che significa che deve essere pagata dal Comune.

«Per ora non è stato neppure stabilito che stipendio mi daranno — dice Paola, la maestra di 22 anni — *si di là delle 100 mila lire al mese stabilite per rimborso spese, che in realtà non bastano neppure a pagare la benzina per andare e venire da Susa»*. *«Quello della scuola* — ammette il sindaco — *è il problema più grosso: pagare qualcuno che porti avanti e indietro tutti i giorni da Moncenisio a Susa quel solo bambino ci costerebbe ben di più che far venire su la maestra. Ma anche così avremo bisogno di aiuto»*.

Oltre a fare il guardiapesca, il cavalier Chiavanna ha qualche mucca, e come lui allevano bestiame le altre tre o quattro famiglie che restano tutto l'anno a Moncenisio: una cinquantina di animali in tutto, che d'estate vengono portati al pascolo in alto (il Comune affitta anche un alpeggio, ricavato di sua proprietà pur essendo ormai in territorio francese).

Dalla terra, i «moncenisini» — almeno così si dovrebbero chiamare gli abitanti del paese, secondo l'Annuario generale del Touring Club — traggono un po' di patate, ma per solo consumo familiare. Una volta si coltivava la segale, anche il grano: oggi non più. Nei pochi orticelli strappati alle pietre crescono cavoli, rape, qualche insalata. Tutto il resto deve essere acquistato in valle.

Chiusi, come lo sono tutti i montanari, gli abitanti di Moncenisio vivono tra questi quattro sassi dominati dalla ripida parete rocciosa che culmina nella punta Lamet, schivi, apparentemente soddisfatti, o indifferenti. La loro storia, la loro vita si svolgono a un ritmo diverso da quella di chi vive in paesi più grandi o in città.

La qualità dell'esistenza quassù acquista altri valori: le immagini che scorrono sul piccolo schermo della televisione — il principale contatto, se non l'unico, con il resto del mondo, soprattutto d'inverno quando la valle è sommersa da metri di neve, e ogni giorno i mezzi della Provincia arrancano faticosamente per tener agibile la strada con Susa — raccontano un mondo lontano, quasi remoto, e solo con una certa fatica probabilmente ci si rende conto di farne parte. I giovani, certo, si sentono attratti dalle «balere»: il sabato sera scendono in valle per divertirsi. Ma i giovani di Moncenisio sono pochi, tre o quattro appena in età di balli e feste.

Alla voce concorde dei «non ci sono problemi», che ripetono un po' tutti all'unisono, fa da controcanto soltanto l'opinione di Gigi Tarabini, che sta dietro il bancone della Trattoria degli Amici: *«Questo è un paese condannato a morire*, — dice — *si dovrebbe fare qualcosa, le ex caserme militari per esempio sono abbandonate e potrebbero essere trasformate in alloggi turistici; il laghetto dovrebbe essere sfruttato»*.

Ma Gigi Tarabini non è il quassù: ci è finito perché ha sposato la figlia del padrone della Trattoria. Fino a qualche anno fa lavorava in città, «cronometrista» alla Teksid. Ciò suo figlio sembra diverso, paradossalmente più montanaro di suo padre. *«Che cosa vuoi fare da grande?»*: *«Il falegname»*, risponde Dodo, 6 anni, perso e unico allievo della riaperta scuola di Moncenisio.

Sandro Doglio

E' GIA' ORA DELLA PELLICCIA

Roma. Una modella indossa un visone di un grande atelier romano durante una sfilata al Grand Hotel: è già ora di pellicce (Tel. Ap)

Petroli, annunciava cosa avrebbe detto al magistrato torinese

Una telefonata di Eleonora Moro «Sul conto svizzero ho un'idea»

TORINO — Il 3 luglio dell'81 Eleonora Moro telefonò a Massimo Felici, genero di Sereno Freato, ex collaboratore dello statista assassinato dalle br, ed uno degli imputati «eccellenti» del processo per lo scandalo dei petroli e gli propose una versione «concordata» da dare al giudice Vaudano, che indagava sulla colossale frode. La vedova dello statista gli disse che in *«ora venuta un'idea»* per giustificare *«quei denari provenienti dalla Svizzera»*. Avrebbe avallato la versione di Freato: che si trattasse del conto «politico» di Moro, aperto in Svizzera perché lo statista temeva un golpe, e poi fatto rientrare i Italia, affidandolo al petroliere Bruno Musselli, uno dei burattinai dello scandalo. Un conto dove erano stati versati i soldi raccolti e non spesi nelle campagne elettorali, elargizioni di amici fidati, sostenitori della corrente di Moro.

La telefonata e altre due conversazioni di Eleonora Moro con la moglie di Freato, Maria Piacentini, furono intercettate dagli inquirenti. La scorsa settimana le trascrizioni sono state acquisite agli atti del processo, diventando così pubbliche. Per capirne il significato occorre ripercorrere a ritroso nel tempo l'aggrovigliata vicenda.

La lettera di Musselli — Musselli, catturato nell'aprile dell'83 a Las Palmas, reduce dalla latitanza in Cile, manda dal carcere una lettera alla moglie di Freato, servendosi come tramite di Eleonora Moro. Anche a quest'ultima rivolge un pressante e disperato appello perché gli si dia una mano, lo si aiuti. La lettera viene intercettata il 17 maggio dagli inquirenti, che se la fanno consegnare dalla vedova dello statista. Il 21 maggio Eleonora Moro viene sentita nella sua residenza di Bellamonte nel Trentino dal giudice Vaudano: non parla di un conto «politico» di Moro depositato in Svizzera. Viene diffidata a non trasmettere messaggi degli imputati in carcere.

Il conto «politico» — Freato, arrestato a Pasquetta dell'82, il 5 giugno rivela per la prima volta (ma era già stato più volte sentito dai giudici mentre era ancora a piede libero) l'esistenza di un conto «politico» di Moro, 200 milioni di lire, trasferito in Svizzera e poi fatto rientrare in Italia tramite Musselli. E' la sua tesi difensiva per scagionarsi dall'accusa di complicità nel contrabbando: gli assegni che il petroliere versava mensilmente alla segreteria Moro (dal '78 al '79) non erano una compartecipazione agli utili del contrabbando in azienda di Musselli, del quale egli era socio occulto, come sostiene l'accusa, ma la restituzione di quel conto. Dieci giorni dopo, il 16 giugno, Eleonora Moro telefona alla signora Freato: la donna si dispera per la sorte del marito, chiede aiuto e interessamento.

La telefonata — Il 2 luglio la vedova dello statista telefona al genero di Freato, Massimo Felici. *«Mi è venuta un'idea* — gli dice — *che forse può servire a qualcosa... Lui* (il giudice Vaudano, ndr) *mi ha fatto promettere che se avessi avuto qualche idea a proposito di questi denari provenienti dalla Svizzera, glielo avrei fatto sapere... Quindi ho una possibilità precisa con questo scopo, di andare a parlare di nuovo con quest'uomo* (Vaudano, ndr)... *Allora, le cose sono andate così: gente vicina di Aldo ha versato probabilmente in questo conto in Svizzera dei denari. Quando-popò* (Moro, ndr) *ha saputo questa cosa, ha detto che non si potevano tenere lì, che dovevano essere trasportati in Italia. Quando poi non c'è più stato, questi denari sono finalmente arrivati a destinazione, cioè tornati in Italia. Deve essere successo nel maggio del '79, per quello che lo ragionando ricordo. Allora il dottor Freato mi ha chiesto che cosa dovevano fare di questi denari. In quel momento lo devo dire che non ho capito assolutamente niente, non ci stavo con la testa... Ritengo di avergli detto: "Faccia lei quello che crede opportuno"... Io ipotizzo che lì abbia detto a Musselli, perché li investisse in maniera tale che rendessero e si potesse fare quello che l'avevano stabilito. Poi è nata la Fondazione, penso che Freato volesse far convergere questi denari nella Fondazione, poi la Fondazione s'è sfasciata... Io vorrei andare dal giudice a raccontargli questa cosa... Se poi Musselli parla... diciamo che lui si inventa tutta la faccenda»*.

A cavallo tra il 10 giugno e il 2 luglio, in un'altra conversazione telefonica intercettata, la signora Freato dice a Eleonora Moro: *«Serena le chiede di uscire con una dichiarazione sulla sua rispettabilità, sulla sua innocenza, perché ha ricevuto minaccia di morte...»*.

Claudio Cerasuolo

Napoli, l'accusano di aver finanziato la farmatruffa di 700 milioni

Arrestato banchiere Fabbrocini

Diciassette arresti ad Avellino: ci sono anche tre titolari di industrie del settore

NAPOLI — Alto, distinto, vestito di grigio, l'uomo è arrivato in questura quando si era appena fatta sera. *«So che mi state cercando...»*, ha detto al piantone: poi seguito da due avvocati è salito fino all'ufficio del dirigente della squadra mobile. Era l'ex banchiere Angelo Fabbrocini, 57 anni, già responsabile negli Anni 70 di una bancarotta rovinosa. Adesso l'accusano anche di aver finanziato la «farmatruffa» con almeno 700 milioni.

Quasi nello stesso momento, in un'altra questura, uno scandalo che sembra non esaurirsi ha svelato una nuova chiave di lettura. Ad Avellino la Procura ha ordinato l'arresto di diciannove persone, due mancano ancora all'appello, ma tra quelle raggiunte dagli ordini di cattura oltre a una serie di rappresentanti di medicinali, ci sono titolari di tre industrie.

Sono Amedeo De Vincentis, 58 anni, amministratore unico della «Ausonia» (per lui, gli arresti sono domiciliari) suo figlio Leonardo, cinquantenne, che della società è amministratore di fatto, e Maria Castro y Fernandez, 42 anni, origini spagnole una carriera tutta italiana nella amministratrice unica della «Biochimica Zanardi» e della «Janus farmaceutici».

Per i tre industriali, l'accusa è quella di evasione fiscale: gli si imputa di aver diffuso in tutta la Campania — e probabilmente, non solo — medicinali «in nero», senza fatture né bolle di accompagnamento. Gran parte delle «fustelle» usate per i rimborsi, dice la Procura, proveniva da confezioni mai registrate.

Il divario fra produzione e vendita che aveva colpito Donat-Cattin, secondo il procuratore Gagliardi si può spiegare anche così, almeno in parte. Proprio dalla città che dal «rogo della Lil» era divenuta un po' il simbolo di questa gigantesca frode, parte dunque una tesi che in qualche modo sembra voler chiudere il cerchio. Dopo i medici, i farmacisti, i rappresentanti di medicinali, la bufera colpisce anche le industrie.

Fino a ieri, mutuando la definizione dalle inchieste su mafia e camorra, si era continuato a dire che anche per la truffa dei farmaci bisognava salire al «terzo livello», quello delle menti e dei finanziatori. Almeno sotto quest'ultimo aspetto, l'arresto di Fabbrocini sembra offrire adesso qualche conforto. L'ex banchiere, era ricercato da sabato, insieme con Carmela Bianco, proprietaria di una grande farmacia di piazza Garibaldi, e col marito di questa, Giuseppe Porzio, commerciante col qualche vecchio problema per truffa e assegni a vuoto.

La coppia è ancora latitante, l'ex banchiere si è nascosto solo per il weekend: probabilmente, pensa di poter rispondere a tutte le contestazioni. I giudici l'accusano di aver finanziato con 700 milio-

ni un giro di ricette false che poi sarebbe stato gestito dalla dottoressa Bianco.

Fabbrocini, com'è intuibile, dice di saperne nulla: ma il suo arresto non rappresenta solo l'ultimo atto di una confusa «Dynasty» napoletana. Proprietario di un istituto di credito che da Terzigno si era allargato in tutta la Campania, brillante scommettitore di Prida Kasslatter — la spiendida altoatesina che trascinò nel fallimento anche lo storico ristorante «Zi Teresa» — Angelo Fabbrocini riuscì a totalizzare alla fine degli Anni 70 perdite per quasi 300 miliardi.

Negli anni successivi, altre indagini avevano dimostrato che per le casse del suo istituto erano passati anche capitali mafiosi. Da alcuni anni, di lui non si parlava più: l'iniziativa dei giudici sembra però dimostrare che i mezzi per nuovi affondi non gli mancavano.

Da una parte il presunto finanziatore, dunque; dall'altra, alcune fabbriche che frodando il fisco hanno reso la truffa ancora più agevole. Tra le persone fatte arrestare ieri dalla Procura di Avellino c'è il rappresentante generale per la Campania delle tre fabbriche ora sotto accusa, Girolamo Nocerino, abita a Portici: quando l'hanno preso, nel suoi uffici hanno sequestrato anche alcuni registri. Uno contenente tutta la contabilità dei medicinali distribuiti in «nero». Se la cifra che filtra è esatta, c'è da restare senza fiato: solo nell'85, e solo per tre fabbricheite, il rappresentante era riuscito a distribuire medicinali non registrati per un valore di 12 miliardi.

Il presidente della Farmindustria, Claudio Cavazza, non sembra comunque allarmato dalla piega che stanno prendendo le indagini: *«Quando abbiamo fornito i nostri dati al ministro* — dice — *abbiamo ritenuto che il nostro dovere prioritario fosse quello di offrire tutta la collaborazione per il miglior andamento dell'inchiesta. Abbiamo agito perché la tutta la vicenda fosse fatta piena luce»*.

g. z.

Il presidente della Cit Molè spiega la fuga degli americani verso altri Paesi

Italia troppo cara, niente turisti Usa

«Dollaro troppo basso e terrorismo alla base delle diserzioni» - «Meglio giocare le carte su europei e giapponesi»

ROMA — I turisti Usa si preparano a disertare l'Europa anche nell'87. *«Più che una sensazione*, è una *certezza»*, ha dichiarato ieri il presidente della Cit (una delle maggiori organizzazioni turistiche italiane), Franco Molè, di ritorno dalla annuale conferenza Aniaf (l'associazione che riunisce la comunità italo-americana negli States) a Washington. Motivi principali di questa prolungata fuga: il basso valore del dollaro e il terrorismo.

«All'appuntamento dell'Aniaf — ha aggiunto Molè — *ho avuto modo di parlare con numerosi operatori turistici americani che mi hanno confermato il dirottamento della loro clientela verso destinazioni alternative all'Europa: Hawai, Caraibi, Sud America, mete sicuramente più sicure rispetto all'Europa e quindi all'Italia»*.

Due esempi per tutti. La Porillo Tour, l'agenzia statunitense specializzata nei viaggi degli italo-americani, l'anno venturo concentrerà i suoi aiuti sulle vacanze ai Caraibi, mentre fino allo scorso anno il nostro Paese era al primo posto dei programmi offerti alla clientela. E perfino l'agenzia turistica de "Il Progresso Italo-Americano", l'unico quotidiano in lingua italiana stampato negli Stati Uniti, vende viaggi ai Caraibi e non più in Italia.

Quest'anno, a tenere lontano dall'Europa l'80 per cento del tradizionale turismo Usa è stato il terrorismo. Oggi, la molla principale, è invece il calo del dollaro, che fa sembrare più alti i conti di alberghi e ristoranti. *«Avete prezzi troppo cari, troppo cari»*, hanno ripetuto più volte a Molè gli operatori statunitensi. La motivazione economica è dunque al primo posto, ma anche il terrorismo continua a giocare un ruolo molto importante.

Ma si può rimediare? Per il presidente della Cit è molto difficile, perché la «fuga» degli americani dall'Europa e dall'Italia continuerà per diversi anni. In questo momento le campagne promozionali servono a ben poco, anzi *«sono tempo e soldi sprecati»*. Comunque, per Molè non è il caso di disperarsi, perché le «diserzioni» statunitensi sono state ampiamente compensate in Italia da presenze più massicce di turisti europei *«che per noi sono la vera fonte di ricchezza»*.

Le prime stime sulla stagione turistica '86 appaiono infatti confortanti. Nonostante tutto, le presenze alberghiere, rispetto all'anno precedente, sono aumentate dello 0,2 per cento, grazie ad arrivi più numerosi di tedeschi, francesi, scandinavi, austriaci e inglesi. Prima di Cernobil, si poteva contare anche su un buon afflusso di Giapponesi, subito arrestatosi dopo l'incidente alla centrale nucleare sovietica. Il giro d'affari complessivo dell'industria turismo dovrebbe chiudersi quest'anno sui 18 mila miliardi, mille in più nei confronti del 1985.

«Se fossi il padrone del turismo in Italia — ha detto Molè — *non mi preoccuperei più di tanto di queste perdite Usa e giocherei tutte le mie carte sull'Europa e il Giappone»*. La Cit si sta muovendo in questa direzione e ha predisposto un programma di interventi che prevede il potenziamento della rete di vendita in Francia, Austria e Germania: l'istituzione di treni speciali che toccheranno i punti più belli d'Italia; offerte di pacchetti speciali auto più alberghi a condizioni vantaggiose.

Sarà una battaglia durissima, ha ammesso Molè. I Paesi concorrenti che si affacciano sul Mediterraneo non resteranno a braccia conserte. Decisivo risulterà il fronte dei prezzi, anche se albergatori e pubblici esercenti promettono ritocchi contenuti, al di sotto del tasso programmato di inflazione. Certo, ha concluso il presidente della Cit, le storie degli scippi a turisti stranieri «non giustano molto».

Emilio Pucci

dall'Italia

■ In bici sullo Stelvio senza freni

BOLZANO — Giuliano Calore, 49 anni, l'uomo che da dieci anni si diverte a segnare i primati più strani con la bicicletta, ieri ha sfidato la neve e il gelo scalando senza far ricorso al manubrio e ai freni i 48 tornanti del passo dello Stelvio. Calore è partito, con scorta di giudici e controllori, da Prato (quota 1119) e dopo due ore e 20' è giunto al passo dello Stelvio (quota 2758), superando un dislivello di 1639 metri. Le maggiori difficoltà affrontate dall'atleta sono state le raffiche di vento e la temperatura di dieci gradi sotto lo zero.

■ Una scossa sismica sull'Etna

CATANIA — Una scossa di terremoto sull'Etna è stata registrata ieri alle 8,55 dalle apparecchiature dell'Osservatorio sismologico di Acireale. Il sisma ha raggiunto una magnitudo 2,9, equivalente al terzo-quarto grado della scala Mercalli. Ha interessato Milo, Zafferana e Piano Provenzana. L'epicentro è stato individuato all'interno di questo triangolo, nella valle del Bove. La scossa non è stata avvertita dalla popolazione ed è stata preceduta da alcuni sommovimenti rilevati solo a livello strumentale fra le 19.30 e le 23.30.

■ Bloccati i lavori a Montalto

MONTALTO DI CASTRO — Bloccati ieri mattina i lavori della centrale nucleare di Montalto di Castro. Gli operai di una delle ditte appaltatrici, la Montalto Mare (si occupa di lavori edili) hanno impedito l'accesso alla centrale dei circa cinquemila dipendenti in segno di protesta per il licenziamento di 220 operai della ditta. Il problema del licenziamenti era già stato affrontato e denunciato dai sindacati

■ Condannato il segretario dei marxisti leninisti

FIRENZE — Il segretario generale del partito marxista-leninista italiano, Giovanni Scuderi, è stato condannato dalla corte d'assise a otto mesi di reclusione, senza il beneficio della condizionale, per *«istigazione di militari a disobbedire alle leggi»*.

L'accusa era nata dalla pubblicazione su «Il bolscevico» di un discorso sulla crisi Usa-Libia, il 20 maggio scorso, intitolato «Invieremo i soldati a disertare se Craxi aggredirà la Libia». La direttrice responsabile del giornale, Patrizia Pierattini, è stata condannata a cinque mesi e dieci giorni di reclusione, con la sospensione condizionale della pena.

Il Consiglio regionale dell'Ordine dei giornalisti, in un comunicato, protesta per la condanna

convinto!

firmati Trussardi. Gli aerei Alitalia sono i primi a partire al mattino, gli ultimi a rientrare la sera. Una bella comodità per chi viaggia per affari! E in più lo sconto del 50% sulla tariffa intera per il coniuge che accompagna. Sì, la presenza Alitalia in Europa è proprio convincente.

134 VOLI GIORNALIERI
21 DESTINAZIONI
50% DI SCONTO PER IL CONIUGE

Alitalia

ECONOMICI

11 Baby sitter domande

BAMBINAIA referenziata controllata massima serietà cerca. Tel. 397.045, sabb 339.148.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 738.2566.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato-mattino. Tel. 011 877.242.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori uso anche diesel e benzina. Corso Umbria 35. tel 481 674.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.947 (sabato aperto).

AUTORIVOLI vende permuta Maserati 420, Thema IE turbo A.S.S., Thema turbo D, Magnum 4x4 turbo D, Volvo 740 GLE D6 Garanzia totale. Tel. 069 7207-08.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche cilindrate massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 821 843

BMW 316 2 e 4 P condizioni speciali BMW 30% acconto 30 rate da L. 350 mila 30% ricatto presso Concessionaria Cas. via Pinelli 14, Torino. Tel 486.277 - 489 194 - 480.863.

BMW 320 i catalizz nero metallizzato 4 alza cristalli elettrici tet fendinebbia modello esclusivo presso Concessionaria Cas. via Pinelli 14 Torino. 486.277 - 489 194 - 480.863.

BMW 320 i 4x4 4 P full optionals ABS tet fendinebbia gamma colori '87 presso Concessionaria Cas. via Pinelli 14 Torino 486.277 - 489.194 - 480.863.

BMW 745 turbo partire garanzia tutti optionals tetto unpronunciato giugno '87 km 62 mila vendesi. Tel. 850.3171.

FUORISTRADA occasione acquistiamo in contanti Talpinware 626.824 - 521.758.

INCAR ACQUISTA

autovetture di ogni marca e tipo a... Prontissimi!!!, corso Giulio Cesare 229 - Torino, tel. 267.882 - 267.887.

INCAR ACQUISTA

furgoni - autocarri di ogni marca portata fino a... Prontissimi!!!, corso Giulio Cesare 229 - Torino, telefoni 267.882 - 267.887.

LANCIA Rover 90 Pick Up 85 full-optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Fioravio, corso Turati 13 D.

MASERATI 2.84 Misporn full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Fioravio, corso Turati 13 D.

MATRA Rench 1983, V10 Touring 1985, Toyota Land Cruiser Cierro 1879. Visibili presso Autospeciali, corso Rosselli 73 - Torino, telefono 541 853.

MERCEDES
consegna sollecita tutti i modelli a ultima occasioni quali: 190 II '84, 200 benzina '83 230 '85, Pagoda 72 da
LIVORATTO AUTOMOBILI
via Bardonecchia 5, telefono 335.

PORSCHE 928 vettura splendida da vero intenditore vende garanzia Autotrivoli commissionaria Volvo. Tel. 959 7297-98.

SAAB 900 Turbo 83/84 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Fioravio, corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw Corso Raffaello 5, tel. 664.001.

SKODA 130 L la nuova 1300 diesel utilitaria economica 5 marce brillante accurata conveniente L. 7 milioni 858 mila chiavi in mano. Automan v. Tucidide 50, tel. 395.178.

THEMA TURBO DIESEL
pronta consegna con e senza conguaglio permuta e rateizzato. Francar Più, corso Vittorio 208, tel. 708.282.

TOYOTA PAYERO SUZUKI
in più di
CENTO ESEMPLARI
con consegna immediata da
LIVORATTO AUTOMOBILI
via Bardonecchia 5, telefono 335.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. VUOI vendere il tuo appartamento anche senza incarico? Telefona al 636.865 - 636.358 Immogest.

A. ACQUISTO direttamente appartamento libero in Torino casa decorosa 2-3 vani servizi solido immediato. Tel. 540.095.

A privato interessa acquistare appartamenti libero in Torino 2-3 camere possibilmente contante. Tel. 850.5868

ACQUISTA a contanti privato 1-2 camere cucina servizi zona Porta Palazzo. Telefonare 541.476

ACQUISTASI alloggio con ingresso libero 2-3 camere cucina qualsiasi zona pagamento in contanti. Tel. 596.7516.

ACQUISTASI solo dal proprietario 2 camere libero servizi case decorose. Tel. 539.722 negozio tel. 540.7437 pasti.

ACQUISTASI 2-3 camere cucina o trilo zona Perella-Francia possibilmente in stabile recente. Tel. 748.5087.

ACQUISTEREI appartamento signorile libero subito 3-4 camere cucina doppi servizi meglio piano alto. Tel. 539.181.

ACQUISTEREI libero subito 2 camere trilo qualsiasi zona purché recente. Telefonare 491.114.

ACQUISTIAMO in Torino intieri stabili ville alloggi. Pagamento contanti. Garantito da Nazionalissimo, da 30 anni a la garanzia di un nome. Telefonare 707.400.

ACQUISTO appartamento 2-3 camere pagamento contanti zona S. Rita Grapelli Lingotto. Tel. 508.396

ACQUISTO con riservatezza 3 immobili zone Crimea Cisterna pagando contanti. Scrivere fermo posta n. 158 - Chieri.

ACCUISTO da privato alloggio recente in casa decorosa Torino o prima cintura da mq 70 a mq 120. Tel. 696.1136

APPARTAMENTO salone 2-3 camere servizi ricerca privato zona signorile Torino solido contanti. Tel. 516.075.

ARTIGIANO acquista per matrimonio 3 stile 1-2 camere livello servizi con ascensore purché in Torino. Tel. ore 18-21 al 715.149.

ATTICO o piano alto in casa signorile bene anche da ristrutturare oltre mq 100-120. Tel. 650.4098.

BANCARIO acquista alloggio in zona S. Rita, Lingotto preferibile da mq 100/140. Tel. 536.882 - 706.653.

CASAMERCATO Pagabenedizioni di loggi vile Cerchi ogni zona 011 5536 corso Massimo d'Azeglio 23.

CASATRE, il primo istituto immobiliare italiano, acquista subito appartamento ben ed occupati in zona S. Rita, S. Paolo, Cenisia, Centro, Cit Turin, Porta Susa, Barriera di Milano sino a 4 locali con pagamento immediato. Via Roma ang. via C. Battisti 1.

CASETTA o villetta con corte anche da ristrutturare compro in Torino o cintura pagamento contanti. Tel. 590.657.

CAUSA stabile acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro aprile '87) pagamento mela subito saldo consegna chiavi. Tel. 510.369.

CENTRO CASA 613.831 ricerca salone 2-3 camere cucina doppi servizi pagamento in contanti.

CERCO acquistare da privato alloggio libero 2-3 camere livello con tutti i servizi pagamento contanti. Tel. 532.469.

CERCO appartamento libero subito piano intermedio 1-2 camere livello cucinino zona S. Paolo-S. Rita. Tel. 387.216.

CERCO libero 2 camere livello piano medio alto anche da ristrutturare solido rapido in contanti. Tel. 687.834.

COMPRO senza perdere tempo appartamento libero ed occupato purché buone condizioni ed in Torino. Tel. 715.540.

CONSULENZE
533.222 esamina acquisto contanti stabili interi, alloggi, rustici, per conto clienti. Trattative rapide.

FINANZIARIA eroga per propri clienti denari acquista n. 20 alloggi varie metrature in Torino cintura anticipo pattuito. Tel. 512.012

GECHETRA acquista in Torino libero 2-3 camere servizi casa decorosa garantisce rapida definizione. Tel. 747.875.

LA SANPAOLO cerca alloggi in 2-3 camere cucina servizi Torino e cintura rapida definizione contanti. Tel. 505.000.

LIBERO salone 2 camere cucina box servizi acquisto zona signorile piano nuovo alto contanti. Tel. 300.260 - 532.196.

PRIVATO acquista solo da privato pagamento contanti alloggio in casa signorile in Torino di mq 160-200. Tel. 710.653 Signor Consigneri.

PROFESSIONISTA cerca urgentemente appartamento composto di salone 3/4 camere servizi in stabile a zona signorile possibilmente Crocetta pagamento contanti. Tel. 506.658

RICERCASI acquistare alloggio libero camere livello cucinino bagno anche da ristrutturare. Tel. 539.181.

SERVIZIO GRUCASE
Il interessa conoscere unicamente l'attuale valore del tue appartamento? Oppure vorresti venderlo rapidamente ed contanti? Se ha mezz'ora di tempo incontriamoci e certamente anche a casa sua se lo desideri. Non è costoso nulla. Edilcase, corso Matteotti 47, Torino, tel 011 548 154.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere livello. Pagamento contanti. Tel. 657.967, pasti

TIPOSI cercano acquistare libero per loro amici clienti livello cucinino bagno in casa decorosa. Tel. 481.114.

ZONA Barriera Milano acquistasi con urgenza ampio camere livello servizi disponibili L. 53 milioni Tel. 749.5981

19 Vendita alloggi

A.A. MULTICASE 534.124 libero lungo Fabriani ristrutturato ingresso camere cucina bagno cantina L. 28 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero prestigioso Travaino ampio ingresso camere living cucina doppi servizi L. 47 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero piccolina Mincalieri salone 2 camere cucina box servizi balcone box L. 168 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero S. Paolo via Monginevro Affare 2 camere cucina servizi cantina a soli L. 78 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero prima piazza Statuto ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi L. 72 milioni.

A. AFFARE grande zona corso Francia stabile 40 anni terrno bagno cantina alloggi da L. 9 milioni 500 mila a varia da 2 a 4 vani disponibili. Tel. 536.125

A. LUNGOPO Machiavelli via Sacchi angolare 4° piano salone 3 camere box cucina privato sole Grandi Eco 2087

ADIACENTE corso Lombardia libero signorile salone camera cucina servizi. Finanziamento 749.270

ADIACENTE corso Montegrappa libero 3 camere cucina bagno servizi accettasi valutati affare. Tel. 687.747

ADIACENTE corso Cosenza libero ampio 2 camere cucina bagno terrno 30% contanti resto mutuo. Tel. 752.883.

ADIACENTE corso Marche libero terrno accettasi 3 camere livello cucinino bagno 55 mq grossa casa. Tel. 745.010.

ADIACENTE corso Regina libero 1° piano 1 camera soggiorno cucinotto servizio Casa-Fiera 590.9705

ADIACENTE corso Ciriè libero ristrutt. 2 camere cucina ingresso bagno mq 60, prezzo adeguato. Tel. 687.834

ADIACENTE corso Re Umberto libero 4 piano mq 100 sole 2 camere cucina bagno, prezzo adeguato. Tel. 687.834

ADIACENTE corso Cosenza libero recente 3 camere cucina bagno L. 120 milioni valendo box auto. Tel. 696.7016

ADIACENTE piazza Omero libero recente signorile salone 4 camere cucina ingresso doppi servizi terrno accettasi 2 camere cucina servizi. Tel. 745.010.

ADIACENTE piazza Vittorio libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 28 milioni Fumitel. Tel. 557.0021.

ADIACENTE via Cuneo libero camera livello cucinino servizio terrno accettasi. Nordimmobili 749.3000.

ADIACENTE via Michele Lessona libero recente camera livello bagno L. 18 milioni più mutuo Tel. 756.893.

ADIACENTE Mauriziano affare stupendo 2 camere livello servizi cantina L. 75 milioni mutuo. Cattri 744.074.

ADIACENTE piazza Sabotino libero camera cucina abitabile ingresso servizi mq 45 L. 33 milioni mutuo. Cattri 744.074.

ADIACENTE piazza Bottesini grossa casa 1-2-3 camere cucine servizi da L. 9 milioni, laboratorio. Medicasa 389.183.

ADIACENTE stazione Dora libero ampio ingresso salottino 2 camere cucina servizi L. 80 milioni Medicasa 389.183.

AFFARE 518.588 verde piazza Statuto; 3 camere livello cucinino bagno L. 32 milioni 500 mila interessi.

AFFARE 518.588 libero zona corso Brescia soggiorno 3 camere cucina bagno ottimamente ristrutturato L. 78 milioni.

AFFARE in zona S. Paolo libero in casa decorosa camera cucina servizi mq 45 L. 32 milioni trattabili. Tel. 502.773.

AFFARE libero semicentrale camera, cucina, servizio L. 23 milioni, autoriserva L. 8 milioni contanti. Tel. 530.163.

AFFARE libero zona Valentino prossi corso Dante camera livello servizi terrno accettasi L. 29 milioni. Tel. 687.834.

AFFARE libero in casa recente terrno accettasi camera livello cucinino ingresso servizi L. 39 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 011 548.630.

AFFARE libero zona Crocetta salone 2 camere livello cucinino 2 servizi L. 79 milioni immobiliari Associati 715.348.

AFFARE zona Aeronautica libero ottimo condizioni 2 camere livello bagno pagamento dilazionabile. Tel. 758.883.

AL 516.229 corso Lombardia libero recente camera livello servizi piano alto luminoso. Centro immobiliare.

AL 516.229 mansarda libera via S. Quintino abitabile bisogo angolare minimo contante. Centro immobiliare.

AL 516.229 Vanchiglia Milani recente mansarda 1-3 camere cucina servizi posto auto. Centro immobiliare.

AL 548.153 Crocetta in ottimo stabile 1-bell 2-3 camere cucina servizi piani alti terrazzi. Centro immobiliare.

AL 548.153 Vanchiglia alloggio 200 mq divisibile più stalle mansarde ristrutturato. Centro immobiliare.

ALBERTI fine ristrutturatissimo vende in corso Rosselli alloggio ott. 1 camera livello cucinino terrno bagno cantina a L. 40 milioni; stessa casa 1 camera livello cucinino terrno bagno cantina L. 44 milioni. Tel. 837.796.

ALBERTI vende in corso Rosselli alloggio sopra uso ufficio 2 camere livello cucinino terrno 2 bagni cantina L. 76 milioni. Tel. 837.796.

ALLOGGIO camere livello cucinino terrazzo piano alto libero via Turati L. 48 milioni. Telefonare 600.580.

ALLOGGIO camere livello 4 servizi via Nizza 2° buono vendesi. Tel. 532.804.

ALPIGIANO costruttore vende alloggi di recente ultimazione a L. 340 mila mq. Mutuo, facilitazioni. Telefonare cantiere 967.2775, ufficio 513.987.

AMPIO Parco Rubini libero 2 camere livello cucinino servizio terrzi accessorio. Nordimmobili 740.270.

ATTICO Cascine vica in stabile signorile salone 2 camere cucina 2 bagni più mansarda sovrastanti eventualmente collegabili terrazza. Studio Massimo 506.668.

ATTICO Crocetta salone angolo cottura bagno terrazzo camino arredato vende Or Salvatore 587.183 - 587.636.

ATTICO libero corso Traiano 14° piano ingresso 3 camere cucina servizi con terrazzo di mq 80. Medicasa 389.183.

ATTICO Madonna Ca spagna libero camera livello cucinino terrno ascensore L. 45 milioni. Tel. 710.354 La Tesoriera.

BANCA DATI 500.200 acquisizione corso Brunelleschi libero ampio 3 camere livello cucinino servizio volendo box.

BANCA DATI 500.200 Crocetta libero prestigioso piano 3° salone living camera cucinino servizio.

BANCA DATI 500.200 libero corso Siracusa libero 4° ampio 2 camere livello cucinino servizi cantina.

BANCA DATI 506.646 Ben Paolo libero camera cucina angolo cottura servizio in ottimo stato di manutenzione.

BANCA DATI 506.646 zona Banca libero in palazzina camera livello cucinino servizio cantina box.

BANCA DATI 506.646 via Tripoli camera livello cucinino servizio cantina. Prezzo interessante.

BARRIERA di Milano panoramicissimo alloggio 2 camere livello cucinino servizi libero subito. Feria 505.891.

BARRIERA Milano libero ottimo 3 camere livello cucinino terrno ascensore bagno L. 90 milioni. Tel. 710.773 La Tesoriera.

BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere cucina bagno camera G.R. Limmobiliare 328.0431 - 320.524.

BARRIERA Milano casetta 4 alloggi uno libero mq 125 laboratorio magazzino. Tel. 537.046 - 538.725.

BERNASCO libero ampio luminoso ingresso 2 camere cucina bagno box dilazioni. Casamercatocinque 880.666.

BERNASCO libero luminoso camera soggiorno cucinotto bagno ambiente posto auto permute Casamercatocinque 752.666.

BERGAMASCO 662.931 - 650.649 adiacente piazza Adriano via Cagliari libero salone 2 camere cucina servizi.

CENTRALISSIMO
casa d'epoca: salone 2 camere servizi porta e cantina antichi ricchissimi particolari. T. 562.314 ufficio.

CENTRALISSIMO 669.0831 - 650.6649 palazzi c. Re Umberto via Assietta libero signorile salone camera cucina servizi.

BORGO Vittoria in piccolo stabile ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi mutuo 87 rate ristrutturo a L. 1 milione 400 mila mq. Tel. 513.987.

BRA via Vittorio Emanuele 233 alloggi reggeri liberi occupati prezzi eccezionali di realizzo. Tel 769 742 - 9-12.30.

CIRIJINO villaggio Marinella vendiamo villetta a 2 piani composta di un appartamento di 3 camere cucina bagno e altro su camera cucina bagno, di box auto e giardino. L. 170 milioni e forte mutuo Sanpaolo. Edilcasa, tel. 548.154

CAMPIDOGLIO casa recente soggiorno 3 e 3 camere cucina doppi servizi, mutuo e dilazioni. Casamercatocinque 505.633.

CASABIANCA libero zona Tassoni camera livello cucinino servizi L. 45 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero piazza Robilant 2 camere livello cucinino servizi piano 5° terrno ascensore L. 93 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero zona San Donato ingresso 2 camere cucina servizi grandioso L. 4 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero Barriera di Milano casetta indipendente su 2 piani composta da 6 camere cucina doppi servizi mutuo anticipo e dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero Crocetta medio signorile ingresso 3 camere cucina servizi anticipo L. 6 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero zona San Donato mansarda composta di camera cucina servizi ristrutturata unico contanti.

CASAFFARI 88.12 libero corso Francia signorile ingresso salottino 3 camere cucina doppi servizi minimo anticipo di L. 15 milioni mutuo dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero Aurora alloggio ingresso camere cucina servizi ampio terrazzo L. 45 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero corso Unione Sovietica piano alto ingresso camera livello cucinino L. 56 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero zona Lingotto doppi ingressi salone 2 camere cucina servizi minimo anticipo e dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero Giugliasco recente ingresso 2 camere cucina servizi e cantina ambiente L. 8 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero corso Palermo vero affare, ingresso camere cucina servizi anticipo L. 3 milioni.

CASALEGNO 839.6444 libero corso Marconelli ampio camera livello cucinino bagno terrno ascensore cantina.

CASALEGNO 839.6444 zona Barriera di Milano 3 camere cucina bagno terrno cantina L. 44 milioni.

CASALEGNO 839.6444 libero via Mongrevro camere cucina bagno 3° piano no ascensore L. 27 milioni.

CASALEGNO 839.6444 libero adiacenze piazza Bengasi camera livello cucinino terrno bagno L. 36 milioni 500 mila.

CASAMERCATO 5586 libero via Medail (Camandona) ingresso, 3 camere, livello, cucina, doppi servizi, cantina.

CASAMERCATO 5586 libero via Pompeiana (Lingotto) ingresso, 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 5586 libero via Canonica (Rivoli) ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

CASASTANDAR 548.344 libero via Genova 3 camere cucina bagno ingresso mq 90 minimo anticipo e comode rate affare.

CASASTANDAR 548.344 libero presso c. Massimo 3 camere cucinotta bagno da ristrutturare mq 110 mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.866 libero presso c. Monastero ottimo 2 camere cucina bagno minimo contante mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 548.344 libero prestigioso stabile Juvarra splendido living cucinotto bagno 2 camere mq 94 mq + comode rate.

CASASTANDAR 547.866 libero via Al Cretone ampio ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 35 milioni più mutuo.

CASATRE è il primo istituto immobiliare italiano vende liberi 1-2-3 camere livello zona semicentrale di stabile decoroso. Mutui, dilazioni e permute durata. Via Roma angolo via C. Battisti 1.

CASATRE libero adiacente corso Siracusa ingresso living camera cucina angolo cottura Tel. 539.953.

CASATRE libero via C. Massina ingresso 2 camere livello cucinino bagno immobiliare mutuo Tel. 539.953.

CASATRE libero via G. Reni ampio ingresso camera livello cucinino bagno L. 53 milioni mutuo. Tel. 539.953.

CASATRE libero Madonna di Campagna ingresso camera livello cucinino bagno quinzeri Tel. 539.953.

CASATRE libero barriera di Milano ingresso 2 camere cucina bagno camera mutuo Tel. 539.953.

CASATRE libero, adiacente piazza Re Umberto ingresso salone camera livello cucinino. Tel. 539.953.

CASATRE libero adiacente corso Racconigi ingresso 2 camere livello cucinino mutuo. Tel. 539.953.

CENTRALE in stabile d'epoca signorile occupato splendere centrale fine '87 appartamento luminoso 2 camere cucina servizi Studio Massina 506.668.

CENTRALE libero sole 3 camere cucina grande ingresso doppi servizi terrno ascensore vendiamo. Mec Casa 548.438.

(continua)

La SIP inaugura i corsi telefonici di lingua inglese

PRONTO? PARLA SHAKESPEARE?

Uno strumento didattico finora mai realizzato al mondo

Il corso di 150 lezioni registrate (tre minuti e solo tre scatti l'una) ascoltabili 365 giorni l'anno e 24 ore su 24. Con i 25 fascicoli settimanali in vendita in edicola un costo totale inferiore alle 200 mila lire

Presto, molto presto, si sentiranno fare i primi confronti. Chi vanterà la propria scuola, chi sosterrà la bontà del proprio corso su cassette avrà di fronte un nuovo tipo di studente che l'inglese lo impara al telefono.

Lingua di lavoro, di viaggi, di affari, l'inglese è diventato materia indispensabile per molti, utile a tutti, ma finora l'idea di insegnarlo con il telefono non era venuta a nessuno. E' un'altra bella realizzazione del «made in Italy» che, per prima al mondo, la SIP ha messo in opera in questi giorni nei distretti telefonici di **Roma, Milano, Torino, Genova, Firenze.**

Il corso di studio **«Inglese per telefono»** si basa su lezioni registrate della durata di tre minuti; un elaboratore riproduce una voce in modo ottimale ad annunciatori italiani forniscono allo studente la guida per entrare nel meccanismo del dialogo.

I pregi di questa rivoluzione didattica sono subito evidenti: tutti noi, quando parliamo al telefono, siamo molto concentrati (già ascoltando un nastro al registratore l'attenzione è meno viglie e dopo un po' ci si distrae) soprattutto se i tempi sono brevi (ha ragione Marshall McLuhan nel definire il telefono il «mezzo attivo» per eccellenza); tre minuti, più il poco tempo per un esercizio scritto o un ripasso sono una porzione veramente minima nella giornata anche dell'uomo più impegnato.

Il servizio funziona 365 giorni l'anno e 24 ore su 24: non si può quindi bluffare portando scuse di vacanze, di viaggi di lavoro, di poca voglia di muoversi con mangianastri e cassette al seguito. Tre minuti per una telefonata si trovano sempre.

Vediamo in pratica, come, anche da domani, possiamo avvicinarci alla lingua di Shakespeare. Il corso base si chiama **«YES!»**, è rivolto a chi non ha mai studiato l'inglese, o a chi, passati troppi anni dalla conoscenza scolastica senza avere mai avuto l'occasione di esercitarlo, preferisce partire da livello zero.

Il corso comprende 150 registrazioni di 3 minuti l'una; le 150 lezioni hanno un supporto indispensabile nei fascicoli settimanalmente in edicola che comprendono i testi di cui registrazioni (quindi in totale avremo 25 fascicoli), dialoghi esemplificativi, esercizi, spiegazioni sintattiche e grammaticali.

Operativamente ci si comporta così: il numero del servizio è **1665** ed ogni lezione ha un numero di codice (riportato nei fascicoli) che dovrà seguire il «prefisso»; la prima registrazione la si ascolta chiamando il **1665-501**, la seconda il **1665-502** e così via.

Ogni lezione (ripetiamo, tre minuti) si apre dall'inizio e immerge subito lo studente in una lingua viva, gli chiede la comprensione di svariati accenti, di espressioni idiomatiche. Non detta esercitazioni letterarie, quindi, ma una vera «full immersion» fin dall'inizio nei bisogni di chi all'estero deve comprendere e farsi capire.

Proviamo a parlare di tempi e di costi. Ogni lezione prevede un addebito di tre scatti e molto grossolanamente possiamo indicare in 120-130 lire la tariffa media di uno scatto. Quindi ogni registrazione costerà non più di 400 lire. I fascicoli settimanali di «YES!» costano 2000 lire, che moltiplicate per 25 fascicoli danno un totale di 50.000 lire. Poniamo il caso per esperienza su corsi «classici» con le cassette, di uno studente completamente digiuno della lingua, ma volenteroso e con una, se pur modesta, ma costante disponibilità di tempo.

Potrà ogni giorno, sei volte lungo la settimana, ascoltare la registrazione di una lezione, studiare la parte grammaticale e fare gli esercizi sul fascicolo corrispondente e telefonare ancora una volta per un ulteriore contatto con il linguaggio parlato. In totale il corso può consistere in 300 telefonate (ogni lezione fatta due volte) che a 400 lire l'una danno un totale di 120.000 lire più 50.000 lire di libri. Sono 170.000 lire, diluite in 25 settimane, cioè una media di neppure 1000 lire al giorno.

Ma agli incontentabili la SIP offre un'ulteriore possibilità. Il primo corso, se seguito con attenzione, mette in grado di sapersela cavare più che bene in ogni condizione di viaggio o di rapporti di lavoro, ma per chi vuole mantenere viva la conoscenza della lingua o vuole perfezionarsi c'è anche il corso avanzato **«HELLO: il tuo incontro settimanale con l'inglese»** che segue le stesse modalità dell'altro piano di studi.

Anche qui fascicoli settimanali in edicola a 2000 lire, lezioni registrate in tre minuti con l'addebito di tre scatti. Una sola differenza: il numero magico cui si farà seguire il codice della lezione richiesta in questo caso è **1666**. E non è azzardato pensare che presto diventerà la parola d'ordine di un club molto esclusivo.

Una vettura completamente nuova, concepita e costruita per essere moderna anche domani. La sua carrozzeria interamente zincata è inattaccabile dalla corrosione, e dal tempo. Ha una linea elegante, al di sopra delle mode, e un'aerodinamica particolarmente favorevole ai consumi contenuti e alla silenziosità, con un Cx di 0,29 che anticipa il futuro. Ha un'ampia gamma di motori: dai brillanti 1600, 1800 e 1800 iniezione a benzina, al nuovo e potente Turbo Diesel con intercooler di 80 cv e 172 km/h. Nella versione quattro, a trazione integrale permanente, è nuovo il differenziale centrale Torsen, ed il sistema frenante ABS è di serie. Completano la nuova Audi 80 un vantaggioso pacchetto di garanzie e, a richiesta, il "procon-ten" un sistema di sicurezza unico al mondo per la massima protezione del guidatore e del passeggero anteriore. Tutto questo per essere moderna domani, come lo è oggi.

900 punti di Vendita e Assistenza in Italia.

Audi 80
Nuova oggi.
Nuova domani.

Audi
all'avanguardia della tecnica.
del Gruppo Volkswagen

A SCUOLA DI BUROCRAZIA

Stoccolma, in un salone del palazzo del governo si sono dati appuntamento alcune centinaia di alti funzionari dell'amministrazione dello Stato. Dal primo gennaio 1987 prenderà il via la «rivoluzione» svedese nel campo della burocrazia

La tratta degli «argati» dalle regioni più povere della Jugoslavia

Condannato per schiavismo

I giudici di Milano infliggono 7 anni ad Ahmet Iskender - Lo riconoscono colpevole di aver comprato e costretto a rubare un minorenne - «La paura delle botte era superiore a quella del furto»

MILANO — Articolo del codice penale: «*Chiunque riduce una persona in schiavitù o in una condizione analoga alla schiavitù è punito con la reclusione da 5 a 15 anni*». Per la prima volta in questo articolo di legge è stato applicato a Ahmet Iskender, uno slavo nomade di 37 anni, padre di 11 figli, è stato condannato a 7 anni di reclusione e 2 milioni di multa. La Corte d'assise di Milano lo ha ritenuto colpevole di aver «*ridotto in schiavitù*» un bambino, Ismail Orha. Il piccolo era un «argato», uno di quei bambini che, nei campi dei nomadi, sono costretti al furto quotidiano.

La vita e l'amara esperienza di questi bambini i giudici le avevano adottate dalla voce di uno di loro, Osman Solimanovic, 12 anni, che conosceva l'imputato e che ha raccontato come anche lui avesse degli «argati» e anzi costringesse il figlioletto, Osmo, a rubare. Era quest'ultimo reato i giudici hanno assolto Iskender, come pure dall'accusa di sequestro di persona.

La Corte ha accolto la tesi del pubblico ministero Carnevali: questi non venivano rapiti, ma ceduti dalle famiglie di nomadi in cambio di un compenso fisso o di una percentuale sui futuri «guadagni» dei piccoli argati. Una pratica questa, che corrisponde perfettamente alla definizione di «*istituzioni analoghe alla schiavitù*» nella Convenzione di Ginevra del 1956 (divenuta legge dello Stato Italiano l'anno seguente).

Si legge infatti che è equiparabile alla schiavitù «*ogni istituzione o pratica in forza della quale un bambino o un adolescente minore degli anni 18 sia affidato dai genitori, o da uno di essi o dal tutore, ad un terzo con o senza compenso, a scopo di sfruttamento della persona o del lavoro del detto infante o adolescente*». L'unica particolarità di questi argati è che il lavoro per cui venivano sfruttati era il furto. E rendevano, questi bambini. Il pubblico ministero, nella sua requisitoria, ha ricordato che alcuni di loro si «rastrellano» «*mantenere*» dieci-quindici persone e di portarne a casa anche tre milioni al giorno.

Ricalcando quanto aveva raccontato in aula il piccolo Osman, Carnevali ha ricostruito la giornata tipo di un argato. «*Sveglia alle 5 e poi subito a rubare. Se il furto rendeva poterono andare al campo, se no dovevano rubare anche il pomeriggio. E se, alla fine della giornata, il bottino era ancora insufficiente, arrivavano le botte*». I bambini venivano picchiati duramente: «Si voleva — ha sottolineato il p.m. — *che la paura di prendere fosse maggiore di quella di rubare*».

Non si rubava tutti i giorni:

Scoppio bombole tre feriti

MODENA — Per lo scoppio di una bombola di gas propano l'ala di un edificio a tre piani a Zocca, nel Modenese, è crollata. Tre i feriti, di cui uno in gravi condizioni. L'esplosione è avvenuta alle 13. I feriti sono Walter Giusti, 40 anni, impiegato all'anagrafe: il padre Italo, di 70 anni; Luigi Parenti, 40 anni, residente a Tole di Vergato (Bologna), che in quel momento era nel palazzo. Tutti e tre sono stati portati all'ospedale di Vignola dove Italo Giusti è ricoverato con prognosi di 30 giorni. Walter Giusti e Luigi Parenti in ellottero sono stati invece trasferiti al Centro ustionati di Parma e ricoverati il primo con riserva di prognosi e l'altro giudicato guaribile in 30 giorni.

il «contratto» per gli argati prevedeva anche svaghi e riposo settimanale, ma per quelli che non rendevano abbastanza c'era «lavoro» anche la domenica pomeriggio. Un compito più rischioso, perché era più facile essere fermati: e questo ai piccoli argati capitava regolarmente.

Tutti minori di 14 anni — quindi non punibili per la legge italiana — venivano rimandati in Jugoslavia. Una pratica di routine per la polizia che però, per la frequenza con cui si verificava, l'anno scorso ha cominciato ad insospettire i funzionari. Gli stessi venivano fermati quattro o cinque volte a distanza di pochi mesi: cosa c'era dietro? Sono partite le indagini che hanno fatto luce su questo commercio di bambini.

Cominciava nel Kossovo, in Macedonia, arretrate regioni della Jugoslavia. Qui i nomadi contattavano le famiglie più abbagliate dalla ricchezza di cui sfoggiano (le auto, l'acquisto di terre e case): era facile convincerle ad «affittare» i bambini. Nessun risarcimento, quindi, ma per questi ragazzini finivano il colpo la libertà e la spensieratezza dell'infanzia per cominciare una vita di sfruttamento e paura.

Iskender, primo imputato di un'inchiesta che ha altri 78 in istruttoria, ha una parte attiva in questo giro di piccoli schiavi e per questo il p.m. ne ha chiesto la condanna a 8 anni di carcere. Il suo avvocato, Raffaele Della Valle, ne ha completa innocenza, che lo stesso imputato ha ribadito in una lettera alla Corte e subito dopo la sentenza.

In un'appassionata arringa il legale ha ammonito i giudici a non farsi «*travolgere dai pregiudizi*» nei confronti dei nomadi, riferendosi anche alla loro «*cultura*». In questa rientra un'attività economica fatta di «*espedienti e mezzucci*», tra cui rientrare anche il furto. Ma questo, secondo Della Valle, non avrebbe nulla a che vedere con la «*riduzione in schiavitù*» di bambini.

«Certo — ha detto il legale — *abbiamo avuto i brividi ascoltando la deposizione del piccolo Osman, un bimbo che ha sicuramente sofferto, ma non possiamo ritenerlo un testimone attendibile nei confronti dell'imputato*». Secondo la Corte, invece, gli elementi di accusa erano sufficienti a considerare Iskender colpevole di riduzione in schiavitù.

Susanna

Portobello
il Mercato dell'Antiquariato di None
In una casa che si distingue, un pezzo antico sarà ammirato e valorizzato nel tempo.
Via Sestriere 81 (strada statale n. 23)
NONE (Torino - Italia)
Tel. 011 986 5584 - Telex 221415 SASIT I
ESPONIAMO ANCHE LA DOMENICA

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!
C.I.T.O.
via Lagrange 10
Tel. (02) 27 10 03
v.le Tunisia ang. via Settala

Sinagra e Calzetta al processo per la strage di Cortile Macello

Ritrattano due mafiosi pentiti

«Abbiamo inventato tutto per uscire di galera» - I boss sorridono, il pm procederà per reticenza

Agrigento riviste il processo

AGRIGENTO — Dopo tanto formalità di rito e rinvio al 4 novembre al processo contro la mafia agrigentina, apertosi l'altra mattina nella palestra della frazione di Villaseta, trasformata in aula giudiziaria. Dei quarantacinque imputati solo diciotto i presenti, quindici dei quali detenuti.

Dopo una serie di schermaglie procedurali sulla nomina dei difensori per gli imputati contumaci, è stato fatto l'appello. Trentatre imputati di associazione per delinquere di stampo mafioso, altri dodici altri reati.

Quello di Agrigento è il terzo grande processo alla mafia che si apre in Sicilia, dopo quelli di Palermo e Messina. Il quarto è previsto a Catania. Tra i numerosi testimoni che dovrebbero comparire sul pretorio figurano Tommaso Buscetta e Totuccio Contorno, i grandi pentiti di «Cosa nostra».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Terrorizzati dai boss, due pentiti, Vincenzo Sinagra e Stefano Calzetta, che avevano già ritrattato al maxiprocesso, hanno clamorosamente ripetuto ieri il loro voltafaccia nell'aula di assise dove, sempre a Palermo, si svolge il processo per la strage di Cortile Macello con otto morti la notte tra il 17 e il 18 ottobre del 1984. E' lo stesso processo nel quale una sola delle otto vedove si è costituita parte civile e gli altri congiunti si sono tutti prudentemente defilati.

«*Ho detto un mare di fesserie. Ho inventato tutto. Facciamo i pentiti per uscire prima di galera*». Ha detto Vincenzo Sinagra che durante l'istruttoria del maxiprocesso rivelò che in piazza Sant'Erasmo, in un magazzino in riva al mare, il capo della «famiglia» di corso dei Mille, Filippo Calzetta, latitante e accusato di decine di delitti, compreso quello di Dalla Chiesa), organizzò una «camera della morte».

Sinagra disse che lì venivano torturati e uccisi con getti di acido muriatico i nemici appartenenti alle cosche avverse.

Dopo essere tornato sui suoi passi al maxiprocesso, Sinagra si è ripetuto ora al dibattimento per il massacro di due anni fa: «*Volevo farmi grande davanti alla polizia* — ha spiegato —. *Volevo avere il mio nome sul giornale. Avevo letto che Pietro Vernengo, Carmelo Zanca e Filippo Marchese* accusati *del delitto Dalla Chiesa e me parlavano anche per Cortile Macello*».

«*Presidente, perbleismo, perbleismo!*» hanno urlato in coro a questo punto i difensori. Nella sua gabbietta blindata il boss Vernengo non ha nascosto una piena soddisfazione.

Zanca e Santapaola, come sui accusati di essere tra dei quattro mandanti della strage, sono latitanti. A Vernengo, Antonino Fiachella, il quarto imputato, è apparso raggiante. Il pentito, che ormai può ben essere definito un bi-pentito, quanto alla strage di Cortile Macello, interrogato dal giudice istruttore, riferì che «*non sarebbe mai stata eseguita senza l'assenso dei capimafia*» e aveva specificato: «*Credo che la spedizione fosse diretta contro i Quattrocchi*».

Si riferiva al suo amico Francesco Quattrocchi, uno degli otto della stalla.

Adesso di Quattrocchi Sinagra dice: «*Era un ladro di cavalli*» e, rincarando la dose, lo descrive come un insolente attaccabrighe, uno che non si faceva mai i fatti suoi. «*Mi ha fatto interrogato a Roma e Milano, mi hanno portato in tanti posti come un "pupisdu" (un pupazzo, n.d.r.), la sorella è che è più vicente*».

Su di giri, l'avvocato Cristoforo Filocoia, difensore anche al maxiprocesso sia di Zanca sia di Santapaola, annuncia quindi ai cronisti che «naturalmente» chiederà l'immediata acquisizione agli atti del dibattimento in corso nell'aula-bunker del testo della «giusta» [illegible].

Subito dopo, la deposizione di Stefano Calzetta, già autore di un'altra ritrattazione al maxiprocesso: «*Non so*», «*non ricordo*», ha risposto alle domande del presidente Giuseppe Prinzivalli e ha raggiunto il «top» quando ha sostenuto: «*Non ricordo neppure come mi chiamo*».

Il pubblico ministero Dino Cerami, dopo le ritrattazioni dei due pentiti, ha chiesto che i verbali delle loro deposizioni siano trasmessi al suo ufficio che potrebbe anche decidere di procedere per reticenza.

Antonio Ravida

Noicattaro (Bari), seguita la pista politica

Uccise ex sindaco psi Forse è una vendetta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Un esponente del partito socialista è stato ucciso a colpi di pistola nella serata di sabato scorso. Il cadavere è stato ritrovato dopo 24 ore, cioè nella serata di domenica, nel corso di una battuta che i carabinieri stavano effettuando dopo la denuncia di scomparsa presentata dalla moglie. Si tratta di Donato Saponaro, circa 50 anni, maestro elementare, sposato con tre figli, ex sindaco socialista di Noicattaro, un piccolo centro agricolo a pochi chilometri da Bari. Donato Saponaro era stato anche assessore provinciale alla Cultura.

Tra le ipotesi dell'omicidio, gli inquirenti seguono quella della vendetta. Una vendetta spietata che, almeno stando ai sospetti e ai sì dice, si pensa sia maturata nel sottobosco politico di provincia. C'è da dire subito che Donato Saponaro non si era presentato alle elezioni amministrative del suo ostracismo a causa delle sue condizioni di salute: aveva una grave malattia di cuore e aveva dovuto sottoporsi a quattro interventi chirurgici per by-pass. Ma la sua emarginazione politica era stata traumatica.

Gli amici di salute avevano spinto i suoi avversari politici ad accelerare il suo isolamento nel partito. Così il Saponaro aveva finito per rifugiarsi nella sua famiglia, che a lungo aveva trascurato per gli impegni di partito. Dei tre figli il maggiore ha vent'anni e premeva per una sistemazione che il padre non era riuscito ancora ad assicurargli.

Sabato verso le ore 18 ha detto alla moglie che sarebbe uscito per andare in farmacia ad acquistare medicine. E' salito a bordo della sua Fiat Uno posteggiata davanti a casa in via Giovanni Pascoli, e s'è Da quel momento le sue tracce si perdono. La moglie ha atteso fino alle 21, poi ha telefonato preoccupata ad alcuni amici ed è andata a sporgere denuncia alla caserma dei carabinieri.

Mentre erano in corso le ricerche, un episodio anonimo. Qualcuno è andato a depositare uno strano messaggio nell'androne della stabile dove abita la famiglia Saponaro. Il testo dice: «*Il 25-10-86 ore 21, avevo chiesto l'aiuto dei carabinieri perché presa come campagna Triggiano. Hanno ucciso Donato Saponaro per vendetta politica*». Il messaggio è stato rinvenuto dalla nuocera dell'ex sindaco di Noicattaro e consegnato ai carabinieri. Certo chi l'ha scritto sapeva della morte del Saponaro, perciò potrebbe anche essere stato l'assassino a lasciarlo, forse in un grossolano di complicare le indagini.

Il cadavere dell'uomo politico è stato rinvenuto dai carabinieri nella campagna tra Noicattaro e Bari, a pochi chilometri dal suo paese. Era nella sua vettura, la sul volante. Lo avevano ucciso con un colpo di pistola alla tempia sinistra e un altro al cuore.

Le indagini sono dirette dal sostituto procuratore della Repubblica Nicola Magrone, che non esclude un'eventuale vendetta «amorosa», legata forse al passato dell'uomo, che sembra anche per le sue avventure galanti. Ma è un'ipotesi che non regge

Vito Cimmarusti

Napoli, in quartiere dove ogni notte c'è il coprifuoco

Ammazzato regista [illegible] per la guerra tra clan dell'eroina

NAPOLI — «*Night and day pub*»: l'insegna si confonde nella selva di cartelli e tabelloni pubblicitari che colorano il marciapiede di via Cesare Rosaroll, nel cuore del popoloso quartiere San Lorenzo. La saracinesca è abbassata e tappezzata di manifesti listati a lutto. «*Il figlio del padrone, un ragazzo di 15 anni, è morto ammazzato*», spiegano laconici i commercianti della strada che preferiscono non aggiungere altro.

L'altra sera nel pub si è scatenato l'inferno: un uomo con il capo coperto da un casco da motociclista ha estratto una grossa pistola a tamburo (una «Colt 45», simile a quella viste nei film western) e, dal marciapiede, ha scaricato l'arma contro il locale e quell'ora gremito all'inverosimile di giovanissimi. Una pallottola ha centrato in pieno volto Carlo Bustelli, 15 anni, poco più che un ragazzo, morto dopo quattro ore di agonia in un letto del reparto di rianimazione dell'ospedale napoletano «Incurabili».

«*Carlo Bustelli è vittima innocente di una faida tra bande per il controllo del mercato dell'eroina nel quartiere*», spiega un funzionario della Squadra Mobile di Napoli. In Questura, ieri mattina, sono stati condotti quattro giovani. «*Sono trattenuti in stato di fermo*», spiegano gli inquirenti che non hanno reso noto le loro generalità. Si sa che i quattro erano nel pub al momento della sparatoria, e che sono già noti alla polizia come mercanti di eroina.

Quindici anni, un carattere mite e generoso, Carlo Bustelli era il penultimo di otto figli di Gennaro Bustelli, operaio dell'Alfa in cassa integrazione guadagni che da pochi mesi aveva inaugurato il minuscolo locale. Il ragazzo aveva abbandonato gli studi per aiutare la famiglia a tirare avanti: durante il giorno lavorava in una salumeria, di sera serviva al banco del pub.

«*I Bustelli sono una famiglia onesta* — dicono nel quartiere — *gente pulita, che non ha mai fatto male a nessuno*». Ma a San Lorenzo la vita non è facile: il proprietario di un locale pubblico difficilmente può sottrarsi a mille quotidiani contatti con la malavita. Così, senza che lo volesse, Gennaro Bustelli era il proprietario di un locale visitato dai giovani spacciatori di eroina a lungo d'appuntamento con i tossicomani.

Un traffico che, con l'andare del tempo, non è stato tollerato da un'altra banda di venditori di droga, decisi a stroncare il tentativo di invasione in un quartiere che ritengono di propria competenza. L'altra sera, la spedizione punitiva. Nel «Night and day pub», poco dopo le 21, Gennaro Bustelli al lavoro con i figli Ferdinando, di vent'anni, e Carlo. Quattro avventori — gli stessi poi fermati dalla polizia — erano intenti a mangiare hot-dog. Altri due erano seduti su una motocicletta parcheggiata davanti al locale. L'uomo col casco da motociclista era solo: giunto davanti al pub ha aperto il fuoco all'impazzata ed è poi fuggito a piedi, lasciando Carlo Bustelli riverso sul pavimento.

«*Questa notte c'è scappato il morto, ma nel quartiere San Lorenzo la violenza è un fenomeno quotidiano* — commenta con amarezza Michele Castelli, vicepresidente del consiglio di quartiere — *la tensione è palpabile, si taglia col coltello. Dopo le otto di sera nelle strade qui c'è il coprifuoco*». Circa tre anni fa la camorra manifestò la sua presenza nella zona in modo singolare: decine di «guaglioni» distribuirono volantini ai commercianti, chiedendo mensili in cambio della protezione.

f. mil.

Dopo il corso, l'arresto mandato a Giugliano (Napoli)

Il vecchio un giovane carabiniere «Mamma ha ucciso, c'è la mafia»

NAPOLI — La chiamano la «strada degli americani». Le case dagli Alleati nel dopoguerra: è un nastro d'asfalto dissestato, una volta ai margini attraverso fertili terreni e oggi è stretto in una morsa di cemento. Quella strada collega Napoli con Giugliano, una città cresciuta troppo in fretta, con i suoi 43.500 abitanti. E' una delle trincee più avanzate nella guerra contro la malavita organizzata.

In quelle strade violente, dove l'assassinio è routine a tal punto da non impressionare più nessuno, si è giocata la vita del carabiniere Angelo Allocati, 19 anni, romano, morto nella *toilette* di un treno espresso. Dopo aver superato brillantemente il corso di sette mesi a Campobasso, il giovane era stato assegnato appena due settimane fa presso la compagnia dei carabinieri di Giugliano.

«*Non ce la faccio più, ho paura, qui c'è la mafia, la vita è dura, spesso mi rimproverano*», aveva detto per telefono alla madre non più di cinque giorni fa. Venerdì il carabiniere era tornato a casa a Roma, per una licenza di 48 ore. Guido e Beatrice Allocati, i genitori, lo ricordano profondamente cambiato: era depresso, e impaurito. Alle 21,15 di sabato Angelo è salito sul treno che doveva riportarlo in quella cittadina da Far West.

Quindici minuti dopo, nei pressi della stazione di Formia. Il carabiniere è chiuso nella *toilette* del vagone, ha puntato alla tempia la sua pistola d'ordinanza, una «Beretta» calibro 9, e ha premuto il grilletto. I passeggeri lo sparo, hanno dato l'allarme. Il convoglio s'è fermato nella stazione di Campoleone; un dipendente delle ferrovie dello Stato ha sfondato la porta del bagno. Il corpo di Angelo Allocati era rannicchiato sotto il lavandino, la mano destra stretta attorno al calcio dell'arma.

A tragedia avvenuta, i colleghi di Angelo Allocati hanno avuto la consegna del silenzio. Nella caserma dei carabinieri di Giugliano è impossibile parlare con un ufficiale. «*Il capitano La Spina, comandante della compagnia, è fuori sede. E' andato a Roma, ai funerali del carabiniere*», ripete il centralinista che giura di non ricordare neanche quel ragazzo arrivato da pochi giorni da Roma.

Fare il carabiniere o il poliziotto a Giugliano significa vivere male e pericolosamente. «*La gente del paese ti guarda storto, e volte non riesci a capire chi sia il nemico: tu o il camorrista* — commenta con amarezza un poliziotto da anni impegnato nella lotta alla malavita organizzata —, *poi capisci che la realtà i giulianesi hanno paura: lo Stato è un concetto astratto, le divise come la camorra sono troppo deboli. Quel ragazzo deve essersi sentito in un ambiente ostile, non ha avuto il tempo di capire come altri suoi commilitoni, induriti da anni di continui pericoli*».

Giugliano confina con la famigerata terra dei «Mazzoni», da sempre feudo anticittadino. In quella zona, significa Nuvoletta, potente famiglia collegata con Cosa Nostra. Nella terra dei Mazzoni recentemente s'è consumata una guerra senza esclusione di colpi tra cosche rivali: ai Nuvoletta si sono contrapposti gli uomini di Antonio Bardellino, da anni Secondo Giovanni Pianese, sindaco di Giugliano, la camorra in quella zona è un fenomeno lontano. «*Dopo la guerra tra bande dell'82* — dice — *la situazione è cambiata. Tutto è molto più calmo. Mi dispiace molto per quel ragazzo, anche se non capisco il motivo del suo gesto*».

Fulvio Milone

dall'Italia

Bambino muore d'inedia

CASERTA — Un bambino, Pietro Mattia di due anni, è morto di inedia. Secondo i primi accertamenti i genitori non si curavano di lui, salvo poi vegliare la salma del piccolo per alcuni giorni, nell'alloggio che occupavano in via Galilei. Alla macabra veglia hanno dovuto partecipare gli altri due figli, Bernardo, di cinque anni e Lina di quattro. Nell'alloggio la polizia ha trovato cumuli di immondizia. A lanciare l'allarme è stato un medico, che si era recato nella casa per curare un fratellino di Pietro.

Irruppero i carabinieri e lei

LOCRI — L'ufficio istruzione del tribunale di Locri ha inviato comunicazione giudiziarie a sei carabinieri in cui si ipotizza il reato di omicidio colposo in relazione alla morte della pensionata Girolama De Leo, di 62 anni. La donna venne uccisa da un infarto a Platì nella notte fra il 5 e il 6 marzo scorso, dopo l'irruzione nella sua abitazione di un gruppo di militari del battaglione «Tuscania».

(Segue da pagina 7)

Il marchese ed il conte Dal Verme con
Rosanna Pinardi in Dillio
Le annunciano la nascita della figlia, e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro lieto evento.
— Torino, 27 ottobre 1986

La famiglia Serra-Berti partecipa al dolore di
Rosanna Pinardi in Dillio
— Torino, 27 ottobre 1986

Gli amici Enea, Giuliano, Mario, Adriana, Marcella, Elio, Ignazio, Orietta, Roberto piangono la perdita di ROSANNA, ricordandone la profonda umanità.

Grazia e Bruno con Filippo e Luca partecipano con tanto affetto al dolore di ROSANNA.

Mariateresa Alegni e famiglia partecipano affettuosamente al grande dolore di ROSANNA.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gilli
anni 58
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Tiraboschi, la figlia Daniela con Marco, Gianfranco Dega, Gabriella Lilla Fiorucci con Alvaro, mercoledì 29 corrente ore 15.30 partiranno dalla Nuova Camposta (via Rocchi).
— Rivoli, 27 ottobre 1986

Partecipiamo con affetto e vicinanza al dolore di Nadia e Ines Dega per la scomparsa di
Giuseppe Gilli
— Rivoli, 27 ottobre 1986

Partecipiamo al dolore di
Giuseppe Gilli
Domenica Fiandra e Leopoldo e Silvio con Paola e Luciano
— Rivoli, 27 ottobre 1986

Partecipiamo al dolore di
Giuseppe Gilli
Cesare Pagnoli e famiglia e partecipano al dolore
— Rivoli, 27 ottobre 1986

Partecipiamo addolorati per la prematura scomparsa di
Giuseppe Gilli
Direzione e Maestranze della Tribunale S.p.A. partecipano parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa di
Ranko Mihaljevi'c
collaboratore della società per numerosi anni
— Volpiano, 27 ottobre 1986

Sono vicini a Dora gli amici
Maria Grazia Bianco
Tina e Maggio Perugino
Rina e Laura Cerello
Floriana Trotta
Gisella e Claudio Ciavello
Augusto e Gianni Pandolfo

Partecipiamo addolorati per la prematura scomparsa di
Giuseppe Gilli
di sentimenti affettuosamente a Nucina, Daniela e Gianfranco, gli amici Antonietta, Carlo e Angela, Alberto e Margherita, Gianni Flavia e Leopoldo e Bianca, Dario e Delia e Ettore Lanzone con figlie e genitori e famiglie Mercadante. Il rito avrà luogo mercoledì 29 c.m. alle ore 15.15 nella Chiesa del Colletto (Rivarolo).
Le esequie avranno luogo nella Cappella di Corso Busi di Torino e si svolgeranno alle ore 10.30. Un ringraziamento particolare al Reparto neurologico dell'Ospedale civile Agnelli di Pinerolo per la preziosa opera di partecipazione e miglioramento non ha mai offerto per l'assistenza sul lavoro.
— Pinerolo, 26 ottobre 1986

Fabrizio e Marco Bonasso con Rosanna famiglie parenti servizi condoglianze

Direzione generale, Direzione Pubblicazioni S.p.A. e Collegio di Marca di Amministrazione Rizzoli partecipano unitamente al dolore per la scomparsa della signora
Rosanna Pinardi in Dillio
— Torino, 27 ottobre 1986

La famiglia Serra-Berti partecipa al dolore

Gli amici Enea, Giuliano, Mario, Adriana, Marcella, Elio, Ignazio, Orietta, Roberto, Bianca piangono la perdita di ROSANNA, ricordandone la profonda umanità.

Grazia e Bruno con Filippo e Luca partecipano con tanto affetto al dolore di ROSANNA.

Mariateresa Alegni e famiglia partecipano affettuosamente al grande dolore di ROSANNA.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gilli
anni 58
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Tiraboschi, la figlia Daniela con Marco, Gianfranco Dega, Gabriella Lilla Fiorucci con Alvaro, mercoledì 29 corrente ore 15.30 partiranno dalla Nuova Camposta (via Rocchi).
— Rivoli, 27 ottobre 1986

Partecipiamo con affetto e vicinanza al dolore di Nadia e Ines Dega per la scomparsa di
Giuseppe Gilli
— Rivoli, 27 ottobre 1986

Partecipiamo al dolore di
Giuseppe Gilli
Cesare Pagnoli e famiglia e partecipano al dolore

Partecipiamo addolorati per la prematura scomparsa di
Giuseppe Gilli
di sentimenti affettuosamente a Nucina, Daniela e Gianfranco, gli amici Antonietta, Carlo e Angela, Alberto e Margherita, Gianni Flavia e Leopoldo e Bianca, Dario e Delia e Ettore Lanzone con figlie e genitori e famiglie Mercadante. Il rito avrà luogo mercoledì 29 c.m. alle ore 15.15 nella Chiesa del Colletto (Rivarolo).
Le esequie avranno luogo nella Cappella di Corso Busi di Torino e si svolgeranno alle ore 10.30. Un ringraziamento particolare al Reparto neurologico dell'Ospedale civile Agnelli di Pinerolo per la preziosa opera di partecipazione e miglioramento non ha mai offerto per l'assistenza sul lavoro.
— Torino, 26 ottobre 1986

Direttore, impiegati e Personale tutto del 1° Circolo di Grugliasco ricordano con affetto a
dottor Eugenio Sugni
che con abnegazione e competenza per lunghi anni lo scopo di Grugliasco.
— Grugliasco, 27 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Matilde Nobile
commossi ringraziano tutti coloro che per lenire pianto e particolarmente si sono uniti al loro grande dolore. Santa Messa di Trigesima venerdì 31 novembre ore 18 parrocchia San Pellegrino Corso Racconigi 28.
— Torino, 28 ottobre 1986

ANNIVERSARI

1980 1986
Ten. col. Alfonso Ruggiero
Dolorosamente ricordo immutato sempre vivo
— Rivoli, 26 ottobre 1986

Lorenzo Donatella Pasquale unite nel dolore per la recente scomparsa ricordano con affetto
Antonietta Mossello Guadagni
e
prof. Alberto Mossello
comunicano che la Messa di Trigesima avrà luogo venerdì 31 ottobre alle ore 11 presso la chiesa di San Carlo in Torino
— Torino, 26 ottobre 1986

1980 1986
Mario Sconciolera
Nel nostro cuore sempre

Il 29 novembre ore 18 nella parrocchia di S. Pietro Vallarsa verrà celebrata la Messa di suffragio per l'anniversario
Maria Clotilde Oggero
ved. Colli
— Torino, 26 ottobre 1986

1979 1986
Armando Mottura
nostro piccolissimo
Ripeti dalle ore sempre Messa 29 ottobre ore 18.30 parrocchia Carmine
— Torino, 26 ottobre 1986

1972 Nord 1986
cav. rag. Mario Matteo
Nel nostro cuore sempre

1981 1986
Nel quinto anniversario, come nel passato di ogni giorno, i suoi cari ricordano con affetto grande a
dott. Giuseppe Recchi
Consigliere del Lavoro
unito nella pace e nella luce
Alberto
La Santa Messa sarà celebrata a Torino nella chiesa di San Lorenzo il 30 ottobre alle ore 18 a Pesaro in Duomo il 31 ottobre alle ore 18.30
— Torino, 26 ottobre 1986

GRANDE ACCETTAZIONE INSERZIONI MORTUARIE
Sportelli Stampa
LA STAMPA
Via Roma, 80
Dal 9-13.30, 15-18.30
Sabato 9-12.30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi i sabati ore 8.30-13.30, 14.30-
Domenica dalle ore 14.30

NOTIZIE dalle AZIENDE

Consulenze per la sicurezza, [redacted] servizio [redacted] aziende

Il primo dovere di un imprenditore è produrre al minor costo possibile, massimizzare il profitto, salvaguardare la vita della sua Azienda.
A questo fine, l'imprenditore moderno deve affrontare un costante processo di aggiornamento e rinnovamento, culturale prima ancora che produttivo e commerciale.
Tuttavia, non sempre viene data la necessaria importanza al primario dovere di salvaguardare l'esistenza dell'Azienda.
Essa è, in primo luogo, l'imprenditore stesso, col [redacted] patrimonio umano, culturale, sociale.
Per questo motivo l'imprenditore, [redacted] ai normali rischi d'impresa, deve porre [redacted] ai rischi [redacted] da un cattivo approccio al problema della sicurezza.
L'aggravarsi dei fenomeni della delinquenza, del terrorismo, dello spionaggio industriale richiedono un'attenzione maggiore che per il passato, una [redacted] sensibilità, una maggior obiettività nelle soluzioni.
D'altro canto, conciliare gli aspetti, spesso contrastanti, della [redacted] za [redacted] la necessità di non interferire nei normali processi operativi e produttivi, può essere molto difficile e richiedere il supporto di [redacted] lenti specializzati.
Per [redacted] questi motivi, è [redacted] rante a Torino la L. & M. Partners s.n.c., Società di Consulenze per la Sicurezza, con [redacted] prestigioso Centro Uffici Direzionali di Palazzo Galileo, via San Quintino 28.
La Società non ha dipendenti, ma si avvale di volta in volta di tecnici e collaboratori, anche stranieri, scelti secondo le particolari esigenze del momento.
I Soci, Vincenzo Lancia e Gianni Manunta, assistono personalmente imprenditori ed Aziende e sono garanti [redacted] e della qualità della Consulenza.
Inoltre, L. & M. Partners affianca Studi di Architettura e di Engineering fin dalle prime fasi del progetto, al fine di ottimizzare i rapporti costi-benefici nel Settore Sicurezza.
In supporto ai Responsabili della Sicurezza, L. & M. Partners fornisce assistenza alla pianificazione ed all'organizzazione.
Provvede inoltre alla formazione dei Quadri e del Personale addetto alla S[redacted] (organizzazione e supervisione di corsi, conferenze, seminari).
Il tutto nel rispetto delle particolari esigenze del Cliente e [redacted] quadro della massima riservatezza, garantita dall'impegno esclusivo e [redacted] nale dei due Soci.

Cuki e Brunico

Un abbinamento da «doppia forza» nell'hockey-ghiaccio [redacted] la stagione 1986-87

«Cuki» uno dei più conosciuti marchi con il quale il Raggruppamento MCS-Alluminia commercializza rotoli di alluminio, pellicola e sacchetti per la conservazione domestica degli alimenti, sponsorizzerà nella stagione agonistica 1986-87 la squadra di hockey su ghiaccio di Brunico (BZ) che milita nel campionato di massima divisione.
Nel prossimo campionato, la «Sport Ghiaccio Cuki Brunico» punta decisamente allo scudetto della massima categoria, avendo nelle passate stagioni ottenuto buoni risultati di classifica, dopo aver vinto ripetutamente quelli delle categorie giovanili (allievi, juniores etc.).
La squadra, che vanta due nazionali e che da anni si distingue nell'hockey nazionale, è stata infatti ulteriormente rafforzata con l'arrivo di due dei più forti giocatori professionisti canadesi, Gaby Lupul e Stewart Wilkam.
A guidarla è stato invece chiamato l'allenatore svedese Anders Kallur, per anni una delle stelle del campionato professionistico nordamericano di hockey su ghiaccio e miglior giocatore di Svezia nel '78.
La classe e l'esperienza dei nuovi acquisti e la competenza del nuovo allenatore saranno anche uno stimolo ulteriore per il settore giovanile, al quale da tempo il Cuki Brunico dedica una particolare cura e nel quale militano ben 15 nazionali.
Con il rafforzamento di una società che vanta grandi tradizioni sportive e una indiscussa professionalità della gestione, Cuki si augura, insieme alle migliaia di tifosi fedeli, di contribuire a dare una dimensione sempre più nazionale ad uno sport avvincente quale l'hockey su ghiaccio.
La presentazione ufficiale della squadra è avvenuta il giorno 27 [redacted] tembre a Brunico.

Il Gruppo Redland-Braas rileva [redacted] Filtego S.p.A. (tegole)

Con il 1-9 1986 la Filtego S.p.A. di Fangliano (Cn) (tegole in laterizio) è stata rilevata dalla Cotto Coperture s.r.l., che, assieme alla Wierer S.p.A. e alla Cementegola S.p.A. fa parte del gruppo internazionale anglo-tedesco. Con questa operazione, la Cotto Coperture S.p.A., che produce tegole anche nelle fornaci di Villaverla (Vi) e di Castelletto di Branduzzo (Pv) assume un ruolo di primaria importanza nel mercato nazionale.
Lo stabilimento di Fangliano rappresenta un'antica realtà produttiva piemontese perché da oltre cento anni i suoi prodotti hanno caratterizzato i tetti di una vasta fascia di comuni del Piemonte, Liguria e Lombardia.
Il Gruppo Redland-Braas, tramite tutte le sue consociate, è [redacted] nella produzione di tegole, con oltre 10 milioni di mq di [redacted] cie coperta.

E' in edicola «Mondocucina» il primo mensile di viaggi e cultura gastronomica

[redacted] buona cucina [redacted] a tutti, ma [redacted] anche [redacted] in giro per il [redacted] Mondocucina, il nuovo men[redacted] della Armando Curcio [redacted] re, mette insieme, per la prima volta sistematicamente, paesaggi e sapori, proponendo itinerari dal sapore esclusivo.
In edicola [redacted] 1° ottobre, Mondocucina è diretto da Tarquinio M[redacted] no. Già fondatore di «Turisturismo», direttore di «Sorrisi e Canzoni», [redacted] inviato speciale del «Giorno» e collaboratore del «Radiocorriere Tv», Maranno ha partecipato al progetto di Mondocucina con molto entusiasmo. [redacted] diverte — dice — l'idea di movimentare, con dei pezzi di sicuro taglio giornalistico, il mondo un po' statico e paludato [redacted] pubblicazioni turistiche e culinarie».
Mondocucina [redacted] assicurata la collaborazione di un ampio rosa di giornalisti prestigiosi. Tra le firme del primo numero [redacted] Tornabuoni, Gaetano Afeltra, Giancarlo Zizola, [redacted] Pia Rosignoli, Pier Mattia Paoletti, Giuseppe Canessa.
Le 164 pagine a colori si sfogliano [redacted] leggono avidamente. Incuriosisce molto il servizio «A pranzo con il Papa», e si trovano anche risposte esaurienti su temi di cultura gastronomica, come il perché i maccheroni siano nati a Napoli. Dopo il parlare che si è fatto degli Etruschi [redacted] si resta affascinati dai misteri della loro [redacted]. [redacted] inconsueto quanto rivelatore di aspetti importanti di una civiltà così antica.
Non mancano gli itinerari dal richiamo esotico, nello stimolante viaggio in due luoghi lontani e diversi, come il Marocco e New Orleans, realtà di cui il più delle volte si conoscono solo i lati esteriori. Non meno coinvolgente, spesso, le regioni di casa nostra, che vivace meritano uno sguardo attento e, perché no, appassionato. Mondocucina ha scelto, per ottobre, l'Emilia, Palermo, Arezzo, le cascine del Lodigiano, i caruggi di Genova, Pantelleria.
Si entra anche nel dettaglio [redacted] per saper tutto sulla bistecca alla Bismarck, sul Whisky, sui funghi, [redacted] tartufi, sul Marsala, sui forni a ultrasuoni, sulla cucina con i fiori. C'è persino il modo [redacted] cena seguendo i consigli dello Zodiaco.
L'impegno di Mondocucina è di farsi leggere da uomini e donne (indifferentemente), scelti tra chi di cultura più elevata della media, già lettore di quotidiani, settimanali e mensili, non si accontenta di articoli generici, ma pretende [redacted] di prima [redacted] autorevoli, [redacted] sonaggi di spicco.
L'editore Curcio, dopo 50 anni di [redacted] nelle pubblicazioni [redacted] ciclopediche, il molto [redacted] a percorrere la strada [redacted] periodici per le sue valenze culturali. «Crediamo molto — dice Franco Pecori, direttore periodici — nella disponibilità del pubblico, in questo scorcio degli Anni 80, a salire il gradino della buona informazione, anche su temi tradizionalmente affrontati secondo le regole del consumo spicciolo o del puro sogno edonistico».
Per il lancio di Mondocucina, da notare la scelta, molto mirata, di un brevissimo spot televisivo, di 10 secondi, in cui si fondono effetti sonori, sfrizzazioni grafiche e fantasiosità dialettiche. Prodotto dalla Lodolo Film, questa specie di miniatura pubblicitaria dal forte sapore evocativo va in onda sulle tre reti di Berlusconi, Canale 5, Retequattro, Italia 1.

Prospettive per [redacted] formazione manageriale [redacted] Piemonte

Corsi Cesma-Errette Studio Ricerca e Formazione

«Ti insegno adesso cosa hai fatto oggi in Azienda». Non un semplice [redacted] ma un'affermazione veritiera e coerente.
Si effettuano a Torino [redacted] le Sale Convegno del Laboratorio Chimico-Merceologico di via Ventimiglia 165 i Corsi di:
— Management per la Piccola e Media Impresa (8 nov.-7 feb.)
— Perfezionamento per responsabili Vendite (15 nov.-7 feb.)
— Aggiornamento Fiscale-Tributario (22 nov.-7 feb.)
organizzati dalla Errette Studio Ricerca e Formazione (tel. 011 447.6847 - c.so F. Ferrucci 26 - 10138 Torino) in collaborazione con il Cesma-Centro esperienze e studi di management (tel. 02 488.4018 - via G. Frua 22 - 20146 Milano).
I Corsi si caratterizzano per la capacità di trasmettere esperienze molto concrete grazie [redacted] alla formula «Professionisti-Docenti»; si tratta infatti di esperti operanti in dinamiche realtà aziendali in grado di trasferire ai partecipanti, insieme a soluzioni acquisite e collaudate, anche gli aspetti problematici emergenti tipici dell'attuale società post-industriale.
Chiediamo al dott. Roberto Ravazzi, Direttore dei Corsi per Torino, quali sono le finalità e i destinatari dei programmi dei Corsi: «Sensibilizzare e migliorare le capacità soggettive e professionali del Partecipante e renderlo accessibili le tecniche di management non solo alla grande Azienda ma anche alle Piccole e Medie Imprese, presenti numerosissime in Piemonte. Questo è possibile sia attraverso la presentazione di case-history sia grazie al continuo aggiornamento dei nostri Corsi e Docenti che vengono sottoposti a valutazione da parte degli stessi Partecipanti. Il corpo Docenti è costituito da esperti provenienti da Milano e Torino in grado di assicurare un'integrazione e un necessario aggancio con la realtà Piemontese».
I Corsi attualmente in programmazione saranno preceduti da Incontri-Dibattito aperti al pubblico sul sistema aziendale degli Anni 80 (rispettivamente l'8, 15 e 22 novembre).
Il Coordinamento didattico è curato direttamente dalla Errette Studio Ricerca e Formazione di Torino, che costituisce il punto di riferimento per le [redacted] formative del Cesma per il Piemonte, e promuove [redacted] rioni innovative [redacted] all'evoluzione culturale e manageriale italiana.

ECONOMICI

19 Vendita [redacted]

CENTRO libero via Pomba (p. Bodoni) 2 camere cucina servizi ottimo esposizione. Studio Dacomo 530.211 - 532.711.
CENTRO storico vendo alloggi uffici ristrutturati. Ikon [illegible]. Telefonare 543.748.
CENTRO storico nuovo appartamento mq 800 divisibile in 2 alloggi dotazione uffici box 2 auto. Tel. 747.729.
CENTRO via Alfieri libero ampio monolocale e ingresso mq 45 L. 22 milioni. Studio Dacomo 530.211 - 532.711.
CENTRO via Montecuccoli 2, vendiamo in stabile signorile alloggio mq 180, ufficio mq 178 e locale uso magazzino mq [redacted]. Occupati. Permute. Serim 519.801.
CENTRO via Po presso piazza Vittorio libero ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Il Portico 835.544.
CIT TURIN corso Ferrucci libero ben tenuto ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni. Il Portico 835.544.
CIT TURIN libero 1-2 camere cucina servizi centrale [illegible] L. 38 milioni 3 L. 50 milioni. GM 501.621.
COLLEGNO elegante palazzina prenotiamo alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento. Tel. 302.885.
COLLEGNO libero recente panoramico 2 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo L. [illegible] milioni. Gimaldi 505.917.
COLLEGNO [illegible] elegante nel complesso «I Portici» ingresso salone camera cucina bagno. Il Portico 835.544.

COMPAI
adiacente piazza Bernini saloncino 2 camere cucina bagno piano alto ascensore riscaldamento centrale. Tel. 546.123.

COMPAI
corso Principe Eugenio in stabile recente dotato di ogni comfort disponiamo due appartamenti liberi mq 85-180. Mutuo fondiario. Telefonare 546.123.

COMPAI
libero via della Consolata angolo piazza Savoia in stabile signorile appartamento uffici negozi [illegible], completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento. Tel. 546.123.

COMPAI
libero via Santa Maria Mazzarello una camera tinello cucinino bagno. Ottimo stato. L. 45 milioni. Tel. 546.123.

COMPAI
libero corso San Maurizio-via Rossini 3 camere cucina servizi 2° piano, no ascensore. Tel. 546.123.

COMPAI
libero adiacente corso Marconi piano alto 3 camere cucina bagno. Tel. 546.123.

COMPAI
strada del Lionetto alloggio libero signorile mq 150 vendo abbinabile locale cantabile 400 mq. Tel. 546.123.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
[redacted]. 543.321
ROSTA
collina via Marconi
collina via Posata
N° 9 VILLE
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, [redacted] garage doppio, giardinetti, materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenze nostri architetti. Costi a partire da L. 180 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piem[redacted]
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
[redacted] **VICA**
ALLOGGI IN PALAZZINA
[illegible]
Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenze nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio [redacted] Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
[redacted] **543.321**
TROFARELLO
«ALLOGGI IN PALAZZINA
porticato condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenze nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni compresa ampia veranda panoramica, garage e cantina. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville e schiere a Rosta, Reano e alloggi in palazzina a Cascine Vica e Trofarello.

CONSULEDILE A 533.322 via Monterosa 122 (adiacente largo Sempione) camera, cucina, servizio L. 15 milioni 2 camere cucina ingresso, bagno L. 31 milioni.
CONSULEDILE 533.322 Cascine Vica via Tagliamento recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 52 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero, via Valdieri (corso Adriatico) ampio spazioso ingresso, camera cucina angolo cottura ingresso bagno L. 43 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Borsieri (corso G. Cesare) spazioso camera cucina ingresso servizio veranda L. 31 milioni.
CONTI 577.290 libero corso Novara soleggiato recente camera tinello cucinino servizi da L. 20 milioni più mutuo.
CONTI 577.290 libero adiacente via Cibrario 3 camere cucina servizi anche uffici L. 38 milioni mutuo.

CONVENIENTISSIMI
via Braguè 21 angolo via Pinerolo, bella costruzione, camera tinello cucinino L. 18 milioni contanti + mutuo; 2 camere cucina L. 78 milioni contanti più mutuo, disponibile 3 [redacted] cucina 2 bagni box auto grande. Telefonare 567.8858.

CORSO Agnelli libero elegante salone 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 351.332.
CORSO Agnelli libero ampio signorile 3 camere tinello cucinino servizi, monolocale Moncalieri tel. 351.332.
[redacted] Belgio libero ampio 3 camere cucina servizi totalmente ristrutturato L. [illegible] milioni. Grimaldi 505.917.
CORSO Francia 231 Torino appartamenti e box varie metrature nuova costruzione elegante signorile. Tel. Fera 335.6364.
CORSO Massimo via Valperga libero ottimo stato soggiorno 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 715.348.
CORSO Matteotti privato vende stabili adatto locali uso ufficio 1° piano. Telefono 537.929 ufficio 650.5049 casa.
CORSO Matteotti occupato soggiorno 3 camere cucina da ristrutturare L. 84 milioni. Finvimel tel. 557.0021.
CORSO Peschiera libero panoramico camera soggiorno cucinetta bagno termo ascensore L. 53 milioni. Tel. 487.741.
CORSO Regina (adiacenze) libero camera cucina bagno ristrutturato nuovo L. 33 milioni. Studio Dacomo 530.211.
CORSO San Maurizio via Bava 18, ascensore riscaldamento 2 camere tinello cucinino ingresso 2 servizi L. 31 milioni [illegible] L. 29 milioni mutuo fondiario. Fiducijaria Immobiliare tel. 507.8856.
CORSO Siracusa adiacenze occupato ingresso 2 camere tinello cucinetta bagno mq 80 L. 48 milioni. Fimo 500.801.
CORSO Siracusa libero luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno permute. Casamercatocase 746.293.
CORSO Tassoni libero signorile 3 camere cucina ingresso bagno mq 120 2 arie volendo box. Tel. 5.01.106.17.

CORSO TORTONA
angolo corso Belgio angolo via Fontanesi splendido palazzo, comodo al centro, vista collina, camera tinello cucinino L. 20 milioni contanti più mutuo. Disponibile anche libero. Muri negozi in posizione splendida. Telefonare 557.8858.

CORSO Trapani ingresso camera cucina bagno termo libero subito L. 33 milioni. Vevilam Tel. 473.0387.
CORSO Unione Sovietica libero ampio e grande panoramico 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 351.332.
CRIMEA corso Fiume libero in stabile prestigioso sala 3 camere cucina servizi mq 150 prezzo adeguato. Tel. 687.934.

CRIMEA
posizione esclusiva in palazzina [illegible] prestigioso appartamento su 2 piani mq 300. Luciana [illegible].

CRIMEA s.a.s. libero via Mongioveto 1 camera tinello cucinino bagno, piano alto, termo ascensore. Tel. 547.856.
CRIMEA San libero via Cimarosa, 1 camera tinello cucinino bagno 2 arie termo ascensore L. 48 milioni. Tel. 541.856.
CRIMEA San via Mazzini libero casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno mq 150 L. 83 milioni. Tel. 541.856.
CROCETTA elegante signorile appartamento di salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi box doppio. Tel. 590.080.
CROCETTA libero mq 110 saloncino 2 camere ampia cucina servizi uso ufficio e abitazione L. 90 milioni. DM 501.621.
CROCETTA signorile salone 3 camere cucina 2 bagni attualmente occupato L. 130 milioni. Finvimel tel. 557.0021.
CROCETTA via Genova libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia 2° piano mq 110. Fimo 505.801.
CROCETTA via Duberti occupato camere cucina servizi ascensore L. 78 milioni, dilazionabili. Tel. 561.2377.
CROCETTA via Marco Polo libero soggiorno 2 camere cucina servizi in palazzo d'epoca signorile 1.B L. 445.433.
CROCETTA via Fratelli Carle libero soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 110 milioni. Finvimel tel. 557.0021.
DI SALVATORE 587.435 vende libero Borgo Palazzo Valentino 2 camere cucinotto servizi piano 3° ascensore.
DI SALVATORE 587.435 vende libero corso Matteotti piano 1° ufficio ingresso salone 4 camere doppi servizi mq 183.
EDILCASE vende S. Rita via Gorizia 84 angolo corso Sebastopoli appartamenti in bianco molto spaziosi composti di ingresso, camera letto, tinello, cucinino, bagno e cantina. Sufficienti 10 milioni più mutuo fondiario a 300 mila mensili. Telefonare 548.154.
EDILCASE vende corso Tassoni libero alloggio libero mq 80 di 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario. S. Paolo. Telefonare 548.154.
EDILCASE vende Borgo Vittoria via Giachino 52 A appartamento libero alloggio 87 di camera cucina angolo cottura bagno. Prezzo L. 21 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 548.154.
EDILCASE vende S. Rita via S. Marino 89/19 piano 6° appartamento libero mq 82 soggiorno, camera, cucina, bagno, prezzo L. 51 milioni 300 mila. Mutuo S. Paolo fino al 75%. Tel. 548.154.
EDILGESTIONI 447.4844 libero centrale ingresso 4 camere cucina abitabile servizi lavanderia L. 48 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero [redacted] ingresso camera cucina abitabile [redacted] tetto solo L. 31 milioni dilazioni.
[redacted] 447.4844 [redacted] Donato abbinabili 1-2 camere cucina servizi 2 arie L. 57 milioni arrotondabili.
EDILGESTIONI 447.4844 piazzale Pola ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio 2 arie L. 58 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero piazza Baldassarre salone living 3 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 S. Donato libero e occupati stesso stabile camera cucina servizi da L. 13 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero Barriera di Milano ingresso camera tinello cucinino servizio L. 30 milioni dilazioni.

ESIM libero Barriera di Milano 1 camera cucina bagno completamente ristrutturata. Tel. 512.012.
ESIM libero Crimea soggiorno 2 camere cucina servizi. Dilazioni. Telefonare 512.012.
ESIM libero centralissimo su piazza storica e superattico mq 400 più terrazzi. Si analizzano permute. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Brunelleschi piano alto salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 512.012.
ESIM libero fronte collina luogo Po Michelotti piano alto salone grande 4 camere cucina bagni box. Tel. 512.012.
ESIM libero presso corso Moncalieri salone 2 camere cucina biservizi [redacted] d'epoca signorile. Tel. 512.012.
ESIM libero Parella su corso soggiorno camera tinello cucinino servizi. Dilazioni. Tel. 512.013.
ESIM libero S. Paolo corso Racconigi luminoso camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Donato in casa decorosa 2 camere cucina bagno L. 36 milioni dilazionati. Tel. 512.012.
[redacted] libero S. Rita recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 512.012.
ESIM libero via Genova ottima costruzione soggiorno 2 camere tinello cucinetto bagno più eventuale mansarda 3 camere cucina bagno box. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero via Nizza (San Paolo) in stabile di 10 anni appartamento 2 camere tinello servizi portineria telefono accurati dilazionando.
EUROCASE C 513.725 libero corso Peschiera (Ferrucci) piano 1° 2 camere cucina servizi dilazionando.
EUROCASE D 513.748 libero Barriera Milano recente piano alto camera tinello servizi dilazionando.
EUROCASE M TORINO 546.748 libero via Ancina angolo corso Taranto 2 camere tinello cucinino servizi centrale termo ascensore L. 73 milioni dilazionabili.
EUROCASE N [redacted] 545.647 libero zona corso Ferrucci camera tinello servizi L. 43 milioni dilazionabili.
EUROCASE O [redacted] 587.5387 [redacted] corso Giulio Cesare camera tinello cucinino, piano alto. Dilazioni.
EUROEDILE vende via Carrera affare mq 80 turnisiano 2 camere cucina bagno occupato a L. 35 milioni. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende occupato corso Vittorio Emanuele spaziosissimo soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende libero corso Vercelli monocamera con bagno. Telefonare 748.096.
EUROEDILE vende corso Toscana occupata monocamera signorile con bagno possibile box auto. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende libero ristrutturato al terzo via Coazze ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 748.096.
EXPOCASE 504.263 piazza Risorgimento libero signorile ristrutturato 2 camere cucina abitabile L. 78 milioni.
EXPOCASE 505.208 Mirafiori via Gorizia 7 camera tinello angolo cottura servizi ingresso L. 49 milioni.
EXPOCASE 506.458 corso Moncalieri libero ampio 2 camere tinello cucinino servizio ingresso L. 48 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Tiziano recente termo ascensore spaziosissimo camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina L. 43 milioni.
FAILLA & [redacted] 741.2874 libero piazza Massaua recente medio signorile ottimo mq 110 L. 41 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Adriano grazioso alloggetto camera cucina bagno con mansarda soprastante L. 34 milioni.
FIMM stupendo libero via Monastir luminoso ampio 2 camere cucina servizi possibile box mutuo. Tel. 585.932.
FIMM libero via San Marino ampio luminoso 1 camera cucina servizi L. 29 milioni più mutuo. Tel. 381.950.
[redacted] libero Santa Rita ristrutturato ampio camera tinello cucina servizi dilazioni. Tel. 501.970.
FIMM S. Rita camera cucina ingresso servizi ottimo investimento L. 18 milioni più mutuo. Tel. 590.273.
FIMM corso San Paolo ottimo stato ampio 2 camere cucina ingresso servizi mutuo. Tel. 509.597.
FRAZIONAMENTO stabile adiacenze via Lessona ultimi appartamenti occupati di ingresso camera tinello cucinino servizi da L. 18 a 28 milioni. Tel. 506.464.
FRAZIONIAMO via N. Bianchi (vicino corso Monte Grappa) camera tinello cucina da L. 28 milioni 500 mila. Liberi saloncino camera piano L. 56 milioni rendita box. Sufficiente contante 30%. Gabetti Immobili 655.358.

FRONTE COLLINA
Reale 61 (via Gassino 47) vendiamo splendido signorile doppio ascensore, doppio ingresso, salone, cucina, 3 camere, camerette, tripli servizi e box auto. Prezzo molto interessante e possibilità di forte mutuo S. Paolo. Edilcase tel. 548.154.

GASSINO libero ampio recente ingresso camera tinello cucinino bagno orto. Mutuo. Casamercatocase 360.868.
GEDIM libero via Bertola ampio casa mansarda ristrutturate a partire da L. 53 milioni. Tel. 517.566.
GEDIM libero via A. Vercellese adiacenze corso Belgio appartamento di salone 3 camere cucinino 2 bagni. Tel. 617.566.
GEDIM via Pigafetta adiacente via F. Carle appartamento di soggiorno 1 camera cucina bagno terrazzo. Tel. 517.566.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 - Alessio ad angolo alloggio 2 camere tinello cucina bagno termo prezzi interessante.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Druento libero alloggio 3 camere tinello cucinino bagno box due auto. Mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Gabetti salone 2 camere pavimentato cucina servizi splendido garage.
GESTIM libero attico signorile Pozzo Strada ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 650.3053.
GESTIM libero attico panoramico zona S. Donato ingresso 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero Cascine Vica recente ampio ingresso 3 camere cucina servizi termo centrale ascensore. Tel. 650.3053.
GIARDINI Reali vendiamo appartamento signorile libero salone 2 camere grande cucina doppi servizi ampio ingresso e ampio parcheggio balconi cantina box mutuo e facilitazioni private. Valdo Grad. tel. 671.043 - 540.220.
GRUGLIASCO vicinanze via Vandalino libero 2 camere tinello cucinino servizi verde Studio Dara. tel. 519.097.
GRUPPO IMMOBILIARE 506.388 libero via G. Jolanda monolocale con angolo cottura e servizi, termo ascensore.

(continua)

gabetti Tel. 011/5767
Filiale di Torino - C.so G. Ferraris, 60
IMMOBILI URBANI • IMMOBILI TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • [redacted]

[redacted] 1
Corso Galileo Ferraris, [redacted] 5767

[redacted]
Corso Monte Cucco 57 - Tel. [redacted] 3368703-3358635

[redacted]
Corso Francia, 2 ter - Tel. (011) 5611968-541678

CORSO S. MAURIZIO
Adiacenze via S. Ottavio, [redacted] ione, vendiamo spazioso e luminoso appartamento libero di doppi ingressi, 5 camere, cucina, doppi servizi.

[redacted]
Via Boccaccio, in palazzina recente vendiamo luminoso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

CORSO TRAIANO
In moderna costruzione vendiamo luminoso appartamento libero completamente ristrutturato di: ingresso, camera, cucina, bagno.

POZZO STRADA
Via Fidia in recente costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

CASETTA STRADA SAN MAURO
Adiacenze via Canonica, parzialmente libera indipendente con 2 appartamenti di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, box, terreno mq. [redacted]

CORSO MONTE GRAPPA
In stabile di recente costruzione vendiamo appartamento libero, sito al 3 piano, di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

[redacted] P. [redacted]
Adiacenze, Via S. Chiara, in casa d'epoca, vendiamo appartamento libero al 2° piano di: ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, bagno.

VIA [redacted]
Adiacente C.so Stati Uniti, in recente costruzione, vendiamo appartamento libero di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

[redacted]
Fronte Sporting in moderna costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno - Possibilità [redacted] studio.

[redacted]
In stabile [redacted] recente costruzione vendiamo appartamento [redacted] ben tenuto, di: ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

[redacted] DUCA ABRUZZI

Adiacente C.so Stati Uniti, [redacted] signorile palazzo d'epoca, vendiamo spazioso appartamento libero di: grande ingresso, salone con camino, 3 camere, cucina, office doppi servizi.

[redacted] RITA
Via Montezemolo, in recente costruzione vendiamo ampio appartamento di: ingresso, [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno.

CORSO SIRACUSA
Adiacenze, [redacted] Castelgomberto in recente costruzione vendiamo appartamento libero di: ingresso, [redacted], tinello, cucinino, bagno.

[redacted]
Via Principessa Clotilde, in stabile di recente costruzione, vendiamo spazioso appartamento libero, ben tenuto, di: doppi ingressi, 4 camere, cucina, doppi servizi.

CORSO GIULIO CESARE
Adiacenze, corso Taranto in stabile di recente costruzione, vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno.

RICERCHIAMO
Nella zona Viberti-Sudio appartamento signorile di salone 2/3 camere, cucina, doppi servizi, box auto.

[redacted]
Via Quarello, in recente complesso vendiamo appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto. L. [redacted] 000.000.

RICERCHIAMO
Nella zona Borgata Vittoria, in stabile recente appartamento libero [redacted] 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

CORSO VERCELLI CASETTA
Libera, ristrutturata, composta di: ingresso living, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno.

IMMOBILI [redacted]

LA GRANDE TORINO

UFFICIO
In Corso Svizzera, al 2° piano proponiamo locali con ingresso, 5 vani bagno, 160 mq. oltre 2 posti auto
AFFITTO

[redacted]
In zona C.so Novara, Via Modena, complesso a 2 piani [redacted] terra, con palazzina uffici, per complessivi 3000 mq. adatto uffici e magazzini.
AFFITTO

[redacted]
In Piazza Solferino, al 6° piano, prestigioso ufficio con ingresso, saloncino, 5 vani, doppi servizi, superfice 226 [redacted]
VENDITA

UFFICI
Pressi Via P. Micca, in Via S. Francesco d'Assisi, in palazzina ristrutturata, [redacted] proponiamo uffici con superfici da 70 a 200 mq. Interessante possibilità leasing. [redacted]

[redacted]
Pressi C.so Palermo, proponiamo magazzini con uffici, n. 3 accessi carrai, superfice complessiva 1400 mq.
AFFITTO

LOCALI
Pressi Corso Vittorio, [redacted] Via S. Massimo proponiamo locali costituiti da uffici con magazzini, superficie totale mq. 1150.
VENDITA

RICERCHIAMO
Per Società della grande distribuzione locali commerciali in affitto con metrature da 300 a 500 mq. zone periferiche.

[redacted]
In affitto alloggi uso ufficio per clientela referenziata, superfici da 80 a 200 mq. ottime possibilità di reddito

[redacted]
Via Gorizia 56
Via [redacted]

In palazzina con [redacted] appartamenti di salone 1-2-3 camere, cucina, doppi servizi e boxes da L. 91 milioni con Mutuo CASA GABETTI
Personale sul posto al pomeriggio, sabato compreso

[redacted]
Valle Ceppi, vendiamo villa di nuova costruzione, trifamiliare, per totali mq. 400 di abitazione, 250 di servizi e terreno di mq. 19 000 ca.

[redacted]
Vendiamo terreno recintato di mq. 3750 con struttura di villa, uni-bifamiliare, di mq. 400 su due piani. L. 70 milioni.

[redacted]
Vendiamo villa libera di mq. 560 composta di due ampi appartamenti indipendenti più sottotetto e seminterrato con giardino di mq. 1040.

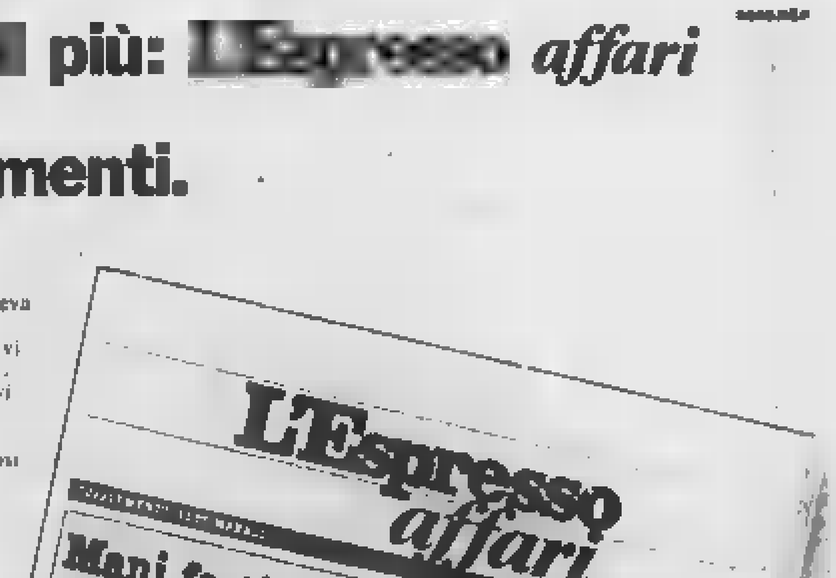
[redacted]
Vendiamo nuovo villino indipendente, di mq. 110, salone, tre camere, cucina, servizi, box con giardino di mq. 2000. L. 130 milioni.

SCIOLZE
Sulla collina, in posizione dominante, con ampio parco di mq 10 000, vendiamo villa prestigiosa, libera di mq. 340 più mansarda.

Con L'Espresso c'è [redacted] più: [redacted] *affari*
[redacted] su finanza, risparmio [redacted] investimenti.

Ogni settimana con L'Espresso trovate un nuovo supplemento di 24 pagine in carta speciale colorata.
È L'Espresso Affari, il servizio in più che solo L'Espresso vi poteva dare.
Informato [redacted] solo L'Espresso sa essere, vi dice tutto ciò che vi occorre sapere [redacted] finanza, risparmio e investimenti.
Pratico come una guida, L'Espresso Affari vi aiuta ad orientarvi con facilità sia sul mercato dei titoli sia su quello degli affari personali.
Autorevole come un consulente, L'Espresso Affari vi dà preziosi consigli per amministrare al meglio i vostri soldi.

Dal sommario di questa settimana:
- MEDIOBANCA: i cavalli di Cuccia
- FONDI: il colosso Imicapital
- IMMOBILI: ventimila miliardi da piazzare



L'Espresso *affari*
Ogni settimana al centro degli affari.
Ogni settimana al centro dell'Espresso.

Primo congresso mondiale dei sommeliers ■ Venezia

I garanti del buon vino

In Italia sono 5500; un'aspirazione li anima: diventare manager del vino - Il presidente Boscarato: chi propone i prodotti migliori ha le carte in regola per organizzare il settore - «Se una donna emerge è più brava dell'uomo»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Un tavolo preparato per due sopra un palco. La scelta del vino per una cena da dimenticare, un esame dell'olfatto e del palato, infine il «mettere» in fila nei bicchieri. Tutto come da rituale. E' il concorso, momento culminante del primo Congresso mondiale dei sommeliers.

I partecipanti a questo stimolante convegno sono oltre quattrocento. L'importante, ripetono qui, è proporre la figura del sommelier «*garante ideale e naturale della qualità del vino*». Aggiungono che le analisi chimiche, in fondo, sono solo buoni e cattivi. «*Per quelli buoni non servono provette: basta il tastevin, un sorso d'assaggio ed è subito pronta la sentenza per il migliore abbinamento con il cibo*».

Il Congresso si sarebbe dovuto tenere in aprile, ma certo vino italiano coinvolto nella maledetta vicenda del metanolo ha fatto slittare questo incontro di prestigio. Dino Boscarato, presidente dell'Associazione Italiana sommeliers, dice: «*Non si poteva celebrare il vino in un momento in cui c'era il pericolo che il buon nome dei nostri prodotti fosse messo in discussione*».

Ora che il tempo delle micidiali sofisticazioni è abbastanza lontano, i sommeliers sono qui per ribadire il loro ruolo di difensori del vino di qualità. «*Questa è la parola di garanzia*», dice Boscarato.

Gianfranco Rocelli, sottosegretario al Commercio estero, ha comunicato che «*di fronte ad un'obiettiva situazione di disagio — gli effetti del metanolo sono ancora — il governo italiano ha recentemente affrontato anche in sede comunitaria il problema. Lo stanziamento di 50 miliardi allo scopo di recuperare all'interno e all'estero quelle fasce di consumatori che si sono allontanati*». «*A questi provvedimenti d'urgenza — ha soggiunto — seguirà il varo del Piano agricolo nazionale*».

I sommeliers italiani sono circa 5500, alcuni prestano la loro opera anche all'estero. «*Ci sono richieste di professionisti, ma noi facciamo fatica a soddisfarle*». Ora, però, l'intera categoria vuol compiere una specie di «salto di qualità»: «*Oggi sommeliers, domani wine managers*», è lo slogan di questo primo Congresso mondiale. Boscarato: «*Attualmente il sommelier pratica circa il 30 per cento degli incassi dei ristoranti. E' logico che a questa fetta economica debbano corrispondere una preparazione ineccepibile, una ricerca qualificata, un impegno adeguato alla professione. Ma c'è anche la possibilità che chi propone i vini migliori diventi organizzatore di questo delicato settore: in sostanza, un manager, con degli aiutanti che lavorino sotto la sua guida*».

E' tanto difficile fare il sommelier? «*E' tutto difficile e tutto facile* — risponde il presidente dell'Associazione —. *L'importante è farlo con passione. Certo non si diventa sommelier dall'oggi al domani, con quattro nozioni buttate là. Occorre prepararsi con molta serietà*». Ogni anno, si tengono corsi nelle varie regioni italiane, per qualche migliaio di aspiranti: ne escono alcune centinaia di professionisti. «*Poi ci sono quelli che lo fanno soltanto per soddisfazione personale. Sa, in fondo questa è anche una forma di cultura*».

Parate di bottiglie di alto rango, sublimi degustazioni nel mezzo di questo Congresso. Tra i partecipanti al convegno, ci sono anche parecchie donne. La signora Carla Traversa, di Torino, dice: «*Il mio è un hobby. Sono un'amante del vino, e le racconterò che fu mio nonno a infondermi questo amore: lui mi insegnò ad apprezzare il vino, a conoscerlo. La mattina mi preparava la colazione, allora il nonno mi chiamava a sé e mi dava un po' di pane, zucchero e un po' di vino, diceva che fortificava lo stomaco*». La Traversa sorride e riprende a centellinare un Recioto amabile, tenendo delicatamente il calice per lo stelo. Ciella Foschi, di Cesenatico, racconta: «*Lessi un manifesto che annunciava un corso per sommeliers. Mi dissi: vado a provare anche questa. Le assicuro che è stata una cosa meravigliosa: ho imparato a conoscere il vino, ma anche la gente e le tradizioni. Certo, tra i sommeliers noi siamo ancora in minoranza, però se una donna emerge è molto più brava di un uomo*».

«*Dicono che noi* — aggiunge Linda Bellini, istriana — *abbiamo più naso. E' supposto troppo l'armonia; insomma, la parte poetica...*». «*E'* — fa Laura Masi, di Lecco —. *Le donne hanno delle percezioni che agli uomini mancano*».

Giuliano Marchesini

IL PRANZO DEI GIGANTI

Londra. Un po' di pesantine mangiate con i bastoncini sono state il frugale pasto di questi giganteschi lottatori di Sumo: Shinichi Akiyama, 25 anni, Kouichi Yamazaki, 27, e Fumihiko Kaul, 29. I tre campioni hanno partecipato ieri sera alla prima esibizione in Inghilterra della tradizionale lotta giapponese

Un gioco Tv per la «Toro»

MILANO — Un gioco televisivo «Il gioco del Toro» con vincite settimanali di cinque milioni oltre ad una polizza «capofamiglia previdente», un concorso (Scopri il Toro vincente) basato sul meccanismo del «gratta e vinci» con in palio biciclette, ciclomotori e moto: sono queste le due iniziative con le quali la Toro assicurazioni intende proporsi al grande pubblico, con l'intento di sostituire un contatto astratto e formale, un rapporto fatto di conoscenza approfondita degli umori e delle necessità reali dell'assicurato.

Le due operazioni, infatti, sono inquadrate in un più ampio piano che prevede il «check up nazionale» dell'assicurato attraverso 600 mila schede distribuite in tutte le agenzie della compagnia, sia proprie che 200 mila nei magazzini Upim sparse in tutta Italia. Non basta; il meccanismo verrà divulgato nel corso della trasmissione televisiva «Buona Domenica» che Maurizio Costanzo conduce su Canale 5. Alla fine, tra i compilatori della scheda di «check up» sarà inoltre sorteggiato un superpremio di 5 milioni.

A che serve tutto questo? Certamente a far conoscere a una maggiore fetta di pubblico i servizi offerti dalla società. Ma al tempo stesso quest'ultima si avvantaggerà delle risposte del pubblico per capirne meglio le esigenze pratiche, per essere quindi in grado di formulare nel tempo polizze sempre più aderenti alle necessità del singolo cliente.

Lo slogan alla base di questa campagna, che verrà pubblicizzata attraverso la stampa e raggiungerà anche mezzo milione di famiglie italiane comprese in una mailing list, è «Il futuro ci riguarda...» uno slogan lanciato nel corso di una Convention.

Nevicate in Toscana e Calabria

ROMA — Ancora neve all'interno-Sud (Toscana, Abruzzo e Calabria). Dopo la prima «spruzzata» di sabato scorso, la neve, caduta da domenica pomeriggio fino alle prime ore di ieri all'Abetone ed in tutta la montagna pistoiese, ha reso necessario l'uso delle catene sulla statale 12 dell'Abetone nel tratto che collega Sinalunga alla stazione sciistica toscana.

Neve anche sul Pratomagno e sulla Secchieta, oltre 1400 metri di altitudine. Qui nella serata di domenica lo strato nevoso aveva raggiunto in alcuni punti i 15 centimetri. Nel Valdarno la pioggia ha poi ridotto la neve. I sindaci hanno chiesto di poter accendere gli impianti di riscaldamento in anticipo nelle abitazioni e nelle scuole.

Nelle Marche la neve è caduta sull'Ascolano, sui Monti Sibillini al di sopra dei 1000 metri e nel Maceratese sopra quota 1500 metri.

Dopo le nevicate oltre i duemila metri di Malella e Oran, ieri pioggia e vento sulla fascia adriatica abruzzese, in stato di tempesta: le onde hanno impedito ieri mattina alla nave di linea «Tiziano», proveniente da Spalato in Jugoslavia, l'attracco nel porto-canale di Pescara.

L'imbocco del porto-canale è particolarmente pericoloso quando il mare è mosso, e si è preferito dirottare la nave ad Ancona, da dove i passeggeri hanno raggiunto Pescara in autobus.

Domenica notte la prima neve è caduta anche sulla Sila, in particolare sulla cima di «Botte donato», la più alta dell'altopiano, e nella zona di Montesauro.

Nessun problema per la circolazione lungo le statali che attraversano l'altopiano. Maltempo anche a Cosenza.

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 26 ottobre

Il paroliere

Costituzionale; Costituzionali; Ricostituzione; Istituzionale; Costituzione; Costituzioni; Istituzione...

Rebus speciale

Il messaggio dice: «Domani vieni al cinema con me?». La frase è scritta con le lettere riportate per esteso. Es. = C – CI; F = Effe, ecc.

Scacchi

La partita è proseguita con 1. T16!,A:16; 2. C:16,Rh8; 3.Dg6,g5 (se 3... R:g7; 4.D:f4, matta.); 4. Th2,Rg7; 5. T:h7, e il Nero si è arreso. Se 5... R:h6; 6. Cf3! e poi matto.

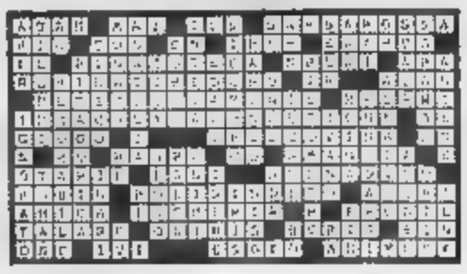
Dama

Il Bianco vince con uno splendido tiro di sacrificio: 1) 37-31!, 26×48; 2) 38-33, 48×30; 3) 35×4, e il Nero si è arreso.

Othello

Il Nero deve giocare C8. Delle possibili risposte del Bianco, quattro (B7, C3, G7, H7) danno al Nero immediato accesso ad un angolo. Se il Bianco risponde «C8», il Nero prosegue con «D8»; se il Bianco risponde «D8», il Nero prosegue invece con «C8» ed in entrambi i casi alla mossa successiva conquista un angolo.

Parole incrociate



REBUS (5,6,4,4): A cerbiatto - ride L L - ara DIO = ACERBI ATTORI DELLA RADIO.

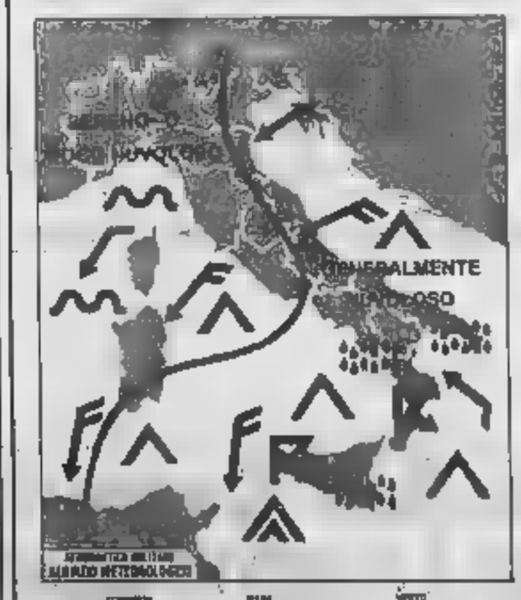
Rompicapo

La soluzione esatta è la seguente: R N H R.

Enigma

Mario, che aveva in mano sola vocale, mentalmente di incrociare un'altra vocale e di al (o jolly) ancora il valore di vocale. In questo modo riuscì a deporre 7 lettere ponendo BAGNANTE in D-10 e guadagnando ben punti.

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche cielo in prevalenza poco nuvoloso, salvo annuvolamenti temporanei sul settore orientale e sulla dorsale appenninica. Nebbie in pianura. Regioni centrali adriatiche e quelle meridionali stabile con piogge.

temperatura: variazioni.

venti: in locale rinforzo fresi Meridione, in prevalenza da Nord e Nord-Est.

mari: molto mossi o agitati i mari antistanti il Sud, e l'Adriatico centrale; in prevalenza mossi gli altri mari.

Bolzano	6	15
Verona	4	16
Trieste	9	14
Venezia	9	14
Milano	1	15
Torino	5	17
Cuneo	5	16
Genova	11	18
Bologna	6	15
Firenze	10	17
Pisa		18
Arezzo		18
Perugia	8	16
Pescara	10	14
L'Aquila	8	15
Roma Urbe	8	17
Roma Fiumi.	8	16
Campobasso	9	9
Bari	9	16
Napoli	9	17
Potenza	4	12
S.M. Leuca	14	19
R. Calabria	15	21
Messina	18	19
Palermo	13	17
Catania	17	21
	13	19
Cagliari	16	30

città estere

Amsterdam	7	16	sereno
Atene	14	21	pioggia
Bangkok	26	32	nuvoloso
Berlino	—	—	n.p.
Bruxelles	6	13	nuvoloso
Buenos Aires	17	24	sereno
Copenaghen	6	16	sereno
Dublino	9	14	nuvoloso
Francoforte	2	11	nuvoloso
Gerusalemme	13	28	nuvoloso
Ginevra	8	13	sereno
Helsinki	4	8	nuvoloso
Honolulu	24	31	sereno
Il Cairo	19	36	nuvoloso
Lisbona	15	21	sereno
Londra	9	14	nuvoloso
Los Angeles	15	29	nuvoloso
Madrid	6	19	sereno
Montreal	1	13	nuvoloso
Mosca	5	7	coperto
New York	18	13	sereno
Parigi	8	13	nuvoloso
Pechino	1	7	nuvoloso
Rio de Janeiro	13	27	sereno
Sydney	14	19	sereno
Tokyo	14	17	nuvoloso
Varsavia	3	11	nuvoloso
Vienna	5	9	pioggia

[redacted] DI TO[redacted]

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 123/85 di **Soc. S.E.A. - STAMPAGGIO ESTRUSIONE ACCIAI**
il Giudice Delegato dott. L. Panzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7-11-1986 alle ore 10.30 dei seguenti beni:
In Comune di Rivara Canavese con accesso dal n. 2 della Reg. Cravero:
A) Vari appezzamenti di terreno superficie catastale di circa 22.000 mq con entrostante: 1) palazzina a 3 piani f.t. (oltre a porticato metallico) uso uffici, deposito, zona caldaia e bivio abitazione; 2) fabbricato a 2 piani f.t. ad uso officina; 3) capannone ad uso industriale; 4) due capannoni ad uso industriale con basso fabbricato ad uso centrale elettrica; 5) capannone ad uso industriale; 6) basso fabbricato ad uso spogliatoio e servizi; 7) basso fabbricato ad uso ricarica elettrica, con presenti magazzino.
B) Vari appezzamenti di terreno agricolo della superficie catastale di circa 8100 mq, nel Comune di Rivara Canavese, sui quali sorgono lo stabilimento e le altre costruzioni, in parte in capo alla SEA ed in parte in corso di voltura al Catasto Terreni ed al N.C.E.U. [...]

Vendita da effettuarsi per corpo, e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui la proprietà si trova.

Prezzo base L. 1.018.000.000 per il lotto unico, ripartito e solo fini fiscali, per L. 439.300.000 ai beni immobili e per L. 579.600.000 ai beni mobili.
Aumenti minimi L. 10.000.000 per il lotto unico.
[redacted] per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare [redacted] alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per il rinnovo dei supporti pubblicitari urbani per pubbliche affissioni e concessione di parte degli stessi a privati.
Lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6.
Importo base del canone: L. 50.000.000 annui per ciascun lotto.
Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Amm.vo X - Imposte e Tasse - c.so Vittorio Emanuele n. II, Torino.
Le domande di partecipazione in duplice copia, di [redacted] una in bollo, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti entro il 5 novembre 1986 esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato.
Le domande dovranno essere corredate da:
1) idonee [redacted] bancarie, ai [redacted] dell'art. 12 a) della Legge 113/1981;
2) descrizione [redacted] dei propri organici e dell'[redacted] correlate in campo pubblicitario, ai sensi dell'art. 13 della stessa legge;
3) licenza di Pubblica Sicurezza prevista dall'art. 115 del T.U.L.P.S., [redacted] in fotocopia;
4) dichiarazione che la ditta non [redacted] in corso con la civica Amministrazione contenzioso penale, amministrativo o tributario.
[redacted] richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, 22 ottobre 1[redacted]
[redacted] GE[redacted]
[redacted] DI [redacted]
IL SINDACO
Giorgio Cardetti

TR[redacted] DI [redacted]

Esecuzione Immobiliare n. 7/84 promossa da: **Banca Popolare Novara** contro: **Gavioli Enzo.**
Si rende noto che il giorno 2 dicembre 1986, ore 11,00 dinnanzi il G.E. dott. Garbellotto, avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati a Gavioli Enzo:
«Immobile sito in Com[redacted] di R[redacted] via IV Novembre piano T-1, contrassegnato a Catasto alla partita 271 F. 21, mappale 171, cat. A/4 cl. 2 vani 5,5 R.C. L. 1078 di proprietà di Gavioli Enzo; coerenze: proprietà privata a nord e a sud; via IV Novembre ad est; proprietà Frè Giuseppa a ovest».
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) l'immobile sarà posto all'incanto in un sol lotto, al prezzo base di L. 32.000.000 (trentaduemilioni), così come determinato dall'esperto;
[redacted] ogni offerente dovrà prestare in assegno circolare, la somma di L. 500.000 per cauzione e L. 500.000 per spese, [redacted] le ore 12,00 del giorno precedente l'incanto;
[redacted] le offerte in aumento [redacted] potranno essere in[redacted] a L. 300.000;
d) l'aggiudicatario, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, in un libretto di deposito giudiziario vincolato al giudice dell'esecuzione.
Vercelli, 13 ottobre 1986.
IL CANCELLIERE
Pagano dott. Maria Antonietta

PROCURA [redacted]LLA REPUBBLICA DI TORINO

UFFICIO ESECUZIONE

N. 285/86 REG. - N. 22/86 M.S.
Il Tribunale di Torino in data 30-4-1984 ha pronunciato la seguente
[redacted]
[redacted] procedimento penale [redacted] Ciani Donato, nato a Potenza il 25-9-1940, domiciliato in Torino, corso Taranto n. 3.

APPELLANTE

contro la sentenza del Pretore di Torino [redacted] 19-7-1983, con la quale veniva condannato alla pena di giorni 20 di reclusione e L. 300.000 di multa, spese processuali, e dichiarato altresì delinquente abituale ex art. 103 C.P. con assegnazione a pena espiata a colonia agricola per anni 1, con pubblicazione della sentenza sul giornale «La Stampa» e divieto di emettere assegni bancari e postali per anni 2 per il reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736, commesso in Torino il 15-10-1982, recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

Visto l'art. 523 C.P.P. in parziale riforma [redacted] sentenza del Pretore di Torino del 19-7-1983, concede all'appellante Ciani Donato le attenuanti generiche, ritenute equivalenti alle aggravanti contestate e riduce la pena a L. 300.000 [redacted] multa. Conferma nel resto.
Sentenza irrevocabile il 4-10-1985.
E' estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Torino, 15 ottobre 1986
Il Cancelliere
dott. Michele Chiti

[redacted]

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

SI RENDE NOTO

che nel **Fallimento n. 295/86** di: **Soc. Mari di Malcevigi & C.** nonché dei soci Malcevigi Mario e Berinato Marisa il Giudice Delegato dott. A. Janni ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14-11-1986 alle ore 10,15 dei [redacted] guenti beni:
in SANT'AMBROGIO [redacted] Torino, via Sagra di San Michele n. 26-28-30 censito in Catasto:
— partita 4173 - Foglio 7 numero 307 di are 3.70 fabbricato rurale; Foglio 7 numero 308 di are 0.27 fabbricato rurale; partita 236
Foglio 7 numero 470 sub. 1 via Sagra di San Michele n. 16, piano T categoria A/6, cl. U, vani 1,5;
Foglio 7 numero 470 sub. 2 via Sagra di San Michele n. 16, piano 1, categoria A/6, classe U, vani 1;
Foglio 7 numero 309, via Sagra di San Michele n. 16, piano 1, categoria A/6, classe U, vani 2.
PREZZO BASE L. 24.000.000
AUMENTI MINIMI L. 300.000.
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TORINO».
VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare N. 3/81 promossa da: CREDITO ITALIANO DI VERCELLI contro MOLINO VARVELLO S.p.A.

Si rende noto che il giorno 21-11-1986, ore 11, dinanzi al G.E. Dr. Carlomaria Garbellotto avrà luogo la vendita con incanto dei [redacted] beni immobili pignorati alla Molino Varvello S.p.A.
«N.C.E.U. - Comune di Buronzo - pagina 171 F. XIII n. 68 sub. 1 n. 68 - Via XX Settembre 60 - piano T. + 1-2-3, cat. O/1; r.c. L. 38.000;
F. XIII n. 72 sub. 2 Via XX Settembre 60 - piano T. - categ. A/4, classe 1, vani 3,5, r.c. L. 497;
F. XIII n. 86 sub. 2 Via XX Settembre 60 - piano T. - categ. A/4, classe 1, vani 2, r.c. L. 284;
F. XIII n. 72 sub. 1 Via XX Settembre 60 - piano T. - categ. A/4, classe 1, vani 3,5, r.c. L. 497;
F. XIII n. 74 sub. 1 Via XX Settembre - piano T. - categ. A/3, classe U, vani 5,5, r.c. L. 1.122;
F. [redacted] n. 74 sub. 2 [redacted] XX Settembre - piano T - categ. A/3, classe U, vani 3, r.c. L. 612,
Celesto Terreni - Comune di Buronzo - partita 970,
F. XIII n. 49 prato irriguo di are [redacted], r.d. 113,77, r.a. 91,75;
F. XIII n. 64 bosco ceduo di are 7,40, r.d. 5,88, r.a 0,89;
F. XIII n. 67 corte irrigua al n. 68 di are 39,20;
F. XIII n. 63 prato [redacted] di are 50,70, r.d. 157,17, r.a. 126,75;
F. XIII n. 68 fabbricato rurale con corte al n. 67 di are 0,10; per un totale di ettari 1 are 33 centiare 10».
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
1) prezzo base lire 329.736.000;
2) le offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000;
3) ogni [redacted] dovrà depositare il [redacted] del prezzo base per spese vendita, ed il 10% del prezzo [redacted] per cauzione entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto nella Cancelleria del Tribunale;
4) il prezzo d'acquisto, dedotto l'importo della cauzione, dovrà essere versato entro trenta giorni dall'aggiudicazione.
Vercelli, lì 10 ottobre 1986
IL CANCELLIERE
Pagano Dr. Maria Antonietta

CITTA' [redacted] IVREA

piazz[redacted] Vittorio Emanuele I
10015 IVREA (Torino) - Italia

AVVISO [redacted] LICITAZIONE PRIVATA
(procedura ristretta)

L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-73 n° 14 previsto dall'art. 24 lettera a) punto 2) della Legge 8-8-77 n° 584.
[redacted] privata è indetta per la costruzione del collegamento viario dell'asse distributore con piazza Freguglia nel [redacted] del Comune di Ivrea.
IMPORTO A BASE DI GARA: L. 2.000.000.000 oltre Iva.
Il termine di esecuzione dei lavori è di 360 giorni naturali e consecutivi. Saranno ammesse alla gara anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 della Legge 8-8-77 n° 584.
Le domande di partecipazione alla gara (redatte su carta legale da L. 3000) e scritte in lingua italiana) dovranno pervenire al Comune di Ivrea - Segreteria Generale, piazza Vittorio Emanuele 1 - 10015 Ivrea (To) - Italia, improrogabilmente entro 12 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
All'uopo farà fede la data di protocollo in arrivo al Comune di Ivrea con l'avvertenza che non saranno prese in considerazione le richieste che, per qualsiasi ragione, non siano pervenute entro il predetto termine.
Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 giorni dalla data del presente avviso.
Le domande di partecipazione alla gara, espresse ai sensi dell'art. 10 della Legge 8-8-77 n° 584, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, pena la esclusione dall'invito:
a) certificato di iscrizione (in originale o copia autenticata nelle forme di Legge) all'Albo Nazionale dei Costruttori (o documento equivalente in Paesi CEE) alle categorie:
— categoria 1) lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente, demolizione e sterri;
— categoria 6) costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari.
Per un importo non inferiore a quello a base di gara per ognuna delle suindicate categorie.
b) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della Legge 8-8-77 n° 584 e successive modificazioni;
— a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica ed ai sensi degli artt. 17 lett. c) e 18 lett. b) e c) della Legge 584/77, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione:
1) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e i lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;
2) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con particolare riferimento alle opere, anche in corso di ultimazione, di tipo e rilevanza analoghe a quelle del presente appalto, con l'indicazione dell'importo, periodo e luogo di esecuzione dei lavori stessi;
3) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;
c) oltre alla documentazione sopradescritta dovrà essere prodotta, unitamente alla domanda di partecipazione, la prova documentabile della disponibilità di almeno 50.000 metri cubi di materiale ghiaioso sabbioso classificabile secondo la normativa AASHO nella categoria prevista dal Capitolato d'appalto con esclusione assoluta di materiale proveniente da cave sotterranee, da demolizioni o da scavi di altre opere edili o infrastrutturali.
Si precisa che ai fini della dimostrazione della disponibilità di cui sopra e nella quantità indicata dovrà essere prodotto:
c/1) concessione amministrativa, tuttora in vigore, che autorizzi l'estrazione del materiale predetto;
oppure
c/2) idonea documentazione attestante la proprietà del materiale;
oppure
c/3) documentazione attestante la proprietà del terreno da cui quello materiale può essere estratto con valida concessione per la coltivazione della cava stessa;
oppure
c/4) contratto mediante atto sottoscritto dalle due parti interessate ed autenticato da un notaio da cui risulti l'impegno da parte di chi ha la disponibilità del materiale a fornirlo all'altra parte contraente. Dallo contratto dovrà contenere tra l'altro l'indicazione delle caratteristiche granulometriche litologiche, fisico-meccaniche del materiale stesso nonché l'impegno a fornire il materiale entro i termini stabiliti dal programma dei lavori inserito nel capitolato speciale d'appalto ai sensi dell'art. 1 della Legge 10-12-81 n° 741.
Si ribadisce che le condizioni sub/ di cui ai punti a), b), c), sono richieste tassativamente ai fini dell'ammissibilità alla gara.
Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.
Il presente avviso è stato spedito in data 22-10-86 all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta delle Comunità Europee.
Ivrea, lì 22 ottobre 1986.
IL SINDACO **Roberto Fogu**

PROVINCIA [redacted]

[redacted] *D'APPALTO*

La Provincia di Torino indice le sottoelencate gare d'appalto mediante separate e distinte licitazioni private:
1) S.P. n. 164 di Vicerussell (V. Trana-Reano-Villarbasse) sistemazione e rettifica in terr. di Trana dalla progr. km 0+080 alla progr. km 0+700 e completamento variante esterna all'abitato di Villarbasse in loc. Cappella S. Marsino.
Importo a base di gara: L. 187.150.000.
Cat. 6 A.N.C.
2) S.P. n. 32 della Valle di Viù (tronco: Viù-Mangone) allargamento di località Trichera di Viù.
Importo a base di gara: L. 186.000.000.
Cat. 6 A.N.C.
Le due separate e distinte licitazioni private avranno luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2-2-73 n. 14.
Le imprese interessate agli appalti suddetti ed iscritte alla categoria su indicata, potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alle singole gare (in carta legale da L. 3.000) [redacted] non oltre il 12-11-1986 alla Divisione Contratti della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO.
Le opere di cui sopra sono finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale.
Torino, lì 28-10-1986.
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROV.LE
dott.ssa Nicoletta Castraghi

PROVINCIA [redacted]

[redacted] *d'appalto*

La Provincia di Torino indice la sottoelencata gara d'appalto mediante licitazione privata:
1) S.P. n. 63 di Colleretto Giacosa. Lavori di consolidamento delle fondazioni ed ampliamento del [redacted] sul torrente Chiusella in territorio di Parella.
Importo a base di gara: L. 415.000.000
La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2/2/1973 N. 14.
Le imprese interessate all'appalto potranno far pervenire la propria richiesta d'invito (in carta legale da L. 3000) entro e non oltre il 12/11/1986 alla Divisione Contratti della Provincia di Torino - via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, pena l'esclusione dall'invito:
a) certificato di iscrizione A.N.C. alla categoria 4 e 10/c come definite dal D.M. 25/2/1982 n. 770 per importo adeguato;
b) elenco dei lavori effettuati nel settore del consolidamento delle fondazioni di opere d'arte e realizzazione di manufatti stradali
Le opere di cui sopra sono finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale.
Torino, lì 28/10/1986
Il presidente della giunta prov.le
dott.ssa Nicoletta Castraghi

[redacted]

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 315/84 promossa da Vergnano Agostino contro.
[redacted] il Giudice dell'Esecuzione dott. Cannata ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13-11-1986 alle ore 12 dei seguenti beni:
Lotto 1° in Castelnuovo Don Bosco, [redacted] San [redacted] Savio 8-C: A) alloggio n. 2, scala «B», al piano rialzato, composto da tre camere, tinello con cucinino ed accessori, con l'uso esclusivo dell'area verde a piano terra [redacted] l'alloggio; B) cantina. Al NCEU al fdd partita n. 737, F. 8 n. 455 sub 4 z.c. U - Cat. A/2 cl. 3 vani 5,5.
Lotto 2° in Castelnuovo Don Bosco, via San Domenico Savio 8/C: C) box auto n. 3 di circa 32 mq, al p. seminterrato censito al NCEU F. 8 n. 455 sub 21 z.c. U - Cat. C/6 cl. 2, mq 32.
Prezzo base L. 48.400.000 per il 1° lotto e L. 18.400.000 per il 2° lotto.
Aumenti minimi L. 56.000 per ciascun lotto.
Depositi [redacted] cauzione [redacted]: 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni [redacted]
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

[redacted] DI T[redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nel Fallimento n. 256/85 di **S.a.s. Serramenti Carignanesi di Ricciolino Filippo & C.** il giudice delegato dott. Janni ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7-11-1986 alle ore 10 dei seguenti beni:
a) Beni immobili: in Carignano, Strada Saluzzo km 1,170, complesso industriale costituito da: Capannone di mq 3683, ed aderente coperte per circa mq 684 tettoie incluse, entrostanti a terreno distinto in mappa al F. 68 n.n 131 - 155 - 378 - 377 - 307 - 313 - 154 - 153 - 311 - 314 di complessivi mq 20.093.
- Vendita da effettuarsi a corpo e con richiamo alla convenzione intercorsa con il Comune di Carignano.
b) Beni mobili (macchinari - attrezzi - arredi - automezzi - mobili ufficio) così come indicati nella perizia del geom. Aldo Sasso.
Prezzo base L. 1.250.000.000, di cui L. 1.095.000.000 per gli immobili e L. 156.000.000 per i beni mobili.
Aumenti minimi L. 10.000.000.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 129/84 promossa da Bors Dome Renato Rigo contro Maria Domenico
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Cannata ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13-11-1986 alle ore 12 dei seguenti beni.
[...]
Il direttore della Cancelleria

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 184/83 di **FALL. S.a.S. Arnaldi & C.** il Giudice Delegato dott. A. Janni ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14-11-1986 alle ore 10.30 dei seguenti beni:
in TORINO via Perugia n. 11, al p. terreno quattro locali uso negozio, formanti un unico corpo, oltre di servizi igienici, al piano sotterraneo un locale uso cantina. Al N.C.E.U. F. 171 n. 536 sub/1 - piano T - Z.C. 1 - Cat. C/1 cl. 4 mq 71 - F. 171 n. 536 sub/2 piano T - Z.C. 1 - Cat. C/1 cl. 3 mq 19 - F. 171 n. 536 sub/4 piano T - Z.C. 1 - Cat. A/4 - Cl. 2 vani 1
PREZZO BASE L. 35.677.800
AUMENTI MINIMI L. 1.000.000
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TORINO».
VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

[...]
Il Direttore della Cancelleria

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nel fallimento n. 86/85 di **Fedele Orlando** il giudice delegato dott. Iaquinto ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14-11-1986 alle ore 10.00 del seguente bene: 50% pro-indiviso di alloggio sito in Revigliasco di Moncalieri, viale delle Acacie n. 16 - complesso immobiliare Pian dei Gnaci - scala L del Compensorio «Le Pleiadi» - censito al N.C.E.U. [...]
PREZZO BASE L. 67.500.000
AUMENTI MINIMI L. 5.000.000
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita [redacted] con inc[redacted]

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 601/84 promossa da: S.p.A. Varina contro:
ASSEO Franco Nino il Giudice dell'Esecuzione dott. Pinto ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13-11-1986 alle ore 11,30 dei seguenti beni:
in Torino, via Ormea 10, [...] al piano terzo soffitta, distinta con il n. 42
Prezzo base L. 8.000.000
Aumenti minimi L. 100.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento [redacted] prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 118/84 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **Seglie Giorgio e Camilli Elda**, il Giudice dell'Esecuzione dott. Cannata ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13-11-1986 alle ore 12 dei seguenti beni:
in SETTIMO TORINESE, via [...]
PREZZO BASE L. 104.000.000
AUMENTI MINIMI L. 50.000
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TORINO».
VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 45 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 278/84 di S.a.s. [...] il Giudice Delegato dott. Iervi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14-11-1986 alle ore 9.15 dei seguenti beni:
in PECETTO - Via Barbara Allason n. 36 [...]
PREZZO BASE L. 178.040.000
AUMENTI MINIMI L. 2.000.000
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TORINO».
VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

Questo annuncio pubblicitario [redacted] costituisce sollecitazione [redacted] pubblico risparmio, né offerta [redacted] pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi promossi da Gestiras SpA. Gli unici documenti, [redacted] far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 24.4.86 [redacted] pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai nn. 317 [redacted] 318.

Pirella Göttsche

Basta pubblicità!

Parliamo di soldi.

Nuovo Fidras.
Quando conviene è una polizza-vita, quando [redacted] è un fondo di investimento.

Nuovo [...] Fidras è contemporaneamente una polizza-vita e un fondo co[...]mune d'investimento mobiliare, collegati in un unico prodot[...]to previdenziale. Vi suggeriamo di ritagliare il coupon e di spedirlo alla Ras: Ufficio Marketing - Corso Italia 23 - 20122 Milano; riceverete tutto quanto vi conviene sapere su Nuovo Fidras e un progetto costruito su misura per voi.

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ
Nuovo programma Fidras
Nome ____
Cognome ____
Professione ____ Età ____
Indirizzo ____
____ CAP ____

"Certo,Ras!" Dappertutto.
Con i migliori [redacted].

AVVERTENZE. L'investimento [redacted] Fondi GestiRas [redacted] MultiRas non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti [redacted] Prospetti di cui costituiscono parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio [redacted] Commissione Nazionale per le Società e [redacted] Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito [redacted] dati [redacted] delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva [redacted] redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

E' risalito a 1409,55 lire

Il dollaro più solido

ROMA — Dollaro di nuovo sopra quota 1400 lire; ieri, sul mercato italiano è stato quotato alla media Uic 1408,55 lire, quasi 10 lire in più di venerdì quando era stato quotato 1398,525 lire. La valuta Usa ha guadagnato anche sugli altri principali mercati internazionali; a Francoforte è stata quotata in chiusura a 2,0278 marchi, rispetto al 2,0229 della scorsa venerdì.

Era dal primo di ottobre che il dollaro non riusciva a risalire sopra il tetto delle 1400 lire. Restando al mercato italiano, la sterlina ha guadagnato lo 0,30 per cento rispetto a venerdì, raggiungendo quota 1983 lire, mentre il marco è rimasto quasi immobile (a 681,54 lire, con un calo dello 0,05 per cento) poco al di sotto dei suo record per l'anno in corso (682,565 alla media Uic).

Sostanzialmente stabili il franco francese (più 0,12 per cento, a quota 231,525 lire) e il franco svizzero (meno 0,24 per cento, a quota 824,505 lire). Infine, lo yen ha fatto registrare un apprezzamento dell'1,22 per cento, chiudendo a 8,787 lire e l'Ecu è rimasto nella stessa quotazione dello scorso venerdì, 1441,40 lire.

Tra Washington e Washington parte la pace

LUSSEMBURGO — I «Dodici» hanno approvato il definito lo agosto tra e Usa, per soluzione del conflitto commerciale sorto seguito facilitazioni accordate dalla Comunità ai Paesi terzi dell'area mediterranea. L'appoggio è stata possibile, senza opposizioni, perché i Paesi direttamente interessati, Italia, Grecia, Spagna, hanno compensazioni interne agevolazioni offerte agli Stati Uniti su agrumi e mandorle.

La decisione è stata presa nel corso di una riunione del Consiglio dei ministri degli Esteri della Cee, sotto la presidenza di turno del britannico Geoffrey Howe. La delegazione italiana era guidata dal sottosegretario agli Esteri, Francesco Caltanesi.

La parte del so relativa alla «guerra della pasta» era già vi da tempo. La parte che rimaneva in sospeso prevedeva concessioni commerciali agli Stati Uniti in cambio dell'accettazione americana degli accordi tra Comunità e i Paesi mediterranei. Tra agosto ed oggi, Italia, Spagna e Grecia hanno chiesto una riapertura del negoziato con Usa, ma hanno piuttosto cercato di negoziare compensazioni interne agevolazioni; offerte agli Stati Uniti.

Il Consiglio dei ministri ieri ha ovalizzato una sta della Commissione europea prevede lo smaltimento agevolato alle industrie trasformatrici mila tonnellate l'anno per due anni delle arance delle varietà e «tarocco», in attesa di rivedere. più tardi prima della campagna 1988-86 i meccanismi del mercato degli agrumi nella Cee.

Su iniziativa dell'Italia il Consiglio presso della possibilità prevedere ritorsioni contro il Canada, che ha imposto super-dazi sulle paste alimentari di provenienza comunitaria (per la massima parte italiana). Il caso è già stato portato al Gatt.

ALFA ROMEO

La Finmeccanica sollecita maggiori dettagli finanziari

Tra Fiat e Iri botta-risposta sulle cifre

Secondo la finanziaria di Stato, mancherebbe l'indicazione del prezzo - Da Torino: non c'è il tempo per valutazione approfondita, siamo comunque disponibili a usare gli stessi criteri degli americani - La Ford: noi non rilanceremo - Sulla proposta Fiat giudizi positivi di Romita e della Uil

Le due proposte a confronto

ROMA — Per l'Alfa inizia il conto alla rovescia. La Finmeccanica ha imposto l'esame dei due piani. Ecco a confronto le due proposte.

1) STRUTTURA AZIONARIA

FIAT: la Casa torinese è disponibile ad acquisire subito il 51% anche il se dalla Finmeccanica) e la responsabilità di gestione.

FORD: la Casa americana si è detta disposta, a quanto si sa, a salire subito nell'Alfa con il 10,5% e dopo tre anni a portare la una graduale fino al 90%. Poi al gestione resterebbe nelle mani dell'

2) CIFRA D'ACQUISTO:

FIAT: l'offerta complessiva prevede impegni finanziari vicini agli 8000 miliardi di lire.

FORD: nei primi tre anni (con il delle azioni) Casa americana verserebbe circa miliardi di lire. Successivamente (con il per ogni pari all'1% la Ford verserebbe 10 miliardi.

3) INVESTIMENTI, DEBITI E PERDITE:

FIAT: il Gruppo torinese investirà di lire. Di qui il e rinnovamento degli impianti e il miglioramento dell'ambiente di lavoro negli stabilimenti Alfa e l'altra metà per il rinnovo del prodotto. La nuova azienda Lancia-Alfa si impegna anche a pagare tutte le inevitabili perdite dei primi anni gestione, determinate dal periodo avviamento. Inoltre la Fiat Auto si impegna a versare nella nuova società l'eventuale differenza che emergesse nella valutazione beni Alfa e Lancia.

FORD: prevede investimenti per 3400 miliardi. Debiti e perdite saranno a carico dell'Alfa fino al 1988. Dall'87 in poi ripartiti proporzionalmente alle quote azionarie.

4) PRODUZIONE PREVISTA:

FIAT: la nuova società Lancia-Alfa produrrà 630 mila auto di grossa cilindrata negli stabilimenti Lancia e in quelli Alfa Arese e Pomigliano.

FORD: la Casa americana propone di produrre 600 mila vetture a regime sempre mantenendo l'attuale produttiva.

5) VENDITA:

FIAT: buona della produzione che garantirebbe sia il marchio Alfa che quello è indirizzata mercato e a quello nordamericano con una vendita su quest'ultimo di 35-40 mila vetture l'anno.

FORD: l'obiettivo della Casa americana è quello di vendere mila modelli Alfa più 50 mila Ford con motore Alfa. I modelli italiani sarebbero destinati per il 30% al mercato interno per il 10% agli Usa e il agli altri paesi.

7) OCCUPAZIONE:

FIAT: gli attuali livelli di occupazione non toccati. Entro il 1990 rientreranno tutti i 6 mila dipendenti Alfa attualmente in cassa integrazione a zero ore. Alla fine i dipendenti della nuova società saranno 37.000, di cui 28.000 Alfa e 9000 Lancia.

FORD: il rispetto propria americana anche i vertici della Ford hanno dato assicurazioni che non vi saranno drastici «tagli» occupazionali.

Agnelli: rispetteremo i patti con Nissan

Umberto Agnelli

ROMA — La contesa per l'Alfa Romeo si inasprisce: la Finmeccanica sostiene che l'offerta Fiat è incompleta, manca precisa, chiede chiarimenti, fa trasparire dubbi. Risponde nel giro un'ora la Fiat: e ribadite punto per punto: per valutare l'Alfa abtroppo tempo, però non c'è problema, perché siamo disposti ad adottare gli stessi criteri della Ford. La polemica è fatti; e gli undici giorni che per decidere sull'Alfa Romeo si fanno più concitati ed affannosi.

La botta e la risposta sono succedute inattese nel pomeriggio di ieri. la Finmeccanica, finanziaria Iri che controlla l'azienda automdi Stato, la Fiat ai è limitata indicare in 1500 miliardi il valore complessivo dell'Alfa Romeo «salvo rettifica», mentre la Ford ha fatto un prezzo pur tenendolo segreto. La cifra di viene dei gruppo Iri; se Fiat altri dati per sciogliere le sue riserve, la Finmeccanica disposta a fornirli.

Per esame comparato due offerte di acquisto dell'Alfa. Finmeccanica e Iri si stanno servendo di due società statunitensi consulenza, la First Boston Corporation e Arthur D. Little. Proprio perché consulenti svolgere il proprio lavoro, sostengono i portavoce della Finmeccanica, è necessario che venga stabilito un prezzo preciso.

Risponde la Fiat-Auto che «*deve essere ancora stimato*» il valore che l'Alfa apporterebbe alla società da formare insieme alla Lancia; d'altra parte «*la per la valutazione ha avuto cinque mesi di tempo, la Fiat pochi giorni*». Per risolvere la questione «la Fiat» è comunque *disponibile ad adottare gli stessi criteri di valutazione già usati dalla Ford*». E, a parità di criteri, la Ford vuole acquistare all'incirca soltanto il 50% dell'Alfa, la Fiat almeno il

Al di là del prezzo, dal lancio del velo della Finmeccanica ai Parioli fatti trapelare altri elementi critica. Gli di di complessivo impegno della vengono analizzati nelle loro componenti. Oltre miliardi «salvo rettifica» come valore dell'Alfa, gli 8000 miliardi della così ragiona la Finmeccanica, si compongono di:

1) a copertura delle perdite future dell'Alfa fino al 1990;

2) 5000 miliardi di investimenti per la futura società Lancia-Alfa, di cui il 75% per l'Alfa Ora. l'Alfa da qui al 1990 perderà, nelle previsioni della stessa Finmeccanica, molto meno di 1500 miliardi; e il 75% di 5000 e 3750, meno più o meno lo stesso di quanto promette investimenti la Ford.

La Fiat-Auto ribatte di aver parlato di «*un impegno finanziario tra i sette e gli ottomila miliardi*» e che la stima delle perdite iniziali dell'Alfa «*non ha nessuna importanza per la Finmeccanica, dato che la Fiat se le accollerà integralmente*». La degli investimenti, cinquemila miliardi per Lancia ed Alfa, può che essere confermata.

Da parte sua la Ford anche soddisfatta di quanto ha offerto e, di fronte Fiat, chiarezza, modifiche; se ora non era nei patti) ne dopo. «*Aspettiamo la decisione dell'Iri* — ha dichiarato ieri il presidente del consiglio amministrazione Ford Europa, Alex Trotman — e, *nel caso di una decisione a noi sfavorevole, non potremo far altro che*».

In alcuni commenti ni, la proposta Fiat viene giudicata migliore di quella Ford sotto sapetti. Il ministro Bilancio, Pierluigi Romita, sostiene che da chiarire un punto: «*L'ipotesi Ford confina una indicazione maggiormente positiva sulle prospettive di mercato, soprattutto negli Stati Uniti. Se la Fiat sarà in grado di garantire una l'apertura mercato, la proposta sarà allora davvero molto significativa*».

Fra le anche abbandona ogni dubbio e schiera per la Fiat: se già a proposte equivalenti occorreva preferire quella italiana, ora «*a no oltre*». «*soprattutto sul problema dell'occupazione*», per il quale più temeva. e Cisl mantengono una ufficiale neutralità.

Stefano Lepri

TOKYO — La Fiat se rilevera l'Alfa Romeo, rispetterà gli accordi precedentemente dall'industria di con la casa giapponese Nissan per l'Arna. Lo ha detto ieri all'«Ansa» Umberto Agnelli, giunto a Tokyo per il quarto seminario della Fondazione Honda.

Il vicepresidente della Fiat non ha voluto fare alcun commento alla proposta resa nota in Italia dal gruppo di Torino per l'acquisizione dell'Alfa Romeo ed ha fatto soltanto un riferimento alla Nissan. «L'Arna — ha detto — è stata un errore industriale ma se assumeremo la gestione dell'Alfa Romeo ne rispetteremo l'accordo con la Nissan. La situazione verrà studiata attentamente».

E' la seconda visita di Agnelli a Tokyo in tre settimane: la prima è avvenuta il 7 ottobre in occasione del Fiat Day, la presentazione ufficiale in Giappone delle attività della Casa torinese. In quell'occasione Agnelli che era accompagnato dall'amministratore delegato Cesare Romiti, delineò la strategia dell'industria per la «corsa all'Alfa Romeo» in competizione con il Usa della Ford.

Questa volta Agnelli resterà nella capitale nipponica più a lungo e ripartirà per l'Italia giovedì ottobre dopo una serie di incontri a livello economico e industriale con rappresentanti del governo e del mondo affari.

Agnelli ha proposto ieri una collaborazione tecnica e scientifica fra l'Europa ed il Giappone nella sua relazione al quarto seminario della fondazione Honda, l'ente dell'omonima industria automobilistica nipponica che ha rapporti di cooperazione culturale con la Fondazione Giovanni Agnelli.

Il gruppo pubblico chiede al governo la proroga della «197»

Finsider perde meno (330 miliardi) ma è già in arrivo una nuova crisi

ROMA — ha registrato nel primo semestre di quest'anno una perdita di 330 miliardi di lire, circa la metà rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma le prospettive per il settore in Italia rifletteranno presto la crisi che siderurgia sta attraversando a livello internazionale. Dopo il 1985, anno che sembrava una ripresa per il settore dell'acciaio, infatti si stanno manifestando sintomi di cedimento della domanda e dell'attività produttiva.

I responsabili della Finsider, nel corso di un incontro con la stampa, hanno manifestato la necessità di una ridefinizione della strategia internazionale del settore mentre sul piano interno chiedono al governo, in particolare, la proroga della legge 197 che ha permesso i prepensionamenti nel settore e che «ulteriormente» prenda il via in Italia l'impiego dell'acciaio per la realizzazione di piani di grandi infrastrutture per le opere pubbliche. Inoltre auspica un più stretto rapporto tra la siderurgia pubblica e quella privata mentre, circa l'ipotesi di liberalizzazione del mercato siderurgico europeo, la Finsider ribadisce sua contrarietà non ritenendo l'attuale congiuntura favorevole all'eliminazione delle quote Cee.

Gli occupanti nella siderurgia pubblica dovevano scendere entro il 1989 di circa novemila unità, ma se la congiuntura attuale si manterrà così sfavorevole la Finsider ritiene necessaria modifica piani occupazionali. La rileva che è in atto una seconda crisi siderurgica internazionale determinata, tra l'altro, da una diminuzione del volume mondiale di consumo dell'acciaio, valutato tonnellate, mentre la domanda principali mercati risulta stagnante.

Verrà sottoposta alle di base a metà di questa settimana l'accordo raggiunto giovedì scorso tra Fiom, Fim e Uilm con la Nuova Italsider per il controllo della produzione Campi (Genova). L'accordo prevede la costituzione un comitato paritetico di gestione composto da dirigenti aziendali e rappresentanti sindacali.

Scopo del comitato sindacalisti (un esempio innovativo «cogestione» alla tedesca) è quello agevolare l'accelerazione del processo di riequilibrio eco dello Italsider che attualmente perdite (circa 30 miliardi).

Università degli Studi di Torino

AMNISTIA DEI REATI DELL'IMPRENDITORE

17 novembre 1986
Torino, via Ventimiglia 115

Giornata di studio con l'intervento di

Prof. Marcello Gallo
Amnistia e indulto: vicende parlamentari e effetti generali

Dott. Mario Barbuto
Amnistia dei reati dell'imprenditore: reati compresi e reati esclusi

Dott. Luigi Carradini
I reati fallimentari e societari di fronte al provvedimento di amnistia

Prof. Ivo Caracciali
Amnistia per i reati finanziari e valutari

Dott. Piergiorgio Algostino
Problemi di procedura e questioni applicative

Prof. Flavio Dezzani
Moderatore

Le iscrizioni dovranno pervenire alla Scuola il 10 novembre 1986.

Per iscrizioni ed informazioni 011/635235 int. 210

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
che nel fallimento n. 2 [illegible]
MERIGLIANI Francesco e Cavaliere Ospite... [illegible]
Vista la sentenza n. 174 del 20-10-1986;
RENDE NOTO
che presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la durata di 10 giorni nell'orario d'ufficio depositati gli atti relativi alla variante P.R.G.C. adottata con Deliberazione n. 174 del 20-10-1986 relativa alla
Eventuali per iscritto entro 20 giorni dalla data di inserzione del presente, sul foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino.
Avigliana, li 23 1986
IL SINDACO
(Amedeo Peale)

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
SI RENDE NOTO
che nella cancelleria immobiliare n. 150 del protocollo del Sig. Carlo Cancro
CANCELLIERE Armando e CHIARLE Ghisolfo e Cavaliere dell'Esecutore del Pretore ha deputato la vendita con incanto per il giorno 15-11-1986 alle ore 12.45 del seguente bene
in Borgaro Torinese frazione Mappano via Caboto civico 4 bis piano 1° Alloggio composto di due stanze 11 locali di N.C.T. alla partita 005 f. 21 n. 38 e 1 di catasto rustico. Nulla ancora pervenuto al N.C.E.U.
Prezzo base L. 38.000.000
Aumento minimo L. 1.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecutori immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione
Ogni altra condizione come da Capitolato Esecutivo immobiliare.
IL DIRETTORE
DELLA CANCELLERIA

SPECIALE OPERATORI DI BORSA

Come il famoso aperitivo è nato da un rialzo di borsa

Tutto scommato la seduta del 19 aprile 1870 alla borsa di Torino era stata una seduta come tante altre.
Il termine della riunione era avvenuto come al solito alle 11.30 e come sempre il gruppetto di agenti e commissionari si era riunito al Caffè Carpano per commentare l'andamento degli affari prendendo l'aperitivo.
Il vecchio cameriere Giacomo non lasciò trapelare il suo sbalordimento quando un importante agente di cambio di Torino gli ordinò un "punt e mes".
Sbalordimento più che legittimo, perché il Punt e Mes allora non esisteva e l'agente di cambio, sovrappensiero, anziché rispondere a tono alla richiesta dell'ordinazione, aveva espresso ad alta voce ciò che in quel momento stava ruminando tra sé e sé, il sorprendente rialzo di punto e mezzo di un titolo fermo ormai da parecchie settimane.
Ma il vecchio Giacomo tradusse immediatamente lo stravagante lapsus in idea e servì al Cliente il suo solito aperitivo, modificato con una dose e mezza di amaricante.
Quando questi lo portò disinvoltamente alle labbra fu subito piacevolmente colpito dalla novità.
"Ma cosa mi hai portato?" domandò sorpresa e curiosa a Giacomo: "Il Punt e Mes che mi ordinato, signore".
Era nato così il Punt e Mes l'aperitivo differente; oggi famoso nel mondo.
A casa e al bar servito ben ghiacciato, liscio o con una spruzzata di seltz decorato una fettina di limone o arancio.

PUNT E MES
Da sempre i salotti buoni.

Un convegno-denuncia per superare un'immagine superficiale

Made in Italy è anche tecnologia

— Brillanti italiani, e pieni inventiva, però, quanto ad affidabilità e tecnologia, lasciano un po' a desiderare: ne è parlato sabato nel gno del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Torino al convegno «Made in Italy: doppia immagine». Il meglio, se ne è parlato tra un'indiscrezione e una presa di posizione sul futuro dell'Alfa. E invece è un tema su cui vale la pena di tornare una volta definita la proposta Fiat per l'Alfa.

Al convegno, aperto dal presidente dell'Unione Industriale, Giuseppe Pichetto, ha portato il suo saluto il sindaco di Torino, Giorgio Cardetti. Tancredi Vigliardi Paravia ha illustrato il dell'incontro. Dopo l'intervento presidente della Confindustria Luigi Lucchini si è svolta una tavola da Alberto La Volpe, cui intervenuti Vittorio Merloni, Giuseppe Ratti, Cesare Romiti, Lorenzo Trussardelli.

«*I mass media dedicano gran parte della loro attenzione al mondo della finanza e della moda* — ha detto Tancredi Vigliardi Paravia, presidente del Gruppo giovani — *in minima parte si occupano del mondo della produzione, delle nuove tecnologie, dello sforzo compiuto dalle aziende nel campo della ricerca*». Così all'estero ora si crede che il mondo produttivo italiano «*una sorta di grande boutique*», un'immagine che non rispecchia invece la realtà industriale del Paese.

Risalire la china è difficile: «*Abbiamo un'immagine inferiore a quella che è la realtà* — gli ha fatto eco Tax presidente Confindustria, Vittorio Merloni — *in questi anni abbiamo avuto successo non solo nel tessile, ma anche nei personal computer, nelle macchine utensili, nelle turbine: la tecnologia italiana non è inferiore agli altri; il punto debole servizi*».

Per cambiare ci vorranno anni, ma Merloni si è detto ottimista: «*I giovani sapranno andare avanti* — ha detto — *il mercato delle imprese non è più l'Italia, ma il mondo*».

Cambiare l'idea che gli altri si sono creata di noi non è però facile. Un esempio l'ha portato l'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti: «*In Germania è difficile vendere le Thema* — ha detto — *perché esiste una netta immagine del prodotto italiano e ormai superata dalla realtà*». ha poi stoccata a chi invece quest'immagine negativa dell'Italia continua a coltivarla, a proprio danno: «*Che idea possono farsi di più stranieri — si è chiesto — se lo stesso presidente del Consiglio afferma che abbiamo investito miliardi al Sud risultati?*»

E qui si può riallacciare l'indagine condotta dai giovani industriali: «*I risultati hanno confermato l'ipotesi di una coincidenza tra immagine esterno e autoimmagine del Paese*» ha detto Vigliardi Paravia, cosa dire che ci vediamo peggiori di quanto in realtà siamo «*Sui quotidiani, per esempio* — ha aggiunto Vigliari Paravia — *lo spazio dedicato a ricerca, tecnologia, prodotti ha una ridotta: del 5%, rispetto al 45% riservato a moda, design e artigianato di lusso e al 50% destinato al mondo degli affari e della finanza*».

Insomma, il mondo industriale non ha spazio, ma «*l'opinione pubblica è matura per ricevere una informazione tecnico-economica più ricca e rigorosa*». **p. gio.**

I beni libici restano congelati

MILANO — Non saranno dissequestrati i beni libici cautelativamente bloccati nel luglio scorso su decisione dei tribunali di Milano e di Piacenza, a titolo di copertura di crediti per circa 7 miliardi vantati dalle società Cf di Calendasco (Piacenza) e Co-Fa di Milano.

Come già aveva fatto il tribunale di Piacenza recentemente, decidendo in relazione alla vicenda della Cf, anche il presidente della prima sezione del tribunale civile di Milano ha respinto il ricorso presentato dalla Repubblica araba di Libia e dalle banche libiche in relazione alla misura giudiziaria avviata dalla Co-Fa.

La decisione con cui vengono dichiarati inammissibili i ricorsi è stata depositata ieri in cancelleria a disposizione delle parti. Di conseguenza i beni libici bloccati rimarranno sotto sequestro quanto meno fino alla causa di merito.

INVESTIRE
Mensile di Borsa, Finanza, Risparmio
IL NUMERO DI NOVEMBRE E' IN EDICOLA
Borsa: predatori giganti
Montedison: chi perde, chi vince
i fondi immobiliari

IERI IL CUORE DELLA CITY HÀ CAMBIATO VOLTO

Nel giorno del «Big bang» il supercomputer va in tilt

LONDRA — Per gli astronomi il «Big Bang» è quello che creò [illegible]. Per il mondo finanziario, il Big Bang è quello che ha [illegible] ieri della City un grande [illegible] internazionale, che competerà, per il primo posto, con New York e con Tokyo. Era da oltre un anno che si lavorava per questa rivoluzione, su cui si sono ormai scritti volumi: eppure, l'evento è stato salutato da una lunga e chiassosa kermesse, innaffiata da torrenti di champagne. E non è mancata una sorpresa, perché, dalle 9 alle 10, il nuovo supercomputer della [illegible] è crollato sotto il lavoro ed è andato in tilt. L'era elettronica è stata minacciata con un black-out. Grande confusione, [illegible] niente drammi. Per un'ora, la Stock Exchange è tornata ai [illegible] strumenti secolari: gesti e grida.

Non mancano le cassandre. E ripetono: la brutale concorrenza spazzerà i più deboli, vi saranno brokers che lasciranno forti fortune mentre altri le perderanno, le banche inglesi, con rumori risorse delle americane o [illegible] giapponesi, [illegible] il [illegible] nazionale e gli investimenti nell'industria. Ma l'ottimismo prevale e travolge. Ed è naturale, perché per i 400 mila «lavoratori» della City, il Big Bang non è uno scoppio, ma una marcia. Un ragazzo di 22-23 anni, senza titoli ma con due o tre anni [illegible] esperienza, può guadagnare da 100 a 150 milioni come dealer, operatore, in obbligazioni. Gli stipendi da 300-400 milioni non suscitano stupore. Vi sono almeno 20 banchieri internazionali che raccolgono «pacchetti» di 2 miliardi l'anno.

Il Big Bang è il risultato della tecnologia, della «deregolamentazione» di una possente tendenza [illegible] un «mercato globale», planetario. La tecnologia rende possibile il trasferimento di ogni tipo di contrattazione dalle corbeilles delle [illegible] il video elettronici, che possono essere ovunque. C'è già chi prevede la scomparsa fisica di tutte le Borse entro il Duemila. La «deregolamentazione» britannica ha eliminato norme e consuetudini che limitavano la competitività. E infine, si va, decisamente, verso un mercato senza frontiere, che, grazie alle [illegible] fra New York, Londra e Tokyo, permette di comprare e vendere 24 ore su 24.

Il mercato principale resta quello delle euro-obbligazioni, un colosso, di cui Londra è la capitale già da vari anni. Nell'85, il volume degli [illegible] è arrivato a ben 2250 miliardi di dollari, oltre i tre quarti del volume totale mondiale. Segue il [illegible] valutario, di cui Londra già detiene oltre la metà. Infine, il mercato dei titoli. C'è chi ha dubbi sulle sue possibilità di espansione, ma l'ottimismo è oggi «de rigueur». Gli esperti dicono: «È vero, i titoli quotati su scala internazionale sono poco più di 500, ma maggioranza americani e giapponesi. [illegible] è un mercato destinato a crescere. Aumenta il numero delle società alla ricerca di capitali esteri».

Se tutto andrà bene, se l'evoluzione [illegible] bruscamente frenata da [illegible] internazionali, l'antica City — un miglio quadrato, 2 chilometri e mezzo — dovrebbe divenire, come auspica l'Economist, «la capitale del capitale». [illegible] certo il più importante [illegible] europeo, già lo è, potrebbe superare New York e Tokyo. Quella che conta, per questi mercati, non è la ricchezza nazionale, ma così fosse Francoforte sarebbe potentissima e non lo è: ma la libertà, l'agilità, l'esperienza. E la City ne ha a iosa. Non è più [illegible] feudo britannico, [illegible] un vero bazar, [illegible] banche di ogni Paese, aperta a tutti. Un bazar dove tutto si stambisi: obbligazioni, azioni, divise, [illegible] prime, petrolio, oro, il tempio [illegible] ronico [illegible] Cresa.

[illegible] Ciriello

Il broker parla così

LONDRA — [illegible] il rinnovamento della Borsa di Londra stanno entrando nell'uso termini [illegible] difficile comprensione per i non addetti ai lavori. [illegible] qualche spiegazione:

1) **Big bang** — l'insieme [illegible] cambiamenti in programma per il 27 ottobre nella Borsa di Londra. Dapprima si pensava a riforme graduali, ma è prevalsa l'idea di cambiare tutto in un giorno. Di qui il «big bang», la grande esplosione.

2) **Broker** — agente di Borsa che compra o vende titoli per conto dei risparmiatori.

3) **Jobber** — agente di cambio specializzato in una categoria di titoli, che non tratta con il pubblico ma compete con altri jobber [illegible] vendere ai broker. Con il «big bang» la distinzione fra jobber e broker sarà abolita.

4) **Commissione negoziabile** - Oggi tutti gli agenti di Borsa riscuotono una percentuale fissa come compenso per i loro servizi. Con la riforma chi comprerà azioni potrà contrattare anche il compenso dell'agente.

5) **Trading floor** - La sala delle contrattazioni della Borsa, dove operano i jobber e le azioni cambiano mano. Con il «big bang» [illegible] parte delle [illegible] avverrà tramite videoterminali.

6) **Stock exchange** - La Borsa di Londra.

Dall'inizio di quest'anno sono 73 i nuovi titoli ammessi a listino

Borsa piena di matricole

Gardini per scalare la Montedison s'è servito anche della Beghin Say

MILANO — Si raffredda, di fronte alle scadenze della liquidazione, l'atmosfera di Piazza Affari. Cala il giro d'affari, prevale l'offerta e solo la Montedison, [illegible] contropartite [illegible] tecniche in vendita, può chiudere con un balzo del 2,1% (ma i guadagni sono stati perduti nel dopo) mentre i diritti, nell'ultimo giorno valido per la contrattazione si assestano a livelli più che decorosi: 800 lire le ordinarie e 94 lire [illegible] risparmio.

La Borsa, comunque, sembra entrata in fase di attesa: scende la quota (indice Comit a 765,86 con una flessione dello 0,50%); prevalgono i malumori, scontati nel delicato periodo di dibattito politico sulla finanziaria (il ribasso delle ultime battute è tutto legato all'infittirsi di voci su un prossimo appesantimento fiscale sui bolli). Eppure, Piazza Affari può vantare un bilancio più che discreto, anche di fronte allo [illegible] del «Big bang» [illegible].

[illegible] ON — [illegible] muove tutte le sue pedine nell'assalto a Foro Bonaparte. La Beghin Say, leader dello zucchero francese, ha annunciato l'acquisto [illegible] 4,15% [illegible] Montedison. Ora [illegible] Ferruzzi dispone così del 22,13% del capitale, distribuito tra Silos Genova (12,52%), Calcestruzzi (4,08%), Agricola Finanziaria (1,5%) [illegible] [illegible] fine della [illegible] conclusa il conteggio dei diritti, Gardini annuncerà il suo piano definitivo per l'intero gruppo chimico e, soprattutto, attraverso quali leve intende [illegible] la società insieme agli alleati.

LE MATRICOLE — Ormai il 1986 ha lasciato alle spalle ogni possibile paragone con il passato. Finora sono 38 le società e 73 i titoli che nell'anno sono stati ammessi in Borsa. Ieri è stata la volta di quattro matricole: la Saes Getters (a 30.515 dell'1%); la Gerolimich (gruppo Camatti); la manutenzione Sogefi (capofila della compagine [illegible] Benedetti); [illegible] Fineurop Gaic di Camillo De Benedetti).

Proprio il finanziere torinese [illegible] ha tenuto banco. [illegible] la consueta riservatezza, nell'incontro seguito alla quotazione [illegible] Gaic ha segnato prezzo a 45 mila lire, la Gerolimich è stata trattata a 210 lire nella versione ordinaria e a 130 in risparmio [illegible] la privilegio Saes Getters è stata fissata a 7710 lire e la Sogefi a 3600 lire).

Le Generali? «Non abbiamo trattato — ha risposto Camillo [illegible] — titoli Generali. Nemmeno quelli di Tecnocorp ora in mano allo Sceso». Ma ci crede a un socio di maggioranza Generali? «Della diffusione del titolo non credo che un singolo possa condizionare da [illegible] la [illegible] dell'intera società». Resterebbe in una Fondiaria nelle mani della Montedison? «Non abbiamo ancora preso alcuna [illegible], [illegible] ci sono stati finora movimenti [illegible] acquisto o in vendita sulla Fondiaria». E la Burgo? «Per tradizione siamo soci della Burgo e ci restiamo».

Sebastiano [illegible] è stato più esplicito. La sua Gerolimich potrebbe presentare nei prossimi mesi due titoli nel listino. Innanzitutto l'Unione Manifatture, diventata holding industriale nel tessile e nell'agroalimentare. «Se ne è parlato — ha detto — nell'ultima riunione Consob dopo la [illegible] domanda di ammissione [illegible] presentata a settembre. Le prospettive sono buone». E la [illegible] «Abbiamo fiducia a medio termine [illegible] In primavera, almeno è probabile, dovremmo varare un aumento di capitale e [illegible] che, entro l'87, la Nai tornerà in Borsa».

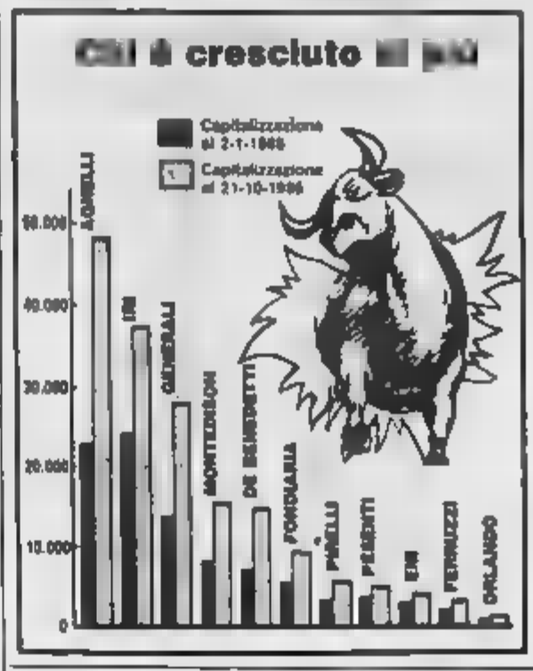
Infine la Saes Getters promette una politica più aperta del dividendo [illegible] [illegible] mantengono [illegible] positive le prospettive di reddito in un settore tecnologico assai sofisticato). Tra cinque anni, poi, scaduto l'accordo azionario-finanziario con la Rei (il [illegible] del capitale che la finanziaria pubblica ha rilevato al nominale ma che dovrà cedere allo stesso valore), si potrà procedere pure al cinasamento [illegible] capitale ordinario.

MEDIOBANCA — Nessuno scossone per il titolo dell'istituto a medio termine (un modesto [illegible] guadagno di 850 punti [illegible] [illegible] dopo) [illegible] vigilia dell'attesa assemblea di bilancio. Oggi, in via Filodrammatici, il nervi finalmente la risposta ufficiale dell'istituto dopo la dura battaglia dell'estate sulla [illegible] Fondiaria. L'[illegible] è notevole, anche perché Iri e soci privati dovranno pur pronunciarsi sulle prospettive della già rinviata privatizzazione.

FIAT — Il gruppo ha attratto, assieme alle [illegible]rali, una buona parte [illegible] giro d'affari della mattinata. La Fiat ordinaria, stabile [illegible] chiusura, ha subito in parte le [illegible] pesantistiche dell'ultimo scorcio della mattinata (voci d'origine [illegible] ma l'attenzione [illegible] si mantiene vigile [illegible] fronte all'attenzione crescente degli investitori stranieri.

GENERALI — E' stato il titolo più ballerino: in leggera flessione alla chiamata, in netta discesa nel dopo fino a un minimo di 132.800 lire. La pressione speculativa si mantiene robusta sul titolo principe del listino e i riflessi si sentono in tutto il comparto assicurativo. La stessa Ras ha subito [illegible] scivolone pesante in chiusura (- 1,7%) accentuato nel dopo fino a 65.300 lire.

Ugo Berlendi



Reina alla conquista del mercato francese

MILANO — La Reina formato De Benedetti muove i primi passi [illegible] via dell'internazionalizzazione. «I risultati '86 non ci soddisfano — ha [illegible] l'amministratore delegato Roberto Colaninno — ma l'87, sulla base del piano già elaborato, può essere assai brillante».

Carlo De Benedetti, infatti, fara della Reina la principale società europea nel campo delle molle a balestra. Sono in via di conclusione (nonostante le ostilità francesi) le trattative per l'acquisizione della Ansau e della Rossori, ora posseduta dalla Valeo. In tutte le due società sviluppano un giro d'affari che sfiora i [illegible] miliardi: la Ressort, [illegible] un fatturato di cento miliardi, controlla quasi il 50% del mercato francese; la Ansau (a capitale misto, spagnolo e francese, reduce da una sorta di amministrazione controllata), vanta un giro d'affari di circa 40 miliardi di lire.

In tutto si [illegible] di un investimento [illegible] alcune decine [illegible] miliardi

[illegible] parte [illegible] acquisizioni [illegible] dall'aumento di capitale deliberato ieri dall'assemblea (da 20 a 40 miliardi ma con un afflusso di 40 miliardi grazie al sovrapprezzo); in parte attraverso nuove iniziative, [illegible] nule [illegible] socio di maggioranza Sogefi (che detiene il 58,34% del capitale cui [illegible] aggiunti il 9,65% a testa di Cofide e Sabaudia) che ha [illegible] ieri il suo [illegible] in Borsa.

De Benedetti ha anche largamente rinnovato il consiglio: presidente è [illegible] Ripa di Meana, vicepresidente della Buitoni, amministratore delegato Roberto Colaninno, della Sogefi Giulio Segre. Completano il consiglio Franco [illegible], Elvio Sciubba e Renato Ricci, [illegible] amministratore delegato presidente onorario. [illegible] h.

LA LEGGE ALLA CAMERA, LA MINORANZA ANNUNCIA BATTAGLIA

Sulla Finanziaria un contropiano pci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si è aperta ieri pomeriggio alla Camera la maratona per l'approvazione della legge Finanziaria e del Bilancio statale per l'87. Il dibattito congiunto sui due documenti economici si concluderà il 4 novembre, dopo le interruzioni per il congresso radicale.

Le [illegible] sui singoli articoli incomincieranno nel pomeriggio della stessa giornata. Il voto finale è atteso [illegible] il 14 novembre. E' toccato [illegible] democristiano Carrus, relatore di maggioranza, aprire la discussione nell'aula di Montecitorio.

La battaglia si accenderà al momento di discutere i punti accantonati [illegible] Commissione: [illegible] [illegible] ieri [illegible] Efim; la «tassa sulla salute» [illegible] ne [illegible]; il finanziamento all'Inps; il pubblico impiego. Tutti temi che vedono ancora divisi i cinque partiti della [illegible] governativa.

Altro ostacolo sulla strada della Finanziaria è il fuoco di sbarramento annunciato da tutte le opposizioni. Il pci presenterà emendamenti tesi a favorire gli investimenti e quindi l'occupazione. Il «contropiano» comunista presentato ieri prevede comunque cinque priorità: risanamento dei servizi urbani; politica per il territorio; l'innovazione produttiva; la riforma e [illegible] sviluppo della scuola e dei [illegible] informativi; [illegible] piano trasporti.

I demoproletari chiedono al pci [illegible] [illegible] «un'opposizione concreta e coerente per impedire l'approvazione della Finanziaria entro il 31 dicembre per costituire un segnale di [illegible] della sinistra». I radicali, infine, annunciano «una dura battaglia [illegible] opposizione» che punterà [illegible] un aumento del bilancio della giustizia, al varo di una [illegible] politica per l'ambiente e [illegible] rifinanziamento [illegible] legge contro [illegible] fame nel mondo

■ Traghetti sospesi le minore

ROMA — La segreteria nazionale della Federazione sindacale autono[illegible] dei marittimi Federmar-Cisal ha [illegible] la [illegible] scioperi dei marittimi imbarcati sulle [illegible] traghetto della Tirrenia che doveva cominciare ieri [illegible]

L'azione di protesta, che prevedeva l'attuazione di 48 ore di astensione pro-capite, è stata sospesa in seguito alla ripresa delle trattative [illegible] [illegible] Federlinea resa possibile da un intervento [illegible] [illegible] nistro dei Trasporti. Il primo incontro [illegible] [illegible] parti è in programma per oggi

Uno sciopero di quattro notti consecutive è stato invece programmato dal sindacato autonomo del personale di [illegible] zione (Saps-Fisafs); l'agitazione si effettuerà nella seconda decade di novembre.

■ «Il Credito Romagnolo deve restare emiliano»

BOLOGNA — Il Credi[illegible] Romagnolo deve restare una banca legata alle proprie radici, cioè alla realtà economica e agli interessi dei piccoli risparmiatori di Bologna e dell'Emilia-Romagna, rifiutando di diventare terra di conquista per il grande capitale estraneo a questa regione.

E' questo il filo conduttore di un documento elaborato insieme con altri colleghi da Mauro Bernardini e Giampaolo Caselli, docenti all'ateneo di Bologna, e piccoli azionisti del Credito Romagnolo in vista della prossima assemblea dell'istituto di credito che il 15 dicembre dovrà sancire l'aumento di capitale gratuito dell'istituto (da 60 a 91 miliardi) e l'ingresso in Borsa e nominare il successore di Raul Gardini che ha lasciato la carica di vicepresidente dopo [illegible] venduto la sua quota [illegible] azioni.

Goria [illegible] convegno [illegible] Venezia

Il governo coprirà in parte le spese assistenziali Inps

ROMA — Il governo presenterà un emendamento alla legge finanziaria [illegible] [illegible] a proprio carico una parte delle spese assistenziali attualmente sostenute dall'Inps. Lo ha anticipato il ministro del Tesoro, Goria, partecipando a [illegible] tavola rotonda [illegible] [illegible] convegno sui costi [illegible] [illegible] previdenziale. Al confronto hanno [illegible] parte anche il presidente dell'Istituto, Giacinto Militello, il vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, il segretario confederale della Uil, Bruno Bugli ed il vice presidente della Confcommercio, Sebastino Madia.

«Vogliamo compiere — ha precisato Goria — un [illegible] decisivo» nella distinzione tra le spese previdenziali (dovranno rimanere a carico dell'Inps) e quelle [illegible] [illegible] (sarà l'intera comunità a sostenerle).

L'annuncio [illegible] ministro è [illegible] accolto [illegible] soddisfazione [illegible] Militello. «L'intenzione espressa da Goria rappresenta un atto di chiarezza [illegible] [illegible] potrà non incidere positivamente sui bilanci dell'istituto. Abbiamo calcolato infatti che per l'87 le spese assistenziali tuttora [illegible] carico continueranno a salire da [illegible] mila a 41.400 miliardi».

■ L'Acqua [illegible] prende il [illegible]

ROMA — La società Acqua Marcia ha preso ieri ufficialmente «possesso» della Igim (istituto attività immobiliari), la società che controlla il patrimonio immobiliare della Banca d'Italia (il cui controllo è stato rilevato nei [illegible] scorsi dalla Acqua Marcia) ha nominato infatti il nuovo consiglio di amministrazione. Presidente è stato eletto Paolo Sabatini. E' questo il secondo atto del processo di riorganizzazione delle attività immobiliari del Gruppo Acqua Marcia che faranno capo alla Sacip controllata al 76 per cento dalla società, posseduta da Vincenzo Romagnoli. In quest'ottica è stato deliberato un aumento di capitale della Sacip a [illegible] miliardi ed uno successivo a 230 miliardi, aumenti che [illegible] discussi nella prossima assemblea della società prevista per il 25 novembre. La Sacip entrerà presto nelle Borse Valori di Roma e di Milano mentre è già quotata alla Borsa di Venezia.

■ Calano (16%) i ricavi Eridania

GENOVA — Nei primi sei mesi '86 i ricavi da vendite dell'Eridania, società saccarifera del gruppo Ferruzzi, assommano a 345 miliardi con un decremento del 16% rispetto ai 413 miliardi relativi al primo semestre del 1985. La diminuzione del fatturato come emerge dalla relazione semestrale trae origine dalle minori vendite di zucchero realizzate nel semestre. I proventi finanziari maturati al 30 giugno '86 ammontano a 860 milioni contro 252 del primo semestre '85. Le previsioni di produzione [illegible] [illegible] in [illegible] sono [illegible] intorno ai 16,2 milioni di quintali.

■ La Rol compra Organia

MILANO — La Rol, azienda del gruppo Montedison che opera nel settore degli ausiliari di manutenzione e lubrificazione e nel settore degli ausiliari chimici per l'industria, ha annunciato di aver acquistato l'intero pacchetto azionario della società Organia con sede e stabilimento a Urgnano (Bergamo). La Organia — si precisa in una nota — è presente da anni nel settore dell'ausiliaristica, soprattutto nei comparti del tessile e del cemento. Il fatturato previsto per il 1986 è di circa 12 miliardi di lire. Le esportazioni ne rappresentano il 25 per cento.

Dp contesta le cifre di Corbellini

«Uscire dal nucleare costa da 60 a [illegible] miliardi»

MILANO — Uscire dal nucleare costerebbe all'Italia oltre 120 [illegible] miliardi, se ci si dovesse orientare verso il metano e il petrolio, e circa 60 mila miliardi se la scelta fosse [illegible] verso il carbone: un costo «elevatissimo» [illegible] non [illegible] quantificato deriverebbe dalla scelta [illegible] energie rinnovabili.

Quei [illegible] dati sono [illegible] forniti dal presidente dell'Enel, Francesco Corbellini, nel corso di una tavola rotonda organizzata alla Università Bocconi dal gruppo studentesco «Iniziativa laica» (che comprende repubblicani e liberali) sul tema «Energia e sviluppo dopo Cernobil».

Corbellini ha spiegato che i dati, ancora in fase [illegible] [illegible] razione, saranno [illegible] noti dall'Enel nell'ambito della prossima conferenza nazionale sulla energia. «Ci stiamo preparando [illegible] conferenza — ha detto il presidente dell'Enel — facendo tra l'altro i conti di quanto costerebbe al paese uscire dal nucleare, per poter fornire cifre precise».

Le cifre fornite da Corbellini [illegible] [illegible] [illegible] piaciute [illegible] [illegible] sponsabile [illegible] dipartimento ambiente [illegible] Dp, [illegible] Alberti che ha chiesto le sue dimissioni. «Dire come ha fatto Corbellini che il costo è di 120 mila miliardi equivale alla peggiore disinformazione, poiché è ormai universalmente noto [illegible] la tecnologia nucleare è più costosa di ogni altra tecnologia, [illegible] dimostra la diminuzione negli Usa di ogni programma nucleare».

[illegible] Alberti, «alle luce [illegible] [illegible] dichiarazioni diviene ancora più insostenibile il fatto che la preparazione della conferenza energetica sia stata affidata di fatto agli enti energetici, dalle cui valutazioni più volte si è visto come non [illegible] si possa fidare. Non è più tollerabile che un alto funzionario [illegible] Stato sfrutti la propria posizione» [illegible] influire con cifre sbagliate su [illegible] che [illegible] essere del paese. «Il meno che si possa fare — ha concluso Alberti — è chiederne le dimissioni».

Società per Azioni
Milano, Via Borgonuovo 14
Capitale Sociale L. 660.226.164.000
Tribunale di Milano, Reg. Soc. n. 40297

Relazione semestrale [illegible]

Si comunica che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1986 è a disposizione dei richiedenti [illegible] la Sede Sociale nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio [illegible] le Commissioni per il listino [illegible] tutte le Borse Valori italiane.

saes getters

SAES GETTERS S.p.A.
Sede legale in Milano - Via Gallarate n. 215/217
Capitale Sociale L. 6.900.000.000
Interamente versato

RELAZIONE SEMESTRALE

[illegible] rende noto che la Relazione [illegible] Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione nel primo semestre 1986 è a disposizione [illegible] richiedenti presso la Sede sociale [illegible] presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio [illegible] tutte le Borse Valori.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Sede legale in Torino - Via Alfieri, 24
Capitale Sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Torino n. 241/1906 Sec.
n. 291/v/2/1921 Fasc.

RELAZIONE SEMESTRALE

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1986 è stata depositata presso [illegible] sede sociale ed è stata [illegible] trasmessa ai Comitati Direttivi degli Agenti [illegible] Cambio ed alle Commissioni per il listino delle Borse Valori.

[illegible]

AVVISO DI AVVENUTA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE UFFICIALE

La Cementeria di Augusta S.p.A., [illegible] [illegible] legale in Catania, Via S. Tomaselli 47, iscritta al [illegible] [illegible] Registro delle Società del Tribunale di Catania, con capitale [illegible] di L. 16.000.000.000 interamente versato, diviso in 16.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, [illegible] presentato alla Commissione Nazionale per le Società e [illegible] Borsa, [illegible] [illegible] 1° ottobre 1986, domanda [illegible] ammissione alla quotazione ufficiale presso le [illegible] Valori di Milano e Torino delle proprie azioni.

Il presente avviso appare sui seguenti quotidiani: Il Sole - [illegible] Ore, La Stampa, Corriere della Sera.

Catania, 28 ottobre 1986

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

[illegible] PIEMONTE - U.S.S.L. 24
Stabilimento Ospedaliero San Luigi Gonzaga
Regione Gonzole n. 10 - 10043 Orbassano (TO)

Manutenzione ordinaria, straordinaria, preventiva, di emergenza, di ristrutturazione degli impianti [illegible] installati presso lo [illegible] ospedaliero San Luigi Gonzaga.

Questa U.S.S.L. intende procedere all'affidamento [illegible] Servizio e dei lavori in oggetto, mediante gara ad appalto concorso.
Le ditte che intendono partecipare, debbono presentare [illegible] manda, in carta legale, all'Amministrazione interessata, entro 10 giorni dalla data della [illegible] pubblicazione
Importo a base d'asta L. [illegible]
Alla domanda dovrà [illegible] allegato [illegible] d'iscrizione per l'anno in corso alla C.C.I.A.A. e certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 5D e 5D1, secondo tabella del D.M. [illegible] 25-12-1982, in originale, [illegible] di dichiarazione che la ditta [illegible] incorsa in nessuna delle sanzioni di cui alla legge 23-12-1982, n. 936 (legge antimafia)
Le predette domande non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

IL VICE PRESIDENTE
(sig. Guglielmo Natalini)

[illegible]
a tasso agevolato
finalizzati all'ampliamento dell'attività per l'impresa e il commercio.
Minimo 30 milioni
restituzione 5-10 anni
Tel. 011
818.290 - 538.422

[illegible]
[illegible] 890.351 - 893.361
[illegible] EDIFICABILE IN TORINO
capace di 30-÷-100 appartamenti e relativi box auto [illegible] progetto approvato, approvando o presentabile.

[redacted] −0,50%

Il mercato ha terminato la settimana in modo irregolare, con lievi cedimenti, soprattutto nel finale. L'indice Comit ha chiuso a 7[illegible],36.

[redacted] 1407,[redacted]

Giornata positiva per la valuta Usa, in rialzo su tutti i mercati; in Italia ha guadagnato poco più di 10 lire rispetto alle 1390,325 lire di venerdì.

[redacted] 691,54

La valuta tedesca ha continuato anche ieri la lenta discesa nei confronti delle altre valute Sme; in Italia alla media Uic ha perduto 0,36 lire.

Maxiaumento [redacted] Gilardini

Il capitale sociale da 27 a 40 miliardi - Le proposte del consiglio presieduto da Romiti

TORINO — Un aumento del capitale sociale da 27 miliardi 835 milioni a circa 40 miliardi di lire, che consentirà una raccolta complessiva di 174 miliardi. La proposta sarà sottoposta il 18 dicembre prossimo [redacted] assemblea straordinaria degli azionisti della Gilardini, società operante nel [redacted] della componentistica, [redacted]trollata dalla Fiat Spa.

L'operazione, esaminata dal consiglio d'amministrazione riunitosi sotto la presidenza di Cesare Romiti — informa un comunicato della società — prevede l'emissione di circa 11,6 milioni di azioni ordinarie da offrire ai soci [redacted] prezzo di 15.000 lire ciascuna [redacted] lire [redacted] sovrapprezzo) nel rapporto di due nuove azioni ogni 5 ordinarie e risparmio possedute.

L'aumento del capitale — prosegue la nota — sarà destinato al finanziamento di «un importante piano di sviluppo» che si incentrerà nell'acquisizione di partecipazioni della «Fiat componenti e impianti per l'energia e l'industria», della «Ages», società leader, dopo Pirelli, nei componenti in gomma e gomma-metallo, della «Sepa» (gruppo Fiat) azienda operante nel settore difesa, e del ramo difesa della «Borletti», con le partecipazioni italiane ed estere.

Le risorse finanziarie necessarie per tali acquisizioni — continua il comunicato — e per le conseguenti operazioni di razionalizzazione e integrazione delle diverse attività, nonché i fabbisogni per il finanziamento degli investimenti in attivo fisso e ricerca, ammontano nel triennio 1987/89, a 450 miliardi circa, coperti in gran parte dall'autofinanziamento.

Il programma di sviluppo che la Gilardini intende realizzare — prosegue il comunicato della [redacted]ità — [redacted]centuerà la diversificazione del suo portafoglio di prodotti/mercati, consentendo di attuare un'integrazione orizzontale che [redacted] maggiormente l'attività nei diversi settori. Con tale programma si creeranno inoltre sinergie tra le diverse [redacted]cietà.

[redacted] prevede infatti che il fatturato consolidato di gruppo raggiungerà i 900 miliardi circa contro gli attuali 550 miliardi, con un incremento di oltre il 60 per cento.

Le acquisizioni previste — conclude il comunicato della società — cogliendo le opportunità offerte dal programma di razionalizzazione della componentistica Fiat, hanno come obiettivo lo sviluppo nei settori della difesa e della componentistica per l'industria ed il consolidamento della componentistica autoveicolistica.

DIRITTI

Buitoni risp ax x ax 61; Buitoni risp 10 x ax 17; Montedison soli x ax 984; Montedison risp nc ax x ax [redacted]; Interbanca pri soli x ax 300; Sinda De Med. ax x ob 201; Sinda [redacted] Med. 12 x ob 150; Sinda De Med. 14 x ob 210; Sopaf ax x ax 58; Sopaf ax x ob 3; Sopaf risp ax x ax 2; Mica ax x ob 15; Milano Assic. ax x ax 14200; Cofide leafi 26; Olivetti leafi 18,75; Olivetti Tecnost 10,50; Latina Serie n. r.; Falck soli x ax 1331.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 64/89 I	98 70	97
Enel 6% 65/90 I	95 70	95 10
Enel 7% 72/92	94 30	94
Enel 80/87 Ind.	100 50	100 20
Enel 81/88 Ind.	102	101 70
Enel 82/89 Ind. I	100 40	100 70
Enel 82/89 Ind. II	101 90	100
Enel 83/90 Ind. III	106 60	107 20
Enel 83/90 Ind. IV	109 50	109
Enel 83/90 Ind. I	106 90	107 40
Enel 83/90 Ind. II	107	106 20
Enel 83/90 Ind. III	107 50	107 10
Enel 84/92 Ind.	116 70	109
Enel 84/93 Ind. II	109 60	109 25
Enel 84/93 Ind. III	109 50	109
Enel 84/93 Ind. IV	106 60	106
Enel 85/95 Ind. I	101 70	101 80
Enel 85/95 Ind. II	100 50	101
Enel 85/00 Ind. III	100 90	100 75
I.R.I. Autostrade 6% 68/93 II	210	211
I.R.I. Alit. W 84/89 T.Y.	131 10	132
I.R.I. S. Spir. W 85/89 T.Y.	111	111
I.R.I. Stet 83/88 T.Y.	102 00	102 00
I.R.I. Stet W 84/89 T.Y.	254	254
I.R.I. Stet W 84/91 T.Y.	252	254
Autostrade I.R.I. 6% 86/98 I	97	98 50
Autostrade I.R.I. 6% 86/99	94 50	95 10
CCOP 5% 30.Ie	93 80	94 20
CCOP 6% 30.Ie	97 10	96 70
CCOP 7% 30.Ie	96 30	97
CCOP 8% 1978/2008	99	95 10
CCOP 10% 1977/2007	98 60	100
CCOP Ind. St. 6% 66/86 IV	94 70	93 00
CCOP Ind. St. 7% 70/90 I	96 50	93 00
CCOP Anas 7% 1973/2003 I	96 40	96 75
CCOP Autos. 6% 66/86 I	98 60	98 60
CCOP FF.SS. 7% 71/91	94 70	94
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	96 90	95
CCOP FF.SS. 7% 77/92 II	97 60	98
CCOP P. Verde 6% 67/87 VI	98 70	98
CCOP P. Verde 6% 68/88 VII	96	96
CCOP P. Verde 6% 68/88 VIII	96 90	94 10
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	92 90	93
Anas FF.SS. 6% 63/88	98	94 75
Anas FF.SS. 7% 70/90	97	97
Az. FF.SS. 83/90 Ind.	106 60	106
Az. FF.SS. 83/90 Ind. II	109 10	109 00
Az. FF.SS. 84/92 Ind.	108	107 50
Az. FF.SS. 85/95 Ind.	101 40	101
Imi 6% 68/88 XXVII	98 40	98 10
Imi 7% 70/88 XXVIII	98 90	98 90
Imi 7% 70/ind. XXIX	98	97 80
Imi 7% 72/84 XXXVIII	98 90	97
Mb 10% 84/91	114 00	n.q.
Mb 12,50% 85/92	100 80	n.q.
Mb 13,25% 85/93	n.q.	n.q.
Mb 13,5% 85/93	100 50	—
S. Paolo c.i.5%	100	95
S. Paolo c.i.5% conv.	98 10	98
S. Paolo c.i.5%	97 10	98
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXIII	105 50	105
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIII	103 75	104 90
S. Paolo c.i.T.V. 82/87 XLIV	100	100
S. Paolo c.i.T.V. 85/96 LVI	99 80	101 00
S. Paolo o.p. 5% Ex 3%	97	96 60
S. Paolo o.p. 6%	97	97 20
S. Paolo o.p. 7%	98	97 25
S. Paolo o.p. 8%	95	98 00
S. Paolo o.p. 9% 75/90 Em	121 90	124 20
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIII	106	102
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	100 50	101 00
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	102	102 00
Fiat T.V. 81/88	100 65	101
Olivetti T.V. 82/87	101	101 00
Montedison 83/88 I T.Y.	101 00	n.q.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Titoli	Milano	Torino
Buitoni 13% 81/88	—	—
Cir 85/92 Ifi 10,75%	103 00	n.q.
Cir 86/92 10,50%	151 25	n.q.
Cir 85/92 Italgas 10,50%	114	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	125	125
Eurogest Euro 84/89 11%	425	n.q.
Generali 12% 81/88	1350	1325
Imi - Unicem 14% 84/89	129	129
Imi-Ifi Rome 13% 81/87	135	140
Imi-Comit 13% 81/87	180	175
Imi-Credit 13% 81/87	192 75	190
Italgas 14% 82/88	377	375
Ifi Cir 86/91 T.V.	[redacted]	264
M. Marelli 81/91 13,5%	630	[redacted]
Mediobanca 14% 82/88	3600	3600
Med. Buitoni 9% 86/91	281 00	—
Med. Buitoni 10% 85/91	135	—
Med. Selenunsem 7% 85/91	100 00	—
Med. S. Spirito 7% 72/88	[redacted]	340
Med. Sebo 14% 82/93	140	160
Montedison 14% 84/91	[redacted]	—
Montedison 13% 84/91	390	—
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	390	394
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	234	230
Snia 82/88 11%	[redacted]	330
Snia BPD 10% 86/93	290	287
S. Paolo Ist. Imm. 14% 82/95	222 50	226

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. [redacted]	100 15	100 20
C.C.T. 1/1/87	100 25	100 20
C.C.T. 1/2/87	100 40	100 60
C.C.T. 1/3/87	100 60	100 70
C.C.T. 1/4/87	100 50	100 60
C.C.T. 1/5/87	100 90	101
C.C.T. 1/8/87	100 70	101 10
C.C.T. 1/10/87	101 90	101
C.C.T. 1/7/88	101 45	101 90
C.C.T. 1/9/88	101 45	101 50
C.C.T. 1/10/88	101 75	101 75
C.C.T. 1/12/90	103 95	103 95
C.C.T. 1/1/91	103 05	103 10
C.C.T. 1/2/91	101 20	101 80
C.C.T. 1/6/91	101 40	101 70
C.C.T. 1/7/91	100 30	100 40
C.C.T. 1/8/91	100 45	100 40
C.C.T. 1/11/91	100 25	100 25
C.C.T. 1/1/92	99 90	99 95
C.C.T. 1/2/92	99 15	99
C.C.T. 1/3/95	99 90	100 20
C.C.T. 1/3/95	97 15	98 30
C.C.T. 1/4/95	99 30	99 30
C.C.T. 1/5/95	99 20	98 75
C.T.Ecu 10% 22/2/88	108 50	111
C.T.Ecu 12% 22/11/88	118 20	118
C.T.Ecu 11,5% 20/10/88	109 80	110 50
C.T.Ecu 11,25% 18/7/91	109 75	110
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	110 10	—
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	109	108 50
C.T.R. 2,50%	93 50	94 50
B.T.P. 12,50% 1/1/87	100 20	100 20
B.T.P. 12% 1/10/87	101 90	—
B.T.P. 12,25% 1/5/88	102 60	103 10
B.T.P. 11,5% 1/7/88	103 50	103 10
B.T.P. 12,5% 1/10/88	104	104 15

[redacted]AZIONI TORINO

Titoli	Chiusura
ALIMENTARI	
Alivar	11500
Eridania	4780
Florio	237
ASSICURATIVI	
Milano Ass. ord.	35900
Milano Ass. risp.	14300
Latina ord.	16700
Latina priv.	—
Generali	134150
Lloyd Adriatico	31200
Ras	80500
Sai ord.	32300
Sai priv.	—
Toro Ass. ord.	35000
Toro Ass. priv.	23800
BANCARI	
Banco Comm. It.	30000
B.N.A. ord.	8060
B.N.A. priv.	3100
Banco Roma	17000
Credito It.	3580
Interbanca priv.	36500
Mediobanca	257000
N.B. Ambrosiano	3100
N.B. Ambrosiano risp.	2150
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	14300
Burgo priv.	18400
Burgo risp.	13800
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi Ginori ord.	445
Pozzi Ginori risp.	350
Unicem ord.	23250
Unicem risp.	11750
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	2700
Mira Lanza	36000
Montedison	2890
Perugina	6400
Pierrel ord.	2900
Pierrel risp.	1800
Pirelli Spa ord.	5300
Pirelli Spa risp.	5200
Pirelli Spa risp. n.c.	3000
Saffa ord.	8800
Saffa risp.	8100
Snia	2280
Snia BPD ord.	5150
Snia BPD risp.	5125
Sorin Biom.	16000
COMMERCIO	
La Rinasc. ord.	1010
La Rinasc. priv.	580
La Rinasc. risp.	620
Silos	2980
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	1120
Alitalia priv.	1015
Autostr. To-Mi	13000
Ferrovie To-Nord	1420
Italcable ord.	23000
Italcable risp.	22300
Sip ord.	3270
Sip con Warrant	3400
Sip risp.	3000
FINANZIARIE	
Bastogi-Irbs	740
Cir ord.	7800
Cir risp.	7500
Cir risp. n.c.	3600
Cofide	3800
Cofide risp.	2640
Comau	5015
Fidis	21500
Fiscambi	7800
Fiscambi risp.	3600
Gim ord.	6500
Gim risp.	4050
Ifi priv.	32500
Ifil ord.	9650
Ifil risp.	3250
Mittel	3800
Pirelli & C.	7400
Pirelli & C. risp.	4010
Sabaudia	2500
Sabaudia risp. n.c.	1500
Sme	3200
Schiapparelli	1230
Serfi	6400
Sifa	6600
Sifa risp.	1400
Smi	3750
Stet ord.	3750
Stet risp.	5600
Stet ord.	5730
Stet Warrant ord.	3650
Stet risp.	4800
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Imm.	5300
Igi	4300
Risanam. ord.	13700
Risanam. risp.	13200
MECCANICI - AUTO	
Borletti	5600
Cantoni	5640
Fiat ord.	11730
Warrant Fiat ord.	14400
Fiat priv.	6800
Warrant Fiat priv.	7600
Gilardini	15000
Gilardini risp.	15000
Magneti M. ord.	3250
Magneti M. risp.	3250
Olivetti ord.	13500
Olivetti priv.	6400
Olivetti risp.	14000
Olivetti risp. n.c.	5700
Saab ord.	7700
Saab priv.	7600
Saab risp. n.c.	3600
Teknecomp	5000
Westinghouse	34500
MINERARI - METALLURGICI	
Dalmine	430
Teksid	21300
TESSILI	
Cantoni	13000
Fisac ord.	11000
Fisac risp.	12300
DIVERSI	
Acqua Pollini	5150
Cigahotels	4500
Pacchetti	387

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO

[redacted] San Paolo di Torino — Quotazioni fornite dal Comitato Borsa Milano

Azioni	Lunedì	Differ. Lire	Compensaz.	1986 min.*	1986 max.*	Quantità (pezzi)
A Abeille	117[illegible]	-100	120000	[illegible]	170100	3700
Acq. De Ferrari ord.	3700	—	3800	1940	3430	[redacted]
Acq. De Ferrari r.	1900	-100	1790	[redacted]	2540	5600
Acqua Marcia	2251	+6	2300	2241	[redacted]	[redacted]
Acqua Marcia risp.	1401	+31	n.r.	1395	1920	14000
Aedes	17700	—	[redacted]	4300	16700	[illegible]
Aeritalia	4300	-30	[redacted]	[illegible]	6600	71000
Agr. Finanz.	[illegible]	+30	[redacted]	[redacted]	9700	273000
Alitalia cat. A	1121	-6	[redacted]	[redacted]	1790	371000
Alitalia priv.	900	-10	945	[redacted]	1130	426000
Alivar	11140	+1	11000	6430	[redacted]	22000
Allianz Ass.	76000	-30	75800	[illegible]	[redacted]	1800
Ambrosiano	4300	[redacted]	4400	[redacted]	[redacted]	72000
Attiv. Immobiliari	6150	+5	6200	5400	[illegible]	[redacted]
Ausiliare ord.	2711	[illegible]	2750	[illegible]	4700	[redacted]
Ausiliare risp.	2455	-105	2750	[redacted]	[illegible]	[illegible]
Ausiliare	7700	—	[illegible]	[redacted]	11800	[redacted]
Autostrade To-Mi	13000	-1	[illegible]	5730	13601	41900
B Bastogi Irbs	736	+6	750	461	943	[redacted]
Banca Catt. Veneto	6100	+50	6350	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Banca Comm. Ital.	30000	—	[redacted]	16600	35300	7000
Bassetti	14000	—	15000	10290	11700	36400
Bca priv.	3300	[redacted]	[illegible]	2941	[redacted]	[redacted]
Bca ord.	9050	-50	5710	4010	7270	27000
Bca risp.	[redacted]	-30	2790	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Banca Mercantile	12010	+110	13000	11700	[illegible]	2500
[redacted]	10[illegible]	+40	12000	9700	[redacted]	[redacted]
Banca di Chiavari	2100	-1	[redacted]	[redacted]	4700	[redacted]
Banca di Roma	17000	-6	17000	[redacted]	34000	11700
Banco Lariano	4300	-30	4300	[redacted]	[redacted]	21000
Bnl risp.	34720	—	34000	[redacted]	[illegible]	13000
Boero Bartolom.	6450	+120	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	+100	30000	22000	44000	[illegible]
Bonif. Siele ord.	10100	[redacted]	17000	8100	16500	[redacted]
Bonif. Siele risp.	[redacted]	[illegible]	[redacted]	10400	31700	100
Breda	[redacted]	+120	6200	7400	13015	6000
Bridgestone	1355	-5	1310	1000	1870	4000
Buitoni ord.	9000	-100	[illegible]	3225	11100	22000
[redacted]	[redacted]	—	[redacted]	3150	7850	1000
[redacted] risp. 1/7/86	[redacted]	-11	[redacted]	3700	[illegible]	[redacted]
Caboto	3300	+30	[illegible]	2710	[illegible]	[illegible]
C Caffaro ord.	1310	-40	1300	1100	2000	12000
Caffaro risp.	1100	-50	1300	1130	2100	3000
[redacted]	7540	[redacted]	7800	7010	8160	71000
Cantoni	3310	[redacted]	3400	[redacted]	3000	[redacted]
Cgd	8110	+79	[redacted]	4000	7900	3000
Cement. Cotton.	12000	+400	12000	8400	15000	11000
Cement. C. risp.	[redacted]	+400	10000	9400	13000	13000
[redacted] Sinda-[redacted]	4300	-10	[illegible]	3700	5300	31000
Cart. Burgo ord.	[redacted]	+[redacted]	14000	[illegible]	16000	250000
Cart. Burgo priv.	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	11000
Cart. Burgo risp.	13700	+70	[redacted]	[redacted]	11400	5000
Cementir	3000	-14	3000	2235	4131	52000
Ciga Hotels	[redacted]	+14	4140	[redacted]	13300	65000
Cir risp. nc	3000	-81	[redacted]	3000	7210	67000
Cir risp.	[redacted]	—	7730	6130	[redacted]	[redacted]
Cir ord.	7600	-100	[redacted]	6113	17200	72600
Cofide	5710	-106	[redacted]	[redacted]	9140	40000
[redacted] risp.	3000	-25	3000	[redacted]	5300	13000
[redacted]	7900	-31	[redacted]	5710	6040	[redacted]
[redacted]	[redacted]	+14	3000	[redacted]	[redacted]	42000
[redacted]	270	-4	300	[redacted]	355	220000
Cost. Acq. Torino	3130	—	3200	2400	6000	—
Cr. [redacted] ord.	[redacted]	—	3300	3210	[redacted]	[redacted]
Cr. Valtellin. risp.	[redacted]	—	[redacted]	3400	3400	17000
[redacted]	3000	[redacted]	3300	3110	[redacted]	[redacted]
Credito Fd. risp.	3000	-40	3000	2350	3225	161000
Cr. Commerciale	[illegible]	-4	[illegible]	3030	14700	3000
Credito Fondiario	1000	+70	1000	400	3000	[illegible]
[redacted] ord.	3000	+40	3130	1800	3300	3000
D Danieli	414	-4	430	301	630	165000
Danieli & C.	7300	+70	[illegible]	[illegible]	11750	21000
Del Favero	4000	+10	4000	4000	5700	3000
E Ed. Fabbri priv.	2182	-7	2000	1800	2310	56000
Editoriale Mond.	2500	—	2300	2450	2500	11000
Eletrono	2340	-4	2210	1130	2700	13000
Edison	4700	+30	4500	4400	6450	13000
Euroged	3000	-100	2750	1710	3310	9000
Eurogest risp. nc	1180	-40	1100	1200	2300	17000
Eurogest risp.	3010	-10	2750	1000	3100	1000
Euromobiliare	17570	+170	12000	1015	13000	5400
Euromobiliare risp.	5000	+100	5300	3000	7000	14000
F Fai	2400	—	2400	2200	2700	1000
Farmo	4070	-10	3000	3000	6210	7000
Falck	7600	-100	6500	7500	16700	10000
Falck risp. 1/7/86	4000	—	10000	7500	14000	—
Falck risp.	[redacted]	-115	3800	7300	12000	1500
Fondiaria Erba	11050	-50	11700	11020	43500	45000
Fondiaria Erba r.	8000	+220	6250	6100	8400	9500
Fiar	17500	-1400	17100	12000	31010	3600
Fiat ord.	15700	+30	15000	5430	18080	1620000
Fiat ord. warrant	14000	+90	13700	3030	15330	54000
Fiat priv.	8000	-1	8700	4620	17230	390000
Fiat priv. warrant	7300	-20	7400	3110	10000	80000
Fiat risp.	8050	+16	8000	6000	8000	212000
Palenza Vetraria	8450	-30	8500	7300	11100	6500
Fidis	20075	-100	20300	10000	37200	31000
Finagro	1100	-015	1200	1000	2937	13000
Finarte	2000	+10	2000	1150	2400	16000
Finrex	1570	+20	1350	1170	2000	27000
Finrex risp.	101	+1	900	745	840	35000
Fin. ord.	sosp.	—	—	2510	11500	—
Fin. risp.	sosp.	—	—	1800	6000	—
Fisac ord.	11001	-60	12300	5710	10450	3000
Fisac risp.	10250	—	12300	5400	11100	3100
Fiscambi risp.	3000	-4	3000	2400	6300	16000
Fiscambi ord.	7100	+100	7000	3000	11400	2100
Fondi Filippo	3000	-170	4000	3000	4700	4300
Franco Tosi	22500	+300	27000	21000	33400	5300
G Gemina	3165	-03	3100	1730	3000	170000
Gemina risp.	2840	-40	3000	1620	2530	210000
Generali	134475	-025	132000	72000	177000	148000
Gilardini ord.	24000	—	24000	11125	31400	3000
Gilardini risp.	16000	-400	15000	13000	30470	300
Gim ord.	9400	-115	8700	4015	11070	4000
Gim risp.	4110	+30	4300	3300	5750	10000
I Ifi priv.	33000	+300	36350	14350	36300	113000
Ifil ord. frez.	9640	+75	9000	6031	10100	16000
Ifil risp. frez.	3353	+10	3310	2231	6300	170000
Iloc-Viola	1087	+41	1130	1153	3241	5000
Industrie Zignago	2700	-10	2730	2670	4070	3000
In. Mob. risp. nc	11000	-400	11300	10010	12700	34400
In. Mob. ord.	31005	-021	31000	17000	132000	36700
Interbanca priv.	31000	-400	31000	21000	34000	4300
Ist. Mob. It. ord.	3000	+10	3700	2710	6300	32000
Ist. Mob. It. risp.	8473	+5	3000	3010	5010	30000
Italcable ord.	23000	-300	23000	17000	33000	4300
Italcable risp.	22000	-150	22500	17000	34000	3500
Italcementi ord.	77010	-300	80000	40200	81300	4200
Italcementi risp.	43000	+400	41000	30000	47300	6000
Italgas	3040	-10	2700	2114	3000	60000
Italia Ass. 1000	23115	-300	22500	7700	30300	7000
Italmobiliare	134000	-3000	130000	60000	150000	3500
Italmobiliare risp.	62000	-1100	n.r.	50000	70000	1500
J Jolly Hotels ord.	10070	+10	10000	[redacted]	17200	[redacted]
Jolly Hotels risp.	10000	+15	10700	[redacted]	[redacted]	[redacted]
K [redacted]	1200	+8	1100	1030	1900	120000
L L'Espresso SpA	30000	+400	30000	10000	30000	3000
La Fondiaria SpA	82700	-900	80500	12000	143000	30400
La Previdente	40000	8000	40400	27700	113000	11000
Latina Ass. ord.	16300	-350	15300	3000	30500	17000
Linificio ord.	3000	-30	3100	1000	3000	5400
Linificio risp.	1791	[redacted]	1750	1730	2530	6000
Lloyd Adriatico	30630	-400	31300	10700	30000	32000
M Magneti M. risp.	3000	-30	4000	2570	5150	80000
Magneti M. ord.	3300	-35	4000	[redacted]	5500	172000
Magona	5700	-70	5700	7300	11130	1000
Manif. Rotondi	17900	—	16700	1[redacted]	25300	—
Marelli Cost.	2770	-10	3400	3400	6451	11000
Marzotto	5015	+5	5000	4900	7170	30000
Marzotto risp.	3000	—	3000	3100	6001	15000
Mediobanca	268130	+850	256000	122000	310000	7000
Milano Ass. ord.	34000	-400	35000	27000	50500	13000
Milano Ass. priv.	16200	-130	15000	17000	43100	13000
Mira Lanza	37700	-400	38000	34500	42000	4700
Mittel	3000	+30	3000	2550	3300	44000
Mondadori	19050	-350	18000	4000	30000	[redacted]
Mondadori priv.	12300	+50	12000	4000	12300	60000
Montedison	3040	+60	3750	3000	4000	3170000
Montedison risp.	1300	+7	1400	1200	[redacted]	[redacted]
Montefibre	2500	-10	2300	2300	4420	57000
Montefibre risp.	1600	-10	1000	1100	3040	3000
N Necchi	4000	+140	4300	4000	[redacted]	4300
Necchi risp.	4300	+10	4400	4710	3700	6000
N.B. Ambros. risp.	2150	-50	2150	2730	2800	6000
N.B. Ambros. ord.	3001	-60	3000	2400	4000	127000
O Olcese	4000	-40	5000	270	[redacted]	[redacted]
Olivetti ord.	15000	-400	15000	6900	16000	601000
Olivetti priv.	8300	-150	8100	5000	12500	25000
Olivetti risp. nc	8300	—	8000	5250	11300	[redacted]
Olivetti risp.	14000	-400	15000	6300	14000	3000
P Pacchetti	387	+1	390	187	431	1790000
Part. Fin.	3300	+40	3400	3000	7710	33000
Part. Fin. r. nc w.	3000	+30	3700	3030	8010	31000
Part. Fin. r. nc w. n.	1300	-25	1400	1300	4000	1000
Perlier	3300	-40	3500	2400	30110	1000
Perugina ord.	5400	-150	5700	3450	8250	11000
Perugina risp.	3400	-11	3300	3000	3000	3000
Pierrel ord.	3000	-10	3100	2700	6000	3000
Pierrel risp.	1800	+40	1800	1710	4000	16000
Pininfarina	18420	-10	18000	17930	23011	14400
Pininfarina risp.	18720	+10	18100	18000	18420	3000
Pirelli & C. ord.	7430	+30	7350	6700	6870	5000
Pirelli & C. risp.	4010	-100	4300	4010	8000	7300
Pirelli SpA	5325	+45	5100	2225	6700	121000
Pirelli SpA risp. nc	3000	-25	3100	2100	6400	57000
Pirelli SpA risp.	5100	+30	6050	3217	6000	13000
Pozzi-G. r. 1/1/86	n.r.	—	n.r.	—	—	—
Pozzi-Ginori ord.	440	+5	440	255	600	75000
Pozzi-Ginori risp.	354	+3	340	325	530	23000
R Ras bca.	80320	-1130	43000	43000	78000	111100
Recordati ord.	12110	+10	11000	10000	16200	3000
Recordati risp. nc	6065	+105	6700	3350	7225	15000
Rejna ord.	26500	+1200	30000	12200	34000	700
Rejna risp.	23000	-400	24000	12000	27300	1500
Rinascente ord.	1001	-14	1000	800	1400	400000
Rinascente priv.	558	-23	600	540	870	100000
Rinascente risp.	607	-7	600	557	800	420000
Risan. Napoli risp.	13710	-40	14000	7100	14000	1000
Risan. Napoli ord.	15000	+100	15000	10110	21100	3000
Riva Finanziaria	10001	+01	10000	3271	13000	6000
Rol	3043	-23	3000	5430	3040	21000
Rol risp.	1000	-10	1400	1510	1303	4000
S Sabaudia f. nc	1140	-11	1000	1330	2230	123000
Sabaudia ord.	3705	-15	3700	1900	4010	154000
Saes	3150	-61	3000	3115	6030	44000
Saes risp.	1427	-34	1600	1437	1770	34000
Saffa ord.	9000	-175	9400	7000	11130	37000
Saffa risp. port.	8140	-10	8300	7000	10000	10500
Sai ord.	33000	—	33500	23000	60000	16400
Saipem	4000	-40	4000	4000	7250	60000
Saipem risp.	4300	-71	4600	3710	4800	10000
Saipem warrant	1830	-30	1300	1800	1930	10000
Sasib ord.	7700	-40	7000	7000	10330	29000
Sasib priv.	7130	-15	7000	7000	10200	500
Sasib r. nc 1/7/86	3075	-30	3750	3740	6700	33000
Schiapparelli	1236	—	1230	870	1300	75000
Scisi ord.	3030	-15	3100	3200	5400	50300
Selm risp.	3330	-40	3430	3400	6300	1000
Sem Finanz. ord.	1651	+1	1910	1620	3700	47000
Sem Finanz. risp.	n.r.	—	n.r.	1710	2919	—
Serfi	6450	+10	5600	3330	7350	47000
Sifa	5730	-40	6400	3700	8000	73000
Sifa risp.	5321	-70	5100	4900	7311	57000
Silos Genova	3267	+3	3100	1800	4630	110000
Silos 1/7/86	n.r.	—	n.r.	—	—	251000
Silos risp.	1310	-030	13200	1174	3950	131000
Sme	10100	-100	10200	8300	12700	10320
Snia BPD ord.	20000	—	30000	22700	30000	1300
Snia BPD risp.	16400	-200	19000	16020	22140	—
Sip ord.	3270	-1	3200	3100	4270	140000
Sip ord. warrant	3300	-30	3000	3000	5400	30000
Sip risp.	3000	-10	3000	2925	4400	47000
Sirti	9000	-30	10000	6700	14400	74000
Sme	2116	-71	2100	1361	3200	200000
Smi risp.	3000	-40	3700	2510	3300	7000
Smi ord.	3105	-34	3100	3105	3000	31000
Snia Bpd ord.	5320	+30	5200	4000	7700	110000
Snia Bpd risp.	5130	-20	5000	4745	7300	50000
Snia Tecnopolimeri	3720	—	n.r.	5400	8000	25100
Sopaf ord.	3071	+35	3000	2270	3050	33000
Sopaf risp.	1300	+40	1800	1400	2250	17000
Sorin	1175	-15	1200	1100	3000	12000
Sorin Biomedica	13300	-400	14000	13700	27000	4000
Standa ord.	16150	+50	13100	10000	23000	12300
Standa risp.	6000	-40	7000	7300	17000	3000
Stet ord.	5130	-32	5100	3000	1000	140000
Stet ord. warrant	3000	-30	3000	2700	4365	4000
Stet risp.	4000	+30	4000	3340	6370	60000
Stet warrant 9%	3000	—	3300	3000	3000	4000
T Teknecomp	1470	+10	1000	1491	2300	10000
Teknecomp	3000	-30	2950	2000	4300	41000
Terme Acqui	4400	—	4100	3040	5210	4000
Toro Ass. ord.	34000	-400	33000	27100	50000	14300
Toro Ass. priv.	23700	—	24000	17000	31700	10100
Tripcovich	3320	-5	3000	3300	4000	3000
Tripcovich	6400	-300	6500	5400	15000	4000
U Uniem	1900	-10	1900	1900	3100	5000
Unicem	23210	—	24000	20000	34000	300
Unicem risp.	11750	-250	12300	11750	15400	7300
Unipol	23700	-40	24000	16000	31300	15000
V Viscosi spa	23000	+2700	24000	23000	30000	23000
Vianini Ind.	sosp.	—	—	2700	3000	—
Volpe	7000	-6	7000	7101	8100	33000
W Westinghouse	34200	+1000	30000	23100	43000	700
Worthington	1701	-34	1700	1400	3000	7000
Z Zucchi	3000	—	3000	3000	6000	3000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	27-10	24-10
Ala	11.040	11.040
[redacted]	20.157	[redacted]
Arca RR	11.672	11.672
Aureo	15.967	15.984
[redacted]	17.041	17.031
B N Multifondo	12.734	12.734
B N Rendifondo	11.313	11.310
Capitalcredit	16.399	16.364
Capitalfit	12.102	12.093
Capitalgest	14.690	14.650
Cash Manag.	13.311	13.290
Corona Ferrea	16.771	16.772
Epta Bond	[redacted]	15.300
[redacted] Capital	[redacted]	16.350
[redacted] Ambros.	[redacted]	[redacted]
Euro Antares	12.303	12.308
Euro Vega	10.534	[redacted]
Euro Cap. Fund	10.643	10.667
[redacted]	22.313	22.150
[redacted]	14.629	14.867
[redacted]	25.500	25.507
Fondiori 1	11.790	11.790
Fondinvest 1	[redacted]	[redacted]
Fondinvest 2	14.046	14.046
Fondo Centrale	14.444	14.435
Fondo Profess.	26.368	26.088
Genercomit	17.113	17.055
Gestielle A	10.461	10.409
Gestielle M	10.578	10.575
Gestiras	15.086	15.095
Imicapital	25.990	26.017
Imirend	14.672	14.686
Interbanca az.	13.191	13.084
Interbanc. ob.	13.613	13.600
Interbanc. ri.	12.674	12.674
[redacted]	[redacted]	16.634
Multiras	17.416	17.413
Nagracapital	14.279	14.284
Nagrarend	12.194	12.191
Nordfondo	12.479	12.481
Phenixfund	14.363	14.371
Primecash	12.666	12.660
Primerend	15.158	15.149
Primecapital	28.713	28.702
Rendicredit	16.895	16.957
Rendifit	11.732	11.729
Risp. Italia bil.	17.399	17.398
Risp. Italia rd.	12.460	12.466
Rolofondo	15.180	15.172
Sforzesco	12.324	12.329
Verde	11.[redacted]	11.460
[redacted]	16.353	16.349
[redacted]	1.644,0	[redacted]
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	[redacted]	76,51
Interfund $	36,22	36,19
Int. Sec. Fund $	36,53	[redacted]
Italfortune $	42,94	[redacted]
Italunion $	22,76	2[redacted]
Multinvest $	38,03	38,08
Capital Italia $	32,37	32,40
Mediolanum $	41,70	42,59
[redacted] $	38,37	38,77
Rominvest F	66,50	—
Rasfund L	42.300	42.200
Fondo Tre R L	38.800	38.800

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Ausiliare 24.000 - 24.700; Aedes risp. 6640 - 6840; Alleanza risp. 60.000; Banca Cattolica Veneto risp. 3650; Banca del Friuli 21.000; Banca Popolare Sondrio 60.000; Banca San Paolo Brescia 2750; Banco Napoli 30.000 - 30.900; Banca Santo Spirito 1000 - 1500 (ex lire 300 - 320); Banca di Bergamo 22.000 - 23.000; Borsaria Assicurazione 970 - 1000; Banca di Sardegna 14.000 - 15.000; Banca d'America e d'Italia 19.300; Camerfarta [redacted] 4600 - 4800; C&M Fiat 3100; Carolea Assicurazioni 21.500; Cassa Risparmio Pisa 219.000; Ciga Hotel risp. 3200; Capotur risp. 2750; Credito Romagnolo 29.300 - 30.000; Elettrolux 21.700 - 22.300; Finsam 3840; Interfin warrant 2250 - 2300; Istituto Finanziario Milanese Leasing 3190; Mondadori risp. 10.500; Mofal 4060 - 4100; Nuovo Pignone 4600 - 4700; Poligrafici 4800 - 4900; Nordfinanz Assicurazione 2270 - 2300; priv. 1010 - 1050; Ras risp. 34.700 - 36.000; Saffa risp. non conv. 4300 - 4400; Snia risp. non conv. 2360; Ente Fiera 2600 - 2700; Toro risp. non conv. 17.600 - 17.700; Zignago 6000 - 6300.

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 6 7/16 — 6 mesi 6 1/16

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 27-10	BANCONOTE 24-10	MILANO 27-10	MILANO 24-10	UFFICIALE 27-10	UFFICIALE 24-10
Dollaro Usa	1402	1393	1403,6	1392,5	1400,5	1390,5
Dollaro Usa t.p.	1375	—	—	—	—	—
Marco tedesco	691	688,5	691,50	687,3	691,54	691,9
Franco francese	211	210,75	211,50	211,38	211,50	211,37
Fiorino olandese	611,5	611,5	612,60	612,65	612,80	612,40
Franco belga	32,50	32,80	33,303	33,33	33,304	33,330
Sterlina	1980	1980	1988,2	1979,9	1983	1978,5
[redacted]	1[redacted]	1[redacted]	1083,7	1083,7	1083,3	1084,5
[redacted]	183	183,5	183,60	183,44	183,68	183,65
[redacted]	—	—	—	—	1841,4	1847,3
Dollaro canadese	1000	990	1015,5	1000	1015,0	1000,3
Yen giapponese	8,60	8,55	8,757	8,681	[redacted]	[redacted]
Franco svizzero	[redacted]	830	[redacted]	[redacted]	836,00	839,20
[redacted]	97,5	97,5	[redacted]	[redacted]	98,2[illegible]	98,327
Corona norv.	198	198,5	198,70	198,8	[redacted]	199,3
Corona svedese	19[illegible]	196,5	202,34	201,91	202,23	201,72
Marco finlandese	300	[redacted]	304,15	303,8	304,37	303,48
Escudo port.	9,1	9,5	9,42	9,32	9,432	9,420
Peseta spagnola	10,25	10,25	10,344	10,300	10,345	10,303
Dracma greca	9,4	9,4	—	—	—	—
Corona [redacted]	3,20	3,20	[redacted]	10,21	[redacted]	[redacted]
Dollaro austral.	880	880	894,3	880	880	887,6

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
28/11/86	30	99,201	9,800
30/12/86	62	98,429	9,400
30/1/87	93	97,664	9,400
27/2/87	121	96,791	10,000
30/3/87	152	96,117	9,750
30/4/87	183	95,343	9,750
29/5/87	212	94,667	9,750
15/6/87	229	94,290	9,750
30/6/87	244	93,910	9,750
30/7/87	274	93,213	9,750
31/8/87	306	92,55[illegible]	9,600
30/9/87	336	91,989	9,500

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	131000 - 141000
Sterlina n.c.	132000 - 142000
Marengo it.	103000 - 113000
Marengo sv.	103000 - 113000
Marengo fr.	103000 - 113000
Marengo b.	103000 - 113000
20 $ oro	675000 - 745000
Krugerrand	380000 - 550000
Argento	231 - 261
Platino (*)	24050 -

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	10,875	11,375
7 giorni	10,[redacted]	11,000
15 giorni	10,500	11,000
1 mese	10,625	11,125
2 mesi	10,875	11,375
3 mesi	11,000	11,500
6 mesi	10,900	10,875

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei contratti in $ per oncia)

Mercati	27-10	24-10
Londra	409,75	410,50
Zurigo	411	413
Parigi	409,15	410,67
New York	410,15	413,00
Milano (L./gr.)	18.750	18.800
Hong Kong	411,25	414,00

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 27-10	ZURIGO 24-10	FRANCOFORTE (in marchi) 27-10	FRANCOFORTE 24-10	LONDRA (per sterlina) 27-10	LONDRA 24-10	PARIGI (in fr. fr.) 27-10	PARIGI 24-10
Dollaro	1,6805-1,6835	1,6740-1,6780	2,0440-2,0450	2,0315-2,0325	1,4070-1,4080	1,4115-1,4125	6,6800-6,6700	6,6100-6,6200
Franco sv.	—	—	120,85-121*	121,20-121,42*	2,3630-2,3660	2,3590-2,3640	396,000-398,500*	396,100-396,800*
Franco fr.	25,27-25,31	25,18-25,22	30,57-30,61*	30,52-30,57*	9,4000-9,4200	9,3730-9,3800	—	—
Marco	82,61-82,71*	82,36-82,46*	—	—	2,8790-2,8820	2,8600-2,8720	326,810-327,170	326,540-327,000
Sterlina	2,3770-2,3807	2,3630-2,3677	2,871-2,881	2,871-2,877	—	—	9,4025-9,3940	9,3440-9,3510
Yen	[redacted]1,0430*	1,0664-1,0671*	1,2719-1,2736*	1,2670-1,2690*	225-225,30	[redacted]-229,23	4,1477-4,1548*	4,1081-4,1129*
Lire	0,11940-[redacted]11833*		1,440-1,447**	1,440-1,447**	1966-1994	1970-1996	4,7225-4,7319**	4,7250-4,7350**

* per cento; ** per mille unità

TASSI [redacted] SULLE [redacted]

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Ff		Fs		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
1 mese	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	—	—
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	—	—

A Torino la velocità media è fra i 10 e i 20 chilometri all'ora

Traffico: quesiti e risposte

L'assessore alla viabilità, Ravaioli: «Il problema più grave è l'indisciplina» - Prima di Natale, forse, si tornerà a posteggiare in piazza San Carlo - Parchimetri? «Per ora sono fuori legge»

«L'unica città in cui i vigili si sentono soli»

I vigili sull'occhio del ciclone. Ma sarà vero che tutti mali del traffico dipendono da loro?

C'è una medicina per i mali del traffico? Se lo chiedono tutti: gli automobilisti, costretti ogni ore nelle loro vetture, ma anche gli amministratori davanti a piantina, lettere e proposte. Difficile fare una diagnosi. Qualcuno attribuisce il caso al fatto che, ogni, ci [illegible] più tempo al volante: l'auto, quando non è usata dal capofamiglia, difficilmente resta in garage. Torna in circolo, guidata da moglie e figli, e, molte spesso, va proprio ad intasare il centro. L'alternativa del mezzo pubblico è poco praticata: tram e bus traggono solo parziali vantaggi dalle corsie preferenziali.

Ma ci sono altri elementi che pesano sulla velocità commerciale in centro (valutabile fra i 10 ed i 20 chilometri orari, a seconda delle zone): la segnaletica, i lavori e l'indisciplina. All'Aci sostengono che Torino è la città d'Italia con più cartelli. Anche il numero dei semafori (11 mila) è molto alto e la sua crescita sembra [illegible]lla.

Capitolo indisciplina. Non è vero che contro di esso non si possa [illegible] nulla, ma occorre anche «non indurre in tentazione»: l'automobilista con divieti assurdi e eccessivi giri viziosi. E i vigili? A loro, da una parte, si chiedono [illegible] multe, dall'altra si pretenderebbe che si occupassero maggiormente [illegible] Troppo per un manipolo di uomini costretto a lavorare in un ambiente difficile non solo per le condizioni climatiche. Il loro impegno dev'essere [illegible]guato dalla [illegible] dispositivo Chiusa che non si riesca né andare [illegible] in fretta.

La poltrona dell'assessore alla [illegible] è una delle più [illegible] della città. Lo sa bene Aldo Ravaioli, repubblicano, chiamato quotidianamente in causa da migliaia di automobilisti.

Di fronte alla nuova ondata di critiche allarga le braccia. «Facciamo il possibile, ma ci mancano gli strumenti». Lo strumento principale sarebbe la variante 31 ter al Piano Regolatore, dopo l'approvazione della quale «sarà finalmente possibile costituire [illegible] società a capitale [illegible] la costruzione e la gestione di parcheggi a pagamento. Ogni privato sarà, inoltre, messo in condizione di costruire un parcheggio in sottosuolo di sua proprietà». L'assessore, poi, si domanda «se sia meglio costruire parcheggi liberi od a pagamento». Ovviamente di più la soluzione a pagamento intanto confida che la ventilata rivalorizzazione delle multe (per divieto di [illegible] a 200 mila lire possa produrre buoni effetti.

«Il vero problema — [illegible] Ravaioli — come comunque dall'indisciplina. Parrà incredibile, ma tanta gente preferisce parcheggiare l'auto in piazza Bodoni o [illegible] il rischio della multa, piuttosto che lasciarla nel parcheggio [illegible] a pagamento». Forse da prima di Natale.

Non vuol saperne di parchimetri «almeno fino a quando la legge non sarà chiara: non mi piace rischiare di finire in galera». E il suo collega di Bologna, che ne ha installati [illegible] in pochi mesi? «Quelli sono affari suoi». Comunque il ministro Vittorio Angoli come Re Umberto poteva nascere un [illegible] parcheggio sotterraneo «con 350 posti sarebbe risolto parecchio caos ma con incredibile lentezza, in [illegible] 15 giorni, è stato bocciato dal [illegible] igienico-edilizio. Probabilmente non se ne farà nulla». Confessa un suo piccolo segreto: «Si tornerà a parcheggiare in piazza San Carlo: [illegible] metà gratis, per metà a pagamento». Forse da prima di Natale.

Non vuol saperne di parchimetri «almeno fino a quando la legge non sarà chiara: non mi piace rischiare di finire in galera». E il suo collega di Bologna, che ne ha installati [illegible] in pochi mesi? «Quelli sono affari suoi». Comunque il ministro Vittorio angoli come Re Umberto poteva nascere un [illegible] parcheggio sotterraneo «con 350 posti sarebbe risolto parecchie cose ma con incredibile lentezza, in [illegible] 15 giorni, è stato bocciato dal [illegible] igienico-edilizio. Probabilmente non se ne farà nulla». Confessa un suo piccolo segreto: «Si tornerà a parcheggiare in piazza San Carlo: [illegible] metà gratis, per metà a pagamento». Forse da prima di Natale.

Vuole vedere i vigili più attivi e più presenti: «Ma quando finiranno di andare in giro sempre a coppie? Ormai il terrorismo è lontano. Siamo l'unica città d'Italia nella quale i vigili [illegible] soli».

Per il momento, intanto, tutto appare fermo «aspettando che l'assessore all'urbanistica decida a tirare fuori la 31 ter che dorme [illegible] un anno e mezzo».

[illegible] l'assessore all'urbanistica Giuseppe Dondona, liberale, non accetta critiche: «Diciamo piuttosto che c'è troppa gente che [illegible] mettendo il bastone fra le ruote [illegible] variante che fra giunta, quartieri e commissioni ha fatto il giro del mondo. Qualcuno sostiene, addirittura, che vogliamo mettere le mani [illegible] città. Mi [illegible] certamente troppo: attenderemo [illegible] fine di novembre, poi — se non sarà accaduto nulla — chiederemo una verifica della disponibilità politica degli alleati».

Giorgio Cardetti [illegible] è preoccupato. «Il traffico? Francamente non mi sembra peggiore che in passato». Poi, però, [illegible] «guido poco». Il [illegible] non vuole entrare nel merito della polemica sulla 31 ter, non esclude che «se anche scandagli reciproche accuse, gli assessori facessero più diligentemente la loro parte. La situazione sarebbe [illegible] lungo migliore».

Silvio [illegible]
Angelo [illegible]

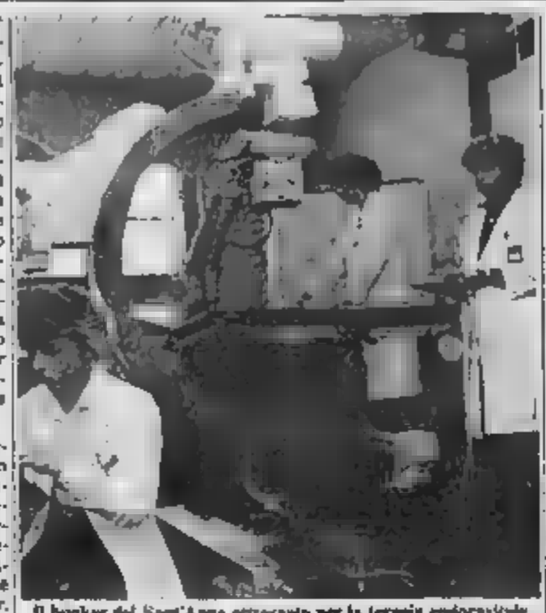
I medici chiedono invano un apparecchio per migliorare la cura

Radioterapia dei tumori è antiquata al Sant'Anna

L'Usl ha detto no al potenziamento - La commissione regionale: «Concentrare le risorse»

Dicono di avere tutto per fare una terapia d'avanguardia ad alcuni tumori ginecologici, compresi macchinari che costano centinaia di milioni, tranne l'apparecchio che porta il sorgente [illegible] direttiva all'interno dell'utero (l'ultimo [illegible] è di pochi giorni fa «perché la commissione regionale ritiene prioritario il potenziamento degli attuali [illegible] ospedalieri»). Questa in sintesi la protesta dei medici del Sant'Anna. Sull'altro fronte c'è la commissione con un discorso ineccepibile: «Occorre far confluire risorse in pochi centri, per potenziarli e guarirsi sempre di più».

La polemica — [illegible] sotterranei di via Ventimiglia, un lungo corridoio con parimenti giallo limone porta al reparto di radioterapia: lo per [illegible] quotidianamente decine di donne colpite da tumore, per curarsi. Il servizio è strutturato in due bunker, stanze in cemento [illegible] schermate per proteggere l'ambiente dalle radiazioni. Spiegano il [illegible], Walter Tomassone, [illegible] la dott. Ma[illegible] Tetu: «In uno è ristrutturata la bomba al cobalto, dove vengono irradiati circa 250 pazienti l'anno, con tumori ginecologici. Il secondo è stato adeguato alle esigenze della terapia endocavitale ad alto dosaggio, quella [illegible] vorremmo fare e che serve per alcuni tipi di tumore. Ma, mancando l'apparecchio principale, [illegible] aiutarci per le cure».



Il bunker del Sant'Anna attrezzato per la terapia endocavitale

Ancora i due medici: «Sempre per questo scopo esistono già le attrezzature opportune come il lettino chirurgico e il simulatore appropriati, gli intensificatori di brillanza, una telecamera mobile, ma a distanza di tre anni ci manca l'apparecchio [illegible] rendere operativa [illegible] struttura».

Gianluca Sannazzari, direttore dell'Istituto di radioterapia delle Molinette, [illegible] parte della Commissione, spiega: «La radioterapia va fatta in modo programmato. La commissione in Piemonte ha individuato dei presidi dove concentrare le risorse. A Torino [illegible] il Mauriziano, le Molinette e [illegible] Giovanni Vecchio». Il discorso in sintesi [illegible] non si possono spendere dei [illegible] per un'apparecchiatura al Sant'Anna, quando alle Molinette c'è un servizio simile — [illegible] più lungo, ma [illegible] gli stessi [illegible]tati — in grado di soddisfare tutte le richieste e quando a Novara o Alessandria manca ancora, ad esempio, l'acceleratore lineare.

Per la Commissione, la radioterapia al Sant'Anna non dovrebbe neppure [illegible]. Il prof. Sannazzari [illegible] la quarantina di [illegible] alle Molinette dove operano l'acceleratore lineare, le due bombe al cobalto, il resto. [illegible] attrezzature [illegible] state [illegible]te: Specchio dei Tempi, [illegible]dazioni varie. Sembra di tornare ai tempi in cui gli ospedali nascevano con le beneficenze. Il reparto di degenza ha 45 posti letto, ma di questi sono occupati solo [illegible] «perché mancano gli arredi».

Il dott Maurizio Mancini, aiuto di radioterapia [illegible] Mauriziano aggiunge: «Per fare bene la radioterapia non si può improvvisare. Sono necessari strutture e personale specializzato». Discorsi ineccepibili, abbiamo detto, ma allora non si capisce come mai sia stato speso mezzo miliardo nell'82-'83 per la terapia che ora chiedono di fare i medici. Mancini aggiunge: «Perseverare nell'errore sarebbe peggio».

Altri gravi problemi — Dal caso, nato nei giorni scorsi, emergono altre contraddizioni che rimangono senza risposta. Vediamo la sequenza delle date. Al Sant'Anna c'è una bomba al cobalto acquistata negli Anni Sessanta (dal '68 c'è l'autorizzazione a detenerla). Ma che comincia a funzionare a fine '81 già vecchia anche tecnologicamente: da anni i tumori si combattono con l'acceleratore lineare (ma niente paura, all'Oftalmico è successa una cosa analoga).

Semplificando: con l'acceleratore (elettroni accelerati che raggiungono energie altissime, pari decine di volte quelle dei raggi gamma del cobalto) la dose cancericida è molto più intensa e centrata sulla parte malata, riducendo la durata del singolo trattamento e i danni al tessuto sano circostante. Il numero di guarigioni con questa terapia — per alcuni tumori, non per tutti — è cresciuto.

Altro dilemma. L'ultimo piano regionale ignora il reparto aperto a fine '81, ma lo riconosce il piano '83-'87. Insomma, il reparto esiste ma pare utile e inutile a tal punto da meritare (la Commissione insiste sull'inutilità). Giorgio Martiny, vice direttore sanitario del Sant'Anna, conclude: «Spero che ci mettano d'accordo presto a livello regionale, [illegible] dobbiamo avere delle certezze».

Giuliana Mongelli

Ma il comandante dei civich teme le proteste

Stangate da 100 mila E' questa la soluzione?

Colpa dei vigili urbani? «In parte sì» sostiene l'assessore alla viabilità che ritiene inammissibile la tolleranza verso chi pratica il parcheggio selvaggio. «Devono essere più solerti» gli fa eco il presidente dell'Aci Torino Donato Gorrasi, comandante vi[illegible] non vuole fare polemiche [illegible] sta a me rispondere». Garantisce, però che «l'impegno non è mai mancato. Sulle strade ci andiamo perché il traffico [illegible] e [illegible] aiutare gli automobilisti».

Anche [illegible] fu il caso è aumentato. «Forse le vetture non sono aumentate di numero, ma sicuramente le [illegible] utilizza [illegible] più. Conseguenza del fatto che le manovre hanno scoperto il volante? Degli orari di lavoro che si vanno pian piano riducendo? Della [illegible] integrazione? Chissà». Ma non bisogna pretendere che si presenta di un vigile rappresenti un toccasana: «Su taluni incroci possiamo [illegible] concepire anche dieci uomini, ma certi rallentamenti non [illegible] proprio evitabili».

Ad esempio, quando ci [illegible] lavori in corso? «Certo. Davanti ad una rasp cose si può fare? L'impegno è massimo. [illegible] si [illegible] formerà [illegible] sicuro [illegible] interventi di co[illegible] Regina [illegible] dimostrano».

Il numero dei vigili è sufficiente? «Posso solo dire che in organico ne mancano [illegible]. Una parte [illegible] coperta dall'ultimo concorso. [illegible] quanto riguarda gli altri, occorrerà aspettare».

Si potrebbe cercare di mirare meglio il loro impiego: «Prendiamo le notifiche. D'accordo che i [illegible] notificatori sono stati assorbiti dal corpo e che, quindi, abbiamo avuto un'iniezione d'una cinquantina di uomini, ma è anche vero [illegible] solo a Torino i vigili hanno anche questa incombenza».

[illegible] ci si aspetta [illegible]inasprimento [illegible] multe? «Centomila lire non sono duecentomila [illegible] una contravvenzione per divieto di sosta non fa più paura a nessuno. Ben venga. Va, però, considerato anche un fattore negativo: potrebbe aumentare la tensione fra automobilisti e vigili urbani. Quelle [illegible] un proteste da centomila lire...».

Il parere dell'Automobile club

«Il grosso nodo è il parcheggio»

All'Automobile Club Torino la [illegible] del traffico cittadino è sotto osservazione. Il presidente Emilio Christillin ha offerto al Comune, a più riprese, la collaborazione dell'ente per risolvere alcuni problemi, soprattutto per q[illegible] riguarda la gestione dei parcheggi. Il disagio di questi mesi [illegible] sfugge neppure a lui: «Il caos del traffico ha raggiunto livelli preoccupanti. Restare inattivi è colpa grave, gli interventi [illegible] urgenti».

La prima [illegible] nell'abbandonare le attese: «I programmi di ristrutturazione sono fermi da quando[illegible] anni. Il poco che è fatto in questo periodo è [illegible] un palliativo».

Un aspetto chiave sono i parcheggi: «Si deve evitare che migliaia di auto restino più a lungo in circolazione, spesso per decine di minuti, proprio perché non trovano posteggio. Meno [illegible] meno intasato [illegible] il traffico. E', quindi, necessario varare subito un serio programma che valuti la disponibilità delle piazze, ma anche della aree private». C'è sempre attesa per la creazione della società a capitale misto (pubblico e privato) per realizzare e gestire parcheggi a pagamento: «Per il momento pare esista solo nelle [illegible]zioni dell'assessore».

C'è, poi, un richiamo per i vigili. «Hanno il compito di far rispettare le norme. Perché sembrano essersi dimenticati della "zona blu"? Perché tollerano troppo facilmente il parcheggio selvaggio? Lasciare in seconda fila una vettura, anche per pochi minuti, ha effetti gravissimi».

Ci vuole attenzione anche per i semafori: «Sono troppi, lo sappiamo. Ma il gravissimo che siano [illegible] scoordinati. Il traffico procede a strappi». C'è, quindi, un appunto [illegible] che per i lavori della metropolitana: «Non solo hanno coinvolto quartieri per mesi, ma [illegible] hanno restituito strade più strette di prima. In corso Regina non le quattro corsie [illegible] più teoriche che pratiche: un giorno [illegible] una moderna linea di metrò, dalla quale non [illegible] bisogno in compenso, già oggi, circoliamo più piano».

Improvviso sopralluogo della Finanza negli Istituti universitari

Metanolo, multato l'Ateneo

«Non potete utilizzarlo senza denunciarne la detenzione» - I professori ig[illegible] un decreto legge di agosto: «Nessuno ci ha informato» - Colpiti i laboratori di Medicina, Scienze e Agraria

«Voi non potete utilizzare il metanolo senza denunciarne la detenzione. Siamo costretti a multarvi. E' la legge». Quando si sono trovati sotto gli occhi i verbali con relative multe (da una a cinque milioni), compilati da zelanti sottufficiali della Finanza, alcuni direttori di istituti universitari sono rimasti allibiti.

Invano hanno cercato di spiegare che l'alcol metilico non serviva loro per preparare il micidiale vino che nei mesi scorsi aveva provocato decine di vittime in Italia, e che la [illegible] veniva usata per attività di ricerca. Chiarimenti inutili, l'Università [illegible] aveva rispettato la legge, ignorarla [illegible] è valido motivo [illegible] nell'impunità.

Una storia di ordinaria burocrazia che vai la pena di [illegible] il punto di par[illegible] di un [illegible] del l'agosto, entrato in vigore dal ottobre. Riguarda le ditte che producono, commerciano o [illegible] metilico, sostanza [illegible] [illegible] scrupolosi vinificatori anche per preparare pericolosi intrugli etichettati come [illegible] altro. Le aziende, secondo quanto previsto dalle ultime norme, sono obbligate a tenere un registro di carico e scarico del metanolo.

Il legislatore ha voluto in [illegible] modo controllare origine e destinazione della sostanza per impedirne l'abuso da parte [illegible] «furbi». Una nuova [illegible] circolare ministeriale [illegible] precisato che i responsabili [illegible] laboratori di ricerca e analisi non hanno l'obbligo di registrare l'acquisto dell'alcol metilico ma devono denunciarne la detenzione.

«Non discuto la validità della circolare — dice il prof Gaetano Di Modica, direttore dell'Istituto di Chimica —; mi permetto soltanto di chiedere che nessuno ci ha avvertito [illegible] ha inviato la circolare. Quando sono arrivati i finanzieri per l'ispezione siamo caduti dalle nuvole». I militari della Finanza hanno [illegible] i laboratori universitari a Medicina, a Scienze, ad Agraria dove il metanolo viene usato [illegible] attività di ricerca.

Gli esami finanziari hanno compiato lunghi verbali con l'indicazione del quantitativo della [illegible] (pochi [illegible] in ogni istituto), le caratteristiche dei contenitori, le dichiarazioni dei docenti. Alla fine, le sanzioni previste per chi non osserva la legge: multe da uno a 5 milioni da pagarsi entro un mese. «Siamo spiacenti ma noi dobbiamo segnalare le irregolarità ai nostri superiori e alla [illegible]gistratura» si sono giustificati laconicamente i militari.

L'Università ha [illegible] preannunciato il ricorso e probabil[illegible] riuscirà a dimostrare ai solerti esecutori della legge che il metanolo conservato [illegible] laboratori di alcuni istituti non [illegible] per adulterare vino, né il di provenienza furtiva e [illegible] la [illegible] denuncia [illegible] non [illegible] addebitata ai singoli docenti. Serviranno le giustificazioni? Non il detto che il buon senso alla fi[illegible] prevalga.

g. j. p.

Sulla strada in Fraternità

A Torino sono una ventina, in Italia [illegible]. Gli aderenti alla Fraternità della strada hanno deciso di affrontare anche loro il problema del traffico. «Cerchiamo innanzitutto di [illegible] il buon esempio arricchendo la [illegible] mobilità alla guida, osservando scrupolosamente le norme della circolazione, rinunciando a qualsiasi reazione verso i [illegible]. Ci impegniamo anche a dare una mano agli altri automobilisti». Rifiutano ogni etichetta, di religione o di partito: «A [illegible] interessa solo che [illegible] circolazione diventi più umana». La sede della Fraternità è a Milano, in via Nanni Pompilio 14 (tel. 3384). Presto una delegazione nascerà anche a Torino.

Metropoli[illegible]

Avremo una metropolitana da Torino a Chieri? L'ipotesi è lontana [illegible] è strettamente legata al passante ferroviario di Lingotto a Bivura, ma della realizzazione di questo collegamento ferroviario veloce si comincia a parlare. L'ha fatto l'Api (l'Associazione per il progresso economico) compiendo uno [illegible] sulla fattibilità e sui costi [illegible] linea che sfrutterebbe il tracciato della ferrovia Chieri-Trofarello per poi immettersi sulla strada ferrata [illegible] infine sul passante cittadino.

«E' un sistema — [illegible] spiegato l'assessore alla viabilità Aldo Ravaioli — che dovrebbe consentire il [illegible] recupero della ferrovia attualmente esistente. I binari, [illegible] giorno d'oggi, rappresentano un patrimonio. E' un peccato non utilizzarli, od utilizzarli poco». Attualmente sulla Chieri-Trofarello viaggiano 3000 persone/giorno. Potrebbero salire a 5000 dopo gli interventi di ristrutturazione. Il costo dell'intervento è stimato intorno ai 15 miliardi a carico di un consorzio a capitale pubblico e privato.

BIANCA & NERA

Assemblea anziani Fist

L'unione gruppi [illegible] (Ugaf) terrà la sua assemblea generale [illegible] alle 17.30, nella sala congressi del Lingotto, in via Nizza 294. Nel corso della cerimonia saranno premiati 80 dipendenti anziani, [illegible] e 45 anni di servizio, e [illegible] dipendenti [illegible] di [illegible] al merito del lavoro. L'Ugaf è costituita [illegible] gruppi di base e 13 sedi territoriali [illegible] oltre 40 mila iscritti di [illegible] 11.500 in servizio.

Il laser in medicina

Al congresso internazionale di Tokyo sull'uso del laser in chirurgia (dal 1° al 3 novembre) il professor Vittor Aldo Fasano, direttore della cattedra di neurochirurgia [illegible] Molinette presenterà studi, tecnologie, innovazioni dell'istituto torinese. Reduce da consensi in Argentina e [illegible] il prof. Fasano, afferma: «Mi considero ambasciatore di un progresso che è di tutta la città».

Lo sviluppo [illegible] bambino

Si è aperta al Centro Piero della Francesca [illegible] Svizzera 152, la mostra «Alfa-Bimbo» a cura del Centro di Documentazione Comunicazione Linguaggio dell'assessorato all'istruzione del Comune. L'iniziativa tende a realizzare uno spazio di confronto e di ricerca sui temi dello sviluppo cognitivo del bambino, del suo rapporto con il mezzo televisivo, dell'apprendimento della seconda lingua. Ogni giorno, fino a venerdì, ci saranno dibattiti. Apertura al pubblico dalle 16.

L'invasione dell'Ungheria

Stasera, [illegible] 21, presso l'Hotel Ambasciatori [illegible] Vittorio Emanuele 103, su invito di Alleanza Cattolica, Giorgio [illegible] Re Garab, che fu tra gli animatori della rivolta di Budapest nel [illegible] presidente della Comunità cattolica ungherese in Italia, ricorderà l'invasione sovietica e i giorni dell'insurrezione, presentando una serie di diapositive [illegible] sul stesso scottante in quei drammatici momenti.

Marzano [illegible] iscrive al pr

L'assessore comunale alla cultura, Marziano Marzano, socialista, s'è iscritto ieri al Partito radicale. [illegible] l'annuncio, l'Associazione radicale [illegible] Torino [illegible] rilevato che Marzano «ha compiuto l'unica [illegible] che consente al pr, nel momento in cui pone a tutti e a ciascuno il problema della sua cessazione, [illegible] decidere col maggior apporto possibile [illegible] volontà e intelligenze».

Assegno falso [illegible] pittore

Sembravano persone serie e distinte: ma l'assegno col quale due sedicenti amatori hanno pagato il nudo [illegible] pittore Guerrino Nardi, 70 anni, corso Dabetti 16, proveniva [illegible] un blocchetto [illegible] qualche giorno prima. All'artista [illegible] è restato che denunciare il fatto al commissariato di via Verdi: l'importo dell'assegno era di un mi'lione e 400 mila lire. Pare che non si tratti del primo episodio di questo tipo.

Un lettore ci scrive:

«Che fare in un istituto superiore agli [illegible] (130 su 1150, neanche pochi) fuggitivi dalla religione (tradizionale)? E [illegible] Manca il rispetto, più normalmente [illegible] sta stretta, [illegible] per classe. Un'ora in più proprio non c'è e non s'inventa. E chi darà il suo lavoro?

«I "docenti" dovranno essere consultati: così è previsto. Il preside, [illegible] di crea[illegible] "una commissione" per organizzare le attività alternative. Domanda: "Chi [illegible] propone per questo compito?" Nessuno vuole. Poi s'alza una mano: "Vado io"

«E'... un giovane insegnante di religione, [illegible] pratico, pronto al sacrificio [illegible] un "atto dovuto". Chi vien fatto notare la contraddizione, l'inopportunità che diranno o penseranno gli studenti che non vogliono l'ora di religione nei cosiddetti [illegible] uno [illegible] quelli che hanno rifiutato, con atto [illegible] libera scelta, a occuparsi del loro tempo alternativo?». Leo Winkler

Un lettore ci scrive:

«Il giorno 13 alle ore 8,15 lascio mia madre davanti alla bottega del lotto in via S. Massimo e per lavoro mi avvento fino alle [illegible]. Al ritorno mia madre è ancora fuori in fila chiedo [illegible] aspettare [illegible] ed un coro di persone si lamenta che dalle 9,45 una signora è all'interno per fare giocata, aspetto fino alle 11. Alle mie rimostranze il gestore mi dice che neanche regolamento prevede un limite nella giocata e pertanto la signora potrebbe rimanere a giocare fino all'ora di chiusura».

Gian Piero Rambaldi

L'Associazione piemontese degli spedizionieri ci scrive:

«Vista l'inutilità della denuncia e mio tempo presentato chiediamo ospitalità per mettere in guardia i cittadini contro certi individui, appostati nei pressi di depositi di merci, scali ferroviari, dogane.

«Costoro spacciandosi per autisti che "hanno avuto un [illegible] da non consegna", lo offrono in [illegible] ai passanti. Non si tratta affatto di autisti, ma di venditori abusivi.

«Se un autista si trova un collo accidenta se benissimo che o non ha consegnato al legittimo destinatario o lo ha caricato in eccesso in partenza quindi lo restituirà a chi [illegible] dovere.

«Se non la fa [illegible] un furto e chi compra potrebbe essere denunciato per ricettazione o incauto acquisto».

segue la firma

Una [illegible] scrive:

«Vorrei rispondere alla lettera che si lamentava per lo spropositato aumento [illegible] primo [illegible] una specialità non dicevole. Alla signora, [illegible] è stato fatto notare su questa stessa rubrica, è stato consegnato [illegible] primo volta il "Mirtilene" e la seconda il "Mirtilene forte" [illegible] qui l'aumento di prezzo.

«Quello che mi sconcerta e il constatare [illegible] volta di più ciò [illegible] spesso mi capita [illegible] cogliere durante [illegible] mie giornate [illegible] lavoro [illegible] il bancone: nei confronti della figura del farmacista c'è ostilità, diffidenza, [illegible] critica viene mossa subito a senza motivo. Quanti sono pronti a trarmi la croce addosso.

«Il farmacista dipendente, quale io sono, è ogni giorno a disposizione della gente, mette a servizio degli altri in sua competenza e la sua pa[illegible]zienza, ha faticato quattro [illegible] per prendere una lau[illegible] regge pesanti orari di lavoro, [illegible] pode di recupero [illegible] Natale o di Pasqua e la sua attività è valutata, all'inizio [illegible] corriere, circa cinquemila lire l'ora. [illegible] capisco con, [illegible] tutto questo, concorra a creare un certo clima che fi[illegible] di rendere difficili i rapporti».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Come molte altre persone in questa città sono alla ricerca di un alloggio in affitto. Ho un buon impiego, sono solvibile e per [illegible] più "piemontese". [illegible] questi attributi mi ritrova impiegata in una regnaiola che da un capo all'altro di Torino mi sviluppa (a richiesta tipo "contratto seconda casa, non residente, 3 milioni a fondo perduto per entrare, solo ammobiliato".

«Non ce l'ho con i proprietari di case: alcuni mi hanno detto chiaramente perché hanno avuto inquilini che non hanno pagato l'affitto per mesi prima di andarsene o che hanno rovinato le loro abitazioni. Però mi chiedo: perché per trovare casa si deve essere sottoposti a tali e tante umiliazioni? E che cosa significa il termine "equo canone"?».

Silvana Baglione

Un [illegible] di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo [illegible] lettori residenti a Torre Pellice. Vorremmo tramite tuo mezzo esprimere il nostro disappunto nei confronti [illegible] Rai che [illegible] mandato in onda sulla terza [illegible] regionale, il programma pacifista del Gruppo Teatro Angrogna "Ninna nanna della guerra".

«Delle due l'una: o ci piacerà un ripetitore adeguato, oppure [illegible] "Ninna nanna [illegible] guerra" [illegible] nazionale».

Seguono le firme

Specchio dei tempi

Scacco per [illegible] ha scelto l'ora alternativa - Davanti al botteghino [illegible] lotto - «Non sono camionisti, ma venditori abusivi» - Rapporti difficili in farmacia - Le umiliazioni di chi cerca casa - La beffa della tv

Un lettore ci scrive:

«Che fare in un istituto superiore agli [illegible] (130 su 1150, neanche pochi) fuggitivi dalla religione (tradizionale)? E [illegible] Manca il rispetto, più normalmente [illegible] sta stretta, [illegible] per classe. Un'ora in più proprio non c'è e non s'inventa. E chi darà il suo lavoro?

«I "docenti" dovranno essere consultati: così è previsto. Il preside, [illegible] di crea[illegible] "una commissione" per organizzare le attività alternative. Domanda: "Chi [illegible] propone per questo compito?" Nessuno vuole. Poi s'alza una mano: "Vado io"

«E'... un giovane insegnante di religione, [illegible] pratico, pronto al sacrificio [illegible] un "atto dovuto". Chi vien fatto notare la contraddizione, l'inopportunità che diranno o penseranno gli studenti che non vogliono l'ora di religione nei cosiddetti [illegible] uno [illegible] quelli che hanno rifiutato, con atto [illegible] libera scelta, a occuparsi del loro tempo alternativo?». Leo Winkler

Un lettore ci scrive:

«Il giorno 13 alle ore 8,15 lascio mia madre davanti alla bottega del lotto in via S. Massimo e per lavoro mi avvento fino alle [illegible]. Al ritorno mia madre è ancora fuori in fila chiedo [illegible] aspettare [illegible] ed un coro di persone si lamenta che dalle 9,45 una signora è all'interno per fare giocata, aspetto fino alle 11. Alle mie rimostranze il gestore mi dice che neanche regolamento prevede un limite nella giocata e pertanto la signora potrebbe rimanere a giocare fino all'ora di chiusura».

Gian Piero Rambaldi

L'Associazione piemontese degli spedizionieri ci scrive:

«Vista l'inutilità della denuncia e mio tempo presentato chiediamo ospitalità per mettere in guardia i cittadini contro certi individui, appostati nei pressi di depositi di merci, scali ferroviari, dogane.

«Costoro spacciandosi per autisti che "hanno avuto un [illegible] da non consegna", lo offrono in [illegible] ai passanti. Non si tratta affatto di autisti, ma di venditori abusivi.

«Se un autista si trova un collo accidenta se benissimo che o non ha consegnato al legittimo destinatario o lo ha caricato in eccesso in partenza quindi lo restituirà a chi [illegible] dovere.

«Se non la fa [illegible] un furto e chi compra potrebbe essere denunciato per ricettazione o incauto acquisto».

segue la firma

Una [illegible] scrive:

«Vorrei rispondere alla lettera che si lamentava per lo spropositato aumento [illegible] primo [illegible] una specialità non dicevole. Alla signora, [illegible] è stato fatto notare su questa stessa rubrica, è stato consegnato [illegible] primo volta il "Mirtilene" e la seconda il "Mirtilene forte" [illegible] qui l'aumento di prezzo.

«Quello che mi sconcerta e il constatare [illegible] volta di più ciò [illegible] spesso mi capita [illegible] cogliere durante [illegible] mie giornate [illegible] lavoro [illegible] il bancone: nei confronti della figura del farmacista c'è ostilità, diffidenza, [illegible] critica viene mossa subito a senza motivo. Quanti sono pronti a trarmi la croce addosso.

«Il farmacista dipendente, quale io sono, è ogni giorno a disposizione della gente, mette a servizio degli altri in sua competenza e la sua pa[illegible]zienza, ha faticato quattro [illegible] per prendere una lau[illegible] regge pesanti orari di lavoro, [illegible] pode di recupero [illegible] Natale o di Pasqua e la sua attività è valutata, all'inizio [illegible] corriere, circa cinquemila lire l'ora. [illegible] capisco con, [illegible] tutto questo, concorra a creare un certo clima che fi[illegible] di rendere difficili i rapporti».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Come molte altre persone in questa città sono alla ricerca di un alloggio in affitto. Ho un buon impiego, sono solvibile e per [illegible] più "piemontese". [illegible] questi attributi mi ritrova impiegata in una regnaiola che da un capo all'altro di Torino mi sviluppa (a richiesta tipo "contratto seconda casa, non residente, 3 milioni a fondo perduto per entrare, solo ammobiliato".

«Non ce l'ho con i proprietari di case: alcuni mi hanno detto chiaramente perché hanno avuto inquilini che non hanno pagato l'affitto per mesi prima di andarsene o che hanno rovinato le loro abitazioni. Però mi chiedo: perché per trovare casa si deve essere sottoposti a tali e tante umiliazioni? E che cosa significa il termine "equo canone"?».

Silvana Baglione

Un [illegible] di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo [illegible] lettori residenti a Torre Pellice. Vorremmo tramite tuo mezzo esprimere il nostro disappunto nei confronti [illegible] Rai che [illegible] mandato in onda sulla terza [illegible] regionale, il programma pacifista del Gruppo Teatro Angrogna "Ninna nanna della guerra".

«Delle due l'una: o ci piacerà un ripetitore adeguato, oppure [illegible] "Ninna nanna [illegible] guerra" [illegible] nazionale».

Seguono le firme

Animata seduta in Consiglio comunale sul «caso Bracco»

L'assessore si difende

Il responsabile della Sanità è accusato da due referenti dell'Usl di aver «raccomandato» una infermiera - Fornisce una versione diversa dei fatti - Parte del dibattito a porte chiuse

Relazione del sindaco, richiesta di sospensione della seduta da parte del pci, ripresa dopo circa un'ora, battiti e ribattiti di maggioranza ed opposizione, quindi assemblea segreta: questo il sintesi del Consiglio comunale di ieri sera, chiamato a discutere una presunta «raccomandazione» dell'assessore alla Sanità, Bracco (dc), su interpellanza di pci e sinistra indipendente.

Il fatto. I referenti sanitario e amministrativo della sede Usl di via Braccini 26, Lidia Allegramente e Erio Macocco, il 21 ottobre un esposto al comitato di gestione dell'Usl Torino 1-23, quale l'assessore municipale Sanità, prof. Giuseppe Bracco, cristiano, di raccomandare l'infermiera generica Marisa Protto. *«Dopo averci contattato — precisano — ci insultavo e soddisfare le richieste della signora Protto, relativamente al desiderio e svolgere mansioni di coordinamento del personale sanitario e, in pratica, le capo-infermiera, diversamente, diceva: "Ballerete voi due"».*

Il comitato di gestione, ricevuta la lettera, si riunisce e decide di inviarla alla magistratura, avvertendo giunta municipale e sindacati. La questione diventa di dominio pubblico: pci e sinistra indipendente presentano un'interpellanza urgente al sindaco.

La difesa di Bracco. E' contenuta in lunga e dettagliata «memoria», letta dal sindaco in aula. In essa l'assessore che *«mai fu la signora Protto, da me prima conosciuta,* pensato a I suoi problemi, *cioè le condizioni di lavoro nel poliambulatorio* via Bracccini, parlò *delle tensioni esistenti. Spinto soprattutto da considerazioni umana solidarietà, affrontai la questione con i referenti dell'Usl, consigliando loro di risolverla con un colloquio franco con Protto, evitando, se possibile, atteggiamenti che potessero apparire punitivi. Tutto ciò unicamente per garantire il corretto funzionamento del poliambulatorio, cosa impossibile se fossero continuate le incomprensioni».*

La sospensione. Di fronte a questa novità (*«L'esposto dei referenti e la relazione di Bracco lette* versioni molto diverse», detto il capogruppo comunista Carpanini), il pci sospendere la seduta per poter valutare. Dopo un'ora riprende. Pci e sinistra indipendente hanno chiesto a Bracco quale sia la verità (quella dei referenti o la sua?) e quali azioni abbia intrapreso per difendere propria dignità e quella giunta, *«perché* — hanno osservato Carpanini, e Tartaglia — se dice il vero, i *dipendenti hanno dichiarato il falso, cosa su Bracco può rivelarsi».*

ha risposto: *«Questo non è un tribunale,* sedi *opportune».* Di qui la bagarre. Il pci Carpanini ha insistito: *«L'assessore deve rispondere delle proprie azioni al Consiglio».* Il missino Martinat: *«La dichiarazione di Bracco non ha senso, non vogliamo risposte di carattere giudiziario,* politiche». Il giudizio del dc Pizzetti e del pri La Malfa invece l'interpellanza considerarsi discussa. Ma il è continuato, a quando il sindaco ha deciso di passare a seduta segreta.

La ripresa del dibattito. La rimasta chiusa al pubblico per circa un'ora, sino alle 22, quando, concluse le spiegazioni il Consiglio è ritornato a considerazioni politiche. Ancora un lungo dibattito con interventi di Carpanini, Poli (pci), Tartaglia (sinistra indipendente), Pizzetti (dc) e dell'avv. Chiusano (pli), Bianca Guidetti Serra (dp), Maria Magnani Noya (psi), Cottino (ind. pci). Alla fine comunque, niente di fatto: sore Bracco rimane al suo posto, in sa, che l'autorità giudiziaria, cui ormai spetta l'ultima parola, esprima.

L'episodio nell'ex manicomio

Donna è morta dopo una spinta

S'era ferita alla testa cinque giorni fa in con l'infermiera

stato forse dei frequenti attimi di tensione che ogni giorno si accendono nei reparti psichiatrici e nelle munità che ospitano malati munite o pazienti dimessi: una ricoverata agita, l'infermiera la fronteggia, parte qualche spinta, scorso, nell'ex manicomio di Collegno, la paziente, però, ha battuto la testa contro una parete: l'hanno soccorsa subito e portata alle Molinette. Sabato è morta. Si chiamava Teodora Nicod, 64 anni. Originaria Arnaz, Valle d'Aosta, era ospite della comunità Serena dell'ex manicomio.

«Paralisi cardiaca», dice il referto. I aprono un'inchiesta: *«Perché ci hanno avvertiti così tardi dell'incidente?».* I prognosi iniziale stabilita neurologo era stata dieci giorni di guarigione.

fatto accade mattina ottobre. Teodora — per motivi non co- — ha un diverbio con un'infermiera. Lucia Moncada, D'improvviso la paziente afferra per i capelli l'infermiera che, per liberarsi dalla stretta, divincola e reagisce una spinta. La Nicod scivola a terra e urta con la testa contro

Accorre il medico reparto, la do gnia, anni, che, dopo visita la paziente e ne ordina l'immediato ricovero Molinette. Nei registri del posto fisso di polizia dell'ospedale, l'arrivo a pagnato dall'ora, dalla gnosi (*«trauma cranico per caduta accidentale»*), dalla prognosi (*«10 giorni»*). Purtroppo, mattina del 26 ottobre, sullo registro viene annotato il «decesso per «paralisi cardiaca».

Forse non c'è nesso fra la caduta e la morte. Forse esiste, per una casualità facile ambienti dove si vive tensione. Già in altre occ s'è aperta la sione chi accuse di superficialità e chi protesta. Invece, per tante difficoltà e gli scarsi mezzi.

un'inchiesta (ed un'eventuale autopsia) a rispondere. Ieri mattina un fonogramma raggiunto i di Collegno. Il mandante della , maresciallo Chillemi, vuole spiegazioni: l'incidente risale all'inizio della settimana scorsa, perché l'Usl 24 non ha fornito notizie sull'accaduto?

Risate contro il fumo con vecchio Humphrey

una tattica nuova per sbugiardare le motivazioni del fumatore: coprirlo di ridicolo. Per giungere a questo scopo il comitato torinese *«Il giorno senza fumo»* ha allestito in via Assarotti 2 una mostra di vignette e caricature, col contributo spontaneo di artisti di fama internazionale (tra gli altri Cavallo, Giuliano, Perri e Bruno).

risultato: ventun pannelli (titolo: *Fuma, fuma, fa tanto bene*), che vogliono dimostrare come il tabagista do più out, isolato da respirare le e pipe, sigari e sigarette. L'iniziativa al circolo *No smoke* e quindi abbracciata da Lega ambiente, assessorati all'istruzione e alla Gioventù del Comune, Atlf e i tumori, punta scopertamente a distruggere e sostituirli altri: dunque Humphrey Bogart e alla sua sigaretta (*«I sulla mia bara»* li chiamava lui), sostituita dall'innocuo lecca-lecca; spazio invece alle dichiarazioni Cabrini, Dossena e (*«fumare non serve a un tubo»*).

aperta fino al 14 novembre, prima trasferirsi Antichi chiostri, dove convivrà con esposizione internazionale manifesti anti-fumo. Nel frattempo si annunciano altre iniziative, rivolte in particolare alle scuole: da un seminario a un concorso grafico, fino a un probabile convegno di fumatori-pentiti, che possano spiegare dal di dentro la vittoriosa lotta un vizio antico troppo diffuso.

in via GARIBALDI 4 a Torino

PIETRO

marchisio... è la pelliccia!

3.900.000 MANTELLI VISONE
3.800.000 VOLPI ARGENTATE
2.900.000 GIACCHE VISONE
2.100.000 MARMOTTE CANAD.
1.980.000 VOLPI ROSSE

ed inoltre la superoccasione:

Fantastiche VOLPI groenlandia
a L. 1.680.000

Visitateci senza impegno nella ns.
UNICA SEDE A TORINO
VIA GARIBALDI 4
ang. via XX Settembre - Tel. 546.373

PIETRO marchisio

Sul metrò litigano pli e pri

Il sen. Bastianini, liberale, annuncia che Torino non avrà il contributo statale per il metrò, chiamando — direttamente o no — l'assessore Trasporti, (pri). Il segretario repubblicano Spadolini e il vice Giorgio La Malfa raccomandano ai loro uomini di entrare (o se ci sono di uscirne) in giunte e comitati di gestione dalle non siano garantite «moralità e competenza».

Contributi per il metrò. Il Bastianini, ieri, ha su *Stampa* che in Commissione Senato (di cui è ha stanziato miliardi linee metropolitane Genova, Bologna, Palermo Catania. *«Torino è esclusa»*, dice, invitando *«le amministrazioni torinesi e piemontesi»* ad essere *«più pronte, con più idee e progetti per ottenere maggiori risorse dallo Stato».*

La risposta di Revaioli (pri) è *«Non abbiamo parere proprio nullo. Per il metrò stiamo al lavoro su progetti integrati che, fra '87, partiremmo all'avanguardia.*

Così dopo gli scontri pri-psi (nucleare), dc-psi e pri-psi (caso Gregotti), ora si assiste ad una nuova *querelle* pli-pri, che si allarga al psi su *«moralità e competenza»* nella giunta e Usl.

Spadolini, La Malfa e psi. Gli interventi alla Festa dell'Edera segretario e suo vice (*«Il pri non deve partecipare a giunte o Usl dove non siano garantite moralità e competenza»*; *«La giunta municipale si sta dimostrando fragile»*) non sono piaciuti Il segretario Cansone e il capogruppo civico, ni Noya, dicono non averli capiti. *«Spadolini* — precisano — *dimentica che tutti, nella maggioranza, chiediamo parsimonia e competenza coloro che entrano nelle Usl, soprattutto il che nelle trattative ha rinunciato ad logica spartizione del potere, per altro accettata dal pri. La Malfa evidentemente non viaggia per la strade Torino. Dimentica inoltre il grande sforzo propositivo ed operativo espresso dalla giunta Cardetti».*

Immediata la replica di La Malfa. *«Che il pri sia l'unico partito che senta chiamata in da un riferimento di carattere generale sulla 'moralità' fatto alla Festa dell'Edera da Spadolini, è una cosa che fa pensare».*

Lo sciopero per il contratto interessa anche Provincia e Regione

Chiusi uffici e scuole comunali

L'astensione riguarda nidi, materne e gli educatori delle elementari - Sarà impossibile ottenere un documento - Rinvio della seduta Consiglio - Funerali sospesi

Oggi si ferma il personale anti locali a sostegno vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. In città sono interessati i 13.500 addetti del Comune Provincia e Regione; su tutto territorio del Piemonte circa 50 mila.

Per quanto riguarda il Comune, il blocco riferito agli uffici segue quello parziale di ieri, poiché i dipendenti riuniti assemblea in sale cinematografiche (Lux, Ambra, Arlecchino) dalle 9 alle 12. *«Hanno partecipato* — affermano Nozzoli (Cgil), Calandra (Cisl) e netti (Uil) — *oltre mila persone, il 27-30 per cento dei lavoratori, tutti gremiti. Un successo rispetto precedenti riunioni, anche se non sono mancati interventi polemici nei confronti sindacato, accusato troppo "morbido"».*

Consiglio comunale. L'astensione dal lavoro ha prima conseguenza anche rinvio della seduta odierna.

Anagrafe. Meglio evitare andare nella sede centrale di via Consolata o nelle 15 sedi decentrate chiedere documenti, identità, stato di famiglia, atto di scita, certificato di residenza, altri, al rischio di fare il tragitto a vuoto.

Scuole. Tra i servizi nali è quello maggior di addetti, oltre 7 mila, distribuiti in 43 nidi (che ospitano 3100 bambini) e 92 (10 mila), compresi gli nelle elementari e centinaio di dipendenti nelle medie superiori. In numerose scuole stati decisi dei turni per incontro alle esigenze genitori proprio non riuscissero a sistemare i figli in altro modo. però, la chiusura è anticipata alle 12 ed è sospeso il servizio mensa.

Vigili. Funzionano normalmente solo il centralino e pronto (con un numero ridotto di squadre). Difficile, quindi, bloccare una multa divieto di sosta, ma attenzione, in alcune ore della giornata il traffico potrebbe paralizzarsi del tutto.

E' un settore che può sciopero, parte le assistenti sociali, di servizio nei quartieri.

Cimiteri. Oggi non si fanno funerali, anche se c'è un turno ridotto per eventuali incidenti. uffici, tuttavia, tettano le segnalazioni di nascite e morti.

Musei. Palazzo Madama, l'esposizione alla Mole, biblioteca civica e le 10 di quartiere.

Provincia. Sono interessati gli operatori scolastici istituti tecnici e licei scientifici, i cantonieri, i guardiacaccia e guardia pesca, l'ente per il turismo, Chiusi i Cst, i Centri socio-terapeutici, per handicappati oltre i 14 anni.

Regione. L'adesione del personale meno avversità degli utenti, poiché agli uffici si rivolgono soprattutto amministratori di enti locali.

In sciopero anche la ra di Commercio.

Poste e Telegrafi. Revocato Cisl e (contraria la Cgil) lo sciopero in programma per oggi e dalla piattaforma contrattuale. Ieri c'è incontro con il Governo e durante la discussione sono stati raggiunti sulla parte pregressa del contratto e sulla deroga per le assunzioni che entro la fine dell'anno inizierà l'immissione 6260 lavoratori tutte le categorie.

Temperatura di ieri	
massima	+ 18,7
minima	+ 2,1
media	+ 9,6

Rilevazioni meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle 20: pressione a livello del mare 1024 mb; umidità 50%. Temperatura: massima +17,3; minima —0,4; media +3,2. Previsioni: cielo prevalentemente poco nuvoloso. Venti: deboli in pianura, moderati sui rilievi. Visibilità: buona con possibilità di foschie durante la notte.

Programmatori Basic Cobol
Ufficio programmi realizzati. Corsi con «Prima d'Alba Repubblica» programmazione tecnico-pratico individualizzato. Orario lavoro sabato 8,30 - 12,30 oppure martedì e giovedì 10,30 - 21,30. Prenotazioni orario lezioni Vagnone via Vagnone 7 - Torino Tel 483 994

Matrimonio? Armony
Proposte per ogni livello socioculturale, per vecchi delle semplice per incontri di amici. Psicologo in sede. Esperienza e discrezione. Tel. 011 318.733 - via Cernaia 12 (To)

Pucciò
Via S. Teresa 27, Torino. Il grande calzaturificio artigiano presenta la collezione autunno-inverno, di alta ispirazione, per una clientela di classe.

Vivere insieme
Un soggiorno gratuitamente riservato di proposte matrimoniali di ogni età e ceto sociale. Può essere anche per corrispondenza dall'Italia e dall'estero. Torino, corso Vittorio 12 (ex Valentino) (011) 544 470. Alessandria telefono (0131) 41 662. Massima riservatezza.

Messaggi urgenti

OFFRESI coppia domestici tuttofare, Rivoli, referenziati, serietà Tel 337 046 pasti 925 140.

44enne cuordivenuta esperanza guida furgoni grosso consegne città e provincia offresi come subito telefono passaggio diritto Tel. 673 058 ore pasti.

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Centrale indagini personali
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107

BISALTA
CUNEO
Via Savona 50
Tel. (0171)
Pensione e soggiorno anziani in angolo e doppi con servizi.
Assistenza medica in-

SABET
TAPPETI
PERSIANI
Piazza Madonna degli
(interno cortile)
Tel 553.022 TORINO

ASSOCIATEVI AL CENTRO
PANNUNZIO
IL CULTURA
V. DEI MERCANTI N.1 TEL.543639

Costruire la pace

Conclusa al Sermig la settimana di digiuno e di dibattiti - Una pergamena con 20 mila firme

Duecento metri di volontà di pace. Un rotolo di pergamena sul quale ventimila persone hanno lasciato la loro firma; l'uno accanto all'altro il lavoratore e il disoccupato, il venditore ambulante nordafricano e il detenuto, l'ambasciatore e il segretario di partito, il vescovo, il giovane, l'anziano. L'iniziativa per la pace voluta dal Sermig si è chiusa, domenica sera, attorno al grande foglio nel cortile dell'ex Arsenale, dopo una settimana che ne ha sancito il successo e che si riassume nella pergamena che sarà consegnata al Capo dello Stato.

«La nostra settimana per la pace — dice Ernesto Olivero, fondatore del Sermig — dimostra con l'entusiastica partecipazione che ha ottenuto, che se si avanzano proposte concrete la gente risponde». *I giovani del Sermig si sono nutriti per sette giorni solo di pane e acqua: i pani dei francescani della Nuova e dei padri Camilliano, due luoghi, seppur differenti, di sofferenza che hanno voluto dimostrare la loro partecipazione ai problemi dell'umanità.*

«All'Arsenale — prosegue Olivero — sono venuti, solo per citarne alcuni, Natta e Zaccagnini, Bodrato e Tridente, Ospanna e Benny Nato, il sindaco di Bellamme e il premio Nobel Perez Esquivel, ambasciatori e politici, dirigenti di cooperative e detenuti. Hanno scritto Cossiga e Craxi, Pajetta e Andreotti, vescovi e partigiani, sindaci e ministri». *Aggiunge:* «Persone diverse, ma con la stessa volontà di pace: credenti, così, d'aver anche reso omaggio a padre Pellegrino; abbiamo camminato insieme come lui ci ha insegnato a fare».

La grande partecipazione all'iniziativa ha convinto gli organizzatori a riproporre anche il prossimo anno.

Giudici e professione

Polemiche e precisazioni dopo il convegno sulla professionalità e responsabilità del magistrato

Con l'intervento tore Bonifacio s'è convegno sulla professionalità e responsabilità del giudice, organizzato dalla sezione Piemonte-Valle d'Aosta nazionale magistrati, conclusioni del dibattito l'avvocato Franco de ci ha scritto: *«Il convegno è ricchissimo di apporti relazioni ed interventi magistrati, professori universitari, personalità politiche. mio intervento non ha avuto un ruolo centrale. E' seguito discorsi puntuali ed autocritici dei giudici Maccarone e Vaiga al quali è riferito con spirito non di polemica ma di critica costruttiva».*

L'avv. Grande Stevens prosegue: *«Scopo del convegno non era quello di esaltare i meriti indubbi della magistratura ma quello di studiare se fosse giusto permettere una responsabilità civile per colpa grave del giudice e di ricercare le lacune nella formazione e nel controllo della professionalità al fine di migliorarla. E' che, come tutti o quasi gli interventi, ha il numero di magistrati insufficiente, che la loro preparazione, come quella degli avvocati, va arricchita, che la carriera per sola anzianità meriti applaudite e 'voto' medio. Le semplificazioni e statistiche, invece, sono il risultato di un dibattito tra giudici e avvocati a Rivoli del*

Sul convegno ha scritto anche il dott. Antonello Bonu, presidente della Piemonte-Valle d'Aosta dell'associazione nazionale magistrati: *«Abbiamo preparato questo dibattito per far conoscere i problemi proposti ed i loro vari aspetti. Sono emersi punti fermi, come quello sulla che vanno migliorate la professionalità del giudice. Sono stati in modo sufficiente chiariti gli aspetti costituzionali, e politici delle conseguenze della iniziativa del referendum: ciò, quali tutti le proposte legislative allo studio possano evitare la consultazione popolare».*

«...In , amministro conto Cosi, all'acquisto TV color, ho preferito il noleggio con Telerent. Non immobilizzo il capitale, posso cambiare modello voglio. E poi, niente la riparazioni gratuite e ogni danno... Con Telerent, il bilancio in è uno

Si può noleggiare per poche per interesse il piacere di cambiare.
Davvero ci sono tanti buoni motivi per preferire il noleggio del televisore o del videoregistratore all'acquisto, lo dimostra il numero crescente degli abbonati TELERENT
chi ancora non conosce tutti i vantaggi di questo servizio dovrebbe sapere almeno quali eseguiti TELERENT seleziona le migliori novità tecnologiche in fatto di televisori e videoregistratori. Il noleggio garantendo all'abbonato un apparecchio presto installato, sempre perfettamente funintervento immediato e tecnico TELERENT) e sostituibile in mento con altro modello desiderato.
Il tutto ad un canone di noleggio sempre , sempre in tutta la durata del e che già conta anche agli sconti, premi e vantaggi della CARD
Per maggiori informazioni, telefonate a TELERENT Scoprirete che, se TELERENT vi conviene, potete subito stipulare il contratto di noleggio, anche per telefono. Con TELERENT, si comincia subito con la comodità.

HITACHI VT14 — GRUNDIG TV COLOR 15" PORTATILE — GELECO TV COLOR 26"
HITACHI VIDEOREGISTRATORE VT8 PORTATILE
TELECAMERA VKC 2000 TUBO MOS
GELECO TV COLOR 20" TELEVIDEO

MILANO Via Torino, 64 Tel. 809.2017
Piazza Santa 3
V.le Sabotino
TORINO Via Cesana, 103/9 Tel. 366.231
PADOVA Via 7 Luglio, 2 Tel. 656.043
BOLOGNA Via Rizzoli 3 Tel. 552.823
FIRENZE Via G. Dei, 80/26 Tel. 437.62.56
Via Mordini, 41 Tel. 113.255
NAPOLI Via Morghen, 36/a Tel. 360.477

telerent sceglie il meglio e lo noleggia

Un dispositivo esclusivo nelle pompe elimina il rischio di acqua e trattiene le impurità del carburante

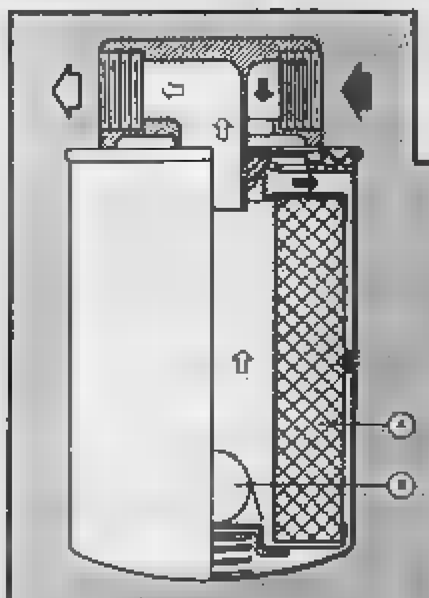
ROMA - Da oggi i carburanti voltano pagina. Protagonista di questa attesa svolta è la Esso Italiana. Prima in Italia [redacted] in Europa, sensibile alle esigenze del consumatore, la società petrolifera del "Tigre" ha installato nelle sue pompe di Super [redacted] Diesel l'esclusivo sistema Filtroblock. Un dispositivo per garantire carburante pulito, già adottato negli Stati Uniti dove viene impiegato dalle maggiori compagnie petrolifere internazionali per la tutela del consumatore. I carburanti Esso, prodotti [redacted] la tecnologia più avanzata e l'esperienza internazionale del gruppo Exxon (leader mondiale del settore petrolifero), sono notoriamente di elevata qualità.

Nelle pompe Esso passa solo la qualità

In tutta la rete di distribuzione Esso in Italia il nuovo sistema Filtroblock®

FILTROBLOCK

Il marchio Filtroblock assicura sempre la qualità. In tutti i punti vendita Esso che espongono questo simbolo.



▶ - Flusso in entrata ▷ - Flusso in uscita
A - Strato filtrante B - Sfera

Filtroblock li garantisce. La Esso conferma così [redacted] costante attenzione per le esigenze di tutti gli utenti, ed un continuo impegno ad offrire qualità e servizi d'avanguardia.

Vediamo in concreto com'è si svolge l'azione di Filtroblock. Al momento dell'erogazione il carburante è costretto a passare in una camera filtrante (A) che trattiene così eventuali sostanze estranee. Nella parte centrale del filtro è inserita una sfera (B) trattenuta da una membrana idrosolubile che, sciogliendosi solo in presenza di acqua, libera la sfera che blocca immediatamente l'erogazione del carburante.
Così, ogni volta che si fa rifornimento, si ottiene solo carburante pulito. L'installazione di Filtroblock rappresenta dunque un passo avanti nella tutela del consumatore. Una garanzia di sicurezza offerta gratuitamente agli utenti.

Carburanti a qualità controllata Esso: una garanzia in più per i motori

Recenti indagini lo confermano. È sempre più alto il numero di utenti italiani che è sensibile al problema dell'acqua e delle impurità nel carburante.
Sia gli utenti "benzina" che quelli "diesel" sono sempre più coscienti dei possibili danni che possono subire i motori: problemi di alimentazione, partenze difficoltose, scarsa affidabilità di marcia, arresto del motore, frequente manutenzione.
Una [redacted] è certa. Malgrado gli accurati controlli, tutti i carburanti, di qualunque provenienza, possono accidentalmente sporcarsi.

Piogge, infiltrazioni d'acqua, sedimenti, usura dei materiali possono causare la presenza di sostanze estranee nei carburanti. Ma Filtroblock elimina tutti questi rischi e il motore marcia sicuro. Una garanzia di qualità per tutti gli utenti.

Un pieno di qualità pieno di vantaggi

Questa ulteriore iniziativa della Esso Italiana per garantire in maniera assoluta l'elevata qualità dei propri carburanti può essere salutata da tutti [redacted] soddisfazione.
I vantaggi che il sistema Filtroblock offre all'utente sono molti: prevenzione dei danni, affidabilità di marcia, partenze sicure, risparmio, minore manutenzione.
Erogare solo e sempre carburante pulito: questa è la garanzia tecnologica del sistema Filtroblock, questa è la garanzia di qualità che i consumatori trovano nelle stazioni Esso.

Esso

La quali[redacted] non è uguale per tutti

[redacted]

19 Vendita alloggi

[illegible]

LA CASA

[illegible]

PIAZZA BARCELLONA

[illegible]

PRECOLLINA

[illegible]

PRECOLLINA

[illegible]

PRECOLLINA

[illegible]

VILLE

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

(continua)

orifur

PULITURA E CUSTODIA PELLICCE

POLIZZA
«TUTTI I [redacted]»

valida in tutto il mondo contro scippo - rapina - furto - incendio della pelliccia

(costo L. 7000 per milione)

TORINO - Via Aosta [redacted]
Tel. 284.306 - 284.348

Orario per il pubblico 9-12 - 15-18,30
Nei mesi di novembre e di maggio anche sabato 9-12

INFORMITALIA

ISTITUTO [redacted]

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - [redacted]

ASCHIERI CENTRO CUCINE ALNO
ALNO MÖBELWERKE
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI ... TORINO TEL. 53.42.?2

HAAS (dal 6 Ottobre al 15 Dicembre)
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITÀ DELLA FILIALE DI VIA ROMA 320
SCONTO DAL 30-50%
SU [redacted] ORIENTALI, TENDAGGI, TESSUTI [redacted] NAZIONALI ED ESTERI, PLAIDS, [redacted] CUSCINI, STUOIE
HAAS TORINO - Via Roma, 320 Tel. [redacted]

RISPOSTA ATTIVA ALLE RUGHE

C'era una volta... lo si potrà dire anche delle rughe!
I Laboratoires Dr. Payot, hanno formulato una linea con proprietà eccezionali:
RÉPONSE ACTIVE AUX RIDES

PAYOT

A TORINO
NELLA SETTIMANA
DAL 27 OTTOBRE
AL 31 OTTOBRE

centro profumi Piovano

INVITO ALL' AFFARE

Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.

corso Vittorio Emanuele I
telefono 687540 - 6698423

Mancano i fondi per restaurare lo storico edificio

Exilles, chiuso il forte

Dice la gente del posto: «Doveva diventare museo, essere occasione di rilancio turistico, [illegible] dopo qualche intervento, [illegible] s'è più fatto nulla» - L'esempio di Briançon

[illegible] — Ha resistito, nei secoli, a innumerevoli traversie guerresche, ma il forte di Exilles, in Alta Val di Susa, riuscirà a resistere ancora a lungo alla burocrazia e alla [illegible] di stanziamenti che [illegible] gli [illegible] di guardare [illegible] domani? Il gigantesco edificio [illegible] cadere nell'oblio perché non c'è chiarezza sulla sua [illegible] destinazione futura.

E la sua porta rimane sbarrata: solitudine, [illegible] Tutto il [illegible] di un analogo complesso, che [illegible] chilometri. Ma questa fortezza è a Briançon in Francia, e grazie [illegible] maggiore lungimiranza, è stato ristrutturato diventando un polo turistico. E [illegible] il monumento «vende», invece di [illegible] e detriti come in Exilles. «*Tante parole, ma in conclusione ben poco* — denuncia Ora[illegible] Petrera, ex consigliere comunale di Exilles — *si parlò di un museo delle truppe alpine, dei partigiani patriottici, [illegible] locali. Magari con l'apertura [illegible] locali tipici e negozi. Rifatte alcune coperture, tutto è finito nel dimenticatoio*».

Tra il '80 e l'81 furono spesi 170 milioni per gli interventi più urgenti; poi [illegible] 400 [illegible] rifare i tetti con «fose». Quindi altri lavori per impedire crolli, sostenere tetti. In tutto spesi un miliardo e 250 milioni in 8 [illegible] il rifacimento [illegible] 2300 metri quadrati di tetto (realizzato anche un alloggio per il custode mai assunto), [illegible] finanziamenti [illegible] altri stanziamenti.

Nell'83 [illegible] lampo di vita, percorse quelle antiche mura. Fu quando venne girato il film «*Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno*»: nel cortile del Cavaliere tornarono armigeri e monarchi, il popolo vessato ed il turbo contadino. Ma, dopo il trasferimento [illegible] *troupe*, tornò la solitudine.

«*Penso che non ci siano molte speranze di rilancio* — precisa Michele [illegible], ispettore onorario della Soprintendenza ai beni ambientali —, *l'Associazione alpini aveva una convenzione con la Regione con corsi per la Protezione civile ed ecologica in montagna. Non se ne fece niente. Basterebbero 200-300 milioni all'anno per recuperarlo poco [illegible] volta e far rivivere anche il paese*».

Ora [illegible] Regione, che ha avuto il [illegible] in consegna dalla Intendenza [illegible] Finanza, [illegible] ha iniziative per il recupero della Maschera [illegible] Ferro. «*L'assessorato ai Patrimonio ha grosse difficoltà, perché deve [illegible] altri diversi edifici analoghi* — [illegible] Sergio Marchini, consigliere regionale, [illegible] tore di una legge [illegible] forte, approvata, [illegible] poi bocciata dal Commissario di governo —. *Sarebbe necessaria un'iniziativa [illegible] grande, come l'istituto dell'architettura militare europea e delle truppe alpine, con relativo progetto esecutivo. [illegible] diverrebbe un'attrattiva turistica internazionale, con riflessi economici sul paese*».

Conferma il dott. Alessandro Gibello, presidente della Comunità montana Alta Val [illegible]: «*E' un problema di risorse. Forse sarebbe risolubile attraverso il Pio, Fondo investimenti e occupazione*».

g. d.

Per i primi lavori si è speso [illegible] miliardo; [illegible] è tutto bloccato

Disagi per cinque giorni in tutte le dogane

Scioperano i veterinari Bloccate le importazioni

I medici statali chiedono un adeguamento delle retribuzioni

Caos per cinque giorni nelle [illegible] dogane [illegible] confine [illegible] interne del Piemonte e Val d'Aosta: scioperano i veterinari di Stato, quelli che devono controllare la qualità delle merci di origine animale importate dall'estero. Chiedono un adeguamento retributivo e professionale analogo [illegible] colleghi [illegible] Servizio sanitario nazionale. In agitazione anche i medici di Stato, che lavorano negli aeroporti e nei porti.

Lo sciopero ha già provocato code di Tir ai confini [illegible] Modane, all'autoporto di Susa e Pollein in Val d'Aosta. Altri disagi agli importatori [illegible] Alessandria, Cuneo, Ventimiglia e Vercelli; [illegible] l'ilcolta alle industrie trasformatrici di prodotti latteo-ca[illegible]. Per affrontare l'agitazione il ministero [illegible] [illegible]ha fatto intervenire i veterinari militari.

Il servizio [illegible] [illegible] rantito sugli [illegible] vivi, [illegible] freschi e [illegible] carni. Niente invece per latte fresco, yogurt, formaggi, carne congelata. Può entrare in Italia [illegible] il bestiame proveniente [illegible] [illegible] confinanti, l'altro viene respinto.

[illegible] [illegible] avolgono i veterinari di dogana? - *Stanno a parlà della pubblica amministrazione* — afferra il dott. Mario Sapino, della dogana di Torino, responsabile di 8 punti [illegible] controllo in Piemonte —, *la [illegible] retribuzione si aggira sul milione al mese. I coadiutori (veterinari a [illegible] (tolto) [illegible] pagati 450 mila lire mensili. Dobbiamo verificare la qualità di tutti i prodotti di origine animale che arrivano dall'estero: dal latte fresco a quello in polvere [illegible] pesci [illegible] [illegible] formaggi, mangimi e altri*».

Il dott. Mario Sapino

A Torino ogni mese arrivano 200 [illegible], negli altri punti di controllo interno della Regione oltre 400. Alle dogane di confine invece [illegible] autotreni carichi di animali sono centinaia al giorno. «*Dobbiamo conoscere la giungla delle leggi comunitarie e quelle sanitarie nazionali* — precisa il dott. Sapino — [illegible] *ministero della [illegible] non ci ha mai fatto un corso di aggiornamento. Se vogliamo seguire l'evoluzione professionale dobbiamo andare ai convegni utilizzando le ferie. E a nostre spese*».

Eppure l'incarico di controllare [illegible] qualità dei prodotti importati e destinati all'industria e all'alimentazione, è una grossa responsabilità. Se passa un carico [illegible] merce avariata e viene immessa in [illegible] c'è grave rischio per l'incolumità [illegible] consumatori.

Giuliano Dolfini

Al «Valletta»

[illegible] sciopero anti-preside

[illegible] studenti dell'Istituto commerciale per ragionieri Valletta [illegible] corso Taranto ieri hanno scioperato «*contro l'autoritarismo del preside*». In 500 (su 800) hanno sottoscritto un documento, poi portato anche al provveditore, nel quale rimproverano al prof. [illegible] Girlanda eccessiva rigidità nella gestione della scuola.

Al Valletta [illegible] [illegible] di burocrazia dal settembre '85, dall'arrivo, cioè, del [illegible] capo d'istituto. Dietro [illegible] contestazione [illegible] giovani sembra spuntare anche quella strisciante, apparentemente tacita, dei professori. L'elenco di lagnanze dice di difficoltà quotidiane «*anche per [illegible] questioni minime*». Tutti sono concordi sul fatto che il preside [illegible] *molto rigido, non accetta [illegible] essere contraddetto, è un burocrate insopportabile*».

Il prof. Girlanda [illegible] è [illegible]vo [illegible] contestazioni: al Vittorini [illegible] Orugliasco [illegible] denunciato [illegible] docenti; non si arrivò a tanto all'Istituto commerciale di Carmagnola, ma certo le polemiche con insegnanti, famiglie, allievi, furono molto vivaci.

I giovani, in particolare, respingono, tra l'altro, l'eccessiva [illegible] nei considerare i ritardi. [illegible] arriva 5-10 minuti dopo il [illegible] della [illegible] può entrare soltanto l'ora successiva. Contestano, inoltre, una severità senza deroghe nel giustificare le assenze: opposizione ad ogni iniziativa perfino quella [illegible] fotocopiare alcune pagine [illegible] un testo [illegible] evitare un'ulteriore spesa alle famiglie. C'è anche chi denuncia pressioni su alcuni allievi che avevano scelto l'ora alternativa affinché decidessero [illegible] fare religione.

Il prof. Girlanda [illegible] [illegible]rena: «*Ho chiesto ai ragazzi di presentarmi un elenco dettagliato delle richieste. Incontrerò oggi [illegible] loro delegazione. Nei giorni scorsi mi hanno fatto due accuse. La prima. Dicono che ho minacciato [illegible] denunciare alcuni scrpeni a fumare, mentre invece avrei consentito ai professori di farlo. Non è vero. Nella scuola, come nei luoghi pubblici, è vietato fumare. Posso dimostrare, citando leggi e cavilli, che [illegible] redarguito anche i docenti. Questione delle assenze. [illegible] studenti hanno fatto cinque scioperi dall'inizio dell'anno scolastico. Mi [illegible] brano tanti. Non nego la facoltà [illegible] scelta, ma vorrei che tutti fossero consapevoli di [illegible] che fanno quando restano fuori scuola. Comunque è mio dovere informare i genitori. Nulla [illegible] strano, osservo semplicemente [illegible] legge*».

In carcere donna pirata

Sull'autostrada, nei pressi [illegible] Novara, ha travolto e ucciso un sacerdote ed è scappata - Presa dalla polizia a Settimo

SETTIMO — Eleonora Climato, [illegible] anni, via Foglizzo 4, è stata arrestata ieri pomeriggio per omicidio colposo e omissione di soccorso dalla polizia stradale [illegible] Chivasso. Domenica [illegible] sull'autostrada [illegible] Milano-Torino, all'altezza del ponte sul Ticino, nei pressi di Novara, dopo avere travolto e ucciso con la sua auto un sacerdote, [illegible] allontanata tentando [illegible] far perdere le tracce.

E' stata identificata attraverso [illegible] il numero di targa della sua Uno che i testimoni hanno comunicato ai poliziotti.

«L'incidente è avvenuto verso le 21.15. Ecco i fatti, stabiliti quando è stato ricostruito dai poliziotti accorsi sul luogo dell'incidente.

Una [illegible] con a [illegible] i coniugi Giuseppe Casagrande e Lucia Formaggio [illegible] Torino e don Bruno Ferrari, 81 anni, cappellano [illegible] anziani di Sant'Angelo Lodigiano, è diretta [illegible] Torino. Sul ponte si [illegible] un pneumatico sinistro e per sostituirlo il guidatore accosta a destra [illegible] tenere conto che sul viadotto non c'è la corsia di emergenza.

I [illegible] scendono, cominciano le operazioni per la sostituzione della ruota.

A questo punto l'incidente. Arriva a forte velocità la Fiat Uno, [illegible] guida [illegible] Eleonora Climato, [illegible] fianco il marito, [illegible] ritornando da Milano ed hanno fretta. Secondo la prima ricostruzione la donna vede all'ultimo momento [illegible] Ritmo e [illegible] tre persone che le stanno accanto. Tenta di scansarle, frena, ma la manovra riesce solo parzialmente.

Colpito in pieno il sacerdote viene scagliato a 30 metri di distanza. Inutili i tentativi degli amici di soccorrere don Bruno Ferrari.

Una diagnosi provocata dalla velocità, [illegible] l'automobilista [illegible] di [illegible] I coniugi torinesi [illegible] hanno appena in tempo a leggere il numero di targa della Fiat Uno. Nella notte la polizia stradale di Villarbolt identifica il proprietario

[illegible] Giovane muore sull'autostrada

ASTI — Sull'autostrada Torino-Piacenza, nei pressi del casello di Asti, una 132 si è rovesciata nella scarpata e dei tre occupanti, tutti originari di Torino, uno è morto, l'altro ha riportato gravi ferite (i medici hanno dovuto amputargli il piede destro e la gamba sinistra); il ferso, un quindicenne, è rimasto illeso. La vittima si chiama Paolo Piras, 23 anni; il ferito, il fratello, Marco Villa di 21.

La coppia che dal nostro scorso abita a Mirabello Monferrato, andava a Torino per accompagnare a casa Giovanni Piras, 15 anni, fratello della donna. Per ragioni sconosciute la 132, ha cominciato a sbandare e dopo una decina di metri ha sfondato il guardrail centrale.

Ordine d'arresto per l'autista del Tir-killer

Dopo l'incidente di sabato ad Exilles in cui [illegible] morti tre cacciatori torinesi - Secondo un teste il camionista avrebbe superato i limiti di velocità - Una lunga catena di sciagure in Val di Susa

SUSA — E' [illegible] ricoverato in ospedale, Paolo [illegible]stano, 30 anni, Biella, via Elvo 9, che sabato era alla guida [illegible] Tir che ha causato un incidente [illegible] Alta Val Susa, nel quale hanno [illegible] la vita tre cacciatori. Le [illegible] condizioni non destano preoccupazioni ed il primo referto parla di ferite guaribili [illegible] sette giorni. Nei suoi confronti il pretore di Susa dott. Berrino avrebbe firmato un mandato d'arresto. L'accusa è [illegible] triplice [illegible] colposo. In otto mesi in Val Susa sono già morte sette persone in scontri [illegible] con autotreni: mentre gli incidenti gravi sono stati 33; [illegible] provvedimenti [illegible] stati studiati, ma [illegible] è [illegible] adottato in modo definitivo.

La polizia stradale [illegible] Susa ha ricostruito il tremendo impatto, [illegible] quale hanno [illegible] la vita i tre amici che [illegible] [illegible] in camoscio. Le vittime [illegible] Pier Giorgio Pollecino, 50 anni, Bruino, via Bellini 8; [illegible] Bagliardini, 34 anni, Chieri, via Massa 13; Marco Bella, [illegible] anni, via Camburzano 6, Torino. Un incidente che ha lasciato [illegible] disperazione le tre vedove e i loro sei figli.

[illegible] è accertato che il veicolo (che tornava dalla Francia carico di 300 quintali di burro francese) viaggiava in discesa a 70 chilometri l'ora, mentre la [illegible]locità [illegible] consentita è [illegible] 50. Era [illegible], ed in una [illegible] con la strada bagnata, il Pantano ha invaso la corsia opposta, uccidendo i tre cacciatori che provenivano in senso inverso.

Dall'inizio dell'anno i Tir in Val Susa (ne transitano 1500 al giorno) hanno provocato un centinaio di incidenti. I vigili [illegible] fuoco di Susa sono già intervenuti 128 volte in soccorso [illegible] Velocità eccessiva e [illegible] pericolosi sono le infrazioni più multate dalla Polstrada.

Ieri in statale del Frejus è rimasto [illegible] tre ore [illegible] Exilles per la rimozione dei veicoli coinvolti [illegible] e precipitati in [illegible] scarpata.

Dopo aver spinto la «131» con i tre cacciatori nella scarpata il Tir l'ha seguita nel pauroso volo

BOIDI "Vecchia riserva"

BOIDI IS "20 YEARS OLD"

Per festeggiare i suoi vent'anni di attività
la profumeria Boidi dal 20 ottobre al 24 dicembre
su un acquisto di lire 100.000
darà in omaggio una bellissima sacca
"Nazareno Gabrielli"

BOIDI
La più bella profumeria d'Italia

BOIDI Via Marco Polo 15 - Torino (Crocetta) - Telefono 584.732/500.317

Viaggio nel piccolo-grande mondo sportivo della provincia

Carmagnola, tutti in pista

Oltre 1500 praticanti, quaranta società, nessuna ad alto livello, per la cronica mancanza di finanziamenti - Il centro comunale attende dieci anni il completamento dei lavori

Nel medagliere dei Giochi studenteschi 1986, il Piemonte ha occupato il terzo posto, dietro a Toscana e Veneto ma davanti a Lombardia ed Emilia Romagna, autentici colossi dello sport nazionale. Un bel passo avanti rispetto alla sesta piazza dell'anno prima tradotto in cifre significa otto medaglie in più.

Eppure fare sport in Piemonte non è sempre facile. Alcune specialità, il calcio su tutte, offrono molte, forse troppe occasioni. Ma altre, l'atletica leggera in particolare, restano in disparte. E non sono tutte rose nemmeno a livello provinciale, per la cronica carenza di palestre e altri impianti, perennemente contesi dagli specialisti.

Cominciamo con questa puntata un viaggio nello sport in provincia, una consuetudine alla perenne ricerca di nuovi spazi per crescere in quantità e, di riflesso, in qualità.

CARMAGNOLA — Ottant'anni di sport a Carmagnola: suonerà più o meno così il titolo delle manifestazioni che, in primavera, raccoglieranno iniziative e proposte degli appassionati, e stoccheranno nella pubblicazione di un libro. La città celebra dunque se stessa, si racconta a chi non conosce le imprese delle mille Carmagnoli dell'agonismo e ripercorre un cammino lungo, qualche volta glorioso e, naturalmente, più spesso monotono.

Oggi fare sport a Carmagnola è abbastanza facile, anche se mancano gli aiuti: gli sponsor non si trovano a cercarli col lanternino, le aziende locali dimostrano un tiepido interesse per le vicende delle società cittadine. Così si va avanti con le attività promozionali: la meglio piazzata è la squadra di calcio, gioca nel girone C di Promozione. Una perla, la ginnastica artistica, col titolo italiano conquistato gli ultimi Giochi della Gioventù.

Le cifre ufficiose parlano di 1500 praticanti, non moltissimi in una città di 24 mila abitanti. Del resto l'equazione sport=benessere trova qui una soddisfacente applicazione: Carmagnola non è città povera, ma 2000 disoccupati restano a testimoniare un disagio abbastanza diffuso.

Le società carmagnolesi disegnano un panorama più vasto che qualificato. Ben otto (femminile) si dedicano al football, e impegnano 500 ragazzi in venti squadre. Altri 150 giocano a pallavolo, qualcuno in meno a basket (in due squadre, una arrivò alla serie D prima di un volontario declino per carenze di fondi). Volley e basket si rivolgono anche alle elementari, organizzando corsi per i bambini di quarta e quinta. Spiega uno dei dirigenti, Adriano Frattini: *«Crediamo sia indispensabile lavorare sui bambini, anche perché a quell'età è più facile correggere difetti che più tardi diventerebbero irrimediabili»*.

Passato e presente per podismo e ciclismo, il futuro sembra identificarsi anche con arti marziali, tennis tavolo e sci. Per chi vuole impegnarsi in attività agonistiche l'amministrazione organizza corsi di ginnastica e attività motoria, con frequenza di altre 250 persone.

Insomma, una situazione tutto sommato accettabile, non priva però di buchi neri. Il più grave, ancora una volta, è rappresentato dall'atletica leggera: *«Del resto, senza pista, è praticamente impossibile impegnarsi in questo tipo di attività. Ed è un peccato, perché insegnare a correre dovrebbe il primo scopo di chi fa promozione e attività sportiva»* commenta l'assessore Capello. Se ne parlerà dunque col completamento del centro di via Roma, che prevede anche la costruzione di un anello attorno al campo di calcio dove esibisce la Carmagnolese.

Gian Piero Paviolo

I campioni del passato

Macocco, ridato delle bocce e gloria sportiva di Carmagnola

La gloria sportiva di Carmagnola non sono molte, a meno di scorrere l'album dei ricordi fino agli Anni 30. Delle più recenti meritano una citazione Macocco (più volte iridato con la fortunata squadra italiana di bocce), Borlengo (fino all'anno scorso coach nella serie A1 femminile di basket e già insignito di importanti riconoscimenti in questo campo), la Gaudenzio e la Botta (anch'esse cestiste, la prima gioca tuttora in A1 con la Comense ed è già stata convocata per la Nazionale).

Poi c'è Liberini, che gli appassionati di podismo ricorderanno pluricampione della massacrante Torino-Saint Vincent. Su tutti l'ombra di Castigliano, il formidabile mediano del Grande Torino. La città lo ha adottato, perché la vedova vi si stabilì dopo la disgrazia di Superga: e infatti proprio a Castigliano verrà dedicato il campo di calcio che ha già sostituito il vecchio «Comunale».

Ieri a Pinerolo

In libertà ispettore dell'Inps

PINEROLO — Scarcerato ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, l'ispettore dell'Inps e assessore socialdemocratico di Pinerolo Giuseppino Berti, 37 anni. Ad attenderlo davanti al carcere uno dei suoi avvocati difensori, Giorgio Cotta Morandini.

Il funzionario era stato arrestato il 6 ottobre scorso insieme con un altro ispettore, Enzo Luzzi, 56 anni, di Pietro Val Lemina. L'accusa è di concussione; avrebbero intascato bustarelle per coprire una serie di irregolarità riscontrate durante ispezioni avvenute in tre imprese del Pinerolese (supermercato, caseificio e azienda tessile).

«Le posizioni dei due sono diverse — commenta l'avv. Cellerino, difensore di entrambi —: *in uno dei casi presenti nei capi d'imputazione, il mio cliente Giuseppino Berti, che all'epoca svolgeva solo il tirocinio per diventare ispettore, non era neanche presente». «Ogni accusa sarà contestata»*, aggiunge l'altro difensore Cotta-Morandini.

La libertà provvisoria è stata ottenuta dopo il pagamento di una cauzione inferiore ai 5 milioni. Si risolverà anche il problema sollevato nell'ultimo Consiglio comunale, quando Berti, assessore ai Servizi sociali, era assente? Per il momento nessuna decisione è stata presa in proposito.

La richiesta di libertà provvisoria è stata anche accettata dal giudice istruttore dottor Onofrio Ruffino per Enzo Luzzi, detenuto nel carcere della Castiglia di Al momento, però, il funzionario è in attesa che venga versata la cauzione: potrebbe uscire in giornata.

L'inchiesta continua nelle aziende del Pinerolese, dove nel 1984 e '85 i due avevano eseguito delle ispezioni per conto dell'Inps di Pinerolo.

CNA
LA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO
ARTIGIANATO DI TORINO E PROVINCIA
SARA' PRESENTE AL
INTERNAZIONALE NUOVE TECNOLOGIE
Palazzo Torino Esposizioni dal 4/11/1986 al 9/11/1986
STAND 107 - 2° PADIGLIONE
Consulenza e informazioni a tutte le imprese che visiteranno lo Stand
BIGLIETTI OMAGGIO A DISPOSIZIONE DAL 29.10.86
rivolgersi alla
CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO
VIA AVELLINO, 6 - Tel. 48.16.04 - 47.30.633

Naldoni
Pellicce
NELLA SEDE DI VIA PIETRO MICCA 18
SONO IN VENDITA
GLI ULTIMI CAPI DI
PRET-A-PORTER E ALTA MODA
A PREZZI ECCEZIONALI
PELLICCERIA NALDONI
VIA PIETRO MICCA 18 - TORINO

WOLMER
STRADA AEROPORTO 12 - TORINO
SUPER OFFERTE:
TAPPETI ORIENTALI
Orientale autentico Kilim cm. 180 x 120 L. 240.000
Orientale autentico Kilim cm. 230 x 150 L. 490.000
Orientale autentico Pakistano cm. 240 x 170 L. 580.000
Orientale autentico Rumeno cm. 200 x 300 L. 975.000
TAPPETI CLASSICI
Pura lana vergine 80 x 160 L. 73.500
Pura lana vergine cm. 100 x 200 L. 114.000
Pura lana vergine cm. 150 x 200 L. 165.000
Pura lana vergine cm. 170 x 240 L. 224.000
Pura lana vergine cm. 200 x 300 L. 319.000
Pura lana vergine cm. 250 x 350 L. 530.000
Pura lana vergine cm. 300 x 400 L. 950.000
Pura lana vergine coppia L. 88.000
Pura lana vergine parure. L. 149.000

dalla Torino

Collegno

COLLEGNO — Sarà inaugurato giovedì alle 21, in via De Amicis angolo corso Patrioti, «Tendastudio». Il nuovo spazio culturale polivalente realizzato dall'assessorato Cultura della città e gestito dal Teatro. Nello spettacolo di apertura si esibiranno: Gigi e Giulio con il Quartetto Jazz tradizionale; l'Assemblea Teatro; il cabaret di Mario Zucca; la banda musicale di Collegno e il Dynamic Duo con Gigi Venegoni e Silvano Borgatta.

Si un'impresa

ORUGLIASCO — Promossi dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Fondazione Agnelli avranno luogo il 6, 12, 13 e 17 novembre, alle 17, presso la sala consiliare una serie di incontri con i giovani sul tema «Come cambia il lavoro e come si crea un'impresa». «L'iniziativa — ha detto il sindaco Lorenzini — è un contributo ai nostri duemila giovani iscritti al collocamento in attesa di occupazione. Per molti di essi, diplomati o laureati, potrebbe rivelarsi interessante conoscere le dinamiche necessarie per istituire un'impresa e creare per se stessi e gli altri nuove opportunità di lavoro».

San , querela ritirata

SAN MAURO — E' finito con il ritiro della querela il processo che vedeva imputati davanti al pretore due esponenti del pci di San Mauro. Paolo Cotrineo e Antonia Fotia, ex consigliere comunale, accusati di lesioni ai danni del pacifista Dessouki Afifi. Ieri in aula quest'ultimo ha dichiarato che nella «giornata della pace» non poteva non riconciliarsi con i suoi avversari. Afifi, Cotrineo e Fotia si sono così scambiati una stretta di mano e il giudice ha archiviato la causa.

Polemiche nel psi a Leini

LEINI' — Polemiche nel gruppo consiliare socialista al Comune. Con una lettera inviata al sindaco Cozza la sezione ha chiesto le dimissioni da consigliere di Enrico Devia, ex repubblicano, eletto nella lista del psi come indipendente. L'altra sera in consiglio l'assessore ai Lavori Pubblici, Ostaiano Raddi, ha ribadito la richiesta accusando Devia di mancanza di lealtà nei confronti del partito. Secondo il psi Devia, che ha dichiarato di non volersi dimettere, non avrebbe votato i candidati del psi alle elezioni dell'assemblea

Lo per

SETTIMO — Con un colloquio tra psi e pci si sono avviate le trattative per formare il comitato direttivo dell'Usl 25 che fa capo a Settimo. Domani, mercoledì, è previsto un incontro anche con il pci. Il partito più forte della coalizione. Dopo la definizione del programma sarà affrontato il nodo della composizione del direttivo con i posti da riservare alla minoranza democristiana.

Assemblea dei delegati Pirelli

SETTIMO — Assemblea stamane (ore 9) alla Casa del Popolo dei consigli di fabbrica e dei delegati sindacali della Pirelli Pneumatici Verranno decise nuove forme di lotta dopo gli scioperi della settimana scorsa, attuati per protesta contro gli aumenti dei carichi di lavoro decisi dalla direzione. Nel pomeriggio sono previsti gli interventi dei responsabili nazionali della Fulc, il sindacato unitario dei chimici.

Chieri, restaurato

CHIERI — E' tornato al suo posto, in piazza del Duomo, il monumento ai Caduti di le guerre. Era stato rimosso dal basamento nel luglio scorso, per sottoposto in laboratorio specializzato a restauro costato oltre 10 milioni. I malanni del monumento, realizzato esattamente anni fa, erano dovuti soprattutto all'inquinamento atmosferico.

In per 4 merli

PINO — Pasquale Messina, anni, Nichelino, via Aosta 10, è arrestato per aver abbattuto a Pino, Mongrano, 4 merli e una capinera, specie protette.

Rapinato studente

TORINO — Minacciandolo con un coltello, un malvivente ha rapinato del bracciale, l'altra sera, Luca Dianzani, 16 anni, corso Re Umberto 152, studente. Valore del bottino, circa 400 mila lire.

Aveva una 2

TORINO — Durante una perquisizione nella di Sonasun Daram, 38 anni, originario della Malesia, via Ala di Stura 71, i carabinieri della San Carlo hanno trovato una rivoltella cal. 22 detenuta illegalmente. L'uomo è stato

Investito in

POIRINO — Giuseppe Tuninetti, anni, è morto investito da un'auto mentre, di cui dipendente, tornava in bicicletta propria abitazione. L'investitore, Sergio Molinu, 32 anni, viaggiava nel direzione di marcia sulla provinciale Carmagnola-Poirino

camion

CASELLE — Gravissimo incidente domenica intorno alle 20,30 sulla direttissima Torino-Lanzo. Alessandro Mauceo, 26 anni, Cafasse, via Barra 12, stava rientrando a a bordo di un ciclomotore quando è andato a sbattere contro il camion di Decimo Costa Magna, 56 anni, Fiano, via Lanzo 56, che in quel momento era fermo. Nell'urto il giovane, nonostante la protezione del casco, ha perso conoscenza ed è ricoverato in prognosi riservata alle «Molinette» per politrauma.

Anniversario della vittoria

SAN RAFFAELE A — Per il anniversario della vittoria, il due novembre, presso il monumento di San Raffaele Alto, dopo la celebrazione Messa campo, il vice presidente del Consiglio regionale Giuseppe Cerchio, terrà ufficiale.

S'uccide al passaggio a livello

PINEROLO — Domenica sera Maurizio Forte, 17 anni, di Bricherasio, stradale Pinerolo 73, in moto stava rientrando a casa quando a un passaggio a livello non ha visto la barra abbassata e si è schiantato contro. Il ragazzo è morto durante il trasporto all'ospedale. Ieri mattina avrebbe dovuto presentarsi alla Riv per il suo primo giorno di lavoro come operaio. La magistratura aperto un'inchiesta.

Si schianta contro un palo

BEINASCO — Grave incidente l'altra sera in via Umberto I, Roberto Verga, 41 anni, via 13, rappresentante, ha perso il controllo della sua Audi 80 e si è schiantato contro un palo luce. è ricoverato all'ospedale di Moncalieri in prognosi riservata.

Catturato a Moncalieri uno studente-rapinatore

Derubava soltanto ragazzini «Hanno più soldi dei grandi»

MONCALIERI — Un sottufficiale l'ha visto seduto in taxi, a un semaforo, si è insospettito e ha cominciato a seguirlo. Poco più dopo pedinamento, Claudio Miglietta — 22 anni, studente, conosciuto tossicomane, abitante Moncalieri 364 a Torino — è finito sulle camere di sicurezza della compagnia dei carabinieri di Moncalieri.

E' in arresto, con l'accusa d'aver rapinato studenti di diversi istituti, fra gli altri *Pininfarina, Majorana, Marro, Principessa Clotilde*. «Scelpo loro — avrebbe ammesso — *perché hanno più soldi degli adulti»*.

Secondo gli uomini del capitano Tornatore, Miglietti sceglieva la vittima e l'avvicinava con qualche scusa, poi, dopo qualche quieto di parole, di una rivoltella e minacciando i ragazzini si faceva consegnare portafogli, orologio, bracciali, catenine. Poi ordinava: *«Nessun allarme, nessuna denuncia. So dove trovarti»*. qualcuno — l'ultimo dei derubati — la denuncia fatta. E le indagini hanno avuto successo.

Claudio Miglietta, 22 anni

Prima vittima è S. D., 15 anni, Avvicinato al *Pininfarina*, è costretto a consegnare catenina d'oro, orologio e portafogli. Poi, alla stessa scuola, tocca a G. G., 18 anni, rapinato dei portafogli con i documenti e 300 mila lire. Consegna orologio, catenina e portamonete anche D. C., 13 anni, M. P., 14 anni, si vede portar via una collana che circa 700 lire. Infine collanina e portafogli sono rapinati a F. M., 15 anni.

Proprio F. M. la paura e spiega ai ieri: *«Poco prima delle 9, mentre andavo a scuola mi ha bloccato un giovane»*. Racconta e descrive il rapinatore. Si dirama la descrizione, cominciano le ricerche.

L'equipaggio di un'auto civetta affianca semaforo di via Beatrice angolo via Pallia un taxi con a bordo un giovane: il sottufficiale che comanda l'equipaggio nota la somiglianza con le descrizioni fornite dal ragazzo rapinato. Comincia un pedinamento, fino a via Juvarra, a Nichelino.

Quando Miglietti scende dal taxi e sta per allontanarsi a piedi, i carabinieri bloccano e lo portano in caserma: ha con una rivoltella giocattolo alla quale è il tappo rosso sulla canna. E ha in tasca collanine d'oro, anelli, orologi, lire in contanti, documenti alcuni dei rapinati.

Pronto città

Medici a domicilio

Servizio urgente e gratuito, prefestivo, festivo e notturno: 57.47. Croce rossa italiana, servizio generico pediatrico, prefestivo, e notturno: 51.77.51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.25.76, Centro antiveleni, corso Polonia 14: 61.76.37.

Farmacie

Serali (19-22,30, esclusi i sabati di riposo e le giornate festive): c. XX Settembre 5 (54 32.67); p. Repubblica 21 (652 19.73); v. Monginevro 29 (37.35 15); c. Svizzera 42 (749.60.84); v. Nizza 354 (506.36.68); via Sanremo 37 (39.02.70); c. Sempione 112 (205.33.35); c. Francia 1/bis (54.35.15/54.35.71).

Fino all'alba (19,30-9): c. Vittorio Emanuele II 68 (53.82 71/54.12.71); v. Nizza 85 (65.82 59); p. Massaua 1 (79.33.08).

Servizi vari

Regione Piemonte: 57.171. Difensore Civico: 57.571. Provincia: 57.661. Municipio - Centralino palazzo civico: 57.651; Informacittà, 57.65.21 21.

Questa bellissima mantella impermeabile è in regalo
di PROFUMI Servetti
Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94
con i vostri acquisti
dei nuovi colori del makeup
Wall Street Violets
di REVLON

MUSICA, CABARET E UNA NUOVA INIZIATIVA

Divertirsi di sera

Il «Cocteau Twins» in [illegible] al Teatro Tenda di Collegno

Moreno Ugolini, un altro comico [illegible] «*Drive In*»: dopo Giorgio Faletti, [illegible] discoteca «*Lido*» di corso Moncalieri 423 propone ancora un personaggio della trasmissione di «*Italia 1*». L'appuntamento con Uggioli al «*Lido*» è per stasera alle 22.30

Molte le proposte del «*Big*»: dopo il concerto, stasera, della cantante jazz **Betty Carter**, domani la discoteca di corso Brescia 29 ha in programma **Festa di laurea** con gli artisti torinesi. Giovedì «*Night for Heroes*» con il terzo DJ Habitat, esperimenti d'arredamento [illegible] cabina [illegible] *Mr. Mixo*. Appuntamento [illegible] «*Big*» venerdì sera con [illegible] Night. Ghiovedì musica funky anche al «*Club*» [illegible] via Ferrari [illegible] che organizza inoltre party [illegible] giochi [illegible] sorprese il venerdì [illegible]

Si muove bene la Vav con due serate: più «*Fashion*» i party **Crack Up Club** il mercoledì al «*Vogue*» di via Doria 6, «di tendenza» **Double Face** la domenica allo «*Studio 2*» di via Nizza 33. Sempre allo «*Studio*» ricordatevi il venerdì con **Afrika & Rock**, un esplosivo cocktail.

Tra le [illegible] tendenza spiccano pure quelle all'«Evergreen» di via Bacchi 28: **Reggae party** il lunedì, **Danza guerrilla** martedì e giovedì, **Chez Synrope** mercoledì.

Ogni venerdì, sabato e domenica all'«Epic Club» di via Martiri della Libertà 1 a Borgaretto ci sono [illegible] spettacoli «en travesti» dei gruppi [illegible] **Petite Eugène** e **Les Gay Folies**.

Ed ecco il programma di «*Juke-box*». I percorsi della notte», concerti [illegible] gruppi rock nei locali cittadini: stasera all'«*In/Contro*» (via Degni 37 al Valentino) suona il **Dynamic Duo**, [illegible] «*Divina Commedia*» (via S. Donato 67) la **Cub Company** e all'«*Old Station*» (via Millio 57) gli **Happy Grass** che venerdì suonano al «*Minuit*» di via Perugia 41.

Giovedì al «*Doctor Sax*» (murazzi di lungopò Cadorna 4) di scena i **Malombra**; venerdì alla «*Contea*» (corso [illegible] 122) i **Brasiliza** [illegible] sabato all'«*Erbavoglio*» di Cumiana (via alla Grotta 6) i **Te Be a Boy**.

g. f.

Festa d'ottobre

[illegible] «Oktoberfest» in discoteca: [illegible] è un'idea nuova, un al «*Privè*» [illegible] via Cavour 31 hanno deciso di [illegible] le [illegible] in [illegible] tutta [illegible] da [illegible] ra a sabato, il locale invita i suoi clienti a trascorrere notti di baldoria con tanti boccali spumeggianti.

Giovedì, invece, una serata di «Oktoberfest», è in programma all'«Heaven» del Colle della Maddalena.

Una tenda [illegible] *Collegno*

Si chiama «Tendastudio»: 45 metri di diametro, 1000 posti. E' la nuova struttura polivalente sorta a Collegno, in via De Amicis, che fino al 31 maggio ospiterà spettacoli teatrali e di danza, concerti di musica classica e rock. Il progetto «Tendastudio» è stato presentato ieri mattina al Caffè San Carlo, a Torino, dall'Assessore alla Cultura del Comune di Collegno, Franco Tigani.

Questi i primi appuntamenti: domani (ore 21,15) «Cocteau Twins» in concerto, ospiti i [illegible] Jun». Giovedì 30 ottobre (ore [illegible] si svolgerà l'inaugurazione con uno spettacolo di musica e cabaret (la serata è su invito). Sul palco, Gigi Cavicchioli e Giulio Camarca con il Quartetto Jazz Tradizionale, Assemblea Teatro, il cabaret di Mario Zucca, la banda musicale di Collegno e il Dynamic Duo con Gigi Venegoni e [illegible] vano Borgatta.

Sabato 1 novembre (ore [illegible] esibirà in un concerto [illegible] musiche di Gershwin e di Ravel. La gestione del [illegible] è affidata a [illegible] organizza una rassegna di gruppi della nuova [illegible] italiana (da febbraio ad aprile), concerti rock (ogni [illegible] sera) e disco-dance.

Anche il Cammino [illegible] Collegno avrà [illegible] proprie programmazioni.

RIECCO I FILM IN INGLESE AGLI OXFORD

Se l'attrice dice «yes»

Da «Il Gioiello del Nilo», film presentato in inglese al Cuore

Ricomincia l'annuale rassegna di film in lingua originale organizzata dagli *Oxford Institutes Italiani* e dall'*International Club Oxford*.

«Stars Stripes and Movies» prevede ventidue lungometraggi di recente programmazione in lingua inglese (« americana) e di «generi» diversi (avventura, western, fantascienza, commedia etc.): le proiezioni [illegible] terranno ogni martedì e mercoledì, orari 17.30, 20, 22,30, presso il Cinema Cuore (via Nizza 56). Il prezzo del singolo biglietto è di lire 4000, mentre [illegible] namento all'intera serie costa 35.000; [illegible] inizia oggi con «*Pale Rider*» [illegible] e con [illegible] Eastwood, la replica il giorno dopo; ancora in scena il [illegible] stern il 4 e il novembre [illegible] «Silverado» di L. Kasdan. Il ciclo prosegue con «A View to a Kill» (007 Bersaglio mobile) di J. Glen (11 e 12 novembre).

Perfetti svitati

[illegible] al Cinema Nuovo Odeon, via Venaria 8, anteprima a inviti, organizzata dai Centri di attività [illegible] Fiat, [illegible] «Una perfetta coppia di svitati» di Peter Hyams. E' una brillante commedia americana della quale sono protagonisti, a Chicago, i poliziotti che prestano servizio in abiti borghesi. Interpreti principali Bill Crystal e Gregory [illegible]

«*The Jewel of the Nile*» (Il gioiello del Nilo) di L. Teague (18-19 novembre) e «The Iron Eagle» (Aquila d'acciaio) di B. J. Furie (25 e 26 novembre).

Tre classici della fantascienza in dicembre: «*Back to the Future*» (Ritorno al futuro) di R. [illegible]ckis (2 e 3), «Cocoon» di R. Howard (9 e 10) e «*The Goonies*» di R. Donner (16 e 17). Nel mese di gennaio ci saranno «*The Na-*[illegible] (1) [illegible] B. Levinson (13 e 14), «*Amadeus*» di M. Forman (20-21), «*White Nights*» (Il sole a mezzanotte) di T. Hackford (27-28). Si continua con «*A Passage to India*» (Passaggio in India) di D. Lean (3-4 febbraio), «*Out of Africa*» (La mia Africa) di S. Pollack (10-11 febbraio), «*Young Sherlock Holmes*» (Piramide di paura) di B. Levinson (17 e [illegible] febbraio), e «*Target*» [illegible] A. Penn (24 e 25 febbraio). In marzo ci [illegible] no «*Hannah and her Sisters*» (Hannah e le sue sorelle) di W. Allen (3 e 4), «*The Sure Thing*» (Sacco [illegible] pelo a tre piazze) di R. Reiner (10-11), «*Desperately seeking Susan*» (Cercasi Susan disperatamente) di [illegible] (17-18). [illegible] *Weeks* (9 [illegible] e 10) di A. Lyne (24-25).

Conclusione con «*Best Defense*» (La miglior difesa è... la fuga) di W. H. Ujick (3 marzo e 1 aprile), «*The Blues Brothers*» di J. [illegible] (7 e [illegible] aprile) e «*A Chorus Line*» di R. Attenborough.

L.f.

Per usare bene il Personal Computer ci vuole un partner.

Oggi a Torino c'è Amplisystem!

Da oggi anche a Torino tutti Amplisystem, Divisione Computers della Amplifon s.p.a., la struttura più completa per chi usa il Personal Computer perché è in grado di offrire la massima competenza ed assistenza in settori applicativi innovativi quali:

• Office Automation • Applicazioni di produttività individuale • CAD • Applicazioni grafiche e telematiche • Reti di computer • Collegamenti PC - Mainframe

Con Amplisystem le potenzialità del tuo Personal Computer diventano praticamente [illegible]. E puoi contare su un servizio altamente professionale anche per:

• Assistenza e sviluppo software • Corsi didattici e di formazione • Assistenza tecnica hardware • Seminari di aggiornamento

Amplisystem è il partner ideale che risolve tutti i tuoi problemi così il Personal Computer per dare più spazio alla tua creatività.

Vieni a [illegible]
Torino
Via San Tommaso, 31 (ang. S. Teresa)
tel. (011) 5519091-5615550

amplisystem

Il partner ideale
per chi [illegible] il Personal Computer

Filiali Amplisystem
anche a Milano, Bergamo, Varese, [illegible]

IL TEATRO IN PIEMONTESE

Colosseo: Molino tra ironia e dolore

Riecco**ck** fra [illegible] raggio a volte anche personali, e scelte culturali ben precise, con il teatro dialettale piemontese. [illegible] proposito è [illegible] Compagnia Comica Piemontese diretta [illegible] Giorgio Molino con lo spettacolo «Na Cosa [illegible]», tre atti dello stesso Molino, in programma da stasera, ore 21, al 9 novembre al Teatro Colosseo, regia di Luca Chibaudi.

Commedia o dramma? Nel testo [illegible] scommano ironia e dolore: l'una come «ultima arma di chi [illegible] può far [illegible]», l'altro, come difesa dai «corvi». Un uomo in fin di vita viene indotto, come voto per la salvezza, a lasciare tutti i propri averi ad un pensionato per anziani diretto dal fratello che è sacerdote, complice involontario di egoismi, ingenuità e religiosità.

L'uomo esce dal coma, riprende a vivere e, a questo punto deve venire a patti col fratello-«corvo». Qui lo schema va inteso in senso pirandelliano, sulla tragedia dei personaggi costretti ad [illegible] umoristicamente la realtà secondo la dialettica [illegible] conflitto [illegible] personaggio e persona; da essi si spiegiona tutto il gusto teatrale del [illegible] Giorgio [illegible] affronta il doppio ruolo di attore-autore [illegible] questa [illegible] compagnia con lo scopo dichiarato [illegible] promuovere e divulgare il [illegible] piemontese.

[illegible] ad [illegible] la Compagnia ha presentato [illegible] spettacoli: «*E dopo il cinema c'era l'avanspettacolo*», [illegible] «Varietà varietà», «*Monsù Travet a l'è sempre un bel*». Molino ha guadagnato a dodici anni.

t. co.

COME FARLI IN [illegible] O [illegible] PLASTICA

I soldatini dell'infanzia

Nella storia della sua evoluzione il soldatino è passato dalle tombe e [illegible] alle mani di bambini di ogni epoca e Paese, per arrivare a quelle di collezionisti e hobbisti. Significato rituale e ludico [illegible] [illegible] rappresentato in mille [illegible] realizzato con materiali diversi. [illegible] il che [illegible] maggior successo [illegible] ottenuto il soldatino [illegible] piombo, legato ancora ai ricordi di infanzia.

Ma come si costruisce? Risponde il Centro Modellistico [illegible] (presidente il Piero Pariani, tel. 306.373), in via Sobrero 29, specializzato [illegible] modellismo statico. Questo il procedimento. Si sceglie il soggetto sfogliando i libri di storia e quelli specializzati (in biblioteca o nei negozi [illegible] modellismo)

Si ripesta il disegno in scala [illegible] (l'altezza standard è [illegible] 54 mm) e si scolpisce un blocco di [illegible] che sarà poi [illegible] in uno stampo di gomma siliconica. Nello stampo si versa il piombo fuso (una lega con antimonio e stagno) Va bene il piombo di recupero [illegible] tipografia. Si procede poi [illegible] prima verniciatura con un colore di base.

Questo è il [illegible] più difficile che richiede elevate doti artistiche. Risultati apprezzabili si ottengono con le normali [illegible] costruzione [illegible] negozi di modellismo, dalle 5 [illegible] 20 mila lire, fino a [illegible] mila lire [illegible] i modellini più sofisticati). Contengono i pezzi di piombo già fusi da assemblare [illegible] il pirografo e poi da verniciare. Uguale procedimento [illegible] i soldatini in plastica [illegible] consentono modifiche a piacere [illegible] apportare con un minuscolo trapano.

g. f.

SHIATZU, SHI-NE' E TAI-KI-KUN

Medicina naturale [illegible] fosse Oriente

L'oriente è entrato in casa nostra [illegible] medicine cosiddette «naturali», terapie [illegible] a ricreare l'armonia e il libero fluire dell'energia nel corpo. «*Econatura*», a Torino, è un'Associazione Scientifica Culturale rivolta [illegible]amenti a questi principi e nella sede in piazza De Amicis [illegible] bis (tel. 636.022) i corsi si susseguono per chi attraverso la [illegible] ying e yang riceve la propria salute psicofisica.

Primo nella lista dei corsi [illegible]nali e lo Shiatzu, [illegible] nica di massaggio giapponese che agendo sugli [illegible] «meridiani» usati dall'agopuntura, equilibra l'energia [illegible] o in difetto degli organi interni, prevenendo [illegible] le malattie. Dodici lezioni, ogni martedì dalle 21 alle 23, costano lire 130.000.

Accomunati da esercizi di meditazione sono i corsi di Hatayoga e di Tai-ki-kun, quest'ultimo caratterizzato da sequenze specifiche di movimenti: si frequentano in orari pomeridiani [illegible] o serali [illegible] dalle 40 [illegible] lire mensili.

Altra proposta interessante è lo Shi-ne tibetano, un metodo di concentrazione sul respiro per «staccarsi» da ogni [illegible] pensiero e raggiungere la calma mentale, mentre il 14 dicembre è in programma [illegible] stage di Ontonou che è il massaggio cinese del piede. Il Centro, diretto dal dottor Alessandro Meluzzi, si fa anche promotore di spettacoli, ovviamente «sul tema»: nell'ultimo si sono [illegible] in concerto i «Cantori e Musici itineranti del Bengala-

c. f.

IL TAPPETO
«l'arte d'amare»
tappeti [illegible]
settimana del
TAPPETO PERSIANO ANTICO
VECCHIA E NUOVA LAVORAZIONE
Lavaggi e restauro in sede con presa a domicilio
Via C. Viberti 1, ang. c.so Peschiera 241
Tel. 011 372.734 - TORINO

LIPU
Sede Nazionale
Via S. Tiburzio 5
43100 PARMA
Tel. 0521-33414

Per sostenere [illegible] natura
[illegible] UN SOCIO LIPU

compila il tagliando e avrai GRATIS
inoltre ti sarà inviato gratuitamente
• la rivista trimestrale Uccelli
• la tessera di socio col bollino
• l'adesivo con l'Upupa
Ritaglia e spedisci in busta chiusa a: LIPU - V. S. Tiburzio 5 43100 Parma

ISCRIZIONE ☐ DONAZIONE ☐
Socio giovane (fino a 18 anni) L. 15.000 Socio ordinario L. 20.000
Classe scolastica L. 30.000 Socio benemerito a vita L. 1.000.000
Socio sostenitore L. 50.000
[illegible] DIVENTARE SOCIO LIPU
Io sottoscritto _____
residente in Via _____ n. _____
CAP _____ Località _____
ho versato L. _____ sul c.c.p. n. 10290430
tramite vaglia postale ☐ tramite assegno allegato ☐ in contanti ☐
invierò donazione di L. _____

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

Dibattiti

Religione a scuola — Stasera, ore 21, al Pannunzio in via dei Mercanti 1, dibattito sul tema «Religione e/o libertà nella scuola». Intervengono [illegible] Fornaca, padre Reginaldo Prandoni, Cesare Pianciola, Igino Vergnano.

Stato [illegible] — Alle 16, all'Università in via Sant'Ottavio, Scienze Politiche, V piano, il prof. Dino Cofrancesco parlerà su «La crisi [illegible] Stato nazionale nell'epoca delle guerre mondiali». [illegible] organizzato dall'Aede.

Diritti d'autore — Alle 21,30, nella sede dell'Associazione Il Triangolo, corso Regina Margherita 68, dibattito sul [illegible] di diritti d'autore».

Varie

Latino-americana — L'Associazione Italia-Nicaragua organizza una serie [illegible] corsi di [illegible] caraibica, [illegible] teatro latino-americano, di storia sudamericana. I corsi cominciano il [illegible] novembre nel Circolo Culturale «La Città e i Segni» in via Montebello [illegible]. Per informazioni telefonare al 545.029 (dalle 15 alle 19).

Palestra di roccia — Stasera, ore 20,30, nel Palazzo a Vela in via Ventimiglia 145, [illegible] riaperta [illegible] pubblico in palestra di roccia «Guido Rossa». Biglietto d'ingresso lire 2000.

Champagne — Alle 18, nella Casa del Barolo in [illegible] Andrea Doria 7, degustazione pubblica dello champagne «Bollinger» Brut. Saranno presenti il Direttore Generale [illegible] Bollinger, Michael Villecky, e l'Agente Generale Armando Giovinetti.

[illegible] — [illegible], ore 21, [illegible] Enna [illegible]

Bertola [illegible] inaugurazione dell'anno accademico [illegible] Scuola di Giornalismo «Carlo Chiavazza». Prolusione [illegible] Giovanni Arpino.

Cabaret — Alle 21,30, al Ve[illegible] in via Andrea Doria 9, cabaret demenziale con «Paradosso & Paragone».

Gli Anni 60 — Ieri sera s'è [illegible] serata di gala per l'Unicef al Pick Up di via Barge. La festa, intitolata «Favolosi Anni 60», era in occasione del 40° anniversario Unicef.

Corsi di lingua — A [illegible]gno, nella biblioteca civica in [illegible] Francia 275, sono aperte le iscrizioni a corsi di francese, inglese e tedesco. Per informazioni telefonare a 7902393.

Al [illegible] — Stasera, ore 21,30, fino a giovedì, ultime repliche di «Due pezzi da ridere» allestito e interpretato [illegible] Cad «Bergamasco & Alsaziani».

Restauro — Rimangono disponibili ancora [illegible] posti al centro di restauro «Il Parnaso» di via Pastrengo 19. Si tratta dei corsi del legno e dei dipinti antichi. Per informazioni telefonare a 503229.

Su Raitre — Alle [illegible] va in onda, sul [illegible] regionale, la [illegible] «Quest[illegible] cardinali» ideato e di[illegible] Ferdinanda Vigliani.

Mostre

Unione Culturale — Da oggi, ore 16, nella sede di via Cesare [illegible] 4b, inaugurazione della mostra del pittore Aldo Ferrara. Resterà aperta sino al 7 novembre.

Dieci quadrette sui campi [illegible] Moncalieri

Dieci quadrette sono in lizza nel torneo bocciofilo organizzato dalla società Bocciofila di Moncalieri sui campi al coperto di strada Torino [illegible]. Stasera, con inizio [illegible] in programma la seconda serata con cinque partite che si prevedono tutte combattute. Il torneo proseguirà tutti i martedì per sette settimane consecutive con partite ai tredici punti [illegible] limiti [illegible] tempo, [illegible] dieci incontri si incontreranno in un girone all'italiana, di sola andata.

Fra le quadrette più quotate per la vittoria finale quella capitanata dall'otto volte campione del mondo Giancarlo Bragaglia, «il signore delle bocce», che avrà come avversario Michele Brustio (in coppia con l'ex campione ciclistico Nino Defilippis). In gara parrocchi giocatori [illegible] categoria A.

Per insegnanti

Da oggi, ore 17,30, sino al 13 dicembre, [illegible] svolge un [illegible] «di cultura internazionale dedicato agli insegnanti». E' in occasione dell'Anno Internazionale [illegible] Pace proclamato dall'Onu e [illegible] svolge alla [illegible] in [illegible] rato in via Lagrange [illegible] [illegible] interviene l'assessore Vinicio Lacci [illegible] tema «La scuola e l'educazione alla pace e alla collaborazione con tutti i popoli. Alcune proposte concrete». [illegible] 30 ottobre.

Televisioni private in regione

Telecupole

16 — Arrivano le spose, telefilm
17 — La nuova avventura dell'Ape Maja, cartoni
[illegible] Documentario: segue Telefilm
18,30 Il fantasma dello spazio, cartoni
19 — Cavalieri, rubrica
19,30 Tg 4
20 — Arpioli e Emani, telefilm
21 — Pianeta sport, rubrica
22 — Femmine carnivore, film
[illegible] Tg 4, replica
24 — Videocar, rubrica
0,15 [illegible] poliziesco [illegible], film

Pan

16,10 Boys & Girls, telefilm
[illegible] Gelchsmen, cartoni animati
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,30 Nanna & [illegible] follie, cartoni animati
18,10 Natura selvaggia, [illegible] mentario
18,35 [illegible] telefilm
19,30 Rin, il ragazzo della caverna, cartoni animati
20 — Cara e cara, sceneggiato
21 — Stereoquiz: obiettivo attualità, film di Riccardo Freda con S. Sun, L. Gill, L. Burton
22,30 Hello Larry, situation comedy
23 — Bellamy, telefilm
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
0,30 Il pubblicitario, film

Telecity

11,30 Occhio al prezzo, vendita
12 — Andrea Celeste, telenovela
12,45 Tv flash
13 — Lassù, cartone animato
[illegible],30 Kleba, cartone animato
14 — Innamorati, [illegible]
15 — Laura, telenovela
15,45 Le adorabili creature, telefilm
17 — Vita, spazio tv per i ragazzi: Candy Candy; Lassù, cartoni animati
18,15 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica
18,30 Andrea Celeste, [illegible] ta
19,30 Figli miei vita mia, telenovela
[illegible] Gli adulti del pub, [illegible]
22,30 Patrol Boat, telefilm
23,30 La saga del padrino, film

[illegible]

16 — Tra [illegible] e il potere, novela
19 — Oggi le città
19,30 Tg-Punto d'incontro
[illegible] Oggi le [illegible]
20 — Victoria Hospital, sceneggiato
20,25 Tg notizie
20,30 L'avventuriera della Tortuga, film di L. Capuano con Guy Madison, Inge Schöner
22,50 Tg telegiornale
22,40 Strada senza uscita, sceneggiato
23,50 P[illegible] Campionato italiano A1 e A2

Grp

13,20 Pagine dello spettacolo, rubrica
13,30 Doommatch I mostri del 2001, film
15 — Detective in pensione, telefilm
15,35 Butch Cassidy, cartoni animati
15,55 Jacko & Puzzlecats, disegni animati
17 — Frankenstein Junior, disegni animati
19 — Il fantasma dello spazio, disegni animati
19,10 G.R.P. monitor
19,40[illegible] programma
20,05 Bon [illegible] il castoro, disegni animati
20,30 Bingobo, programma
[illegible] G.R.P. monitor
0,30 La più bella coppia del mondo, film di C. Mastrocinque, con Walter Chiari, Paola Quattrini
2 — Una stella è caduta, film

Canale 68

18 — Film
19 — Documentario
19 — Spaziale '68, rubrica
20,15 Alla campagnola, varietà
22 — Le sole delle settimane
22,45 Documentario
23,50 Telefilm

Videogruppo

17 — Usa i cartoni
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Scotland Yard, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 Mary Hartman, telefilm
20 — Luisana mia, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Marta, telenovela
22,30 Trentaminuti
23 — La sole della settimana, mercato dell'auto
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — New Scotland Yard, telefilm
0,30 La sole della settimana

Primantenna

17 — Le stelle su di noi
18 — Tuttifrutti giochi, quiz
19 — Cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
20 — Flash cinema
20,50 Grandi registi, telefilm
21,30 Le sole della settimana
22 — Mediasse, rubrica
22,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
23 — Arpos, telefilm
23,30 Programma promozionale
1,30 Le sole della settimana
2 — Buona notte con...

Quinta Rete

13 — Al confini della notte
14 — Carmin, telefilm
15 — Millelire
16,30 Mork e Mindy, situation comedy
17 — Zorro, cartoni animati
17,30 Yellaman, cartoni animati
18 — Predatori del tempo, cartoni animati
18,30 Angie Girl, cartoni animati
19 — Navy, telefilm
20 — Dalle 8 alle 8, situation comedy
20,30 Il bacillo degli occhi assenti, film
22,30 Mork e Mindy, situation comedy
23,30 Gli occhi degli altri, film di W Castle con Andi Garrett, Sarah Lane
2 — E con le piccole lenne & telefilm

Rete Canavese

17 — Mondo mondo
17,30 Cartoni
18 — Baldino, cartoni
18,50 Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — Duello sul fiume, telefilm
22,30 Film
23,30 Canavese oggi
23,45 Viaggio con l'avventura

Quartarete

16 — La ricetta del giorno
16,15 Capriccio e passione, novela
17,15 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Il mondo di Sperla, novela
19 — La sole della settimana
19,30 Calcio: Atalanta-Torino
21,30 The Outsiders, telefilm
22,30 Basket
0,30 California Kid, film

Telestudio

11 — La fuga, telefilm
11,55 Tutto cinema
12 — Avventure in fondo al mare, telefilm
13 — Transformer. Cartoni animati
13,30 Mask, cartoni animati
14 — Pagine della vita, novela
15 — Gli emigranti, novela
19,30 Trivulzio. L'uomo Sigra - Italia e Sebastian - Gigi la trottola - Transformer - Voltron - Mask
19,30 Dottor John, telefilm
20,30 Brena 41° distretto di polizia, film
22,20 Ripete, telefilm
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 Il Lascarido, rubrica
24 — Autobiografia di Jesse Fletcher, film

[illegible]

Videomusic

15 — L'intervista, Sigue Sigue Sputnik
18 — Video non stop
18 — Gran Prix
18,30 Video non stop
19 — Le specials, Spandau Ballet
20 — Video non stop
23 — Top Ten, la classifica dei dieci migliori video della settimana
24 — L'intervista, Sigue Sigue Sputnik
1 — Video non stop

Erre Uno tv Svizzera

16,30 Rendiconti buissoni
17,20 Musicalmente
18 — La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Speciali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,20 Gays, sceneggiato
21,30 La grande Epoque, documentario
22,35 Telegiornale
22,40 Spoilet: Videotop
0,30 Telegiornale
0,45 Documentario
1,15 Speciali

Retepiemonte

16 — Cyborg, cartoni
16,30 Gingoliere, cartoni
17 — Il fantastico mondo di Paul, cartoni
17,30 Gang segugi, cartoni
18 — Il magnifico Grunge, cartoni
18,30 Batman, [illegible]
19 — Videocar, rubrica
[illegible] Panorama ai nostri microfoni, rubrica
20,30 Me and Max, [illegible]
[illegible] Adam 12, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notturno
21,50 Truck Driver, telefilm
23,20 Dick Tracy e la società del crimine, film
1 — Il prigioniero, telefilm

Tv Star

16,45 La prima storia di Dick von Dyke, telefilm
17,15 Mido di serpenti, telenovela
18,15 Los Angeles Ospedale Hard, telefilm
19,15 Tv flash
19,30 La prima storia di Dick von Dyke, telefilm
20 — Verbena, il volto dell'amore, telenovela
20,45 Missione impossibile, telefilm
21,30 Laura, telenovela
22,15 Mido di serpenti, telenovela
23,15 Senza via di uscita, film
1 — La prima storia di Dick von Dyke, telefilm

Telesubalpina Telesu

19,30 La grande Bretèche, film di Achille Bolla con Carlo Prata, Mario Gallo
[illegible] The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Libri da leggere, rubrica
[illegible] Il regionale, notiziario
19,55 Domani celebriamo
20,15 George, il cane più pazzo del mondo, film di Wallace C. Barnett con Marsden Thompson, Inge Shoner
22,30 Speciale Telesu: 8. Agostino, la conversione di un intellettuale
23 — Il regionale, notiziario
23,25 Domani celebriamo
23,35 The Beverly Hillbillies, telefilm

Rete A

15,30 Cuore di pietra, telemaruzo
16,30 Natalie, telemaruzo
17,30 Superproposte
18,30 Cartoni animati
19,30 Natalie telemaruzo
20,30 Cuore di pietra, telemaruzo
21,30 Ai Grandi Magazzini, telemaruzo
22,30 L'idolo, telemaruzo
23,30 Nice Price, vendita promozionale

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle ore limitative comunicateci dalle emittenti.

Programma Tuttoscienze

È in orbita Il 9° volume

Puntuale come il passaggio di una cometa, preciso all'appuntamento come un satellite, è uscito il 9° volume di Tuttoscienze che raccoglie tutti i numeri dal gennaio al giugno '86.

Dai nuovi "chip" all'arseniuro di gallio all'applicazione in campo ottico dei fili di seta di alcuni ragni, Tuttoscienze registra in tempo reale tutto ciò che fa notizia nel mondo scientifico e lo espone con la tipica chiarezza di linguaggio del quotidiano.

Il 9° volume di Tuttoscienze è in vendita al prezzo di 8.000 lire. A prezzo invariato sono ancora a disposizione i precedenti volumi. Una buona notizia per chi volesse iniziare ora la collezione: con sole 60.000 lire può entrare in possesso della più aggiornata antologia della scienza e della tecnologia.

Potete richiedere i volumi di Tuttoscienze a La Stampa - Promozione e Sviluppo - via Marenco 32, 10126 Torino, utilizzando il presente tagliando. Oppure potete acquistarli direttamente presso il Salone La Stampa in via Roma 80 e in via Marenco 32 e presso le più importanti librerie.

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti volumi di TUTTOSCIENZE

- ☐ Vol. I (L. 6000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. II (L. 6000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. III (L. 7000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. IV (L. 7000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. V (L. 7000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. VI (L. 7000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. VII (L. 7000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. VIII (L. 7000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. IX (L. 8000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Collezione completa n. 9 volumi (L. 60000)

Più L. 4000 per spese postali

Cognome _____
Nome _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____
Località _____
Tel _____
Firma _____

Tuttoscienze Tutti insieme

La collezione continua

Fuscagni parla del ritorno, giovedì, di «Trent'anni della nostra storia»

Cohn Bendit e quel lontano 1968

Il leader del Maggio francese sarà ospite della prima puntata, su Raiuno, con il figlio di Luther King, assassinato in quell'anno - Conduce Paolo Frajese

ROMA — La scelta di Mina è stata scelta da Carlo Fuscagni per aprire e chiudere la serie di Trent'anni della nostra storia, il rotocalco di Raiuno che comincia giovedì subito dopo il tg delle 20, sotto la guida di Paolo Frajese. Gli anni presi in esame vanno infatti dal 1966 al 1976, e proprio più di Mina ha caratterizzato con le sue canzoni il panorama di quella che era allora l'Italia, vicina eppure sempre lontana dal resto dell'Europa. Carlo Fuscagni, curatore del programma, sottolinea: «Non dimentichiamo che quelli sono stati anni importanti. Non c'è stato solo il terrorismo ma anche le riforme: il nuovo diritto di famiglia, il servizio civile, lo statuto dei lavoratori, le pensioni sociali, il divorzio, che hanno profondamente modificato il nostro Paese».

Programma giornalistico che propone una riflessione sul nostro passato prossimo per comprendere il presente e intuire il futuro, Trent'anni della nostra storia, mentre sta impaginato con la velocità di un telegiornale e il ritmo per conquistare il pubblico è quello di un giornalista puro come Frajese, l'anno scorso, in concorrenza con *Dallas* su Canale 5, ad avere un milioni. Quest'anno, in concorrenza con *Pentathlon* di Bongiorno potrebbe rendere più difficile il confronto: «È curioso — ha detto Fuscagni — che proprio lo che ha sempre battuto tutti i programmi di Bongiorno su Rai, questa volta mi auguravo di scongiurarlo».

Paolo Frajese, al centro, con il trio di cantanti «storici»: da sinistra Bobby Solo, Little Tony e Reitano

Rispetto precedenti edizioni, la novità assoluta Fuscagni è il dedicato ai più giovani, sul «Cosa farò da grande». Ogni settimana il che avrà esposto nel modo più corretto l'idea più originale proprio futuro riceverà un premio di 25 milioni di lire, da ritirare al compimento dei anni età: ovviamente, il vincitore dell'ultima puntata, essendo nato nel 78, sarà colui che dovrà aspettare più a lungo per poter ritirare i suoi milioni.

Molti i fatti scorsi con sintesi rapidità, occhio più nei confronti della gente comune confronti dei protagonisti, molte annotazioni costume che aiutano a capire i mutamenti Paese meglio dei grandi fatti della storia. Nella prima puntata di giovedì, ad esempio, ricordare il un anno che nella nostra memoria connotazioni mitiche, i curatori hanno invitato Daniel Bendit, leader degli studenti nel maggio francese, nonché Dexter King, di Martin Luther King, assassinato proprio quell'anno a della sua pacifica lotta contro le discriminazioni razziali. Poi, per celebrare il '68 e ricordare lo sbarco del primo astronauta luna, hanno preferito invitare una ragazza nata proprio in quei giorni in Italia, e battezzata Luna dai suoi genitori.

In studio, a con la musica il passare del tempo, il solito terzetto formato da Bobby Solo, Little Tony e Reitano, accompagnati dall'orchestra Rai diretta Victor Bach. Caratteristica di Trent'anni storia è quella un contenitore in un periodo in cui la Rai aver affidato al contenitore le sorti dei suoi indici d'ascolto. «Non sono un anchor man, né un conduttore, né presentatore — ha spiegato Paolo Frajese — il mio lavoro è e resta quello giornalista: più che intervistare e raccontare non so e non voglio fare. Al posso sorridere».

Simonetta Robiony

CHE FANNO

Vecchia moviola, addio il computer ti seppellirà

Fine della moviola? *Full Metal Jacket* di Stanley Kubrick, *Power* di Sidney Lumet, *Making Mr Right* di Susan Seidelman sono i primi film a essere stati montati con un nuovo sistema americano di montaggio elettronico, una combinazione «video recorders» e computer che sarà forse l'inizio di una nuova rivoluzione tecnologica nel film. I sistemi finora usati sono EditDroid, prodotto da società proprietà di George Lucas; Ediflex, di un gruppo californiano, e Montage, di una società New Hampshire. Il montaggio elettronico fa risparmiare tempo e, nel caso televisione, grandi di post-produzione; ma è ancora costosissimo.

Andrea Jonsson gira con Brandauer «La tela di ragno»

Una giornata particolare, il di Ettore Scola, è diventato anche in Spagna un testo teatrale. Lo hanno recitato al Centro Cultural Madrid Fernando Delgado Esperanza Roy, diretti da José Carlos Plaza.

Migliaia star, produttori e tecnici cinema indiano hanno dato vita grande manifestazione a Bombay contro una nuova tassa governativa. Il corteo era guidato dall'attore Sunil Dutt, che è pure deputato al Parlamento e membro partito del primo ministro indiano Rajiv Gandhi.

Tarak Ben Ammar, il produttore tunisino, ha spiegato così il flasco americano *Pirati* di Roman Polanski, da lui prodotto: «Uno dei motivi del disastro è che il film è uscito insieme con Aliens. Un altro è che l'umorismo americano è tale che nessuno, neppure i critici, aveva voglia di vedere un film di Polanski». Il produttore conta di rifarsi sul mercato europeo.

Al Pacino è il protagonista del nuovo film Andrej Konchalovsky scritto da Paul Schrader, *Investigation*. Charles Bronson sta preparandosi al quarto film sui giustizieri della notte, *Death Wish 4*. **Alessandra Ferri** e **Mikhail Baryshnikov** sono i danzatori protagonisti di *Giselle*, una nuova versione cinematografica del famoso balletto diretta da Herbert Ross.

John Boorman grande *Hope and Glory*, un suo Amarcord personale: ha ricostruito a Dunquerque l'Inghilterra blitz della seconda guerra mondiale, quella della infanzia.

Conferma: **Pilar Miró** è stata poi nominata direttore della radiotelevisione spagnola (RTVE). E' l'unica donna che sia a capo d'una televisione pubblica nazionale in Europa.

Ecco fa scuola: **Suzanne** la collaboratrice di sempre di **François Truffaut**, gira il primo film, *Le Maine et la Sorcière* (Il monaco e le streghe), una storia medievale scritta dalla medievalista docente Boston University **Pamela Berger**, basata sul testo latino del domenicano duecentesco Etienne de Bourbon. Interpreti, Tchéky Karyo nella parte d'un giudice dell'Inquisizione deciso a distruggere non considerato eretico, e Christine nella parte della «strega».

Claude D'Anna ha finito di girare la versione cinematografica del *Macbeth* di Giuseppe Verdi, con **Shirley Verrett** e **Leo Nucci**.

Ugo Pirro ha scritto un soggetto e una sceneggiatura per **Luigi Comencini**. *Cori, ragazzi, cori*, storia d'un bambino che voleva diventare un campione.

David Morrell, lo scrittore creatore di **Rambo**, ha lasciato il suo lavoro di docente d'inglese alla University of Iowa per dedicarsi soltanto ai romanzi e alla «novelization» di *Rambo 3*.

Klaus Maria Brandauer e **Andrea Jonsson** sono la coppia protagonista de *La tela di ragno*, diretto da Bernhard Wicky, tratto dal romanzo scritto nel 1923 da Joseph Roth, storia di un filisteo tedesco avido di potere.

Joris Ivens, anni, è in Cina come **Bernardo Bertolucci** e **Jacques Dorfmann**, sta girando film sul vento cinese. La lavorazione e all'inizio di settembre a Pechino, continuerà in diverse zone e soprattutto nel deserto, che girerà al vento sta avanzando anche in Cina. Le condizioni atmosferiche impongono un'interruzione a novembre, il film riprenderà in marzo.

Laura Morante e **Tomas Milian** la inedita coppia interprete di *Luci lontane*, diretto da Aurelio Chiesa e prodotto da Dario Argento.

Richard Gere si è risvegliato all'attività politica, cui s'era molto dedicato da studente alla University of Massachusetts. Sta raccogliendo fondi per la campagna elettorale di candidate democratiche alle elezioni, e ha deciso di partecipare campagna contro gli USA «contras» Nicaragua.

«Slate Geste» è l'invito comparso su un'intera pagina giornali francesi. L'annuncio pubblicitario cercava un protagonista per *L'Affaire Fiva*, film diretto da Stéphane Paoli.

L'uomo politico solo ospite: svolta in tv?

Pannella attor comico tra i folli di «Drive in»

Non mai accaduta, ad accaduto nella puntata Drive In dell'altra sera: un politico, Pannella, si è scritto attore rivista.

Non è prima volta che un uomo politico compare varietà. L'elenco degli onorevoli a Domenica In, a Buonasera Raffaella, a Costanzo show, a Mixer (con la Milo è lungo, e i loro presenze ha dato a volte lo spunto a variazioni tipo rivistaiolo: qualcuno ha fatto il galante, ha accennato a passi danza, o addirittura ha intonato (e stonato) una canzone.

Ma tutti stati chiamati in qualità di capiti d'onore, con qual tanto di distacco e «straniarità» che il ruolo comporta nei tipici dell'insieme del programma. Voglio dire che in questi casi (e parlo pertinente) è sempre molto serio, almeno in parenza: rivolto e applaudito — penso a Buonasera Raffaella — l'onorevole avanza nello sfolgorio delle luci e viene omaggiato dalla presentatrice che, gorgheggiando salamelecchi ricambia (il da espressioni falsa modestia, fa accomodare sul sofà e ad un duetto di domande e risposte che risultano improvvisate e invece sono frutto meticolosa preparazione e di accordi. Da questa piattaforma di sostanziale solennità l'onorevole — se vuole, se ce la fa — può concedere poi aperture di bonario umorismo, quelle che fanno regolarmente dire ad una parte del pubblico «Questo Andreotti, sarà subdolo, sarà infido, ma il tanto spiritoso...» o «Hai sentito Natta? Incredibile, sa pure scherzare».

L'altra sera, invece, la situazione si è capovolta. Pannella è partito sul piede della farsa più sfrenata per arrivare, in un secondo tempo, alla propaganda. Era in il consueto sketch Gianfranco D'Angelo de enorme Spadolini che civetta telefono con Reagan e scena è entrato che ha afferrato e scosso e lo ha invitato a far pipì nella pulita delle armi accatastate sulla scrivania; fitto scambio di battute fra i due con D'Angelo-Spadolini che ha spianato pistola e l'altro che gli ha piegato canna e l'ha esortato ad aderire alla giornata della pace e a iscriversi ai radicali, proposta accolta dal personaggio Spadolini con dichiarazione «Grazie a me il partito radicale diventerà un partito di .

Poco dopo, altra prestazione di Pannella nel ruolo baronale, fra stuoli di maschiette e belle le poppe in vetrina; ha recitato un altro sketch con Greggio e ancora con D'Angelo, e qui però, fattosi serio, ha avuto modo di illustrare le benemerenze del partito, le iniziative, le sue battaglie, e ha lanciato un appello per le elezioni; e i due comparì, da pure buffoneschi, gli hanno funzionato con puntualità da spalla.

Buon attore di rivista, anche se irresistibili tendenze al gigionismo, Pannella ha voluto, inserendosi provocatoriamente in uno show demenziale, polemizzare con passerella quotidiana riservata agli uomini politici della maggioranza nel TG e in altre trasmissioni della Rai? O ha dato il via ad un nuovo corso di promozione elettorale sul video, per cui De Mita si pedrà costretto per esempio a rimpiazzare frate Fracanzo e il suo linguaggio a Fantascudetto su Raiuno democristiana, mentre Craxi e si produrranno come prestigiatori e comici fissi nell'avanspettacolo di Falqui su Raidue socialista?

Ugo Berzolari

FILM TV: Nanni Moretti Retequattro

Bianca dei sogni

Raidue, «L'australiano» - Montecarlo, «Blow Up» Antonioni

L'AUSTRALIANO (1978 su Raidue a mezzanotte) di Jerzy Skolimowsky. Prima d'oro nel '78, di Robert «Lo Claudio» del 1934, interpreti Alan Bates, Susannah York, John Hurt, Robert Stevens. Ambientato in paesino costa inglese, suggestivo e raffinato dove immagina l'arrivo, in pacifico mondo normale, nella serena monotona vita due sposi, un portatore antichi rituali misteriosi, un uomo che vivendo in Australia, a contatto con i primitivi ha appreso l'arte sciamanica e a cui uno stregone ha fatto dono di una magica arma micidiale, l'urlo che uccide.

Montegrappa (45) Michelangelo Antonioni che lo ha scritto con Tonino Guerra. Al centro, magistralmente fotografata e analizzata la Londra Anni dove Antonioni immette storia alienazione e solitudine che prende le un perfetto intrigo giallo: un fotografo sul fondo di una pellicola scattata a Hyde Park scopre l'immagine di un delitto — una pistola che spara un corpo che cade — e si butta alla ricerca dell'impossibile verità.

BIANCA su Rete 4 alle regista e protagonista Nanni Moretti, e con Morante, ritratto di giovane uomo inquieto e insicuro, sessantottino, che a annota il comportamento degli altri per crearsi una personalità, e finisce coinvolto in un delitto.

SPOSERO' SIMON LE (1986 su Italia 1 alle rock e amori romanzo autobiografico di Clizia Gurrado, debutto in cinema di gruppo di giovani, dal regista Carlo Colli agli attori (tutti figli d'arte dicono i nomi Barbara Blanc, Luca Lionello, Gianmarco Tognazzi, Federico Fazio, Francesca Pinelli). Liliane peripezie di una sedicenne che scappa di casa per seguire il suo idolo, dei Duran Duran.

E CAROLINA (1954 Raitre alle 22.30) primo film che Mario Monicelli realizza non in coppia con Steno, soggetto Ennio Flaiano, sceneggiatura di Monicelli, Sonego, Age e Scarpelli, tenera commedia e sentimento (e che pure aveva in allarme la censura), protagonista Totò agente della «buon costume» dal d'oro che deve riaccompagnare al paese Annamaria Ferrero ragazza fanciulla sedotta e abbandonata.

«La Pamela» di Goldoni al Carignano

TORINO — Va in scena questa sera al Carignano, ore 20,30, «La Pamela» di Goldoni. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile in collaborazione col Comune di Fano, è diretto da Beppe Navello e interpretato da Carlo Simoni, Laura Lattuada, Cesare Gelli, Barbara Valmorin, Cristina Noci, Fabio Ornasi, Alessandro Esposito, Sandro La Barbera e con la partecipazione di Claudio Gora.

Le scene e i costumi Luigi Perego, le musiche di Arturo Annecchino eseguite dal vivo al clavicembalo da Laura Kibel.

Lo spettacolo ha debuttato in prima assoluta la scorsa estate.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13.30; 17; 20, 22,15; 23,45

10,30 **La donna di fiori**, 6° ed ultima puntata Lay, F Mulé

11,55 **Che**

12,05 **Pronto chi gioca?**, con Enrica racconti

13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**

14 — **Pronto chi gioca?**, l'ultima telefonata

14,15 **Remi**, Cartoni animati

15 — **Cronache italiane**, a cura di Franco Calia

16,30 **D.** Scheda - Archeologia. **Viaggiatori veneti alla scoperta dell'Egitto**, di F. Cimmino

16 — **Italia** anni di cinema. **La ragazza in prestito**. (1963) film D. Damiani, con Walter Chiari, Francisco Rabal, Letizia Roman, Gastone Moschin

17,55 **D.s.e.: Dizionario**, di G. Massignan. Idrocultura

18,10 **Spazio libero**: I programmi casso: «Un mestiere

18,30 In diretta dallo Studio 2 di Torino: **Parola mia**, di L. Rapoli

19,40 **Almanacco giorno dopo - tempo fa**

Pippo Baudo presenta: **Odeonsissi**. Speciale Fantastico dei martedì. Capitani della puntata: Enzo Biagi, Franco Zeffirelli e Fred Bongusto

22,25 **Soldati**. Storie degli uomini in guerra F. Forsyth, 2ª puntata. «Ufficiali»

23,15 **D.s.e.: Ruote fuoco**. L'India verso lo sviluppo. Edizione italiana a cura di Anna Sessa (5ª parte)

23,45 **Oggi al Parlamento - Che tempo fa**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 18,45; 22,45; 23,55

11,45 **Cordialmente**, Rotocalco quotidiano. In studio Enza Sampò

13,25 **Tg2** - Come noi, Gianni Vasino

13,30 **Quando** puntata. Con Wesley Addy, Patricia Kalember

14,20 **Binocolo di ferro**: La stazione di servizio

14,35 **Tandem**. Con Fabrizio Frizzi, Stefania Bettoja Regia M. Balzarani - **Binocolo ferro**: Il miliardario

16,55 **D.s.e. monografie**: temi per esercitazioni didattiche - **Elna**: Il suo uso. Regia di Francisco degli Espinosa

17,25 **Dal Parlamento**

17,35 **L'age della silenzia**. Cittadino, giustizia, istituzioni. Di Enzo Chell, Enrico Ferri, Guido Guidi. Consulenza Antonio Pandiscia. Cura e regia William Azzella.

18,20 **Tg2 - Sportsera**

18,30 **Il Köster**, telefilm, **Il bottino**. Sigfried Lowitz, Michael Ande

19,40 **Meteo 2 - Previsioni del tempo**

20,20 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **I volti vendetta**, (1981), film di Marion Brando, Marlon Brando, Karl Malden, Katy Jurado, Pina Pellicer

22,55 **Appuntamento al**

23 — **Tg2 - Trentatré**. cine. Luciano Onder: Le lesioni dei legamenti del ginocchio e le traslussioni

0,05 Cinema di notte: **L'australiano**. (1978), film di Jerzy Skolimowsky, con Alan Bates, Susannah York

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,25

13 — **Le terre del Sacramento**, sceneggiato, 2° pun.

14 — **D.s.e.: Corsi di lingua russa**, 1° lez.

14,25 **D.s.e.: Aujourd'hui en France**

14,55 **Alfred Brendel interpreta Schubert**. Sonata in la maggiore

16 — **D.s.e.: Sport in casa**, di Fortunato Pasqualino, 1° pun.

16,30 **D.s.e.: Dal gioco all'informatica**, 6°

17 — **Radiodrama**. A cura di Sergio Valzania. «Scala reale», (1968), regia di Romolo Siena

18,25 **I cantautori e... «Il divertimento»**. Conduce Bruno Lauzi. Regia di Gianni Casalino

D.s.e.: L'Italia delle regioni. Alla scoperta del nostro passato, 3° pun.: **Molise**

20,30 **Il Louvre - Il più grande mondo**. Mediterraneo romano. Di Jean-Marc Leuven. Presentano Isabelle Huppert e Jean-Claude Brialy

22 — **Raitre tutto**. A cura di Adriana Catuni e Stefania Pini. Dall'Istituto Svizzero di Roma. Una sera Enrico Fiaiano. Conduce Mazzarella. Regia di Carlo Tagliabue

22,50 **Totò e Carolina** (1954), film di Mario Monicelli. Con Totò, Anna Maria Ferrero, Arnoldo Foà, Tina Pica

RAIUNO (ore 20,30) — Enzo Biagi ospite di «Ottoemezzo» rievoca le polemiche che avevano accompagnato il suo servizio su Gheddafi per «Spot».

RAITRE (ore 20,30) — I tesori d'arte dominato dall'antica Roma sono la puntata de «Il Louvre».

RAITRE (ore 21) — Serata diretta da Roma per ricordare attraverso testimonianze e filmati la figura dello scrittore e sceneggiatore Ennio Flaiano.

RAIDUE (ore 23) — Per la rubrica di medicina «Trentatré» un'inchiesta sul problema della donazione del sangue: chi può donare sangue, chi no.

Zeffirelli Ottantasei

Franco Zeffirelli protagonista con Biagi e Bongusto di «Ottoemezzo», la trasmissione di rilancio della Lotteria Italia in onda alle 20,30 su Raiuno. Il conduttore è assieme Pippo Baudo. Nel programma si vedranno le sequenze di alcuni film del regista, come «La bisbetica domata», «Fratello sole, sorella luna»,

Italia 1

8,20 **Wonder Woman**
10,10 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
11 — **Cannon**, telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **La strana coppia**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid camera**, conduce Garry Scott
14,15 **Deejay television**
15 — **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sposerò Simon Le Bon**, film di Coli con Blanc, F. Izzo, F. Florio
22,30 **Hammer**, telefilm
23,30 **Football**, Campionato N.F.L.
0,45 **A-Team**, telefilm
1,45 telefilm

Canale 5

9,20 **Una vita da vivere**
10,15 **General Hospital**
11,15 **Tuttintrenigita**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,20 **La valle dei pini**
15,10 **Così gira il mondo**
16 — **I documentari Big Bang**
16,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz condotto da Corrado Tedeschi
18 — **Il mio amico Ricky**
18,30 **Kojak**, telefilm
19,30 **Studio 5**, gioco, spettacolo, attualità
20,30 , telefilm con Hagman, Victoria Principal, Linda Gray, Barbara Bel Geddes
21,30 **La valle dell'Eden**, sceneggiato con Bouchet, Seymour (Quarta e ultima
22,30 **Nonsolomoda**, settimanale di varia varietà
Sport - Golf
0,30 **New York**

Retequattro

10,10 **Il treno del ritorno**, film con Egan, D. Winter
12 — **Mary Tyler Moore**
12,30 **Vicini troppo vicini**
13 — **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **mammeta e tu**, film di C. L. Bragaglia con M. Merlini
17,30 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie**
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Charlie Angels**, telefilm
20,30 **Bianchi**, film di N. Moretti con N. Moretti, L. Morante. *Michele non riesce ad identificarsi con niente e sola la vita degli altri per avere un aggancio con la realtà*
22,20 **Il compleanno**, di E. May M. Grodin, J. Berlin. *Giovanotto ebreo sposa paziosa ragazzotta, poi s'accende per bella e ricca biondina. Peggio per lui*
0,20 **Vegas**, telefilm
1,10 **Switch**, telefilm

Eurotv

13 — **Transformers** cartoni
14 — **Pagine della vita**
15 — **D come donna**
15 — **Uomo tigre**
15 — **Transformers**
18,30 **Voltron**, cartoni
19 — **Mask**, cartoni
19,30 **Dr. John**, telefilm
20,30 **Bronx 41° Distretto di polizia**, film di Daniel Petrie, con Paul Newman
22,20 **Rude**, miniserie
23,30 **Il Leonardo**
24 — **Notte cinema**

Rete A

15,30 **Cuore di pietra**, teleromanzo
16,30 **Natalie**, teleromanzo
17,30 **Superproposte**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Cuore di pietra**, teleromanzo
21,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
22,30 **L'idolo**, teleromanzo
23,30 **bliss price**, vendita promozionale

Montecarlo

Telegiornale, 12,30; 19,30
13,15 **Belle di** telefilm
14 — **Vita rubata**
14,45 **Bad Ronald**, film
16,30 **Doppio intreccio**, telenovela
19,15 **Sport news**
19,45 **Blow up**, film di Michelangelo Antonioni, con Sarah Miles
21,30 **Piazza Affari**
23,05 **Tmc sport**
24 — **Brivido dell'imprevisto**, telefilm

Capodistria

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,30
14,10 **Per i ragazzi**
15 — **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Oggi la città**
20 — **Vittoria hospital**, telefilm
20,30 **L'avventuriero della tortura**, film
22,40 **Strada senza uscita**, sceneggiato
23,50 **Pallacanestro**

Svizzera

Telegiornale: 15; 18,45; 20; 22,25; 23,45
14 — **Viaggio nel regno degli Etruschi**
16,05 **Rue carnot**
16,30 **Rivediamoli insieme**
17,45 **Per i più piccoli - Per i bambini**
18,15 **I tripodi**, telefilm
20,30 **Goya**, sceneggiato, con R. Vallone
21,30 **La grande époque**
22,35 **Martedì sport**: Hockey su ghiaccio

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 8 Gianni Bisiach conduce Radio anch'io. 10 Canzoni nel tempo. 11,10 Un nome solo a volte; 11,30 I giullari di Dio, di M. West; 12,03 Anteprima stereofonica Parade. 13,28 I ricordi di Dino Lanilla. 14,03 Master City; 15 Radiouno per tutti presenta Cioè. 16 Il pagnonia. 5 modi di fare teatro. 17,30 Radiouno jazz '86. 18,05 Spazio libero; i programmi dell'accesso A.I.T.I.; «Il radioLoro e la nuova tecnologia»; 18,30 Musica sera; 19,25 Audiobox motociclismo; 20 Ora viene su il sipario «Alessandro Magno» originale di G. Angeli e A. Pagliaro (11); regia di U. ; 20,40 Dopo teatro; 21,03 L'ora sul sofà «Edipo» di Rita Cirio; 21,30 La parola: «Sogno a due voci»; 23 Alla maniera dei grandi Duetti (3): «Traviata», 23,28 La telefonata di P. Cimarti - Stereouno: 16-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 8,45 «Andrea» originale radiofonico (152), regia di Maurizio Ventiglia; 9,10 Taglio di terza; 9,32 Tra l'incudine e il martello; 10 Speciale GR2 sport; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Perché non parli?; 15-18,30 Scusi ha visto il pomeriggio? 15 Siamo fatti così; 16,45 Film, fatti, persone; 16 TV commerciale interessa la casa; 17,15 Stagione vetrina; 17,45 Colpo d'occhio; 18 Don Chisciotte (22); 18,33-19,50 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte - Stereodue 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 8,45, 7,20, 8,45, 12,45, 13,45, 15,15, 18,15, 20,45 — 6,55-8,30-11 Il concerto del mattino; 10 Ora D Dialoghi per le donne, 12 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso estate, 17 Dse. teatri d'Italia, i teatri di Napoli; 17,30-19 Spaziotre; 21,10 Appuntamento con la scienza, 21,40 Johann Schrick; 22 Fari, documenti, persone Sera è la vita, gala a l'Aja; 23 Il jazz, 23,40 Il racconto di mezzanotte - Stereonotte 24-6,55.

La clarinettista a Torino [redacted] il complesso «Wienerstraichsextett»

Grande Meyer: aveva ragione Karajan

Per imporla, [redacted] maestro quasi rischiò una rottura con i Berliner: [redacted] valeva la pena, la giovane suona bene [redacted] ha temperamento - In programma Brahms, da giovane e da vecchio

La clarinettista Sabine Meyer suona [redacted] grande partecipazione

TORINO — Un bel concerto di vera musica [redacted] camera quello [redacted] dall'Unione Musicale dal giovane complesso del Wienerstraichsextett. Perché di vera musica da camera? Perché il complesso dei [redacted] archi esclude la [redacted] sopraffattrice del virtuosismo individuale e nello [redacted] tempo evita le ambizioni sinfoniche delle sempre più numerose orchestre cosiddette [redacted] camera.

Sei archi con eventuali integrazioni o [redacted] zione di uno, schiudono l'accesso a quel meraviglioso continente musicale che sta oltre il quartetto e che generalmente rimane inesplorato [redacted] affidato soltanto a formazioni più o meno [redacted] sionali.

Senza nessuna sollecitazione di calendario (santo cielo! non sarà mica che [redacted] preparino per il novantesimo anniversario della morte l'anno venturo!) hanno eseguito due capolavori di [redacted] il secondo *Sestetto* e il celebre *Quintetto* con clarinetto. Sebbene siano l'uno un lavoro giovanile e l'altro senile, sono straordinariamente omogenei, perché evitano ogni ricorso alla [redacted] nessuna di quelle velleità erudite da cui tanto [redacted] si lasciò tentare il sinfonismo di [redacted] un abbandono totale alla vena sommessa e sottile del romanticismo secondo. Due [redacted] polavori che hanno la dolcezza delle mezze stagioni: il *Sestetto* quella mite e speranzosa della primavera, il Quin[redacted] quella malinconica dell'autunno.

A quest'ultima qualificazione porta [redacted] contributo determinante il timbro opaco del clarinetto, che solca di [redacted] cupe ombre il gentile colloquiare degli archi. E qui s'innestava l'attrattiva mondana del concerto, ché clarinettista era la giovane Sabine Meyer, protetta [redacted] Karajan, che per imporla [redacted] Berliner Philharmoniker quasi [redacted] rottura con la [redacted] grande orchestra. Una biondina di gambe cellissime che tiene sempre curiosamente divaricate, [redacted] avanzando una [redacted] l'altra (possibile che [redacted] si possa suonare il clarinetto a piedi giunti?)

Suona con partecipazione, certamente consapevole del ruolo decisivo che tocca al clarinetto in quella composizione. Agita la persona sulla sedia, [redacted] inchinandosi [redacted] avanti quasi cercasse le [redacted] sul pavimento, ora sbattendo il dorso [redacted] schienale, e buttando in aria la zazzeretta. Va da sé che per ottenere tali effetti espressivi bisogna avere tutte le carte in regola con la tecnica esecutiva. Lei le ha: suona bene ed ha un bel temperamentino. Niente da [redacted] ragione Karajan.

m. m.

[redacted] La Tharp al Nuovo danza Mozart e Sinatra

TORINO — Debutta questa sera al Nuovo, per la rassegna de «Il gesto e l'anima», la Twyla Tharp Dance Company. Il programma comprende tre brani: «Untitled» su musica di Mozart, «Fugue» e «Nine Sinatra Songs» su musiche di Frank Sinatra.

Lo spettacolo sarà replicato dopodomani.

Domani, rappresentazione unica [redacted] «Baker's Dozen», [redacted] musica [redacted] Willie «The Lion» Smith, e «Untitled» su musica di Philip Glass.

Roma, stasera «Il mondo di Alex» da Philip Roth

Flavio Bucci: nel romanzo [redacted] cela il [redacted] vero teatro

ROMA — Il lamento [redacted] Portnoy, *uno dei più famosi romanzi di Philip Roth che all'apparire, sulla fine degli Anni Sessanta, scandalizzò e commosse per quel suo impietoso scavare nell'animo di un giovane ebreo* [redacted] *New York, dopo essere stato trasformato in un film è diventato adesso anche spettacolo teatrale. A* [redacted] *questa operazione è Flavio* [redacted] *l'aiuto di Mario Moretti: insieme, dopo aver adattato agli anni e al pubblico il testo di Roth, hanno deciso di portarlo in scena per due mesi consecutivi al Teatro dell'Orologio, piccola sala romana* [redacted] *ancora è possibile fare un esperimento. la prima è stata fissata per stasera.*

Dice Flavio Bucci: «A [redacted] non [redacted] lavorare in una compagnia di giro riproponendo i soliti Goldoni, Pirandello e Shakespeare, a me interessa percorrere delle strade non ancora battute. Se, per farlo, devo accontentarmi, meglio: preferisco [redacted] teatro piccolo per molto [redacted] tempo che un teatro grande per una settimana. Fretta e ambizione a volte possono bruciare uno spettacolo che modestia e pazienza possono invece trasformare in un successo».

Modificato il titolo ne Il mondo di Alex, tagliati troppi riferimenti alla cultura ebraica [redacted] *che avrebbero frastornato lo spettatore, trasformato il testo letterario in una* [redacted] *in scena a più personaggi Il lamento* [redacted] *Portnoy è pronto per andare in scena.* «Questa soluzione — *spiega Bucci* — non rappresenta per me una [redacted] nuova. Trovo che un [redacted] manzo riesca ad esprimere la complessità del nostro essere molto meglio e molto più approfonditamente di un testo teatrale. Il problema è trasformare un romanzo in un'opera che [redacted] il confronto con il pubblico».

Flavio Bucci ci è già riuscito, qualche anno fa, con Opinioni di un clown da Heinrich Böll, con Diario di un pazzo da Gogol' e con Lorenzaccio curato da Mario Moretti: adesso si tratta soltanto di riprendere il tentativo e riproporlo ancora una volta. C'è una sola complicazione in questo caso: Il mondo di Alex, invece di essere un monologo, è un vero e proprio commedia con tanti personaggi in scena: a fianco di Bucci recitano infatti Claudio Angelini, Donato Castellaneta, Donatella Ceccarelli, Manuela Gatti.

[redacted] *cosa è rimasto del libro di Roth in questo adattamento italiano?* «E' rimasto il protagonista — *risponde Flavio Bucci* —. La sua grottesca ipocondria, [redacted] sua perenne contestazione, la sua maniacale sessualità, la sua infantile tenerezza, le sue infinite perversioni nevrotiche. [redacted] più, e a differenza del romanzo, nello spettacolo teatrale c'è una forte connotazione storica: sottolineare che l'infanzia del protagonista si svolge durante i repressivi Anni Cinquanta è parso indispensabile per la comprensione del carattere del protagonista che, senza il dovuto inquadramento [redacted] sua epoca, poteva correre il rischio di apparire un folle».

sl. ro.

La Lazzarini premiata con il «Duse»

MILANO — Il premio Eleo[redacted] Duse, promosso [redacted] Banca Popolare di Vigevano, [redacted] servato alla migliore attrice della passata stagione, è stato assegnato alla sua prima edizione da una giuria di critici teatrali (Davico Bonino, De Monticelli, Geron, Gregori e Ronfani) a Giulia Lazzarini per l'interpretazione della maestrina in *Intermezzo* [redacted] Giraudoux, prodotto dal Piccolo di Milano.

La premiata, secondo un'originale clausola dello statuto, [redacted] ha a sua volta designato, [redacted] terna suggerita [redacted] giuria, come miglior attrice emergente [redacted] collega Susanna Marcomeni.

r. s.

Stasera l'orchestra di Cannes

La Riki [redacted] punta [redacted]

TORINO — [redacted] questa sera all'Auditorium con l'Orchestra Sinfonica di Cannes diretta da Philippe Bender la Stagione concertistica della Associazione Musicale Riki Haertelt: in programma *Ma mère l'oye* e *Tzigane* di Ravel, *Rondò capriccioso* per violino e orchestra di Camille Saint Saëns e l'*Ottava Sinfonia* di Beethoven; al violino suonerà Berthilde Dufour.

Con cadenza settimanale seguiranno diciassette manifestazioni [redacted] cui [redacted] ascolteranno solisti e complessi di musica da camera in un repertorio opportunamente variato anche se in gran parte compreso nell'ambito della grande letteratura ottocentesca.

Come sempre, anche quest'anno la Riki Haertelt, accanto ad interpreti affermati, presenterà parecchi giovani [redacted] già segnalatisi nel mondo musicale internazionale: una buona [redacted] ne, quindi, per conoscere e scoprire eventuali talenti.

Accanto all'attività torinese la Riki Haertelt svolge una funzione molto vasta [redacted] diffusione musicale in provincia: ed è questa caratteristica che la distingue dalle [redacted] società concertistiche della città.

Gli otto concerti a Luserna San Giovanni e Torre Pellice; i dodici a Collegno e Rivoli; i quattro [redacted] Asti, cinque a Piossasco, Cirié, sei a Bardonecchia e altri [redacted] a Pinasca, Pollone, [redacted] Maurizio Canavese, Varisella, rappresentano un [redacted] musicale di diffusione capillare che ha pochi riscontri nella storia culturale piemontese. Senza contare che la qualità [redacted] manifestazioni garantisce un alto livello artistico, [redacted] ogni occasione.

p. gal.

[redacted] Arriva Wayne oggi al Sistina

ROMA — Dennis Wayne torna a danzare a Roma con una compagnia nuova, di giovani, che debutta stasera al Sistina.

Al Sistina presenta per sei serate due programmi diversi. Il primo programma comprende tra l'altro «Momenta Passing» su coreografie [redacted] e musica di Saint-Saëns, «Suling», coreografie di William Soleau, e l'affascinante «Tango», su musica di Piazzolla; il secondo programma [redacted] novità [redacted] soluto di William Soleau: «Elegies» e «Strands».

[redacted] ZZ Top [redacted]

ROMA — E' stata improvvisamente annullata, per problemi di produzione, la tournée del gruppo americano ZZ Top, che dovevano cantare il 28 a Roma e poi a [redacted]. L'organizzazione comunica [redacted] in tutta Italia il costo del biglietto sarà rimborsato, entro e non oltre l'8 novembre, in tutti i luoghi [redacted] prevendita.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Stallone cobra** (Il braccio forte della legge) con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen, Reni Santoni. Viet. 14. Col. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,25, 22,25. Ingresso 6500.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **Round midnight** (A mezzanotte circa) di Bertrand Tavernier. Col. Or. 15,20, 17,40, 20, 22,30. Ingresso 6500.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.100): **Casa, dolce casa?** con Alexander Godunov, Maureen Stapleton. Or. 14,30, 16,40, 20,35, 22,30. Ingresso 6500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Stallone cobra** con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen. Viet. 14 (Dolby stereo). Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingresso 6500.

CENTRALE (via C. [redacted] 27, tel. 540.110): **Il raggio verde** di E. Rohmer con M. Rivière. Leone d'oro Festival Venezia 86 (commedia). Col. Non viet. Or. 16,40, 18,40, 20,40, 22,40. Ingr. 6500. Rid. 4000. Ore 15 **La messa è finita** di Nanni Moretti.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Betty Blue** (37,2° le [redacted]) regia J.J. Beineix. [redacted] H. Anglade, Béatrice Dalle. Viet. 18. Col. min. 118. Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Lo zoo di Venere** di Peter Greenaway, con Andrea Ferréol, Brian Deacon, Eric Deacon. Col. min. 115. Viet. 14. Or.: 16, 18,15, 20,30, 22,40.

CRISTALLO (via Gobo 5, tel. 650.71.00): **Demoni 2**, un film di D. Argento, con David Knight, Nancy Brilli, Caroline Celaldi Tassoni, Asia Argento. Col. Viet. 14. Or. 15,30, 17,20, 18,55, 20,40, 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **Affari di cuore** (Heartburn) con Meryl Streep, Jack Nicholson (commedia). Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 6500.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): **Il nome della rosa** (dal romanzo di Umberto Eco), di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Techn. Non viet. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 6500.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Mona Lisa**, di Neil Jordan, con M. Caine, Cathy Tyson, Bob Hoskins (Palma d'oro Cannes 86). Techn. Non viet. 18. 15,15, 18,15, 20,15, 22,30. Ingr. 6500. Rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Rosa L.** di Margarethe von Trotta, con Barbara Sukowa (Palma d'oro Cannes [redacted]). Techn. Non viet. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 6500. Rid. 4000.

[redacted] (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Il camorrista**, Ben Gazzara, Laura Del Sol. Col. Viet. 14. Ap. 16. Film 16,10, 19, 22. Ingresso 6500.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.780): **Scuola di ladri** con Paolo Villaggio, Lino [redacted] Boldi. Color. Non viet. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6500.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.431): **Aliens**, **scontro finale**, regia James Cameron, con Sigourney Weaver, [redacted] Biehn. Col. Or. 15, 17,30, 19,55, 22,30. Ingr. 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7632): **I love you** di Marco Ferreri, con C. Lambert, E. [redacted]. Orario 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 4000, tessera 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **A proposito della notte scorsa...** R. Lowe, D. Moore, F. Belushi, E. Perkins, di Edward Zwick. Viet. 18. Or. 18, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 6500.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Mission**, Robert [redacted] Niro, Jeremy Irons (drammatico-avventuroso). Or. 15,40, 17,45, 20,05, 22,25. Ingresso 6500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): **Highlander** (L'ultimo immortale) con Christopher Lambert, Sean Connery. Techn. Non viet. Ap. 15,30. Film: 16,45, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 6500. Rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Fantasia** cartoni animati in dolby stereo. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 6500.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Il colore viola**, di Steven Spielberg, con Danny Glover, Adolph Caesar, in dolby [redacted]. Or. 16,20, 19,15, 22,10. Ingresso 6500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Top Gun**, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis, in dolby stereo. Ap. 15,30. Film 15,45, 18,05, 20,10, 22,30. Ingresso 6500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Il nome della rosa** (dal romanzo di Umberto Eco), di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Techn. Non viet. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 6500.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521): **Highlander** (L'ultimo immortale) di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery. Musiche dei Queen. Color. Non viet. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 6500. Ridotti 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.789): **Pericolosamente insieme**. Robert Redford, Debra Winger, Daryl Hannah (commedia). Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,25. Ingresso 6500.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Follia d'amore**, di R. Altman, con S. Shepard, K. Basinger. Vietato 14. Ore 20,25, 22,30. Ingresso 6000. Rid. 3500.

ZETA RAGAZZI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **I racconti dello zio Tom**, di Walt Disney. Or. 16,15, 17,15. Ingr.: 4000, rid. 3000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.151): **Karatè Kid 2** la storia continua. Ralph Macchio, riproposto in dolby stereo. Ore 20,30, 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Proiezioni private Soci Cinecircolo «Il pungolo». Ap. 16, film 18,30, 21,15.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.540): **Cinecircolo «Il pungolo»** - «Stand by»: ingresso riservato ai soci.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795 [redacted]).

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.73.97): Serata dedicata a cerimonie di enti sociali. Fiat. Ingresso a inviti ore 21.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **La mia Africa**, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Meryl Streep. Orario 19, 22. Ultimo giorno.

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 111, tel. 612.138): prossima apertura.

CUORE (v. Nizza 56, [redacted] 667.600): **Pale Rider** (Il cavaliere pallido) versione originale. Ingresso [redacted] 17,30, 20, 22.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.1283) [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi [redacted], tel. 511.290): **Le porno signore e Taboo**, Veronica Hart. Viet. 18. Or. 14,05, 15,25, 16,45, 18,10, 19,35, 21, 22,35.

ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Morbosamente vostra**, Karin Schubert. **Bionda animal**. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

CINECLUB (via Castelfidardo 15, tel. 531.667) [redacted] - **Anal service**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Morbosamente vostra**, Karin Schubert. **Bionda animal**. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24); Viet. 18. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 650.534): **Vizi proibiti a Dallas**, con Joanna Storm, Ron Jeremy, Bambi Woods. Color. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Labbra avide**. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.94.70): **Dolce voglioso moglie**, Marilyn Jess, Annette Haven. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 4, tel. 530.758): «Grande rassegna non-stop del sesto» - **Perverse le calore** - **Desideri e perversioni**. Viet. 18. Due film no stop dalle 10 alle 24 (ult. 22,30). L. 3000, rid. 7000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.85.51): **Erotismo a San Francisco** - **Sexual play extasia**. Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Carolina banane al cioccolato**, con Don Tim, Guido Sem, Ilona Staller. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30, continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Grida di voglia**, con All American Girls, Harry Reems, Ron Jeremy (Hands for hire hard). Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3600.

PEZDA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Porcellina perversa superporno** - **Trasesso orgastico**. Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3600.

TORINO (via Bucaro 8, tel. 530.353): **Babe** (Serie [redacted] 99) con Samantha Fox, Veronica [redacted], Tiffany Clark, Robbi Jacson. Col. Viet. 18. Ap. 10, ultimo 22,30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): **Hypersexual** - **Febbre carnali piacere**. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CERE'
ITALIA: **Seduction**. Viet. 18

CHIVASSO
CINECITTA': **Il colore viola**.
MODERNO: **Voglia di guardare**.
PO[redacted]

CUORGNE'
MARGHERITA: **Fandango**.

MONTANARO
VITTORIA: **Voglia sfrenata di una pornomoglie** - **Transexual superbox**. V. 18

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Stallone Cobra**.
ITALIA: **Marina perversa**.
RITZ: **Stallone Cobra**.

RIVOLI
NUOVO: **film per adulti**

VALPERGA
AMBRA: **Voluttà e porno orgasmi**. Viet. 18

Scelti per voi

Per chi ama i gialli e i film alla moda

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale in saio indaga su sette omicidi in un'abbazia. [redacted] romanzo best-seller [redacted] Eco, un [redacted] best-seller.

Per chi ama l'esotico-politico-premiato

MISSION di Roland Joffé. Alla metà [redacted] 700, tra Argentina e Brasile, le vicende dei missionari De Niro e Irons. Un film con un'aureola di faticato prodigio, che ha vinto la palma d'oro a Cannes.

Per chi ama Stallone e le band

COBRA di George P. Cosmatos. Sylvester tutto solo va a caccia delle belve della notte, ammazza bene, pronuncia battute fatali. Lo stile non è male.

Per chi vuole discutere

«**ROSA L.**» di M. von Trotta. L. sta per Luxemburg: la grande rivoluzionaria del movimento spartachista tra l'agiografia e la rispettosa illustrazione. Ma era l'unico modo?

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO - STAGIONE LIRICA 1986-'87: vendita nuovi abbonamenti turno D. Biglietteria piazza [redacted] tel. [redacted]

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: dal 30 ottobre apertura prevendita per «Il Gruppo della Rocca» in **Happy end** commedia musicale di Brecht-Weill, «prima» nazionale 4 novembre. Ore 20,45. Prosegue la campagna abbonamenti, 6 tagliandi su 13 spettacoli a L. 66.000 - 48.000 - 36.000, vendita presso T. Agua, corso G. Cesare 67, ore 15,30-19; Salone La Stampa, via Roma 80; Libreria Campus, via Ballarat 4; Celid, via Sant'Ottavio 20. Per informazioni tel. 274.32.76.

[redacted] (tel. 535.340): è aperta la vendita alle «Fiore all'occhiello». Cinque spett. Platea L. 82.000, galleria L. [redacted]

ALFIERI - T. STABILE: domani ore 20,30 la [redacted] Compagnia Ater/Emilia Romagna Teatro presenta **Giulio Cesare** di Shakespeare. Regia di K. Zanussi, con Corrado Pani, Aldo Reggiani, Massimo Foschi, Graziano Giusti, Mita Vannucci, Lombardo Fornara, Gianluca Farnese. Spett. in abbonam. Teatr. 557.67.44 (T. Alfieri 535.440).

AUDITORIUM RAI - PIANOFORUM 1986: La vendita degli abbonamenti inizia il 29 ottobre presso la Rai Sede regionale per il Piemonte, via Verdi 16, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 [redacted] dalle 10 alle 13 e dalle [redacted] alle 17, e prima dell'inizio dei concerti della Stagione Sinfonica pubblica della Rai e del Unione Musicale. Abbonamento L. 30.000, ridotto (giovani fino a 25 anni e anziani oltre i 65) L. 15.000; singolo concerto L. [redacted] ridotto L. 4000. Agli abbonati verrà dato in omaggio un disco.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta Carlo Simoni, Laura Lattuada in **La Pamela** di Carlo Goldoni. Regia di Beppe Navello con Cesare Gelli, Cristina Noci, Barbara Valmorin, Fabio Grossi, Alessandro Esposito, Sandro La Barbera e con [redacted] Spett. in [redacted] nam. tel. 544.562.

CENTRO [redacted] DELLA [redacted] SCA: ore 21 il Teatro Ul presenta **Atlas**, spettacolo di Valeriano Gialli, ispirato alle Alpi di Turner. Int. L. 10.000, rid. L. 7000. Pren. 872.841 dalle 16 alle 19.

C.S.D. BERGAMASCO & ALASJARVI - MASSAUA PROSA: È in corso la campagna abbonamenti per la stagione 86-87. Punti vendita: C.S.D. via Carlo Alberto 5 - Libreria Comunardi, via Bogino 2 - Celid, via Sant'Ottavio 20. Interi (posto fisso) L. 62.000. Ridotti (posto convenzionato) L. 46.000. Per informazioni tel. 538.500 - 839.54.53.

MASSAUA TEATRO: ore 21,30 la C.S.D. Bergamasco e Alasjarvi presenta **Due pezzi da ridere** di A. Alberti, B. Bergam. Ultimi tre giorni.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte 3): da sabato 1 novembre, ore 21, Teatro Panna Acida presenta **Come la notte di** Laura Fischetto e Carmine Tona.

TEATRO MASSAUA SOROPRIERE (via C. Massaua 104, tel. 257.881): questa sera ore 21, Raffaella De Vita in **Potrebbe 86 anni**.

TEATRO NUOVO: **Il gesto e l'anima** stasera, domani e giovedì ore 21, Twyla Tharp Dance Company, mus. di Mozart, Sinatra, Willie «The Lion» Smith, Glass. Pren. c. D'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO TORINO - SALA VALENTINO: da giovedì ore 21 **Trappola per topi** di A. Christie, regia A. Fanigno, c. D'Azeglio 17.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (v. Salerno 12, t. 521.1283) per «Anteprima a Torino»: **Non aspettarsi molto dalla fine del mondo** dalla [illegible]

Compagnia Il Bagatto. Testo di F. Gervasio e C. Massenta. Coordinamento registico di F. Gervasio.

[redacted] **STABILE TORINO**: Stagione in abbonamento 1986-87. Vendita abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., via Roma 49, tel. 544.562 - 557.6246 e c/o Malan Viaggi, Via Accademia delle Scienze 1, tel. 513.841.

CCT ABASTO: **stage acrobatica**. Tecniche d'improvvisazione, con R. Raaton e F. Radice. Inf. 557.5365 ore 15-19.

CCT [redacted] **Espressioni Corporee**, Danza Jazz, Gymnusic. [redacted] ne. Inf. 557.5365 ore 15-19.

CENTRO DANZA [redacted] CARLO: diretto da Enrica Palmio dal 3 al 8 novembre **Stage di afrodanza** con [redacted] Kemara accompagnata alle percussioni da Karl Potter. Per inf. telefonare 546.173 ore 13-20.

CENTRO DANZA S. CARLO: [redacted] de Enrica Palmio - Corsi di **Danza classica** tenuti dall'insegnante Mirna Randaccio per principianti e avanzati. Per inf. tel. 546.173 dopo 13-20.

CENTRO DANZA S. CARLO diretto da Enrica Palmio. 21 ottobre: iniziano i corsi di danza afro-jazz con Emanuel Miller (Giamaica). Informazioni tel. 546.173.

CENTRO FORMAZ. TEATRALE [redacted] la Scaglione (Gassino, 10, 833.420), 15-19.

LO STUDIO DANCE WORKS, in collaborazione con il **Dance center Mirelli** organizza in esclusiva per Torino, dal 3 al 5 nov. uno Stage di danza moderna e jazz con **André De La Roche**. Corsi per insegnanti avanzati professionisti. Inf. e prenot.: Lo Studio, via P. Giuria 30 bis, tel. 669.91.79.

NITRADOSI (v. S. Massimo 21): corsi di dizione e recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Inf. ore 17-21 - tel. 871.000.

NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA diretta da Marina Boscarato. Inf. 655.552.

NUOVO - SCUOLA DI DANZA CONTEMPORANEA. **La ricerca coreografica**, con Carla Perotti. Ammissioni ai corsi avanzati. [redacted]

NUOVO: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Carra. Inf. feriali 9-12 e 15-19. C. D'Azeglio 17.

NUOVO: «Officina del Corpo», corsi di mimo, espressione corporea, comunicazione non verbale, trucco e travestimento con Alessandra Musoni.

TEATRO DLE MASNA' [redacted] 879.873): si prendono spettacoli per le scuole anno 1986/87.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero non orchestra

CLUB 84: ore 15,30 [redacted] e danze per tutti.

GARDEN: (al Valsalice/Ca cap. bus 57, tel. 650.859) Nino Gallo invita al pomeriggio. Discomusica, ballo dal martedì al venerdì ore 15. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA: 18,30 discoteca.

TANGO (via Avet 3): ore 21

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 9 bis), tel. 673.672

MY CLUB - Piano Bar (v. M. Cristina 66, tel. 669.95.96): al piano Piero.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli 0,15-1,30-3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 344) tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Settimio 3, tel. 532.462). Renzo Gallino e Simon Papa.

SHAKER DISCOTECA: ore 21

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 29, tel. 839.331): Mauro Chessa.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Ouverture**, orario continuato 10-19, lunedì chiuso, ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CASTELLO DI RIVOLI 47 [redacted] bano della Repubblica. Ricordi di una sofferenza e di una speranza. **Roma Brindisi** 135 opere sulla Resistenza, mostra a cura della Regione [redacted] alla Cultura. Orario [redacted] 10-19, lunedì chiuso.

CENTRO [redacted] **FRANCESCA** (corso Svizzera 185): **I tesori dell'antica Polonia**. 9-13 [redacted]

[redacted] (via Juvarra 16): Maestri '900: Carrà, Casorati, [redacted] Semeghini, Sironi, Scarzaboin, Tabusso, Brindisi. Tomea. Orario 16-20.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room in Europa di multipli originali: grafica, multipli. Cultura e sensibilità sono alla base della nostra professionalità.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 36): Aligi Sassu, scultura e grafica.

L'ARIETE (Bava 4): Susan Cooper.

LA TELACCIA: M. Adelaide Cei.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-19, [redacted]

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): L'arte con il sorriso. 30 artisti cubani d'oggi, con la collaborazione del Consiglio regionale [redacted] Piemonte. Or.: 15,30-19,30.

PORTICI (p. V. Veneto 22, [redacted] 476): Giuseppe Carpanedo. Or. 15,30-19,30.

S. CIORE: Francesca Vagnini

STAMPERIA BORGOPO': Napoleone

STORELLO - Pinerolo: G. Giordano

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Franz [redacted]

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): La scultura per il collezionismo

BERMAN: Sergio Unia, bronzi, terracotte e disegni

CAVOUR - Moncalieri (tel. 643.484): Dino Pasquero, «ieri e oggi»

DAVICO: Aligi Sassu

FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800. G. Piumati un artista da riscoprire.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Utrillo; L'époque de Crosley 1914. Hirò Fuseres.

LA GIOSTRA - Ast. E. Treccani.

LE IMMAGINI: Carla Guidetti Serra

MICRO (p. Vittorio 10): A. Gervasio

NARCISO: Felix Futurista

PIRRA (c. Vitt. Emanuele 82, tel. 543.393): Luciano Varetto

PIRRA CERAMICHE: Sculture di Elena Cumani Nashen

SIOTTI: Notte precedente

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-19,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle [redacted] Lunedì chiuso.

GALLERIA [redacted] (via [redacted] via delle Scienze 5) [redacted] 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA mostra «Dal Caffè Michelangiolo a Caffè Nouvelle Athènes - I macchiaioli tra Firenze e Parigi» organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino e dall'Accademia [redacted] Cultura. Orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19, venerdì 9-15,30, 20,30-22,30. Lunedì chiuso. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6), orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee «Antichi tappeti dell'Anatolia e del Caucaso» fino al 8 dicembre (stesso orario del Museo).

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiuso il lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

NAVIMODEL 86 - Mostra del Modellismo Navale: al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, dal 3 ottobre fino al 8 novembre, tutti i giorni compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (lunedì chiuso). Oltre 100 modelli di navi antiche e moderne.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoartenatuviaggio. Foyer Sala Grande: «L'immagine applicata», 90 fotografi pubblicitari a Torino. Foyer Sala Valentino: «Personale di Paolo Viamonti» (prorogata fino a novembre). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

CARIGNANO-T. STABILE
da questa sera alle ore 20,30
Il Teatro Stabile di Torino
presenta
CARLO SIMONI LAURA LATTUADA
in
LA PAMELA
di CARLO GOLDONI
Regia di BEPPE NAVELLO
con CESARE GELLI
CRISTINA NOCI BARBARA VALMORIN
FABIO GROSSI
ALESSANDRO ESPOSITO SANDRO LA BARBERA
e con CLAUDIO GORA
Spettacolo in abbon. Telef. 544.562

Pinot-Chardonnay
CINZANO

TEATRO NUOVO TORINO SALA VALENTINO
da giovedì ore 21
TRAPPOLA PER TOPI
di Agatha Christie
Un giallo che da 34 anni trionfa a Londra
Pren. C. D'Azeglio 17, tel. 650.562

LA CLOCHE
SETTIMANA DEL [redacted]

COLOSSEO TEATRO
Ore 21
[redacted] COMICA
[redacted]
in
«NA [redacted] NOSTRA»
3 atti di G. MOLINO
Prenot. telefoniche 669.80.34

ilgruppo TEATRO D'UVA
ABBONAMENTO A 6 SPETTACOLI
Intero L. 65.000
Ridotto L. 48.000
Giovani L. 36.000
Per inform. tel. 274.32.76 - 257.871

Questa sera h 22
HARRY'S PUB
presenta concerto Jazz
DOPPIO MALTO - Quartetto
Via Borgo [illegible]

Teatro Nuovo Torino
Stagione di balletto [redacted]
martedì mercoledì e giovedì ore 21

TWYLA THARP DANCE COMPANY
Si prenota per CAROLYN CARLSON and Company
C.so D'Azeglio 17 - Tel. 650.562

FABIO CONCATO
5 - 6 DICEMBRE '86
ORE 21,15
Inizio prevendita dal 13 novembre presso Cassa Teatro ore 15-19

C.S.D.
BERGAMASCO e ALASJARVI
MASSAUA PROSA
Questa sera ore 21,30
«DUE PEZZI DA RIDERE»
ULLA ALASJARVI
BEPPE BERGAMASCO
ANTONELLO MENDOLIA
Ultimi 3 giorni

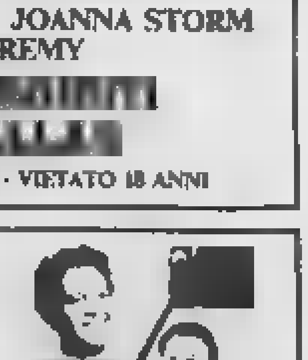
STREPITOSO SUCCESSO
STUDIO RITZ
NAZIONALE
Vive dal passato alla ricerca del suo nemico e del suo futuro

ZETA D'ESSAI
KIM BASINGER
dopo lo strepitoso successo di 9 settimane e ½ in:

un film di ROBERT ALTMAN

GIOIELLO Un'esclusiva di risate

OGGI [redacted] **MAFFEI**
ELECTRIC EROTIC ECSTASY
[redacted] WOODS - JOANNA STORM
R. JEREMY
[redacted]
X-CLUSIVE HARD - VIETATO 18 ANNI

[redacted] *cinema* [redacted] *costa caro e vi sono sale per tutte le borse*


A France-Cinéma ha vinto uno zingaro

Caro amico francese se i registi giovani...

Sabine Azéma è stata portatrice di quella seduzione che ha contrassegnato il Festival

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Dialogo tra uno spettatore francese, lo trasferta, ed italiano, locale, alla conclusione di France Cinéma, la manifestazione sul cinema francese che intende ripetersi annualmente, replica italiana agl'incontri di Annecy dedicati al nostro cinema.

Francese: *«Non ho mai visto Sabine Azéma così scintillante, eccitata e poi quasi prostrata, come alla conferenza stampa di France Cinéma. E' stato lo sforzo di piacere, di sedurvi; del resto, la seduzione è stata la chiave, mi sembra, di questi italo-francesi. Voi avete ricambiato in modo fin troppo caloroso e abbandonato per esser fiorentini; basta ricordare lo pubblico per Melo, suicida amore. Se tanto mi da tanto, che succederà all'uscita pubblica?»*.

Italiano: *«Abbiamo fatto solo il nostro dovere, ricambiando anche l'uso di Annecy di dare premi. La nostra ultima sfuria ha naturalmente reso omaggio nel verbale alla Duras e Lea Pool, inopinatamente in concorso, poi rivolta ai talenti giovani e poco conosciuti. Se si è costretti ad assegnare dei premi, meglio trasformarli in atti di incoraggiamento. Così pare che uscirà in Italia il nostro premiato. Si tratta di Rue de départ di Tony Gatlif, ringaro algerino di 35 anni non esperienze di malavita e carcere. I giurati stati sedotti (ancora) da una storia di bassifondi che sembra immaginata da Carné e rivista da Antonioni, di nascendo che un premio speciale a una donna ispirata, Jeanne Labrune, per una storia maledetta di gemelli. La part de l'autre, in cui l'uno non può senza l'altro».*

Francese: *«Apprezzo la scelta dei giovani, ad Annecy ne abbiamo fatto un impegno. Proprio a Firenze è stato consegnato in ritardo il premio al vostro giovane regista, quest'anno il Mario Colli autore di Giovanni Senzapensieri. La sua favola ha avuto buone accoglienze da parte della nostra critica, a differenza di certi censori che in Colli solo un vitro perbeto esposizione del cinema debole».*

Italiano: *«Non direi una sola parola questo indiretto confronto di giovani talenti, affidiamoci al giudizio delle sale, anche se Gallo è tutt'altro che un debutto. Ma riconosco volentieri che per sedurvi avete risparmiato sulla vostra ricchezza meno stabile, le attrici appunto. Da Catherine Deneuve a Fanny Ardant, Isabelle Adjani a Sabine Azéma, da Dominique a Sandrine Bonnaire, è un patrimonio di di coprire diverse esigenze, quando giocate anche voi con le stranirve, come ha dimostrato la scelta del fuori programma di chiusura, Harem con la Kinski».*

Francese: *«Dopo le alla vitalità e alla seduzione del nostro cinema porrei un giudizio generico, che nulle nostre interpreti».*

«Prendi un'attrice giovane come Camilla de Casablanca, figlia del regista Alain Cavalier. In Un voyage, il film Cavalier che precede Thérèse, la ragazza, coi suoi occhioni, in sua terrori e il apporto alla sceneggiatura, ci introduce come figlio si potrebbe nascenza di un autore troppo a lungo rimasto fuori confini. Strano viaggio lungo la ferrovia di un padre e una figlia alla ricerca della caduta dal tre ma la figlia aiuta a capire i rapporti tra generazioni e tra solitudini. Magari è l'anticipazione per brusco della limpida e passo farà Thérèse, la santa». Francese: «Così il sarà gradito sapere che l'uno prossimo France Cinéma farà anche una mostra personale con tutti i film di Cavalier».

Stefano Reggiani

A Zurigo magnifico concerto per 12 mila: venerdì appuntamento a Roma

Eurythmics, gli occhi della musica

Annie Lennox e Dave Stewart sono l'essenza del rock Anni 80 - Uno spettacolo intelligente ed elegante - Come il cinema, il centro di attenzione si sposta e diventa visivo - In scaletta 19 brani

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Lei faceva la cameriera per mantenersi agli di musica, lui passò nel locale dove lei lavorava. S'innamorarono a suon di chitarra, fondarono il gruppo dei Tourists. Finito l'amore, gli scozzesi Annie Lennox e Dave Stewart, bella lei, non bello lui, sono diventati gli Eurythmics: in scena lei, autrice delle parole, scatenata; musiche, giglione: in privato, più silenzioso e riflessivo. Dave parlatore e creatore infaticabile: *«Scrivo una canzone al giorno, somiglio a mia madre che ogni giorno scrive una sceneggiatura per film, producendo il secondo disco solo di Mick Jagger, collaboro con Dylan, mi occupando un film»*. Ma come fa, se è in giugno? *«Tre segretarie mi seguono ovunque, lavoro al telefono, tutte le mattine, dopo dieci a di jogging»*.

Ipercritica lei, lui: *«Se decidessi Annie, i nostri dischi uscirebbero ogni tre anni. Se decidessi io, ne uscirebbe uno al mese»*.

Stewart. Una coppia educata, gentile, disponibile (non sembrano neanche rockstar), che accetta di parlare appena finito il concerto.

«Sappiamo che gli italiani sono passionali — dice Annie — ci aspettiamo un'accoglienza adeguata». *«Fortemente andare avanti a suonare per delle ore — dice Dave per assicurare spendenza di sensi — ma stiamo attenti, controlliamo»*.

La musica Stewart pesca nella storia rock, spiega: *«Amo i primi bluesmen, Mississippi John Hurt e Robert Johnson, quelli delle origini. Quando vivo, entro cuore della musica: tutti abbiamo in mente i classici, inutile fingere dimenticarsene»*. E la Lennox spiega perché muove bene in scena: *«Non c'è training disciplina. Dipende da quello che sento, dal mio umore e da quello del pubblico»*.

Sting che lì è morto, voi cosa ne pensate? Annie sbotta: *«Chi cure simile, è segno morto dentro»*. E Dave: *«Si va invece verso un'energia positiva nella musica, questo abbiamo scritto When è una speranza»*. Entrambi sperano, invece, nel boom della carità attraverso la musica. Annie: *«Sarebbe triste se la gente diventasse cinica, ma succederà perché la troppo con benefici enza. ed si può sostituire ai politici, dove ci sono governi corrotti come in Etiopia. È impossibile aiutare davvero chi ha bisogno»*.

em. ver.

I due Eurythmics saranno il 31 a Roma, il 2 novembre a Padova, il 4 a Firenze, il a Modena, l'8 a Milano

I magnifici due, l'unità degli opposti

ZURIGO — Lei faceva la cameriera per mantenersi agli di musica, lui passò nel locale dove lei lavorava. S'innamorarono a suon di chitarra, fondarono il gruppo dei Tourists. Finito l'amore, gli scozzesi Annie Lennox e Dave Stewart, bella lei, non bello lui, sono diventati gli Eurythmics: in scena lei, autrice delle parole, scatenata; musiche, giglione: in privato, più silenzioso e riflessivo. Dave parlatore e creatore infaticabile: *«Scrivo una canzone al giorno, somiglio a mia madre che ogni giorno scrive una sceneggiatura per film, producendo il secondo disco solo di Mick Jagger, collaboro con Dylan, mi occupando un film»*. Ma come fa, se è in giugno? *«Tre segretarie mi seguono ovunque, lavoro al telefono, tutte le mattine, dopo dieci a di jogging»*.

Ipercritica lei, lui: *«Se decidessi Annie, i nostri dischi uscirebbero ogni tre anni. Se decidessi io, ne uscirebbe uno al mese»*.

Stewart. Una coppia educata, gentile, disponibile (non sembrano neanche rockstar), che accetta di parlare appena finito il concerto.

«Sappiamo che gli italiani sono passionali — dice Annie — ci aspettiamo un'accoglienza adeguata». *«Fortemente andare avanti a suonare per delle ore — dice Dave per assicurare spendenza di sensi — ma stiamo attenti, controlliamo»*.

La musica Stewart pesca nella storia rock, spiega: *«Amo i primi bluesmen, Mississippi John Hurt e Robert Johnson, quelli delle origini. Quando vivo, entro cuore della musica: tutti abbiamo in mente i classici, inutile fingere dimenticarsene»*. E la Lennox spiega perché muove bene in scena: *«Non c'è training disciplina. Dipende da quello che sento, dal mio umore e da quello del pubblico»*.

Sting che lì è morto, voi cosa ne pensate? Annie sbotta: *«Chi cure simile, è segno morto dentro»*. E Dave: *«Si va invece verso un'energia positiva nella musica, questo abbiamo scritto When è una speranza»*. Entrambi sperano, invece, nel boom della carità attraverso la musica. Annie: *«Sarebbe triste se la gente diventasse cinica, ma succederà perché la troppo con benefici enza. ed si può sostituire ai politici, dove ci sono governi corrotti come in Etiopia. È impossibile aiutare davvero chi ha bisogno»*.

em. ver.

I due Eurythmics saranno il 31 a Roma, il 2 novembre a Padova, il 4 a Firenze, il a Modena, l'8 a Milano

Nick Kamen, 45 giri

modello

Nick Kamen, neocantante

LONDRA — militare mollemente appoggiato alla vetrina di tipica lavanderia americana 50, la macchina presa che si sposta maniglia dell'ingresso che si i primi fotogrammi uno degli spot più famosi degli . il filmato che la Levi's Strauss ha realizzato per reclamizzare i suoi jeans modello 501.

«modello-attore» protagonista spot. Kamen momento clou del film proprio quando il ragazzo si toglie i jeans per infilarli nella lavatrice, rimanendo in mutande davanti agli sguardi increduli degli altri clienti. è diventato dello show-business anglosassone. Proprio oggi esce sul mercato inglese disco che egli ha realizzato soldirettura con la supervisione di Madonna.

La popstar e il suo inseparabile amico-coproduttore Stephen Bray sono i creatori progetto Kamen. Il delio ha 24 anni e viso che ricorda vagamente giovane Presley; grazie a loro, si prepara ad entrare delle sette note dalla porta principale. Il titolo del giri è *«Each time you break heart»*.

Dice il neo-cantante: *«Ho sempre sognato sin dall'età 12 anni. Star davanti ad macchina fotografica cinepresa per non è mai stata la mia passione»*.

Non capita a tutti esordire con un scritto e prodotto da Madonna. *«Tutto è grazie allo scopritore di lei, Seymour Stein. Alcune settimane fa, a New York, le ha fatto sentire i miei provini, le sono subito piaciuta. E' stata a chiedere a mister Stein se mi sarebbe piaciuto cantare qualcosa di sua. Potete immaginare la risposta».*

r. s.

Stasera a Torino - Concerti italiani anche Mc Ferrin e Hall

Betty

Bobby Mc ieri a Milano e oggi a Rezzato (Brescia): sempre stasera al «Big Club» di Torino c'è Betty Carter. domani a Verona. Due nomi eccellenti canto jazz, due concerti il stagione invernale che si pronuncia più che mai. Il successo del festival estivi ha dimostrato che oggi in Italia, per moda o per vero interesse, il pubblico del jazz è in continua crescita. Assessorati culture, enti turistici e organizzatori privati si adeguano. palasport di Torino, Milano e Palermo, che già offrono «stagioni» organiche. Il dell'inverno diventa rassegna, festival.

Un esempio viene da Ancona, dove è stato allestito un cartellone che spinge fino a primavera: sabato Teatro Sperimentale c'è il trio del chitarrista Jim Hall, arriveranno Woody e Joe Henderson (il 15 novembre) e Michel Petrucciani (il).

Si creano anche dei doppioni, o quasi: a Milano l'associazione lancia «Il jazz in Europa» (otto , si comincia il novembre con Vienna Art Orchestra e il Markus Stockhausen al conservatorio «Verdi»), a dalla Toscana il Centro Andrea Del Sarto risponde con «Jazz a Firenze, pertorio europeo», che s'inizia il 15 in Palazzo Vecchio Martial e la solita Vienna Art Orchestra; a Firenze lo la «Americamusica» ata presentando «big» raffica, da Jay Mc Shann e Lester Bowie (domani sera) Herbie Hancock (venerdì Teatro Apollo, in quartetto con Branford Marsalis). Hancock sarà protagonista un summit tra giganti il 15 novembre al batterista Roach. Un altro incontro vertice dovrebbe tenersi il «Nazionale» di Milano: protagonisti due maghi della tastiera, Friedrich Gulda e Joe Zawinul.

Aspettando l'unica data italiana Miles Davis (13 Palasport Bologna), e un'indisposizione leader «viaggio in Italia» dei nuovi Jazz Messengers di Art Blakey, si annunciano per novembre le tournée trombettista Jimmy Owens (dal 22) e del quintetto di Phil Woods (il 17 sarà a Torino, altre date a Lecce, Bari, Pordenone).

g. fer.

Dopo anni l'attore torna al personaggio di «Lo spaccone» e già si parla di Oscar

Paul Newman, il ruolo nel biliardo

In «The color of money» di Scorsese è venditore alcol - Ma il giovane giocatore Tom Cruise gli riaccende l'antica passione

NEW YORK — *The color of money*, l'ultimo film di Martin Scorsese, ha debuttato in 600 sale degli Uniti. Interpreti principali Paul Newman, forse il più amato i mostri sacri cinema americano, e Tom Cruise, che dopo lo straordinario successo di incassi scorsa estate, *Top* , è considerato l'attore del momento.

The color of money è continuazione ideale un film di 25 anni fa, incentrato personaggio Fast Eddie Felson, un professionista del biliardo, Paul Newman dette vita nel *hustler* (Lo spaccone) di Robert Rossen. Scorsese ripropone Fast Eddie giorno , venticinque anni dopo il suo sprezzante abbandono sport preferito, dopo provato a tutti, ma principalmente a se stesso, di essere il miglior giocatore di . A chiusura del film di allora Paul Newman usciva dalla sala dei biliardi, vincitore anche sul piano psicologico, e allontanava lasciando il corrotto manager, interpretato da un mefistofelico George C. Scott, con un palmo di naso.

Paul Newman a distanza di un quarto di secolo è dunque nuovamente Fast Eddie, lo spaccone di allora è ora un signore sessantenne dai capelli argentati, con baffi e di aspetto elegante, ha un'occupazione rispettabile che gli rende bene. fa il venditore di alcolici all'ingrosso. Lo ritroviamo seduto in un bar di Chicago, intento a parlare con la barista, apparentemente un bevitore solitario tra tanti altri mentre butta giù un Bourbon dopo l'altro per dimenticare. la sua situazione viene però improvvisamente sbloccata dal provvidenziale corteggiamento di un ventiduenne che di biliardo da del

Tom Cruise, l'eroe di Top Gun, riporta Paul Newman al

talento naturale trapassando un avversario sotto sguardo vigile della sua avvenente fidanzata, Carmen (Mary Elizabeth Mastrantonio).

Il nuovo «spaccone» Vincent Lauria, interpretato l'esuberante Tom Cruise. Fast Eddie ragazzo stanco giovane e, improvvisa, la passione per il gioco del biliardo, per tanti anni repressa, impossessa di lui. Vincent cavallo di razza, ma è un che gioca solo per il gusto stravincere, soprattutto non per denaro; Eddie, agendo principalmente sullo spirito pratico della bella Carmen, si propone manager, insegnerà a Vincent i trucchi del mestiere e promette di fare del ragazzo una miniera d'oro e di allenarlo per l'imminente pionato nazionale di biliardo che si terrà entro nel settimane a Atlantic City.

Il di diavolo che fu George C. Scott film diviene *The color of money* quello Paul Newman. Nonostante passione per il denaro, Fast Eddie resiste poco nel ruolo di corruttore, a metà del viaggio intrapreso con giovane coppia alla ricerca di sale di biliardo secondi'ordine allenare l'allievo e contemporaneamente spillare soldi alle spalle di poco accorti scommettitori di provincia, prende atto che la vera vocazione quella di riprendere la .

Abbandonati i loro destino, inforcati gli chiali, Eddie riaffronta biliardo, ad Atlantic City andrà partecipare anche campionato nazionale. Chi è il migliore di tutti? Ovviamente il giovane Vincent il Eddie finiscono col doversi affrontare. Il film propone un finale a sorpresa, che non anticipiamo, si tratta comunque un lieto fine.

The color of money avuto recensioni . Tutte prevedono la di Paul Newman per l'Oscar. Martin Scorsese soprattutto per riuscito insieme sceneggiatore Richard Price, a fare di questa storia che dovuta essere il difficile seguito di storia già conclusa, un film a stante. I cui personaggi reggono per gli spettatori che non hanno familiarità con il film di venticinque anni fa. L'interpretazione Tom Cruise viene giudicata la migliore della carriera. Ma è soprattutto il perfetta tra i due protagonisti a decretare il successo film.

Il quotidiano *Usa Today*, piuttosto che di un rapporto padre-figlio tra Newman e Cruise, parla di un rapporto tra fratello maggiore e fratello minore. Tutti e due hanno dichiarato essersi divertiti moltissimo durante la lavorazione

r. si.

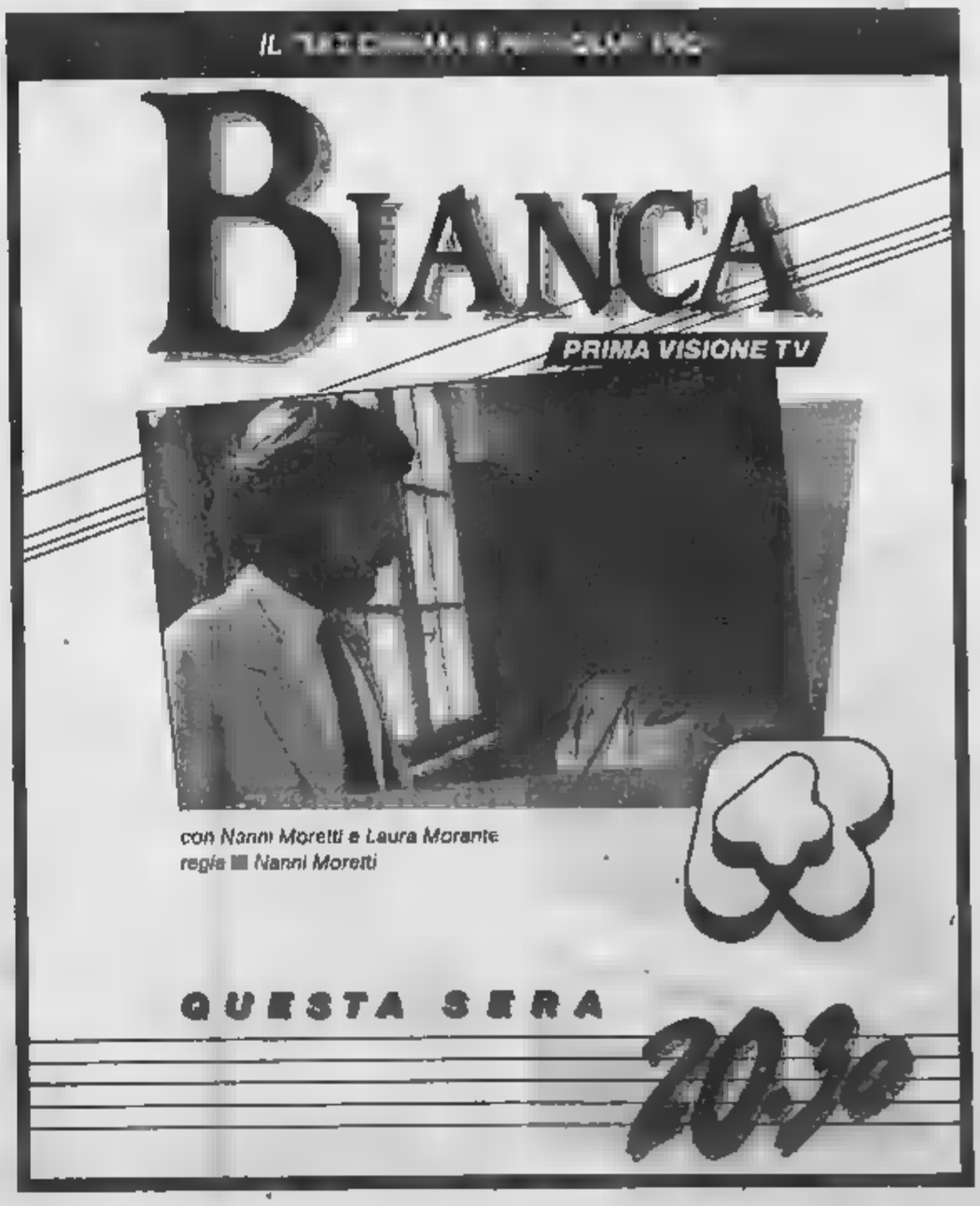
Affari al Mifed: anche un accordo fra Italia e Cina

MILANO — Il film di Damiano Damiani «L'ombrello», un soggetto di Suso Cecchi D'Amico, sarà distribuito in Germania e in Francia: la Sacis ha firmato contratti con la Bota film tedesca e la tale «Clip». L'annuncio è stato dato al Mifed di Milano, che registra numerosi nuovi «affari»: ieri sono state gettate le basi per un accordo di collaborazione tra Italia e Repubblica Popolare Cinese in un incontro promosso dal delegato del Mifed Ital.

Per l'Italia erano presenti direttore generale spettacolo Rocco Moccia, il vice direttore Carmelo Rocca e i dirigenti Mario Liggeri e Franco Ventura, oltre al presidente dell'Anica Cianfarani e al vice presidente Giotti. Da parte cinese, c'erano il direttore del ministero per la radio, il cinema e la tv Shi Fangyu e Li Zhimin, direttore della «China Coproduction Corporation».

I rapporti cinematografici televisivi fra i due Paesi si sono sviluppati negli ultimi grazie al serial televisivo «Marco Polo» ed film «L'ultimo imperatore» Bertolucci, attualmente in fase di riprese a Pechino.

Le due delegazioni hanno studiato la possibilità di stipulare accordi ufficiali di produzioni e di interscambio, promuovere una «Settimana cinema italiano» nella Cina Repubblica Popolare, ed «Settimana del film cinese» in Italia. (Agi)



BRINDIAMO PROSTrati

NIGEL MANSELL

NELSON PIQUET

DENIM

L'uomo che non deve chiedere. Mai.

ECONOMICI

20 Domande affitto

CENTRO CASA 813.831 ricerca in affitto alloggio libero subito e arredati per propria segretaria referenziata.

CERCASI in zona 2 camere, cucina, cucinetta, cantina, soffitta. Telefonare ore 8-14 340 870.

AFFITTASI un ufficio zona San Paolo 3 vani e servizi. Telefonare Ristorno 355.355.

AFFITTIAMO a residente monolocale arredato con angolo cottura servizi, piccolo prezzo. Tel 303.8769

AMMINISTRAZIONI PENTO 817.4773 affitta alloggi arredati di 2-3 camere libero subito servizi, ristrutturati.

APPARTAMENTO signorile a Vinovo (completamente ristrutturato) salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, affittasi L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 563.873.

ARREDATI bene 1-4 camere precipitosa affitta a studenti o impiegati referenziati Tel 569 8031 - 668 8818.

BENECASA 020 773 piazza S. Carlo (via Cavour) un ufficio 4 vani servizi mq 80 L. 800 mila mensili Daltardi.

COLLEMARE appartamento su due piani in ristrutturazione ristrutturato con ogni confort, situato a 8 chilometri dal centro di Torino circondato da parco in posizione dominante con vista stupenda su Torino ed Alpi adatto residenziale ristrutturato con mobili d'epoca: salone, pranzo, cucina, cantina, 3 camere, due bagni, ampio ingresso indipendente, due box, area di pertinenza, affittasi possibilmente referenziati. Scrivere «Pubblimarpa 6400 — 10100 Torino».

CORSO Vittorio adiacenze piazza Rivoli alloggio quasi nuovo ristrutturato 3 camere letto) completamente ristrutturato affittasi anche ufficio a grande richiesta «Pubblimarpa 6483 — 10100 Torino».

CROCETTA su corso primissimo ufficio 3 locali servizi. Telefonare mattino 537 465, pomeriggio 647.195.

CROCETTA affitta o locupera ultimo stabile 50 mq 50 - 90 - 120 - 190. Tel. 669.9018 - 800 8021.

EDILCASE affitta uso parrucchiere corso Vittorio 32 - Palazzo Priora, appartamento di soggiorno, camera letto, bagno. Tel 548.164.

EXPOCASE 504.383 Crocetta casa di prossima ristrutturazione mq 125 L. 800 mila e mq 310 L. 1 milione 500 mila mensili.

EXPOCASE 504.205 casa signorile affitta uffici uso ns Segreteria 2° piano mq 70 Tel 748.051 - 743.971

AFFITTASI in stabile decoroso ottima zona e perfetta funzionalità ristorante rilancio. Tel. 540 870.

AFFITTASI un ufficio zona San Paolo 3 vani e servizi. Telefonare Ristorno 355.355.

AFFITTIAMO a residente monolocale arredato con angolo cottura servizi, piccolo prezzo. Tel 303.8769

AMMINISTRAZIONI PENTO 817.4773 affitta alloggi arredati di 2-3 camere libero subito servizi, ristrutturati.

APPARTAMENTO signorile a Vinovo (completamente ristrutturato) salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, affittasi L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 563.873.

ARREDATI bene 1-4 camere precipitosa affitta a studenti o impiegati referenziati Tel 569 8031 - 668 8818.

BENECASA 020 773 piazza S. Carlo (via Cavour) un ufficio 4 vani servizi mq 80 L. 800 mila mensili Daltardi.

COLLEMARE appartamento su due piani in ristrutturazione ristrutturato con ogni confort, situato a 8 chilometri dal centro di Torino circondato da parco in posizione dominante con vista stupenda su Torino ed Alpi adatto residenziale ristrutturato con mobili d'epoca: salone, pranzo, cucina, cantina, 3 camere, due bagni, ampio ingresso indipendente, due box, area di pertinenza, affittasi possibilmente referenziati. Scrivere «Pubblimarpa 6400 — 10100 Torino».

CORSO Vittorio adiacenze piazza Rivoli alloggio quasi nuovo ristrutturato 3 camere letto) completamente ristrutturato affittasi anche ufficio a grande richiesta «Pubblimarpa 6483 — 10100 Torino».

CROCETTA su corso primissimo ufficio 3 locali servizi. Telefonare mattino 537 465, pomeriggio 647.195.

CROCETTA affitta o locupera ultimo stabile 50 mq 50 - 90 - 120 - 190. Tel. 669.9018 - 800 8021.

EDILCASE affitta uso parrucchiere corso Vittorio 32 - Palazzo Priora, appartamento di soggiorno, camera letto, bagno. Tel 548.164.

EXPOCASE 504.383 Crocetta casa di prossima ristrutturazione mq 125 L. 800 mila e mq 310 L. 1 milione 500 mila mensili.

EXPOCASE 504.205 casa signorile affitta uffici uso ns Segreteria 2° piano mq 70 Tel 748.051 - 743.971

IMPRESA affitta a San Mauro zona comunale splendido posizione villa arredata ristrutturata con giardino privato composta di salone studio 3 camere camere letto servizi terrazze tavernetta box 4 auto cucinetta e servizi cucina. Telefonare ore ufficio 504.188 - 587.042.

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati decoro vista casa e mutevo 30anni L. 150-300 mila. Telefonare 581 735.

AFFITTA alcuni appartamenti ammobiliati in palazzina signorile a Moncalieri. Tel. 011 640 6177

21 Offerte affitto

A. ADRIANO a 20 minuti da Torino vendo in villa salone 3 camere cucina 2 bagni (ex ristorante) Tel 334 030

A. ADRIANO vendo villa 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni veranda L. 450 mila Tel 340 407

A INTERPELLER si sa che la ricerca di alloggi è stressante e difficile? Ci pensiamo noi! Telefonateci e passate casa. Tel 747.520

A. STAMPACE 443 434 affitta alloggio arredato 1-2 3 camere cucina servizi libero subito per studenti lavoratori.

AFFITTANSI a professionisti appartamento 1-2 camere ingressi privati stesso stabile Torino-Zona 737 167 mattinate

AFFITTANSI in villa completamente appartamento residenziale 5 vani doppio con possibilità di acquisto mutuo arredato nuovo agevolato ventennale 80% interessi 6% Iva 2% Telefonare 011 957 472 Cerchi signori Canavesi

AFFITTASI a referenziati piedi-à-terre modernamente arredato residenza nel centro di Salvatore 347 193 - 587 635.

ASI alloggio uso ufficio 3 camere servizi via Sacchi zona 2° piano mq 70 Tel 748 051 - 743 971

AFFITTASI in stabile decoro ottima zona e perfetta funzionalità ristorante rilancio. Tel. 540 870.

AFFITTASI un ufficio zona San Paolo 3 vani e servizi. Telefonare Ristorno 355.355.

AFFITTIAMO a residente monolocale arredato con angolo cottura servizi, piccolo prezzo. Tel 303.8769

AMMINISTRAZIONI PENTO 817.4773 affitta alloggi arredati di 2-3 camere libero subito servizi, ristrutturati.

APPARTAMENTO signorile a Vinovo (completamente ristrutturato) salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, affittasi L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 563.873.

ARREDATI bene 1-4 camere precipitosa affitta a studenti o impiegati referenziati Tel 569 8031 - 668 8818.

BENECASA 020 773 piazza S. Carlo (via Cavour) un ufficio 4 vani servizi mq 80 L. 800 mila mensili Daltardi.

COLLEMARE appartamento su due piani in ristrutturazione ristrutturato con ogni confort, situato a 8 chilometri dal centro di Torino circondato da parco in posizione dominante con vista stupenda su Torino ed Alpi adatto residenziale ristrutturato con mobili d'epoca: salone, pranzo, cucina, cantina, 3 camere, due bagni, ampio ingresso indipendente, due box, area di pertinenza, affittasi possibilmente referenziati. Scrivere «Pubblimarpa 6400 — 10100 Torino».

CORSO Vittorio adiacenze piazza Rivoli alloggio quasi nuovo ristrutturato 3 camere letto) completamente ristrutturato affittasi anche ufficio a grande richiesta «Pubblimarpa 6483 — 10100 Torino».

CROCETTA su corso primissimo ufficio 3 locali servizi. Telefonare mattino 537 465, pomeriggio 647.195.

CROCETTA affitta o locupera ultimo stabile 50 mq 50 - 90 - 120 - 190. Tel. 669.9018 - 800 8021.

EDILCASE affitta uso parrucchiere corso Vittorio 32 - Palazzo Priora, appartamento di soggiorno, camera letto, bagno. Tel 548.164.

EXPOCASE 504.383 Crocetta casa di prossima ristrutturazione mq 125 L. 800 mila e mq 310 L. 1 milione 500 mila mensili.

EXPOCASE 504.205 casa signorile affitta uffici uso ns Segreteria 2° piano mq 70 Tel 748.051 - 743.971

IMPRESA affitta a San Mauro zona comunale splendido posizione villa arredata ristrutturata con giardino privato composta di salone studio 3 camere camere letto servizi terrazze tavernetta box 4 auto cucinetta e servizi cucina. Telefonare ore ufficio 504.188 - 587.042.

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati decoro vista casa e mutevo 30anni L. 150-300 mila. Telefonare 581 735.

AFFITTA alcuni appartamenti ammobiliati in palazzina signorile a Moncalieri. Tel. 011 640 6177

LOS.

UFFICI arredati centro palleggio attiguo ristorante Hadrianum Nizza. Via Op ere 8/20, saugeo 8-12, telefonare 537.8265.

UFFICI

centri italiani in stabile prestigioso ambiente vario da mq 100. Telefonare 538.8207 pomeriggio.

UFFICI corso (Valentino), in palazzo moderno e signorile, 6 locali e servizi, mq 195, affittiamo L. 2 milioni 100 mila mese. Telefonare 653 873.

UFFICI corso Vittorio (angolo monumento), 6 locali, mq 167, affittasi a L. 1 milione 200 mila mese. Telefonare 553 873.

UFFICI piazza Vittorio, 6 locali e servizi, mq 270, affittasi L. 2 milioni 100 mila mese. Tel 553 873.

UFFICI prestigiosi mq 250 e 410 ristrutturati in casa d'epoca su corso centrale piano nobile. Tel. 599.318 - 507.156.

UFFICIO centrale corso Matteotti mq 120 libero affittasi comprendimento Quasi immobiliare s.a.s. tel. 540.220.

UFFICIO centrale via Pol in ordine, 6 locali e servizi, mq 142, affittasi L. 900 mila mese. Telefonare 553.873.

UFFICIO corso Montevecchio piano 2° ed eccezionale di 3 vani e servizio affitta. Arredo immobili 502.296 - 506.207.

UFFICIO Porta Susa 6 locali riscaldati mq 300 affittasi L. 2 milioni mese. Telefonare 537.748 - 500.347.

VINOVO in palazzina affittasi salone 2 camere cucina (uso) 2 bagni solo contratto annuale rinnovabile. Tel. 640 8326.

ZONA Cavoretto affitta alloggio ingresso 4 camere servizi piano rialzato uso ufficio studio Tel 543 534

ZONA Santa Rita due camere posto cucinino bagno 1° piano arredo L. 450 mila mensili Tel. 665.160 ore ufficio.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI assicuri prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia furgoni Tel. 857.051 Moncalieri via Torino 33.

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, assicurazione. Tel 340 777 - 3

23 Camere, pensioni

AFFITTASI ammobiliata in ambiente privato a signora sola referenziata P. Nuova. Telefonare 561 0793.

33 Matrimoniali

SERIOSO, diplomato, libero, cerca ragazza semplice, affettuosa scopo matrimonio. Scrivere [illegible] 15/5 - 13100 Vercelli.

SIGNORE diplomato, buon reddito, bella presenza, buona condizione economica relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza carina di sani principi. Scrivere «Pubblimarpa 6437 — 10100 Torino».

36 Nautica

VELA 14 metri da regata cantiere Santarelli 81 eccezionale di gara vendesi o permutasi con alloggio. Autostar via Torino 50 tel 300 178

37 Campeggio e sport

BORGO Verezzi vendesi grande parcheggio campeggio. Telefonare 018 610 607 per ufficio.

LO specialista dei camper. Contemporanea di vendita Adelia, Rapid il meglio ai migliori prezzi. E con noi giorni di noleggio gratuito per prova. Abrate Sport, Largo Don Vogliera 6, tel. 874 048

38 Animali e veterinaria

A. MAZZE regalo da appartamento Yorkshire, castoncini Toy bulli i colori, Scozzesi nani, West Highland, Fox-terrier, Shitzu, pechinesi, maltesi Tel 011 640 6177

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A 20 minuti Torino casetta indipendente piattaforma 2400 mq terreno, mutuo disponibile, interessanti 633.686.

A.A.A. A 25 minuti da Torino casetta indipendente soggiorno angolo cottura 2 camere servizi cantina ottimo L. 60 milioni Cerchio 650 3052

A.A.A. A 28 km Torino Canavese vendesi splendida 5 vani panoramica servizi mansarda L. 36 milioni Cerchio 650 3052.

A.A.A. AFFARE casa collinare 4 camere giardino C. 37 milioni vendesi 4 vani cantina locale caldaia autonomo cortile. Tel 0144 54.444 - 55 140

A.A.A. MAZZE casa su 2 piani ristrutturata indipendente interno recintata L. 87 milioni A.G.I. 65 20

A.A.A. POGETTI casetta ristrutturata soggiorno 3 vani più servizi per piano box interno L. 130 milioni A.G.I. 65 20

A. A. Cassino vendesi da ristrutturare con terreno orto ambiente L. 5 milioni a discorso Sarpi 372.142.

A.A. CARMAGNOLA vendesi da ristrutturare con giardino, cantina, grande cortile mezzi pubblici. Casamercato 55 68.

A.A. MELLE (Cuneo) vendesi indipendente da ristrutturare con mq 1050 di terreno circostante. Casamercato 55 68.

A.A. NOVARETTO vendesi splendida villetta con 3 vani e servizi, cortile L. 33 milioni. Casamercato 55 68.

A. A 15 minuti Torino casa indipendente 4 vani cantina locale caldaia autonomo L. 70 milioni mutuo Sergi 372 142

A. ST-VINCENT con splendida vendesi palazzo soggiorno angolo cottura 3 piano ascensore cantine box, vista panoramica. Telefonare 011 0459 - 926 2040.

AFFARE Pietra Ligure 2 km cincone 10 vani più giardino L. 26 milioni più piccola casa Tel 0182 544 287

AOSTANO bella casa 6 ampi vani 3 bagni taverna cantina garage altro terreno mq 5000 L. 85 milioni. Esem 0144 324 078

ALBA di Stura alloggio recente camere più cucina servizi cantina riscaldamento autonomo/combino. Casa-Nova 920.9705.

ALBENGA altro tetto indipendente cucina ampio camere servizi da ristrutturare posizione centralissima 100 L. 7 milioni e rata mensile Tel 0182 543.198

ALBENGA antichissima antica villa panoramica mare piccolo rustico da ristrutturare mq 300 terreno circostante L. 9 milioni e dintorni. Tel 0182 543.198.

ALBESE casetta ristrutturata 3 camere bagno cucinino 2 bagni box. A. Ovell 749 944 - 156 647.

BALDICHIERI colonica sala cucina 3 camere bagno cortile garage mq 2000 terreno L. 55 milioni. Esem 0141 324 078.

BARDONECCHIA vendesi in palazzina signorile alloggio arredato 3 posti letto mq 58. Tel 011 743 071 - 743 091.

BARDONECCHIA Les Arnauds recentemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto bagno. Tel. 539 662.

BARI 359 183 metanizzato vuole in lega with spiritoso confidenziale Lancet. corso Regina 270, tel. 751.666

BORDIGHERA impresa vende mono-bilocchi ingresso autonomo box piscina mutuo fino al 2% Tel. 0144 54.444 - 55 140

BORGHETTO S. Spirito libero comodo locale servizi ripostiglio balcone recente in costruzione L. 18 milioni rata mensile Tel 0182 543.198

BORGO Vercelli vendesi grande rustico con terreno 3 chilometri dal paese Telefonare 0161 967 gli orari ufficio.

CARDE' casetta 4 camere cucina bagno libera box terreno mq 1500 L. 48 milioni. Q.R.L. Immobiliare 011 328.0421

CASETTA L. 20 milioni e 30 milioni mutuo a Lanzo 6 vani comoda terreno Tel 583 943.

CASETTA rustica collina Bagnolo strada Martiniana 4 vani letto acqua box giardino L. 18 milioni. Tel. 0121 71 276.

CASETTE per ogni abitazione 40 km Torino Borgosesia L. 15 milioni a 20 milioni mutuo Telefonare 363.445

CASTIGLIONE villa bifamiliare nuovissima panoramicissima 2 unità abitative indipendenti 4 camere bagno cucina giardino mq 2000 terreno L. 55 milioni. Esem 0141 324 078.

CHIERI (Torino) vendesi villetta 3 camere bagno cucina giardino mq 2000 terreno L. 55 milioni. Esem 0141 324 078.

CHIOMONTE alloggio 3 camere bagno cucina cantina box terreno mq 1000 L. 48 milioni. Q.R.L. Immobiliare 011 328.0421

CIRIE' villa con 3150 mq di terreno 3 vani cucina servizi abitazione autonoma giardino. Casa-Nova 920.9705.

CUORGNE' casetta indipendente mq 300 giardino 4 vani stalla fienile L. 25 milioni rateizzabile. A. Gugi 765 044.

LA TOUR Immobiliare Valdostana Mont mini-alloggio arredato posto auto 31 milioni mutuo Milva 0165 43.741

LUNERA S. Giovanni centro palazzo 2 camere servizio ciascuno vendo a L. 17 milioni. Tel 0173 979.088.

PIETRA Ligure zona residenziale ideale signorile villa nuova alloggio mq 110 servizi balconata angolo box L. 38 milioni più mutuo Tel 019 644 297.

PIETRA Ligure centralissimo splendido con balconata panoramicissimo milano L. 70 milioni Tel. 019 610 337 pasti.

PRAGELATO baitas nuovi interni per fine vendesi a cinquanta cantiere assolutamente panoramica impeccabile e posti letto ampi metratto salone/camino chiavi pronta consegna Iva 2% mutuo a lunga rateazione mensile Dreb Turistica vende tel Pragelato 0122 78.066, Torino 011 531 027.

PRAGELATO minialloggio signorile [illegible] 4 posti letto soggiorno cucinotto bagno balcone panoramico posto auto cantina e giardinetto vendiamo con mutuo vero affare. Dreb Turistica s.a.s. tel. 011 531 027. Pragelato 0122 78 066.

PRAGELATO monolocale signorilmente 4 posti letto bellissima cucina bagno impianto balcone vendiamo per comune vero affare. Dreb Turistica tel. Torino 011 531 027. Pragelato 0122 78 066

ROMANE (Val Chisone) cascina 3 camere cucina cortilino prezzo interessante G.R.L. Immobiliare 011 328.528 - 328 0421

RUSTICO da ristrutturare zona panoramica Valle Germa possibilità 4 camere interni partire terreno occasione L. 16 milioni vendo. Telefonare 553 060.

S. LORENZO di Mora (Imperia) impresa vende appartamenti signorili direttamente sulla spiaggia totale, monolocali, bilocali, trilocali, Iva 2%. Prezzi interessanti. Dilazioni, mutuo e permute. Per [illegible] tel porta. Telefonare 0183 43 987 - 02.047.

S. LORENZO (Im) vicino 50 mt sulla nuova costruzione vista mare bilocale servizi ampio terrazzo L. 53 milioni più L. 15 milioni mutuo. Geal 0184.880.111.

SAN DAMIANO casetta indipendente 4 vani pagna garage terreno mq 4000 L. 58 milioni. Esem 0144 324 078.

SANREMO privato vende alloggi con giardino ottima posizione. Tel 532.604.

SANREMO vendiamo alloggi nuova signorile vista mare ottimo ulteriore posto auto. Tel. 0184 64 212 - 82.638.

SARDEGNA Santa Teresa porzione eccezionale vista unica mare mq 110 arredata L. 90 milioni, immobiliarte. 0789 754 508.

SALICE d'Ulia recente monocamere arredate 4 posti letto L. 37 milioni 800 rata. Mutuo e dilazione. Esem 868.7735.

SPOTORNO acquistasi immediatamente villa/casa. Telefonare 0142 942 407

TRA Savigliano e Imperia a pochi minuti dal mare in nuova costruzione vista mare ultimi piccoli da L. 36 milioni più L. 15 milioni mutuo. Dilazioni Iva 2% facilitazioni agevolazioni fisco 0184 880.111.

VALLECILATORE villetta su 2 piani composta da 8 vani più servizi box cantina 2100 mq terreno recentissima L. 147 milioni A.G.I. 65 20.

VILLA d'epoca panoramica vendesi ultimi Cadalonzo Don Bosco 11 camere giardino Tel (011) 599 945 ore 20.

VILLA Valdellatorre ultima proposta occasione vendesi causa trasferimento Tel 533 504.

VILLARBASSE centro storico imperial vendesi nuovissima con ingresso sala bagno poggiolo 2 camere 2 vasti ambienti soggiorno Tel 515.516 - 958 9313.

VILLARETTO (Val Chisone) alloggio recente ristrutturato camera letto cucinino bagno. Q.R.L. Immobiliare 011 328.0421.

VIOLA St-Grées vendo alloggio arredato, 2 camere soggiorno angolo cottura balcone garage, magnifica posizione. Telefonare 515 016 - 958 0312

ZERO 000.000 a 30 minuti da Torino comprendente ristorante bar tabaccheria abitabile con giardino unico distributore vendo [illegible] Telefonare 553 060.

S. LORENZO di Mora (Imperia) impresa vende appartamenti signorili direttamente sulla spiaggia totale, monolocali, bilocali, trilocali, Iva 2%. Prezzi interessanti. Dilazioni, mutuo e permute. Per [illegible] tel porta. Telefonare 0183 43 987 - 02.047.

S. LORENZO (Im) vicino 50 mt sulla nuova costruzione vista mare bilocale servizi ampio terrazzo L. 53 milioni più L. 15 milioni mutuo. Geal 0184.880.111.

SAN DAMIANO casetta indipendente 4 vani pagna garage terreno mq 4000 L. 58 milioni. Esem 0144 324 078.

SANREMO privato vende alloggi con giardino ottima posizione. Tel 532.604.

SANREMO vendiamo alloggi nuova signorile vista mare ottimo ulteriore posto auto. Tel. 0184 64 212 - 82.638.

SARDEGNA Santa Teresa porzione eccezionale vista unica mare mq 110 arredata L. 90 milioni, immobiliarte. 0789 754 508.

SALICE d'Ulia recente monocamere arredate 4 posti letto L. 37 milioni 800 rata. Mutuo e dilazione. Esem 868.7735.

SPOTORNO acquistasi immediatamente villa/casa. Telefonare 0142 942 407

TRA Savigliano e Imperia a pochi minuti dal mare in nuova costruzione vista mare ultimi piccoli da L. 36 milioni più L. 15 milioni mutuo. Dilazioni Iva 2% facilitazioni agevolazioni fisco 0184 880.111.

VALLECILATORE villetta su 2 piani composta da 8 vani più servizi box cantina 2100 mq terreno recentissima L. 147 milioni A.G.I. 65 20.

CARDE' casetta 4 camere cucina bagno libera box terreno mq 1500 L. 48 milioni. Q.R.L. Immobiliare 011 328.0421

CASETTA L. 20 milioni e 30 milioni mutuo a Lanzo 6 vani comoda terreno Tel 583 943.

CASETTA rustica collina Bagnolo strada Martiniana 4 vani letto acqua box giardino L. 18 milioni. Tel. 0121 71 276.

CASETTE per ogni abitazione 40 km Torino Borgosesia L. 15 milioni a 20 milioni mutuo Telefonare 363.445

CASTIGLIONE villa bifamiliare nuovissima panoramicissima 2 unità abitative indipendenti 4 camere bagno cucina giardino mq 2000 terreno L. 55 milioni. Esem 0141 324 078.

CHIERI (Torino) vendesi villetta 3 camere bagno cucina giardino mq 2000 terreno L. 55 milioni. Esem 0141 324 078.

CHIOMONTE alloggio 3 camere bagno cucina cantina box terreno mq 1000 L. 48 milioni. Q.R.L. Immobiliare 011 328.0421

CIRIE' villa con 3150 mq di terreno 3 vani cucina servizi abitazione autonoma giardino. Casa-Nova 920.9705.

CUORGNE' casetta indipendente mq 300 giardino 4 vani stalla fienile L. 25 milioni rateizzabile. A. Gugi 765 044.

LA TOUR Immobiliare Valdostana Mont mini-alloggio arredato posto auto 31 milioni mutuo Milva 0165 43.741

LUNERA S. Giovanni centro palazzo 2 camere servizio ciascuno vendo a L. 17 milioni. Tel 0173 979.088.

PIETRA Ligure zona residenziale ideale signorile villa nuova alloggio mq 110 servizi balconata angolo box L. 38 milioni più mutuo Tel 019 644 297.

PIETRA Ligure centralissimo splendido con balconata panoramicissimo milano L. 70 milioni Tel. 019 610 337 pasti.

PRAGELATO baitas nuovi interni per fine vendesi a cinquanta cantiere assolutamente panoramica impeccabile e posti letto ampi metratto salone/camino chiavi pronta consegna Iva 2% mutuo a lunga rateazione mensile Dreb Turistica vende tel Pragelato 0122 78.066, Torino 011 531 027.

PRAGELATO minialloggio signorile [illegible] 4 posti letto soggiorno cucinotto bagno balcone panoramico posto auto cantina e giardinetto vendiamo con mutuo vero affare. Dreb Turistica s.a.s. tel. 011 531 027. Pragelato 0122 78 066.

PRAGELATO monolocale signorilmente 4 posti letto bellissima cucina bagno impianto balcone vendiamo per comune vero affare. Dreb Turistica tel. Torino 011 531 027. Pragelato 0122 78 066

ROMANE (Val Chisone) cascina 3 camere cucina cortilino prezzo interessante G.R.L. Immobiliare 011 328.528 - 328 0421

RUSTICO da ristrutturare zona panoramica Valle Germa possibilità 4 camere interni partire terreno occasione L. 16 milioni vendo. Telefonare 553 060.

S. LORENZO di Mora (Imperia) impresa vende appartamenti signorili direttamente sulla spiaggia totale, monolocali, bilocali, trilocali, Iva 2%. Prezzi interessanti. Dilazioni, mutuo e permute. Per [illegible] tel porta. Telefonare 0183 43 987 - 02.047.

S. LORENZO (Im) vicino 50 mt sulla nuova costruzione vista mare bilocale servizi ampio terrazzo L. 53 milioni più L. 15 milioni mutuo. Geal 0184.880.111.

SAN DAMIANO casetta indipendente 4 vani pagna garage terreno mq 4000 L. 58 milioni. Esem 0144 324 078.

SANREMO privato vende alloggi con giardino ottima posizione. Tel 532.604.

SANREMO vendiamo alloggi nuova signorile vista mare ottimo ulteriore posto auto. Tel. 0184 64 212 - 82.638.

SARDEGNA Santa Teresa porzione eccezionale vista unica mare mq 110 arredata L. 90 milioni, immobiliarte. 0789 754 508.

SALICE d'Ulia recente monocamere arredate 4 posti letto L. 37 milioni 800 rata. Mutuo e dilazione. Esem 868.7735.

SPOTORNO acquistasi immediatamente villa/casa. Telefonare 0142 942 407

TRA Savigliano e Imperia a pochi minuti dal mare in nuova costruzione vista mare ultimi piccoli da L. 36 milioni più L. 15 milioni mutuo. Dilazioni Iva 2% facilitazioni agevolazioni fisco 0184 880.111.

VALLECILATORE villetta su 2 piani composta da 8 vani più servizi box cantina 2100 mq terreno recentissima L. 147 milioni A.G.I. 65 20.

VILLA d'epoca panoramica vendesi ultimi Cadalonzo Don Bosco 11 camere giardino Tel (011) 599 945 ore 20.

VILLA Valdellatorre ultima proposta occasione vendesi causa trasferimento Tel 533 504.

VILLARBASSE centro storico imperial vendesi nuovissima con ingresso sala bagno poggiolo 2 camere 2 vasti ambienti soggiorno Tel 515.516 - 958 9313.

VILLARETTO (Val Chisone) alloggio recente ristrutturato camera letto cucinino bagno. Q.R.L. Immobiliare 011 328.0421.

VIOLA St-Grées vendo alloggio arredato, 2 camere soggiorno angolo cottura balcone garage, magnifica posizione. Telefonare 515 016 - 958 0312

ZERO 000.000 a 30 minuti da Torino comprendente ristorante bar tabaccheria abitabile con giardino unico distributore vendo [illegible] Telefonare 553 060.

S. LORENZO di Mora (Imperia) impresa vende appartamenti signorili direttamente sulla spiaggia totale, monolocali, bilocali, trilocali, Iva 2%. Prezzi interessanti. Dilazioni, mutuo e permute. Per [illegible] tel porta. Telefonare 0183 43 987 - 02.047.

S. LORENZO (Im) vicino 50 mt sulla nuova costruzione vista mare bilocale servizi ampio terrazzo L. 53 milioni più L. 15 milioni mutuo. Geal 0184.880.111.

SAN DAMIANO casetta indipendente 4 vani pagna garage terreno mq 4000 L. 58 milioni. Esem 0144 324 078.

SANREMO privato vende alloggi con giardino ottima posizione. Tel 532.604.

SANREMO vendiamo alloggi nuova signorile vista mare ottimo ulteriore posto auto. Tel. 0184 64 212 - 82.638.

SARDEGNA Santa Teresa porzione eccezionale vista unica mare mq 110 arredata L. 90 milioni, immobiliarte. 0789 754 508.

SALICE d'Ulia recente monocamere arredate 4 posti letto L. 37 milioni 800 rata. Mutuo e dilazione. Esem 868.7735.

SPOTORNO acquistasi immediatamente villa/casa. Telefonare 0142 942 407

TRA Savigliano e Imperia a pochi minuti dal mare in nuova costruzione vista mare ultimi piccoli da L. 36 milioni più L. 15 milioni mutuo. Dilazioni Iva 2% facilitazioni agevolazioni fisco 0184 880.111.

VALLECILATORE villetta su 2 piani composta da 8 vani più servizi box cantina 2100 mq terreno recentissima L. 147 milioni A.G.I. 65 20.

ALLA Binga investigazioni coniugi infedeltà indagini riservate. Via Nizza 30. Tel. 650.49.67.

HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 63, telefoni 505.463 - 501.678

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugi infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 101, telefonare 511 024 - 534.552

50 Smarrimenti

OFFRESI congrua ricompensa a chi avesse ritrovato documenti e materiale radiografico. Senza contestare in borsa smarrita in parco Rubino 10-15-85. Tel. 041 899.193.

51 Occasioni

ARREDAMI cucina d'arredamento componibile in ripiano massello nuova mobilieri vendesi a metà prezzo, tel 0141 915.213.

MERCATINO dei mobili usati e nuovi. Esposizione, strada del Portone 34, tel. 472.093, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. CAPELLERIA compra uno di genio monete grandi, pezzi massimo. Corso Peschiera 164, tel. 324.832.

A.A.A. CONFERIAMO argenteria oggetti antichi preziosi vecchie antica valutando massimo Tel. 812.2327 via Mazzini 27

A.A. PER signorile ragazza dal vostro ord. argenti, monete, pacchi, telefonate al 808.0561. Vi saremo proposte le condizioni migliori della piazza per contanti o Via Raimondo 47.

A. ROCCAFORTE alloggi e atri locali pregiati mobili 1900 primi 1900 oggetti per argento oggetti vari. Perna 878.255

ACQUISTO mobili antichi, quadri pagamento valutazione gratuita negozio massima valutazione. Tel 871 1505.

CERCO viaggi ai tre tenore la persona amata, magia bianca d'amore, consulenze, stress. Via Maroncelli 13, tel. 886.6773.

RE 57 e matrimoniale tutte le riviste e riviste e riviste complete, vendute in fabbrica. Via Servais 15, telefono 748 5134.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CASSOLO splendido mansarda arredata di recente con camino 3 camere servizi posto auto. Affitto 300 388 - 500 262.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Stirpe familiare centrale panorama completo L. 20 000, tel 0182 / 45 239 invernale/est

49 Informazioni

ALLA Binga investigazioni coniugi infedeltà indagini riservate. Via Nizza 30. Tel. 650.49.67.

CALCIO — Dopo [redacted] settima giornata c'è in testa una coppia, che però [redacted] sembra [redacted] fuga decisiva

Juventus [redacted]

Sarà il campionato dei pareggi

Vicini e gli azzurri della «Under 21» vedono tanto equilibrio - Il ct: «Sarà premiato [redacted] fine chi avrà più coraggio» - Matteoli: «Per lo scudetto sei squadre in corsa»

DAL [redacted]

VALLADOLID — Gli echi della [redacted] giornata [redacted] campionato arrivano fino in Spagna, portati dai [redacted] della Under 21 molti dei [redacted] sono [redacted] protagonisti [redacted] spicco [redacted] domenica che [redacted] Napoli [redacted] riappaiati alla Juve, [redacted] Milan di ribadire la forma ritrovata, a Torino e Sampdoria [redacted] re e sorridere, e che ha visto la Roma soffrire e perdere in casa. C'è una rappresentanza di quasi [redacted] squadre nella [redacted] brigata di Vicini. I giovani, estroversi e aperti, aiutano a frugare tra le pieghe di una serie A che sta livellando i valori. Manca solo la Juve, delle grandi, all'appello della Under. Buso è la concreta speranza, per colmare una lacuna che attribuisce alla squadra [redacted] una patente di «vec[redacted]», ed al [redacted] quella di un certo conservatorismo.

L'antitesi, nelle parole e nei fatti, [redacted] l'ambiente [redacted] giovani azzurri ed il campionato è dato dalla sensibile diffe[redacted] pratica: [redacted] squadra [redacted] di spettacolo. [redacted] (che pure [redacted] prendono, [redacted] gli stessi ragazzi) volate apparentemente [redacted] al calcolo ed alla prudenza. [redacted] Luca Vialli, uno dei più pronti [redacted] parole, spiega tutto con una battuta: «Prendete noi [redacted] Sampdoria, volevamo [redacted] ed al tempo stesso vittoriosi. Si può farlo in una partita, nella Under ecco, dove [redacted] tutti [redacted] stimola. In campionato è diverso, bisogna farsi furbi. La Juve, a parte domenica, vince [redacted] partite giocando in contropiede anche in [redacted]. Il Napoli ci [redacted] battuti con una formazione piena di centrocampisti e di difensori, puntando sull'estro di Maradona. Sono lezioni [redacted] stiamo imparando».

Vialli doveva, voce [redacted] popolo, venire a [redacted] l'attacco bianconero, invece è [redacted] Samp. Parla di [redacted] stesso e della Juventus [redacted] con sfrontatezza, si sente arbitro dei propri destini: «Ho ancora molto da imparare, un grosso club mi faceva paura, [redacted] soffocato. Non mi pento delle [redacted] che ho fatto, per ora. Ma le somme le tirerò a fine stagione. Se dovessimo concluderla in retrovia, ma non lo credo perché stiamo ritrovandoci e la [redacted] è ancora lunga, potrei cambiare idea». Insomma, la Juve gli è già più simpatica adesso, anche se il suo contratto con la Samp scadrà a giugno [redacted] Boniperti, si crede, può ricominciare la caccia. Da [redacted] parla, [redacted] sembra in parcheggio [redacted] la maglia blucerchiata.

Al [redacted] pur interessa[redacted] caso personale, il tema centrale è quello che dibattono i tifosi. Che campionato [redacted] aspetta? Lotta Juve-Napoli o battaglia più aperta? [redacted] che non [redacted] può parlare [redacted] possibilità bian[redacted] fino a quando non torneranno Scirea, [redacted] e Laudrup. E che l'Inter deve ancora perfezionarsi, mentre [redacted] Napoli vanno provate la continuità [redacted] il nuovo gioco [redacted] l'apporto [redacted] a centrocampo Milan e [redacted] poi hanno formazioni-tourbillon, non sempre a causa di forma maggiore, ed i campionati [redacted] vincono con pochi giocatori. Luisito Suarez, [redacted] a [redacted] con la [redacted] Under piena di problemi, dice: «E' vero, c'è [redacted] continuità di [redacted] schieramento, [redacted] sottovalutato il Napoli, e non solo perché ha Maradona».

Azeglio Vicini non vorrebbe parlare dei club, suoi fornitori, [redacted] ammette: «Il campionato entra nel [redacted] adesso, credo che la [redacted] lo scudetto si allargherà. Proprio l'equilibrio toglie qualcosa al gioco. La tentazione del pareggio, più che [redacted] per vincere, [redacted] più forte. Con un punto [redacted] volte si può andare avanti. Comunque sarà premiato [redacted] fine chi avrà avuto più coraggio. [redacted] e farà bottino pieno in trasferta, insomma».

Ed i giovani [redacted] pensano? [redacted] De Napoli: «Va bene così, anche le [redacted] guarda soltanto Maradona. [redacted] noi abbiamo [redacted] squadra, ed an[redacted] avanti». Carobbi offre il volto dei disperati: «Per ora siamo fuori da questi discorsi, alla Fiorentina [redacted] ce bene una. Se ci voltassero le spalle i tifosi sarebbe finita».

Matteoli, più esperto, [redacted] la faccia allegra delle speranze: «Miglioriamo, miglioriamo. [redacted] Juve l'ho [redacted] faticare. Non sarà un braccio di ferro. Per lo scudetto siamo in corsa anche noi dell'Inter, oltre al Milan, la Roma [redacted]».

Lorieri, [redacted] Francini e Cravero ringraziano per [redacted] citazione granata. Francini la mette sul piano tecnico: «In effetti, e non solo per la vittoria [redacted] Bergamo, stiamo trovando il gioco giusto. Eravamo un po' scoperti, prima Adams [redacted] Rossi sui centravanti avversario, [redacted] e [redacted] possiamo prendere in consegna alternativamente [redacted] seconda punta. [redacted] noi meglio dietro, stanno [redacted] scesi di tono Junior e Dossena, e gli attaccanti. [redacted]mo che il nostro è un football moderno, ci piace e dovrebbe rendere». Insomma, i ragazzi hanno piena fiducia nelle loro squadre. Ma bisogna credere alla [redacted] Vicini. Non aspettiamoci strascichi dal campionato, [redacted] più se l'equilibrio [redacted] si allargherà.

Bruno Perucca

Torino. Il giovane Buso, artefice di una buona gara, alle prese con l'esperto Daniel Passarella

Viola accusa i giocatori

ROMA — Lunedì triste per la Roma e i suoi tifosi. La sconfitta subita contro il Napoli ha lasciato il segno. I giocatori ed Eriksson hanno preferito dileguarsi. Sulla breccia è rimasto il pres[redacted]nte Viola, battagliero e carico di rabbia: «Ho provato una delusione simile a quella vissuta in occasione degli insuccessi contro Liverpool e Lecce. [redacted] solo la soddisfazione dello spettacolo offerto [redacted] sportività [redacted] pubblico [redacted] stante la sconfitta, mentre altrove imperversava la violenza». [redacted] succedendo [redacted] Roma? [redacted] equivoci la risposta [redacted] Viola: «C'è qualcosa che non va, per ora non aggiungo altro. Non è più tempo di sermoncini. Ma la società [redacted] è cieca nè sorda. State certi che interverrà tempestivamente. Ci ve[redacted] grandi disturbi dall'esterno. Qualcuno non si comporta da professionista. Esistono altri mali, ma si tratta di problemi riservati».

Potrebbe essere in pericolo la panchina di Eriksson? «Tecnico e schemi non [redacted] in discussione. Mancano impegno e concentrazione».

m. b.

Marchesi aspetta Platini e i malati

TORINO — Per la [redacted] volta, complice sempre una squadra milanese, la Juventus ha sciupato in casa il vantaggio costruito [redacted] in trasferta: era accaduto alla quarta giornata quando, pareggiando al Comunale con il Milan, in pratica erano stati annullati i frutti della vittoria esterna [redacted] l'Empoli, [redacted] è [redacted] il bis domenica con l'Inter, dopo il netto [redacted] di Ascoli otto giorni prima.

«Considerato che la squadra è stata forzatamente costretta a giocare incompleta, sono pienamente soddisfatto — chiarisce Marchesi — e ritengo che la [redacted] classifica vada bene. E' vero che, rispetto alla passata stagione, la Juventus ha tre punti in meno, però allora la squadra era partita fortissimo, non avevo avuto problemi derivanti da infortuni, gli stessi avversari [redacted] stati sorpresi probabilmente [redacted] quell'avvio tanto lanciato».

Al [redacted] bianconero non piace recriminare e lo conferma quando gli si chiede se ritenga che la Juventus abbia perso o guadagnato un punto nella sfida con l'Inter. «Direi nè l'una nè l'altra cosa — risponde — perché altrimenti una delle due squadre potrebbe [redacted]. Possiamo [redacted] per qualche palla-gol che avremmo potuto sfruttare meglio, ma questo viene superato dal conforto di una buona prestazione. Anche in [redacted] va dato [redacted] Juventus [redacted] giocato [redacted] adottare tattiche rinunciatarie. Né [redacted] fuori».

Marchesi è dunque soddisfatto. I Buso, i Caricola, i Bonetti, chiamati in causa, non hanno tradito le attese, anche se il loro carisma per ora non è certo paragonabile a quello degli assenti, sul cui recupero l'allenatore bianconero preferisce aspettare i prossimi giorni per pronunciarsi.

«Al di [redacted] qualità dei singoli — sostiene il tecnico — tutti hanno [redacted] grande volontà. Grazie a questo la squadra ha potuto continuare a fare il proprio gioco: cito, [redacted] esempio, Cari[redacted] che [redacted] non veniva impiegato come libero, eppure se l'è cavata egregiamente [redacted] è riuscito a dare tranquillità al settore permettendo così gli inserimenti offensivi di Brio e Favero».

[redacted] giovani il [redacted] si appoggia all'uomo esperto riferimento del gioco, cioè Platini. Il francese ha iniziato [redacted] preparazione in ritardo rispetto agli altri e in campo mostra di non [redacted] ancora al meglio. «Il rendimento di [redacted] — osserva Marchesi — sta crescendo. Contro l'Inter ha mostrato grossi progressi sul piano della continuità. Nel primo tempo ha effettuato eccellenti giocate, nel [redacted]condo ha comunque saputo rendersi utile alla squadra».

Archiviato il capitolo Inter, nelle prossime due domeniche i bianconeri andranno a Como e poi ospiteranno il Napoli. Marchesi affronterà [redacted] le formazioni che [redacted] allenato per ultime prima [redacted] trasferirsi a Torino e che, curiosamente, [redacted] anche le uniche [redacted]tute in questo campionato in[redacted] Juventus. «Noi — conclude il tecnico — daremo il massimo per cancellare lo "zero" nella casella delle sconfitte delle nostre avversarie, ma [redacted] è detto che l'imbattibilità non rimanga per tutti [redacted] dopo queste gare. Vedremo, [redacted]

Giorgio Barberis

Il commissario vuol ridare un governo al calcio prima del previsto

[redacted] i tempi

Il presidente del Coni intenzionato a riprendere [redacted] guida del Comitato per i mondiali

ROMA — Il [redacted] straordinario della Figc, Carraro, ha insediato ieri la [redacted] consultiva per le questioni tecniche [redacted] base del calcio in [redacted]. La [redacted]missione è composta da Enzo Bearzot, Roberto Bettega, Sergio Cerquiglini, Giovanni Galdi, Mario Pescante, Sebastiano Scarcella, Leonardo Vecchiet e Carlo Vittori [redacted] l'occasione Carraro, [redacted] ad illustrare i compiti del [redacted] organismo, ha [redacted] un esempio [redacted] della [redacted] attuale dello sport sia [redacted] piano agonistico che su quello organizzativo.

«L'obiettivo della Commissione consultiva — ha detto il commissario straordinario — è quello di [redacted] in dettaglio la situazione tecnica del calcio nel nostro [redacted] con particolare riferimento [redacted] settore giovanile, [redacted] vivai, alla [redacted] dove [redacted] registra un numero di partecipa[redacted] proporzionali all'intera [redacted] calcistica. Non va poi trascurato il discorso della preparazione atletica e della ricerca scientifica applicata al calcio. Al termine [redacted] accurata verifica, stabiliremo se saranno necessari cambiamenti radicali o parziali dell'attuale sistema». Nel quadro illustrato da Carraro, si inse[redacted] che dovrebbe [redacted]tare il centro propulsore del calcio dall'87 in poi.

Con il presidente del Coni si è anche cominciato a parlare dei tempi [redacted] fine [redacted] nella Figc. «Mi auguro che il nuovo [redacted] possa [redacted] approvato — ha dichiarato Carraro — dall'assemblea che [redacted] terrà tra gennaio e febbraio. [redacted] ritengo opportuno di [redacted] come commissario straordinario fino al mese di agosto. Il nuovo Consiglio Federale dovrà cominciare ad operare prima che termini la stagione in modo [redacted] impostare i programmi per quella [redacted]. Quindi auspico che l'assemblea elettiva [redacted] tenersi in maggio o al massimo entro giugno».

Si stanno mettendo a punto anche gli ultimi dettagli organizzativi [redacted] Campionato mondiale del 1990 che [redacted] disputerà [redacted] Italia. A tale proposito Carraro [redacted] fatto un [redacted] importante: «[redacted] tornerò alla presidenza del [redacted]. A [redacted] novembre organizzeremo una presentazione [redacted] alto livello, [redacted] logo e la mascotte, ma [redacted] far conoscere come viene impostato il lavoro per i Mondiali, i rapporti con la Fifa e con gli sponsor».

Il commissario straordinario, contrariamente alle sue abitudini, ha commentato il campionato, soprattutto rife[redacted] Napoli che ha visto vincere domenica contro la [redacted]. «E' presto per dire che i partenopei vinceranno lo scudetto — ha detto Carraro — però, a parte Maradona, [redacted] ha impressionato il centrocampo. Pure quando si difendeva, il Napoli [redacted] a crearsi valide prospettive di contropiede». [redacted]

Con l'arrivo [redacted] esploso l'ottimismo

Maradona: «L'uomo che [redacted] per dare più fantasia al nostro gioco»

NAPOLI — «Il Napoli si è comprato l'"Enel"», diceva sorridendo un tifoso partenopeo uscendo dall'Olimpico. Il soprannome, fresco di conio, è per Francesco Romano. Con i suoi lanci, i suoi deliziosi tocchi, le [redacted] interdizioni, il ragazzo di Saviano rappresenta la nuova fonte energetica della squadra di [redacted]. L'ex [redacted] si è subito inserito [redacted] a sinistra, De Napoli a destra e [redacted] illuminare il gioco. Splendido protagonista sia in fase di copertura, innumerevoli i palloni conquistati a [redacted] campo, sia in quella di rifinitura. Annullato l'astro Giannini, Francesco [redacted] dettato legge nella zona nevralgica [redacted] terreno di gioco. Maradona [redacted] usato simpatici termini [redacted] commentare la prova di Romano: «E' il giocatore che [redacted] al Napoli. Ha verti[redacted] le nostre trame, ora siamo meno prevedibili. Rappresenta un punto di riferimento per tutti».

Titoloni sui giornali, encomi a [redacted]. Cosa si prova a giocare accanto a Maradona, a ricevere le sue lodi, a trascorrere un pomeriggio [redacted] eroe dell'Olimpico?

«Io sono un uomo di centrocampo sempre al servizio del collettivo — dice con modestia il ragazzo tutto-riccioli di Saviano — Contro la Roma ritengo [redacted] non aver fatto cose eccezionali, tali da meritare titoli [redacted] elogi. Ho solo eseguito quanto mi aveva ordinato Bianchi. Ho [redacted] alla lettera. L'allenatore [redacted] ha spiegato [redacted] caratteristiche di Giannini e io ho fatto il possibile per evitare di fargli giocare [redacted] palla, avanzare e impostare».

Ieri Romano ha dedicato l'intera mattinata a cercare casa. A Napoli sono giunti la moglie [redacted] il figliolo. Un viaggio da Reggio [redacted] per trascorrere [redacted] questo fantastico lunedì. A Saviano, [redacted] della provincia [redacted] Napoli, hanno già deciso di intitolargli un club.

Mentre Romano rispondeva alle domande dei cronisti, in società [redacted] stava [redacted]nizzando il match con l'Inter. Pare che il Napoli [redacted]zionato a sospendere le [redacted]re omaggio e quelle di servizio [redacted] la squadra [redacted] i conti [redacted] tornano. Contro l'Atalanta c'erano oltre 70 mila persone 58 mila gli abbonati, 6000 i [redacted]

Ferlaino è preoccupato. Ma [redacted] per i tanti «portoghesi», anche per il nuovo clima [redacted] euforia. «C'è troppo entusiasmo — dice il presidente — come prima del match con l'Atalanta. La squadra finisce con il sentire l'eccessivo peso oppure [redacted] Strano, ma è così. Come [redacted] capisco le proteste dei giornalisti della Rai per il nostro silenzio. Quel servizio sul presunto figlio [redacted] è costato un punto contro l'U[redacted] e l'eliminazione dalla Coppa Uefa...».

Come si potrà notare, un Ferlaino quanto mai battagliero.

Vittorio Raio

Juve, [redacted]

TORINO — Si è tenuta in prima convocazione l'assemblea ordinaria della Juventus F.C. S.p.A. Azionisti presenti 36, rappresentanti in proprio e per delega numero 103.737 azioni su 115.216 costituenti l'intero capitale sociale. L'assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio al 30 giugno 1986 chiuso con una perdita di lire 600.375.718, dopo aver spesato al conto profitti e perdite «quote ripartizione costo diritto prestazioni giocatori» per lire 13 miliardi 746 milioni circa.

COSI' PER [redacted] — *di Gian Paolo Ormezzano*

Bruttissimo, anzi bello

Siamo ridotti male assai, se ci si entusiasma per il gioco di Juventus-Inter, partita [redacted] senape-Trapattoni [redacted] stata priva di ogni gusto. Parere molto personale, chiaro, però se lo tenessimo ci provocherebbe il gozzo. La partita secondo noi è stata quasi [redacted] e [redacted] il «quasi» deve ringraziare [redacted] Juve-Milan, l'or[redacted] Milan-Inter, che [redacted] servita da comodo [redacted].

La verità è che si sta giocando orrendamente male, e da tempo. Il calcio in Italia è sempre più brutto, il ritmo è sempre più basso, e se il ritmo per caso è alto subito si scoprono certe espressioni amfetaminiche, di fronte alle quali i [redacted] ciclisti appaiono tutti puttini [redacted] delle pale del Dugento. Al limite, si dovrebbero ringraziare i tifosi, compresi quelli caldi, che almeno in qualche modo fanno spettacolo.

Le partite sono, sì, orribili, si vedono più passaggi all'indietro in un match di calcio che in un match di rugby, dove passare indietro è obbligatorio. Uno-due episodi mossi bastano a salvare un match, nel giudizio dei cosiddetti esperti. Un gol elementare di Maradona, quello [redacted] Napoli e Roma, pesa per l'eccitamento popolare. Però tranquilli. Desideri romanista, in polemica col suo mister Eriksson, ha detto che il [redacted] e [redacted] il deleterio nei riguardi del fuoriclasse, [redacted] caviglie [redacted] non avrebbe segnato, si provvederà.

O siamo forse di fronte ad una specie di complotto lessicale, per cui si usano termini entusiastici proprio per [redacted] lo spettacolo in declino, tamponare l'abbandono progressivo degli stadi? [redacted] la spiegazione più confortante, in quanto riferita, se non altro, all'intelligenza: perversa, ma intelligente. Perché altrimenti, leggendo i titoloni entusiastici dopo [redacted] vittoria della nuova Nazionale [redacted] Vicini sulla Grecia, quelli epici dopo un 2 a 1 «giovanile» casalingo sulla Spagna, quelli positivi dopo un Juve-Inter decisamente mediocre, dovremmo pensare che sono [redacted] tutti matti.

Marziali ma non troppo

Comunque il calcio ha infinite sponde a cui appoggiarsi. La «Nuova Doyukai», accademia di arti marziali di Torino, per farsi conoscere, per «sensibilizzare attraverso il calcio, sport nazionale, l'opinione pubblica sull'attività [redacted] palestre in cui si praticano discipline di origine orientale» (così recita una sua lettera), organizza un torneo calcistico per atleti tesserati presso la Fiipj, che non è il soprannome di una colf filippina, ma è la federazione italiana lotta, pesistica, judo. E' il primo passo verso partite fra squadra di Montecitorio e squadra di Palazzo Madama per sensibilizzarci sulle necessità dei poveri parlamentari.

Vicini visto da Franco Bruna

Il [redacted]

Risulta che una importante società di calcio di serie A ha dotato i suoi calciatori di sei preziosi numeri telefonici, quelli di sei valorose call-girls di una grande città, disponibili per servizi che siano utili ormonalmente e al tempo stesso non implichino partecipazione sentimentale. Con tutte le garanzie sanitarie, si capisce. E le spese sopportate o almeno supportate dalla società, sempre che il calciatore non ecceda. Grossi progressi tecnologici da quando Vittorio Pozzo portava lui i calciatori azzurri in quelle case, per le pratiche opportune. E qualcuno ricorderà il mezzo scandalo da escursione sessuale che coinvolse anche una spedizione bearzottiana in terra lontana. Adesso c'è il telefono amico: in Francia lo hanno esteso ai bambini maltrattati dai genitori, in Italia abbiamo cominciato da altri bambini.

Minaccia dell'Associazione calciatori in difesa di Schiavi

Domenica partite in ritardo

Campana dà l'ultimatum alla Lega perché intervenga nella disputa fra il mediano e l'Ascoli

MILANO — Il direttivo dell'Associazione calciatori, riu[redacted] ieri a Milano, ha deciso [redacted] domenica prossima [redacted] partite del campionato di [redacted]rie [redacted] inizieranno con un quarto d'ora di ritardo [redacted] la Lega non [redacted] entro giovedì quale è il [redacted] svincolo di Italo Schiavi attualmente al minimo di stipendio all'Ascoli.

Il mediano, 27 anni, era stato ceduto due stagioni fa alla [redacted] che [redacted] aveva rifiutato per inidoneità fisica. L'Ascoli [redacted] aveva ripreso ponendolo al minimo di stipendio. [redacted] il giocatore [redacted] bene e vorrebbe trasferirsi altrove. Ma la società marchigiana [redacted] per [redacted] cessione [redacted] indennizzo superiore a quello rapportato al minimo di stipendio cui è stato tenuto fino all'inizio della stagione in [redacted] proponendo al giocatore [redacted] sottoscrivere nel frattempo un nuovo [redacted] con uno stipendio più alto.

L'avvocato Campana, presidente dell'associazione, durante la conferenza stampa che ha fatto seguito al direttivo, ha inoltre affrontato gli altri problemi che agitano attualmente il mondo del calcio e ha chiesto ancora una volta la riduzione dei parametri di svincolo, l'ampliamento dell'area professionistica per le società dilettantistiche in contrasto con le riduzioni disposte dalla Federcalcio, un migliore rapporto tra arbitri e calciatori.

Inoltre, l'avv. Campana ha ribadito ancora una volta la netta opposizione dell'Associazione al terzo straniero e ha proposto l'istituzione di un albo dei procuratori gestito dalla Federcalcio per moralizzare l'ambiente.

R. S.

Parola di Trapattoni

«Juve [redacted] Napoli sono le favorite»

MILANO — Giovanni Trapattoni ha trascorso un lunedì tranquillo e [redacted] dopo la trasferta torinese in [redacted] della sua ex squadra. [redacted] occhi e [redacted] orecchie ha [redacted]cora gli applausi e gli [redacted] di amicizia che hanno fatto da contorno al [redacted] ritorno al Comunale. «Mi ha sorpreso piacevolmente l'accoglienza che ho ricevuto — ha detto — e ciò significa che in dieci anni ho stabilito un buon rapporto con tutti. Sul piano umano sono felicissimo».

In merito alla partita e al risultato il tecnico interista ha aggiunto che «se non ci fosse stato quell'autorete che ha costretto l'Inter a disputare una gara in salita per recuperare lo svantaggio forse [redacted] potuto ottenere [redacted] che la vittoria».

«Poi quando abbiamo raggiunto il pareggio — ha concluso Trapattoni — non avevamo più la forza necessaria per spingerci in [redacted] e cercare il gol della vittoria. Sia sull'Inter [redacted] sulla Juventus ha pesato il mercoledì di coppa. Ho [redacted] comunque una buona Juve.

Adesso [redacted] parliamo di Inter [redacted] lo scudetto. Bisogna prima attendere le verifiche col Napoli e con il Torino, [redacted] ma Juve e Napoli restano le due principali candidate alla vittoria finale». [redacted]

Iniziato [redacted] processo per i pagamenti in nero al Genoa

[redacted] Svizzera, [redacted]

GENOVA — E' cominciato ieri il processo a carico dell'ex presidente del Genoa, Renzo Fossati, e di altri 42 imputati fra cui una trentina di calciatori, per i pagamenti in nero e altri reati fiscali compiuti in seno alla società rossoblù. Un giro illecito che, secondo gli inquirenti, avrebbe dato luogo a un'evasione fiscale per complessivi 850 milioni. La prima udienza si è svolta nella più capiente e spaziosa (sono trenta gli avvocati difensori) aula della Corte d'assise d'appello anziché in quella del tribunale.

Subito una sorpresa. L'ex presidente Fossati non è comparso sul banco degli imputati. Ha fatto pervenire al tribunale un certificato medico, redatto in una clinica svizzera di Losanna nel quale si spiega (in lingua francese) che Fossati, 55 anni, massimo dirigente del Genoa fino al giugno dell'83, è stato ricoverato per problemi cardiovascolari.

Il tribunale non ha ritenuto la documentazione idonea a fornire una prova certa dell'indisponibilità di Renzo Fossati e ha deciso di stralciare provvisoriamente la sua posizione processuale incaricando il consolato italiano di Losanna di compiere accertamenti al riguardo entro le 13 di oggi.

Vuoti, sul banco degli imputati, anche i posti riservati ai calciatori, sia quelli che non sono più al Genoa che quelli ancora in forza alla società. Nei confronti di alcuni (per mancanza o irregolarità di citazione) il tribunale ha disposto altri stralci, venendo incontro alle eccezioni sollevate dai legali. E' il caso di Massimo Briaschi, Carmine Gentile, Claudio Sala, Silvano Martina, Pasquale Iachini e Roberto Policano. La loro posizione sarà esaminata solo quando l'aspetto burocratico sarà definito.

Superate queste fasi tecniche, la Corte ha interrogato per primo l'ex vice presidente della società rossoblù Luigi Medio, 61 anni. Il dirigente, responsabile tra l'altro del settore giovanile della squadra, ha ribadito la sua totale ignoranza sui metodi di gestione di Renzo Fossati — da lui definito «presidente-padrone» — e sulla prassi amministrativa. Si parla, ad esempio, di una fattura di 300 milioni emessa dal Napoli per la promozione e la preparazione di giovani calciatori del Genoa.

Analoghe affermazioni di estraneità sono state fatte da Giovanna Mongiardini, socia in un'azienda di materiale fotografico e intestataria di fatture — presenti nella contabilità del Genoa — per la fornitura di film, mai ritrovati, su squadre e giocatori.

Fra gli imputati figurano, oltre a due ex dirigenti del Genoa, anche l'ex direttore sportivo Giorgio Vitali, gli ex allenatori Luigi Simoni e Sergio Pini, l'attuale tecnico della prima squadra Attilio Perotti. Fra i calciatori accusati di aver dichiarato al fisco cifre inferiori ai compensi ricevuti ci sono anche gli avellinesi Paolo Benedetti e Vincenzo Romano.

L'inchiesta non ha «dimenticato» neppure i tre stranieri che hanno già lasciato l'Italia. Sono il belga René Vandereycken, l'olandese Ian Peters e il brasiliano Eloi. Tutti e tre sono accusati di non aver compilato la denuncia dei redditi.

SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA DEL PRESIDENTE
PRENOTAZIONI
BOIDI
VIA MARCO POLO 15 - (CROCETTA)
TORINO
TEL. 011 584.732 - [redacted]

CALCIO

Domani a Valladolid si decide il campionato europeo delle squadre Under 21

Un regalo per Vicini

E' quanto promettono i ragazzi della nazionale che il ct dirige ormai da 17 anni (imbattuta nell'ultimo biennio) - De Napoli: «Non pensiamo di difendere il gol vantaggio»

DAL INVIATO

VALLADOLID — Il romanzo è alla fine, e la fretta di voler leggere d'un fiato l'ultima pagina per come andrà a finire la deve farci dimenticare che tutti un po' tristi, comunque si conclude l'avventura, quando chiudiamo il grande delle speranze e dei sogni.

Sono 64 capitoli, per ora, 17 di vicende di giovane calcio, di ragazzi che hanno imparato insieme il mestiere e la vita: resta da scrivere il più importante, domani sera a Valladolid, ed è curioso osservare come per Azeglio Vicini, tecnico ancora per un giorno di due nazionali, gli esordi siano così simili agli addii, pieni di emozioni e allegrie e ricordi.

E come l'ultima partita della sua vecchia cara Under in un senso già la prima della Nazionale, un esame di maturità perché l'Italia del calcio chiede bel gioco e coraggio ma anche vittorie: il titolo di campioni d'Europa, quale miglior regalo possono fare i ragazzi azzurri al loro tecnico padre?

La lunga storia di Vicini e della Under è nata il 16 aprile 1969, Italia-Romania 1-0, segnò Pulici e il buon Azeglio ricorda ancora la braccia al cielo granata, la prima grande gioia della sua carriera di tecnico.

Ne ha parlato ieri in aereo, volando a Valladolid per la sua ultima partita in panchina, e ci è parso che molto orgoglio e poco rimpianto nello sfogliare insieme il bello dei ricordi: 84 partite, 46 vittorie, 20 pareggi e 18 sconfitte, 3 delle quali, ha sottolineato il tecnico, la nazionale A dell'Unione. «Abbiamo avuto qualche problema all'inizio, specie fuori casa: la svolta c'è stata nel 76-77, grande squadra anche allora, Rossi, Cabrini, Manfredonia, Bartolomei, però è migliore, più completa in tutti i reparti e coraggiosa e forte, il mio giudizio».

Ed ha mostrato le oltre, Vicini, cavando di tasca i suoi foglietti scritti in minutissima e curatissima grafia. Nell'ultimo biennio Under non ha mai perso, 15 partite, e incontri, andando a ritroso nel tempo, la squadra ha sempre almeno un gol: l'ultimo 0-0 fu Aberdeen la nell'aprile del 1982, ma gli azzurrini non fecero barricate, il più bravo e sfortunato fu Calderisi.

«Chiedo ai ragazzi quello che mi hanno sempre dato: generosità, coraggio ed entusiasmo. Non ho bisogno di dir loro che non difenderci, la loro natura è di giocare all'attacco». Il complimento più bello. «E neppure posso chiedere assoluto rigore tattico, la cosa più importante è che la squadra abbia lo spirito: certo, l'ideale sarebbe unire entusiasmo ed esperienza, ma qui stiamo parlando della Under non della Nazionale A ed è logico e giusto che la gioventù non sacrifichi la freschezza al calcolo».

Bella atmosfera, sull'aereo della speranza, sorrisi e pronostici per Vicini. I ragazzi della Under, decisi a dargli il campionato d'Europa, regalo d'addio. Nessuno ha parlato del risultato dell'andata e ci è parso un buon segno. «Mica volete che ci mettiamo a difendere il gol vantaggio?», ha scherzato De Napoli. Era allegrissimo, la voce della verità. «Manco per idea: partita aperta, come se fossimo in casa. Anzi, meglio che in casa perché fuori siamo più tranquilli». E gli altri hanno fatto eco. Senza promettere di spaccare due il mondo, però, gioventù vuol dire calcolo ma incoscienza.

Azeglio Vicini, che conosce i giovani e quel che gli nel cuore, ha fiutato, ascoltato e sorriso. E ha detto: «Interesse ed attesa non peseranno sulla squadra, so che i ragazzi mi daranno sul campo le risposte che Però non significa che batteremo Spagna; non favoriti, non c'erano prima dell'andata e non ci sono neppure alla vigilia del ritorno». Anche lui non ha messo l'accento sul 3-1 di «Non promettere una para d'attacco, perché questo dipende anche dagli avversari: però posso promettere che non giocheremo una partita di difesa. Alla Spagna mancherà Calderé, centrocampista di grandi qualità, e anche se nel calcolo conta il collettivo, voglio che non giochi».

Carlo Coscia

Giannini ha segnato nel match il della vittoria

Non c'è Calderé e Suarez il lamento della sfortuna

DAL NOSTRO INVIATO

VALLADOLID — Viaggio tranquillo e arrivo nel nessun allenamento e nessuna brutta notizia. Vialli e Francini stanno recuperando e giocheranno di certo, così hanno giurato, anche se Vicini e il prof. Brunni si tengono un leggerissimo margine di dubbio, scaramantici.

Vicini, che tante cose sua vita Under e sul campionato, ha evitato con cura di parlare di formazione. Domani, ha detto, oggi, dopo l'ultima seduta preparazione sull'erba dello stadio dedicato al poeta José Zorilla: non dovrebbero esserci novità, in ogni pur ammettendo vaga possibilità due cambi rispetto squadra di Roma: Carobbi al posto di Baroni e invece di Cravero. siamo tuttavia dell'opinione che Vicini confermerà undici dell'andata, vale a dire Zenga, Ferri, Baroni, De Napoli, Francini, Cravero, Donadoni, Giannini, Vialli, e Mancini. Alla partita assisterà anche Bearzot, che arriva oggi a Valladolid.

Vicini non ha problemi, Suarez invece piange sfortuna. La Spagna è stata stretta a rinunciare a Calderé, infortunato, ed al suo è convocato come secondo l'ucriquota Gallego, centrocampista dell'Atletico di alla sua prima esperienza in assoluto la maglia nazionale. «Non sarà la stessa cosa, Gallego ha caratteristiche diverse da Calderé — ha detto Suarez — e così dovrò studiare altre soluzioni ritoccando squadra e schemi». Il tecnico spagnolo in ogni caso ha recuperato l'attaccante Eloy, assente a Roma ed ha chiamato il giovane «Amor che nell'ultima partita di campionato ha segnato tre gol nel Siviglia contro l'Atletico Bilbao.

Calderé causa a tre giocatori malconci tengono in ansia Luisito Suarez. portiere Ablanedo, di ha ginocchio dolorante per uno scontro rimediato domenica il messicano Aguirre, il quale si fratturato una gamba, e che Quique e Andrinua rimasti infortuni. radiografie, oggi la decisione.

Niente formazione, ancora. potrebbero giocare: Abianedo, Solana, Quique, Sanchis, Andrinua, Gallego, Llorente, Eusebio, Eloy, Roberto e Ramon. Sempre naturalmente che gli infortunati guariscano tempo. «Se vinciamo l'europeo ragazzi avranno premio di 3 milioni». detto Suarez dopo un appello tirò perché pubblico accorra stadio, 40 mila posti. «So che auguri 15 milioni, ma per favore, cifra ci altrimenti ci arrabbiamo. Certo che se la Federazione polacca disporre di tanti quintini, la mia Spagna scenderebbe in pronta a spaccare il mondo».

e. co.

L'allenatore del Torino, Radice, entusiasta per la ritrovata dei suoi cannonieri

«Comi e Kieft sono i nostri Gigi Riva»

«Il gol è importante soprattutto per l'olandese» dice il tecnico che elogia la prova Lorieri - Rossi confermato con l'Avellino

Bergamo. Una fase degli attimi durante Atalanta-Torino (Telefoto)

TORINO — *Un lunedì amaro per Gigi Radice nella sua di Monza e per il Torino che s'è finalmente scrollato di dosso il «complesso trasferta» tornando a vincere dopo 18 mesi. Ma a precipitare Bergamo, che conta moltissimo, la squadra s'è mossa con intelligenza tattica: ha saputo pilotare i colpi vincenti Comi e Kieft al momento opportuno, grazie al sacrificio lavoro collettivo.*

Gli automatismi intercambi tra Comi e Kieft, punte atipiche, ed i centrocampisti o i difensori, cominciano a funzionare ed il contropiede può diventare efficacissima fuori casa. E' la seconda volta, dopo l'incontro con il Verona, che Comi e Kieft a bersaglio in campionato. caso?

«I gol importanti per entrambi — *ammette Radice* —, ma soprattutto per Adesso sappiamo che possiamo giocare senza affanno contro chiunque. A Bergamo abbiamo controllato l'Atalanta nel primo tempo pur costruendo qualche occasione ma per non incassare reti in contropiede. Nella ripresa siamo stati bravi a sfruttare le distrazioni degli avversari».

— *Comi e Kieft, nuovi «gemelli del gol», possono rinverdire le gesta di Pulici e Graziani?*

«Hanno caratteristiche diverse dello scudetto, ma non sono doppioni. Nessuna squadra al lamentele ad esempio, due Gigi Riva e a noi stanno bene Comi e Kieft».

— *Il Torino è tornato a casa con i due punti, anche grazie alle parate Lorieri. Il portiere ha superato il periodo di ambientamento ed il ruolo dopo lungo permanenza sulla panchina dell'Inter?*

«E' molto giovane, dimentichiamolo. A Bergamo ha effettuato due-tre parate d'istinto ed è uscito bene pulitissimo finale: segno di maturità. E' in queste situazioni che ci si fortifica atleti».

— *La vittoria sul Elo quella sull'Atalanta hanno restituito fiducia a tutto l'ambiente. La crisi debellata?*

«Sì, il riscatto adesso è completo — *ammette* —, ma vogliamo vincere in l'Avellino è la continuità risultati che serve per giocare sicuri e tranquillità. La nostra era una crisi risultati più che di gioco».

— *L'Avellino di Diresu, vicecapocannoniere 4 gol con Maradona e Diaz, uno in meno di Altobelli. Il trasferta, dove in tre partite ha vinto, pareggiato e perso, va farsi rispettare. il miglior Torino?*

«In Coppa Italia, l'Avellino ci impose il pareggio, 1-1 con reti di Kieft e entrambe su rigore. Domenica prossima contiamo di far bottino pieno ma avremo bisogno un marcatore in più. Mi Rossi, che ha saputo aspettare in panchina il suo momento».

— *Vi aspetta un novembre di fuoco: dopo l'Avellino, la trasferta di Gyoer in Coppa Uefa, quella campionato con Inter e Brescia, infine Torino-Milan, preludio al derby del 14 dicembre. Potete sperare di concorrere con le grandi?*

«Dobbiamo recuperare quei punti lasciati per da, a Napoli e in con Ascoli e Roma. Poi si vedrà».

— *La Juventus rinvigorita è stata agganciata dal Napoli di un Maradona dimezzato. Cosa cambia nella geografia del campionato?*

«Per tutte s'inizia un periodo di ferro, non scontri diretti. Non è più il campionato della Juventus come l'anno e neppure del Napoli. Possono ancora venire fuori Inter e Milan ed il prezzo per fuggire. molto equilibrio e, invece allungarsi, domenica dopo domenica la classifica si accorcia. C'è il rischio che alla fine del girone d'andata e addirittura dell'inverno, ci si un blocco di quattro-cinque squadre».

Bruno

Il presidente Baretti ribadisce: «Bersellini non si tocca»

I mali oscuri della Fiorentina

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Sconfitta in non irresistibile Verona la Fiorentina viene d'autorità messa in crisi. Il bilancio in effetti non è esaltante: solo successo in campionato, quattro reti tutte segnate da Diaz, giocatori infortunati e fuori forma poche rare eccezioni, in Coppa Italia e poi nella più importante Coppa Uefa. Il futuro prossimo è altrettanto preoccupante due trasferte, a San Siro contro il rinato Milan, e ad Ascoli.

«Chissà se nel calcio si può ragionare a prescindere dai risultati? — si domanda Pier Cesare Baretti, giornalista in prestito a ruoli manageriali, attualmente presidente del club viola — Se si potesse, mi sarebbe a dire che non c'è poi molto preoccuparsi, perché una serie di episodi contrari ci hanno tolto quei punti in classifica che ad altri stati regalati. E' certo che non siamo squadra da scudetto, ma altrettanto che abbiamo in piedi una formazione giovane, con un paio di 'fuori quota', e potremo far che migliorare».

Baretti viene da un periodo tre anni quale direttore della Lega di Milano, e nella ha trapiantato i principi peculiari (quasi sempre inutilmente) ai presidenti delle società professionistiche. «Ho pazzo per l'uomo dei bilanci, ma la realtà soltanto annunciato che gestirò la società secondo criteri di economicità e quindi di sopravvivenza. Sono arrivato a campagna acquisti già fatta, con contratti pluriennali per tutti. Ho trovato il solo Contratto...senza contratto, e ho dovuto scegliere spendere qualche per comprare un portiere o accontentarmi di quello di C che già aveva. Contratto giusto e Landucci fa la parte sua assai bene. Io che rapportarsi alle potenzialità della piazza è una necessità alla quale dovranno inchinarsi prima o dopo. Trovare un presidente come Rossi del Torino, che spende venti miliardi e prende gli sputi per una sconfitta sarà sempre più difficile; e non è per gli sputi, ma per i miliardi».

Real-politik quella di Baretti che viene anche difesa in termini duri: «Essere andati in Coppa Uefa 34 punti è stato un colpo di fortuna. Bisogna che Inter, Milan, Verona, Sampdoria ribaltino in prima la stagione, altrimenti non accade. Poco illudersi e il potenziale è quello che è. Poi succede che Antognoni semina un altro incidente, che Boggio appena intravisto finisce stoicamente fuori, che perdiamo Onorati, Gentile, e per qualche partita anche altri. Potremmo avere nove punti, ne abbiamo cinque è una realtà che non cambi con le parole, ma nemmeno con la solita rituale della cacciata dell'allenatore. Questo è la Fiorentina di Bersellini, ma anche Baretti degli arbitri. E' una squadra giovane e da impostare: Bersellini va difeso perché lo impone un minimo etica, anche perché tecnicamente ha sbagliato».

— Ma allora la Fiorentina è non è crisi?

«C'è disagio ma non crisi. Giochiamo prima le due trasferte, poi faremo il tutto se sarà il caso. La squadra aveva retto male nelle ultime partite, e se ne rendevano conto i giocatori per primi, conoscendo le difficoltà che c'erano state dietro il non gioco di Como. Tanto sicuri di essere sulla via della ripresa da giocare il folly, il premio doppio, convinti di farcela. E invece no, ieri per la prima è mancato l'agonismo, l'impegno, la determinazione. Questo in fondo l'unico elemento che mi preoccupa veramente».

Eugenio Bersellini, gente ora accusato di eccessiva lassismo, è odiato dal tifo viola di tribuna, non amato quello di curva, solidale solo con la società. Ce n'è abbacchiati, ma lui reagisce grinta, quella che i giocatori hanno. «Non sono mai troppo in una situazione simile, nemmeno con la Samp dell'ultimo anno che pure aveva problemi convivenza. Qui settimane lisciia come l'olio e la domenica non giochiamo al pallone, ci andiamo dentro con tutte le scarpe. Certo ci sono problemi schieramento, non ho mai potuto ripetere la stessa formazione per due domeniche consecutive, abbiamo avuto gli infortuni, però... però non basta. Io insegna come gioca, si raddoppiano marcature, ma poi se in sei si fanno far fessi da due avversari... Eh! Allora diventa dura. Non una squadra scudetto, ma star lontana testa. Non ci sarà ritiro anticipato, non ci saranno purghe. Siamo nell'81, i calciatori sono dei professionisti».

Giorgio Viglino

Troppo debole l'Empoli per costituire un valido test sui blucerchiati

Samp, attesa alla controprova

DAL INVIATO

GENOVA — *Forse un verrario morbido come l'Empoli è stato la medicina giusta per Sampdoria, la pozione magica le ha consentito se non di superare tutti i suoi problemi tecnici, almeno di mettere parte i freni psicologici che la tenevano finora bloccata su un rendimento di squadra da Questo è fatto che i blucerchiati non si lascino contagiare — come giustamente teme l'allenatore Boskov — dall'euforia dei tifosi per il secco 3-0 inflitto ai toscani e ricordino che quello stravinto domenica Vialli e compagni era soltanto l'Empoli.*

Senza nulla togliere alla prova finalmente convincente squadra blucerchiata, il ricordare che simpatica compagine Salvemini era proprio il Madrid è semplicemente il modo migliore per perdere di vista la realtà. I toscani, pescati per il gran salto in serie A a causa delle penalizzazioni altrui per il Totonero, si presentati al massimo campionato con la stessa inquadratura dell'anno Anche se ora hanno rimediato parte alla loro carenze ingaggiando Lucci dalla Roma, Catanese dal Cesena, Carboni del Bari ed il nazionale svedese Johnny Ekstroem, i loro limiti apparsi evidenti domenica a Marassi, tanto da far pensare che il biondo centrattacco nordico, mandato subito campo alla disperata ed inevitabilmente costretto ad prima mediocre figura, scelto squadra adagiata per la sua prima esperienza in Italia.

Bisogna insomma attendere controprove più impegnative quindici giorni col Milan, ad esempio, anche se a Bologna fa paura pure trasferta di domenica prossima a Brescia) prima di considerare il travaglio tecnico Samp definitivamente chiuso. Qualcosa di nuovo e di convincente tuttavia si è visto già nella «passeggiata» coi toscani Invano la saggia rinuncia alla disposizione offensiva tre punte, decisamente — salvo che in particolari occasioni — in un campionato in cui le partite si vincono e si perdono a centrocampo. In luogo progressivo avvicinarsi Toninho Cerezo alla condizione atletico ottimale, tanto da annullare o quasi, grazie alla intelligenza tattica ed alla magica naturalezza nel dominare il pallone, lo stridente contrasto di qualche settimana fa tra il suo passo da romantico slow ed il frenetico rock del resto della squadra.

Contro l'Empoli — e è solo demerito dei toscani — il brasiliano ha fatto finalmente regista cervello della squadra, riuscendo a far ragionare anche gli scalpitanti ragazzini che lo circondano moto perpetuo di Pari schierato come tornante, la raggiunta consapevolezza da parte di Salsano considerarsi sempre un centrocampista dispetto della maglia n. 9, le sgroppate sulla fascia destra del terzino Mannini, unite alla saggia tattica di Cerezo, alle doti incontestabili del nazionale e del compagno di tandem Mancini (sempre punta, malgrado il numero dieci sulla maglia) hanno alla Samp un volto l'aiuto della medicina-Empoli.

Ed ora si attendono le prossime prove di campionato per una conferma meno futuro non immediato (dopo la sosta di metà novembre per la nazionale) c'è molta curiosità di vedere in che modo intenderà utilizzare «panzer» Briegel, che si preparando al rientro dopo la spalla. Sarebbe un peccato rompere l'equilibrio raggiunto dal avanzato, per trovar posto al tedesco, che aveva iniziato la stagione col numero 10 sulla maglia. Mannini in marcatura e Briegel terzino spinta al posto di Paganin?

Pignata

Morto in una stadio greco

LARISSA — E' stato incriminato per omicidio colposo il tifoso che ha ucciso un insegnante lanciando un razzo contro la tribuna dei tifosi della squadra avversaria, tra quanti c'era prima dell'inizio della partita, per il campionato di calcio greco tra Larissa e Paok Salonicco.

Il tifoso omicida, Vassilis Theodoridis, 36 anni, impiegato di Salonicco, ha detto agli inquirenti di avere lanciato il razzo verso il settore della squadra avversaria, «senza l'intenzione di far male a nessuno». L'ucciso, Haralambos Efiemas, 29 anni, insegnante stenico di una scuola tecnica, è morto per la recisione dell'arteria carotide, dopo essere stato colpito al collo dal razzo.

Dopo l'incidente il capitano Larissa aveva chiesto il rinvio dell'incontro ma presidenti e arbitro sono contrari e la gara è finita con il successo del Larissa per 2-1.

I partiti dell'opposizione hanno condannato duramente l'assenza di misure preventive nazionali, a due soli mesi da un decreto governativo per evitare violenze

Pallavolo gratis al Ruffini

TORINO — Mike Blanchard, secondo yankee della Bistefani (Power è atleso per fine settimana), è arrivato ieri sera a Torino. Stasera verrà presentato ufficialmente per poi esordire nella partita che i torinesi sosterranno nel tardo pomeriggio (Palasport Ruffini, ore 18,30, ingresso gratuito) contro il Volee Mendovi, valevole per la Coppa Italia.

Hi vince ancora

FREMANTLE — Ancora una vittoria di Kookaburra III nelle regate di Coppa America che dovranno designare il rappresentante australiano nella fase finale della competizione. Questi i risultati della nona giornata di regate dei «Defenders»: Australia IV batte Australia III di 2'17"; Kookaburra II batte Sydney Steak'n Kidney di 2'33"; Kookaburra III batte South Australia di 6'05". Classifica: 1. Kookaburra III 8 punti; 2. Australia IV, 7; 3. Kookaburra II, 4; 4) Australia III, 4; 5. South Australia ,2; 6. Sydney Steak'n Kidney, 0.

Serie A

(Risultati 7ª giornata)

Ascoli-Como	
Atalanta-Torino	0-2
Avellino-Udinese	1-1
Fiorentina-Verona	0-1
Juventus-Inter	1-1
-Brescia	2-0
Roma-Napoli	0-1
Sampdoria-Empoli	3-0

CLASSIFICA

Juventus	11	Torino	8
	11	Ascoli	6
	9	Fiorentina	6
Como	8	Sampdoria	6
Milan	8	Atalanta	6
Verona	8	Empoli	6
Roma	8	Brescia	3
Avellino	8	-Udinese	-3

Udinese penalizzata di 3 punti

PROSSIMO TURNO

(domenica 2-11 , ore 14,30)

Brescia-Sampdoria
Como-Juventus
Empoli-Roma
Milan-Fiorentina
Napoli-Inter
Torino-Avellino
Udinese-Ascoli
Verona-Atalanta

Serie B

(Risultati 7ª giornata)

Arezzo-Messina	1-1
Bari-Pescara	1-1
Campobasso-Lazio	0-1
Catania-Sambenedet.	1-0
Cesena-Taranto	1-0
Cremonese-Genoa	1-1
Vicenza-Pisa	2-0
Lecce-Bologna	2-2
Parma-Cagliari	0-0
Triestina-Modena	1-1

CLASSIFICA

Cremonese	11	Catania	7
Vicenza		Bologna	6
	8	Pisa	6
Genoa	8	Sambenedet.	5
Arezzo	8	Cesena	5
	8	Taranto	4
Lecce	6	Triestina	3
Modena	6	Campob.	2
Parma	6	Lazio	-1
	7	Cagliari	-1

Squadre penalizzate: Lazio (-1), Cagliari (-3), Triestina (-4)

PROSSIMO TURNO

(domenica 2-11, ore 14,30)

Bologna-Arezzo
Cagliari-Campobasso
Genoa-Triestina
Lazio-Bari
Messina-Cremonese
Modena-Cesena
Pisa-Parma
Sambened.-Vicenza
Taranto-Lecce
Pescara-Catania

Totocalcio n. 10

La colonna vincente:
x-2-x; 2-x-1; 2-1-x; 2-x-1

La quota:
«12» vin. 269 L. 42.431.000
«11» vin. 218 L. 874.000
«10» vin. 7280 L. 73.000

Superenalotto.

Totip n. 43

La colonna vincente:
1-x; 2-1; 2-x; 1-x; 2-x; 2-1

Per il Superenalotip: x-1; 1-1.

Le quote:
«12» vin. 77 L. 18.301.000
«11» vin. 218 L. 674.000
«10» vin. 7280 L. 73.000

Superenalotip.

per la

— Un nutrito numero i più noti in Italia, aderendo all'iniziativa della Caritas, si è radunato ieri sera negli studi di Roma della Rca per incidere un disco che uscirà a Natale con il nome «Allelujia». La canzone auspica la pace

Con l'eccezione di Maradona che ha preferito trascorrere in tranquillità il lunedì riposo, sono giunti nello stadio di via Tiburtina: Bonick, Berggreen, Conti, Dirceu, Graziani, Bertoni, Edinho, Trifunovic, Brady, Gullit, Antognoni, Junior, Kieft, Stromberg, Magrin, Cornelisson, Filippo Galli e Massaro. Giovedì prossimo a Torino, l'inclusione disco completata da Platini, Rossi, Elkjaer, Cabrini e Laudrup.

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

hai giocato all'Enalotto?

CON L'ENALOTTO

PUOI VINCERE
TUTTE LE SETTIMANE
CON 12, 11 E 10 PUNTI

gioca Enalotto

FORMUL[redacted] 1

Alain Prost, dopo il trionfo in Australia [redacted] la conquista [redacted] titolo, ringrazia la fortuna e l'esperienza

Adelaide. Il momento del trionfo per Prost: il francese taglia il traguardo alzando le braccia per la gioia

«Ho imparato le [redacted] di [redacted]»

Il francese ammette: «Mi ha insegnato a soffrire ed a non lasciare nulla al caso» - «Sono il primo a sorprendermi per questa vittoria» - Incidenti ad Adelaide nel dopo-corsa tra spettatori e polizia

DAL NOSTRO INVIATO

ADELAIDE — Una corsa bellissima e un dopo-corsa selvaggio hanno concluso domenica il mondiale 1986 di F.1. Alain Prost aveva appena vinto il Gran Premio d'Australia e conquistato il titolo beffando Nigel [redacted] e Nelson Piquet e [redacted] di spettatori, eccitati e pieni [redacted] birra, si scatenavano nel centro [redacted] Adelaide, scontr[redacted] con [redacted] polizia. Vetture rovesciate, risse, violenze. [redacted] dell'automobilismo. Il [redacted] è di alcuni feriti, 122 [redacted] e milioni [redacted] danni.

[redacted] maggioranza dei piloti non ha assistito agli incidenti. [redacted] sono partiti immediatamente, chi per un periodo [redacted] vacanze (è il [redacted] Berger, che vuole affrontare [redacted] il primo incontro con la Ferrari ben riposato), chi per un ulteriore periodo [redacted] lavoro. Piquet e Mansell, ad esempio, impegnati [redacted] pubblicitaria in Giappone.

Alain Prost, bicampione mondiale, si è [redacted]. Forse è tornato in Francia per assaporare [redacted] patria il suo trionfo, forse si è rintanato nel suo rifugio svizzero, a St. Croix, nei pressi [redacted] Ginevra. La gioia ha quasi travolto [redacted] pilota [redacted] che, a mente fredda, ha riconosciuto di [redacted]to il primo [redacted] essere sorpreso della vittoria.

«Non è che non ci pensassi — ha detto subito dopo la gara —, *tant'è vero che ho fatto di tutto per centrare l'obiettivo. Ma il successo è arrivato quando potevo credere che ormai Mansell non fosse più vulnerabile. Invece, per colpa di una gomma nel giro di pochi minuti si è ritirato Rosberg, che era in testa, e l'inglese è finito ko per un analogo incidente. Poi Piquet si è fermato ai box per cambiare i pneumatici e mi sono trovato la strada spianata».*

Prost, con molta onestà, ha ammesso di essere stato aiutato in Australia dalla fortuna. Ma il francese si è guadagnato il titolo nell'arco dell'intera stagione. Su 16 corse, ha ottenuto 4 vittorie, altrettanti secondi posti, 3 terzi e [redacted] sesti (che ha dovuto scartare, potendo assommare solo [redacted] risultati). In sette anni di Formula 1 ha partecipato a 105 prove, aggiudicandosene [redacted] (solo Stewart ha fatto meglio di lui in assoluto con [redacted] successi in 99 gare).

Ma Prost non ha certo imparato l'arte difficile del campione dal fuoriclasse scozzese, che aveva già smesso [redacted] correre quando [redacted] entrava [redacted] F.1 (primavera 1980), dopo essere stato mondiale di Kart ed essere emerso fra i migliori corridori di F.3. Il maestro di Prost, un pilota di talento naturale, dotato di aggressività e notevole determinazione, si chiama Niki Lauda. Due anni alla [redacted] insieme [redacted] due stagioni di [redacted] tensione, di delusioni e di [redacted] trasformato il francese e arricchito il suo bagaglio di esperienza.

Ha spiegato [redacted]: *«Non credo di assomigliare per nulla a Lauda, né sul piano del temperamento, né [redacted] quello tecnico-agonistico. Tuttavia, Niki mi ha insegnato molto, soprattutto a soffrire, a stringere i denti, a non lasciare nulla al caso. [redacted] questo senso, e spero di non sembrare immodesto, [redacted] considerato il [redacted] tengo comunque ad essere soprattutto Prost».*

[redacted] famosa parabola [redacted] campione, raccontata da Enzo Ferrari, cioè quell'appagamento che dovrebbe togliere stimoli e grinta a chi molto ha vinto, non sembra [redacted]gliarsi a Prost. [redacted] nato per guidare un'auto, aiutato anche fisicamente dalla taglia minuscola [redacted] raggiunge il metro e 60). Il [redacted] ha ancora fame [redacted] vittorie. Vuole battere il record di [redacted] e puntare a un'altro titolo, per passare [redacted].

In futuro, nella sua vi[redacted] ci saranno un [redacted] golf, attività pubblicitarie e [redacted] una scuderia [redacted] 1. Chissà che un giorno [redacted] giovane pilota non possa vincere un mondiale su una vettura [redacted]», così come Alain [redacted] fatto con la McLaren e come Piquet [redacted] fatto a [redacted] tempo con la Brabham. E' un'ipotesi che [redacted] parte [redacted] sogni [redacted] da realizzare del campione 1986.

[redacted]: *«Ma [redacted] pensare [redacted] futuro. Mi attende un'inverno denso di impegni, di viaggi, [redacted] prove. Già, perché la cosa più bella e terribile della Formula 1 e dello sport in genere, è che non [redacted] ancora finito [redacted] parare un'affermazione che [redacted] prepara subito [redacted] vincente sfida. Ogni [redacted] ricomincia da capo».*

Cristiano Chiavegato

Un ritmo velocissimo

Le cifre confermano l'incredibile ritmo imposto al Gran Premio d'Australia dalla sfida per il titolo mondiale e per la vittoria parziale. Per 17 volte un pilota ha migliorato nel corso della gara il giro più veloce. Alla fine il record assoluto del circuito è stato ottenuto da Nelson Piquet (Williams-Honda) [redacted] passaggio in 1'20"787, alla media di km/h [illegible]. Il precedente primato apparteneva a Keke Rosberg (1'23"758, 1985, Williams-Honda).

Ecco, secondo i dati forniti dal computer Olivetti, la cronologia dei passaggi più veloci:

1° giro: Piquet (Williams-Honda) 1'33"[illegible]; 2°: Piquet 1'25"[illegible]; 3°: Rosberg (McLaren-Porsche) 1'22"749; 6°: Rosberg 1'22"[illegible]; 10°: Rosberg 1'22"[illegible]; 11°: Rosberg 1'22"[illegible]; 25°: Prost (McLaren-Porsche) 1'22"344; 36°: Prost 1'22"204; 38°: Piquet 1'22"065; 40°: Piquet 1'21"[illegible]; 46°: Piquet 1'21"722; 50°: Prost 1'21"341; 53°: Prost 1'21"326; 64°: Prost 1'21"008; 68°: Piquet 1'20"844; 78°: Piquet 1'20"[illegible]; 82°: Piquet 1'[redacted]

Ferrari, sabato arriva Barnard

DAL NOSTRO INVIATO

ADELAIDE — *Fra pochi giorni, sabato 1 novembre, John Barnard assumerà la qualifica di responsabile tecnico della Ferrari. Non si sa ancora se l'investitura avverrà a Maranello o altrove. L'unica cosa sicura è che da quella data il progettista inglese avrà carta [redacted]. Potrà cioè impostare il lavoro, utilizzando uomini e [redacted] a disposizione, che non sono pochi.*

In teoria, l'uomo che ha disegnato [redacted] vetture, la McLaren [redacted] che per [redacted] prima volta nella storia [redacted] Formula 1 ha conquistato tre titoli mondiali piloti consecutivi, dovrebbe essere [redacted] tecnico vincente, il personaggio capace [redacted] ridare alla Ferrari quella competitività persa [redacted] questi ultimi [redacted]. Paragonando una squadra automobilistica a [redacted] calcistica, Bar[redacted] essere una specie [redacted] Helenio Herrera, di Liedholm, [redacted] Eriksson.

Il compito [redacted] Barnard è quello di dare una sterzata al team [redacted] Maranello. L'inglese, inoltre, deve offrire il contributo della sua esperienza in un [redacted] (telai ed aerodinamica) [redacted] la Ferrari, per quanto riguarda le [redacted] perso terreno. Oggi non bastano più una raffinata meccanica e [redacted] potenza dei motori.

Ma il compito di Barnard non sarà [redacted] semplice [redacted] facile. Non è detto [redacted] non sbagli mai, ad esempio. Gordon Murray, recentemente [redacted] dalla Brabham, prima [redacted] costruire [redacted] fallimentare BT55 era considerato un genio. L'inglese dovrà inoltre inserirsi in un [redacted] di per sé difficile, [redacted] gli uomini. L'idea di realizzare, come è stata definita [redacted]chiavellico da ferrarista Marco Piccinini, un «antenna tecnologica» fra Maranello e l'Inghilterra aprendo [redacted] ufficio per Barnard nei pressi di Londra potrebbe [redacted] eccezionale o pessima. Dipenderà da molti fattori.

Il progettista britannico [redacted] chiamato immediatamente ad un lavoro molto intenso. Dovrà sviluppare la [redacted] il prossimo anno (che dovrebbe [redacted] già in fase avanzata di studio) e nello stesso tempo preparare quella per il [redacted], che [redacted] un motore di tre litri e mezzo aspirato secondo i regolamenti che prevedono l'abolizione del turbo.

Nel giro della F. 1 [redacted] raccolgono pareri contrastanti sul matrimonio Barnard-Ferrari. C'è chi dice che è «impossibile», come Ron Dennis. Il manager della McLaren ha lavorato per anni in stretto contatto con il tecnico. «[redacted] troppo diverse, poche possibilità di colloquio». E c'è invece chi è ottimista, forse solo perché spinto dalla voglia di cambiare qualcosa (come [redacted] Alboreto). Oppure [redacted] è convinto, [redacted] pari [redacted] diversi piloti, che Barnard [redacted] meglio averlo dalla propria parte, piuttosto che contro. Anche questa è [redacted] bella sfida.

[redacted] Ferrari Barnard e le sue metodologie di lavoro non saranno le uniche [redacted]. Qualcuno si chiederà [redacted] è stata una mossa giusta quella [redacted] cambiare Johansson (terzo [redacted] Italia e quinto nel mondiale, davanti a Rosberg, Berger, Laffite ed Alboreto) con lo stesso Berger. Lo svedese, tutto sommato, non poteva realizzare molto di più con le vetture messe a sua disposizione. [redacted] a questo proposito i tecnici [redacted] Maranello avranno accumulato [redacted] interessanti e validi dei nostri.

Berger è stato una delle rivelazioni del campionato.

In Ferrari si aspettano grandi [redacted] dall'austriaco. Anche per far dimenticare la [redacted] del mancato ingaggio di Ayrton Senna, campione sicuro anche se senza titolo.

c. ch.

L'unico francese ad aver vinto

- Il mondiale 1986 è stato il 37° nella storia della Formula 1. Prost è l'unico francese ad aver vinto il titolo dal 1950 ad oggi.
- Soltanto altri tre piloti hanno ottenuto due campionati di seguito: Alberto Ascari (1952-'53), Juan Manuel Fangio (per la verità, quattro consecutivi dal 1954 al '57) e Jack Brabham (1959-'60).
- Fangio, a quota cinque, è il pilota che ha conquistato più titoli, seguito da Jack Brabham, Jackie Stewart e Niki Lauda (3).
- Nella storia del mondiale soltanto due corridori italiani si sono affermati: Nino Farina (nel 1950, con l'Alfa Romeo) e [redacted] Ascari.
- L'ultimo pilota della Ferrari a diventare campione del mondo è stato il sudafricano Scheckter nel 1979.
- A Nigel Mansell resta quest'anno il primato dei successi: su 16 Grandi Premi l'inglese si è affermato cinque volte (Belgio, Canada, Francia, Gran Bretagna e Portogallo) contro le quattro di Prost (San Marino, Monaco, Austria e Australia) e di Piquet (Brasile, Germania, Ungheria e Italia).
- Prost, con quella di Adelaide, ha vinto nella sua carriera 25 Grandi Premi. E' alla pari con [redacted] e [redacted] Jim Clark e ha eccellenti probabilità di raggiungere e superare nel 1987 Stewart, attuale recordman a quota 27.

Controllata la Peugeot del Sanremo

La Peugeot «205 T16» di Saby, posta sotto sequestro su richiesta della stessa Casa francese dopo la squalifica dal Rally di Sanremo per l'impiego di elementi aerodinamici irregolari («minigonne»), è stata verificata ieri dal tribunale nazionale d'appello della Csai. La vettura sarà sottoposta domani a Torino a un test nella galleria del vento della Pininfarina a Torino.

[redacted] Il [redacted] americano [redacted] Guerrieri per [redacted] solo grossi problemi di inserimento

Oggi Gervin è [redacted] problema per il Banco

Occorrerà almeno [redacted] prima che entri in forma e si adatti alla [redacted] - Intanto [redacted] Giudice ha squalificato per 2 turni il Palaeur

Guerrieri ha riposto in naftalina giacca e cravatta, insolitamente sfoggiate per [redacted] partitissima del Palaeur tra Banco e Tracer: il «sacrificio» non è stato assolutamente ripagato dalla buona sorte, per cui Dido tornerà rapidamente ai suoi comodi maglioni, fin dall'atteso scontro di domenica a [redacted].

Quasi per spirito di reazione allo sconforto e all'amarezza dei dirigenti romani per il brutto finale [redacted] scontro di domenica (la sospensione della gara è costata due giornate di squalifica al Banco, oltre [redacted] un turno a Gilardi, che comunque pagherà la penale e sarà [redacted] campo a [redacted]), Guerrieri [redacted] l'accaduto con un pizzico [redacted] humour, accostando il [redacted] passato con il presente: [redacted] Roma ero convinto [redacted] trovarmi tra le mani il potere e invece [redacted] al punto di prima. A Torino gli arbitri non ti [redacted] vantaggio perché [redacted] freddo, qui si sentono in dovere di dimostrarsi [redacted] con la squadra di [redacted] proprio perché in tribuna ci sono i fe[redacted] e i responsabili del settore arbitrale. I nostri dirigenti, persone educatissime, parlano sempre [redacted] che se nell'intervallo [redacted] quattro calci nella [redacted] dello spogliatoio [redacted] arbitri o salti [redacted] occhi da matto, come fanno altri, le cose cambiano».

Sotto accusa, in particolare, la direzione di Bolisetti: «Ha capovolto un sacco di decisioni al punto che gli ho chiesto se fosse daltonico — ironizza Guerrieri — Mi ha risposto che fa l'istruttore di guida; mamma mia!».

Sulla sconfitta del Banco pesa però l'inserimento di Gervin; attendersi grandi cose da «Iceman» era fuori luogo, e il responso del campo è stato impietoso. Sovrappeso, fuori allenamento, sicuramente poco amante della difesa e spaesato nel doversi adattare a zona, in difficoltà nel convincersi che anche queste partite d'inizio stagione contano per il campionato ma soprattutto per il pubblico italiano, il nuovo americano del Banco è stato più un [redacted] che [redacted] aiuto alla squadra. Un «mutuo» che Guerrieri e il Banco dovranno pagare [redacted] qualche partita, sperando [redacted] l'investimento sia produttivo.

«May [redacted] può resuscitare; inutile rimpiangerlo — *afferma pragmaticamente Guerrieri* — Abbiamo Gervin, dobbiamo farlo giocare, inserirlo a dispetto dei problemi, aver pazienza, mascherarlo in difesa perché deve spargere il terrore in attacco, non tra di noi. E' già positivo che non faccia la primadonna, che si impegni [redacted] punto da avere i crampi per la fatica. E con un Gervin che in difesa appariva davvero spaesato, eravamo pari fino alla fine. Ma se arrivi punto a punto con la Tracer, e senza Bantom e Polesello, non la spunti: disco rosso quando cominciano a tirare D'Antoni e Premier, quel beato incosciente che non so proprio come faccia Bianchini a non chiamare sempre in nazionale».

Un mese di tempo, a detta di Guerrieri, per verificare l'investimento dal lato tecnico: e bisognerà lavorare anche sulla mentalità di Gervin, fargli soprattutto assimilare nuovi concetti difensivi, visto che con lui sarà quasi obbligatoria adottare la difesa a zona.

Ma è inutile avere [redacted] fretta: il campionato sta [redacted] minciando a correggere le prime impressioni, gli autentici valori tengono a galla. Rappe beh in testa la Dietor, risale l'Arexons proprio a spese dell'Enichem che sembra pagare la sua consistenza fisica insufficiente per [redacted] in vetta, coglie la prima vittoria l'Hamby non appena Lamp si dimostra [redacted].

Continua la [redacted] rincorsa la Berloni, giunta a Udine al quarto [redacted] consecutivo grazie ad un super Thibeaux. [redacted] Stati però non è [redacted] convinto del suo colored: [redacted] rondine [redacted] primavera: [redacted] aveva fatto sfracelli, poi era ricaduto nei suoi difetti. Ma quel che mi ha fatto piacere è la dimostrazione di sicurezza offerta dalla squadra anche nei momenti più difficili». *Una nota incoraggiante alla vigilia dell'esordio in Coppa Korac, [redacted] Atene contro il Panionios.*

Impegnata in Korac anche l'Arexons a Natanya, in Israele, mentre la DiVarese ha partecipato e giovedì, a Tel Aviv, contro l'Hapoel.

Guido Ercole

Il pericolo di voler [redacted] troppo

Quindicimila spettatori e oltre cento milioni di incasso: sotto il profilo economico e promozionale l'investimento-Gervin sembrava azzeccato. Poi l'assurda pioggia di monete e la sospensione dell'incontro Banco-Tracer. Due giornate di squalifica al campo romano e i conti non quadrano più. Non solo per la società capitolina, ma per tutto il basket, inciampato in un brutto «incidente di percorso» proprio quando aveva toccato la grandezza dello spettacolo, quando aveva trovato spazio televisivo in una domenica calcistica.

Vale la pena allora sobbarcarsi sforzi di ogni tipo per attirare quindicimila spettatori, tra i quali si infiltrano elementi delle peggiori frange che infestano gli stadi calcistici, o è meglio accontentarsi dei tre-quattromila soliti appassionati? E cosa succederà ai playoff, nella finale scudetto, se l'intolleranza del pubblico si scatena per una partita pressoché ininfluente ai fini del piazzamento finale?

Il basket non può ignorare questi problemi e, se vuole continuare a espandersi e a conservarsi grossi sponsor, deve garantire la regolarità su tutti i campi: chi spende centinaia di milioni per un campione deve investire qualche biglietto da centomila anche per la polizza assicurativa di un adeguato servizio d'ordine.

g. e.

[redacted] Giovedì la scelta [redacted] barca per proseguire l'America's Cup

[redacted]

FREMANTLE — Sarà Azzurra 3 o Azzurra 4 a portare avanti [redacted] selezioni di Coppa America? Il termine entro cui comunicare il nome della barca che correrà i due prossimi Round Robin è stato fissato per le ore 19 di giovedì.

I tempi per decidere sono ormai strettissimi. A4 è tornata a navigare soltanto mercoledì e in cantiere si è lavorato alla nuova chiglia di A3, di due tonnellate più pesante della precedente. Oggi A3 dovrebbe essere nuovamente navigante.

Intanto sono [redacted] effettuate alcune prove in mare: dopo una prima uscita veloce di mercoledì ci sono stati gli speed test ed i raffronti tra le due imbarcazioni; al timone di A4 era Mauro Pelaschier, mentre A3 era portata da Tiziano Nava.

Nessuna [redacted] come vada il nuovo scafo è però trapelata dagli equipaggi e dai vari membri del Consorzio. Chi [redacted] in mare comunque ha avuto l'impressione che la nuova barca non fosse più veloce e che, con molto vento, A4 sbandasse più di A3: il che equivale ad un grosso problema, poiché la decisione di sostituire la chiglia di A3 con una più pesante, deriva proprio dall'eccessivo sbandamento della barca di Vallicelli. Il vento e il mare di questi giorni sono comunque ideali per queste prove: sono gli stessi che i 12 metri dovrebbero avere durante le prossime fasi delle selezioni.

A Chicco Isenburg, direttore tecnico e responsabile a terra di Azzurra, chiediamo come verrà fatta la scelta tra le due barche.

«E' necessario fare un passo indietro. Abbiamo cominciato a provare A3 contro A4 il 16 settembre scorso e subito si è potuto vedere che A4 aveva problemi di bilanciamento, che sbandava abbastanza ed era molto orziera; inoltre c'era una brutta onda che usciva tra timone e bulbo. Per questo, e anche perché la velocità di A4 era decisamente inferiore a quella di A3, abbiamo deciso di fare tutta una serie di lavori. Durante queste ultime settimane, quindi, il bulbo è stato arretrato, si è spostato il timone all'indietro e [redacted] stati aumentati i volumi [redacted] poppa: questo per consentire alla [redacted] di [redacted] miglior [redacted] setto, con un minor effetto di scarroccio, e di trasferire la potenza delle vele in velocità».

«Se questi punti venissero acquisiti, e quindi il migliora[redacted] di A4 rispetto ad A3 fosse notevole e [redacted]bile, po[redacted] sceglierla [redacted] anche se è stata provata poco. Potremmo sceglierla perché ha altre caratteristiche valide. [redacted] la manovrabilità, il buon passaggio sull'onda, la rapida riaccelerazione dopo la virata: tutte cose che potrebbero compensare determinate imperfezioni. Diciamo che oggi noi l'abbiamo migliorata, ma sicuramente questa non è la versione ideale della barca».

Dall'atmosfera generale [redacted] ha comunque la sensazione che la scelta finale cadrà ancora su A3. Con Azzurra 4 è stata fatta un'opzione progettuale rischiosa: una barca a dislocamento leggero (la più leggera di tutte quelle presenti a Fremantle) quando i [redacted] più importanti avevano ormai puntato per i loro nuovi [redacted] su un dislocamento medio-pesante. Il [redacted] in cui si trova [redacted] il Consorzio di Azzurra è però il risultato [redacted] una serie di decisioni affrettate, che hanno portato [redacted] investire enormi energie nella costruzione di tre diverse imbarcazioni, ad ognuna delle quali sono state poi dedicate soltanto poche settimane per la [redacted] punto.

Ida Castiglioni

NOTIZIE FLASH

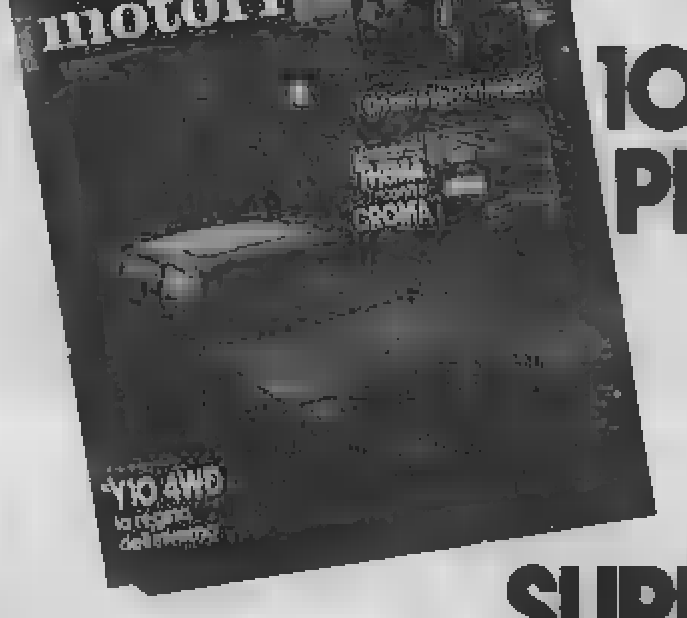
- **Pallanuoto:** la Pro Recco avrà come sponsor una società petrolifera, la Erg. L'accordo è triennale e su una base minima di 100 milioni l'anno, con incremento in base ai risultati raggiunti.
- **Basket:** Napoli ha ottenuto la sponsorizzazione dell'Alfa Romeo per un anno.
- **Tennis,** torneo di Parigi, 1° turno: Cane-Maciel 7-6, 3-6, 6-0; Svensson-Krejber 6-4, 6-3; Casal-Anger 6-2, 6-1; Curren-Smid 7-6, 6-3.
- **Sci:** l'italiano Demetz è stato eletto presidente del Comitato della Coppa del Mondo di sci alpino.
- **Ciclismo:** il sovietico Viaceslav Ekimov ha ottenuto il primato mondiale dell'ora dilettanti su pista coperta, con km 49,672. Il primato precedente era dello stesso corridore con km 48,448.
- **A Budapest** è morto domenica sera il vicepresidente della internazionale di lotta, [redacted] statunitense Joseph Scalzo.

La tiratura de «La Stampa» di domenica 26 ottobre 1986 è stata di 593.585 copie

LA [redacted]
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA [redacted] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso [redacted] (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa, Via Marenco 32, Torino
[illegible]
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 412/1951
CERTIFICATO N. [illegible] DEL [illegible]

Pubblicità publikompass spa
[illegible]

GENTE motori Novembre
REGALA UN LIBRO



100 PAGINE PER SAPERE TUTTO SULLA RENAULT SUPERCINQUE
Rusconi Editore

INA E ASSITALIA. I NOMI SONO DIVERSI MA IL PROGETTO È UNO SOLO.

Se volete assicurarvi l'assistenza di un unico, grande specialista, sceglietene due: INA ■ ASSITALIA. Una gamma completa di servizi per assicurare sempre la soluzione migliore ad ogni vostra necessità. INA e ASSITALIA: una risposta sicura per voi, per la vostra famiglia, per la vostra casa, per la vostra azienda. INA e ASSITALIA, un grande gruppo assicurativo, il più vicino a tutti gli italiani. Oltre cinquemila consulenti su tutto il territorio nazionale. INA e ASSITALIA, un unico grande specialista, un unico grande impegno per la vostra sicurezza.

INA

Assitalia

DUE NOMI. UN GRUPPO. UNA SICUREZZA.

Con il finanziamento della Cee e della Regione

Appaltati lavori (820 milioni) per le strade della Val Curone

I Comuni interessati dove saranno eseguiti miglioramenti sono: San Sebastiano, Fabbrica, Gremiasco, Garbagna, Dernice, Montacuto, Momperone e Brignano - I vantaggi per il turismo

NOSTRO SERVIZIO

SAN SEBASTIANO CURONE — La Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona sta predisponendo in questi giorni gli appalti per la realizzazione di una serie di lavori lungo le strade della zona, per un importo totale di circa 820 milioni. Sono opere di miglioramento e potenziamento che rendono meglio praticabili alcune strade nei Comuni di San Sebastiano, Fabbrica Curone, Gremiasco, Garbagna, Dernice, Montacuto, Momperone e Brignano Pracatta.

La spesa viene sostenuta con un finanziamento a fondo perduto del 90 per cento, a carico della Comunità economica europea (40 per cento) e della Regione Piemonte (50 per cento). La Cee aveva approvato il finanziamento a fine '85, nelle scorse settimane è arrivata la delibera della giunta regionale piemontese che approvata il commissario di governo.

Il progetto della Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona prevede opere per 820 milioni a San Sebastiano, 60 milioni a Gremiasco, 120 a Garbagna e 90 a Dernice. Poi ci sono 165 milioni per la Val Curone, 110 per Montacuto, 170 per Momperone e Brignano Pracatta.

Particolarmente importanti i lavori di miglioramento delle strade nel territorio di Fabbrica. Vengono infatti sistemate la Caldirola-Gropà-Monte Giarolo; la Balogni-Bocca di Cremna; la strada Ca Marchesi che interessa il collegamento con la Valle Staffora, in provincia di Pavia, attraverso il Monte Bogiaglio. «E' un primo passo per il collegamento fra le due vallate, nella speranza che, per il completamento dell'opera, faccia almeno altrettanto la Comunità montana dell'Oltrepò Pavese», dicono in Val Curone.

Vi è poi la strada Balogni (dalla provinciale Fabbrica Curone-Bruggi)-Bocca di Cremna, il confine con la Val Borbera. Un primo passo nell'attesa che le amministrazioni e le popolazioni della Val Borbera rendano disponibili alla realizzazione del completamento della strada di collegamento diretto con la Val Curone. Un progetto che dovrà portare indubbiamente vantaggi all'economia, specialmente quella turistica, delle due vallate e di cui si sta discutendo da troppi anni anche perché tante promesse sono rimaste, purtroppo, sulla carta.

Il miglioramento delle strade è certamente importante, la Comunità delle Valli Curone, Grue e Ossona, però, punta alla sistemazione idrogeologica della valle per evitare i troppi danni che con periodicità eccessiva provocano le calamità naturali. «Occorrono interventi per eliminare situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo», affermano i responsabili della Comunità.

Così il consiglio della Comunità montana ha approvato un ordine del giorno in cui viene illustrato lo stato di grave precarietà dell'intero sistema della valle. Questo per mancati interventi preventivi — si interviene, purtroppo, sempre per riparare, dopo le calamità, mai per prevenire — e per la sempre più ridotta presenza dell'uomo.

L'ordine del giorno chiede la predisposizione di un piano di censimento dei corsi d'acqua e di intervento idrogeologico; l'immediata esecuzione dove la situazione presenta pericoli potenziali per l'accumulo di detriti e disordine della vegetazione lungo gli alvei; un piano, infine, di intervento per eliminare le situazioni di rischio collegate alle condizioni del suolo.

L'ordine del giorno si conclude con un invito ai parlamentari, ai consiglieri regionali e al presidente della Provincia affinché si impegnino ad ottenere da Regione, governo e Magistrato del Po interventi per una rapida eliminazione delle situazioni di rischio provocate dal dissesto del suolo della valle.

Marchiaro

Sull'autostrada Piacenza-Torino dopo il viadotto di Quarto

Una giovane donna di Mirabello muore in un incidente stradale

Amputata una gamba al marito, ferito il fratello - L'auto, dopo aver sfondato il guard-rail, è finita in un prato

MIRABELLO MONFERRATO — Una giovane coppia è rimasta vittima di un drammatico incidente avvenuto sabato sera sull'autostrada Torino-Piacenza all'altezza del casello di Asti. La donna è morta, l'uomo è ricoverato in ospedale con prognosi riservata: gli sono state amputate il piede destro e la gamba sinistra.

Sono Paola Piras, 23 anni, e Marco Villa di 31, nativi di Torino e da alcuni mesi residenti a Mirabello Monferrato, in via Vincenzo Regna 30/A. Viaggiavano su una da Marco Villa e sulla quale si trovava anche il fratello della donna, il quindicenne Giovanni Piche abita a Torino. Ed è in questa città che le tre persone si recavano dovendo riaccompagnare a casa il ragazzo.

L'auto all'improvviso, sembra per velocità (un'inchiesta è stata aperta dalla polizia stradale di San Michele), ha urtato il guard-rail centrale, poi quello di quindi, dopo averlo scavalca-

Paola Piras

si è rovesciata in scarpata.

La «132» è completamente distrutta e dai rottami i soccorritori estraggono i tre occupanti: Giovanni Piras è rimasto incolume, mentre la giovane è stata subito trasportata all'«Molinette» di Torino.

Villa è stato trasportato all'ospedale di Asti e ricoverato con prognosi riservata. I medici si sono visti costretti a procedere alla duplice amputazione. L'uomo è anche sotto choc e ignora che la giovane moglie è morta.

Marco Villa e Paola Piras si erano trasferiti a dal capoluogo piemontese nel marzo scorso. La giovane donna era in attesa di un bimbo che avrebbe dovuto nascere fra alcuni mesi.

● VOGHERA — Angelo Dacrema, 54 anni, abitante a Pavia in viale Libertà 69, dipendente di una ditta produttrice di birra, sabato sera sull'autostrada Piacenza Torino, vicino a Voghera, è rimasto coinvolto in un incidente e poi è morto. Mentre rientrava in casa, alla guida della propria «Uno», sembra a causa dell'asfalto bagnato, è uscito di strada. L'auto si è finita in una brevi scarpata. L'uomo è ferito, le sue condizioni non sembravano gravi, ma è morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Voghera.

e. c.

in breve

Morto Giovanni Barrera

ALESSANDRIA — E' morto ieri in ospedale, dove era stato ricoverato alcuni giorni fa, il comm. Giovanni di 88 anni, padre dell'ex sindaco Francesco Barrera (ora presidente dell'Ipla). Lo cavaliere di Vittorio Veneto, del Lavoro, presidente provinciale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra. I funerali di Giovanni Barrera avranno luogo domani alle 15 a Spinetta partendo dall'abitazione in via Genova 116.

Insegnante stroncata da ictus

CASALE — La professoressa Margherita Berrone, di 56 anni, è stata rinvenuta cadavere nella propria abitazione di via Calleri 14. Era da un ictus cerebrale. La scomparsa è in pensione da due anni dopo aver insegnato lettere alle scuole medie «Trevigi» e «Leardi».

Sette feriti a Novi

NOVI LIGURE — Sette persone sono rimaste ferite in leggero in un incidente avvenuto in via Amendola angolo via Mazzini. Sono i coniugi Francesco e Anna Romeo di 31 e 25 anni, la figlia Sara di 3, abitanti a Novi, Silvio Divita, 22 anni, Luigi La Greca di 19, la sorella Rosalia di 22 e Daniela Ventura di 16, abitanti a Venaria (Luigi La Greca è militare di leva a Novi). Viaggiavano in auto che si sono scontrate per una manovra precedente.

La protesta dei dipendenti degli enti pubblici per il contratto

Oggi farmacie centrali chiuse e anche i vigili sono in sciopero

ALESSANDRIA — Oggi massicce, a quanto prevedono le organizzazioni sindacali, le adesioni agli scioperi proclamati da due importanti categorie di lavoratori, quella degli enti locali e dei parastatali. Di conseguenza si preannunciano disagi nella nostra provincia.

Per gli Enti locali e la Regione l'interruzione dell'attività lavorativa sarà di otto ore, mentre il personale delle Poste è entrato in sciopero alle 21 di ieri sera e riprenderà il lavoro alle 21 di oggi.

Per quanto riguarda gli Enti locali, saranno interessati allo sciopero i dipendenti della Regione, dei Comuni, delle Comunità montane, della Provincia e dei Consorzi comunali e provinciali. Rimarranno bloccati tutti gli uffici, l'impossibilità quindi di ottenere documenti o espletare pratiche, e si dal lavoro anche operai delle varie amministrazioni, che non effettueranno quindi le manutenzioni necessarie, quelle

I maggiori dovrebbero verificarsi nel settore scolastico, in quanto non funzioneranno le scuole materne comunali, asili e l'interdoposcuola, per cui i genitori saranno costretti a ricercare sistemazioni di fortuna per i figli. Chiuse anche le farmacie comunali.

Sciopero anche i vigili urbani, e se la notizia può fare tutta prima piacere agli automobilisti, in quanto sarà minore il rischio di contravvenzioni, in realtà potrebbero nascere problemi per la e specialmente per quanto riguarda il centro cittadino, già intasato di traffico nonostante la presenza dei vigili urbani agli accessi dell'isola pedonale. Inoltre mancherà il controllo dei vigili all'uscita delle scuole, con tutti i rischi che ne potrebbero derivare. Per quanto riguarda gli Enti locali saltanto assicurati quei servizi di estrema necessità, tipo il seppellimento delle salme o gli interventi in casi particolarmente urgenti.

Afferma Ugo Milano, responsabile Cisl per il settore Enti locali e pubblico impiego: «Sappiamo di creare disagi per la cittadinanza e ce ne rincresce, ma non possiamo fare diversamente perché il contratto di lavoro è scaduto da due anni e non abbiamo avuto risposte alla piattaforma che abbiamo presentato». Del resto, all'incontro di venerdì scorso a Roma il governo non si è presentato e secondo i sindacalisti le altre controparti si trovano su posizioni chiusura «che mettono in discussione le acquisizioni dei precedenti contratti, ed in particolare il ruolo del sindacato».

Molti servizi saranno bloccati anche alle Poste dove sino a questa sera non sarà possibile effettuare nessuna operazione di sportello e non verrà neppure distribuita la corrispondenza. A questo proposito, siccome lo sciopero riguarda anche il personale di posta-ferrovia, da ieri sera non viene neppure effettuato l'inoltro ai treni, per cui qualche ritardo potrebbe verificarsi anche nei prossimi giorni.

Dice Luigi Marelli della Cisl: «Il qualunque è fermo da quattromesi e non ne vuole più, perché oltre agli aumenti salariali sono bloccate anche le assunzioni».

r. m.

La sede centro si è trasferita in via Brodolini

Serravalle, protesta degli abitanti per il trasferimento dell'ufficio postale

SERRAVALLE SCRIVIA — L'ufficio postale è stato ieri da via Berthoud nella nuova via Brodolini. Approfittando della giornata festiva gli operai hanno effettuato il trasloco delle attrezzature e dei mobili. L'impianto telegrafico per motivi tecnici resterà ancora per qualche giorno nella sede attuale.

Ieri sono entrati in funzione i locali di via Brodolini dove nel corrente effettuati servizi di spedizione di pacchi e di corrispondenza, mentre dei pensioni, caselle postali.

Alla base la direzione provinciale delle Poste aveva annunciato il trasferimento dell'ufficio serravallese motivando la decisione con necessità di garantire più funzionali e sicuri. Il provvedimento sembrava accantonato dopo che i proprietari locali di via Berthoud avevano assicurato l'esecuzione dei necessari lavori di ristrutturazione. A luglio, però, il trasferimento nella nuova e via Brodolini tornava d'attualità stante le proteste degli abitanti del centro storico, dei rioni Crenna, Lastrico e Libarna, ed il intervento dell'amministrazione

«Abbiamo cercato in ogni modo di scongiurare il trasloco perché tutti i partiti politici concordano sulla necessità di rilanciare il centro mantenendo qui il cuore direzionale del paese. Continueremo a batterci affinché il provvedimento temporaneo la direzione provinciale ha ripetutamente assicurato», afferma il Raffaele Palamone.

Una possibilità infatti sembra ancora esserci. Il trasloco per è solo provvisorio, può trebbe durare alcuni anni diventare definitivo.

«A tempo la direzione provinciale delle Poste aveva infatti dichiarato che gli uffici potrebbero tornare in via Berthoud se i locali saranno ristrutturati secondo le esigenze di lavoro», dice Vincenzo Di Marco, direttore dell'ufficio postale di Serravalle Scrivia.

w. gi.

All'esperimento interessati ventina allievi

Prima elementare a tempo pieno è stata istituita ad Arquata Scrivia

ARQUATA — Su proposta della direzione didattica l'Amministrazione comunale ha istituito una sezione di scuola a tempo pieno.

Per quest'anno l'esperimento riguarderà solo i venti alunni della prima elementare affidati alle insegnanti Marisa Franchini e Clotilde Puglio.

«I genitori hanno aderito con grande interesse a questa iniziativa e in pochi abbiamo completato le iscrizioni. L'amministrazione comunale parte si è impegnata a garantire quei servizi, come il trasporto e la mensa, necessari a scuola a tempo pieno», dice Paolo Alloisio, alla Pubblica Istruzione

Gli alunni saranno seguiti dall'insegnante Gabriella Garulli per l'attività integrativa e da don Maggiolo per l'attività motoria e psicomotoria.

«I bambini disporranno dei pezzi del laboratorio per l'immagine e musica e la Il corso a tempo pieno che affianchera il lavoro regolari per tutto l'anno scolastico e un primo esperimento che speriamo di poter estendere in futuro anche ad altre classi», spiega Anna Nisi Di Paolo, direttrice della scuola elementare «Giovanni Pascoli».

«L'Amministrazione comunale è intenzionata ad attuare di base che già l'anno scorso organizzarono con l'Anpi se concorso sulla Resistenza concordato una serie di iniziative comuni.

«Agli alunni della scuola materna elementari e medie proporremo due concorsi sul nel borgo (che anche quest'anno Comune e Pro loco allestiranno in via Interiori) e sulla sicurezza stradale. Inoltre vogliamo disegnare la mappa di un percorso verde interessando i ragazzi ai vari aspetti storici, artistici, ecologici e turistici di Arquata Scrivia», conclude l'assessore Paolo Alloisio.

Nell'anno scorso il presepe nel (cento figure a grandezza naturale) fu oggetto di una mostra di disegni degli alunni arquatesi.

w. gi.

Ferito con un pugno il rivale

ALESSANDRIA — Un commerciante che, per motivi di parcheggio, litigò con un automobilista e con un pugno ruppe un timpano, è stato rinviato a giudizio per volontarie gravi. E' Giorgio Bocchio, anni, abitante in Alessandro III, 38.

L'episodio risale al 15 gennaio scorso, vittima Luigi Pitronaci, 32 anni, abitante a Valenza in viale Rimini 1: ricoverato in ospedale l'uomo dovette essere sottoposto ad un intervento chirurgico. E' guarito in 70 giorni ed è affetto da parziale sordità.

Giorgio quel giorno trovò ostruito da una «Alfa Sud». Il passo carraio palazzo dove abita e quando vide il proprietario dell'auto avvicinarsi e aprire la portò gli si avventò contro. «Non hai alcuna cognizione», disse, quindi gli sferrò un tremendo in testa. Intervennero un conoscente Luigi Pitronaci che stava nelle vicinanze e un vigile il ferito fu subito accompagnato in ospedale.

(e. c.)

Liberali casalesi senza candidato alle elezioni Usl

E il pli ha votato Quincy

E' il medico di un serial televisivo a rappresenta l'integrità morale

CASALE MONFERRATO — In occasione delle recenti elezioni il rinnovo assemblee Usl, i consiglieri casalesi — il più nuova presentato candidature — hanno votato per il dottor Quincy, personaggio di un serial televisivo. Una una certa sorpresa e che nei commenti degli ambienti politici è stata giudicata inutile.

A queste affermazioni risponde una presa di posizione ufficiale segreteria della sezione casalese pli. «Quando all'atto del rinnovo dell'assemblea dell'Usl 76 abbiamo deciso di il dottor Quincy è stato certo per esprimere un voto inutile, dispersivo», affermano i liberali

Dicono infatti i responsabili del pli casalese: «Quel è stato un chiaro gesto di protesta, parallelamente alla scelta di non candidarsi né in proprio, né conto terzi».

Ma chi è il dottor Quincy? E' un personaggio fittizio, frutto dell'immaginazione dell'autore rial televisivo, scelto come di diversa gestione della sanità.

«Quincy rappresenta l'integrità morale, la professionalità, lo scontro quotidiano con i politici intriganti. E' per bene ma non perbenista, capace e rompicoglione quando basta per piacere», fanno notare alla del pli.

E aggiungono: «Quindi questa scelta di è stata spettacolo fine a se stesso, un modo di protestare e contestare, una volta di più, un sanitario pietoso ed abnorme. Un sistema sanitario sordo ed inefficiente che discrimina professionalità del personale medico e medico; che umilia e non salvaguarda l'assistito; che crea, per sua natura, colossale sperpero».

Scegliere quindi il dottor Quincy come simbolo, in occasione voto per l'assemblea dell'Usl 76, significato per i liberali «sconfessare dogma laicale dell'utile, facile scalfa di uno stato quo, sempre e comunque».

«Sciolici dalle pastoie di un idiota e superato, votando Quincy, fornito una precisa indicazione politica», concludono i responsabili del pli.

f. m.

Venerdì scade termine per pagare gli aumenti del canone

Novi, dodici famiglie rischiano la strada dalle popolari

NOVI LIGURE — famiglie novesi abitanti popolari di Pinan Cichero rischiano di rimanere senza un tetto. Sembra esistano pochi margini per evitare i provvedimenti.

Venerdì prossimo infatti il termine ultimo per ottemperare agli aumenti decisi dallo Iacp (istituto autonomo case popolari di Alessandria in base ad una legge regionale, e se i nuovi canoni non verranno accettati e pagati sarà impossibile evitare l'occlusa di morosità e il conseguente sfratto.

La polemica fra l'istituto e le famiglie assegnatarie degli edifici di viale Pinan Cichero risale ormai al giugno del quando IIs Iacp decise l'aumento degli affitti.

Afferma Alfredo Sperati, presidente del Consiglio di quartiere: «Noi contestiamo le maggiorazioni degli affitti, siano stati triplicati o addirittura quadruplicati, ma la volontà dell'Istituto alessandrino farci gli aumenti a partire dal gennaio precedente il provvedimento, anziché dal mese successivo alla notifica della decisione. Per questo motivo le famiglie in questione non possono essere accusate di morosità e quindi essere sfrattate».

Per far valere le proprie ragioni assegnatari si sono fatti assistere dall'avvocato Antonio Cavazza, ma l'iter giudiziario non ha portato per loro esiti positivi.

conclusione pratica è stata la mediazione del sindaco Angeli, per cui se non interverranno fatti nuovi nelle prossime ore, dodici famiglie rimaste (originariamente erano di più, poi alcune case hanno deciso di pagare) corrisponderanno i maggiori nerdì saranno costrette a lasciare le

«Può a qualcuno sembrare una storia romanesca, è purtroppo e testimonia il comportamento inaccettabile dell'Iacp l'abuso di potere che l'istituto stesso esercita», afferma Sperati.

Da un punto di vista legale, la sola alternativa che attualmente agli assegnatari è quella di appellarsi al Tar; e in alcune delle decisioni questo organo potranno essere adottate soluzioni compromesso, come il mento rateale degli affitti richiesti dallo Iacp non adempiere un intervento della giunta municipale

l. m.

LA MERCERIA DEI GUASCO
l'intimo va avanti.....
Via Guasco 28 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 445.659

SERIE [redacted] Nel girone A, bene grigi e bianconeri, [redacted] sconfitti in trasferta i casalesi. Perdono anche Oltrepò [redacted] Vogherese

[redacted] «giovane» [redacted] più [redacted] della [redacted]

Battendo il Sorso, i ragazzi di Ferretti hanno finalmente superato [redacted] tre squadre sarde

ALESSANDRIA — Sconfiggendo per 2-0 il [redacted] l'Alessandria ha regolato il conto [redacted] sospeso con i [redacted] Infatti, nei [redacted] con[redacted] dello [redacted] campionato, i grigi non riuscirono a vincere [redacted] gli isolani ma domenica, sfatando il motto «non c'è due [redacted] tre», Manueli e compagni hanno imposto i [redacted] dei più forti.

Ha detto Mirko Ferretti, mister dell'Alessandria: *«Ho visto una buona squadra, che sta lentamente cercando l'amalgama e la giusta condizione psico-fisica. E' importante proseguire sulla strada intrapresa, per fornire risultati po[redacted] che richiamino pubblico [redacted] stadio e che stimolino i ragazzi a migliorare giorno dopo giorno».*

[redacted]le file dei grigi hanno esordito a tempo pieno tre nuovi acquisti: Maurizio Marin, difensore, Massimo Fa[redacted] centrocampista, e Roberto Petricone, ala. Quest'ultimo si [redacted] accattivato la simpatia dei tifosi, vincendo puntualmente il duello con il marcatore diretto Appeddu.

«Sono soddisfatto della gara disputata — ha detto a fine [redacted] — *e Alessandria mi piace perché* [redacted] *una "piazza" buona. Ho quindi accettato* [redacted] *entusiasmo* [redacted] *la casacca grigia. Per me si è trattato della prima vera partita dopo due mesi di allenamenti. Dovevo passare alla Reggiana in C1,* [redacted] *non* [redacted] *successo alcunché. Giocando solitariamente, non posso* [redacted] *al massimo come era accaduto l'anno scorso nel* [redacted] *Firenze. Era dall'ottobre 1985, tre reti in Coppa Italia, che non andavo in gol: una* [redacted] *soddisfazione davvero».*

Petricone, [redacted] anni, proviene [redacted] vivaio della Lazio insieme con i compagni [redacted] Falessi [redacted] Antonio Picconi, quest'ultimo impiegato [redacted]menica negli ultimi [redacted] mi[redacted].

Afferma Picconi: *«Sono arrivato soltanto nella serata di sabato ed ho accettato l'invito del mister a sedere in panchina, pronto per qualsiasi evenienza. Non* [redacted] *ancora* [redacted] *ritmo-partita,* [redacted] *con l'amico Petricone non ci sono problemi: eravamo affiatati nella "Primavera" della Lazio e faremo il* [redacted] *anche nell'Alessandria».*

Picconi, nel passato campionato in prestito al Mestre, a proposito della squadra [redacted] detto: *«Siamo giovani e, pertanto, avremo un rendimento incostante anche per mancanza di esperienza. Tuttavia siamo un gruppo* [redacted] *affiatato e* [redacted] *affrontare* [redacted] *che i periodi meno favorevoli».*

Il risultato finale avrebbe anche potuto assumere proporzioni maggiori se [redacted] non avesse fallito un rigore. Ha spiegato il capitano [redacted] «grigi»: *«Mi dispiace perché potevo fare* [redacted] *"doppietta". Pazienza.* [redacted] *allenamento non* [redacted] *ho fallito neppure uno; invece* [redacted] *Pasquale è stato bravissimo a buttarsi* [redacted] *sua destra* [redacted] *a respingere».*

Finora [redacted] i penalties accordati all'Alessandria dall'inizio [redacted] campionato: due trasformati ed altrettanti falliti ([redacted] Asti e domenica [redacted] Sorso).

Alcuni tifosi, subito dopo [redacted] gara, hanno commentato [redacted] una punta di [redacted] *«Chissà perché accordano* [redacted] *massime punizioni solo* [redacted] *questo campionato. Con qualche tiro dal dischetto in più in passato, saremmo in* [redacted] *da un paio di anni!».*

Intanto in questi giorni dovrebbero essere definite le posizioni di Marco Domenichini ed Enzo Mocellin. Domenichini sarà a disposizione di Ferretti non appena chiariti alcuni punti con la [redacted]ese, precedente società [redacted] appartenenza, mentre Mocellin potrebbe ritornare a disposizione di Ferretti dopo aver esposto ai dirigenti le ragioni del suo «no» [redacted] trasferimento in quel di Trapani.

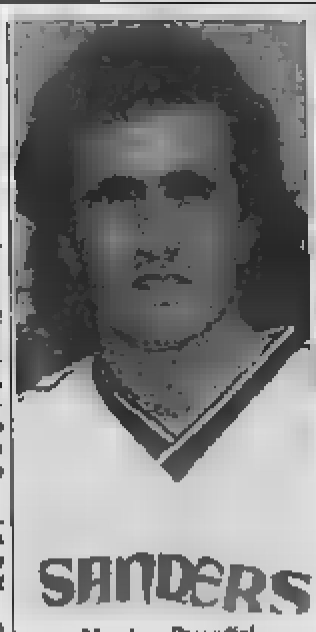
Purtroppo il primo novembre Gianfranco Coscia non sarà più il segretario [redacted] grigi. Dopo 12 anni [redacted] ininterrotto servizio, Coscia ha rassegnato le dimissioni «per ragioni di età», come ha voluto precisare a fine gara.

Coscia aveva iniziato in bellezza la propria attività nell'ottobre 1974. Soprattutto a lui l'Alessandria domenica ha voluto dedicare il successo [redacted] Sorso, [redacted] ringraziarlo [redacted] sua lunga mili[redacted] e dell'attività svolta [redacted] passione e competenza a favore dei grigi, nella buona come nella cattiva sorte. r. g.

Alessandria. Il «grigio» Roberto Petricone contrastato da Cazzi durante un'azione

Anche [redacted] il «bomber» Picco il Derthona raggiunge la vetta

Ad Asti, la coppia d'attacco Gori-Feria non [redacted] rimpiangere l'ex tortonese ceduto al Siracusa



Massimo Prevedini

Angelo Domenghini

Luciano Feria

TORTONA — *Questo Derthona targato Domenghini è incontenibile.* [redacted] *lascia la squadra per raggiungere il Siracusa, i tifosi si disperano* [redacted] *ecco che Luciano Feria indossa i panni di goleador, firmando ad Asti la rete-vittoria messa a* [redacted] *all'inizio* [redacted] *secondo tempo.*

Lucio Morgari, presidente del [redacted] *Lions Supporters, afferma:* «Una bella vittoria, meritata, perché [redacted] praticamente il padrone del gioco [redacted] stato sempre il Derthona. Con [redacted] po' di fortuna in [redacted] potevamo anche rea[redacted] altro gol. Questo non è avvenuto, ma quel che è importante è aver superato brillantemente [redacted] trasferta».

Un Derthona lanciatissimo, che [redacted] *si trova alla testa della classifica e che può solo recriminare sui due punti persi a Vercelli.*

«Sono d'accordo che senza la sconfitta di Vercelli oggi saremmo in testa con 11 punti. Però nel calcio succedono le [redacted] più [redacted] E' inutile disperarsi, bisogna pensare solo al futuro», *afferma Domenghini, che* [redacted] *una volta non si stanca* [redacted] *elogiare la serietà professionale e l'impegno dei suoi ragazzi.*

La vittoria di Asti, per i bianconeri, moralmente [redacted] *ta il doppio. Non solo* [redacted] *trat*[redacted] *di un derby fra squadre piemontesi, ma era la giornata degli «ex» di turno: Domenghini, che anni addietro aveva allenato la squadra astigiana, e* [redacted], [redacted] *fino allo* [redacted] *campionato aveva vestito la maglia dei «galletti» piemontesi.*

Precisa Evaldo Zanabone, presidente del Derthona: «Non dimentichiamo che [redacted] un derby, che [redacted] dopo la partenza di Picco, e nell'aria già si sentiva il malumore dei tifosi. Io però non [redacted] affatto preoccupato. Come ho [redacted] della, Domenghini è [redacted] tecnico validissimo, [redacted] subito saputo trovare [redacted] soluzione all'assenza [redacted] Picco, vincendo brillantemente la partita. Que[redacted] squadra, non ho dubbi, darà grosse soddisfazioni: bisognerebbe però che i tifosi [redacted] seguissero [redacted] più, specie quando gioca al "Fausto Coppi". I ragazzi devono sentirsi seguiti dal loro pubblico, per trovare [redacted] stimoli necessari per continuare ad esprimersi [redacted] questi livelli».

Il confronto con l'Asti era molto atteso proprio perché il Derthona [redacted] *presentava all'appuntamento* [redacted] *«variante» Gori* [redacted] *sostituzione di Picco. La preoccupazione era che il settore di attacco avesse perso lo smalto.*

Domenghini afferma: «Ad essere sincero ero preparato alla partenza di Picco. Il [redacted] trasferimento era nell'aria [redacted] nell'estate. [redacted] questo nelle gare di pre-campionato ho schierato in [redacted] parecchie volte la coppia Gori-Feria, con il primo che è andato anche in gol. Quindi [redacted] trattava [redacted] di riproporre un'accoppiata che dovrà soltanto ritrovare l'affiatamento».

Se per trovare l'amalgama sono bastati i [redacted] *di Asti (Gori* [redacted] *colto* [redacted] *una traversa), bisogna riconoscere che allora il Derthona* [redacted] *tutte le carte in regola per ben figurare e per dare ancora grosse* [redacted] *stazioni ai suoi tifosi. Infatti i* [redacted] *già* [redacted] *squadra molto competitiva anche* [redacted] *ancora un altro giocatore importante* [redacted] *Nicola Ingrosso, un centravanti del vivaio del Milan,* [redacted] *servizio militare.* e. r.

Con quattro sconfitte in sei turni i rossoneri chiudono la classifica

Ora la Vogherese è davvero nei guai

La [redacted] nota positiva viene dall'inserimento del [redacted] Manieri - La panchina di Massei in pericolo?

[redacted] gli sforzi dell'Oltrepò [redacted]

Costretto alla resa davanti ai suoi tifosi

STRADELLA — *Sfortunata prova dell'Oltrepò che, di fronte al pubblico di* [redacted] *è stato costretto alla resa nei confronti di un Mestre forte,* [redacted] *anche assistito da una buona dose di fortuna.*

L'Oltrepò, nonostante l'inserimento in prima linea del neo acquisto Roberto Righi, non è [redacted] *a perforare la munita difesa veneta.*

La squadra di casa ha subito il gol degli avversari [redacted] *scadere del primo tempo. Nella ripresa, la formazione oltrepadana ha tentato il tutto per tutto per riequilibrare* [redacted] *sorti dell'incontro, ma non* [redacted] *è stato nulla da fare.*

Il Mestre, con una dose di buona sorte ma anche con merito, è riuscito a vanificare i generosi sforzi dei padroni di [redacted] *i quali possono imprecare per un clamoroso palo colpito* [redacted] *Magnifico, ad un minuto* [redacted] *termine dell'incontro. In precedenza, anche Martinelli* [redacted] *colpito i legni della porta difesa da Mario.*

Al [redacted] *là del discorso legato alla buona o alla cattiva sorte,* [redacted] *squadra allenata da Bisleri ha palesato le* [redacted] *incertezze difensive. Probabilmente, quando l'Oltrepò potrà recuperare i giocatori infortunati, le cose cambieranno in meglio e la retroguardia oltrepadana potrà ri*[redacted] *un maggiore equilibrio e dare più tranquillità a tutta la squadra. Intanto però la classifica è balbettante e c'è alle porte il derby* [redacted] *una Vogherese, che ha anch'essa l'acqua alla gola.*

Sabato prossimo, nell'anticipo, il Comunale di Stradella ospiterà infatti il derby con i cugini di Voghera. Lo stadio stradellino dovrebbe registrare per questa occasione un'affluenza di pubblico eccezionale. Dopo [redacted] *sei partite* [redacted] *campionato, per Oltrepò e Vogherese è* [redacted] *spareggio* [redacted] *la salvezza.* v. g.

VOGHERA — Quarta sconfitta, e terza consecutiva, della Vogherese nelle sei partite fino [redacted] disputate. Anche contro il Varese, compagine ben impostata ma non certo insuperabile, la formazione di Massei ha palesato gli [redacted] difetti che [redacted] originato le precedenti [redacted] battute d'arresto: retroguardia impacciata nel primo tempo ed addirittura franosa nella ripresa, quando ha perso [redacted] infortunio il libero Davide [redacted]

Proprio un [redacted] errore [redacted] reparto difensivo, a [redacted] dal termine, permetteva al varesino Calvani [redacted] deviare [redacted] spalle [redacted] Trombin il pallone della vittoria.

Nel primo tempo la Vogherese [redacted] stata [redacted] abba[redacted] fortunata. In quanto [redacted] passata [redacted] vantaggio grazie [redacted] un rigore trasformato da Loda, dopo [redacted] in precedenza il Varese aveva sciupato in modo quasi clamoroso una palla-gol molto ben [redacted] struita [redacted] Pettinari.

Nella ripresa, [redacted] calo fisico e mentale della Vogherese, che permetteva [redacted] for[redacted] capite di prendere d'assalto la porta di Trombin. Dopo un paio di parate miracolose, il portierone [redacted] doveva capitolare al 27', quando il direttore di gara, tra lo stu[redacted] generale, ravvisa[redacted] estremi per un calcio di rigore a [redacted] capili, al termine di una caotica mischia.

La situazione, dopo la nuova sconfitta, è ora quanto mai delicata. Un ultimo posto in classifica, dopo sei giornate di campionato, molto probabilmente [redacted] preventivato neppure [redacted] tifoso più pessimista. Unica nota che può fare [redacted] in un futuro più roseo è rappre[redacted] dall'esordio del [redacted] diano Manieri, prelevato [redacted] Foggia.

Giocatore molto forte fisicamente, Manieri ha dimostrato, al contrario [redacted] molti suoi compagni di squadra, di non avere problemi di tenuta fisica. Quando avrà raggiunto un maggiore affiatamento con il resto della compagnia, ha tutte le carte in regola per divenire il leader della squadra.

Sotto tono invece Curti, che sembra avere completamente dimenticato le belle prove fornite durante la Coppa Italia. Il [redacted] centrocampista soffre [redacted] di pubalgia che ne sta condizionando in gran parte il rendimento. Tempi difficili quindi per l'allenatore Massei, la cui posizione [redacted] più trop[redacted] tranquilla. [redacted] sabato prossimo, nel derby [redacted] anticipo con l'Oltrepò, la Vogherese non dovesse fare punti, il tecnico argentino potrebbe anche essere esonerato. v. g.

In campo esterno i nerostellati [redacted] hanno mai segnato [redacted] conquistato punti

[redacted]

L'undici [redacted] Vincenzi superato dall'Olbia a dieci minuti dal termine - L'incontro disturbato [redacted] vento

Enrico Barbano

Guido Vincenzi

Pier [redacted] Scarrone

CASALE MONFERRATO — [redacted] una volta non c'è stato [redacted] da fare per il Casale, impegnato in trasferta: è stato sconfitto, [redacted] pure [redacted] misura (1-0), sul terreno dell'Olbia, [redacted] un gol siglato a dieci [redacted] termine, quando la compagine [redacted] stellata confidava ormai di conseguire il primo risultato utile in un match fuori [redacted]

Il *«mal di trasferta»* si è fatto insomma di nuovo sentire [redacted] Casale non [redacted] un punto né [redacted] un gol nei tre incontri esterni disputati.

Davvero poco ha poi ottenuto nei tre impegni consecutivi contro le formazioni sarde: [redacted] solo pareggio, in casa [redacted] Torres, e due sconfitte, a Carbonia e ad Olbia. [redacted] seconda di campionato aveva perso a Montevarchi ed era stato quello l'inizio [redacted] una serie di insuccessi nelle gare disputate fuori dalle «mura amiche».

E' comunque da sottolineare che l'undici di mister Guido Vincenzi, domenica ad Olbia, [redacted] ha davvero lesinato l'impegno. Ha lottato [redacted] dall'ultimo, inseguendo negli ultimi dieci minuti il gol del [redacted]. L'inizio dell'incontro [redacted] prudente, con i nerostellati fortemente intenzionati a non lasciarsi sfuggire l'occasione di conseguire [redacted] risultato utile.

Afferma il segretario [redacted] società casalese, Sandro Zaio: *«Un forte vento* [redacted] *caratterizzato la partita, falsando un po' le cose e rendendo più difficili i passaggi. Proprio nel primo tempo abbiamo giocato col vento a favore, senza però riuscire ad approfittarne. Alla mezz'ora di gioco, c'è stata per noi una ghiotta occasione, con una punizione battuta da capitan Scarrone a* [redacted] *traversa».*

Nella ripresa l'Olbia si è espresso [redacted] più grinta, [redacted] ricerca del gol. La retroguardia nerostellata si è difesa [redacted] ordine, reggendo al pressing [redacted] avversario, sino a pochi minuti [redacted].

Aggiunge Zaio: *«Nel secondo tempo, col vento contrario ed una maggiore determinazione da parte dei nostri avversari, è stato più difficile* [redacted] *dalla nostra area. Tutto sommato, comunque, la squadra meritava* [redacted] *ottenere almeno il pareggio, dopo* [redacted] *disputata* [redacted] *attenzione. Nel finale mister Vincenzi, per rinforzare* [redacted] *pressione offensiva alla ricerca della rete che riequilibrasse le sorti del match, ha anche inserito Segoni e* [redacted] *Stefano,* [redacted] *purtroppo non* [redacted] *riusciti a trovare la* [redacted] *luzione decisiva».*

Soddisfacente è stata comunque la prestazione fornita dal neoacquisto Fabio Sala, un «libero di ruolo» che ha svolto senza problemi il suo compito. [redacted] centrocampo ha svolto una [redacted] mole di lavoro anche capitan Scarrone, [redacted] perno del gioco nero[redacted]

[redacted] Intervistato anche il vice presidente del Casale, Enrico Barbano: *«In trasferta* [redacted] *non ci riesce di far punti e questa volta* [redacted] *si è messo anche il vento, davvero forte, a cui* [redacted] *siamo* [redacted] *Dopo una gara giocata con impegno da tutti, abbiamo subito il gol quando ormai si sperava di portare* [redacted] *il primo punto conquistato in trasferta. Per quanto riguarda il collettivo, non si può davvero colpevolizzare nessuno. La squadra* [redacted] *bene, sin che ha potuto,* [redacted] *rete è scaturita durante una lunga serie* [redacted] *calci d'angolo a favore dei sardi».*

Dopo il «trittico» sardo, particolarmente sfortunato, per l'undici nerostellato il [redacted] propone ora impegni più abbordabili, [redacted] potrebbero consentire [redacted] squadra di riscattarsi.

Conclude Enrico Barbano: *«Sulle ultime prestazioni fuori* [redacted] *hanno* [redacted] *anche* [redacted] *lunghe trasferte. Credo* [redacted] *questo momento sfavorevole* [redacted] *possa presto superare, magari già a partire da domenica prossima, quando ospiteremo la Massese. Poi sarà la volta* [redacted] *trasferta sul terreno* [redacted] *Vercelli e* [redacted] *impegni casalinghi consecutivi. Soprattutto il derby a Vercelli ha per noi un valore particolare.* [redacted] *generale questi incontri* [redacted] *consentirci di raggiungere una tranquilla posizione in classifica».* E. G.

[redacted] C2/A — 6ª giornata

Risultati

Alessandria-Sorso	2-0
Asti-Derthona	0-1
Carbonia-Civitavecchia	[illegible]
Massese-Cuneo Pelli	0-0
Montevarchi-Sanremese	1-1
Olbia-Casale	1-0
Pontedera-Novara	1-0
Pro Vercelli-Entella	0-0
Torres-Pistoiese	1-0

Prossimo turno

Casale-Massese; Civitavecchia-Montevarchi; Cuneo Pelli-Asti; Derthona-Torres; Entella-Olbia; Novara-Carbonia; Pistoiese-Alessandria; Sanremese-Pontedera; Sorso-Pro Vercelli.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo P.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Novara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessand.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitav.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P.Vercelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale A — 5ª giornata

Risultati

Albenga-Pinerolo	1-1
Aosta-St. Vincent	0-0
Cairese-Savona	0-0
Juve Domo-Cuneo	0-2
Levante C.-Acqui	0-0
Nizza M.-Biellese	1-1
Saviglianese-Moncalieri	0-1
Vado-Imperia	[illegible]

Prossimo turno

Acqui-Aosta; Albenga-Cairese; Biellese-Juve Domo; Cuneo-Imperia; Moncalieri-Vado; Pinerolo-Levante C.; St. Vincent-Savigliano; Savona-Nizza M.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Biellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savigliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St. Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nizza Mill.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione Liguria — 5ª giornata

Risultati

Sestrese-Ventim.	0-0
Veloce-Carcarese	2-0
Taggese-Sampier.	0-1
Cariale-Ovada M.	2-0
Andora-S. Olcese	2-1
Sanr. 80-Argent.	1-0
Libarna-Villanova	0-0
Varazze-Finale	1-1

Prossimo turno

Villanova-Sanr. 80; S. Olcese-Libarna; Ventim.-Carcar.; Ovada M.-Taggese; Finale-Sestrese; Sampier.-Veloce; Argent.-Andora; Varazze-Cariale.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Ventimigl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo 80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampierd.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villanova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cariale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovada M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Olcese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria I — 5ª giornata

Risultati

Arborio-Piemonte Sport	0-1
Bianzè-Scuola Cristiana	2-0
Casalbeltrame-Pontestura	1-1
Casalvolone-Balagnese	1-1
Popolo-Villata	0-0
Rocetta-Terranova	2-0
Ronsecco-Tronzanese	0-2
Sant'Antonino-Vicolungo	1-1

Prossimo turno

Scuola Cristiana-Sant'Antonino; Piemonte Sport-Bianzè; Pontestura-Casalvolone; Balagnese-Arborio; Tronzanese-Rocetta; Terranova-Popolo; Vicolungo-Ronsecco; Villata-Casalbeltrame.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Casalbel.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terranova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villata	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piem. S.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontestura	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rocetta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Anton.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Popolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scuola C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tronzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casalvol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ronsecco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vicolungo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arborio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Balagnese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bianzè	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

In Terza

Comitato di Alessandria

GIRONE A: Montegioco-Molinese 1-0; Audax Orione-Cassano 0-3; Bar Europa-Pontecurone 3-0; Pievera-Arquatese 1-2; Torreganetoli-Paderna 1-0; Valmadonna-Carrosio 1-1; Villalvernia-Spineto 1-1.

CLASSIFICA: Arquatese e Cassano punti 9; Spineto 8; Bar Europa 7; Montegioco 6; Paderna e Pontecurone 5; Torreganetoli 4; Carrosio, Molinese, Pievera, Valmadonna, Villalvernia 3; Audax Orione 2.

GIRONE B: Cerro Tanaro-Don Bosco 1-2; Carpeneto-Frascaro 1-1; Predosa-Casalcermelli 1-0; Bistagno-Sezzadio 0-0; Castelnuovo Belbo-Gamondio 2-1; Masiese-Vinchio 1-2; Rocchetta-Nizza 1-1.

CLASSIFICA: Predosa e Sezzadio punti 8; Don Bosco e Masiese 8; Cerro Tanaro e Nizza 7; Frascaro 6; Gamondio 4; Carpeneto, Castelnuovo Belbo 3; Bistagno e Vinchio 1; Casalcermelli 1.

Comitato di Vercelli

GIRONE H: Esperia-Villanova 2-1; Fontanetto-Canottieri 0-1; Tronzano-Stroppianese 1-0; Moransengo-Ozzano 1-0; Pro Palazzolo-Fubine 2-1; Trino-Costanzana 2-1. Ha riposato l'Occimiano.

CLASSIFICA: Occimiano punti 9; Frassineto, Moransengo, Fontanetto 7; Trinese, Fubine 6; Villanova 5; Esperia 4; Pro Palazzolo, Canottieri 3; Costanzana 1; Stroppianese 1; Ozzano. Occimiano, Fubine, Costanzana e Stroppianese una partita in meno.

Serie C2/B — 6ª giornata

Risultati

Chievo-Pergocrema	2-1
Oltrepò-Mestre	0-1
Ospitaletto-Orceana	2-0
Pordenone-Pavia	0-1
Pro Patria-Montebelluna	0-0
Sassuolo-Pievigina	1-0
Treviso-Giorgione	1-0
Venezia-Suzzara	2-0
Vogherese-Varese	[illegible]

Prossimo turno

Giorgione-Pordenone; Mestre-Chievo; Montebelluna-Ospitaletto; Oltrepò-Vogherese; Orceana-Sassuolo; Pavia-Suzzara; Pergocrema-Venezia; Pievigina-Pro Patria; Varese-Treviso.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Ospitaletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mestre	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Suzzara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pavia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pergocr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Chievo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Treviso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sassuolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montebell.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Giorgione	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Venezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Patria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Orceana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Oltrepò	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pordenone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pievigina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] — 5ª giornata

Risultati

Bra-Novese	0-0
Carmanese-Carmagnolese	0-0
Chieri-Pro Dronero	1-1
Interlanga-Albese	1-2
Nicese-Valenzana	1-2
Piobesi-Valse	0-0
Saluzzo-Canelli Gancia	0-2
San Carlo-Quattordio	0-0

Prossimo turno

Albese-Saluzzo; Canelli Gancia-Chieri; Carmagnolese-Interlanga; Novese-Carmanese; Pro Dronero-Piobesi; Quattordio-Nicese; Valenzana-Bra; Valse-San Carlo.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Valenzana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saluzzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Chieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bra	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piobesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valse	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Novese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carmagn.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quattordio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
San Carlo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Dronero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carmanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nicese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Interlanga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima categoria — 5ª giornata

Risultati

Boschese-Fragarolese	1-0
Baluinese-Rocchetta T.	2-1
Comollo-Trofarello	0-0
Felizzano-Gaviese	2-2
Junior Casale-Sanmignano	0-1
Pilastro-Monferrato	1-1
Sandamianese-Mandrogne	0-0
Sezzadio-Fulvianese	0-0

Prossimo turno

[illegible]

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Fragarolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monferrato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baluinese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comollo N.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gaviese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fulvianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boschese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Felizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanmignano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mandrogne	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rocchetta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trofarello	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sezzadio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sandamian.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pilastro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Junior C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria II — 5ª giornata

Risultati

Asti Sport-Lenta	1-0
Conzano-Cascinagrossa	2-0
Castellazzo-San Giuliano	2-1
Fulvius-Asca Galimberti	2-0
Gravese-Montechiaro	2-1
Pozzolese-Quargnento	0-1
Roccagrimalda-Mirabello	0-0
Vignalese-Sale	1-0

Prossimo turno

Asca Galimberti-Lenta; Cascinagrossa-Asti Sport; Gravese-Castellazzo; Mirabello-Pozzolese; Montechiaro-Fulvius; Quargnento-Roccagrimalda; San Giuliano N.-Vignalese; Sale-Conzano.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Fulvius	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mirabello	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vignal.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roccagrim.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Giuliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castellaz.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cascinag.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quargnen.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gravese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti Sport	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lenta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pozzolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montech.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Conzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asca G.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ECCELLENZA Acqui k.o.

«Troppi regali siamo ingenui»

E' la giustificazione [redacted] mister Seghezza

ACQUI — Ancora una sconfitta per l'Acqui, umiliato da un 3-0, un risultato molto severo che non riflette appieno l'andamento di buona parte della gara. Per [redacted]santa minuti i bianchi hanno controllato il Levante, contenendone le scarse puntate offensive e impegnando in [redacted] un'occasione il portiere avversario.

L'allenatore Seghezza ha schierato Scarzola a terzino e Miroglio nel ruolo di stopper. [redacted]lori, forse il migliore in [redacted] ha ritrovato il suo [redacted]gittimo e tradizionale posto di mediano: un'unica punta, Mordocca, [redacted] Boveri in appoggio. Qualche debolezza in Paganelli, Merlo, Mansili e Feria.

Al 65' è stato espulso Paganelli, sorpreso dall'arbitro a scalciare un avversario a centrocampo. Una batosta per il morale dei termali che quattro minuti dopo subiscono il gol su una serie di «lisci» dei difensori al limite dell'area.

Al 75' espulsione, per doppia ammonizione, anche del «granitico» Tacchino il terzino dei bianchi aveva avuto l'ingrato compito [redacted] Battiston, l'attaccante più vi[redacted] del Levante.

«Un'espulsione assolutamente ingiusta — è stato [redacted] commento unanime della cinquantina e più di tifosi acquesi arrivati a Pegli —, il [redacted], per di più a metà campo, non era [redacted] quelli da meritare il secondo cartellino giallo».

Ridotti in [redacted] i bianchi hanno tentato qualche sortita, [redacted] sono stati trafitti in contropiede. Seghezza [redacted] allarga le [redacted] sconsolato: «Abbiamo regalato [redacted] vittoria al [redacted]. Siamo ingenui, manchiamo di esperienza [redacted] anche [redacted] un po' di malizia».

La società aveva parlato chiaro durante la [redacted] dopo il 3-0 patito [redacted] opera [redacted] e dopo l'espulsione [redacted] diciottenne Pellegra, che è stato anche multato dalla dirigenza.

Adesso sono in arrivo i primi provvedimenti che dovrebbero [redacted] stati sanzionati ieri [redacted] in sede di consiglio direttivo. [redacted] dice che Paganelli verrà messo fuori rosa. [redacted] dopo [redacted] stato per dieci giorni ospite dell'Hotel Mignon a spese dell'Acqui, torna a [redacted] in attesa delle decisioni. E' «accusato» di scarso rendimento.

Anche Merlo è nell'occhio del ciclone. «Il libero attraversa un periodo di scarsa vena — commenta un tecnico [redacted] osservatore esterno — non tiene la propria posizione, non rientra, [redacted] il incontrista: qualche turno [redacted] riposo non gli farebbe male». g. l. [redacted]

PROMOZIONE La Valenzana fa la «lepre», ma fatica più del previsto

«Ora cominciano i problemi» e Della Donna fa il modesto

L'allenatore [redacted] rossoblù modera l'entusiasmo dei suoi e teme la forza [redacted] Bra

[redacted]

SERRAVALLE SCRIVIA — In Promozione Ligure si fa sempre più grave la crisi del Libarna, dopo lo [redacted] casalingo contro la matricola Villanova, un [redacted] deludente che ha provocato i primi fischi [redacted] pubblico per [redacted] partita noiosa e priva di emozioni.

Il Libarna non [redacted] a risollevarsi, condizionato da una [redacted] serie di infortuni e squalifiche [redacted] bastano [redacted] a spiegare l'involuzione tecnica della squadra. (w. g.)

● Altro scivolone dell'Ovadamobili, che anche a Ceriale è stata sconfitta per 2 a 0. Un'ennesima prestazione negativa che ridimensiona la squadra di Dario Paganetto e che ha già provocato [redacted] poche polemiche fra [redacted] sportivi ovadesi, i quali, dopo aver applaudito i numerosi giocatori arrivati, [redacted] a contestarli. (r. bo.)

VALENZA — *La Valenzana fa il vuoto in testa alla classifica* [redacted] *girone C di Promozione: la vittoria a Nizza Monferrato (1-2) permette ai* [redacted] *portare a due le lunghezze* [redacted] *vantaggio* [redacted] *Chieri, costretto al pareggio casalingo, e sul sorprendente Saluzzo; mentre in posizione ancora più arretrata troviamo Bra, Piobesi, Albese ed* [redacted] *Valeo, sconfitto.*

[redacted] *punti in cinque partite, dictatto risultati utili consecutivi (considerando anche le gare* [redacted] *precampionato e quelle* [redacted] *Coppa Italia), tre vittorie* [redacted] *i ragazzi di Franco Della Donna rischiano* [redacted] *di «uccidere» il campionato fin dalle prime battute.*

L'allenatore è ovviamente più [redacted] *soddisfatto, anche se* [redacted] *nasconde un dubbio* [redacted]*tivo al confronto* [redacted] *la Nicese.*

[redacted] Dorilla: «Abbiamo [redacted] la partita per [redacted] quarti, segnando due belle reti, vedendoci negati un paio di rigori. Poi di colpo, per dieci minuti, la squadra ha subito un inspiegabile black-out che ha portato [redacted] la Nicese e ci ha fatto addirittura rischiare il pareggio.

Sono comunque piccole ombre su una prestazione ancora una volta maiuscola. La Valenzana ha fatto scattare dopo pochi minuti [redacted] *gare uno dei suoi schemi preferiti, che però in campionato finora non aveva dato frutti: calcio d'angolo ed inserimento* [redacted] *due difensori «spilungoni» (Serio e Fasi) per sfruttare il colpo* [redacted] *testa.*

Questa [redacted] *è riuscita ad insaccare. Poi è proseguito il dominio rossoblù e il raddoppio è stato inevitabile, grazie al terribile d*[redacted] *Porcelli, un'arma che* [redacted] *queste ultime domeniche* [redacted] *è dimostrato* [redacted] *nei tiri da lontano, anche su calcio di punizione.*

Partita impeccabile, dunque, come [illegible]te: «Alla vigilia, scaramanticamente, avevo detto [redacted] bastava [redacted] la classifica. Ma è ovvio che [redacted] a Nizza per vincere e abbiamo centrato l'obiettivo. Adesso il discorso per la prima posizione [redacted] più facile e più difficile al [redacted] Domenica arriva il [redacted]: chiaramente se riuscissimo a vincere toglieremmo di mezzo un avversario comunque pericoloso», dice Della Donna.

Binelli [redacted] *una brutta botta ed è stato sostituito nel finale da Goranì;* [redacted] *in settimana* [redacted] *saprà* [redacted] *potrà* [redacted]*re utilizzato nella partita con i braidesi.*

L'incontro, uno dei big-match della sesta giornata, dovrebbe attirare al Comunale il pubblico delle grandi [redacted]*casioni.* Piero [redacted]

E la [redacted] «è colpa [redacted]»

L'ultimo passo falso condizionato dall'espulsione di Moro

NOVI LIGURE — Ancora una trasferta [redacted] la Novese che lontano [redacted] mura anche non [redacted] a concretizzare nei risultati quanto di buono esprime [redacted] piano del [redacted].

Domenica i biancocelesti sono stati sconfitti per 2 a 1 dal Bra, «*una squadra di buon livello, ma sicuramente alla nostra portata*», afferma il mister Bruno Agosti.

In effetti, sull'andamento [redacted] gara [redacted] giocato un ruolo decisivo l'espulsione [redacted] Moro, uno degli uomini chiave della Novese, [redacted]nuta all'inizio della ripresa, quando le due formazioni erano sull'1 a 1.

Spiega Agosti: «*Si è trattato di un clamoroso* [redacted] *dell'arbitro, che dopo aver fischiato una punizione a nostro favore per un fallo subito* [redacted] *Moro, si è inventato non* [redacted] *quale pe*[redacted] *reazione* [redacted] *parte del nostro giocatore e lo ha espulso. Una decisione assurda che ci ha notevolmente penalizzati, poiché ritengo che in parità numerica* [redacted] *potuto vincere*».

Nonostante questo [redacted] la partita [redacted] bene per la Novese, andata per prima [redacted] vantaggio con Leonardi e raggiunta, per una [redacted] difesa, [redacted]. Poi la squadra di Agosti è stata beffata da un gol, conseguenza [redacted] di [redacted] svarione della retroguardia.

La spiegazione del [redacted] è piuttosto semplice: «*Paghiamo l'inesperienza dei nostri giovani e la mancanza di intesa tra molti giocatori,* [redacted] *deficienze che ci costano care, ma destinate a scomparire con il* [redacted] *delle domeniche*».

Nella partita di Bra ha fatto il suo esordio in biancoceleste il [redacted] Marco Bonello, [redacted] anni, centrocampista, proveniente dal Crescentino e autore di [redacted] prova discreta. Il suo inserimento ha però rivoluzionato l'assetto tattico della squadra. [redacted] il mediano Alghisi [redacted] arretrato del solito e il difensore di fascia Rizzieri nella veste di tornante.

Secondo alcuni tifosi che hanno seguito la squadra [redacted] trasferta di [redacted] stati *proprio questi rivoluzionamenti a condizio*[redacted] *il rendimento della squadra*».

Luca [redacted]

PRIMA CATEGORIA Frugarolese super

Si arrende anche la Boschese ma la sorpresa è il Bassignana

Quasi mille spettatori sugli spalti del Comunale di Bosco Marengo

Frugarolese super [redacted] campionato [redacted] calcio di Prima categoria girone E. Nel big-match della quinta giornata, infatti, i [redacted] hanno espugnato il «Comunale» di Bosco Marengo, centrando il quinto [redacted] secutivo.

Afferma Giacobbe, mister della Frugarolese: «*Una bella, ma sofferta vittoria* [redacted] *premio l'umiltà e la serietà di tutti i ragazzi*».

«*Abbiamo sbagliato troppo* [redacted] *porta. Almeno in* [redacted] *occasioni potevamo segnare*», ha dichiarato Ferrarese segretario della Boschese. [redacted] mille i tifosi sugli spalti del «Comunale».

Il Monferrato ha acciuffato [redacted] extremis [redacted] pareggio a Torino sul rettangolo del Pilonetto. «*Risultato giusto. Siamo* [redacted] *premiati nel finale,* [redacted] *se i torinesi* [redacted] *praticato* [redacted] *calcio pesante* [redacted] *è costato l'infortunio* [redacted] *portiere Castellaro*».

Il Comollo Novi ha conseguito col Trolarelli [redacted] la terza vittoria consecutiva in [redacted] detto mister Guazzotti: «*Siamo ancora imprecisi a centrocampo*».

La Balzolese [illegible] spuntata sul [illegible] Rocchetta [illegible] il risultato [illegible] *Abbiamo anche colpito un palo e creato diverse azioni* [redacted] *rete*», ha detto Mantilaro, dirigente [redacted] Balzolese.

Colpo a [redacted] del **Bassignana** [redacted] campo [redacted] **Junior Casale**. «*Su un terreno difficile abbiamo ottenuto il risultato che ci interessava*», ha [redacted] Fiammengo, trainer del Bassignana.

Ha detto Perrero, tecnico della Junior: «[redacted] *partita è stata dominata da noi. Purtroppo* [redacted] *errore del portiere ha provocato la sconfitta.* [redacted] *l'arbitro non ci ha* [redacted] *rigore*».

Il Mandrogne è passato a [redacted] Damiano d'Asti. [redacted] affermato Biorci, allenatore [redacted] Mandrogne: «*E' stata la vittoria della* [redacted] *lontà, ottenuta su un campo dal fondo impossibile*». Nel Mandrogne ha esordito il portiere [redacted] Citza, [redacted] anni, già del [redacted].

Felizzano e Gaviese hanno diviso la posta [redacted] palio. Ha detto Papa, mister del Felizzano: «*Per uno sbandamento* [redacted] *difesa siamo andati in svantaggio* [redacted] *reti in due minuti. Poi siamo riusciti a recuperare*». «*Potevamo chiudere la partita nel primo tempo. Invece alcuni giocatori si sono innervositi*», ha di[illegible] Doverto, della Gaviese. [illegible]

Giudizi diversi dopo il pareggio tra il San Carlo [redacted] il Quattordio

[redacted] derby

Gli ospiti [redacted] accontentano del punto, i borghigiani parlano di sfortuna

BORGO SAN MARTINO — Il [redacted]tato in bianco [redacted] nel derby di Promozione San Carlo-Quattordio non ha per nulla soddisfatto l'ambiente sportivo locale, mentre la compagine ospite ha centrato l'obiettivo stabilito [redacted] vigilia. I borghigiani hanno fallito [redacted] occasioni da gol, colpendo per due volte il palo; alla «sfortuna» in fase offensiva va anche aggiunta una conduzione arbitrale non [redacted] «illuminata».

Dice l'allenatore [redacted] borghigiani, Carlo Monichino: «*Anche* [redacted] *poteva* [redacted] *un risultato prevedibile alla vigilia, dopo quello che si è visto* [redacted] *campo, il pareggio ci* [redacted] *un po' stretto.* [redacted] *alle* [redacted] *fallite c'è* [redacted] *anche una grande prestazione* [redacted] *portiere del Quattordio, che ha compiuto due o* [redacted] *interventi davvero decisivi. Gli avversari hanno schierato due punte pericolose,* [redacted] *hanno mai davvero impensierito. I miei ragazzi hanno fornito una prova eccellente.* [redacted] *cinque giornate pensiamo* [redacted] *un po' in debito con la fortuna*».

Mister Monichino quest'anno ha saputo allestire una compagine davvero competitiva: il San Carlo è attestato a metà classifica e sinora ha convinto, ben figurando anche [redacted] formazioni più quotate.

L'undici di Borgo ha [redacted] garantito un grande impegno, come afferma l'allenatore: «*Ho sempre chiesto ai miei ragazzi il massimo sforzo* [redacted] *oltre agli avversari, anche gli altri elementi negativi che* [redacted] *presentano durante* [redacted] *partita*».

Contrariamente alla [redacted] di ritorno dello scorso campionato che il Quattordio vinse fuori [redacted] per 1-0, il termine di [redacted] derby infuocato, [redacted] le [redacted] formazioni si [redacted] affrontate [redacted] leale spirito sportivo.

[redacted] il mister del Quattordio Piero Mariani: «*Abbiamo disputato una buona partita* [redacted] *contenimento, sfruttando in contropiede le caratteristiche* [redacted] *Gemma e* [redacted]. *Il risultato ci dà ragione, anche perché era importante non perdere per evitare altri spiacevoli scivoloni* [redacted] *quello capitato due settimane fa a Piobesi*».

Il Quattordio ha giocato senza l'infortunato Pirrone, peraltro ben sostituito da Cozzo, e con Miglia al 50 per cento della [redacted] a causa di una leggera contrattura muscolare.

«*I ragazzi hanno espresso, durante i* [redacted] *minuti di gara,* [redacted] *determi*[redacted] *dimostrando* [redacted] *essere sulla strada giusta. Dovevamo muovere la classifica e lo abbiamo fatto. Ora possiamo anche puntare ad* [redacted] *posizione medio-alta in graduatoria*», conclude Mariani.

Unico neo l'espulsione [redacted] per proteste nel Quattordio e [redacted] Vecchio, sul fronte opposto. San Carlo e Quattordio [redacted] comunque destinate a [redacted] a [redacted] questo campionato: entrambe le società puntano [redacted] una stagione tranquilla a metà classifica, ma hanno anche le qualità per togliersi qualche soddisfazione contro le compagini in grado di restare al vertice [illegible] r. a.

PALLACANESTRO Le soddisfazioni giungono dai campionati minori

[redacted]

Crollano [redacted] Vignale System Jacorossi e la Iar di Casale - Va meglio nelle serie C e D

Alessandria, Bellinaso [redacted] Matteotti cerca di «fondare»

Il turno positivo per le squadre alessandrine di basket maschile nei campionati minori (C e D) compensa in parte l'amarezza per il doppio «stop» subito dalle formazioni di B2: il Basket 82 Alessandria (ora Vignale System Jacorossi) ha subito una sconfitta di misura ad Arosio, mentre la Iar Casale è stata maltrattata in casa della capolista Leasing Aosta.

Dire che il nuovo sponsor, presentato ufficialmente l'altra sera assieme alle altre ditte del pool di abbinamento (Autofficina Sisto, Covemi, Robe di Sport e Ina Assitalia), porti male al Basket 82 è ingiusto. Piuttosto, come sottolinea il direttore sportivo Roberto Cavallone, «abbiamo pagato forse l'eccessiva confidenza con cui siamo scesi in campo, contro un avversario che, seppur relegato in coda, resta sempre una formazione di tutto rispetto. Si tratta comunque di una lezione salutare».

L'80-78 a favore dell'Arosio è scaturito negli ultimi [redacted] *secondi, quando i padroni di* [redacted] *hanno realizzato due tiri liberi,* [redacted] *gli alessandrini non sono neanche* [redacted] *ad andare al tiro. In precedenza il Vignale System aveva subito il gioco concreto dei lombardi, finendo sotto anche di* [redacted] *punti, ma recuperando nei tre minuti finali ed agguantando gli avversari quasi sul filo* [redacted].

Fioretti, Orcati e Galli hanno giocato bene, ma è mancato il reparto di regia e su questo il coach Roberto Ricchini dovrà lavorare in settimana, soprattutto [redacted] *punto di vista psicologico.*

La Iar Basket Casale intanto prosegue lentamente ad affondare: resta all'ultimo posto in classifica e la crisi sembra [redacted] *lontana* [redacted] *soluzione. Bloccati forse* [redacted] *il Leasing Aosta si presentava alla palestra «Leardi» anc*[redacted] *imbattuto, i casalesi sono riusciti a segnare il primo canestro solo dopo quattro minuti dal fischio d'inizio, con Bressan, uno* [redacted] *migliori in campo.*

La partita [redacted] *già storia già alla fine del primo tempo (30-52) ed il risultato finale è impietoso ma logico: 78-99. Adesso la società casalese cerca rinforzi* [redacted] *parla* [redacted] *un pivot, ma l'allenatore Pino Gonella dovrà arrangiarsi con l'attuale organico — e con un Graselli sempre menomato — ancora per* [redacted] *paio di settimane almeno.*

In serie C, vittorie per Valenza e Derthona, che continuano [redacted] *marciare appaiate nella parte medio-alta della classifica. Il* [redacted] *Valenza è riuscito a superare la sorprendente matricola Albadoro* [redacted] *solo negli ultimi secondi (82-80), grazie* [redacted] *un canestro* [redacted] *solito encomiabile Ronco.*

In precedenza gli ospiti, bloccando [redacted] *aveva* [redacted] *un inizio fulminante, avevano* [redacted] *in difficoltà i valenzani riuscendo a* [redacted]*durre nel punteggio* [redacted] *gran parte* [redacted] *gara. Solo quando anche Bernardi, Pasino e Ra*[redacted] *iniziato a rendere* [redacted] *pericolosi, la situazione si è ribaltata.*

Ottimo anche il **Derthona** [redacted] *che ha espugnato (Si*[redacted]*) il parquet* [redacted] *una Voltarese irriconoscibile rispetto allo scorso, grintoso campionato. I tortonesi hanno dominato dall'inizio alla fine, sospinti in particolare da De Rosa, Gibertini e dal giovane Tapa. La squadra di* [redacted] *Armano è pronta* [redacted] *ospitare domenica la forte Pallacanestro Milano.*

In serie D due squadre della provincia, **Matteotti Alessandria e Fossati** [redacted] *guidano la classifica.* [redacted] *si* [redacted] *«allenati» col modesto Basket Savona (107-60),* [redacted] *i serravallesi* [redacted] *dopo* [redacted] *specialmente controllato per gran parte dell'incontro lo Zoogli Lavagna, hanno sofferto un po' nel finale, chiudendo comunque in vantaggio (73-69) grazie ai canestri di Roncadin e Festaccia.*

Il «brutto anatroccolo» del girone resta purtroppo il **Pancot San Salvatore**, *ancora a zero punti. A Lerici i sansalvatoresi, decisamente deconcentrati, hanno subito l'agonismo degli avversari,* [redacted]*tati anche* [redacted] *un arbitraggio permissivo, finendo malamente sconfitti per 97-67. L'allenatore Luca Botti sta cercando una soluzione all'assenza di un regista di esperienza, dopo il forfait* [redacted] *Maiorana, operato* [redacted] *menisco.* r. a.

[redacted] Due vittorie [redacted] quattro sconfitte

Esordio [redacted] discesa per Faccmenta e Masini

ALESSANDRIA — Esordio in salita, per quattro delle sei formazioni [redacted] provincia impegnate nei rispettivi campionati di pallavolo maschile e femminile, serie B e C1. Hanno [redacted] i novesi [redacted] Facmenta e le ragazze della Masini Gioielli; sconfitte invece [redacted] lesi della Valdano e Capriglio e, in [redacted] maschile, la Vbc Alessandria e [redacted] Dima Acqui.

Al [redacted] nel campionato maschile [redacted] C1 la Facmenta Novi ha superato in [redacted] la Polisportiva Marina di Carrara, con [redacted] perentorio 3-0 (15-10, 15-9, 15-12), in non più di un'ora di gioco.

Soddisfatto, per il [redacted] esordio vittorioso in panchina, mister Aldo Massa dice: «*Ero* [redacted] *emozionato, ma poi tutto è andato per il meglio. Abbiamo solo commesso qualche* [redacted] *di troppo in fase di ricezione e su questo si deve ancora lavorare*».

Una Dima Acqui che intende riscattare al più presto la sconfitta subita a Ge[redacted] contro [redacted] per 3-2 (15-12, 15-5, 8-15, [redacted] 15-13).

[redacted] Fornari: «*Siamo stati danneggiati dalla pioggia. Nel primo set, quando eravamo in vantaggio per 9-11, si è dovuto sospendere l'incontro per 20 minuti, perché pioveva* [redacted] *palestra*».

Con l'attenuante di essere scesa [redacted] con [redacted] formazione incompleta l'Alessandria [redacted] è stata sconfitta [redacted] Gorgonzola per 3-1 (15-7, 17-15, 8-15, 16-12) dalla compagine dell'Argentia, retrocessa [redacted] scorsa stagione [redacted] serie B.

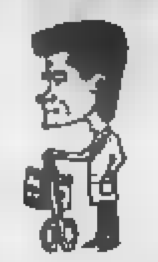
Nel campionato femminile [redacted] serie B, insuccesso casalingo [redacted] la [redacted] Valdano [redacted] superata dalla matricola [redacted] Lecco per 3-3 (15-8, [redacted] 14-16, 2-16, 9-15). La compagine casalese, allenata [redacted] statunitense Freyberger ha peccato d'ingenuità. Nel [redacted] set, [redacted] in vantaggio per 7-3, [redacted] accusato un improvviso «sbandamento», consentendo alle lombarde di recuperare. E' sfumata [redacted] l'opportunità di [redacted] giudicarsi la terza frazione di gioco e l'incontro.

La seconda squadra casalese, la Capriglio, al suo esordio in C1, ha ceduto le armi sul terreno del Novate Milanese per 3-1 (15-1, 15-10, 13-15, 15-6), giocando un incontro [redacted] tono, rispetto alle sue reali possibilità. In difficoltà nella ricezione, la squadra ha disputato un buon terzo set. Ora l'interesse è tutto indirizzato al prossimo impegno [redacted] contro la Masini di Valenza.

Una Masini che ha subito convinto, regolando in casa il Lasalliano Torino per 3-2 (15-4, 15-5, 9-15, 10-15, 15-6). Un match combattuto e giocato con attenzione dalle valenzane; hanno pesato l'assenza della centrale Laura Ficoello e le non perfette condizioni fisiche di Elena Castelli, costretta ad uscire prima del tempo, per un dolore alla schiena. La Masini ha comunque dimostrato di saper reagire nei momenti più difficili. r. a.

Per i tuoi anziani... un po' di riposo
[redacted]' STATA APERTA [redacted]
CASA DI RIPOSO
[redacted]
[redacted] (AL) - Tel. 0131 [redacted]
Camere singole, ambiente nuovo e moderno, nel centro città

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
[redacted] "CHIAVI IN MANO" PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
[redacted] s.n.c.
13100 VERCELLI - Via Agordat, 14 ☎ (0161) 6 97 65
OTTIMI PROGRAMMI [redacted] IL [redacted] ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD [redacted] TRIUMPH

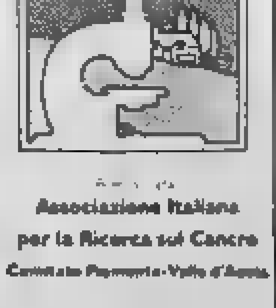


Centro di acconciatura ed [redacted]
[redacted]
Esperienza professionale - Cortesia [redacted] al servizio di chi [redacted] il meglio
Servizi estetici - Sauna finlandese
Doccia - [redacted]
Uve per il [redacted] - Trifacciale [redacted]
pressione per [redacted]
Per prenotazioni: [redacted] G. Borsalino, [redacted]
Alessandria - Tel. (0131) 65.659

WINTER MELODY CIRCUS '87
DA MERCOLEDI' 29 OTTOBRE
Alessandria P.zza Divina Provvidenza Telef. 322.203
A DOMENICA 2 NOVEMBRE
NELLA PISTA CENTRALE IL FAMOSO RINOCERONTE [illegible]
VISITA AL GRANDIOSO PARCO ZOOLOGICO dalle ore 10 alle 14

Ingresso L. 10.000 con consumazione
[redacted]
NIGHT
3 km da Vercelli
Ore 22-5 (riposo martedì)

Il [redacted] potrebbe [redacted] l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende [redacted] soldi delle ricerche. Dipende da te.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 83.37.356 [redacted]

L'investitura di sei adepti alla confraternita casalese

Nuovi coppieri d'Aleramo

Fra gli altri, è stato insignito anche il vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco

CASALE MONFERRATO — Sei nuovi coppieri di Aleramo sono stati «investiti» domenica nel capitolo d'autunno dell'associazione [redacted] ferrina.

Come ha ricordato il gran maestro Roberto Bisoglio, «*ha lo scopo di valorizzare il Monferrato e Casale, le loro terre, i loro prodotti e le loro tradizioni*».

Tra i nuovi coppieri c'è il vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco, casalese, che è stato insignito *honoris causa*.

Gli altri coppieri sono Mario Guazzotti, torinese; Vincenzo Micheletti, casalese; Anita Albano Cunepa, di Ozzano; Giorgio De Galleani, di Mulino dei Torti; Michelangelo Melchiorre, di Pontestura.

L'industriale casalese, che in questo periodo è impegnato in continui confronti con il sindacato per il rinnovo dei contratti, ricevendo le insegne di maestro coppiere ha scherzosamente ricordato come «*di fronte a un buon bicchiere di vino anche le trattative più difficili sono più divertenti*».

Di virtù e pregi del vino, più seriamente, ha dissertato Giuseppe Sichert, un esponente della vercellese «Confraternita del vino e della risaia».

Sichert ha tra l'altro sottolineato come questa bevanda aiuti a diminuire il tasso di colesterolo nel sangue ed a prevenire l'arteriosclerosi.

Il rappresentante ha concluso con una battuta, dicendo: «*Se chi beve birra campa cent'anni, chi beve vino ne vive ancora quattro*».

Per quanto [redacted] le iniziative dell'Ordine dei coppieri di Aleramo, il gran maestro Bisoglio ha preannunciato l'organizzazione [redacted] un corso sulla scienza dell'alimentazione.

«*Precedentemente* [redacted] proporrò un corso di *educazione al bere ed ora vogliamo continuare quel discorso*», commenta.

m. fa.

Casale Monferrato. Un momento [redacted] solenne cerimonia di investitura dei nuovi coppieri

[redacted] giudice

ALESSANDRIA — Nuovo giudice istruttore del tribunale è il dottor Nicola Nappi, già pretore di Novi Ligure. Copre il posto lasciato dal dottor Alfonso Martinelli, [redacted] il 28 gennaio scorso in [redacted] incidente stra- [redacted].

[redacted]

CASALE — [redacted] stato rinnovato il consiglio direttivo della Società [redacted] mutuo [redacted] e sono stati eletti Luciano Deandrea, [redacted] Bignotti, Franco Ponti, Mario Cappa, Mauro Ferraris, Piero Ferraris, Luigi Torchio, Giacomo Lanza, Luigi Martinotti, Luigi Gladiero, Alessandro Gavotto. Sindaci effettivi [redacted] Vittorio Cerrato, Wilmo Montiglio e Mario Manassero.

[redacted]

CASALE — Con la [redacted] degli attestati [redacted] partecipanti si è [redacted] chiuso un [redacted] nazionale [redacted] specializzazione sulle tecniche del freddo promosso [redacted] Centro Studi «*Galileo*». E [redacted] il primo di una serie [redacted] corsi teorico-pratici sul freddo, il condizionamento, le [redacted] tecnologie che saranno proposti fino al 25 novembre quando si terrà [redacted] nazionale su «*Nuove* [redacted] *logie di refrigerazione per un risparmio dell'industria del freddo e dell'occupazione*». Avrà luogo a Palazzo Langosco e sarà seguito, attraverso [redacted] i collegamenti in teleaudioconferenza Stp, anche all'Istituto [redacted] fisica dell'Università di [redacted]. Il Centro studi «*Galileo*» organizza [redacted] si e convegni sul freddo e l'informatica in tutta Italia.

Domani sera il debutto in piazza Divina Provvidenza

Moira, il circo e tanti «amici»

Gli spettacoli fino al 2 novembre

[redacted] — Moira Orfei e il suo circo da domani al 2 novembre in piazza Divina Provvidenza. Il debutto è alle 21,30 di domani, poi [redacted] spettacoli ogni giorno, [redacted] e alle 21,15. Sotto il tendone, che è uno dei più grandi d'Europa, si alterneranno cavalli ed elefanti, coccodrilli e tigri del Bengala e siberiane [redacted] molto [redacted] ma con una elevata latente incompatibilità) e poi tutta una serie di numeri di grande acrobazia, abilità, spericolatezza.

Uno spettacolo avvincente [redacted] non mancherà [redacted] interessare grandi e piccoli e di tenere tutti col fiato sospeso. Maxi- [redacted] Nones, che si è allevato [redacted] superbe tigri fin da cuccioli, ne porta una sull'altalena facendola dondolare a cinque metri da terra e ne lega una coppia sulla moto sidecar tenendosene [redacted] a [redacted] sulle spalle come due normali amici passeggeri. Qualcuno afferma che il domatore oltre a molto sangue freddo dispone anche di una notevole [redacted] se di *folle incoscienza*».

Moira Orfei [redacted] esibisce poi coi suoi elefanti [redacted] questo «*Megaspettacolo*» che porta in giro per l'Italia e nel quale i suoi figli Lara e Stefano si buttano due volte al giorno da un lato all'altro dello «*chapiteau*». Sono i «*volanti*» che si alternano [redacted] clown e ai [redacted] altri numeri [redacted] il ricco [redacted]

Il circo di Moira Orfei [redacted] ad Alessandria con autoarticolati, rimorchi [redacted] [redacted] hoe per [redacted] esigenze di [redacted] eccezionali: [redacted] serpente giallo-blu lungo due chilometri.

e. c.

Moira Orfei in un numero dello spettacolo con un elefante

APPUNTAMENTI

CINEMA. Al cinema Moderno di Tortona questa sera alle 21,30 per «*Grande Schermo*», un'iniziativa del Circolo [redacted] Cinema patrocinata dall'amministrazione comunale, sarà proiettato il film «*Senza tetto né legge*» di Agnès Varda con Sandrine [redacted]nnaire. La pellicola fa parte del se- [redacted]o cielo [redacted]icato ai «*Film a diciotto carati*», quelli cioè premiati al festival. Al cinema Moderno di Casale oggi e [redacted] per la rassegna «*Fe- [redacted]tre*» sarà presentato il [redacted] «*Lettera a Breznev*» di Chris [redacted]d con Peter Firth. La rassegna cinematografica casalese è organizza- [redacted] Gruppo Cinema.

DIBATTITO. Nel salo[redacted] di via XXIV Maggio della Camera di Commercio di Alessandria questa [redacted] 21 pubblico [redacted] «*Riduzione dell'orario di lavoro tra tecnologie e occupazione*». [redacted] E' organizzato dall'Istituto «*Gramsci*», presiede Guido Barberis, parteranno il segretario generale della Cgil alessandrina Giorgio Bertolo e il docente universitario Luciano Gallino.

ANTICA LOCANDA. E' stata riaperta a Pasturana dopo cinque anni l'antica locanda San Martino. L'edificio è stato completamente ristrutturato [redacted] nuovo proprietario, quel Michele Bergaglio che fu per dieci anni direttore gastronomico al Castello di San Gaudenzio vicino a Voghera.

MOSTRA FARFALLE. Prosegue a Palazzo Cuttica di Alessandria, organizzata dall'amministrazione comunale, la mostra «*Le farfalle di tutto il mondo*», che resterà aperta fino [redacted] 2 novembre. Numerose le scolaresche che fino ad oggi l'hanno visitata, ammirando con curiosità le molte varietà di farfalle, insetti, ragni e scorpioni che vi sono esposte.

ANTICIPATO MERCATO. Il tradizionale mercato [redacted] sabato in piazza della Libertà [redacted] è stato anticipato a [redacted]nerdì prossimo in occasione della festività [redacted] Santi.

e. c.

IL CARTELLONE DEI CINEMA E IL TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Cobra, Sylvester Stallone
AMBRA: Scherzare col fuoco
COMUNALE: Il nome della rosa, Sean Connery
CORSO: Cobra, Sylvester Stallone
CRISTALLO: Mm sexy
GALLERIA: La casa vuota dopo il funerale, P. Duffy
MODERNO: Heartburn attacchi al cuore, Meryl Streep e [redacted] Nicholson

ACQUI [redacted]

ARISTON: Film sexy
[redacted] Follia d'estate
ITALIA: [redacted]

CASALE MONFERRATO

[redacted] Letters a [redacted] for Finch
POLITEAMA: Il [redacted] Sean Connery
VITTORIA: Cobra, Sylvester Stallone

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy
IRIS: Scuola di ladri, P. Villaggio, M. Boldi, L. Banfi
ITALIA: Cobra, Sylvester Stallone
MODERNO: Desiderando Giulia, Serena Grandi

OVADA

LUX: Per fortuna c'è un furbo in famiglia, [redacted] Sutherland, [redacted] Rolanda, Marsha Mason, Matthew Broderick
MODERNO: Film sexy

Serena Grandi

SERRAVALLE SCRIVIA

[redacted] Film sexy

TORTONA

MODERNO: Film sexy
SOCIALE: Cobra, Sylvester Stallone
VERDI: Scuola di [redacted] P. Villaggio, M. Boldi, L. [redacted]

VALENZA [redacted]

SOCIALE: Film [redacted]

VOGHERA

ARLECCHINO: Il colore viola, D. Glover, A. Caesar
GALVANI: Codice Magnum, A. Schwarzenegger, K. Harrold
ROMA: A 30 secondi dalla fine, J. Voight, E. Roberts

FARMACIE

Alessandria: Ospedale, via Venezia; notturna: Gallina, corso Roma.
Acqui: Caliparis, corso Bagni.
Casale: Frandi, via Roma.
Novi: Scotti, piazza Repubblica.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Comunale, corso Don Orione.
Valenza: Rigamonti, via Cavour.
Voghera: Comunale, corso 27 Marzo.

GUARDIA M[redacted]

Numeri telefonici per chiamate ur- [redacted] 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 85.51; Valenza: 952.501; Voghera: 41.520 (ambulanza 213.535).

Numero telefonico a funzione di- [redacted] *rotta per Ospedale Civile:* 3081 (308 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì [redacted], e sabato [redacted] tutto il [redacted]. Altri giorni: aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

[redacted] Libertà 53.031.
Stazione [redacted] 51.832.

CIMITERO

[redacted] [redacted] 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

[redacted]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, v. Marengo 150; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.752; Tortona 812.061; Valenza 55.410; Acqui 0144 28.28 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.758; Ovada 0143 55.392; Serravalle Scrivia 0143 65 066

ALLE TV PRIVATE

TELECITY

20,30 **Si salvi chi può**, film di R. Dhary con Louis De Funès, Franco Fabrizi (1966)

PRIMANTENNA

15 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Le stelle su di noi**, a cura di Carina
18 — [redacted], giochi e quiz
19 — **Cartoni animati**
20 — **Flash cinema**
20,30 **Grandi romanzi**, telefilm
21,30 [redacted] **sulla settimana**
22 — **Medi case**, proposte immobiliari
22,30 **Cronache del Piemonte**, attualità regionale
23 — **Arena**, telefilm
23,30 **Programma promozionale**
1,30 **Le sulle della settimana**

QUINTA RETE

20,30 **Il bandito degli occhi azzurri**, film
22,30 **Mork e Mindy**, telefilm
23,30 **Gli occhi degli altri**, film di W. Castle con Andi Garrigo, Susan Lane (1965)

nuovo
ipermercato
IPERAL PA
alessandria

NON SI PASSA AL GRAN SAN [illegible]

Aosta. Da oggi il valico del Gran San Bernardo è ufficialmente chiuso al traffico turistico. Lo ha deciso il dipartimento regionale dell'Anas. Al colle [illegible] caduti circa [illegible] centimetri di neve. L'Anas sarebbe stata disposta a consentire ancora il transito, almeno sino alla prossima nevicata, ma gli svizzeri si sono rifiutati di re[illegible] nuovamente percorribile il tratto di strada sul loro versante. Oggi quindi lasceranno il valico carabinieri e Guardi.. di Finanza. Da alcuni giorni sul versante italiano erano già stati chiusi l'albergo e il ristorante [illegible] funzione durante l'estate. Resta invece [illegible] aperto il colle [illegible] Piccolo San Bernardo, dove sono ca[illegible] circa 50 centimetri di neve. La decisione di [illegible] chiudere il passo è dovuta all'esigenza di terminare alcuni lavori che sia l'Anas sia i francesi stanno effettuando lungo la strada. La neve caduta sino a quota 1360 non ha [illegible]to ancora difficoltà al transito sulle zone alte delle vallate laterali. Malgrado le giornate di sole, il vento ha fatto abbassare la temperatura, che a La Thuile [illegible] all'alba ha toc[illegible] i [illegible] cinque gradi centigradi. Soprattutto al mattino possono verificarsi gelate sulle strade oltre i 1300 metri per cui è consigliabile la massima prudenza per [illegible] viaggio in [illegible].

L'operazione condotta dalla squadra mobile [illegible] dalla Volante di Aosta

Retata antidroga: 12 arresti! Spacciavano l'hashish nei bar

Il questore: «Un fenomeno preoccupante, ma controlliamo la situazione» - Indagini durate mesi

AOSTA — Si [illegible] conclusa con 12 arresti e 9 denunce l'operazione anti-droga della polizia cominciata un mese fa. Fra i giovani in carcere, tutti di Aosta, vi [illegible] anche due minorenni. Squadra mobile e Volante hanno [illegible]questrato circa [illegible] [illegible] ha[illegible] e alcuni «bilancini» [illegible] per preparare [illegible] dosi di stupefacente.

Il «giro», dicono [illegible] inquirenti, era di parecchi [illegible] grammi di hashish e negli ultimi tempi gli spacciatori [illegible] vano fornendo anche dosi [illegible] [illegible] I clienti (molti sono stati identificati dagli agenti) erano quasi tutti studenti, alcuni dei quali minorenni.

Gli arrestati [illegible]: Luca Marino, ex sergente degli alpini, residente a Torino, ma da qualche anno [illegible] Aosta, e Lucio Graziano, [illegible] [illegible] Fabrizio Cavallo e Giovanni Tropea, di 22; Luigi Rizzaro e Lara Vercellin, di 19; Giuseppe [illegible], [illegible] 21; Valerio Grande e Paolo Pelle di 18 anni; Marilena Negrini, di 32, i due minori, P. S., 18 anni, S. P., di 17, saranno interrogati dalla procura dei minorenni di Torino. L'accusa per [illegible] è di spaccio.

[illegible] polizia ha [illegible] denunciato [illegible] per favoreggiamento Gian Luca Mancini, 29 anni; Umberto Scuderi, anch'egli di 29 anni, e Enzo D'Agostino, [illegible] 21, [illegible] spaccio. Da parecchi mesi la polizia stava controllando [illegible] traffico di stupefacenti nel capoluogo regionale. Le indagini [illegible] sono intensificate all'inizio di ottobre, quando gli agenti hanno [illegible] [illegible] arrivo più [illegible] di [illegible] in città.

Squadra mobile e Volante hanno seguito alcuni tossicodipendenti e hanno programmato [illegible] una serie [illegible] appostamenti. I controlli sono stati allargati anche [illegible] alcuni locali del centro cittadino. In uno di questi gli agenti hanno scoperto Valerio Grande e il sedicenne P.S. mentre spacciavano alcune dosi di hashish. I due giovani [illegible] stati [illegible]. L'indagine è proseguita: gli agenti [illegible] fermato altre nove persone, fra cui l'ex sergente degli [illegible] pini Luca Marino.

Marilena Negrini

Luca Marino

Lara Vercellin

In un primo tempo era [illegible] pelato soltanto il suo nome perché il riserbo, necessario per scoprire il «vertice» del traffico di droga, impediva di sapere altro. I nove fermi sono [illegible] convalidati dal [illegible] giudice [illegible] Luigi Schiavone, che dopo avere studiato il «caso» ha spiccato un ordine di cattura nei confronti di Marilena Negrini, dodicesimo arresto.

La polizia ha scoperto [illegible] che coloro che fra i dodici fornivano periodicamente i quantitativi di droga, ma per ora tace i loro nomi perché l'indagine non è ancora [illegible] chiusa. Nei [illegible] d'accusa [illegible] c'è l'associazione per delinquere, ma gli inquirenti sostengono che i dodici si conoscono [illegible] fra loro e spesso agiscono [illegible] insieme. Lo spaccio di sigarette o dosi di hashish avveniva [illegible] locali pubblici di Aosta, difficilmente per [illegible] da.

Un fenomeno che il questore Giuseppe Morello ha definito «preoccupante, ma non allarmante». Ha proseguito: «La situazione è sotto controllo e interventi [illegible] questo lo dimostrano. [illegible] giorno gli agenti [illegible] sono quando avviene di fronte alle scuole, ma per [illegible] non [illegible] stati visti spacciatori [illegible] accade, invece, [illegible] altre città».

L'hashish, purtroppo, è diventato una droga comune, facilmente reperibile e poco costosa: [illegible] «sigaretta» è venduta a 5000 lire. La droga veniva acquistata a Torino e Milano da due persone, che poi distribuivano i «pani» di hashish agli altri spacciatori; quantità modeste di valore oscillante fra le 100 e le 200.000 lire. [illegible] agenti hanno seguito [illegible] indagini discrete il traffico, poi [illegible] intervenuti quando hanno individuato i locali dove avvenivano le vendite con più fre[illegible]

Enrico Martinet

E' Gino Salotti

Un nuovo generale alla Smalp

AOSTA — Il generale Gino Salotti, 52 anni, è il nuovo comandante [illegible] Scuola militare alpina. La cerimonia per il passaggio delle consegne tra il generale Enrico Borgenni e il suo sostituto al vertice della Smalp si è [illegible] ieri mattina nell'ampio cortile [illegible] caserma Cesare Battisti.

Ai nuovo comandante ufficiali, sottufficiali e truppe alpine hanno rivolto il loro benvenuto mentre al generale Borgenni, che dopo due anni al comando della Scuola militare alpina lascia l'incarico e la Valle, è stato espresso il ringraziamento per il lavoro svolto.

Il generale Gino Salotti ha grande esperienza di comando. La formazione [illegible] del nuovo comandante della Smalp si è svolta soprattutto tra gli alpini [illegible] nel Nord d'Italia. Nel 1955 il generale Salotti ha cominciato la sua carriera presso la Scuola d'applicazione d'Arma a Torino per poi comandare dal 1958 al [illegible] varie compagnie.

Dal 1978 [illegible] è stato titolare [illegible] cattedra alla Scuola di guerra di Civitavecchia e, prima di essere trasferito ad Aosta per [illegible] il [illegible]do della Smalp, è stato [illegible] della brigata alpina Tridentina. In [illegible], dove ieri è avvenuto il passaggio delle consegne tra il generale Enrico Borgenni e il generale Gino Salotti, il nuovo comandante è giunto con la famiglia.

b. m.

Per gli scacchi un campionato al Crai Cogne

AOSTA — [illegible] è concluso nella sede del Crai Cogne il 14° campionato valdostano [illegible] scacchi. Vincitore è risultato il favorito Paolo Ciuffoletti, maestro nazionale di scacchi, con 6,5 punti su otto partite. Dalla seconda alla sesta posizione con 5,5 punti [illegible] sono classificati tutti i migliori giocatori [illegible] [illegible] del Crai Cogne (spareggio tecnico): nell'ordine Carlo Lagana, Eucardio Ottolenghi, Franco Brunod, Guido Contario, Massimo Ralteri. Seguono al settimo posto Giovanni Martino e all'ottavo Domenico Zilio [illegible] cinque punti.

Per [illegible] categorie [illegible] hanno vinto [illegible] Brunod (prima categoria), Luciano Murari (seconda categoria), Rodolfo, Bionaz (terza categoria), Luigi Pellegrini [illegible].

Da oggi un'iniziativa di No Dzovenne, Arci e Cineclub Sonimage

Una rassegna dei film di autore mai giunti nei cinema di Aosta

AOSTA — Incominciò oggi [illegible] cinema Corso una rassegna di fi[illegible] titolo «Jamais vu», organizzata dall'associazione culturale «No Dzovenne» in collaborazione con l'«Arci Valle d'Aosta» e il «Cineclub Sonimage». [illegible] tratta, come dice il sottotitolo [illegible] manifesto, di «un cocktail [illegible] film mai visti ad Aosta»: il suo scopo [illegible] quello di riempire i vuoti di una programmazione cinematografica talvolta carente.

Infatti, compiuti i meccanismi di mercato e le scelte [illegible] gestori, sui trecento titoli [illegible] senti annualmente nei listini delle case di distribuzione nazionali, più di centocinquanta non vengono proiettati nel capoluogo regionale. [illegible] di là della quota consistente [illegible] del 50 per cento), la [illegible] sarebbe così [illegible] se i film non visti appartenessero in maggioranza a una trita produzione di consumo. Si tratta invece [illegible] gran parte dei migliori film dell'anno.

Primo film in programma, «Ginger e Fred» di Federico Fellini, che costituisce il più prestigioso prodotto della nostra cinematografia nella [illegible] stagione e che, [illegible] [illegible] del clamato silenzio [illegible] mondo delle [illegible] private e all'invadenza ossessiva della pubblicità. [illegible] ricollega, nel patetico ritratto di due ex ballerini alla ricerca di un frammento del loro passato, all'universo poetico-narrativo del maestro romagnolo.

A «Ginger e Fred» faranno seguito [illegible] mar[illegible] successivi altri undici film. Essi sono «L'argent» di Robert Bresson; «Il bacio della donna ragno» di Hector Babenco; «La [illegible] faro» di Jerzy Skolimowski; «Maccheroni» di Ettore Scola; «Plenty» [illegible] Fred Schepisi; «Coca cola Kid» di Dusan Makavejev; «Prano reale» di Malcom Mobray; «Lettera a Breznev» di [illegible] Bernard; «Quel giardino [illegible] fatto [illegible] di Herbert Ross; «Reuben Reuben» di Robert Ellis Miller e «Colpo di spugna» di Bertrand Tavernier.

Le proiezioni avverranno col seguente orario: 18; 20; 22. L'ingresso sarà a biglietto singolo o ad abbonamento. E' previsto uno sconto per pensionati, soci Arci, Sonimage e No Dzovenne.

Luciano Barisone

Ugo Perino, [illegible] anni, [illegible] stroncato da [illegible] infarto

Muore al volante del suo furgone mentre porta il pane a Saint-Pierre

Ugo Perino

AOSTA — Stroncato da infarto [illegible] morto ieri [illegible] a Saint-Pierre: Ugo Perino, [illegible] anni, che gestiva con la moglie Marisa Bovio e due cognati il panificio Bovio, di via Saint-Martin [illegible] Corléans ad Aosta, [illegible] proprietà della [illegible]miglia.

Come ogni mattina anche ieri Ugo Perino si era occupato del rifornimento [illegible] pane [illegible] clienti. Tra questi un locale [illegible] Saint-Pierre: per raggiungerlo Perino [illegible] posteggiato [illegible] il furgone davanti [illegible] scuole [illegible] paese, sulla piazzetta del municipio. Terminata una delle ultime consegne, l'autista [illegible] la sua mansione specifica) si è sentito male appena risalito sul furgone.

Il malore è stato improvvi[illegible] [illegible] poiché Perino [illegible] è accasciato sul volante senza [illegible] re la forza di chiedere [illegible]. Erano [illegible] 8,10, ora [illegible] cui sulla [illegible] di Saint-Pierre dove sono le scuole e [illegible] uffici municipali c'è [illegible] [illegible] passaggio.

Alcune persone si sono infatti accorte di quanto era avvenuto e hanno chiesto soccorso. Secondo le testimonianze l'autista era già morto quando l'ambulanza della Croce [illegible] è arrivata a Saint-Pierre.

Ugo Perino che lascia la moglie e la figlia quindicenne Daniela era molto conosciu[illegible]. Ogni giorno [illegible] [illegible] valle [illegible] Rhèmes, poi si recava a Villeneuve, Aymavilles, Saint-Pierre per la consegna del pane.

b. m.

[illegible] partecipazione e manicato all'affetto dei suoi cari

Ugo Perino

di anni [illegible]

ne danno il triste annuncio la moglie Marisa Bovio, la figlia Daniela, la sorella Lucia e famiglie. Cognati, cognate, zio e parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore [illegible] — Aosta, 7 ottobre 1986

Onoranze Petrolesa [illegible]

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE D'AOSTA

Cinema

AOSTA

[illegible] Ginger e [illegible] regia di Federico Fellini, con M. Mastroianni, G. Masina (Italia 1985) - Coppia [illegible] anziani italiani [illegible] rinnova insieme in occasione di un «revival» televisivo: l'ultimo, grande Fellini. [illegible]: 16; 20; 22. Spettacolo Cineclub.

GIACOSA: Cobra, regia [illegible] George Pan Cosmatos, con S. Stallone [illegible] 1986) — *Poliziotto implacabile fa del suo lavoro una questione personale e combatte il crimine con i suoi stessi mezzi.* [illegible]: 20; 22.

[illegible] Desideri 2, regia di Lamberto [illegible] con D. Knight, N. Brilli, [illegible] Argento (Italia 1986) — *I desideri erotici degli schermi televisivi e cortigiani di un condominio: un'overdose di* [illegible] *maceari.* [illegible]: 16; 20; 22.

[illegible] [illegible] a luce rossa. Viet. min. 18. Orario 16; 20; 22.

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pier[illegible] tel. (0165) 45.545

Manuncci Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
[illegible] Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Sarre, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

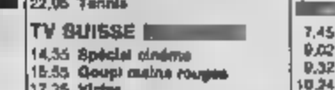
Farmacie

[illegible] Comunale 1, in corso Battaglione (chiusura ore 22 [illegible] chiamate urgenti).

IL [illegible]

Tendenza fino [illegible] 12 di domani: particolarmente nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min —1; ore 12: +11. Umidità [illegible] per cento. Vento: calmo.

(Servizio a [illegible] [illegible] Stazione meteorologica della Reg[illegible].



RAITRE

18,10 Tg3 Regionale
19,30 Tg3 Sport Regione

TVA

12 — Cartoni
12,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
14,30 Hola Superpirl
15,30 Fantasia
16,30 Il clan di Mr. Wester
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
19,30 Notiziario [illegible] Valle d'Aosta
20 — Giochi d'est[illegible]
21 — Tra buonasera

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni a [illegible]
19,30 Telegiornale
20,35 Il pugnale misterioso, film
1 — Film [illegible]

[illegible] 2

12,04 Cavaliere, faultleton
12,30 L'accademia [illegible] 8
13 — Antenne 2 mid
13,50 Aujourd'hui la vie
15 — Le Juge et le pilote
15,55 C'est encore mieux l'après-midi
17,30 Tennis
19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,35 Film
22,05 Tennis

TV SUISSE [illegible]

14,35 Spécial cinéma
15,55 Coupi malna rouge
17,35 Vicke
17,50 Téléjournal
17,53 4, 5, 6, 7... Babbouchettes
18,35 Mille francs par semaine
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Taxi

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Made in Italy, un [illegible] ma [illegible] Roberto [illegible], realizzato da Giorgio Squarzina
14,30 Voix de la Vallée

[illegible] VALLE D'AOSTA

PRIMA [illegible]
7,20 Notiziario del mattino
[illegible] Cicli Obiettivo [illegible]
9 — Liscio [illegible] libertà
10 — Gran mattino
12 — [illegible] regionale
12,30 Buon appetito con noi
13 — Pomeriggio [illegible]
14 — [illegible] di lascio
16,40 Fantasy
17,20 [illegible]
18,30 Lo specialista
20 — Mon pays
21 — Serata cantautorica
22,30 Country music
23 — Notturno

[illegible] REPORTER

7,45 [illegible] flash
9,02 Notizie
9,32 Gli auguri
10,24 Disco flash un anno fa
11 — Self-service
11,35 La [illegible]rica
14,06 Aosta voce musica
15,02 [illegible]menti d'amore
16,38 [illegible] disco da ricordare
17,40 U.K. Action

[illegible] MONTE ROSA

7 — Almanacco
8 — Liscio in allegria
10 — Flashes anni d'oro
15 — Estate in onda
[illegible] Disco splash, gioco [illegible]
18,30 Notiziario regionale
19,30 Liscio in allegria
22,50 [illegible]

RADIO [illegible]

8,15 [illegible]
8,30 L'oroscopo [illegible] giorno
9 — [illegible]
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11,30 La ricetta del giorno
11,50 Chi ascolta trova
14 — Disco Gamma
15 — Gamma Sera
18 — Gamma Nera
19,10 Notiziario flash
19,20 A getto continuo

[illegible] [illegible] BIANCO

7,15 [illegible] lampi
7,45 E lì [illegible] [illegible] e guarisce (oroscopo)
9,30 Soft music
10 — Gran mattino
10,45 Rubrica
11 — [illegible]
[illegible] D.J. International
16 — [illegible]

ECONOMICI

[illegible] libero subito offresi per stagione invernale. Tel. 011 - 322 577

OFFERTA SPECIALE

Se acquisti una AUSTIN METRO potrai ottenere

1.500.000

[illegible] supervalutazione [illegible] tuo usato oppure

6.000.000

di finanziamento, per ventiquattro mesi, senza interessi.

L'offerta [illegible] valida fino al 31 ottobre

Austin [illegible] [illegible] 1000
[illegible] 20 km con un litro

provatela presso [illegible] Concessionaria

AUSTIN ROVER

del F.[illegible] a Saint-Christophe - tel. 0165 32.088

dataline

società per l'informatica

ORGANIZZA

CORSI PROFESSIONALI DI [illegible]

COBOL - PASCAL - BASIC - [illegible]

Corso Ivrea 82/B - 11100 AOSTA - Tel. 0165 [illegible]

Latte Pellissier

Sabina s.a.s.
Valle d'Aosta
di Chanoix e [illegible]sier & C.
Loc. Champagne - Verrayes (Aosta) - Tel. (0166) [illegible]

Dancing DIVINA

IL [illegible] E IL VENERDI'

[illegible]

[illegible] sera [illegible]

L'ORCHESTRA SPETTACOLO

[illegible]

11 elementi e 3 cantanti ballerine

CORSO IVREA, 156 - TEL. 0165 - 40.757 - AOSTA

«REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE»

[illegible] DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE SERVICES CULTURELS

INSTITUT REGIONAL [illegible] MUSIQUE

SAISON CULTURELLE 1986/87

Margarita Zimmermann
mezzosoprano

[illegible] **Cognazzo**
pianoforte

Giovedì [illegible] ottobre 1986, ore 21
Aosta - [illegible]sa collegiata Sant'Orso

— Abbonamento alla stagione musicale L. 50.000
— Biglietto L. 10.000
— Riduzioni L. 35.000 / L. 7.000

Vendita dei biglietti e degli abbonamenti esclusivamente al botteghino del teatro Giacosa:

mercoledì 29: dalle [illegible] 16 alle [illegible] 20
giovedì 30: [illegible] [illegible] 16 alle ore 20,30

Servizio autobus gratuito

per i residenti nell'alta, media e bassa valle. Prenotazione: biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès, Donnas

Informazioni 0165 303.339

IL [illegible] DI [illegible]
SUPER EQUIPAGGIATO

- [illegible] SERVOFRENO
- [illegible] RETRONEBBIA
- LUNOTTO TERMICO
- [illegible] RETROVISORE ESTERNO REGOLABILE DALL'INTERNO
- [illegible] APPOGGIATESTA ANT. REGOLABILI
- CINTURE SICUREZZA ANT. CON ARROTOLATORE
- [illegible] VOLANTE E CRUSCOTTO REGOLABILI IN ALT.
- [illegible] N. 2 PLAFONIERE TEMPORIZZATE
- CONTAGIRI ecc. [illegible]

A PARTIRE DA L. **13.000.000**
(su strada)

[illegible] [illegible] [illegible]

CORSO IVREA [illegible] - AOSTA
TEL. 0165 [illegible] -[illegible]

[illegible] [illegible]

CRISANTEMI IN VASO

CICLOTOLE E VASI PER LOCULI
ERICA - CICLAMINI E PIANTE [illegible]

floricoltura
Mario Formento tutti i giorni 8-12 - 14-18
ST-PIERRE (AO) - Zona Priorato

[illegible] Immobiliare AOSTA [illegible]
Via [illegible] Tiller 1/A
Tel. [illegible] 43.621 34.583

AOSTA - VIA [illegible]

Appartamento [illegible] due piani in palazzina signorile, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, mansarda [illegible] taverna, cantina e [illegible] verde privato.

La personale in piazza Chanoux

Quadri «istantanei» alla mostra di Casale

AOSTA — Assieme alla musica e al teatro, l'arte è sicuramente uno dei settori in evoluzione in Valle. Esempio probante di questo fermento [illegible] [illegible] produzione ricca e molto spesso «sotterranea») è l'opera pittorica di Maurizio Casale, esposta in questi giorni [illegible] dei Etats in piazza Chanoux. La mos[illegible] osserva il consueto orario di apertura (10-12 e 15-19).

Maurizio Casale, conosciuto in [illegible] come grafico editoriale, pubblicitario e visual designer (fra [illegible] sue creazioni vanno soprattutto ricordate le sigle, il marchio e le scenografie per il [illegible] Tg3 regionale, [illegible] insieme [illegible] studio Tranti) coltiva [illegible] anni il gusto per la pittura, come testimoniano le numerose mostre collettive a cui ha partecipato ad Aosta e soprattutto [illegible] fortunatissima esposizione tenuta in Germania, a Friburgo, nel 1960.

Le opere presentate in questa sua [illegible] «personale» aostana hanno due caratteristiche ben precise, costituite dalla tecnica e [illegible] formato. Tutti i quadri sono [illegible] realizzati con pennarelli su carta lucida, tecnica che consente di ottenere colori particolarmente luminosi e decisamente non naturali, ma piuttosto propri dei materiali plastici.

La scelta di giungere a questi risultati, freddi e artificiali, introduce quella delle dimensioni dei quadri e dell'impaginazione del disegno all'interno del formato, che ricordano la fotografia Polaroid. Dice Maurizio Casale: «E' un tipo di fotografia [illegible] [illegible] interessa, perché è un modo di ritrarre [illegible] e impaziente [illegible] Il mio. Penso infatti che oggi la pittura debba [illegible] istintiva e istantanea, perché i suoi antichi spazi [illegible] siano stati occupati [illegible] mezzi, più perfezionati, di raccontare e rappresentare la realtà, [illegible] la fotografia e il cinema».

L. b.

Il Saint-Vincent contesta l'operato del direttore di gara mentre l'Aosta ringrazia

Un derby-verità per due squadre

Una brutta partita, specchio di due compagini che hanno ancora grossi problemi da risolvere - Una rete di Orsini ha scatenato le proteste degli ospiti - Puia: «Faremo le nostre rimostranze in federazione» - Crétier: «Una decisione assurda»

Aosta. Tiza Valera e qualcuno grida «Gol!» ma Fessia è bravissimo a parare (Foto De Tommaso)

AOSTA — *Un episodio, seppur importante (il bellissimo gol di Orsini annullato dall'arbitro a cinque minuti dalla fine), non può nobilitare una brutta partita, un derby giocato male, impostato su entrambi i fronti soprattutto all'insegna* del «primo: non prenderle», *con le poche occasioni da gol (due per l'Aosta, una e mezza per il Saint-Vincent) nate più per i demeriti delle difese che per meriti degli attacchi. Un dettaglio (giusta o no che sia la scelta arbitrale)* che diventare la maschera da gettare sui malanni di due squadre che, in questo momento, offrono quello che sono in grado di dare, cioè poco. *E non basta neppure l'alibi della tensione a spiegare le molte giocate approssimative di domenica, da una parte come dall'altra.*

Erano state più stimolanti le due sfide di campionato dell'anno anche se il risultato fu sempre a unico. *Al Puchoz, con l'Aosta a corto di preparazione, passò per tre volte una formazione corsara, pronta a lottare e a rischiare azioni in «punta di piedi». Il ritorno a Saint-Vincent fu una gara «chirurgica», ma vibrante, disputata da formazioni solide e ben disposte in campo. L'Aosta* aveva un punto *forse decisivo per la salvezza, ma i padroni di* in campo senza nessuna voglia *di fare concessioni a rincorsa di nuovo, anche allora con* discussa *(per i rossoneri segnala in netto fuorigioco).*

Domenica è stata tutt'altra musica. Spiace per Orsini, ancora una volta grande, ma il pareggio è giusto, lo 0-0, soprattutto, onesto. Bastoni e Puia lo avrebbero firmato volentieri prima delle 14,30 e lo accettare adesso, anche se l'ex granata ha diritto di recriminare. *Il derby ha* di fronte due squadre «involute». *Al rossoneri non manca la volontà, ma in fatto di tecnica e idee si è in piena carestia, e i biancocelesti non hanno ancora ritrovato lo sprint dell'anno scorso, anche* bisogna riconoscere che gli avversari adesso adottano alcune contromisure.

Proprio domenica i due allenatori hanno dovuto scoprire le carte ed è stato una «show down» di preoccupazioni, limiti, di problemi *anche gravi, cioè di difficile soluzione. Puia* Bastoni *hanno cercato di annullare* fonti di gioco; *così Canal si è incollato a Vascimanno (giocatore che mette paura anche quando si esprime su livelli «sufficienti») e Anile è diventato la contrafigura di Monteforte.* Valera e Signetto *ad annullarsi a vicenda. Riccardino più generoso che ordinato. Priori e Milano a guardarsi a distanza senza mai entrare nel vivo del gioco, la partita è stata una serie di «quadretti» a due colori.*

Musio e Servaville hanno chiuso *per 90 minuti in* simbiosi inattiva, *visto che all'attaccante rossonero* giunti rari palloni; *Scaduto e Cusano sembravano due gatti di piombo* un balletto alla mortale; *all'inizio il martiere di Duò ha smarrito Mirielio, ma con il passare dei minuti la rapidità dell'attaccante ha avuto la meglio sull'esperienza del terzino. Eppoi, a correre, lanciare e chiudere, onesti lavoratori come Vigna, Gambaletta, Alessandro Bastoni, Garattini e anche quel Saccarino che ha un po' smarrito la confidenza dimostrata lo* campionato, *anche se domenica è sembrato in progresso.*

All'Aosta manca forse Monteforte, ma basterà il piccolo centravanti ad una formazione che finora ha denunciato l'assenza di un preciso piano di gioco? Al Saint-Vincent mancano Miriola, Capobianco e Streito. Il rientro di questi ultimi due sarà importante, ma non deludere chi dava largo credito ai ragazzi di Puia è indispensabile il ricupero di chi in campo non si è ancora ritrovato. Cusano, e Riccardino su tutti. vena di e la voglia di applausi Mirielio (domenica i migliori della squadra, e Fazio) non sono sufficienti. Stando così le cose il pareggio nel derby accontenta le panchine. Non può essere altrimenti.

Dario Crestodina

Polemiche sul gol ma l'arbitro tace

AOSTA — Commenti, discussioni e recriminazioni dopo lo 0 a 0 del derby, tutti centrati sul gol di Orsini annullato. L'unico che poteva fornire un preciso chiarimento, il direttore di gara, è stato il solo a non rilasciare dichiarazioni: «*I regolamenti mi vietano* parlare». Il signor Valeada, interpellato sul fatto se la mancata concessione della rete termale fosse stata una decisione personale oppure la conseguenza di una segnalazione dei guardalinee, si è limitato a rispondere: «*Mi spiace, ma non posso dire niente*».

Più loquace, è ovvio, l'allenatore biancoceleste Giorgio Puia: «*Gli arbitri possono sbagliare, ma questa volta si è esagerato perché* Orsini *era limpidissimo. E' giunto il momento di far le nostre rimostranze in Federazione perché a stare sempre zitti ci si rimette soltanto. L'Aosta, dopo quattro sconfitte consecutive derby, è riuscita a strappare un punto ma soltanto la decisione arbitrale ci ha privati della vittoria*».

Accanto all'allenatore, il presidente Elso Crétier non riesce a mascherare il disappunto: «*Decorrono arbitri all'altezza della situazione. Facciamo sacrifici economici non indifferenti che vengono poi vanificati* assurde decisioni arbitrali. *Il gol di Orsini era regolare e grida ancora* vendetta». Orsini, poi, è su tutte le furie! «*E' incredibile privarmi di una rete così. Non ho voglia di smettere di giocare*» e se ne va scuotendo la testa.

Da parte rossonera lo scampato pericolo è stato archiviato con Dice ni: «*Era importante conquistare qualcosa di concreto per la classifica e ci siamo riusciti con una prestazione collettiva* discreta. *Dopo la pesante sconfitta contro il Moncalieri mi attendevo una prova di carattere da parte della squadra e sono felice per la risposta fornita dai ragazzi*».

Il gol annullato? «*Il segnalinee ha alzato la bandierina per segnalare qualche irregolarità all'arbitro*». Il presidente rossonero Emilio Bertona conferma la versione fornita da Bastoni e dice: «*Il guardalinee ha avuto il minimo dubbio nel rilevare una posizione di fuorigioco. Devo comunque complimentarmi con Orsini, che aveva saputo mettere a segno un gol spettacolare*».

Anche alcuni giocatori rossoneri si soffermano sull'episodio-chiave dell'incontro. Dice capitan Valera: «*Ero di dall'azione, ma ho visto la segnalazione del guardalinee e sono corso dall'arbitro per fargli notare che c'era qualcosa d'irregolare*». L'ultimo commento è dello stopper Scaduto: «*Ero dalla parte opposta dell'azione: non posso dire se il direttore di gara ha annullato il gol per posizione di fuorigioco o per un fallo di Orsini su Vigna prima di battere a rete*».

Sigfrido Beneyton

MALAGA

LA VOLUMI SEAT

1200 - 1500 c.c. GLS - GL - GLXA

PRESSO LA:

SOVAUTO

LILLAZ-VIAL

ST-CHRISTOPHE - LOC. GRAND CHEMIN

TEL. 40.450

CALCIO Risultati e commenti in Promozione e Prima categoria

Il Sant'Orso fermo a 5 punti (e Sollier accusa la difesa)

Gianfranco Nogara

AOSTA — Il Sant'Orso Vallée d'Aoste ha lasciato sul del Cipriano, a Quincinetto, l'intera posta alla squadra nerostellata di gnan. Autore della rete decisiva è stato il rientrante Battuello, che al 12' ripresa ha beffato il portiere sostano Nogara (ha incassato quinta rete stagionale).

Partita piacevole nel primo tempo con belle azioni su entrambi i fronti. Il Quincinetto non è parso troppo intimorito dal blasone della squadra avversaria, anche perché in settimana erano giunti rinforzi all'allenatore Massi- Hanno esordito infatti il Vincenti (Castellamonte) e l'ala Corradin (Bellavista) e il «mister» ha potuto così spostare più Sauro, che giocato suo naturale ruolo di centrocampista.

Le forti raffiche di hanno infastidito le squadre, facendo compiere palloni strane e imprevedibili traiettorie. La Quincinettese andata già a rete nel primo tempo con Battuello 30', l'arbitro però non convalidava la marcatura. Poi, dopo il gol vinente, i padroni di casa innalzavano una barricata impenetrabile per il Sant'Orso non era più possibile riequilibrare le sorti dell'incontro.

Maxigman: «*Riusciamo di a esprimere il nostro naturale modulo di gioco e abbiamo contenuto il maggior potenziale del Sant'Orso*». Di umore diverso l'allenatore degli sostani che, dopo aver analizzato la sconfitta, commenta il particolare momento difficile della squadra: «*Abbiamo cinque punti classifica dopo cinque partite e siamo prima della classe di tre lunghezze, per situazione non per una drammatica. Quello che mi preoccupa invece è il comportamento del reparto difensivo dove c'è colte una fragilità inspiegabile. Anche in occasione della rete della Quincinettese concesso agli avversari di toccare due la palla nella nostra area e per di più palla lenta. Sono errori grossolani, che stiamo pagando con sconfitte impreviste*».

Dice ancora Sollier: «*Nello scorso campionato incassammo quinta rete alla tredicesima giornata, quando fummo sconfitti in casa per 2-0 dal Nus. questo punto bisogna che ognuno dia alla squadra il meglio sé per andare a occupare quelle posizioni classifica che alla nostra portata. In contrario il nostro sarebbe un campionato inutile*».

Carlo

Saint-Christophe e Fénisnus hanno ritrovato la via del gol

AOSTA — Saint-Christophe e Fénisnus sugli scudi dopo la quinta giornata del campionato di Prima categoria che vede al comando della classifica, con otto punti, Alpea Sangiorgio, La Chivasso e Real San tigno. I commenti del giorno dopo dicono di Saint-Christophe assai concentrato, che saputo vincere sul campo d'una squadra arcigna come Nolese. Il Fénisnus di fronte al proprio pubblico ha disputato una partita degna del valore dei suoi giocatori e per la Sangiustese non v'è stato spazio.

Beffato invece il Sarre Bimeza, che rendeva visita alla capolista San Benigno: un rigore assegnato e trasformato dai padroni di casa al 90' ha impedito Allera e compagni di portare a casa un punto più che meritato. Continua il momento negativo per lo che, non ha potuto schierare in campo sei giocatori titolari. I rincalzi della squadra castiglionese si battono da parecchie domeniche con entusiasmo ma, in questo campionato, per fare punti è necessaria tanta esperienza.

In classifica generale Saint-Christophe e Fénisnus quota sei punti, preceduti anche da Valdorco e Cassaz a quota 7. Sempre con quattro punti Sarre Bimez e Châtillon.

La Bocar Nolese-St. Christophe 0 a 1. La squadra allenata da Gigi Danieli ha ritrovato la concentrazione e l'umiltà necessarie per uscire vittoriosa dal terreno di Lanzo Torinese. «*Vittoria sudata per tutti i 90' che ci siamo meritata per il nostro impegno, anche se nego che abbiamo avuto un po' fortuna. E' un successo importante, però dobbiamo stare con i piedi ben saldi in terra*».

Chiuso il primo tempo sullo 0-0 il Saint-Christophe è passato in vantaggio con una bella rete di Zemoz, che di testa concludeva un'azione iniziata da Cera su Bosonin. Il raddoppio all'80' su rigore trasformato Pacchiodi. Bella prova Dayné (classe 1968) che ha sostituito Antonin.

Fenisnus-Sangiustese 3 a 1. Le reti portano la firma di Faustino Perruquet e di ge, autore di una doppietta. Bel 3-0 gli ospiti hanno messo a segno il gol. Affermazione importante per la squadra Michel Perruquet, che ritrova il suo spirito vincente; da sottolineare la prestazione di Grange.

Real Benigno - Sarre 1 a 0. La squadra di Enrico (Sarre Bimez) ha giocato senza fare barricate, proponendo azioni con Fabrizio Bosonin e Perruquet parecchie azioni insidiose. In evidenza Allera che ha effettuato alcune parate difficili. Buona prova di Isidori, che ha esordito in squadra, e di Vaccaro. Poi l'episodio rigore propiziato da che ha causato l'immeritata sconfitta.

Châtillon-Lanzese 0 a 1. «*Era una partita da 6-6, un risultato che, a causa delle assenze mia squadra, accettato subito. Purtroppo gli ospiti sono riusciti a segnare nella ripresa e per noi c'è stato nulla da fare*»: così Perazzone il giorno dopo, la seconda sconfitta casalinga della sua squadra.

c. g.

geom. IORIO PERETTO

ST-VINCENT: vendesi soggiorno signorile, mobiletto di lusso mq 150 L. 165.000.000 + mutuo.

ST-VINCENT: vendesi soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizi a posto sulo. L. 78.000.000

: alloggio di 2 , soggiorno, con angolo cottura e servizi. L. 78.000.000.

Ditta commerciale CERCA pratico contabilità Tel. DI 765.467

Compro per magazzino mq 150/200 zona Amerique/Tzambarlet Tel.

In Courmayeur AFFITTASI avviato negozio tabella XIV Telefonare 0165 809.882 ore ufficio

LES GRIFFES PELLICCE

NUOVA COLLEZIONE DI PELLICCE 86/87

PAGAMENTO DILAZIONATO CON FINANZIAMENTO PERSONALE

VIA 29 - AOSTA TEL. 0165/40.381

La visibilità irregolare ha impedito il gioco alla squadra Quart

Sospesa la finalissima di tsan

Il campo era stato tracciato senza tenere conto dello sbalzo di luce e ombra creato dal sole

BRISSOGNE — Non ha ancora la squadra campione il trentatreesimo torneo autunnale di tsan. La finale tra Quart e Châtillon non è stata portata a conclusione e ora sarà la «Comechon» a decidere se e quando ripetere l'incontro. Alle 15,50 di domenica erano ancora in tanti (nonostante il vento gelido) ad assistere alla partita sulla nuova area regionale di Les Iles e tra gli spettatori si stava facendo strada l'idea che Châtillon non stato facile vincere.

Quart, andata per prima in «perse», aveva centrato 15 «buoni» raccogliendo 871 metri (bravo in particolare Cesarino Collé con cinque «buone» e 300 metri) e Châtillon, che pure in campo si era difesa bene, dopo i primi otto giocatori andati alla battuta registrava sul preciso rapporto del suo «secrétère de perse» Govoni, soltanto cinque .

Intanto il sole andato a nascondersi dietro le cime che sovrastano Brissogne lasciando la del campo (posizione di «perse» da sud a nord) per metà in ombra. Troppo furbi i «tatellonen» per approfittarne (altrettanto avevano fatto precedenza avversari quando nuvole oscuravano a tratti il sole) e Elio cominciava a fiondare deciso, più lungo che poteva.

In campo impossibile l'intercettazione: lo «tsan» (la pallina) alla partenza dalla «perse» non era visibile nel versante opposto illuminato dal sole e i giocatori non si rendevano conto della direzione di tiro fino all'ultimo quando lo tsan aveva ormai toccato terra. Dallod riusciva a mettere a segno dieci «buone» e quando al suo posto subentrava Mario Brunod la situazione non cambiava: altre dodici «buone», tra lo scoraggiamento dei «quartèn». L'incredulità del pubblico e l'evidente disagio dell'arbitro Maitre Désabdré, che faticano non poco a tenere in piedi la partita. Ezio Brunod aveva ancora il tempo di centrare sei ulteriori «buone» (in totale 33); poi Carlo Collé capitano dei Quart andava dall'arbitro e diceva: «*Noi con queste condizioni di luce non giochiamo più, non ci sta niente, ritiriamo la squadra*».

L'arbitro allora decideva di sospendere l'incontro e ora con molta probabilità si dovrà ripetere la partita

Boxe,

AOSTA — Rinviato incontro per il peso superpiuma

gero della Boxe Aosta, Giancarlo Romano, impegnato sul ring di Orbassano in un difficile confronto con l'astigiano Chiaramonte.

Al termine di tre riprese, di due minuti ciascuna, Romano è stato infatti dichiarato sconfitto ai punti per avendo disputato un match generoso.

(c. g.)

Quinta giornata della serie B

Basket, aostani ancora imbattuti

AOSTA — Quinto successo consecutivo dell'Aosta Leasing, che nel campionato di serie B ha violato anche il parquet del Casale imponendosi con molta autorità al quintetto di Gonella col punteggio di 99-78. Ora i biancorossi di Frosini guidano imbattuti la classifica del torneo assieme ai lombardi del Treviglio e sabato sera alla palestra del quartiere Dora, quando le due squadre si affronteranno, sarà possibile vedere se questa Aosta ha il carisma delle «grandi» e può quindi svolgere un ruolo da protagonista nel campionato cadetto.

Vincere a Casale, con un margine così netto, non era facile soprattutto perché i padroni di casa, indipendentemente dalla posizione in classifica, hanno giocatori di classe in grado di dare la loro impronta individuale alle partite.

L'Aosta per contro sta dimostrando di avere il collettivo più compatto di tutto il campionato e se sabato sera la pattuglia di Frosini saprà imbrigliare il Treviglio bisognerà rivedere il programma agonistico della squadra perché potrebbe diventare troppo prudente continuare a parlare di «*soltanto*».

Contro il Casale la vittoria non è mai stata in discussione. Subito in vantaggio per 8-0 al terzo minuto di gara, gli ospiti non concedevano spazio ai locali che al 15' erano già in netto svantaggio: 25-13 per l'Aosta. Il Casale aveva iniziato con una difesa a uomo schierando i «lunghi» Dinatale, Priori e Grasselli. Però contro l'Aosta attuale non c'è difesa che possa resistere e Venzon e compagni perfezionano con facilità il successo dei padroni di casa.

Gran primo tempo di Venson che metteva a segno 19 punti.

c. g.

PEUGEOT 309

LA REALTA' DA SPETTACOLO

Dalle ricerche condotte sul prototipo-laboratorio VERA Profil, è nata Peugeot 309, la berlina aerodinamica per eccellenza. Il suo CX 0.30* è un record assoluto nella sua categoria. Risultato: prestazioni spettacolari, consumi drasticamente ridotti. 165 km orari*, 20,8 km/l* (a 90 km/h - Direttiva CEE 80/1268). Eccezionale il volume del vano-bagagli: da 400 a 1280 litri, grazie al sedile posteriore ribaltabile separatamente. Programma di "manutenzione alleggerita": solo un controllo ogni 20.000 km! Peugeot 309. In 7 versioni benzina 1100, 1300, 1600.

Da L. 10.810.000 compresa.

PEUGEOT 309

Versione 309 GL Profil

VALCAR

QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008

vendita, esposizione, servizio assistenza e ricambi

CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

Stagione lirica a Asti e Nizza

Torna il tempo del do di petto

I problemi [redacted] melodramma in provincia

Giovedì Mimì, Rodolfo, Marcello e l'allegra brigata parigina entreranno in scena al Politeama in Bohème. Si apre quindi con un classico [redacted] mini stagione lirica astigiana che vedrà impegnati i [redacted] tanti anche a Nizza Monferr[redacted]

Sul podio un direttore che quest'anno compie i 51 anni di direzione d'orchestra: Mario Braggio, un maestro all'antica, un didatta eccellente, che [redacted] imbottita [redacted] giovani [redacted] trarre sempre, [redacted] pochissime prove, il meglio delle loro risorse.

La compagnia, [redacted] su con pochi [redacted] da Vittorio Bertone (21 milioni [redacted] zione ministeriale) si trasferirà [redacted] «Politeama» di Asti il 3 novembre [redacted] «Sociale» di Nizza Monferrato e l'8 novembre al «Bertola» di Mondovì.

Traviata debutterà [redacted] vembre al «Giacosa» di Ao[redacted]: [redacted] dramma tratto da *La dame aux camélias* di Alessandro Dumas sono protago[redacted] Tiziana Fabbricini (vincitrice del Concorso internazionale di Alessandria), Gianfranco Pastine (Alfredo), [redacted] ma sempre va[redacted] Montefusco (Giorgio Germont). L'opera di Verdi sarà diretta [redacted] Alberto Leone. Due [redacted] repliche previste: l'11 novembre [redacted] Asti e il 18 a Nizza Monferrato.

Nabucco andrà in scena [redacted] 13 novembre al «Giacosa» [redacted]. Protagonisti del capolavoro verdiano: Licinio Montefusco (Nabucco), l'astigiano Carlo De Bortoli [redacted] Zaccaria, Lorenza Canepa (Abigail), [redacted]carlo Deri (Ismaele), Paola Romanò (Fenena). Concertatore e direttore sarà sempre [redacted] Braggio.

Don Pasquale. Nell'opera buffa di Donizetti, che [redacted] rappresentata a Mondovì il [redacted] novembre, il 21 a [redacted] Monferrato ed il 27 a Savigliano, canteranno Giancarlo Tosi nella parte del diabolico Don Pasquale, Gianfranco Ostini in quella [redacted] Norina: Roberto Magri [redacted] Malatesta ed Ernesto [redacted] tenore [redacted]ro Buffoli. [redacted] il giovane direttore piemontese Marcello Rota, che si è già affermato anche in campo nazionale.

La lirica in provincia. Fuori [redacted] teatri [redacted] tradizione, lontana anni luce dai faraonici Enti lirici, [redacted] un'avventura che ha [redacted] antico: ricorda i tempi in cui in [redacted] italiano», tenori, soprani, baritoni e bassi dalle voci splendenti [redacted] lo amalto tenevano alto il prestigio [redacted] nel mondo.

Oggi i tempi sono cambiati: gli splendidi teatri del '700-'800 nelle cittadine di provin[redacted] in grande [redacted] inagibili, quelli appena praticabili vengono restaurati [redacted] lentezza esasperante, [redacted] Enti lirici, che non fanno decentramento, amano arricchire i cartelloni con nomi [redacted] stranieri, ma [redacted] ignorano quel ruolo [redacted] perfezionamento dei giovani artisti che la legge affida loro come compito istitutivo.

Soltanto gli ultimi, rari impresari e qualche volenterosa associazione, raccolgono le briciole di [redacted] che resta nella divisione delle sovvenzioni ministeriali ed affrontano [redacted] spirito pionieristico l'avventura lirica. Sovente gli [redacted] enti locali, che [redacted] qualche caso elargiscono contributi irrisori (fa eccezione soltanto la Rocca Acata), non sono in grado di mettere a disposizione di musicisti e cantanti «locali» in cui si possa «far musica» in condizioni [redacted].

Ed i cachet? A quelli è [redacted] glio non pensare. Ai giovani, quelli che hanno voglia di «far gavetta», basta l'applauso del pubblico e la speranza che il futuro sia migliore.

Armando Caruso

[redacted] biglietti al Politeama [redacted] a Nizza

I prezzi d'ingresso ai [redacted] per le due opere [redacted] cartellone, la Bohème di Puccini, giovedì 30 ottobre alle 21, e la Traviata [redacted] Giuseppe Verdi, martedì 11 [redacted] vembre, non hanno subito ritocchi rispetto all'anno scorso: 10.000 lire le poltrone (ridotti 7000), seimila lire la galleria (ridotti 4000).

A Nizza gli abbonamenti sono in vendita presso Romolo Favto (via Asti, tel. 721.458) presidente del gruppo Amici della lirica che collabora con il Comune per questa iniziativa. Per l'abbonamento di platea ai due spettacoli il costo è di 25 mila lire, mentre in galleria costa [redacted] mila lire. Il [redacted] dei singoli biglietti è di 10 mila lire e [redacted] 15 mila lire.

L'incidente in via Filippo Corridoni ad Asti

Ragazzina [redacted]

Arrestati 4 pregiudicati per furti nei locali da ballo - Svaligiato dai ladri il castello di Variglie - Era in caserma ad Asti il giovane suicida a Vercelli

ASTI — [redacted] ragazza [redacted] quindici anni, Patrizia [redacted] residente in via Corridoni 91, è ricoverata in gravi condizioni al reparto neurochirurgico dell'ospedale [redacted] Alessandria per le ferite riportate [redacted] un incidente [redacted] domenica pomeriggio, nei pressi della [redacted] abitazione.

La ragazzina, mentre stava attraversando la strada, è stata investita da una «Kagiva 125», guidata dall'astigiano [redacted] Galuppo, 18 anni, via dei Vetrai 19. Il giovane percorreva via Corridoni diretto in corso Torino.

Patrizia Musso gli [redacted] sbucata davanti attraversando la [redacted] da sinistra a destra. Scagliata a terra, la ragazzina ha riportato la frattura parietale destra, contusioni e trauma cranico.

Ricoverata in un primo tempo all'ospedale di Asti, è [redacted] poi trasferita [redacted] Alessandria. La [redacted]osi è [redacted]ervata. Illeso invece il motociclista, che indossava il casco. L. b.

CANELLI — Quattro pregiudicati di Asti sono stati arrestati sabato notte dai carabinieri di Montegrosso e Canelli. Il primo arresto è [redacted] eseguito [redacted] discoteca Crazy di Vigliano. I carabinieri di Montegrosso hanno sorpreso sul fatto Dante [redacted]scarello, 30 [redacted] via Vergano, mentre [redacted] sottraendo la borsetta a [redacted] giovane cliente della discoteca. Gli altri tre arresti sono avvenuti [redacted] invece nel night Saint-Paul [redacted] Cassinasco. Questa volta sono intervenuti i carabinieri della [redacted] Canelli che hanno fermato tre giovani [redacted] Giuseppe Teglia, [redacted] anni, via Pascoli, Raffaele Oldani, [redacted] anni, via Esperanto, e Maurizio Rocco, [redacted] anni, via Roero: i tre [redacted] vano [redacted] pelliccia [redacted] all'interno [redacted] locale notturno.

ASTI — Un furto di mobili d'antiquariato, preziosi e [redacted]dri d'autore nel castello di Variglie [redacted] denunciato nei giorni scorsi al [redacted] nieri dalla proprietaria, Clotilde Martina, [redacted] anni, di Torino.

Secondo le prime stime il bottino sarebbe di diverse decine di milioni di lire. [redacted] scoperta del furto è stata fatta [redacted] proprietaria che è solita trascorrere il fine settimana nel castello. I [redacted] sono entrati [redacted] niero dopo avere sfondato [redacted] finestra sul piano terreno. Hanno agito indisturbati caricando [redacted] refurtiva (l'inventario completo d[redacted] danni non è ancora stato fatto) su un camion. f. la.

ASTI — Fabrizio Fanton, 20 anni, [redacted] leva alla caserma «Guastalla» di Asti [redacted] domenica pomeriggio a Bianzè, sotto il [redacted]ido Milano-Torino, era dal [redacted] '38 di [redacted] alla caserma Colli [redacted] Felizzano. Figlio unico, in possesso della licen[redacted] di terza media, il giovane, che viveva a Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli, [redacted] mai lasciato presagire nulla [redacted] comportamento [redacted] coi commilitoni e i superiori, che potesse far immaginare il tragico gesto.

Viene [redacted] tranquillo, forse un po' troppo chiuso [redacted] introverso». Avrebbe terminato il suo periodo di ferma nel febbraio '87. Il militare, prima di uccidersi, [redacted] lasciato un biglietto al padre: «Sono stanco, non ce la faccio più. Perdonatemi». l. b.

Donna [redacted]
Servizio in pagina di Alessandria

La sconfitta dell'Asti col Derthona fa spirare il vento [redacted] polemica

L'allenatore Muiesan si sfoga «Galletti miei, così non va»

La squadra dei giovani manca [redacted] gioco - L'esperto Mimmo Marchese ha deluso le aspettative

L'allenatore Muiesan

ASTI — I «galletti» sconfitti in [redacted] dal Derthona (0-1), di fronte ad [redacted] pubblico di poco più [redacted] settecento persone, hanno imboccato la strada [redacted] di [redacted] crisi che s[redacted] mendo proporzioni sempre più allarmanti. L'ultimo posto in classifica, un solo gol segnato in sei incontri, un punto [redacted] negli ultimi [redacted] confronti casalinghi con Alessandria e Derthona, [redacted] sono che un aspetto del difficile momento che la squadra sta attraversando, paradossalmente il meno preoccupante, [redacted] paragonato al verti[redacted] scadimento [redacted] gioco.

Sotto questo profilo contro il Derthona, l'Asti ha [redacted] il fondo, finendo [redacted] senza idee, [redacted] mordente, imballato nella manovra, fra paurosi sbandamenti a centrocampo e [redacted] che [redacted] fortuna gli ospiti hanno sfruttato in [redacted] sola [redacted]ne, quella appunto del gol.

Su questa squadra che ha preso a [redacted] gambero, che [redacted] tuto rischiare il tracollo se solo il Derthona [redacted] fosse ricordato di possedere l'attacco più forte del girone, ha cominciato a spirare il vento [redacted] polemica.

Lucio Muiesan [redacted] stato duro con i suoi. [redacted] l'impressione [redacted] di [redacted] sopraffatto dalla sfiducia. Ha accusato Mimmo Marchese, al suo esordio stagionale, di avere paura dell'avversario e ai difensori ha rimproverato l'ingenuità in occasione dell'unica rete. Ha riconosciuto la forza degli av[redacted] Angelo Domenghini, [redacted] del Derthona, [redacted] dichiarato: «*Abbiamo vin*[redacted] *giocando la peggior partita della stagione*».

Questo il ritratto [redacted] Mar[redacted] secondo la [redacted] tecnico astigiano: «*Marchese è andato a giocare indietro per sua scelta, non ce l'ho certo mandato io.* [redacted] *in verità al* [redacted] *esordio stagionale e quindi non ancora al meglio* [redacted] *preparazione* [redacted] *ha perso la rapidità. E' portato a retrocedere sul campo, perché davanti non ce la faceva più*». [redacted] resto è tenuto in serbo per la difesa escluso Riccarand. Il migliore: «*Frenna è* [redacted] *fermo come un* [redacted] *in* [redacted] *sione del gol e Gasparoni* [redacted] *è fatto fregare di testa* [redacted] *un avversario che* [redacted] *è certo* [redacted] *torre. Queste cose mi fanno davvero arrabbiare*».

Discordanti le diagnosi [redacted] la partita. Domenghini: «*Abbiamo vinto grazie al collettivo. L'Asti è una squadra di ragazzi* [redacted] *ci hanno impegnati, dimostrando che non bisogna sottovalutare l'avversario*». Muiesan: «*Il Derthona ha fatto tutto quello che ha voluto.* [redacted]*tato giusto. Noi corriamo ma senza intelligenza. Siamo troppo inferiori. Loro hanno Uzardi e Recaldino rapidi e pericolosi.* [redacted] *facciamo il possibile*».

Domenica trasferta in Toscana a Santa Croce sull'Arno con il Cuoiopelli. [redacted] parla di rinforzi ancora: il ritorno di Rispoli [redacted] e [redacted] l'arrivo del terzino [redacted] che ha giocato l'anno [redacted] ad Agrigento in serie C2.

Franco Cavagnino

[redacted] per [redacted] Nicese

Calcio. Non sono bastati gli innesti di due [redacted] giocatori, il libero Seremin arrivato dalla Novese e la mezzapunta Annunzo dall'Acqui, per evitare la terza sconfitta stagionale per il Canelli-Gancia in Promozione. Il Saluzzo ha vinto con [redacted] punteggio quasi tennistico: 6 a 2.

Il commento del direttore tecnico Piercarlo Boido è amaro: «*Due domeniche fa, contro il Dronero, abbiamo subito maggiormente l'iniziativa avversaria, e abbiamo pareggiato, stavolta invece siamo andati in bambola*».

Dopo soli dieci minuti il Canelli era già sotto di due gol per altrettanti regali di Rossia. Alberti aveva schierato una formazione prudente, con una [redacted] punta, [redacted]ro, ed è stato costretto a rivedere subito i piani, inserendo Tosetti al posto [redacted] difensore Marello.

Il Canelli ha reagito sul due a zero, segnando proprio con Tosetti, ma è poi naufragato nella ripresa. Il Canelli è sempre penultimo con due punti: domenica affronta in casa il Chieri.

● Da tre giornate la [redacted] riesce più a far punti: domenica è arrivata la seconda sconfitta [redacted] casa, ad opera della capolista Valenzana.

Per Bartolo Anastasio, un pareggio sarebbe stato [redacted] risultato più giusto: «*La Valenzana è più forte tecnicamente, ma noi li abbiamo ben contrastati*».

I giallorossi possono anche recriminare contro la sfortuna per quel palo e quella traversa colpiti [redacted] giro di un paio di minuti. Per la seconda domenica consecutiva, poi, la Nicese ha terminato [redacted] partita in dieci: stavolta è stato espulso Paolo Rossi.

Domenica c'è poi la [redacted] trasferta a Quattordio. (f. la.)

[redacted] e Arengo, tutto [redacted]

Basket. Il palazzetto, gremito in ogni ordine di posti, è andato in delirio per le straordinarie prodezze [redacted] Charly Caglieris [redacted] punti e una regia maiuscola) che ha [redacted] la Gallizzi al successo sul Monza per 105-91. Primo tempo equilibrato, [redacted] nella ripresa i padroni di casa dilagano giocando un basket veloce e spumeggiante, sorretto da una straordinaria precisione. A fine gara l'annuncio degli acquisti del pivot [redacted] e del [redacted] Marinio. Prossimo turno: Celana Bergamo-Gallizzi. Tabellino della Gallizzi: Caglieris 41, Pinto [redacted] Calcagno 5, Celenza 4, P. Arucci 12, Frediani 2, Bratti 15, [redacted] Carri 22. Classifica: Aosta e Treviglio 10, [redacted] 8, G[redacted] Mon[redacted] Alessandria, Celana Bergamo 6, Vigevano, [redacted] Modena, Arcaio, Bustese, Viareggio 4, Rho, Casale, Carrara e Goria 2.

● In C[redacted] primo successo in trasferta dell'Arengo che ha superato a Genova l'Erg per 81-80. Negli ultimi [redacted] minuti la svolta. [redacted] astigiani rimontano lo svantaggio di 17 punti, fiaccando inesorabilmente [redacted] ultime resistenze dei liguri. Tabellino Arengo: Di Ciaula 12, Cassano 1, Ferraris 12, Mitton 11, G. Pascolati 3, Bianco 11, Bologna 26, Montrucchio 1, R. Pascolati 5. Prossimo turno: Arengo-Valenza [redacted]). Classifica: Loano e Mortara 10, Fidenza, Cus Torino e Milano [redacted] Arengo, Valenza, Derthona [redacted] Erg, [redacted] Paolo, Cerea Torino 4, Alba, Chiavari e Biella 2, Valtarese e Bra 0.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Top Gun, di T. Scott, con T. Cruise, K. McGillis (avventura).
[redacted] Scuola di ladri, con P. Villaggio, M. Boldi, L. Banfi (comico).
RITZ: Il colore viola, di S. Spielberg, con W. Goldberg, A. [redacted] (drammatico).
SPLENDOR: L'isola [redacted].

NIZZA

AURORA: chiuso [redacted] riposo
LUX: [redacted] per [redacted]: [redacted] film erotico
VERDI: Gevit.

FARMACIE DI [redacted]

Asti: diurna, Santa Caterina, [redacted] Torino 21; notturna ... Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani; Moncalvo: Tarditi, piazza Garibaldi 21; Nizza: [redacted], via Pio Corsi 44.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti [redacted] Nizza 726 390; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.343; [redacted] 534 222, Cocconito 483.503; Costigliole 966.779.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: [redacted], via Massimo d'Azeglio 28, [redacted] 33.252 - [redacted]. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass [redacted] 222.

[redacted] Ambulanza alla Croce verde dai dipendenti della Weber

ASTI — Presso lo stabilimento della Weber di corso Alessandria si è svolta la cerimonia [redacted] consegna di un'autoambulanza donata [redacted] dipendenti e dalla direzione [redacted] Croce Verde di Asti. L'iniziati[redacted] dalla [redacted] di generosità che i dipendenti [redacted] Weber dimostrarono in occasione del terremoto che colpì le regioni meridionali nel 1980, quando [redacted] sottoscrizione furono [redacted] acquistate quattro roulottes portate poi [redacted] popolazione. Il [redacted] della vendita delle roulottes ritornate ad Asti dopo essere state utilizzate da alcune famiglie di terremotati, [redacted] stato devoluto [redacted] dipendenti dell'azienda astigiana

A Moncalvo e Canelli oltre 130 mila l'etto

I prezzi delle trifole [redacted] in salita

MONCALVO — In due giornate la 32ª edizione [redacted] Fiera del Tartufo che [redacted] conclusa domenica ha fatto registrare [redacted] notevole [redacted]. Le quotazioni medie si [redacted] assestate intorno [redacted] 130-150 mila lire.

[redacted] giornata conclusiva il miglior «pezzo», un esemplare singolo da [redacted] grammi raccolto a Boglietto di Costigliole e premiato con lo «zappino d'argento», è stato esposto e venduto, [redacted] Domenica Bertolizzi («Tartufianghe» di Pidbesi d'Alba) per la cifra di 800 mila lire ad un importatore tedesco. [redacted] altri premi sono andati al duo di tartufai Bessone e Broda per una partita [redacted] 1500 [redacted] e [redacted] ciante Andrea Rossano («Tartufingros» di Vezza d'Alba) con oltre 10 chili esposti ed al ristorante «La cloche» di Torino.

Un premio speciale [redacted] a Nino Cerrato, come «trifolau» anziano.

Nel pomeriggio si è celebrato [redacted] l'atteso matrimonio della fontina [redacted] Ayas (comune aostano rappresentato dal sindaco, Guido Becquet) con il tartufo moncalvese. (f. b.)

[redacted] — La soppressione delle Aste [redacted] tolto [redacted] motivo di maggior richiamo e spettacolo delle «Giornate [redacted] tartufo». Al posto dell'Asta, nel salone della Cassa [redacted] Risparmio, si [redacted] tenuta una esposizione di tartufi. Il prodotto presentato era però piuttosto scarso: il pezzo più pregiato era un «solitario» da 132 grammi. I prezzi variavano dalle 130 [redacted] 150 [redacted] lire all'etto. Ha spiegato Angelo Cordera della Camera di Commercio: «*La produzione* [redacted] *scarsa a causa della mancanza* [redacted] *piogge. Il boom del tartufo però arriva verso la metà di novembre*». (f. la.)

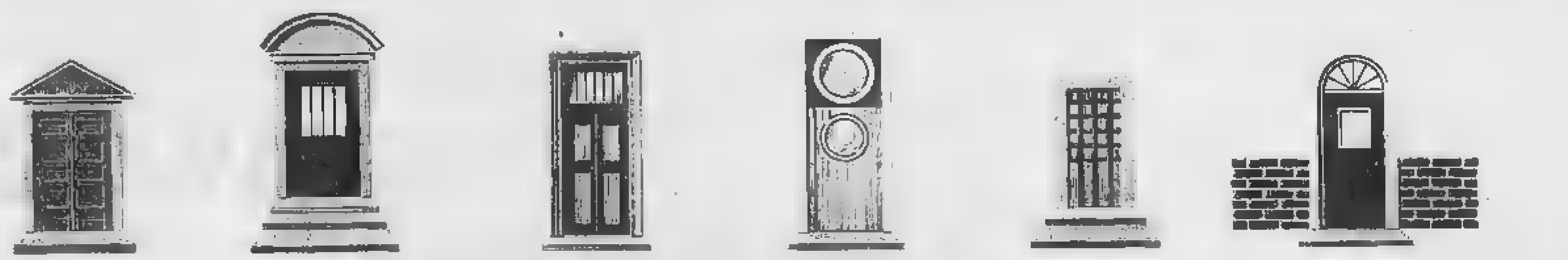
Aldo Bellone, Franca Chiarano, Settimio Cotto, Giuliana Crivero, Franco Fasolis, Renza Fasolis, Luciano Mascarino, Ezio Miraglio, Grielo Narbona, Giovanni Nebiolo, Renato Pescarolo partecipano al dolore della famiglia Gino Bellora per la scomparsa della moglie
Mirella Astore in Bellora
— Asti, 29 ottobre 1986

Partecipano al dolore di Betty per la scomparsa della mamma signora
Mirella Bellora
[redacted] Massimo e Roberta, Valerio e Sandra, Roberta e Nicol

[redacted] e Vivi, [redacted] e Federica, Massimo e Rossella, Roberta e Mariella, Gigi e Mariella, Renata Garavelli, Enrico Narbona, Ettore Gedella, Claudio Pianta, Franca Piccinino, Paola Perla, Gianni Tiano, Massimo Picollo, Mauro Sarbello, Pino Scrano, Paolo Eriale, Simona Migliarino, Michele Eriale, Daniela Cona
— Asti, 27 ottobre 1986

Fiorio [redacted] e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Gino Bellora per la scomparsa della moglie MIRELLA.
— Asti, 29 ottobre 1986

PROBLEMA: NEL MONDO DELL'INFORMATICA SPESSO SI ENTRA DALL'INGRESSO SBAGLIATO



SCEGLI L'ENTRATA GIUSTA

APRENDO UNA PORTA QUALSIASI POTRESTE TROVARE DI TUTTO

PHOTO NEWS

APRENDO LA [redacted]
FORMAT
[redacted] LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA

FORMAT
di PELIZZA e MEAZZA
C.so Venezia 35 - ASTI - Tel. [redacted]
Concessionaria esclusiva
SISTEMI DI GESTIONE

olivetti

Con il finanziamento della Cee e della Regione

Appaltati lavori (820 milioni) per le strade della Val Curone

I Comuni interessati dove saranno eseguiti miglioramenti sono San Sebastiano, Fabbrica, Gremiasco, Garbagna, Dernice, Montacuto, Momperone e Brignano - I vantaggi per il turismo

NOSTRO SERVIZIO

SAN SEBASTIANO CURONE — La Comunità Valli Curone, Grue e Ossona sta predisponendo in questi giorni gli appalti per la realizzazione di una serie di lavori lungo le strade della zona, per un importo totale di circa 820 milioni. Sono opere di miglioramento e potenziamento che rendono meglio praticabili alcune strade nei Comuni di San Sebastiano, Fabbrica Curone, Gremiasco, Garbagna, Dernice, Montacuto, Momperone e Brignano Frascata.

La spesa viene sostenuta con un finanziamento a fondo perduto del 60 per cento, a carico della Comunità economica europea (40 per cento) e della Regione Piemonte (20 per cento). La Cee aveva approvato il finanziamento a fine '85, nelle scorse settimane è arrivata la delibera della giunta regionale piemontese già approvata dal consiglio di governo.

Il progetto della Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona prevede spese per 69 milioni a San Sebastiano, 90 milioni a Gremiasco, 120 a Garbagna e 90 a Montacuto. Poi ci sono 185 milioni per Fabbrica Curone, 110 per Montacuto, 170 per Momperone e Brignano Frascata.

Particolarmente interessanti i lavori di miglioramento delle strade nel Comune di Fabbrica. Vengono infatti sistemate la Caldirola-Oropa-Monte Giarolo; la Salogni-Bocca di Crenna; la strada Ca Marchesi che interessa il collegamento con la Valle Staffora, in provincia di Pavia, attraverso il passo Boeglio. «*E' un primo passo per il collegamento tra le due vallate, nella speranza che, per il completamento dell'opera, faccia almeno altrettanto la Comunità dell'Oltrepò pavese*», dicono in Val Curone.

Vi è poi la strada Salogni (dalla provinciale Fabbrica Curone-Bruggi)-Bocca di Crenna, al confine con la Val Borbera. Un primo passo nell'attesa che le amministrazioni e le popolazioni della Val Borbera rendano disponibili alla realizzazione del completamento della strada di collegamento diretto con la Val Curone. Un progetto che dovrà portare indubbiamente vantaggi all'economia, specialmente quella turistica, delle due vallate e di cui si sta discutendo da troppi anni, anche perché tante promesse sono rimaste, purtroppo, sulla carta.

Il miglioramento delle strade è certamente importante, la Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona, guarda anche alla sistemazione idrogeologica della vallata, per evitare i troppi danni che con periodicità eccessiva si verificano in occasione di calamità naturali. «*Occorrono interventi per eliminare situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo*», affermano i responsabili della Comunità.

Così il consiglio della Comunità montana ha approvato un ordine del giorno in cui viene illustrato lo stato di grave precarietà dell'intero sistema idrico della valle. Questo per quei lavori preventivi — si interviene, purtroppo, sempre per riparare, dopo le calamità, mai per prevenire — e per la sempre più ridotta presenza dell'uomo.

L'ordine del giorno chiede la predisposizione di un piano di censimento dei corsi d'acqua e di intervento idrogeologico: l'immediata esecuzione delle opere dove la situazione presenta pericoli potenziali per l'accumulo di detriti o disordina della vegetazione lungo gli alvei; un piano, infine, di intervento per eliminare le situazioni di rischio collegate alle condizioni del suolo.

L'ordine del giorno si conclude con un invito ai parlamentari, ai consiglieri regionali e al presidente della Provincia affinché si impegnino ad ottenere da Regione, governo e Magistrato del Po interventi per una rapida eliminazione delle situazioni di rischio provocate dal dissesto del suolo della vallata.

Franco Marchiaro

Sull'autostrada Piacenza-Torino dopo il viadotto di Quarto

Una giovane donna di Mirabello muore in un incidente stradale

Amputata una gamba il marito, ferito il fratello - L'auto, dopo aver sfondato il guard-rail, è finita in un prato

MIRABELLO MONFERRATO — Una giovane coppia è rimasta vittima di un drammatico incidente avvenuto sabato sera sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza del casello di Asti. La donna è morta, l'uomo è ricoverato all'ospedale con prognosi riservata: gli sono stati amputati il piede destro e la gamba sinistra.

Sono Paola Piras, 23 anni, e Marco Villa di 31, nativi di Torino e da alcuni mesi abitanti a Mirabello Monferrato, in via Vincenzo Rogna 30/A. Viaggiavano su una «Fiat 132» guidata da Villa e sulla quale si trovava anche il fratello della donna, il quindicenne Giovanni Piras che abita a Torino. Ed è in questa città che le tre persone si recavano per riaccompagnare a casa il ragazzo.

L'auto all'improvviso, forse per la velocità (un'inchiesta è stata aperta dalla polizia stradale di San Michele), ha urtato il guard-rail centrale, poi quello di destra, quindi, dopo averlo scavalcato, si è rovesciata in una scarpata.

La «132» è andata completamente distrutta e i due rottami i soccorritori hanno trovato i tre occupanti: Giovanni Piras è rimasto incolume, mentre la giovane sorella è morta mentre veniva trasportata alle «Molinette» di Torino.

Marco Villa è stato trasportato all'ospedale di Asti e ricoverato con prognosi riservata. I medici si sono visti costretti a procedere alla duplice amputazione. L'uomo è anche sotto choc e ignora che la giovane moglie è morta.

Marco Villa e Paola Piras si erano trasferiti a Mirabello Monferrato dal capoluogo piemontese nel marzo scorso. La giovane donna era in attesa di un bimbo che avrebbe dovuto nascere fra alcuni mesi.

• VOGHERA — Angelo Docrema, 44 anni, abitante a Pavia in viale Libertà 69, dipendente di una ditta produttrice di birra, sabato sera sull'autostrada Piacenza Torino, vicino a Voghera, è rimasto ferito in un incidente e poi è morto. Mentre rientrava a casa alla guida della propria «Uno», sembra a causa dell'asfalto bagnato, è uscito di strada. L'auto è finita in una breve scarpata. L'uomo era ferito, le sue condizioni non sembravano gravi, ma è morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Voghera.

c. c.

Paola Piras

In breve

Muore Giovanni Barrera

ALESSANDRIA — E' morto ieri in ospedale, dove era stato ricoverato alcuni giorni fa, il comm. Giovanni Barrera, 88 anni, padre dell'ex sindaco Francesco Barrera e presidente dell'Ipiai. Lo scomparso era cavaliere di Vittorio Veneto, maestro del Lavoro, presidente onorario regionale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra. I funerali di Giovanni Barrera avranno luogo domani alle 15 a Spinetta Marengo partendo dall'abitazione in via Genova 116.

Insegnante ustionata

CASALE — La professoressa Margherita Serrano, di 58 anni, è stata rinvenuta cadavere nella propria abitazione di via Balbi 14, stroncata da un ictus cerebrale. La scomparsa era in pensione da due anni dopo aver insegnato a lungo lettere alle scuole medie «Trevigi» e «Lanfranchi».

Ferito a Novi

NOVI LIGURE — Sette persone sono rimaste ferite in modo leggero in un incidente stradale avvenuto in via Amendola angolo via Mazzini. Sono i coniugi Francesco e Anna Romeo di 31 e 28 anni, la figlia Sara di 3, abitanti a Novi, Silvio Russo Divita, 22 anni, Luigi La Greca di 19, la sorella Camilla di 22 e Daniela Ventura di 16, abitanti a Venaria (Luigi La Greca è militare di leva a Novi). Viaggiavano su due auto che si sono scontrate per una manovra precedente.

La protesta dei degli enti pubblici per il contratto

Oggi formale comunali chiusi e anche i vigili sono in sciopero

ALESSANDRIA — Oggi saranno certamente massicce, a quanto prevedono le organizzazioni sindacali, le adesioni agli scioperi proclamati da due importanti categorie di lavoratori, quella degli statali e dei parastatali. Di conseguenza si preannunciano disagi per la nostra provincia.

Per gli Enti locali e la Regione l'interruzione dell'attività lavorativa sarà di otto ore, mentre il personale delle Poste è entrato in sciopero alle 21 di ieri sera e riprenderà il lavoro alle 21 di oggi.

Per quanto riguarda gli Enti locali, saranno interessati allo sciopero i dipendenti della Regione, dei Comuni, delle Comunità montane, della Provincia e dei Consorzi comunali e provinciali. Saranno bloccati tutti gli uffici, con l'impossibilità quindi di ottenere documenti o espletare pratiche, e si asterranno dal lavoro anche gli operai delle varie amministrazioni, che non effettueranno quindi le manutenzioni necessarie comprese quelle stradali.

I disagi maggiori dovrebbero verificarsi nel settore scolastico, in quanto non funzioneranno le scuole comunali, gli asili nido e l'interdoposcuola, per cui i genitori saranno costretti a ricercare sistemazioni di fortuna per i figli. Chiuse anche le farmacie comunali.

In sciopero i vigili urbani, e se la notizia può a tutta prima fare piacere agli automobilisti, in quanto sarà minore il rischio di contravvenzioni, in realtà potrebbero nascere problemi per la circolazione specialmente per quanto riguarda il centro cittadino, già intasato di traffico nonostante la presenza dei vigili urbani agli accessi dell'isola pedonale. Inoltre mancherà il controllo dei vigili all'uscita delle scuole, con tutti i rischi che ne potrebbero derivare. Per quanto riguarda gli Enti locali sollecitano assicurati quei servizi di estrema necessità, tipo il seppellimento delle salme e gli interventi in casi particolarmente urgenti.

Afferma Ugo Milano, responsabile Cisl per il settore Enti locali e pubblico impiego: «*Sappiamo di creare disagi per la cittadinanza e ce ne scusiamo, ma non possiamo fare diversamente perché il contratto di lavoro è scaduto da due anni e non abbiamo avuto risposte alla piattaforma che abbiamo presentato*». Del resto, all'incontro di mercoledì scorso a Roma il governo non si è presentato e anche i sindacati le altre controparti si trovano su posizioni di estrema chiusura «*che mettono in discussione le acquisizioni dei precedenti contratti, ed in particolare il ruolo del sindacato*».

Molti servizi saranno bloccati anche alle Poste dove una sola sera sarà possibile effettuare una operazione allo sportello e non verrà neppure distribuita la corrispondenza. In questo proposito, siccome lo sciopero riguarda anche il personale di poste-ferrovia, da ieri sera non viene neppure effettuato l'inoltro ai treni, per cui qualche ritardo potrebbe verificarsi anche nei prossimi giorni.

Dice Luigi Mareilli della Cisl: «*Il contratto è fermo da quattro anni e non ne possiamo più, perché oltre agli aumenti salariali sono bloccate anche le assunzioni*».

r. sc.

La sede dal centro si è trasferita in via

Serravalle, protesta degli abitanti per il cambio dell'ufficio postale

SERRAVALLE SCRIVIA — L'ufficio postale è stato trasferito ieri da via Berthoud nella nuova sede di via Brodolini. Approfittando della giornata festiva gli operai hanno effettuato il trasloco delle attrezzature e dei mobili mentre l'impianto telegrafico per motivi tecnici resterà ancora per qualche giorno nella sede attuale.

Ieri sono così entrati in funzione i nuovi uffici di Brodolini dove nei prossimi giorni verranno effettuati servizi di spedizione di pacchi e di corrispondenza, pagamento pensioni, casella postali.

Già a marzo la direzione provinciale delle Poste aveva annunciato il trasferimento dell'ufficio serravallese motivando la decisione con la necessità di garantire locali più funzionali e sicuri. Il provvedimento sembrava accantonato dopo che i proprietari dei locali di via Berthoud avevano assicurato l'esecuzione dei necessari lavori di ristrutturazione. A luglio, però, il trasferimento nella nuova sede di via Brodolini tornava d'attualità suscitando la protesta degli abitanti del centro storico, dei rioni Crenna, Lastrico e Libarna, ed il deciso intervento dell'amministrazione comunale.

«*Abbiamo cercato in ogni modo di scongiurare il trasloco perché tutti i partiti politici concordano sulla necessità di rilanciare il centro storico mantenendo qui il cuore direzionale del paese. Continueremo a batterci affinché il provvedimento resti temporaneo come la direzione provinciale ci ha ripetutamente assicurato*», afferma il sindaco Raffaele Palamone.

Una possibilità infatti sembra ancora esserci. Il trasloco per ora è solo provvisorio, potrebbe durare alcuni mesi oppure diventare definitivo.

«*A suo tempo la direzione provinciale delle Poste aveva infatti dichiarato che gli uffici potrebbero tornare in via Berthoud se i locali saranno ristrutturati secondo le esigenze di lavoro*», dice Vincenzo Di Marco, direttore dell'ufficio postale di Serravalle Scrivia.

w. gi.

All'esperimento interessati una ventina di allievi

Prima elementare a tempo pieno è stata istituita ad Arquata Scrivia

ARQUATA SCRIVIA — Su proposta della direzione didattica l'Amministrazione comunale ha istituito una sezione a tempo pieno.

Per quest'anno l'esperimento riguarderà solo i venti alunni della prima elementare affidati alle insegnanti Marisa e Clotilde Daglio.

«*I genitori hanno aderito con grande interesse a questa iniziativa e in pochi giorni abbiamo completato le iscrizioni. L'amministrazione comunale da parte sua si è impegnata a garantire quei servizi, come il trasporto e la mensa, necessari alla scuola a tempo pieno*», dice Paolo Alessandro, assessore alla Pubblica Istruzione.

Gli alunni saranno seguiti dall'insegnante Gabriella Garulli per l'attività integrativa e da don Maggiolo per l'attività motoria e psicomotoria.

«*I bambini disporranno pezzi del laboratorio per l'immagine, il suono, la musica e la motricità. Il corso a tempo pieno che affiancherà le lezioni regolari per tutto l'anno scolastico è un primo esperimento che speriamo di poter estendere in futuro anche alle altre classi*», spiega Anna Nisi Di Paolo, direttrice della scuola elementare «Giovanni Pascoli».

L'Amministrazione comunale e la scuola arquatese in base che già l'anno scorso organizzarono con l'Anpi nove un concorso sulla Resistenza hanno concordato la loro iniziativa.

«*Agli alunni delle scuole materne elementari e medie proporremo due concorsi sul presepe nel borgo (che anche quest'anno Comune e Pro loco allestiranno in via Interiore) e sulla sicurezza stradale. Inoltre vogliamo disegnare la mappa di un percorso verde interessando i ragazzi ai vari aspetti storici, artistici, ecologici e turistici di Arquata Scrivia*», conclude l'assessore Paolo Alloisio.

Già l'anno scorso il presepe nel borgo figure in cartapesta a grandezza naturale) fu oggetto di disegni degli alunni arquatesi.

w. gi.

Ustionato dopo

ALESSANDRIA — Un che, per motivi di parcheggio, litigò un automobilista e con un pugno ruppe un timpano, è stato rinviato a giudizio per lesioni volontarie gravi. E' Giorgio Bocchio, 42 anni, residente in via Alessandro III, 38.

L'episodio risale al gennaio scorso: vittima Luigi Pitronaci, 37 anni, abitante a Valenza, in viale Rimini 1: ricoverato in ospedale l'uomo dovette sottoporsi ad un intervento chirurgico. E' guarito in 30 giorni ed è affetto da parziale sordità.

Giorgio Bocchio quel giorno trovò una «Alfa Sud» il carrello del palazzo dove abita e quando vide il proprietario dell'auto avvicinarsi e aprire la portiera gli si avventò contro. «*Non hai alcuna cognizione*», gli disse, quindi gli sferrò un tremendo pugno in testa. Intervennero un conoscente di Luigi Pitronaci che era nelle vicinanze e un vigile urbano: il valenzano fu subito accompagnato all'ospedale.

(c. c.)

Liberali casalesi candidato alle elezioni Usl

E il pli ha votato Quincy

E' il medico di un serial televisivo e rappresenta l'integrità morale

CASALE MONFERRATO — In occasione delle recenti elezioni per il rinnovo delle assemblee delle Usl, i consiglieri liberali casalesi — il pli non aveva presentato candidature — hanno votato per il dottor Quincy, personaggio di un serial televisivo. Una decisione che ha provocato una certa sorpresa e che nei commenti degli ambienti politici è stata giudicata inutile.

A queste affermazioni risponde una presa di posizione ufficiale della segreteria della sezione casalese del pli. «*Quando all'atto del rinnovo dell'assemblea dell'Usl 76 abbiamo deciso di votare il dottor Quincy non è stato certo per esprimere un voto inutile, dispersivo*», affermano i liberali casalesi.

Dicono infatti i responsabili del pli casalese: «*Quel voto è stato un chiaro gesto di protesta, parallelamente alla scelta di non candidarsi né in proprio, né per conto terzi*».

Ma chi è il dottor Quincy? E' un personaggio fittizio, frutto dell'immaginazione dell'autore dell'omonimo serial televisivo, scelto dai liberali come simbolo di una diversa gestione della cosa pubblica.

«*Quincy rappresenta l'integrità morale, la professionalità, lo scontro quotidiano con i politici intriganti. E' per bene ma non perbenista, capace e rompiscatole quanto basta per piacerci*», fanno notare alla sezione del pli.

E aggiungono: «*Quindi questa scelta di voto non è spettacolo fine a se stesso, ma un modo radicale di protestare e contestare, una volta di più, un sistema sanitario piatorico ed abnorme. Un sistema sanitario assurdo ed inefficiente che discrimina la professionalità del personale medico e paramedico; che umilia e non salvaguarda l'assistito; che crea, per sua natura, un colossale sperpero*».

Scegliere quindi il dottor Quincy come simbolo, in occasione del voto per rinnovare l'assemblea dell'Usl 76, ha significato per i liberali casalesi «*confessare il dogma innato dell'usuale, tarlo avallo di uno stato quo, sempre e comunque*».

«*Sciolti dalle pastoie di un sistema idiota e superato, votando Quincy, abbiamo fornito una precisa indicazione politica*», concludono i responsabili del pli.

f. m.

Venerdì scade il termine per pagare gli aumenti del

Novi, dodici famiglie rischiano lo sfratto dalle case popolari

NOVI LIGURE — Dodici famiglie novesi abitanti nelle case popolari di viale Pinan Cichero rischiano di rimanere senza un tetto. Sembra esistano pochi margini per evitare i provvedimenti.

Venerdì prossimo scadrà infatti il termine ultimo per ottemperare agli aumenti degli affitti decisi dallo Iacp (istituto autonomo case popolari) di Alessandria in base ad una legge regionale, e se i nuovi canoni non verranno accettati e pagati sarà impossibile evitare l'accusa di morosità e il conseguente sfratto.

La polemica fra l'istituto e le famiglie assegnatarie degli edifici di viale Pinan Cichero risale al giugno del 1985 quando lo Iacp decise l'aumento degli affitti.

Afferma Alfredo Speratti, presidente del Consiglio di quartiere: «*Noi non contestiamo la maggiorazioni degli affitti, nonostante siano stati triplicati o addirittura quadruplicati, ma lo volontà dell'Istituto alessandrino di farci pagare gli aumenti a partire dal gennaio precedente il provvedimento, anziché dal mese successivo alla notificazione della decisione. Per questo motivo le dodici famiglie in questione non possono essere accusate di morosità e quindi essere sfrattate*».

Per far valere le proprie ragioni gli assegnatari si sono fatti assistere dall'avvocato Antonio Cavanna, ma l'iter giudiziario non ha portato loro esiti positivi.

Senza alcuna conclusione pratica è stata anche la mediazione del sindaco Mario Angeli, per cui se non interverranno fatti nuovi, nei prossime ore, le famiglie rimaste (originariamente più di cinque hanno deciso di pagare) se non corrisponderanno i maggiori canoni entro venerdì saranno costrette a lasciare le abitazioni.

«*Può a qualcuno sembrare una storia romanesca, ma è purtroppo vera e testimonia il comportamento inaccettabile dello Iacp alessandrino e l'abuso di potere che l'istituto stesso esercita*», afferma Speratti.

Da un punto di vista legale, la sola alternativa che attualmente rimane agli assegnatari è quella di appellarsi al Tar; e in attesa delle decisioni di questo organo potranno essere adottate soluzioni di compromesso, come il pagamento rateale degli affitti richiesti dallo Iacp, se non addirittura un intervento della giunta municipale.

f. m.

LA MERCERIA DEI GUASCO

l'intimo va avanti.....

Via Guasco 28 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 445.689

NUOVA PEUGEOT 309. IL DIESEL CAMBIA MUSICA.

Brillante: 155 km/h con lo scatto e l'agilità di un'auto a benzina (1769 cm³). **Dinamica:** c_x 0,33 in un'elegante linea, per percorrere 21,7 km/h, a 90 km/h. **Entusiasmante:** tenuta di strada impeccabile e un abitacolo silenziosissimo, per un piacere di guida unico. **Esclusiva:** raffinati e spaziosi allestimenti interni in una nuova, versatile gamma, con due versioni Diesel e sette benzina, ed il programma "Manutenzione alleggerita", che va solo controllo ogni 20.000 km. Peugeot 309. Il Diesel cambia musica.

Da L. 13.500.000 (franco Concessionario - IVA inclusa)

«Ascolta 24», a telefono che risponde tutti gli automobilisti Peugeot Talbot 02/545.

PEUGEOT 309 LA REALTA' DA SPETTACOLO

Il vostro concessionario PEUGEOT TALBOT

VI INVITA ALLA PROVA

DEL NUOVO PRODOTTO DELLA TECNOLOGIA PEUGEOT

I CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N.O.V.A.C. Agnese Costanzo C.
Concessionaria per ALESSANDRIA - CASALE MONF.TO - TORTONA - VALENZA
Unica sede: Via della Zona
Telefono 0131 345.931 - 347.185 - 15100 ALESSANDRIA

CAMPARO BRUNO
Concessionario per ACQUI
Via G. 85 - Tel. 0144 52.418 - ACQUI TERME (AL)

SIVAR di Repetto Bruno & Repetto Renzo snc
Concessionaria per NOVI LIGURE ed OVADA
Via Serravalle 12 - Tel. 0143 21.94 - 15067 NOVI LIGURE (AL)

Successo della trasferta langarola nel capoluogo lombardo

Alba ha portato a Milano tartufi, folclore e cultura

Le trifole vendute a 150-200 mila - Personaggi in costume e minipalio - Incontro Pavese

ALBA — Trifole, folclore e cultura delle Langhe in trasferta a Milano. Calorosa accoglienza e grande partecipazione ha riscosso domenica la «seconda fiera del tartufo d'Alba» svoltasi nel capoluogo lombardo. Migliaia di piatti di tajarin con la «grattatina» accompagnati dai vini delle Langhe, sono stati distribuiti nel quartiere Vigentino unitamente a pane, brut, bagnet e altre specialità come tartufi dolci e torrone.

«*Le feste si è svolta lungo via Ripamonti, affollatissima. Sembrava alla fiera del tartufo di Alba triplicata*», ha commentato soddisfatto Silvio Biangetti, presidente delle Cento torri che ha curato la trasferta unitamente all'ente turismo, amministrazione comunale, associazione «Amici del tartufo» su invito del Comune e di commercianti milanesi (circoscrizione 14).

I tartufi portati dal trifolau sono andati letteralmente a ruba, contesi a mille lire l'etto. Non è mancata l'esibizione di sbandieratori, di fantini improvvisati, hanno dato spettacolo e fatto divertire». Anche se non era gara, per la cronaca, è arrivato primo il somaro «Ricotta e pepe» in fumo» guidato da Banita, portacolori dei «Brichet», lo stesso borgo che ha vinto il palio del 6 ottobre a Alba.

La fortuna ha voluto di essere proprio quest'anno. Ai bonari carezze e attenzioni, soprattutto dai bambini che hanno potuto godere lo spettacolo certamente insolito nel centro di Milano.

Dice Romagnolo, presidente dell'associazione tartufo»: «*Un gruppo di giornalisti americani, presenti alla manifestazione, ci ha invitati a portare la sagra in America. Hanno promesso il loro interessamento per concretizzare l'iniziativa. Ci stiamo studiando gli indirizzi. Ci troviamo in contatto. Chissà che non sia possibile*».

Nell'ambito della giornata albesi a Milano, collateralmente alla sagra popolare, nel centro civico e nella sala consiliare di via Oglio 18 (stessa circoscrizione) si sono svolte manifestazioni culturali dal titolo «Incontro con Cesare Pavese».

Sabato sera rochai con letture di brani e poesie da «Il mestiere di vivere», «Lavorare stanca», «La terra e la morte», «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi» con la proiezione del film «Il mare da riva-Viaggio nel mondo di Cesare Pavese» (regia di Sergio Ariotti).

Domenica mattina si è tenuto un convegno su «Pavese uomo e scrittore» con l'intervento di studiosi, docenti. Presenti, tra gli altri, il vice sindaco di Alba, Boretto, gli assessori De Maria, Cavallo, il vice presidente dell'Ente turismo Bressano e il sindaco di Santo Stefano Belbo, Franco Ceretto.

Gianfranco Fiori

Mondovì, nuovo segretario

MONDOVI' — Marco Botta, laureato in agraria, consigliere comunale, è il nuovo segretario della sezione mondovisa della democrazia cristiana, al posto di Celso Cavarero.

Agricoltore di Bra perde una gamba

BRA — Un agricoltore ha avuto la gamba sinistra «chiacciata» (i medici hanno dovuto amputargliela all'altezza del polpaccio) negli ingranaggi di una macchina per la mietitura.

Vittima è grave infortunio è Milanese, 51 anni, sposato, abitante in borgata Tetti 18. L'incidente, sul quale i carabinieri hanno aperto un'inchiesta, è accaduto domenica in un campo.

Il giovane è accusato di ucciso l'industriale fossanese Gianpiero Bongioanni

Severino Migliore rimane in carcere a novembre il processo per l'omicidio

Respinta richiesta di libertà - Travagliato iter giudiziario - Tra giorni prima udienza tribunale

CUNEO — Il tribunale della libertà ha respinto la richiesta di Severino Migliore, 24 anni, di essere scarcerato per decorrenza dei termini di custodia preventiva. Contro la decisione l'avvocato Bruno Dalmasso, difensore del giovane accusato di avere assassinato l'industriale fossanese Gianpiero Bongioanni, è ricorso in Cassazione.

Nel frattempo è stato però inserito a ruolo il l'atteso dibattimento si svolgerà infatti in tribunale mercoledì 5 novembre. Severino Migliore è imputato di sequestro persona seguito dal decesso vittima, sione, occultamento e pena massima prevista dal codice penale per il principale reato, la tragica morte di Gianpiero Bongioanni, a vita.

Travagliato è stato sinora l'iter giudiziario giovane protagonista di una più fosche vicende criminali accadute negli ultimi anni. Severino fu infatti rinviato l'anno scorso a giudizio

Severino Migliore durante un sopralluogo nei giorni successivi al suo arresto per l'omicidio

corte d'assise ma al momento di aprire il dibattimento il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi, pubblico ministero processo, sostenendo che la corte non era competente a giudicare chiese e ottenne che gli atti fossero alla corte suprema.

A Roma venne stabilito che Migliore doveva processato tribunale. giudice Lina Monge dovette così ricominciare l'ordinanza di rinvio a giudizio.

Se il conflitto di competenza è stato risolto a favore della tesi della pubblica accusa, il tribunale presieduto dal dottor Nicolo Franco si troverà dinanzi non facile compito di stabilire come e quando è morta la povera vittima. Nella tragedia che costò la vita all'industriale di Fossano ci sono, per ora, pochi fatti certi: la scomparsa della vittima, che risale alla tarda del 13 giugno '83, e il della Giampiero Bongioanni in una discarica di Tetti di Dronero il 21 luglio, poche ore dopo che Severino Migliore si era costituito in questura. Accertato anche il pagamento del riscatto richiesto dal presunto rapitore di quasi un miliardo, somma che fu poi interamente recuperata.

La lunga istruttoria non ha invece fornito risposte sicure sulle e sul momento in cui il tragico evento verificato. Severino Migliore ha reso infatti vicenda ripetute contrastanti versioni contribuendo non a ingarbugliarla. Il giovane a denunciare dodici amici cuneesi di complicità i quali furono arrestati e in libertà settimana dopo perché completamente estranei al delitto.

Tra dieci giorni il tribunale riuscirà finalmente a chiarire altre tre anni di distanza non le circostanze in cui Giampiero Bongioanni perse la vita anche le cause della sua morte?

Gianni De

Anche le trasmissioni radiofoniche sono disturbate

Interferenze e «buio» televisivo nel Cuneese i problemi

CUNEO — I tecnici e del Circolo regionale delle costruzioni telefoniche telegrafiche della Posta da alcuni giorni nel Cuneese, con i loro furgoni-laboratorio, per tentare individuare le disturbi che impediscono la dei tre programmi televisivi nazionali e delle trasmissioni in modulazione frequenza della Rai.

Per quanto concerne la televisione, come segnalano anche numerosi lettori, Rai1, Rai2 e Rai3 sono sistematicamente disturbati, specialmente nelle ore serali, con interruzioni dell'audio e griglie oblique che fanno tremare il video. Il fastidioso fenomeno è maggiormente accentuato nella centro e nelle frazioni a Est del capoluogo.

Secondo prime rilevazioni dei tecnici, che in parte casi i disturbi siano generati dagli impianti di riscaldamento, specificatamente dai termostati. I congegni che automaticamente accendono o disattivano i bruciatori di gasolio o di metano secondo la temperatura raggiunta dall'acqua nella caldaia.

«*Se il è vecchio o non è tenuto in buona manutenzione, al momento di disattivare il bruciatore* — spiegano Torino — *anziché agire rapidamente stenta ad il comando: in questa fase, essendo un apparecchio elettronico, emana impulsi magnetici che interferiscono, anche a raggio di oltre cento metri, sulle onde portanti sioni televisive. Abbiamo verificato questo inconveniente specialmente negli impianti individuali di riscaldamento*».

Nel tempo la Rai ha segnalato alle varie amministrazioni comunali l'opportunità invitare i cittadini a far il buon funzionamento degli impianti di riscaldamento e, nel caso, a sostituire i termostati. Il cui costo non supera mediamente le 5 mila lire.

Comunque al recludopo, altre cause delle interferenze e dei disturbi che da alcuni settimane affliggono i telespettatori del capoluogo e di altre località del Cuneese. I tecnici una volta le trasmissioni delle vari televisioni private che, in mancanza di una regolamentazione frequenze, disturbano vistosamente anche a vicenda. E' il caso, esempio, «Orp». irricevibile in gran parte della provincia una quindicina di giorni, perché vi si sovrapponguno un'emittente lombarda. «Telereporter» (che malgrado della Rai e la del pretore continua ad irradiare i programmi anche il Piemonte) e una locale, «Teleuropa Cuneo», di recente costituzione. E' il caso anche di «Telemontecarlo», i cui ripetitori, sul Monteglio, sopra Saluzzo, sono stati disattivati per ordine della magistratura in quanto interferivano, disturbandola, su emittenti private. E «Telemontecarlo» (di cui apprezzati soprattutto i programmi sportivi non si riceve più gran parte del Piemonte meridionale.

Per quanto concerne la radio, il problema è più complesso. La Rai ha installato a Borgo S. Dalmazzo un ripetitore delle trasmissioni in modulazione di frequenza tre programmi radiofonici nazionali, su queste bande autorizzate: 94.8 Radiouno, 91.1 Radiodue, Radiotre.

Purtroppo è stato uno sforo finanziario del tutto inutile, perché i programmi completamente (e illegalmente) «coperti» quelli di radio private specialdell'area torinese.

Giorgio Ravasi

Era chiuso per i focolai di afta Villafalletto

Fossano, domani riapre il mercato del bestiame

FOSSANO — Il mercato del bestiame del mercoledì, chiuso il 13 ottobre per i due focolai di epizootica registrati a Villafalletto, verrà riaperto domattina con una settimana di anticipo rispetto tempi previsti. Ieri il capo servizi veterinari regionali Mario Valpreda ha infatti il che la contrattazione mercatale e che questa mattina sarà sottoposto presidente della Regione Vittorio Beltrami per la firma.

Commenta comprensibilmente Teresio Rostagno, assessore all'Agricoltura: «*L'atto assai importante è certo e porterà finalmente solo un massimo caso infettivo nella zona. Da almeno dieci giorni la dell'Asfa è però in continuo miglioramento e ritengo che il peggio sia alle nostre spalle*».

Nella del dottor Valpreda di anticipare la riapertura foro boario Fossano, l'unico stato chiuso in quanto preso nella zona di protezione, ha probabilmente pesato il grosso impegno dei veterinari della Usl n. 62 che hanno quasi completato la vaccinazione dei 70 mila capi bovini presenti sul territorio. Aggiunge riguardo l'assessore Rostagno: «*Siamo sinceramente grati ai servizi veterinari regionali e a quelli della Fossano per la collaborazione che ci hanno offerto ma dobbiamo anche elogiare tutti allevatori hanno favorito in ogni modo la vaccinazione a tappeto*».

Non appena ieri mattina da Torino è giunta in Municipio confortante notizia dell'imminente decreto presidente della Regione, il responsabile dell'ufficio Mercati Elio Barbero, gli impiegati e i vigili urbani si sono attivati al telefono per informare che il mercato sta-

Vertenza all'Ideal di Priola

PRIOLA — Sciopero, assemblee, incontri: da tre mesi i cinquanta dipendenti dell'Ideal di Priola chiedono, senza ottenerlo, il rinnovo del contratto aziendale. In un comunicato firmato dai delegati del consiglio di fabbrica i dipendenti dell'Ideal (in maggioranza donne) ricordano: «Le altre aziende tessili tra cui lo stabilimento Ricordi di Fossano hanno già rinnovato il contratto».

I 50 dipendenti dell'Ideal chiedono «di conoscere le prospettive produttive ed occupazionali; di elevare il premio annuo bloccato dal 1977».

Per ottenere il rinnovo del contratto, in tre mesi, i dipendenti di questa piccola azienda hanno scioperato 32 ore e nei prossimi giorni sono in programma altre astensioni.

Intervento di Italia Nostra, la Provincia corre ai ripari

Salvato (dopo vivaci polemiche) il ponte naturale di Mombasiglio

— L'unico ponte naturale della «Granda» è al una polemica: le acque vogliate, contro corrente, la ponte. L'amministrazione provinciale, dopo aver ordinato questi lavori duramente contestati dal Comune di Mombasiglio e da Italia Nostra, ed ha fatto costruire una scogliera con grandi per deviare le acque «garantendo maggiormente l'integrità del ponte naturale».

E' una vicenda iniziata nella primavera di quest'anno. L'amministrazione provinciale decise ampliare la strada che collega la statale 28 Torino-Savona con la stazione sciistica di S., passando Mombasiglio. E' una strada tortuosa, pericolosa, teatro di numerosi incidenti inverno, che passa a fianco del torrente Mongia dove c'è un bellissimo ponte naturale, frutto dell'erosione dell'acqua nella roccia. ponte strada nale che porta una frazione Mombasiglio.

Prima di avviare i lavori, il progetto della Provincia venne discusso con gli amministratori comunali Mombasiglio che si opposero all'utilizzo rifiuti solidi industriali» (pare le delle raffinerie Vado Ligure) riempire alcuni avvallamenti e chiesero garanzie per la «salvaguardia del ponte naturale che attraversa il torrente Mongia».

I lavori iniziarono in primavera. Per riempire gli avvallamenti venne usata terra e non rifiuti industriali. Per il resto il progetto realizzato fedelmente.

Per ampliare i tecnici Provincia hanno fatto coprire del Limoni, un piccolo corso d'acqua che confluisce nel torrente Mongia, quaranta metri a valle del ponte naturale. Venne costruito un tunnel in cemento armato che sfocia a pochi metri spallino del ponte naturale.

Il 9 maggio, il sindaco di Mombasiglio, Alberto Delucis, inviò una lettera a Provincia e Regione in cui sosteneva: «*Si è rilevato che il tunnel per to della diretto corrente al torrente Mongia in vicinanza del ponte naturale e perciò approvvigionamento dell'erosione danni seguenti non facilmente preventivabili*».

Nella stessa lettera il sindaco Delucis denunciava: «*Il ponte presenta notevoli segni di dissesto*».

Della vicenda sono interessati anche i volontari della sezione di Mondovì di Italia Nostra che in una lettera del 10 settembre sostengono: «*In caso di piogge torrentizie le acque in piena possono danneggiare seriamente questa preziosissima opera*». Armando Mazzocchi, presidente della sezione di Mondovì di Italia Nostra, chiese «*l'esecuzione di opere di protezione del ponte, raro fenomeno di erosione naturale delle acque che nei millenni hanno modellato e preservato sino a noi quest'opera*».

La risposta dell'amministrazione provinciale, firmata presidente Guido Bonino, è del 7 ottobre: «*La direzione lavori dell'ufficio tecnico provinciale ha già data disposizione all'impresa appaltatrice affinché venga rafforzata adeguatamente la scogliera nuovi disponendola in modo da convogliare acque del rio verso valle preservando maggiormente l'integrità del ponte naturale dall'erosione delle acque convogliate rio stesso*».

I lavori sono già stati eseguiti: grandi posti a semicerchio deviano l'acqua nel giusto senso della corrente ed evitano che a battere contro le spalline ponte naturale.

Non sarebbe più semplice gliare, sin dall'inizio, le acque del Limoni più a valle, secondo il vecchio, naturale, tragitto? sarebbe evitata la per costruzione della scogliera

Gianni Martini

Il miracolo della Beata Paola è stato rievocato domenica a Bene Vagienna

E sul pane spuntarono boccioli di rose

Bene Vagienna. Un'immagine dell'applaudita rievocazione storica che si è tenuta domenica in (Telefoto Cuneo)

VAGIENNA — *La nobildonna Paola Gambera (interpretata dalla studentessa Antonella Bosca) e il conte Ludovico Antonio Bosca (il secolo l'assicuratore Pier Giuseppe Barbero) hanno ripetuto domenica, come cinquecento anni fa, il loro trionfale ingresso in Bene, in occasione del loro matrimonio.*

Ad accoglierli, vestiti i figuranti che rappresentano l'allora crocevia Mondovì, Antonio Campione, i podestà delle città che erano sotto il dominio del conte Costa (Bene, Carrù e Trinità) i notabili del quattro borghi in cui era allora divisa Bene e il popolo festante. C'era pure folla di curiosi che hanno decretato della manifestazione storica dedicata alla «Beata Paola» (donna proclamata da Gregorio XVII e organizzata dall'associazione «Amici di Bene» con il patrocinio della locale Cassa Rurale e Artigiana.

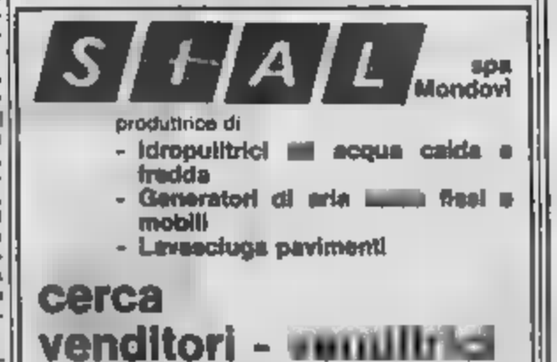
I due momenti più significativi della rievocazione sono avvenuti nella piazzetta antistante la chiesa di San Francesco (dove conservate le spoglie Paola Gambera) rappresentazione di uno dei miracoli attribuiti alla Beata (la trasformazione del pane donato ai poveri boccioli di rose) e in piazza Botero quando i novelli sposi hanno il messaggio augurale notabili e i doni popolani.

Al termine si è stata sione gruppo degli sbandieratori della città di Fossano.

Nell'androne settecentesco della Cassa Rurale, molte hanno pure l'interessante mostra pittore Pietro Annigoni, autore della litografia dedicata alla Beata Paola. L'opera, dagli «Amici di Bene» il patrocinio della Cassa, verrà venduta per raccogliere i fondi necessari alla creazione di d'arte nella chiesa dei Disciplinanti bianchi.

Si tratta di un'altra iniziativa dell'associazione cittadina che da più anni per far conoscere il patrimonio locale e contribuire sione e al restauro delle opere d'arte che esistono a Bene Vagienna.

m. c.



INTERREGIONALE

Ecco tutti i «panzer» di Giuliano Ciravegna

Saviglianese umilia il Moncalieri, è [illegible] nuovo al 2° posto

[illegible] — Nessuno pensava che anche in interregionale si potesse assistere ad una goleada. La Saviglianese ha smentito queste previsioni. [illegible] vinto alla grande (5-1) e ha piazzato in testa alla classifica dei marcatori il «bomber» Roberto Gentile, [illegible] sottratto alla zona alta [illegible] graduatoria [illegible] nieri. Il M[illegible] [illegible] a casa triste e avvilito, [illegible] il presidente Muriari ammette: «*Siamo stati troppo presuntuosi, adesso ci tocca ripartire da zero*».

La squadra dalla difesa più [illegible] girone capitola davanti alla strapotere dei rossoblù di Giuliano Ciravegna: [illegible] uno-due in pochi minuti chiude l'incontro, poi si provano schemi e si arrotonda il bottino. Giuliano Ciravegna è [illegible] Esce dal campo visibilmente emozionato, mi[illegible] lui non credeva ad un [illegible]sultato così tondo. Però avverte subito i giocatori: «*Piedi per terra, non montiamoci la testa. E' vietato esultare. Abbiamo vinto, vinceremo altre volte, ma verranno anche i giorni neri. Quindi concentrazione e risoluteza*».

Domenica al «Marino» sono arrivati in mille [illegible] incitare i «maghi». [illegible] Moncalieri [illegible] ha pubblico, né tifosi al se[illegible]to) e sono stati ripagati da [illegible] grande prestazione dei loro beniamini. Ciravegna è molto soddisfatto: «*Vedo che la gente vuole bene a questa squadra. Non possiamo deluderli, quindi cercheremo sempre di dimostrarci all'altezza della loro attenzione e speriamo di ripagare i loro sacrifici con prestazioni maiuscole*». E aggiunge: «*Tornando all'incontro posso dire che la Saviglianese ha giocato bene, come altre volte. Ma domenica il pallone entrava in porta [illegible] facilità [illegible] è stato tutto più semplice*».

Parliamo [illegible] giocatori. Bravo Carmine Fiorentino, bravo anche Elio Bertuzzo, prova maiuscola anche per Gian Luca [illegible], [illegible] Ciravegna: «*Non voglio fare una classifica di merito. Con il Moncalieri tutta la squadra ha giocato con determinazione e mille idee. Ecco, non dimenticherei Filippo Di Leone che ha disputato il primo tempo alla grande anche [illegible] avversario molto terribile al piede destro. Bertuzzo finalmente ha fatto la punta pura e così Antonio Di Salvatore ha potuto fare il bello e cattivo [illegible] tipo a centrocampo. Rizzo e Fiorentino hanno superato molto bene la prova d'esordio*».

Cosimo [illegible] (indomito gladiatore [illegible] lascia). Michele Petrone, che sta tornando ad [illegible] il «Turbo» [illegible] (eccezionale il [illegible] spirito solitario), Felice Esposito (incontrista ed ideatore della manovra) e il «Sergente [illegible] ferro». [illegible] Gianni Furiano, libero e organizzatore della difesa, [illegible] Igor Moretti in forma strepitosa, hanno permesso [illegible] Saviglianese di conquistare il secondo posto in classifica ad un punto dalla coppia Bi[illegible]se-Cuneo.

Mister [illegible] Gentile segna anche in Eccellenza? «*Non è una sorpresa. Ero sicuro che Roby avrebbe messo a segno molti gol anche in un campionato difficile come questo. E posso dire di più: Gentile può ancora migliorare*». Parliamo dei cambi: prima Rolfo, poi via Rolfo e dentro Auriemma. Perché? Ancora Giuliano Ciravegna: «*La partita era [illegible] chiusa e volevo dare a Giorgio Rolfo la possibilità di allenarsi, ma la [illegible] partenza in campo [illegible] mi è piaciuta. Allora l'ho sostituito con [illegible] tanto Auriemma*».

[illegible] Panero

RISULTATI

Albenga-Pinerolo	1-1
Aosta-St-Vincent	0-0
[illegible]	2-2
[illegible]	0-3
Lavagnese C.-Acqui	[illegible]
[illegible]	1-1
SAVIGLIANO-Moncalieri	5-1
Vado-Imperia	0-0

	Pu	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Biellese	9	6	3	3	0	10	4
CUNEO 80	9	6	3	3	0	8	3
SAVIGLIANO	8	6	3	2	1	11	3
Albenga	8	6	2	4	0	7	3
Carrese	7	6	2	3	1	5	5
Lavagnese C.	7	6	2	3	1	5	3
Pinerolo	6	6	1	4	1	5	5
Savona	6	6	1	4	1	5	5
St-Vincent	5	6	1	3	1	5	7
Imperia	5	6	0	5	1	1	3
Moncalieri	5	6	1	3	2	4	7
Vado	5	6	0	5	1	5	4
Aosta	5	6	2	1	3	6	7
Area Docilo	4	6	2	1	3	5	6
Mirafiori	3	6	0	3	3	3	6
Acqui	2	6	1	0	5	3	10

PROSSIMO TURNO (domenica 2 novembre ore 14,30): Acqui - Aosta; Albenga - Carrese; Biellese - Juve Domo; CUNEO 80 - Imperia; Moncalieri - Vado; Pinerolo - Lavagnese C.; Pogliese, Saint-Vincent - SAVIGLIANO; Savona - Area Docilo.

Un Cuneo 80 travolgente torna al vertice del torneo

Magnifica vittoria nella trasferta [illegible] Domodossola - Elio Marabotto mette a segno una doppietta

Di Stefano (a sinistra), Chiapale e Marabotto esultanti: il Cuneo 80 va a gonfie vele (Tel.)

CUNEO — [illegible] doppietta di Elio Marabotto, intervallata dal gol di Franco Di Nuovo e il Cuneo 80 vince [illegible] grande a Domodossola (3-0), riacciuffando il vertice della classifica, alla pari con la Biellese.

Per i biancorossi è una conferma delle doti di formazione «corsara», più brave in trasferta (dove ha raccolto cinque punti in tre partite), piuttosto che al «Paschiero» (quattro punti). E l'ambiente cuneese è entusiasta per il 3-0 con la Juve Domo, ottenuto con una prestazione che l'allenatore Carlo Borsalino definisce «*grande, per la tranquillità e facilità con cui è stato giocato ogni pallone. Una vittoria [illegible] collettiva, con voti molto alti [illegible] tutti e con ogni reparto davvero efficiente*».

Il Cuneo ha segnato dopo appena 5', con tiro di Marabotto, sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Ha raddoppiato dopo una ventina di minuti, con Di Nuovo, a conclusione di un'azione corale alla quale hanno preso parte un po' tutti [illegible] uomini dell'attacco e del centrocampo. Di Nuovo, con uno spunto in velocità, ha finalizzato la manovra. Terzo gol, ancora con Marabotto e ancora al termine di una bella [illegible] va collettiva. Il tutto nel primo tempo.

Borsalino sottolinea poi [illegible] bellissima parata di Durando in apertura di ripresa, «*importante perché ha evitato alla Juve Domo di rilanciarsi nel morale e così la squadra ha potuto dosare le proprie forze, nella ripresa, contenendo sulla tre-quarti gli attacchi, sempre meno convinti, dei padroni di casa*».

A Domodossola mancava Di Stefano, infortunato, mentre è tornato, sia pure in panchina, Gianni Nasta, che ha superato l'infortunio al ginocchio dello scorso finale di stagione ed è ora a disposizione della squadra. Il Cu[illegible] ha vinto per [illegible] buone condizioni di forma dei singoli, per la disposizione tattica e per la preparazione atletica.

La squadra, giovane, sta rispondendo molto [illegible] al lavoro atletico programmato [illegible] Enrico Bonomelli [illegible] al modo di affrontare l'avversario che Borsalino predica.

Lo stesso allenatore dice di essere [illegible] «*per come i ragazzi [illegible] in campo, senza timori, né paure dell'avversario e senza [illegible] abbassare il livello di concentrazione*».

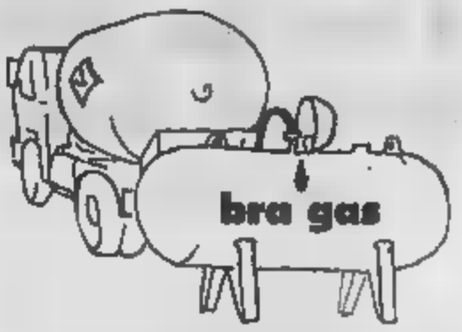
Primo in classifica. Il Cu[illegible] vuole però ri[illegible] con i piedi ben saldi a terra. Lo stesso Borsalino si affretta a puntualizzare: «*Lo dico soprattutto ai tifosi: stiamo vivendo un'avventura molto bella, ma il nostro obiettivo resta la salvezza. E' [illegible] formazione che ci può dare grandi soddisfazioni, in proiezione futura, quando anche gli altri dovranno schierare squadre giovani [illegible] la nostra. Quest'anno, però, non dobbiamo pensare ad altro che a salvarci*».

Gualtiero Franco

ECONOMICI

COINTITOLARE negozio gastronomia cede quota 50% a persona referenziata volentieri anche [illegible] Tel. Scrivere Pubblicità Cuneo Piazza Alba.

... Dove non arriva [illegible] metano



Gas per uso domestico e industriale
Serbatoi in c/to comandato gratuito, affitto, noleggio
[illegible] (CN) - Via Piumati 169/A
Tel. 44.281 (2 linee)

SFIM
[illegible]
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 49
Tel. 0171 54.067
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 30 937

Centro Cuneo OFFRO
[illegible]
contro buona [illegible] a miglior offerente [illegible] prestigiosi locali oltre [illegible] mq + 3 grandi vetrine.
Scrivere a: Publikompass [illegible]
10100 Torino

SIETE SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
Via Statuto, 11 - CUNEO
Tel. (0171) 56.551 orario d'ufficio su appuntamento

alla MI FI
[illegible]
fiducia
Leasing Leasbank
MUTUI 250.000.000
1.900
[illegible] +5.095
695 344
Savona 019 387 330

FIM
Prestiti rapidi a tutti
CUNEO - Corso [illegible] 1
Telefono [illegible] 55.247
(apertura [illegible] lunedì al venerdì)
Si ricercano collaboratori

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

PROMOZIONE

Alba troppo forte per l'Interlanga il Saluzzo continua la serie positiva

Il Bra segna mentre i tifosi delusi lasciano le tribune

CLAVESANA — [illegible] fare perd[illegible] con l'Albese si è conclusa con la quarta sconfitta consecutiva. «*Eppure [illegible] riusciti a pizzare per primi in vantaggio*», sottolinea il direttore sportivo Renato Viotto.

Ma i ragazzi [illegible] Serra non hanno avuto nemmeno il tempo di esultare per la [illegible] di Prima che l'Albese, approfittando di un'incredibile immobilità dei padroni di casa, è riuscita ad agguantare il pareggio.

«*Quella [illegible] ci ha storditi, resi incapaci di reagire, addirittura di giocare. Non abbiamo [illegible] più capito niente e per l'Albese raddoppiare non è stato difficile*», aggiunge Viotto.

E neanche nella ripresa le cose sono cambiate: «*Ci è mancato [illegible] stimolo di reazione, la squadra è apparsa abulica: sicuramente [illegible] siamo compiuto un [illegible] indietro rispetto alle precedenti partite*», commentano i dirigenti dell'Interlanga. Ora per la formazione di Serra, l'imperativo è ottenere punti nei prossimi due impegni, nonostante che l'aspettino due squadre del calibro di Carmagnolese e Valenzana. (p. p. l.)

ALBA — «*Per noi l'importante era vincere e l'obiettivo è stato raggiunto anche se sul piano del gioco abbiamo lasciato ancora a desiderare. I riflessi negativi della [illegible] bolzano sconfitta [illegible] domenica scorsa contro il Chieri si sono fatti sentire [illegible] con l'Interlanga e la nostra reazione è scattata solo dopo che siamo passati in svantaggio*», ha detto il direttore sportivo dell'Albese Carlo [illegible] reduce dalla vittoriosa trasferta di Clavesana.

Dopo il gol del vantaggio dei padroni di casa gli azzurri hanno immediatamente raggiunto il pareggio con un gol di Barbi, seguito pochi minuti dopo dalla rete di Astrua. In entrambi le occasioni il merito dei gol va principalmente a Morone che con due ottime azioni sulla fascia ha messo i compagni in condizione di battere a rete con sicurezza.

«*Nella ripresa non abbiamo più corso pericoli e siamo riusciti a creare numerose palle-gol ma ancora una volta abbiamo difettato in fase conclusiva*», ha detto ancora Romano.

L'allenatore Perroglio aveva inserito in formazione il libero Campisi al posto di Pavanello in non buone condizioni fisiche e Crispoltoni invece di Pesante, al quale è stato concesso [illegible] turno di riposo. (c. z.)

SALUZZO — Continua la serie positiva del Saluzzo Bri[illegible] del che ha battuto in casa il Canelli Gancia con un so[illegible] 5-2 ed è così secondo in classifica. «*Non male per [illegible] squadra che punta alla salvezza*», commenta l'allenatore [illegible] Sandro Damiano che aggiunge: «*In [illegible] caso non ci montiamo la testa e non inseguiamo traguardi proibitivi*». Il Canelli è sceso in [illegible] con una formazione molto chiusa, schierando una sola punta, mentre i padroni di casa hanno giostrato su spazi più ampi dominando l'incontro. Le reti griffate sono state segnate da Crepaldi, Origlia, Moretti e da Barale su rigore. (a. ge.)

BRA — Il pubblico stava già sfollando le tribune recriminando sul punto perduto, quando Facchini (sempre lui) già [illegible] del primo gol e alla sua sesta marcatura stagionale) ha finalmente spedito in rete il pallone del 2-1. Si è conclusa così, tra il boato di entusiasmo [illegible] [illegible] una solitaria invasione di campo [illegible] direttore tecnico Piero Reviglio, la partita Bra-Novese: un incontro in [illegible] i giallorossi hanno sprecato molto, ma non sono stati certo [illegible] dalla fortuna. L'episodio [illegible] clamoroso e scaturito dall'annullamento di [illegible] rigore appena trasformato [illegible] da Bava: nel replay il gio[illegible] [illegible] frastornato dalla decisione arbitrale (dovuta [illegible] sconfinamento in area di un giocatore giallorosso), ha fallito il bersaglio, mancando la più comoda delle occasioni. (g. n.)

MONDOVI' — [illegible] è stata superata dal Piobesi per 2-0 e si allontana dal vertice della classifica. L'allenatore degli aziendali, Bruno Cavallo, non se la prende [illegible] la squadra ma con la fortuna: «*Abbiamo disputato la più bella partita della stagione e siamo stati sconfitti; l'incontro è stato deciso dall'arbitro che ha assegnato ai padroni di casa [illegible] rigore inesistente. Per cercare il pareggio abbiamo dovuto scoprirci e un'ingenuità di Gianoglio ha permesso ai Piobesi di raddoppiare*». (g. m.)

DRONERO — La Pro Dro[illegible] ha [illegible] il «colpaccio» a Chieri. In vantaggio al 15' del primo tempo grazie a [illegible] rete di Verduci, i «rossi» [illegible] stati raggiunti dai padroni di [illegible] soltanto a otto minuti dalla [illegible] dall'inizio dell'incontro.

Dice il presidente della Pro, Mario Camburiano: «*I giocatori hanno disputato una gara ammirevole, sia per disciplina tattica, sia per impegno e determinazione. Nel primo tempo, abbiamo mancato in almeno due occasioni il raddoppio, che probabilmente avrebbe chiuso la partita. Nella ripresa, invece, il Chieri ha attaccato [illegible] massa, facendoci soffrire*». (g. fe.)

MONDOVI' — Due infortuni nei primi minuti di gioco, un [illegible] da rigore degli avversari non visto dall'arbitro, hanno deciso il risultato, 0-0, della partita Carmagnola-Carmagnola. Per i grigiorossi di Sergio Menegatti quello di d[illegible] [illegible] punto perso». Il vicepresidente della squadra Eugenio Turco sostiene: «*Meritavamo la vittoria. Le [illegible] occasioni da gol le abbiamo create noi, ma purtroppo non siamo riusciti a concretizzare la grande mole [illegible] gioco*». Dopo cinque minuti Palmero si è infortunato a una caviglia, pochi minuti dopo anche Mattiello ha dovuto lasciare il campo per la frattura delle ossa nasali. (g. m.)

RISULTATI

[illegible]	3-1
Carmagnola-Carmagnola	0-0
Chieri-Pro Dronero	1-1
Interlanga-Albese	1-2
Nicese-Valenzana	1-2
Piobesi-Vaise M.	2-0
Saluzzo-Canelli G.	5-2
S. Carlo-Quattordio	3-0

	Pu	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Valenzana	9	6	4	1	0	8	2
Saluzzo	7	6	3	1	2	11	8
Chieri	7	6	3	1	1	8	4
Bra	6	6	3	0	3	6	8
Piobesi	6	6	3	0	3	6	9
Albese	6	6	2	2	1	8	6
Vaise M.	6	6	2	2	1	6	4
Nicese	5	6	2	1	2	7	8
Carmagnola	4	6	1	2	1	5	4
Quattordio	4	6	1	2	1	3	5
San Carlo	4	6	1	2	1	5	7
Pro Dronero	4	6	0	4	1	7	9
Carmagnola	3	6	0	3	3	4	7
Nicese	3	6	1	1	3	4	8
Canelli	3	6	0	3	3	5	13
Interlanga	1	6	0	1	4	3	7

PROSSIMO TURNO (domenica 2 novembre ore 14,30): Albese - [illegible] lucco, Canelli Gancia - Chieri; Carmagnola - Interlanga; Nicese - Carmagnola; Pro Dronero - Piobesi, Quattordio - Nicese; Valenzana - Bra; Vaise Mond. - S. Carlo M.B.M.

PRIMA

Sommarivese ritrova la strada del successo

Due punti per l'Ac Cuneo

Cosi in 2ª e 3ª Categoria

Risultati della quinta giornata di [illegible] categoria.

Girone I: Cornelianese - Costigliole 1-1; Santostefanese - Vittoria V. Nuovo 0-0; Storari Jolierlentona - Canalese 1-0.

Girone N: Belnatte - Acaja 1-0; Borgo Canad - Barcanigi Mobil Perrone sospesa al 75' per infortunio all'arbitro; Centallo Ergomix - Pro Villanova 1-0; Cervasca Confezioni Poliano - Savigliano 81, 2-3; Narzolese - Doglianese 5-2; Robilante - Ama Brenta Alpitel 1-1; S. Giovanni - Carrù Cassa [illegible]ir 2-1; Villafalletto - Roata Chiusani Galfrè 3-1.

3ª categoria. Girone A: Villanovetta - Lagnasco 2-2; Caraglio 83 - Manta 2-0; Orizzo - Martiniana 0-2; Revello - Rocchi 1-1; Passatore - Falicetto 1-0; La Torretta - Pacsana 1-0.

Girone B: Vicese - S. Benigno 2-1; Sanmichelese - Agenti custodia Cuneo 5-0; Auxilium Cuneo - Borgo 95 Cavallo Sport 4-1; Virtus Carrasone - Garessio 1-1; Margaritese - Peveragno 85, 0-1; Magliano - Bagnasco 2-1.

Girone C: Marene - Cervere 1-0; Bastia - Genola 2-0; Carrucolese - Montatese 0-2; Caramagnese - Roreto 0-0; Trinitese - Augusta Benese 3-2; Verna d'Alba - Sommariva Perno rinviata (b. a.)

CUNEO — «*Una volta tanto la fortuna è stata dalla nostra parte, ma sia chiaro: non abbiamo rubato niente, la vittoria di Rivalta [illegible] sta tutta*». Niccolò Fadda, allenatore della Sommarivese è finalmente soddisfatto. La sua squadra ha conquistato [illegible] campo del Rivalta-Bangano i primi due punti del campionato ed è stato il risultato più sorprendente della quinta giornata di andata del torneo di prima categoria.

L'Ac Cuneo ha festeggiato con la Cheraschese la prima vittoria casalinga. La rete decisiva è stata messa a segno da Giraudo nella ripresa. Dice il dirigente Domenico Marabotto: «*Siamo soddisfatti soprattutto per i due punti che ci consentono di rimanere [illegible] posizioni [illegible] della classifica. La squadra [illegible] meritato la vittoria anche se la Cheraschese [illegible] è [illegible] bene*».

Primi due punti interni anche per il Bosca, che con il Lusernetta è finalmente riuscito a sbloccare un attacco che in 400 minuti aveva realizzato soltanto una rete. A rompere [illegible] ci hanno pensato l'esperto Schiavina e il giovane Ambrogio (un «prodotto» del vivaio del [illegible] rigliano [illegible] due [illegible]oni alla corte di Palmero). «*E po[illegible] fatto [illegible] una [illegible] goleada*», p[illegible] il dirigente Giorgio Berruti.

Ha vinto tra le mura amiche pure la Fossanese e a farne le spese è stata un'altra cuneese, il Cavallermaggiore, che non ha ancora preso le giuste [illegible] [illegible] la nuova categoria. Ecco i commenti di due protagonisti. Paolo Barbero, presidente della Fossanese: «*Una vittoria molto importante per la classifica, meno confortante per il gioco: c'è [illegible] qualcosa da registrare. Buona, comunque, la prova dei due neo-acquisti: il difensore Zaniotti, impaggiato dall'Acuto, e la punta D'Arrigo, proveniente dal Caselle*».

Ha ritrovato i due punti anche il Fedona nell'incontro casalingo con il Moretta. [illegible] ancora una volta il gol che ha deciso la partita è stato siglato da «Bebè» Bertoria, stavolta su punizione. «*Un pareggio, comunque, [illegible] stato il risultato più giusto*», sottolinea il tecnico [illegible] Moretta, Carlo Panero.

E' scivolato anche il Barge che proprio con il Moretta inseguiva più da vicino il Villafranca. L'undici di Alfio Battaglia [illegible] ceduto di misura (autorete di Berardo) sul campo del Valv[illegible]

Pier Paolo Luciano

Un diamante d'eccezione. Ancora troppo poco?

Un diamante da 4 carati è il protagonista di questo raffinatissimo anello di Rabino. Purezza, colore, taglio eccellenti ed un peso superiore al carato, sono le caratteristiche che ne determinano qualità e valore. Un fuoco e uno scintillio davvero fuori dal comune lo rendono inconfondibile. Ma questo è solo [illegible] degli anelli con diamanti creati da Rabino. Saprai resistere al fascino di tutta la sua nuova collezione?

Rabino
CORSO NIZZA, 10 - CUNEO

CALCIO

I monregalesi sconfitti in campionato cercano il riscatto nella Coppa Italia

MONDOVI' — Il Valeo è stato sconfitto per 3 a 8 dal Savonella terza partita del campionato di A2 giocata sabato pomeriggio a Bergamo. Questa sera, gli allievi di Mario Sasso saranno impegnati a Torino contro il Cus Bistefani di A1 per l'incontro di andata del secondo turno di Coppa Italia.

Contro la blasonata formazione torinese il Valeo cercherà di vincere per riscattarsi dalla brutta partita che ha disputato sabato a Bergamo dove è stato superato con questi parziali: 15-9; 14-13; 15-8.

[illegible] Caso, come previsto, [illegible] inizio partita ha fatto scendere in campo Trifunovic, Zangrossi, Garello, Ferrua, Ferrero ed il giovanissimo Borgio sostituito poi da Bonelli.

Gilberto Golinelli, dirigente del Valeo, racconta: «Quella di sabato è stata una brutta partita. Ha visto la squadra che ha commesso meno errori. [illegible] stata [illegible] giornata no, una partita da dimenticare».

Dopo tre incontri di campionato il Valeo ha due soli punti ottenuti al Palalla di Mondovì ai danni del Virgilio Mantova: si rinnova così la tradizione che vuole i monregalesi imbattibili in casa e deboli in trasferta.

Dai risultati della terza giornata del campionato di A2 di pallavolo emerge un [illegible] equilibrio tra le dodici f[illegible] nazioni del girone. (g. m.)

Un gruppo [illegible] Junior

Il brasiliano Junior

CARRU' — Il nazionale brasiliano Leo Junior, giocatore [illegible] Torino, è il vincitore della prima edizione di «Il grappolo d'oro», premio istituito dall'associazione calcio Carrù-Cassa Rurale e patrocinato d[illegible] comunale.

Il premio, che intende [illegible] re il giusto riconoscimento [illegible] uno sportivo che [illegible] particolarmente [illegible] pria disciplina, gli verrà consegnato questa sera, alle 21, in occasione di un serata dedicata allo sport che avrà luogo nella sala Balsamo, con ingresso gratuito. a. c.

GAVALLO CENTRO SPORT
a BORGO SAN DALMAZZO
ANTEPRIMA NEVE 86-87
Acquisti l'offerta giusta, [illegible] giusto!!
VENDITA PROMOZIONALE
dal 28 ottobre 1986
Valorizza il tuo denaro, l'occasione del risparmio è assicurata!
Compra in fiducia l'attrezzo e l'abbigliamento invernale di assoluta prima qualità (e non di stock!) delle migliori primarie marche, ai migliori PREZZI!
[illegible] +10% di sconto, a +50% di superconto!
Per la CAMPAGNA VENDITA PROMOZIONALE: c'è sempre l'articolo al miglior prezzo
Merce di serie stagione 86-87
Sci da fondo extra [illegible] non sciolin. Completo [illegible] attacchi, bastoni [illegible] scarpe termiche, [illegible] sole L. 78.000 J. - L. 88.000 S. Completi fondo tecnici: ADIDAS - LOOK - SALOMON - TRAK, a prezzi imbattibili.
Sci alpinismo in fibre, [illegible] attacco [illegible] 2 sicur. a sole L. 149.000!
Sci discesa fibre, con attacco [illegible] 2 sicur. [illegible] L. 129.000!
... mille altri articoli tecnici [illegible] di abbigliamento...
... corri... l'occasione finisce presto
CAVALLO CENTRO SPORT
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 0171 769.309

La «dipendenza» del Piemonte

Quando serve nuova energia

Il 47 per cento dell'elettricità consumata è importata dall'estero e [illegible] altre regioni

[illegible] recente Convegno internazionale [illegible] Ormea, l'assessore regionale all'Energia Eugenio Maccari ha esposto una situazione preoccupante: «*Il Piemonte importa dall'estero e da altre regioni il 47 per cento dell'elettricità che consuma: per questo guardiamo con grande interesse allo sviluppo [illegible] fonti rinnovabili, dell'idroelettrico, del teleriscaldamento nelle aree urbane*».

In Alta Val Tanaro, esperti della Fao e dell'Enea, insieme con politici e amministratori locali, hanno dibattuto per tre giorni su «Calore ed elettricità dalla biomassa legnosa», su iniziativa della Provincia. In [illegible] di grande contrasto sul nucleare, e in attesa della Conferenza nazionale di Roma che dovrà fare il punto sul presente e il futuro energetico del [illegible], tecnici di tutta Europa hanno «riscoperto» l'antico legno come fonte pulita e dalle interessanti prospettive.

Il territorio provinciale, ricco di boschi, è considerato un'immensa miniera: senza procianni, con il dichiarato proposito di rimanere [illegible] i piedi per terra», molti esperti sono convinti della [illegible] della risorsa soprattutto se utilizzata con moderni criteri.

Ed ecco gli esempi. Proprio [illegible] nell'ex *Grand Hotel* diventato sede dell'unico istituto forestale piemontese, funziona un impianto di riscaldamento alternativo che brucia legna di ceduo minuzzata e consente l'installazione [illegible] sistemi di comando e regolazione tipici del tradizionale gasolio. «*Abbiamo affidato a una cooperativa locale lo studio dell'efficienza termica, dell'impatto ambientale e [illegible] problemi di gestione del [illegible] impianto* — ha spiegato il professor Giuseppe Bianchi, dell'Enea —. *I risultati potranno essere utili anche per altre realtà italiane*».

Il Comune di Ormea, con il contributo della Regione, ha dato il via a un [illegible] di elettrificazione delle frazioni [illegible] che non sono servite dalla rete nazionale. «*Tra Quaranta e Pian del Fo stiamo installando un impianto realizzato a Millesimo, della potenza di 80 Kw* — ha detto il sindaco Giorgio Ferraris —. *La legna, opportunamente gassificata, diventa un ottimo combustibile per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni*».

Le «alternative» non si fermano qui. Al Convegno internazionale, una giornata di lavori è stata dedicata alla visita di altre realtà produttive, in Piemonte e Liguria: un impianto di combustione della lolla di riso [illegible] Saluzzo); l'essiccatore mobile alimentato a biomassa legnosa (Or[illegible] [illegible] termo-cucina [illegible] abitazioni familiari (Rialto Ligure); sistemi di riscaldamento ad aria calda per [illegible] bricioli industriali alimentati a scarti di lavorazione (Carcare).

«*Esperti di varie nazioni hanno testimoniato la validità degli studi sulla biomasse legnose, che possono apportare benefici anche ai Paesi in via di sviluppo* — ha detto il professor Cesare Boffa, direttore del progetto finalizzato "energetica" Cnr-Enea —. *I problemi delle fonti di calore e di elettricità devono essere risolti insieme con quelli ambientali*».

Il bosco non sarà certamente l'alternativa al petrolio, [illegible] un piccolo, significativo [illegible] aiuto rinuncia [illegible] ad offrirlo.

E. Gr.

Il dolce autunno non deve far dimenticare l'imminente inverno

Il calore è davvero prezioso impariamo a non sprecarlo

I problemi del riscaldamento con i combustibili tradizionali - Grandi aiuti con la coibentazione [illegible] pareti e finestre - I consumi delle stufette elettriche

Le stufe in ghisa a legna sono tornate ad essere utilizzate in molte case per la [illegible] convenienza

BRA — Se esistesse un ba[illegible] degli umori degli utenti del riscaldamento in questo [illegible] autunno-inizio potrebbe che segnare bel tempo. A parte qualche giorno fred[illegible] nella settimana successiva, all'avvio «legale» della stagione (in Piemonte e [illegible] altre regioni del Nord Italia gli impianti possono es[illegible] [illegible] in funzione [illegible] 15 ottobre) finora il clima è stato eccezionalmente mite, tanto da consentire anche a chi abita in case isolate di accendere i termosifoni solo [illegible] paio d'ore verso sera o [illegible] temono di tenere il calore al minimo. Un bel risparmio purché non ci si lasci tentare [illegible] surrogare l'impianto centralizzato [illegible] [illegible] stufetta elettrica o altri marchingegni d'emergenza; se no troverebbero tracce salate nella prossima bolletta dell'Enel.

Gli esperti [illegible] che usare l'elettricità per scaldare gli ambienti è una «follia» dal punto di vista [illegible] economico, sia energetico. Stabilito che [illegible] assurdo sprecare [illegible] pregiata per produrre [illegible] calore, nelle mezze stagioni per ottenere una temperatura confortevole in bagno o in soggiorno conviene [illegible] una stufa portatile alimentata con combustibili più convenienti, purché non presenti pericoli sotto il profilo [illegible] sicurezza.

Attenzione ai mezzi troppo rudimentali, [illegible] il solito braciere [illegible] la stufa difettosa che ogni anno uccide qualcuno.

[illegible] nove [illegible]

CUNEO — Dopo un autunno senza precipitazioni atmosferiche, caratterizzato da temperature abbastanza miti ma con notevole percentuale di umidità, è giunto all'improvviso l'inverno: Sabato sera è piovuto per qualche ora, la colonnina del mercurio è precipitata di colpo e la prima neve [illegible] apparsa domenica mattina [illegible] cime più alte delle Alpi Marittime e Cozie, oltre i duemila metri di quota.

[illegible] le sue [illegible]: dei [illegible] dicono [illegible] igienisti, [illegible] può dormire benissimo in una camera poco o nulla riscaldata, purché ben avvolti in una coperta di lana o di piumino d'oca.

In cucina fin quando non si va sotto zero può bastare il calore riflesso della cottura [illegible] cibi, [illegible] che non si sia stati così previdenti da conservare la vecchia cucina economica della nonna.

Da una dozzina d'anni, da quando cioè la crisi energetica e internazionale [illegible] determinato prima un'impennata di prezzi [illegible] e poi una riflessione [illegible] sulle tariffe «finite» delle risorse, sono diventati normali accorgimenti e forme di risparmio che un tempo si attribuivano [illegible] alla povertà o all'avarizia.

[illegible] utenti sono molto più attenti e il mercato propone un'ampia gamma di prodotti che tendono a abbattere i costi. «Già nella fase di progettazione e costruzione [illegible] degli [illegible] pensa [illegible] proteggerli dal freddo e dal caldo; ed è diventato di rigore provvedere per tempo a accertare che l'impianto [illegible] riscaldamento funzioni», dicono all'Olicar, la ditta di prodotti petroliferi che ha in appalto la «Gestione calore» degli [illegible] di proprietà comunale.

Meno previdenti si dimostrano invece padroni di casa e amministratori di condomini nell'ordinare le forniture di gasolio: «*Questo perché c'è sempre la speranza che i prezzi scendano; purtroppo invece non succede quasi mai, in quanto molto spesso [illegible] riduzione viene fiscalizzata e il beneficio all'utente non arriva*».

Chi usufruisce di [illegible] impianto a metano, ha [illegible] vantaggio di [illegible] dover pensare all'approvvigionamento; questo tipo di combustibile «pulito» e relativamente economico, erogato dalla Snam in buona parte della provincia e distribuito da aziende appaltatrici dei servizi [illegible]unali è [illegible] più diffuso sia per le utenze industriali-artigianali sia per quelle civili.

Ma quali [illegible] le novità per quanto riguarda gli impianti? Una che, nata per soddisfare le esigenze di stabilimenti agricoli e industriali, [illegible] prendendo piede anche nel settore abitativo, specie per le case [illegible] e la produzione di generatori di aria calda.

Spiega Elio Bonfante della BM2 di Cherasco: «*Il vantaggio di questo sistema è che si fa a meno del fluido intermedio [illegible] con riduzione fino [illegible] sino del tempo necessario a dare tepore a un ambiente. In pratica, cioè si scalda direttamente l'aria, che viene aspirata fino alla camera di combustione, e non per esempio l'acqua che circolando nei radiatori trasmette il calore all'aria. La convenienza e la praticità [illegible] evidenti: installando un timer che [illegible] anche solo mezz'ora prima del rientro a casa si ha la certezza di trovare le stanze calde [illegible]*

IL TACCUINO CUNEESE

CUNEO

CORSO: Reggio verde.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Marina's animals
MONVISO: Absolute beginners (20-22).

ALBA

CORINO: Calleja

BARGE

COMUNALE: Insomniarsi.

BRA

IMPERO: Cobra.
VITTORIA: Grosso guaio a Chinatown.

FOSSANO

POLITEAMA: Placet [illegible].

MONDOVI'

BERTOLA: Mad Max, oltre la sfera del tuono.

SALUZZO

CRICO: Intervista berlinese.

SAVIGLIANO

AURORA: La Bohème (op. lirica).
NITE: riposo.

FARMACIE

Cuneo: Bottasso, via Caraglio 5; [illegible] Moretta, corso Langhe 1.
Bra: San Rocco, via Principi 9.
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7.
Saluzzo: Rebo, corso Italia 105.
Savigliano: Domenici, via Alfieri 11.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116.
Percentibilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44, Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Cava 7.15'66, Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44, [illegible]lta Belbo 70.61.17; Peveragno tel. 83.95.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.62.45; Sommariva Bosco 5.61.02; Savigliano 3.38.01; Vinadio 05 81.26

ALLE TV

TELECUPOLE

20 — Aranci e limoni, telefilm
21 — Piemonte sport, rubrica
22 — Femmine carnivore, film di Z. Brynych con Giorgio Arclaison, Pascale Petit (1971)
23,30 Tg 4, replica
24 — Videocar, rubrica
0,30 Piedino celeste [illegible], film

ERRE UNO TV

20,20 Goya, sceneggiato
21,30 La grande sposa, [illegible] romanzo
22,55 Telegiornale
22[illegible] Speciali: Videocar
23 — Martedì sport
0,30 Telegiornale
0,45 Documentario
1,15 Speciali

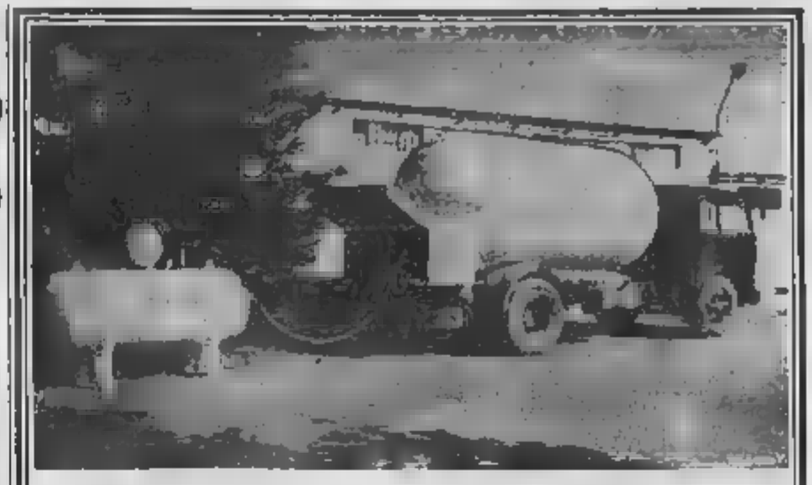
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.93; Bra 42.52.61; Cava 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 22.22, Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22, Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22, Savigliano 3.23.85.

Servizi antincendi [illegible] (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.06.84, Borgo 3.85.93; Borgo S. Dalmazzo 76.17.17; Caraglio 61.89.92; Cava 7.15.36; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.68, Demonte 9.61.58, Dronero 91.51.80; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.69, Ormea 5.11.80; [illegible]luzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93; Villanova Mondovì [illegible].56

La Stampa - Ufficio di [illegible]rispondenza: Cuneo, via XX [illegible]mbre 39, tel. 0171/67.048



bra gas
[illegible] & C. [illegible]
Sede:
Via G. Piumati n. 169/A
Tel. (0172) 44.281 - 44.282
BRA (Cuneo)

GAS IN BOMBOLE E SERBATOI per uso:
INDUSTRIA - AGRICOLTURA
DOMESTICO - RISTORANTI
RISCALDAMENTO
ARTICOLI TECNICI
REGOLATORI
BOMBOLE PER CAMPEGGIO
E APPARECCHIATURE
Concessionaria per Cuneo e Provincia
CAMPING gaz INTERNATIONAL
argo

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO
Frazione MADONNA dell'OLMO
VIA Carlo ROSSI n. 15
Tel. 0171 41333 (5 linee)
il PUNTO SUL RISCALDAMENTO
• LE MIGLIORI MARCHE PRODUTTRICI
• TOTALE DISPONIBILITA' DI MODELLI
• AFFIDABILITA' & PRONTA ASSISTENZA
• CONDIZIONI VANTAGGIOSE
JUNKERS
sime
Vaillant
SITAM
ICI
Chaffoteaux et Maury
Beretta
THERMITAL

bm2 biemmedue PRESENTA:
compact
I generatori COMPACT, con le ridottissime dimensioni, sono ideali per il riscaldamento di medi e piccoli appartamenti, chalet, ville, uffici, laboratori, ecc.
susette
arcotherm
IDROPULITRICI [illegible] ACQUA CALDA - IDROSABBIATRICI
VENDITA DIRETTA
CHERASCO
Via Industria n. 12
Tel. (0172) 48.681
Si cercano agenti per zone libere
Arcotherm serie «GE» ed «EC» generatori mobili d'aria calda indispensabili per Industria, Agricoltura, Cantieri e Lavori particolari

olicar S.p.A.
Sede e Deposito BRA
Via Don Orione, 39 - Tel. 0172/44.001
Deposito CUNEO
Via Bisalta, 26 Borgo S. Giuseppe - Tel. 0171/402.005
Deposito ALBA
Via Cortemilia, 10 - Tel. 0173/49.631

Agip
Centro servizi Energia
NUOVE STRUTTURE
NUOVE TECNOLOGIE
PER [illegible] CONTENIMENTO DEI [illegible]
- Ottimizzazione dei rendimenti attraverso [illegible] termodiagnostica
- Realizzazione di coibentazione
- Utilizzazione energie alternative [illegible] rinnovabili quali carbone, solare, ecc.
- Definizione di nuovi impianti [illegible] riscaldamento e condizionamento
- Fornitura di combustibili liquidi e solidi
- Conduzione, assistenza, manutenzione, adeguamento impianti secondo norme vigenti
- Fornitura di calore con tariffe a misura
- Installazione di apparecchiature esclusive Agip

Studio di termotecnica
ALFA s.a.s. di RITTA' PIERO & C.
ALBA
Via F. Ferrero 25
Tel. 0173 36 457
Progettazione di impianti - Riscaldamento - Condizionamento - Idrosanitari - Impiantistica industriale Prevenzione incendi

[illegible] GLASS
s.n.c.
Loc. Catena [illegible] 12/A
Strada Provinciale
Tel. 0173 363.327
12040 [illegible] D'ALBA
(Cuneo)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, [illegible] - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

CENTRO CERAMICHE CANALE
[illegible] VACCHETTA E. & C. [illegible]
NUOVA [illegible]
Caminetti [illegible] aria calda Piazzetti
Pavimenti e rivestimenti in ceramiche
Fornitura [illegible] posa in opera pavimenti in legno
Pietra da rivestimento
Arredamenti bagno
CANALE - Corso Alba [illegible]
Tel. 0173 94.416

PER ISOLARE LA CASA:

TERMOTETTO
TERMOTETTO protegge dal caldo d'estate e dal freddo d'inverno.
TERMOTETTO è facile [illegible] posare, sui tetti nuovi e su quelli esistenti.
TERMOTETTO trasforma il sottotetto in un locale pulito e abitabile.
Per informazioni rivolgersi a [illegible]
ERRE TRE CI srl
Via Pacchiotti 122
10146 Torino
Tel. (011) 791075 - 712585

L'IMPORTANZA DELL'ATTIVITA' MOTORIA PER I GIOVANI E GLI ADULTI

Un'immagine del Centro di attività motorie di Cuneo, diretto dal professor Giorgio Berloffa

Come far tornare il fisico in forma

I centri specializzati che funzionano a Cuneo - Una ricca scelta

CUNEO — Vita sedentaria, tragitti brevi fatti in automobile, scarsissimo movimento: sono cause certe ridotta fisica degli adulti. Inoltre, debilitanti che richiedono una riprova «controllata» delle condizioni fisiche generali, problemi di crescita e di sviluppo di bambini e giovani, riabilitazione delle articolazioni e degli arti colpiti da traumatici.

I motivi per ricorrere agli specialisti vari centri di ginnastica sono tanti; aggiunti a quelli della semplice preoccupazione — sempre più diffusa — di in forma il proprio fisico e, diciamolo, di seguire certe mode d'oltre oceano, hanno favorito negli ultimi anni lo sviluppo di palestre e piscine (il nuoto, infatti, è considerato uno dei coadiuvanti più efficaci per la riabilitazione fisica) con l'impiego di personale sempre più qualificato o specializzato. E' consigliabile, infatti, che il proprio fisico, per essere mantenuto in forma, sia controllato e guidato da persone competenti.

«Sono innumerevoli i benefici più dare il movimento corpo inteso — dice il professor Giorgio Berloffa, diplomato all'Isef in educazione fisica e responsabile di chinesiologia (la scienza che studia il movimento) del Centro attività rie di Cuneo — a condizione, però, che i movimenti stessi siano studiati caso per caso secondo le necessità dell'individuo, tenendo conto soprattutto delle sue caratteristiche morfologiche, della sua età e di tanti altri elementi. In ogni caso è indispensabile il consiglio, il controllo di esperti qualificati. ginnastica fa'movimento, quindi può essere fatta a occhio, per inutile dire».

Al Centro attività motorie in via Piave si applica la chinesiterapia, cioè cura tramite il movimento, studiando un piano di lavoro per ogni singolo caso, secondo le prescrizioni mediche quando il movimento attivo è complementare a una terapia o è addirittura curativo, «come dimostrato per la scoliosi», dice il professor Berloffa.

Non solo moda, dunque; non solo semplice desiderio di mantenere in forma il proprio fisico. All'Arci, l'associazione ricreativa e culturale, queste necessità sono state avvertite a tal punto da incrementare ulteriormente il proprio «Centro sportivo per attività fisico-motorie», che svolge la propria intensa attività in palestra e in piscina. Nelle palestre di via Q. Sella esperti e qualificati educatori dirigono corsi di cultura en con l'ausilio di pesi e attrezzi, attività di tonificazione e mantenimento, preparatoria a tutti sport, ginnastica aerobica, attività motoria specifica per (abbinata a corsi di acquaticità in piscina), corsi di psicomotricità per bambini dai tre ai sei anni.

Nella piscina comunale il Centro sportivo dell'Arci effettua corsi di avviamento al nuoto, di perfezionamento, di preagonismo, di agonismo, di acquaticità specifica per anziani.

«Negli ultimi anni si è riscontrato un notevole aumento di malattie come allergie, artriti, nevrosi, arteriosclerosi, la cui causa è in gran parte imputabile a una alimentazione non corretta, all'inquinamento, al fumo e alla mancanza di esercizio fisico. Si può affermare — dice Giuseppe Riccardi, dirigente dell'Arci cuneese — che tali disturbi possono essere prevenuti o attenuati mediante un'alimentazione equilibrata, un adeguato esercizio fisico e alcune tecniche di rilassamento o di rieducazione. Partendo il nostro circolo Pino Silancani ha aperto una nuova sede in via Chiusa Pesio 3 per poter stimolare la gente a essere più in armonia con le leggi naturali e per fornire una maggiore conoscenza dei meccanismi che, per mezzo dell'agraria, della medicina e di altre scienze, regolano l'alimentazione, la salute e, in generale, la vita. In questa nuova sede effettuiamo corsi di macrobiotica, di do (autocura), shiatsu (terapia orientale sulla pressione digitale) e inoltre funziona una cucina vegetariana e macrobiotica».

All'Olimpic Club in via Coppino, come spiega il titolare, Armando Cadoni, «tutto funziona all'insegna dello lute e della cura proprio corpo». Palestra, sauna finlandese e piscina. E' l'unica piscina coperta oltre quella comunale: lunga 18 metri, è l'ideale per i principianti; anche i più incalliti timorosi dell'acqua imparano a nuotare grazie ai pazienti istruttori. In palestra, corsi di ginnastica, corpo libero, *stretching* (ginnastica di allungamento, preparatoria per ogni tipo di sport), aerobica, rieducazione motoria (con personale specializzato, secondo le indicazioni dei medici), di *body building* e culturismo maschile e femminile, curati in particolare da Marco Cadoni, diplomato Isef e, da qualche settimana, diplomato anche in *fitness*.

g. f.

Anche le tradizionali pantofole da ginnastica rischiano di apparire superate

In palestra con tanto entusiasmo e l'abbigliamento per ogni sport

CUNEO — Si può rischiare di essere «out» anche in palestra: il mito moda ha infatti ormai contagiato gli sportivi e chi vuole sempre «dernier cri» deve adeguare ai consigli degli stilisti anche l'abbigliamento per gli esercizi fisici.

In (femminile le più accese sostenitrici della moda anche palestre sono state Sydne Rome, Jane Fonda, Lara Saint Paul e Barbara Bouchet, brave attrici e artiste che si sono scoperte valide istruttrici di e, più in generale, della ginnastica.

In tutti i loro libri sul «come mantenersi in forma e avere un fisico perfetto» dedicano un capitolo all'abbigliamento per chi fa dello sport. Il capo più consigliato è il «body» che, abbinato alla calzamaglia, costituisce il completo ideale per l'aerobica. E le più note marche di lingerie non si sono lasciate sfuggire l'occasione: hanno invaso il con decine di modelli di «body» dai colori più sgargianti e dai «tagli» più diversi. Molta fantasia anche per le calzamaglia. I prezzi oscillano tra le 100 e le 150 mila lire.

Ma c'è anche chi «condanna» il body, considerandolo «poco igienico perché realizzato in materiale sintetico», soprattutto ragazze body-building, ginnastica che sviluppa i muscoli. La maggior parte di esse preferisce la tuta tradizionale quale del calibro di Missoni hanno ridato «nuova vita». Non più i tradizionali colori rossi e blu, più tinte mescolate. Resiste il tessuto: la felpa.

L'ultima novità in assoluto è costituita da una tuta «componibile» che si può cioè staccare, tramite delle cerniere, a seconda delle esigenze.

Non spazio, per pratica le palestre body-building, neppure per le tradizionali pantofole da ginnastica: «Non consentono il movimento corretto del piede». Al loro posto si consigliano «scarpine» o, semplicemente, un paio di calze pesanti che lascino il piede altrettanto libero di muoversi.

Anche l'uomo non è rimasto indifferente ai dettati della moda sebbene i più continuino a prediligere i semplici calzoncini e la canottiera (che deve molto scollata sul dorso).

Ecco qualche consiglio di Livio Carità, titolare di «Muscle e fitnesse», palestra di corso Dante 28 a Cuneo: «Lo tuto deve essere in cotone, leggermente felpato, senza cerniere che possono ferire o comunque dare fastidio), dalle maniche larghe eventualmente staccabili per l'estate, con il girocollo. I pantaloni ideali sono fatti a sbuffo, larghi alla coscia, stretti in fondo, con un grosso elastico alla vita».

Se questo rappresenta l'abbigliamento tradizionale, le case produttrici di articoli sportivi hanno creato tutta una serie di accessori che, in poco tempo, hanno incontrato molti favori sul mercato.

p. p. l.

Cuneo. L'Olimpic Club di via Coppino, che dispone di palestra, sauna finlandese e piscina coperta (Fotoservizio Bedino)

PALESTRA
Body building
Correttiva
Presciistica
Se cerchi
qualità e professionalità
questa è la tua palestra
Solo personale I.S.E.F.
Corso Nizza 42 - Tel. 0171 751.895 - BORGO S. DALMAZZO (Cn)

OLIMPIC CLUB
Nella tua città, due passi da casa, per ritrovare mantenere la forma.
Body Building - Streching - Aerobica
PALESTRA - SAUNA - PISCINA
CUNEO - Via Michele Coppino 2 bis - Tel. 0171 65.980

MUSCLE & FITNESS CLUB
corso dante 26 - cuneo
BODY BUILDING
- Preparazione atletica
- Tonificazione
- Rieducazione muscolare
- Attrezzatura d'avanguardia
Aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 22,30
Corso Dante 26 - CUNEO - 0171 66.085
Via F. Bandiera 19/B - ALBA - 0173 363.728

dal 3 novembre la tua nuova palestra
Body Building, Free climb wall, Soft aerobica, Ginnastica dimagrante ginnastica per adulti e correttiva, Arti marziali, Presciistica e preatletica Danza moderna, Saune e Solarium (ad alta pressione), Controlli medici dietetici.
MY GYM
CLUB GINNICO
FOSSANO,

OASI DELLA NATURA
laboratorio erboristico
S. Defendente di Cervasca
Via Nazionale 46 - Tel. 0171 85.504
OASI DELLA NATURA
ERBORISTERIA
Lavorazione propria erbe medicinali, preparazione personalizzata di miscele vegetali.
Soffrite di:
Bronchite - gastrite - colite - disturbi di circolazione - debolezza - perdita di memoria - dolori reumatici
ALLERGIE di ogni genere
OBESITA' depressione insonnia ecc.
Rivolgetevi fiducia all'OASI DELLA NATURA
l'erborista vi consiglierà erbe adatte per risolvere i vostri problemi salute.

IRON GYM
AICAP WASSA
dalle ore 8,30 alle
GINNASTICA
PRESCIISTICA
SOLARIUM
PRESSIONE

VIA VECCHIA DI CUNEO, 77 - B.S.D. - Tel. 751763
Per stagione in forma!
Body building
Squash
Aerobica
Danza moderna
Danza jazz
Danza afro-cubana
Corpo libero
Presciistica
Stretching
Tecniche rilassamento (yoga)
Ginnastica ritmica
Judo
Karatè
Fisioterapia
Correttiva
Sauna
Idromassaggio
Solarium
Massaggi
Shiatsu

prendi nota!
dirett
dagli USA alla MUSIC
ISTRUTTORI
Corsi di ginnastica
work out stretching - presciistica
Ginnastica estetica per signore
GINN MUSIC
GINN MU - Schiaparelli 12
Tel. 51 742 - CUNEO

Centro Attività Motoria
S.A.S.
Via Piave, - CUNEO - Tel. 54.426
CORRETTIVA
ANTALGICA • RIEDUCATIVA
scoliosi - cifosi - lordosi - artrosi
paradismorfismi degli arti inferiori - dolori della colonna vertebrale
Resp. Chinesiologo: Prof. BERLOFFA GIORGIO
tutti i trattamenti effettuano con la supervisione di medici ortopedici

VIAGGIO NELL'UNIVERSITA' - Nell'ex palazzo Durazzo

Presto un nuovo dipartimento per le facoltà «umanistiche»

Riunirà filosofia, pedagogia, sociologia e comunicazioni di massa - Si continua a parlare del recupero dell'ex Albergo dei Poveri - Attività integrate con la Regione

GENOVA — L'Università riverserà il fondo di residuo di gestione di quest'anno — si tratta d'un bel pacchetto di miliardi — a favore del «polo umanistico» di quartiere di via Balbi: saranno potenziati istituti, si effettueranno interventi importanti. Si definisce l'acquisto del palazzo di piazza Santa Sabina e forse si arriverà a un possibile ulteriore acquisto, ancora in via Balbi. Lo ha annunciato ieri, in corso dell'inaugurazione della nuova sede dell'istituto di filosofia e di pedagogia della facoltà di magistero, il magnifico rettore prof. Enrico Beltrametti.

Il [illegible] ha detto che «il polo umanistico non è ben sistemato» e che [illegible] impegnarsi con particolare attenzione a migliorare le condizioni logistiche e di struttura di lettere, lingue, scienze politiche e magistero, cercando di centralizzare istituti, biblioteche e servizi». Poi è tornato su un tema che gli sta particolarmente a cuore: il [illegible] dell'ex Albergo dei Poveri (oggi centro d'assistenza per anziani) che dovrebbe servire per sistemare la facoltà di economia e commercio che «scoppia».

«La soluzione dell'Albergo dei Poveri — ha detto il prof. Beltrametti — non è purtroppo di esito immediato. Non intendo abbandonarla, ma ci sono tempi che stringono».

Parlando dei problemi più generali dell'Università, il prof. Beltrametti ha aggiunto: «Grazie all'intervento del Fio di due anni fa, è stato possibile decollare sul progetto di piazza Sarzano, nel centro storico, che ci permetterà di sistemare la facoltà di Architettura».

Il rettore ha quindi elogiato il prof. Michele Schiavone, direttore dell'istituto di filosofia di magistero per gli sforzi [illegible] concretezza e di realismo» che [illegible] ha consentito di recuperare [illegible] sede «forse ideale, [illegible] più che decorosa». L'istituto di filosofia infatti ha oggi a disposizione circa [illegible] metri quadrati in via Lomellini al primo piano dell'ex palazzo Durazzo [illegible] proprietà Cattaneo-Adorno.

La sede, che ha un buon numero di sale, [illegible] e un salottino di rappresentanza, ospita oltre trenta docenti di altrettante materie. Sarà la sede, quanto prima, del nuovo «dipartimento» (struttura [illegible] istituzione che accorpa più istituti) che oltre alla filosofia e alla pedagogia, accoglierà scienze sociologiche e comunicazioni di massa (ci si occuperà di cinema, critica, linguaggio delle immagini e giornalismo).

Il prof. Beltrametti lo ha comunicato al prof. Schiavone e al vicepresidente della Regione Bruno Valenziano, che era presente all'inaugurazione e ha annunciato nuove attività integrate tra Università e Regione.

Paolo Lingua

(1 - Fine)

Uffici chiusi [illegible] lo sciopero

SAVONA — Lo sciopero oggi i dipendenti degli enti [illegible] Uffici chiusi, dunque, nei Comuni, nelle amministrazioni provinciali e in Regione. Lo sciopero è a carattere nazionale e si riferisce al mancato rinnovo del contratto di lavoro.

Solo 20 dipendenti comunali, per quanto riguarda il capoluogo, sono stati esentati dallo sciopero, così da garantire alcuni servizi essenziali.

Oggi, di conseguenza, traffico senza vigili urbani, niente visite [illegible] cimiteri, sportelli dei vari uffici comunali e provinciali chiusi per 24 ore. Situazione analoga negli altri centri della Liguria. (l. p.)

Gli incendi riprendono ancora più violenti per la lunga siccità

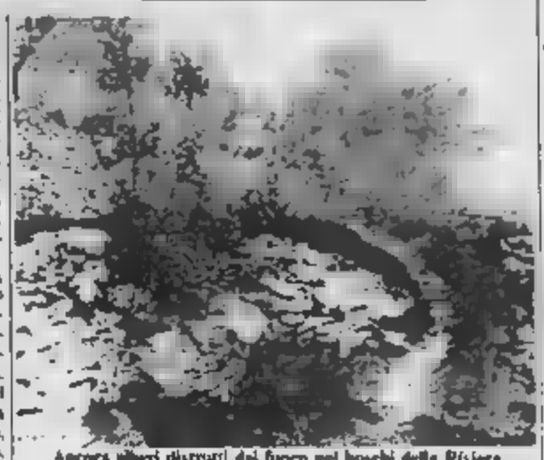
La lotta che non finisce mai

Sanremo una delle zone più colpite - La pineta di Pian della Castagna [illegible] esiste più - Si cerca l'auto del piromane

SANREMO — Una grande macchia nera, [illegible] una ferita sul verde della montagna, deturpa le alture alle spalle di Sanremo: sono gli oltre cento ettari di bosco (pini, castagni e erica) distrutti [illegible] l'incendio divampato venerdì in località Pian della Castagna e domato soltanto nella notte tra [illegible] e domenica. Un disastro ecologico, la pineta non esiste più.

Sono state 40 ore di lotta durissima, che ha impegnato tre aerei (un G222 e due Canadair) e oltre sessanta uomini della Forestale di Sanremo, San Romolo e Imperia, delle squadre antincendio del Comune di Sanremo, della frazione di San Bartolomeo, di Ospedaletti e Camporosso, della protezione civile di Taggia [illegible] c'erano anche i giovani [illegible] Vab (Volontari antincendi boschivi) di Sanremo.

Quando le fiamme si [illegible] avvicinate a alcune case e il condominio di Pian della Castagna, [illegible] strada che sale a [illegible] Romolo, [illegible] intervenuti [illegible] i vigili [illegible] fuoco.



Ancora alberi distrutti dal fuoco nei boschi della Riviera

L'incendio è stato sicuramente di origine dolosa. Dicono al centro di protezione civile del Comune: «Venerdì pomeriggio i volontari di [illegible] hanno segnalato che [illegible] prendevano rigogliosamente fuoco in diversi punti». Si pensa all'azione [illegible] un piromane. È stata anche notata la presenza di un'auto «sospetta»: una A112 rossa di cui però [illegible] momento, [illegible] le tracce.

Domenica mattina [illegible] ultimi focolai erano ormai [illegible] pietamente spenti, ma si è trattato solo di una breve [illegible]. Ieri, poco prima delle 12 infatti, la Forestale [illegible] è nuovamente mobilitata per un incendio divampato questa volta nell'entroterra di Imperia, [illegible] territorio di Costa d'Arroscia, [illegible] località Isolabona.

Contro il rogo che ha attaccato una splendida pineta a quota 1300 metri, hanno lavorato fino al tardo pomeriggio anche numerosi volontari.

In mattinata [illegible] guardie forestali ed i vigili del fuoco [illegible] intervenuti a Pontedassio alle spalle di Riva Ligure, e avevano domato un incendio sviluppatosi a monte del paese, in una zona coperta da sterpaglie e macchia mediterranea.

Il rogo che il partito di Pian della Castagna e ha risalito il vallone delle «Acque Nere» è l'ultima tappa di un disastro ecologico che ha cambiando il volto dell'[illegible] lenta sottrazione. Il bosco muore. Dieci [illegible] fa, l'arco montano da Coldirodi a Solaro, che abbraccia il golfo della città dei fiori, era coperto da castagneti rigogliosi e splendide pinete.

Il distaccamento della Forestale di San Romolo dal 1° gennaio 1987 sarà soppresso, dopo che il Corpo ha chiesto inutilmente l'intervento dell'amministrazione comunale per migliorare [illegible] situazione logistica.

Claudio Donzella

A Savona fuoco sulla collina di «Madonna degli Angeli» - Cenere in città

SAVONA — Questa volta gli incendi [illegible] sono avvampati nella poetica valle nascosta, lontana dagli sguardi (e dalla sgomentata) della gente: domenica i savonesi [illegible] visto «la direttissima» [illegible] può morire una collina, in questa [illegible] quella della Madonna degli Angeli, meta tradizionale di gite e passeggiate.

Da via Vittime di Brescia, il fronte del fuoco lungo più di un chilometro, si slanciava, intorno alle 18,30, contro le pagode dei palazzoni dell'Oltreletimbro. Fiamme alte parecchi metri, pioggia di lapilli ed acre odore di fumo: il triste spettacolo si è concluso solo [illegible] mattina, dopo 19 ore di intervento [illegible] parte dei vigili del fuoco, della forestale e di gruppi di volontari che si sono [illegible] per circoscrivere i focolai scoppiati in direzioni diverse.

Il forte [illegible] Nord Est e la siccità che rende il sottobosco facilmente infiammabile hanno poi fatto il resto, spingendo a valle, verso la città, l'incendio.

Le squadre dei pompieri hanno rinunciato ad attaccare l'epicentro [illegible] rogo. Si sono dispersi, secondo tecniche ormai collaudate [illegible] tutti questi anni caratterizzati dai ripetersi di questa vera e propria piaga, in modo da bloccarne l'avanzata verso i centri abitati.

Un traguardo faticosamente raggiunto, proprio nel momento in cui si cominciava a disperare. Tanti hanno potuto rendersi conto di cosa stava succedendo: il traffico domenicale, in via Stalingrado e [illegible] Vittime [illegible] Brescia [illegible] subito rallentamenti perché ragazzi ed intere famiglie si fermavano a guardare l'incendio. Le auto venivano parcheggiate dovunque, persino i mezzi dei vigili del fuoco e della forestale sono stati intasati, mentre cercavano di raggiungere la zona.

Altri focolai di vasta dimensioni si sono verificati un po' in tutta la provincia: ieri, [illegible] si è desto, bruciavano [illegible] le alture di Savona, poi c'è stato un incendio a Giustenice, sparito in serata, ad Andora, proprio al confine con la provincia di Imperia e in località Madonna del Bosco nel Comune di Calizzano.

m. ma.

Visita di Granelli a Genova

Per l'Esacontrol un futuro certo

[illegible] — Il ministro [illegible] Ricerca Scientifica Luigi Granelli ha visitato ieri [illegible] la società biomedicale «Esacontrol» del gruppo Selenia-Elsag dell'Iri-Stet.

Il settore [illegible] sta assumendo nel mondo una straordinaria importanza. È stato sottolineato [illegible] ministro e dall'amministratore delegato dell'«Esacontrol» Carlo Cal[illegible] se si pensa che il 50% della produzione è concentrata negli Usa e che il Giappone ha già raggiunto il 20%.

L'Italia, con un giro d'affari di [illegible] miliardi, occupa il 6% del prodotto mondiale, [illegible] per il momento deve importare il 70% del fabbisogno nazionale.

L'«Esacontrol» ha attualmente 120 dipendenti, una produzione ad alto livello tecnologico, e un [illegible] nuo di 24 miliardi di lire; i suoi settori di specializzazione sono le biommagini non convenzionali (ultrasuoni, Tac) la cardiologia, la neurologia, [illegible] organi artificiali, il monitoraggio.

C'è in prospettiva l'acquisto della società «Ote biomedica» dal gruppo Farmitalia—Montedison. Se andrà in porto l'acquisto, l'azienda genovese (il cui pacchetto azionario è per il 51% [illegible] Elsag-Selenia e per il 49% dell'Ansaldo) diventerà la [illegible] grande produttrice italiana [illegible] biomedicale.

p. l.

Una rapina da 80 milioni a Cogoleto

COGOLETO — Due banditi, armati di pistola, il viso coperto da un [illegible] hanno rapinato ieri mattina la filiale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di piazza Giusti 1.

Il bottino è di oltre 80 milioni. I malviventi sono arrivati davanti all'ufficio a bordo di una «Fiat Uno» alla guida della quale il [illegible] era complice.

Hanno aggredito alle spalle la guardia giurata che [illegible] davanti all'ingresso principale, l'hanno disarmata e trascinata all'interno della banca.

(g. p. c.)

Il ministro ha inaugurato il [illegible] Comune in via San Francesco

Scalfaro ad Arma di Taggia

L'edificio costa 3 miliardi - Ha visitato il cantiere del [illegible] di Valle Armea - Ferrovia e casinò

ARMA DI TAGGIA — Domani il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro ha tagliato il nastro tricolore per l'inaugurazione [illegible] nuovo Comune, in via San Francesco, proprio a metà strada tra il centro di Taggia e quello di Arma. Ore 17,30.

Accanto a Scalfaro il sindaco Claudio Cerri ed il presidente della Regione Rinaldo Magnani. Subito dietro il senatore Paolo Emilio Taviani, il prefetto di Imperia Gaetano Spirito e l'on. Emidio Revelli. È poi una folla di autorità civili, militari, religiose della Provincia e centinaia di taggesi.

All'antico Comune, tanto caro ai mammasantissima fratelli Ruffini, a due passi da Sanremo e dal confine con la Francia, non era mai accaduto di ospitare insieme un ministro ed un [illegible] ministro della Repubblica.

La cerimonia dell'inaugurazione del nuovo municipio, che vorrebbe [illegible] favorire e accelerare la fusione organica dei centri di Arma e Taggia, ha registrato [illegible] meriti di autentica [illegible] zione soprattutto quando il sindaco Cerri e l'on. Revelli hanno ricordato tappe significative della vita comunitaria e amministrativa di Taggia.

Da ieri il [illegible] Municipio di via San Francesco è entrato in [illegible] Tutti [illegible] impiegati, capiufficio, tecnici ed amministratori erano al loro posto.

Il «palazzo», costato sui 3 miliardi, è bello, moderno, estremamente funzionale. All'architetto Bortolotti di Firenze, che lo ha ideato, sono andati plausi anche dai ministri. [illegible] costruttori e progettisti del Ponente, capaci a distinguersi soprattutto per le parcelle, farebbero bene ad andarlo a visitare.

La «lunga giornata» di Scalfaro è iniziata con l'arrivo, [illegible] 6.30 [illegible] domenica, all'aeroporto di [illegible]. Un'auto blu lo ha portato a Sanremo dove c'erano ad attenderlo il sindaco Leo Pippione, Emidio Revelli, Claudio Cerri, il segretario della dc Napoleone Cavaliere, gli on. Manfredi e Scajola.

Scalfaro, accompagnato anche da tecnici, ha [illegible] delle due opere più importanti attualmente nel Ponente: le gallerie ed il tracciato della nuova ferrovia a monte ed il mercato dei fiori di Valle Armea. Qui è stato raggiunto anche da Taviani.

Dopo aver parlato brevissimamente [illegible] di casinò (è contro l'apertura di [illegible] case da gioco in Italia perché potrebbero favorire la criminalità organizzata; per la gestione futura di Sanremo vedrebbe bene una società con capitale misto, formata da pubblico e privato sul tipo del casinò di Campione), il ministro ha raggiunto Taggia. Ha seguito la Messa al convento dei Domenicani, si è incontrato con il vescovo monsignor [illegible] pranzato con sindaci e altre autorità al Villaggio di [illegible] e alle 15,30 si è presentato per la cerimonia dell'inaugurazione.

In serata, prima di ripartire per Roma e raggiungere poi in volo Roma, nella sede della [illegible] di Taggia ha consegnato una [illegible] all'ex sindaco [illegible] Cepollina per i [illegible] anni di vita politico-amministrativa».

Roberto Basso

E il Siulp incontra il [illegible]

IMPERIA — L'avvio delle trattative per il [illegible] del contratto, la piena applicazione di principi e contenuti della legge [illegible] riforma di pubblica sicurezza e il potenziamento [illegible] degli organici («nella [illegible] provincia di Imperia [illegible] oltre 200 elementi») [illegible] fra le principali problematiche di cui si è resa portavoce la segreteria provinciale del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia), a Taggia, nell'incontro col [illegible] dell'Interno.

«La relazione degli esponenti di Siulp ha trattato anche [illegible] temi. È stata ribadita la richiesta di potenziamento dei servizi investigativi suggerendo l'applicazione anche nel Ponente della leggi antimafia per un capillare accertamento sugli arricchimenti illeciti.

Particolare accento è stato posto sulla necessità di un'adeguata dotazione di mezzi e strumenti tecnologicamente avanzati

(f. d.)

[illegible] via domani «Liguria '86»

IMPERIA — Prende il via domani l'esercitazione «Liguria 86» per verificare i piani di pronto intervento in caso di calamità naturale.

[illegible] in due fasi, l'operazione terrà impegnati numerosi reparti di Esercito, Marina e Aviazione, col supporto di una brigata motorizzata e di altri mezzi.

L'esercitazione partirà domani a Luni (1° a Spezia).

La seconda fase è prevista per venerdì 31, a Imperia.

// d.)

Problemi anche per la discarica

Sfratti e siccità guai di Varazze

VARAZZE — C'è attesa a Varazze per [illegible] i particolari del decreto governativo sugli sfratti [illegible] prevede la proroga [illegible] sei mesi. Tra i Comuni ad «alta tensione abitativa» è stata inserita Savona, città capoluogo, ma non si sa a quali altri Comuni della provincia siano stati estesi i provvedimenti.

L'amministrazione [illegible] Varazze non ha ancora avuto nessuna comunicazione ufficiale, ma sembra che il Le[illegible] possa [illegible] della proroga.

«Per noi — commenta il sindaco, il democristiano Giorgio Craviotto — [illegible] è certo una notizia positiva, specie se sarà confermata nelle prossime ore. In [illegible] caso abbiamo già acquistato tre roulette e stiamo [illegible] alcuni mini-appartamenti per sistemare [illegible] famiglie [illegible] sono [illegible] anche bambini piccoli. Non è infatti pensabile di far vivere i bambini, d'inverno, nelle roulotte, ai[illegible] sono dispersi, secondo tecniche ormai collaudate [illegible] tutti questi anni caratterizzati dai ripetersi di questa vera e propria piaga, in modo da bloccarne l'avanzata verso i centri abitati.

Un traguardo faticosamente raggiunto, proprio nel momento in cui si cominciava a disperare. Tanti hanno potuto rendersi conto di cosa stava succedendo: il traffico domenicale, in via Stalingrado e [illegible] Vittime [illegible] Brescia [illegible] subito rallentamenti perché ragazzi ed intere famiglie si fermavano a guardare l'incendio. Le auto venivano parcheggiate dovunque, persino i mezzi dei vigili del fuoco e della forestale sono stati intasati, mentre cercavano di raggiungere la zona.

Altri focolai di vasta dimensioni si sono verificati un po' in tutta la provincia: ieri, [illegible] si è desto, bruciavano [illegible] le alture di Savona, poi c'è stato un incendio a Giustenice, sparito in serata, ad Andora, proprio al confine con la provincia di Imperia e in località Madonna del Bosco nel Comune di Calizzano.

m. ma.

Ieri a Savona Giovanni Taurisano condannato a 3 anni per un ammanco di 700 milioni

Albenga, l'ombra del racket si [illegible] dietro un caso di bancarotta fraudolenta?

SAVONA — Dietro le quinte di un processo per bancarotta fraudolenta e sottrazione di [illegible] contabili che, ieri, ha portato alla condanna del presunto responsabile, Giovanni Taurisano, 50 anni, di Quiaio Tadino (Terni) a 3 anni di carcere, sembra esserci l'ombra di un racket, forse con sapetti mafiosi, sul quale la procura della [illegible] pubblica di Savona è chiamata ad indagare.

Il pm di udienza, Anna Maria Fanganelli, infatti, alla luce di quanto emerso nel processo, ha chiesto ed ottenuto dal tribunale di Savona la trasmissione degli atti alla procura della Repubblica.

In tribunale, ieri, in manette per un mandato di cattura spiccato lo scorso giugno, [illegible] Taurisano, amministratore unico della «Euroconi» di Albenga, con sede nella stessa città in via del Cristo 9, società per azioni per il commercio all'ingrosso di alimentari.

Dal fallimento sancito dal tribunale di Savona, era emersa una bancarotta fraudolenta per circa settecento milioni di lire. Il sistema, non originale ma sempre fruttuoso: l'acquisto [illegible] partite di merce, mai pagate e subito rivendute.

Fra i danneggiati, che chiesero e ottennero il fallimento dell'azienda di Albenga, anche industrie di notorietà nazionale come la Buitoni Perugina e altre.

Ieri, durante l'udienza, è emerso che soci e amministratori delegati cambiavano con rapidità sorprendente. Alle spalle di questa vicenda, quindi, il sospetto che ha assunto consistenza, di uomini che manovravano nell'ombra.

Poi, le dichiarazioni dell'imputato, in parte avallate da un rapporto dei carabinieri di [illegible] che hanno gettato uno squarcio di luce particolare sulla vicenda.

Gran parte della merce «sparita» dall'«Euroconi» [illegible] minacce finte. Una sera, stata ordinata da soci dell'imputato mai comparsi ad Albenga. Però c'era chi [illegible] sedeva informazioni dettagliate sulle partite [illegible] giunte nei magazzini e obbligava, con minacce, Giovanni Taurisano a caricarle sul camion che doveva portare fuori dell'azienda. Fino ai distributore di benzina ubicato nei pressi dello svincolo autostradale di Albenga (per non destare sospetti) dove venivano prese [illegible] consegne da uomini [illegible] agli ordini di un non meglio identificato «don Vittorio», [illegible].

La merce, poi, prendeva la via del Sud e a Giovanni Taurisano veniva imposto il silenzio con minacce di morte anche ai familiari. E non erano minacce finte. Una sera, [illegible] ritrovata all'interno dei magazzini della «Euroconi» una tanica di benzina. Poco dopo la telefonata: «Carica la merce perché, come abbiamo fatto nella tua azienda, lo faremo anche a casa tua e questa volta daremo fuoco».

Dal rapporto dei carabinieri risulta che Giovanni Taurisano «riveste, cioè, della benefiziaria pubblica». Evidente, quindi, che i 700 milioni, provento della bancarotta fraudolenta, sono finiti in altre mani.

b. b.

QUI MARASSI Il campione del mondo di bocce supertifoso in [illegible] domenica di festa

Bruzzone: «Samp bella, [illegible] non perfetta»

Sessanta pullman [illegible] portato i tifosi genoani a Cremona - «Stiamo andando forte, speriamo che duri»

GENOVA — È [illegible] una domenica di gioia, con la Sampdoria ritornata da una marcia goleada e il Genoa ancora saldamente ai vertici del [illegible] dopo aver agguantato un pareggio che rivela carattere, forza d'animo, ma che in buona parte è anche merito dei tifosi.

Sessanta pullman e Cremona, una monetina in tasca a Treviso, assalto di tifosi ai genoani che, festanti, ritornavano [illegible] sul bus. La serie A passa per i rossoblù attraverso i sentieri della sofferenza.

Prantuma le critiche una Samp d'assalto che si prepara con animo ben diverso alla [illegible]. Domenica, a Marassi, c'è la Triestina. Jachini a [illegible] ritrovato Causio: verrà il pubblico dei [illegible] grandi [illegible] allargare il sorriso sul volto di Spinelli e dei cassieri?

Un «mondiale» in [illegible] — In una tribuna d'onore scarsa di autorità («Vengono solo per il Genoa», è la critica dei Sampdoriani) spicca un campione del mondo: è Lino Bruzzone, 60 anni («sacqui un mese prima che si cubitasse la Doria») che ha vinto ai primi di ottobre a Montecarlo il titolo iridato di bocce.

E' sampdoriano da sempre, ha giocato anche nel boys della squadra. Non gli manca il senso critico «Bella Sampdoria — dice — ma non perfetta. Scattano dall'inizio due giocare tertine Pari, un cursore, e di aver insistito [illegible] Lorenzo.

Nei club si torna a festeggiare [illegible] la fine delle domeniche terribili, [illegible] le quotazioni del Mexico, si esaltano i «gemelli sanrri» ritornati ai gol su azione. Vialli e Mancini, figlioli prodigi.

L'ideale è Marsilio — La felicità genoana per una squadra ancora imbattuta attraversa la città, irrompe nei club, offre a molti la certezza di una svolta tanto attesa.

Club di Borgagli, 130 soci, presidente Maurizio Morasso. C'era gente in strada, domenica notte, ad attendere il pullman-retour [illegible] Cremona che riportava in Val Fontanabuona i trofei del successo e meritato pareggio.

Mike Claudio Martini, 32 anni, uno dei soci «Stiamo andando forte, speriamo che duri». Martini è uno dei genoani pentiti: aveva creduto poco in Attilio Perotti. Si era irritato per l'acquisto di un «ex nemico» come Sandro Scanziani.

Ora fa atto di contrizione: «Due tomisi preziosi». E aggiunge: «Si è cominciato bene in estate, prendendo Donisi e Cipriani. Ma devo ammettere che il mio idolo rimane Olgi Marsilio».

Guido Coppini

Che cosa si [illegible] Imperia della proposta [illegible] legge sul servizio militare femminile

Donna in divisa? Per molte è [illegible] conquista

Reazioni di genere favorevoli - «In caserma non si perde la femminilità» - Una possibilità d'occupazione [illegible] più

DAL NOSTRO INVIATO

IMPERIA — La maggior parte è d'accordo. La possibilità di [illegible] elencato, tuta mimetica, scarponi, e magari di avere sulla divisa i gradi, accende la fantasia. Un futuro fatto di stellette e mostrine, disciplina e «vita di caserma», sembra piacere alle ragazze imperiesi, che hanno accolto in modo favorevole la proposta di legge del ministro [illegible] della Difesa Spadolini approvata dal Consiglio dei ministri. «Era l'ora che anche le donne potessero equiparate ai maschi del servizio militare». È poco importa se il gentil sesso in divisa sarà escluso dal combattimento e se il servizio si baserà [illegible] volontariato. L'importante è avere finalmente ottenuto la possibilità di entrare a pieno titolo nelle caserme.

Patrizia Baria, 22 anni, prosegue: «È soprattutto una questione di parità tra i sessi. Si parla sempre di emancipazione femminile. Ebbene, se per raggiungere questo risultato si deve passare attraverso una divisa, ben venga il servizio militare. Non vorrei però che la discriminazione fosse accentuata dal diritto di "combattimento"».

Aggiunge Rita Caltabiano, 22 anni, diplomata. «Qualcuno sostiene che il servizio militare non è adatto a noi. L'ha donna-soldato perderebbe i tratti di femminilità. Non è vero, è solo un pregiudizio che ci portiamo dietro da sempre, un bagaglio culturale che ha fatto comodo a molti e per troppo tempo; una donna con un fucile in mano o mentre dirige [illegible] di [illegible] a dare ordini fa effetto. Bisognerà farci l'abitudine».

Ma sulla proposta c'è anche qualche diffidenza. Qualcuno teme che la donna-soldato, al di là dello spirito delle legge, possa essere relegata a semplice esecutore di ordini. Dice Sara Lerraro, 18 anni, studentessa di ragioneria: «Trovo più che giusto dare l'opportunità alle donne di fare il militare. Arruolarmi? Sì, avrei ancora la possibilità, [illegible] non lo farò. Voglio continuare a studiare, la vita militare mi spaventa, e soprattutto credo che, come al solito, anche con la superiorità di grado da parte di una donna saremo gli uomini a comandare. Preferisco non correre il rischio».

Ma c'è chi vede il problema [illegible] un'ottica ottimistica e soprattutto, pratica. È il caso di Simona Bittolo, 16 anni, anche lei studentessa: «Vorrei provare questa esperienza. Il fatto di essere una donna non toglie nulla alla qualità militari che una persona può avere. E poi è un modo per sfuggire alla morsa della disoccupazione. Anche se non conosco i particolari delle legge, so che il servizio delle donne-soldato si basa sul volontariato ed è anche ritribuito.

Ma c'è anche chi non è d'accordo. «Donna-soldato? E' una pazzia — dice Floriana Ballestra, 18 anni —. Il ruolo della donna nella società è ben definito. La sua posizione non coincide certo con quella, sicuramente fortuita, di "Rambo in gonnella". Anzi, stride decisamente con il concetto di femminilità. Se faccani il militare, anche come breve esperienza, non verrei più in stesa. Il mio consiglio a tutte le mie amiche di farlo».

Infine, che cosa pensano della proposta di legge le donne che hanno superato l'età per l'arruolamento? «Sono soddisfatta — dice Nunziata Ottaviano, 36 anni, sposata, commerciante —. Finalmente un altro passo avanti nel lungo cammino dell'emancipazione femminile. Se potessi tornare indietro quasi certamente mi arruolerei. E spero lo facciano più donne possibile».

Giulia Galeotti

Da chiarire i rapporti fra le due società

[illegible] Fossati, [illegible] una [illegible] del [illegible]

GENOVA — [illegible] nel quadro del processo per presunte frodi fiscali contro Renzo Fossati, altri dirigenti, tecnici e giocatori del Genoa, cominciato ieri, da chiarire anche i rapporti che la società rossoblù ha avuto [illegible] squadre liguri, nel periodo fra il 1982 e il 1983. Il Genoa darà e riceverà giovani giocatori in uno scambio con formazioni minori, ma niente ovviamente avverrà gratis. Agli atti del processo, una fattura, che reca il numero 4, è stata rilasciata dal Rapallo al Genoa. Importo 200 milioni.

A quale impegno o emozione si riferisce? «Non se ne stabilì», ha detto ieri in tribunale Luigi Medio, ex vicepresidente del Genoa. I 200 milioni non figurano nella contabilità genoana.

g. s.

Verifiche alle Peugeot sequestrate

SANREMO — La Peugeot [illegible] TI6 [illegible] Sabby-Fascibile, vettura a [illegible] del 37° Rally di Sanremo — messa sotto sequestro, su richiesta della Peugeot, alla vigilia dell'ultima tappa — è stata sottoposta a verifica, ieri mattina, dai tecnici del tribunale d'appello della Commissione sportiva automobilistica italiana. La verifica era stata chiesta da Jean Todt, direttore della squadra corse francese, dopo la squalifica delle sue vetture, decisa di «minigonne» ritenute non regolamentari.

Imperia: Gramondo polemico con De [illegible]

«Non siamo disposti a sentire prediche»

Dice il leader dei nove dc ribelli: «Per adesso non faremo marcia indietro» - «Ci sentiamo ancora democristiani»

[illegible] — Giovanni Gramondo, sindaco di Impe[illegible] e [illegible] dei «leader» del gruppo dei nove de «ribelli», risponde secco a De [illegible]: «Non accettiamo la sua predica. Per quanto mi riguarda, i [illegible] li ho presi anche come Gramondo, e non solo [illegible] democristiano. Il dissapio morale? La provato prima, nel pentapartito, quando [illegible] riuscivo ad amministrare. Adesso, invece, posso esplicare il mio [illegible] elettorale».

Ma i «nove» torneranno nel partito? De Mita [illegible] porta aperta l'ha lasciata, purché «si faccia presto». Il Manfredi ha lanciato [illegible] appello pressante. Gramondo è [illegible]: «Per adesso, non esistono [illegible] tivi per una marcia indietro. Non c'è neppure una chiusura assoluta, ma è da escludere che i tempi siano brevi. Comunque, abbiamo mantenuto la [illegible] identità politica e ci sentiamo ancora [illegible]-ni».

Al XIX congresso provinciale della dc la voce più critica [illegible] si è levata da Emidio Revelli, l'ex-parlamentare [illegible]-so [illegible] a sbrogliare i grovigli del partito a Sanremo e a Imperia: «Non [illegible] gno rimuovere dalla memoria le vicende legate al caino e conseguenza non di un fatto occasionale, [illegible] della mancanza [illegible] coscienza morale, [illegible] più che siamo sempre [illegible] attesa [illegible] or[illegible] [illegible] lontana [illegible] decisioni dei giudici [illegible] Milano».

Prosegue Revelli: «Dopo fatti [illegible] negativi, è [illegible] opportuno ritrovarsi nelle logiche di corrente o assistere al ritorno sulla scena di personaggi che dovrebbero aver fatto [illegible] ce [illegible] sensibilità [illegible] almeno [illegible] qualche tempo fuori dalla vita politica. Nella realtà locale, non emerge ancora il gruppo dirigente del domani. Quello attuale ha recitato un ruolo importante: ma ora [illegible] molto, occorre una maggiore qualificazione [illegible] nostri dirigenti».

Non c'è [illegible] Revelli, fra gli [illegible] Pietro Lucio Brunengo, che ha invano provato a scardinare il «listone» con una propria lista: «Il partito di oggi è un'oligarchia». E [illegible] poi chi fa autocritica. Dice Franco Amadeo, della sinistra: «Molte, troppe energie sono state spese in lotte interne fra gruppi [illegible] tere».

Ciriaco De Mita ha ascoltato [illegible] pazienza invettive e lamentele, ma ha rimproverato i «notabili» imperiesi, e li ha invitati a ricucire gli strappi. Ha fatto chiaramen[illegible] capire «di non [illegible] nominato un commissario, soltanto per concedere un'estrema possibilità di ravvedimento». Ma il [illegible] comitato provinciale [illegible] nato [illegible] il [illegible] direttocontrollo [illegible] [illegible] altri scontri, interverrebbe di persona.

Al congresso, De Mita è stato ironico: «Siete tutti 'pentiti', tutti amici, tutti rinnovati. Ne prendo atto. Sono contento dei propositi che ho ascoltato, registro la conversione di intenti».

Ma [illegible] davvero, l'unità sbandierata da più parti, e sancita anche [illegible] «listone», concordato fra quattro gruppi (Manfredi, Scajola, Boldarmoc e Sinistra)? «Noi ci auguriamo che non sia solo di facciata», risponde Domenico Gandolfo, di «Forze Nuove». «Mi sembra che l'accordo [illegible] sia soltanto apparente», ribatte Acquarone. Sergio De Nicola, [illegible] è [illegible]: «Se badassimo alle apparenze, dovremmo citare il film 'Tutti insieme appassionatamente'».

Stefano Delfino

SCUOLA Problemi e iniziative nei due centri del Levante

«Costretti a studiare in un prefabbricato»

Polemiche al «De Ambrosis» [illegible] Sestri, dopo l'incidente [illegible] venerdì scorso - «Il nostro Istituto è trascurato»

SESTRI LEVANTE — «Come spesso succede, per muovere le acque ci vuole il morto o, nel nostro caso, il ferito. Che l'Ipsia De Ambrosis fosse una scuola inadeguata e pericolosa lo dicevamo da cinque anni, c'è tanto di [illegible] teggio che lo prova, ma a tutt'oggi non è stato fatto nulla. La manutenzione (a pratica non esiste, persino la richiesta al Comune di una [illegible] tenteggiatura delle pareti è caduta nel vuoto».

Lo sfogo [illegible] del professor Giuseppe Piras, dall'inizio dell'anno preside dell'Istituto professionale di Stato per l'Industria e Artigianato di Sestri, una scuola in crescita (574 gli allievi [illegible] [illegible] pieni di [illegible] Sestri, Rapallo e Chiavari, 135 solo a Sestri) ma con grosse carenze in fatto di strutture.

Tanto è vero che, se dopo il triennio necessario per la qualifica professionale (radiomontatori, congegnatori meccanici o elettricisti), qualche studente vuole frequentare anche il biennio per conseguire la maturità, è costretto [illegible] «emigrare».

L'incidente della settimana [illegible] nel quale un ragazzo sedicenne, Marino Bacigalupo, della prima elettricisti, è rimasto ferito al volto, e che venerdì aveva provocato una manifestazione spont[illegible] degli studenti, non era secondo [illegible] Piras che [illegible] [illegible] conseguenza dello [illegible] [illegible] abbandono dell'edificio.

Ricavato da [illegible] sopraelevati sette [illegible] fa sopra [illegible] scuole elementari di piazza della Repubblica. Il «De Ambrosis» è in pratica un prefabbricato dove abbo[illegible] pareti in cartongesso e superfici vetrate.

Questo ha creato da sempre dei problemi. Continua il professore: «Le pareti in cartongesso sono fragili e in più punti lasciano affiorare la lana di vetro che c'è dentro; le superfici vetrate, senza manutenzione, rischiano di diventare pericolose com'è successo per l'incidente della settimana scorsa».

m. r.

Mense e trasporti tutto ok a Rapallo

Sono disponibili quattro scuolabus e cinque punti di refezione - Il progetto [illegible] un centro polifunzionale

RAPALLO — Confortanti [illegible] dal mondo della scuo[illegible] è in [illegible] un processo di razionalizzazione dell'intero sistema che porterà [illegible] primo risultato all'eliminazione [illegible] alcuni grossi disagi.

Il traguardo, non [illegible] [illegible] però quanto vicino, rimane ovviamente la realizzazione del grande centro polifunzionale [illegible] via Rizzo in grado di [illegible]tare [illegible] studenti. La Provin[illegible] lo ha [illegible] in cima [illegible] scala delle priorità, stanziando 18 miliardi e indicendo la gara d'appalto.

L'amministrazione di Rapallo, dal canto suo, ha redatto lo specifico strumento urbanistico che è strettamente legato all'approvazione definitiva della Regione del piano regolatore: questione di giorni, di[illegible] Comune. Questo è il futuro; per il momento bisogna registrare il completamento del centro di Sant'Anna che comprende asilo nido, scuola materna ed elementare. Il reperimento di nuove aule per i geometri ed i ragionieri del «Liceo» e per i periti del «De Ambrosis».

In un panorama simile più o meno a quello di molte città d'Italia, cioè leggera diminuzione della popolazione [illegible] atica nella scuola dell'obbligo, sostanziale tenuta [illegible] superiori spicca l'incremento degli iscritti al liceo classico, sede staccata [illegible] «Federico Delpino» [illegible] Chiavari.

«Da anni ci battiamo per l'autonomia della sede rapallese che diventerebbe l'unico liceo classico del distretto Rapallo-Santa Margherita — spiega l'assessore alla Pubb[illegible] Istruzione, [illegible] Ba[illegible] —. Fra breve andremo a Roma per ribadire la nost[illegible] richiesta: adesso esistono i requ[illegible] necessari per ottenere lo spanciamento da Chiavari. Intanto il ministero ci ha già dato un contentino: corsi integrativi di lingue straniere per i primi due anni del liceo».

Diciotto edifici scolastici con una popolazione di [illegible] 3500 studenti: a Rapallo la delega alla Pubblica Istruzione [illegible] è affare da [illegible] tutto sembra funzionare a dovere. Bagnasco dice che le lamentele si possono contare sulle dita di una mano: «Non si tratta di usare toni trionfalistici — dice — il fatto è che la giunta [illegible] [illegible] recepito l'importanza del settore scuola. Il difficile momento delle [illegible] locali ci impone estrema oculatezza nelle [illegible] non per questo [illegible] meno ai nostri programmi».

Durante la recente discussione sul bilancio Bagnasco ha [illegible] spesso l'espressione «pole-position». «Fra i [illegible] del Levante sicuramente [illegible] mo all'avanguardia nei forni[illegible] determinati servizi come trasporti e refezioni».

Quattro scuolabus (cui pre[illegible] se ne aggiungeranno altri due) per i più piccoli delle materne e delle elementari, bus [illegible] linea [illegible] gli studenti delle medie e delle superiori con tre [illegible] di convenzioni particolari: giornalmente a Rapallo viaggiano [illegible] il centro, la periferia e [illegible] frazioni [illegible] giovani. Cinque [illegible] in grado [illegible] fornire pasti [illegible] molto variati al prezzo di 3500 lire: Bagnasco ha invitato fra [illegible] serio ed il taccio i colleghi del Consiglio comunale [illegible] fare visita nei punti di refezione.

m. r.

Chiavari: nuova sede [illegible] al termine dei lavori in via Rivarola per [illegible] metano

Il mercato va nel carruggio dritto

La soluzione scelta dal Comune [illegible] piace agli ambulanti: «Ha il sapore di un ricatto»

CHIAVARI — Pareri con[illegible] a Chiavari sulla decisione, presa dalla giunta [illegible] munale, di spostare il mercato del venerdì, a causa di lavori del [illegible], [illegible] via Rivarola al carruggio dritto.

Una decisione che [illegible] [illegible] meccanica complessa, tale da richiedere una spiegazione da parte dei due amministratori che l'hanno proposta, Renzo Repetto (Commercio) e Giacomo Vallebella (Viabilità). Spiega Vallebella: «Per quanto di mia competenza l'unica scelta possibile era quella del carruggio, ma se i commercianti a posto fisso [illegible] vogliono gli ambulanti, e gli ambulanti a loro volta non vogliono andare [illegible] carruggio, una decisione salomonica potrebbe essere questa: chi vuole, va in carruggio, gli altri ne approfittano per fare le ferie. In ogni caso, a la Tirrenia Gas sembra d'accordo, i lavori cominceranno dopo il 17 gennaio, dopo le feste di Natale e la Fiera di Sant'Antonio».

[illegible] Carruggio dritto diventerà sede provvisoria del mercato

Più [illegible] il [illegible] di Repetto: «Ci sono volute due riunioni di giunta per definire al meglio questa questione. Nella prima, lo ammetto, si era deciso di spostare il mercato in carruggio e basta. [illegible] la seconda la proposta è stata più elastica, abbiamo cercato cioè di non imporre [illegible] un'altra ai commercianti. In effetti, il periodo che segue la Fiera di Sant'Antonio, a gennaio, è quello più morto per il mercato: dunque gli operatori potranno scegliere tra andare in carruggio (e si risolverà così [illegible] problema dei posteggi disponibili, che saranno sicuramente di più che se lo spostamento si facesse ora) oppure [illegible] per le ferie. In fondo si tratta solo di un paio di settimane, due messe giornate lavorative».

Sorpreso e sconcertato, al contrario, Giancarlo Rieda, consigliere nazionale dell'Ana-Confesercenti, e dirigente locale oltre che operatore del mercato chiavarese.

«Ma come, ci dicono o il carruggio oppure andate a [illegible] Ci riuniremo e discuteremo il da farsi, certo che questa imposizione [illegible] tutto il sapore di un ricatto. Ditecelo noi come ambulanti abbiamo fatto [illegible] proposta, quella di via Delpino, che potrebbe tranquillamente risolvere [illegible] questione. Via Delpino è parallela a via Rivarola e ha le stesse dimensioni: basterebbe trasportare il mercato, così com'è, in questa via.

Ma perchè gli ambulanti non vogliono andare [illegible] carruggio dritto, la «shopping road» chiavarese, una delle vie più frequentate della città? E' ancora Rieda a rispondere: «Il mercato settimanale è una tradizione e la clientela non manca, mai. In via Rivarola [illegible] abbiamo la possibilità di mettere i furgoni dietro i banchi, come in altre città (Recco, Sestri), ma almeno conosciamo [illegible] il posto e abbiamo numerosi punti d'accesso laterali. In carruggio sarebbe la stessa cosa e [illegible] più tutti e 101 gli ambulanti dovrebbero entrare e uscire tutti insieme [illegible] tro volte, per scaricare e caricare: una cosa da pazzi».

Marco Bafile

«Il piatto [illegible] Nettuno» [illegible] S. Margherita

Conferenze e cucina protagonista il pesce

S. MARGHERITA LIGURE — Si [illegible] iniziata oggi la [illegible] «gastronomica» de «La Stampa-Cronache della Liguria Levante». Quella che [illegible] accompagnato il giornale di oggi [illegible] infatti [illegible] prima di [illegible] serie [illegible] ricette che verranno donate ai lettori [illegible] occasione della manifestazione «Il piatto di Nettuno», organizzata [illegible] [illegible] S. Margherita e dall'Azienda [illegible] soggiorno e turismo con [illegible] trocinio del quotidiano e della Civiltà.

Dopo la ricetta odierna, che [illegible] [illegible] lettore la preparazione [illegible] un piatto tradizionale ligure quale il tortino di [illegible] cialghe, faranno seguito altre cinque, con altrettanti piatti della cucina locale: totano ripieno, risotto nero [illegible] seppie, fagottino di mare [illegible] Lucia, [illegible] [illegible] Paranza e cartoccio di triglie e funghi porcini.

Questa «settimana gastronomica» culminerà nella manifestazione «Il piatto di Nettuno», che avrà luogo venerdì a villa Durazzo. Venerdì ci sarà il vero e proprio «clou». Al pomeriggio docenti universitari ed esperti terranno una serie di conferenze su temi diversi inerenti la pesca. Il prof. Norberto Della Croce, ordinario [illegible] idrobiologia all'Università di Genova, parlerà [illegible] ripopolamento ittico. Seguirà l'intervento [illegible] prof. Ludovico Arrigo, [illegible] di filologia umana all'ateneo genovese, sul [illegible] «nutrizione e gratificazione».

Infine l'ingegner Marcello Pagliari (centro ricerche Enel) parlerà dei problemi di gestione delle [illegible] Alla sera una [illegible] a base di [illegible] offerta [illegible] alcuni ristoratori sammargheritesi, proporrà [illegible] convenuti le sei ricette tipiche locali che i lettori potranno conoscere attraverso le schede [illegible] da «La Stampa-Cronache della Liguria Levante».

r. q.

I due sono stati arrestati [illegible] dopo dai carabinieri

Sequestrano [illegible] picchiano [illegible] sanguinante [illegible] giovane nella chiesa di Chiavari

CHIAVARI — Rapina, se[illegible] di pe[illegible]ta, violenta, danneggiamenti. Questi le [illegible] nei [illegible]ranni [illegible] due giovani, arrestati ieri dai carabinieri di Chiavari ed accusati [illegible] aver sequestrato per due ore, picchiato e derubato, giovedì scorso, un giovane chiavarese, Andrea Grandi, 20 anni, figlio di un edicolante di corso Colombo, lasciandolo [illegible] pesto e sanguinante sulle alture [illegible] città.

A gettare [illegible] vicenda una luce [illegible] più drammatica c'è stata [illegible] notte tra giovedì e venerdì, la morte del padre [illegible] giovane, Ugo, 67 anni, dovuto ad un attacco [illegible] cuore: forse l'emozione per la terribile avventura vissuta dal figlio.

I due [illegible] [illegible] Giuseppe Angiletta [illegible] «Joe», 21 [illegible], via S. Maria del Campo 113, ed Ettore Villa, 23 anni, via Paseo del Convento 3/4. Alla loro identificazione [illegible] sono arrivati dopo non [illegible] fatica, visto che gli elementi forniti dalla vittima, [illegible] sotto shock, erano [illegible] poco precisi.

[illegible] la ricostruzione dell'episodio, giovedì [illegible] intorno [illegible] 18 una 126 verde con a bordo due [illegible] si sarebbe avvicinata, nella vicinanze dell'istituto [illegible]. Maria, sul lungomare, a Grandi che stava dirigendosi in bicicletta verso l'edicola [illegible].

I due occupanti della vettu[illegible] avrebbero fermato il ra[illegible] aggredendolo e [illegible] stringendolo con [illegible] forza a entrare nell'auto. Alla scena avrebbero assistito alcuni passanti, che hanno dato l'allarme, e che hanno visto ripartire l'auto a forte velocità.

[illegible] quel momento, a fino alle 20 circa, [illegible] Grandi si [illegible] perse le [illegible]. Pare che i due, sempre minacciandolo e picchiandolo quando cercava [illegible] divincolarsi e di scappare, lo abbiano portato dapprima a San Salvatore di Cogorno, e poi di nuovo a Chiavari dove, [illegible] a zona di Villa Rocca, lo hanno scaricato pesto e sanguinante sull'asfalto.

Durante il tragitto un [illegible] di volte Andrea [illegible] tentato, senza riuscirci, [illegible] aprire la portiera o [illegible] fermare l'auto.

Da Villa Rocca — erano or[illegible] te otto di sera — Grandi, stordito, [illegible] ritornato [illegible] il lungomare per recuperare [illegible] bicicletta e convinto di trovarvi i carabinieri.

[illegible] è stato: i militari hanno portato il giovane in caserma, l'hanno interrogato, riuscendo a ricostruire la descrizione [illegible] due aggressori, uno [illegible] quali aveva la barba.

Posti di blocco subito istituiti in città hanno poco dopo portato [illegible] fermo di Angiletta, bloccato mentre al volante dell'auto [illegible] dirigendosi a forte velocità verso [illegible] casello autostradale. L'arresto del complice è avvenuto in un secondo tempo, a Rapallo. **m. r.**

Ecco il primo matrimonio che Vi farà risparmiare

La Ligure Leasing [illegible] [illegible] nuovo partner la Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Savona

Siamo lieti di dare il benvenuto nella nostra azienda al più importante Istituto di Credito della provincia.

[illegible] siamo lieti di essere stati scelti: un riconoscimento che certo ci fa onore.

Siamo lieti, infine, per i nostri clienti perchè saranno loro a guadagnare realmente da questa iniziativa. La Ligure Leasing, infatti, continuerà a lavorare con la serietà e la rapidità di sempre e potrà offrire, in futuro, condizioni ancora più vantaggiose.

Interpellateci direttamente o tramite i 38 sportelli della Cassa di Risparmio di Savona.

LIGURE LEASING

17100 SAVONA - Via Paleocapa, 23/6 - Tel. (019) 821871-37666/7

■ [illegible] a S. [illegible] d'Aveto

SANTO STEFANO D'AVETO — Dopo essere andata [illegible] volte [illegible] [illegible] la settimana [illegible] la temperatura piuttosto rigida ha regalato, domenica, la prima neve dell'anno sulle cime di [illegible] Stefano d'Aveto. *(m. r.)*

■ Pesca [illegible] a Sestri

SESTRI LEVANTE — Dopo le [illegible] giate della scorsa settimana il [illegible] settembre si sia voluto far perdonare regalando a [illegible] pescherecci [illegible] Sestri, l'«Angelo» e l'«Ardito», un «bottino» eccezionale, raccolto tra sabato e domenica: oltre dieci quintali di pesce pregiato, orate e triglie. *(m. r.)*

■ Assemblea al [illegible]

GENOVA — Questa mattina si svolgerà a Genova l'assemblea della società dei consumatori del porto (costituita il capitale «misto» [illegible] Consorzio, operatori privati e Ouinav) per [illegible] il nuovo [illegible] organ[illegible] del lavoro e [illegible] gestione della parte più importante del traffico portuale. *(p. l.)*

■ Sindaco alla radio

S. MARGHERITA LIGURE — Il sindaco di Santa Margherita, ingegner Raffaele Bottino, questa mattina sarà ospite di una trasmissione radiofonica per rispondere ai quesiti degli ascoltatori. Ad organizzare l'incontro — che andrà in onda alle ore 9.30 sulle frequenze 93.6 e 103.2 mhz — è Radio Levante. *(r. q.)*

■ Delegazione Fit e [illegible]

SESTRI LEVANTE — Una delegazione di sindacalisti del Levante si è incontrata ieri pomeriggio a Roma con i tre segretari nazionali Pizzinato, Marini e Benvenuto, per informarli degli ultimi sviluppi della vicenda Fit. *(m. r.)*

■ Assemblea di commercianti

GENOVA — I commercianti [illegible] [illegible] Margherita e [illegible] Portofino si riuniranno questa sera alle 21 [illegible] il cinema Lux nella cittadina del Tigullio per dar vita alla Associazione Commercianti della zona, aderente all'Ascom provinciale di Genova. *(p. l.)*

■ [illegible] dei camionisti

GENOVA — Una cinquantina di automezzi pesanti hanno inscenato ieri mattina a Genova [illegible] [illegible] «al rallentatore» che ha parzialmente bloccato il traffico. La manifestazione è stata decisa dal Comitato Provinciale Autotrasporto [illegible] [illegible] tre contro le norme che regolano il sopraccarico dei mezzi pesanti. *(p. l.)*

■ Il direttivo del centro [illegible]

S. [illegible] LIGURE — In [illegible] dell'inaugurazione [illegible] del centro sociale per anziani si è costituito il consiglio direttivo che dovrà gestire il centro. Presidente il Giacomo Martino, vice Ida Razzetta. I consiglieri sono: Paolina Rennio, Eugenio Gazzale, Carlo [illegible] e [illegible] Bruno. *(r. q.)*

Ingenti danni all'ufficio dei vigili

L'acquazzone [illegible] mezzo municipio di Rapallo

RAPALLO — Il palazzo comunale, per ristrutturato, non ha resistito al violento acquazzone che sabato sera si è abbattuto sulla città. In particolare l'ufficio dei vigili urbani, situato al primo piano dell'edificio, ha subito ingenti danni in seguito ad una massiccia infiltrazione d'acqua.

L'origine del danno è da addebitarsi ai canali esterni di scolo, che si sono otturati all'altezza del secondo piano dell'edificio. L'acqua, non trovando sfogo nelle canalature, si è infiltrata nel muro, penetrando poi in quantità massiccia al piano inferiore.

I danni maggiori al piano terra, infatti, sono localizzati nel soffitto e nella controsoffittatura, che sono stati rovinati dall'acqua.

Anche il pavimento dell'ufficio vigili urbani è stato in[illegible] dall'acqua. Il guasto è stato rilevato nella mattinata di domenica, ed è stato subito riparato dai tecnici comunali.

Oltre all'evidente disagio che l'allagamento ha provocato sui servizi, rendendo inagibile per qualche tempo l'ufficio dei vigili, questo episodio è destinato a suscitare anche polemiche fra gli am[illegible]

Nella mattinata di ieri è stata infatti consegnata al sindaco un'interpellanza sottoscritta da due consiglieri socialisti, Enea Carta e Stefano Pendola.

Nel testo i due amministratori chiedono quali siano le cause dell'incidente e, soprattutto, quali siano le misure che la civica amministrazione intende adottare.

Dopo aver ricordato che l'edificio comunale è fresco di ristrutturazione (è stato ultimato da pochi mesi) ed è costato alle casse cittadine la cifra di due miliardi, Carta e Pendola chiedono spiegazioni «perché questo fatto può sembrare, agli occhi dei cittadini, sperpero di denaro pubblico».

r. q.

[redacted] Pareggi d'autore che [redacted] a mantenere [redacted] vetta e a dare un po' d'entusiasmo per risalire

[redacted] si addice [redacted] primadonna

Elogi di Baveni alla squadra, che a Vercelli ha saputo mantenere l'iniziativa per aiutare la [redacted] a sopportare [redacted] peso dell'incontro - Nuovo impegnativo test domenica con l'Olbia

CHIAVARI — Dopo appena sei giornate di programmazione, il variegato cartellone [redacted] presenta l'inedita prima visione [redacted] «Una poltrona per quattro», dove l'ex capolista [redacted] Entella [redacted] recita [redacted] la parte di primattrice. [redacted] si vede momentaneamente costretta a dividere [redacted] preziosa leadership del campionato [redacted] le ambizione Derthona, Pontedera e Torres.

Le tre [redacted] del [redacted] hanno realizzato l'operazione aggancio, [redacted] trando l'obiettivo del risultato pieno in tre slide-mozzafiato (rispettivamente [redacted], Novara e Pistolese). [redacted] Benedetti e compagni non se ne preoccupano più di tanto, tenendo conto del buon risultato (0-0) e soprattutto della buonissima prestazione fornita sul terreno «caldo» della Pro Vercelli nella terza trasferta stagionale.

La vittoriosa campagna [redacted] Borso aveva illuso un po' [redacted] ti circa la reale competitività esterna dell'Entella, mentre la seguente clamorosa Waterloo di Pontedera ne aveva messo a nudo tutti i presunti limiti (scarso peso atletico, poca propensione all'interdizione, lacune caratteriali). Ma adesso in schedina [redacted] questa «ics» più [redacted] che sperata e con ogni probabilità la vera dimensione tecnica dei levantini è proprio quella del pareggio del «Robbiano».

Tutto okay contro i vercellesi! A bocce ferme mister Baveni ribadisce il suo giudizio favorevole sull'operato di [redacted] & C., promuovendo [redacted] a pieni voti [redacted] Entella: *«La Pro Vercelli [redacted] scesa in campo con un'unica punta di ruolo e con il suo attento infoltimento a centrocampo è riuscita a crearci qualche piccolo problema nella fase di costruzione del gioco. Noi, comunque, ci siamo comportati abbastanza bene, cercando di* [redacted] *sempre e comunque* [redacted] *per non correre eccessivi* [redacted] *in difesa. Abbiamo* [redacted] *qualche discreta manovra offensiva e* [redacted] *avuto a disposizione una* [redacted] *occasione nel finale* [redacted] *Antonucci.*

Tutto sommato, i rivieraschi accolgono bene il pari. Sanno che [redacted] importante innanzitutto muovere la graduatoria per ribadire la [redacted] competitività anche nelle gare lontane dal Comunale, continuano ad incutere rispetto alle altre pretendenti alla promozione, acquisendo [redacted] piano l'equilibrio e la convinzione di «grande».

«E' [redacted] *troppo presto per esprimere un giudizio attendibile sul torneo* — aggiunge Baveni —, *per ora cerchiamo di godere l'ottima situazione di classifica e poi* [redacted] *dremo il da farsi. E' sempre meglio guardarsi* [redacted] *spalle, ma attualmente noi abbiamo la fortuna* [redacted] *poter giocare senza troppi problemi, tentando solamente di fare il maggior numero possibile* [redacted] *punti. Aspettiamo* [redacted] *conclusione del girone* [redacted] *per fare i primi conti veritieri. Ri*[redacted] *che* [redacted] *vincere il campionato occorrono molte componenti, tra cui l'indispensabile pizzico di fortuna».*

Lo 0-0 conquistato contro la compagine di [redacted] deve rimanere risultato fine a [redacted] stesso, ma si proietta [redacted] sulla prossima [redacted] casalinga con l'Ol[redacted] «Quella con i sardi — conclude Baveni — *sarà un'altra tappa insidiosa, dato che l'Olbia ha appena un punto in meno di noi e costi*[redacted] *un complesso tutt'altro che disprezzabile.* [redacted] *prepareremo con la dovuta* [redacted] *trazione all'impegno* [redacted] *domenica prossima e mi auguro* [redacted] *vedere* [redacted] *l'Entella sulla strada* [redacted] *crescita e del progresso».*

Per ora la bella favola iniziata due anni fa con il famoso gruppo di Ventura (meritato successo nell'Interregionale, quinto rango in C2) continua, arricchendosi di nuovi episodi. I tifosi possono [redacted] minciare a sognare?

[redacted] **Costa**

La maglia n. [redacted] cerca padrone

CHIAVARI — *Nicola Cavestro o Andrea Bertini? E' l'«amletico» dubbio che mister Baveni deve ancora risolvere in maniera definitiva per l'assegnazione della maglia n. 11. «Ciccio» Antonucci è l'uni*[redacted] *centravanti puro e non si tocca, ma per il ruolo di seconda punta* [redacted] *sempre in ilizza il più stagionato ed esperto veneto (ex Padova) e il più giovane e fresco* [redacted] *Montevarchi)*

[redacted] *con il Montevarchi che con la* [redacted] *Vercelli è sceso inizialmente in campo Cavestro,* [redacted] *in entrambe le occasioni è stata realizzata nella ripresa la staffetta* [redacted] *Bertini. Chi giocherà* [redacted] *contro l'Olbia?* (a.c.)

Andrea Bertini (Entella), 14° di staffetta con Cavestro

Damiano Farina (Sanremese), un debutto come bomber

Caramanno, [redacted] positivo primo [redacted] il rilancio?

A Montevarchi, con un pizzico di malizia [redacted] più, i biancazzurri potevano anche vincere - Sono piaciuti gli esordienti - Il trainer può guardare al futuro con maggior ottimismo

SANREMO — Giuseppe Caramanno, dopo l'1-1 strappato dalla Sanremese a Montevarchi, sul campo di un'altra squadra che annaspa sul fondo-classifica, ha raggiunto subito in aereo Piana degli Albanesi, in Sicilia, casa sua. Una maratona, ma Caramanno era soddisfatto. Il battesimo del fuoco sulla panchina biancazzurra è andato bene: forse il pareggio non rispetta del tutto la regola classica che vuole vittorioso il nuovo allenatore ma, fatti i conti, va benissimo.

Considerlamo la vigilia: Caramanno non sapeva ancora se avrebbe potuto schierare i nuovi arrivati (Farina, Foti e Bacci), non sapeva neppure se lui stesso avrebbe potuto andare in panchina (per lui e per i tre nuovi, l'au[redacted] a giocare è arrivata solo nella mattinata di domenica). l'atmosfera era perturbata da qualche polemicuccia latente (l'esclusione, clamorosa, di Cichero e Arec[redacted] dalla rosa). Visto come stavano le cose, il punto portato a [redacted] permette [redacted] guardare al futuro [redacted] più ottimismo, soprattutto [redacted] la convinzione che i nuovi arrivi, inseriti a Montevarchi un po' all'av[redacted] [redacted] irrobustire la squadra: Giacalone, a trat[redacted] la [redacted] grande, Farina ha segnato il [redacted] biancazzurro, Bacci ha [redacted] parte, lasciando intravedere [redacted].

[redacted] si è lasciato prendere troppo dall'entusiasmo. [redacted] disfatto? *«Sì e no. La squadra* [redacted] *risposto bene sul piano della personalità. Alla vigilia ho detto ai ragazzi che potevano anche perdere, ma che volevo intravedere basi solide su cui lavorare* [redacted] *futuro* [redacted] *un cambio di mentalità. E' sotto questo profilo sono soddisfatto. Sul risultato ho qualche cosa da dire: se l'1-1 mi andava bene alla vigilia, non* [redacted] *ce più* [redacted] *perché* [redacted] *vincere».*

La Sanremese targata-Caramanno si è schierata a Montevarchi con caratteristiche ben precise: qualche novità nell'impostazione della difesa, [redacted] di [redacted] (Marsan e Tolasi) supportati [redacted] Bacci e Tulano, Sistici e Giacalone a centrocampo, Gori e Farina di punta. Grosso modo, la Sanremese di Caramanno dovrebbe [redacted] questa, [redacted] la probabile aggiunta di Lancetti [redacted] partita) che rileverà Marchetti come libero, permettendo all'ex-cagliaritano di spostarsi più avanti e, forse, di uno dei due altri acquisti d'autunno [redacted] e Faddai arrivati ieri a Sanremo.

A [redacted] ai biancazzurri è mancato un pizzico di indispensabile malizia: passati [redacted] vantaggio, hanno addirittura [redacted] il raddoppio, sfruttando la necessità degli avversari di scoprirsi (i toscani avevano perfino rinunciato al libero). *«Ho mandato avanti anche i centrocampisti per sfruttare questa situazione, ma non ci siamo riusciti, anzi siamo stati puniti»*, aggiunge Caramanno.

Per [redacted] Caramanno, quello di Montevarchi, è stato un esordio in tutti i sensi: sulla panchina della Sanre[redacted] ed in [redacted] partita disputata [redacted] Nord. *«Una piacevole novità. Mi sono accorto* [redacted] *qui al Nord, almeno per quello che ho visto, se una squadra è dotata, può giocare* [redacted] *calcio. Il pubblico vuol vedere vincere la propria squadra, ma apprezza il bel* [redacted]. *Al Sud non sempre è così* [redacted] *necessità di far risultato prevale* [redacted] *ogni altra considerazione, creando spesso difficili condizioni ambientali»*, spiega il tecnico.

La Sanremese formato-Ca[redacted] i tifosi [redacted] la vedranno all'opera domenica [redacted] «Comunale» contro il Pontedera, [redacted] delle quattro capolista [redacted] girone. Una partita importante che [redacted] aprire qualche spiraglio [redacted] effettive possibilità in campionato di una Sanremese che è tuttora un'incognita.

[redacted] **Monticone**

Gol [redacted] Farina senza l'onore

[redacted] — *Un esordio col botto, quello* [redacted] *Damiano Farina con la maglia della Sanremese: suo il* [redacted] *segnato a Montevarchi dei biancazzurri* [redacted] *gol che, però, non ha avuto l'onore della cronaca. Per tutti — giornalisti e commentatori radiotelevisivi presenti — il gol era di Gori. Un abbaglio generale*

A rendere giustizia a Farina — 24 anni, scuola juventina, dieci presenze [redacted] *serie* [redacted] *con l'Arezzo nell'ultima stagione — sono stati dirigenti e giocatori biancazzurri. Il gol era* [redacted] *Non si* [redacted]. [redacted] *bell'exploit, soprattutto considerando che da quattro mesi l'attaccante non giocava* [redacted] *gare ufficiale* (s. m.)

PROMOZIONE - Gli arancioni [redacted] testa alla classifica [redacted] Fossese [redacted] Bogliasco

[redacted] scende, [redacted]

Il Sestri Levante si aggiudica [redacted] derby con [redacted] Lavagnese - Rapallo sconfitto dal Lerici

[redacted] il Canaletto, sale la Sammargheritese: in vetta al girone B gli arancioni hanno [redacted] il posto degli spezzini battuti senza attenuanti nel confronto diretto.

Pareggi per le imbattute Bogliasco e Fossese che [redacted] tinuano la loro corsa di testa.

Si fa largo il Sestri, mentre il Rapallo piomba in una zona anonima [redacted] classifica. Sempre in grandi difficoltà [redacted] Lavagnese.

Monologo arancione — [redacted] risultato (2-1) [redacted] rende pie[redacted] merito alla supremazia arancione: un gol per tempo e molta autorevolezza nel tenere il campo. [redacted] Canaletto, giunto [redacted] con lo scettro del primato, non ha fatto una gran bella figura.

«Due gol, una [redacted] *dottrina di azioni che ci hanno portato davanti al portiere* [redacted] *versario, una condizione fisica soddisfacente: la Samm è una bella realtà»*, così commenta Gianni Missa, [redacted] tore del [redacted].

La squadra di casa è apparsa veramente in salute. Pensare che era orfana di Giorgio Bennati, ma in assenza dell'ex bomber della Cairese [redacted] pensato il solito [redacted] mirevole Basso e l'insidioso Marchesini.

Barricate — Il Monterosso, formazione molto arcigna, [redacted] della Fossese ha badato a difendersi (0-0). Con tutti i varchi [redacted] gli attaccanti rossoneri si sono impegnati [redacted] spasimo ma invano.

Piuttosto laconico il commento di [redacted] Pallaro: *«Il Monterosso voleva un punto e ha giocato in funzione della divisione della posta. Ci siamo dati* [redacted] *gran daffare,* [redacted] *il loro portiere si è opposto benissimo».*

L'estremo difensore paratutto [redacted] Passetti, già portiere dell'Entella, uno che se è [redacted] vena risulta praticamente insuperabile.

Tutto in famiglia — Il Bogliasco marca [redacted] punto (1-1), ma recrimina non [redacted] pareggio conquistato a Pivi[redacted] Dopo [redacted] andato in vantaggio [redacted] specialista Masi [redacted] punizione, [redacted] uomini di Rota hanno regalato il pari agli avversari, complice Giarratana che [redacted] schiena ha deviato la palla [redacted] propria rete.

«Giochiamo bene, [redacted] *primi in classifica* — [redacted] nel clan [redacted] Bogliasco —, [redacted] *la sorte non ci è* [redacted] *propizia. Dalle ultime due trasferte saremmo dovuti tornare con un bottino più consistente».*

Con il vento in poppa — Sono i corsari del Sestri che hanno liquidato i cugini della Lavagnese [redacted] classico 2-[redacted] derby [redacted] unicamente sugli spunti [redacted] in buona salute.

La Lavagnese non [redacted] praticamente esistita ed [redacted] risentito delle assenze (Brustia, Vittorio Costa e Cassinelli) in misura maggiore rispetto al Sestri che [redacted] privo di Vito Costa e Stagnato.

«Nulla da eccepire — afferma Francesco Cipolli, sportivissimo allenatore dei bianconeri lavagnesi —. [redacted] *Sestri ci è stato superiore, si è dimostrato più deciso, veloce e grintoso. Da parte nostra ci sono state le solite grossolane ingenuità difensive. E' tempo* [redacted] *cambiare qualcosa».*

Rapallo sfortunato — Novanta minuti all'attacco, gran de lavoro per il portiere avversario, [redacted] il risultato alla fine ha premiato il Lerici (2-1) che ha saputo sfruttare le uniche [redacted] in [redacted] tropiede effettuate.

[redacted] Rapallo paga l'inesperienza [redacted] sue punte baby [redacted] Longa ed Eriola ed [redacted] che in [redacted] pesante [redacted] sviste arbitrali. Urge per la squadra bianconera un centrocampista d'ordine: c'è parecchia confusione, infatti, in mezzo al campo.

Le altre partite — Prima vittoria di Ceparana e Pontedecimo, rispettivamente ai danni di Molassana e Baiardo. Colpaccio dei genovesi del S. Fruttuoso [redacted] Albiano. Fra i marcatori, in [redacted] (Ceparana), cinque [redacted] Sirata (Monterosso) con quattro, e da Basso e Chiarotto (Sammargheritese) con tre.

Stefano Bonati

La Pro [redacted] sponsorizzata dall'Erg

RECCO — L'Erg è il n[redacted] sponsor della Pro Recco: collaborerà con la società levan[redacted] nelle prossime tre stagioni e [redacted] che il [redacted] «carburante» [redacted] spingere Afric, [redacted] e compagni alla conquista dello scudetto.

Dopo il divorzio lampo dall'Allibert, i recchelini hanno presentato ieri la [redacted] sponsorizzazione nel ritrovo della «Manuelina», in via [redacted]

[redacted] Savona, nella vasca [redacted] Colombo, la nuova [redacted] Savona ha disputato [redacted] un'amichevole a carattere semiufficiale con [redacted] ungheresi del Vasutas Budapest (quattro tempi di dieci minuti l'uno) perdendo per 12-16. Mister Mistrangelo ha utilizzato tutti [redacted] uomini della rosa, ad eccezione degli indisponibili Crapis e La Cava. (a.c.)

PRIMA CATEGORIA - Primo successo per il Cap San Salvatore

Capolista [redacted] Pro Recco Il [redacted] vince, [redacted]

La Pro [redacted] è riuscita a frenare la corsa [redacted] capolista Fontanabuona, una nessuna delle [redacted] pretendenti alla promozione [redacted] approfittato consentendo [redacted] valligiani [redacted] Arata [redacted] conservare la leadership in perfetta solitudine.

Giardina superstar — Il big-match del «Colombo» è finito a reti inviolate e i giocatori della Pro [redacted] potuto [redacted] complimentarsi con il loro portiere Giardina.

L'estremo difensore recchelino s'è opposto con interventi da campione a tutti i tentativi dei Fontanabuona superandosi in occasione [redacted] rigore [redacted] e Gardella. La squadra capite [redacted] uscita [redacted] pareggio dal [redacted] terreno valligiano, mentre i padroni di casa sperano di non trovare più sulla loro strada un portiere così bravo.

Finale thrilling — Sembrava che il derby del «Albol» [redacted] avviandosi verso lo 0-0, [redacted] nel copione preparato dalle cugine rivierasche Cavese e Carlo [redacted] le migliori emozioni erano [redacted] nei dieci minuti finali e [redacted] gli spettatori che hanno abbandonato [redacted] campo allo scoccare del mezzogiorno [redacted] perduto il piatto forte: i giallobiù di Ferruccio [redacted] passati in vantaggio all'81' con Revello e la Carlo Orasso ha ristabilito la situazione [redacted] parità (1-1) all'87' con Ohio.

Bravo Bastogi — Per centrare l'obiettivo della prima affermazione stagionale il Cap San Salvatore ha aspettato la difficile trasferta genovese con l'ambizioso Raveoca (1-2) confermandosi squadra un po' [redacted]

I [redacted] e Ansaloni hanno aperto le ostilità, ma ad indossare i panni [redacted] match winner è stato il giovane centrocampista Bastogi jr. che ha suggellato la sua buona prestazione con la [redacted] decisiva [redacted] regalando [redacted] dulazione a papà Ugo (già quest'anno presidente del [redacted] dalizio biancorosso).

Da notare che mister Ottobrini ha schierato tra i [redacted] Walter Castagnola, ex portiere dell'Entella che [redacted] fatto il suo debutto in [redacted] categoria dopo le stagioni vissute a Chiavari all'ombra di Cardinale (ora alla Casertana).

Falcone e Romano — Il [redacted] ha [redacted] subito [redacted] dimenticatoio la sconfitta [redacted] Moneglia e s'è aggiudicato [redacted] derby casalingo [redacted] l'Arenelle balzando al secondo posto in classifica e rinnovando le velleità.

Il 2-0 del «Comunale» porta la firma del giovane [redacted] vanti [redacted] e del [redacted] Romano, ma tutta la squadra [redacted] Ghisolfi s'è [redacted] bene offrendo una buona prova di maturità [redacted] tica. **a. c.**

Prima vittoria per la matricola biancoceleste

LEVANTO — E venne il giorno in cui la matricola Levanto scoprì il piacevole gusto della vittoria. Dopo oltre un mese vissuto all'insegna di pareggi (tre) e sconfitte (due), i biancocelesti hanno conquistato finalmente i due punti ai danni del Finale Emilia e il rotondo 2-0 del «Molinelli» testimonia che la squadra ha [redacted] il verbo dell'«umiltà e concentrazione» che viene predicato [redacted] mister Rosinelli.

I levantesi hanno trovato il loro puntuale cannoniere nel [redacted] vanti Terenzoni (autore della doppietta decisiva), sono stati illuminati dalla regia dell'argentino [redacted] (esordio italiano più che positivo) e hanno registrato il pacchetto arretrato con il rientro del «mastino» Lestingo: adesso aspet[redacted] il recupero del me[redacted] Ciferri e dell'attaccante Becattini.

Dopo aver rotto il ghiaccio [redacted] Levanto può prepararsi con [redacted] serenità al prossimo derby-trasferta con il [redacted] giarina. **a. c.**

[redacted] La squadra di Montemurro ha conquistato la quinta vittoria consecutiva

Vola il Loano, cadono Erg Genova e Autorighi

In serie C maschile, il Loano ha conquistato la quinta vittoria [redacted] (con [redacted] punti su 10 raccolti [redacted] trasferta).

Ancora un turno negativo, [redacted] per [redacted] Genova (battuto in [redacted] a Autorighi Chiavari. Quest'ultimo ha subito a Mortara [redacted] sconfitta consecutiva.

Trascinati da un Leoncini incontenibile, abile nella manovra e nelle conclusioni (32 punti), i loanesi hanno espugnato anche il campo del Bra.

In vetta, solo il [redacted] è riuscito a tenere testa alla media record della squadra di Gianni Montemurro, lanciata a tutta velocità verso il traguardo [redacted] serie B2.

Il Bra è la «cenerentola» [redacted] girone, ma quando gioca [redacted] è sempre una cliente difficile. I loanesi, però, sono [redacted] a controllare il gioco con lucidità, di fronte a un'avversaria [redacted] puntava soprattutto sulla grinta e sull'agonismo.

Il successo di [redacted] potrebbe [redacted] trampolino di [redacted] per raggiungere il primato solitario. Il calendario del prossimo turno [redacted] abbastanza favorevole; sabato il Loano ospiterà l'Erg Genova, mentre il Mortara sarà impegnato in trasferta nello scontro diretto col [redacted]

Quarta sconfitta consecutiva per l'Autorighi [redacted] Dice il coach Vittorio Vaccaro: *«Non c'è stato nulla da fare. Il Mortara è una squadra di categoria superiore e non era certo il campo più indicato per raccogliere punti.* [redacted] *pensare che i nostri avversari hanno sbagliato* [redacted] *primo canestro solo dopo* [redacted] *minuti. Secondo* [redacted] *restano i favoriti numero* [redacted] *nella lotta* [redacted] *vertice e dispongono già ora di una squadra a livelli di serie B».*

La capolista [redacted] un avvio travolgente si è portata sul 30-10 e, a quel punto, per Bertelà e compagni tutto è diventato ancora più difficile.

Aggiunge [redacted] *«La classifica* [redacted] *rosa, ma nel giro di pochissimi punti sono raccolte* [redacted] *otto squadre,* [redacted] *metà fra quante compongono il girone. Restando uniti e recuperando la continuità di rendimento possiamo* [redacted] *fuori molto presto* [redacted] *attesa* [redacted] *nuovi rinforzi, dovremo puntare soprattutto sulle due prossime gare* [redacted] *linghe, con Valtarese e* [redacted]».

[redacted] basket-mercato autunnale si svolgerà da 7 [redacted] novembre. I responsabili dell'Autorighi sono già al lavoro per ingaggiare almeno un paio di elementi.

Privi di Salvaneschi, i genovesi del Cus Erg non sono [redacted] a respingere il forcing finale dell'Arenga Asti. A metà della ripresa la formazione di Panichi [redacted] vantaggio [redacted] 11 punti, [redacted] non è [redacted] ad amministrare il distacco e ha perso di misura.

Nel giro di una decina di minuti i genovesi sono riusciti a raccogliere solo [redacted] punti. Nel bilancio finale [redacted] pesato anche l'imprecisione nei tiri liberi. I migliori realizzatori [redacted] stati Trubbianelli (22) e Giordano (20). **m. f.**

[redacted] 6ª giornata

Risultati

Alessandria-[redacted]	[illegible]
Asti-Derthona	[illegible]
Carbonia-Civitavecchia	[illegible]
[redacted]	[illegible]
Montevarchi-Sanremese	1-1
Olbia-Casale	[illegible]
Pontedera-Novara	[illegible]
Pro Vercelli-Entella	0-0
Torres-Pistoiese	[illegible]

Classifica: Derthona, Torres, Entella, Pontedera, Casale, Olbia, Novara, Carbonia, Alessandria, Civitavecchia, Pistoiese, Casale, Pro Vercelli, Borso, Montevarchi, Asti, Sanremese, Massese — [illegible]

Prossimo turno: Casale-Massese; Civitavecchia-Montevarchi; Cuneo Pelli-Asti; Derthona-Torres; Entella-Olbia; Novara-Carbonia; Pistoiese-Alessandria; Sanremese-Pontedera; Borso-Pro Vercelli

Interregionale [illegible] 6ª giornata

Risultati: Carpi-Viareggio; Cecina-Viadana; Cerretese-Rotaglia; Colorno-Migliar.; Levante-Finale; Mirandol.-Sarzanese; Pietrasanta-Pomezia; Valanese-Vinci — [illegible]

Classifica: Cecina, Carpi, Colorno, Migliarina, Pomezia, Finale E., Sarzanese, Valanese, Vinci, Mirandol., Viadana, Cerretese, Levante, Viareggio, Rotaglia, Pietras. — [illegible]

Prossimo turno: Finale-Cecina; Vinci-Pietrasanta; Migliar.-Levante; Pomezia-Colorno; Valanese-Carpi; Viadana-Mirandol.; Viareggio-Cerretese; Rotaglia-Sarzanese

Prima categoria C 5ª giornata

Risultati: Bargagli-Albaro A.; F. Figure-Monegl.; Caveso-C. Orasso; Fontanab.-P. Recco; Caranco-Arenelle; Ravecca-E. A. Cap.; Camogli-Veronesi; Lagaccio-Robbio — [illegible]

Classifica: Fontanab., Pro Recco, Camogli, Bargagli, Carasco, Lagaccio, Robbio, Albaro A., Veronesi, Moneglia, Ravecca, F. Figure, C. Orasso, E. A. Cap., Caveso, Arenelle — [illegible]

Prossimo turno: Albaro A.-Lagaccio; Monegl.-Bargagli; C. Orasso-F. Figure; P. Recco-Caveso; Arenelle-Fontan.; E.A. Cap.-Caranco; Veronesi-Ravecca; Robbio-Camogli

[redacted] categoria [illegible] 2ª giornata

Risultati: Sporting '85-Portofino; Old Stars-V. Chiavari; Delva-Lazzaria Junior; Aurora Arie-Old & Boys; Chiavari C.-Commercianti; Ha riposato: Pro Sestri — [illegible]

Classifica: [illegible]

Prossimo turno: Portofino-Chiavari C.; Lazzaria-Old Stars C.; Old & Boys-Delva Marina; Commercianti-Aurora Arie; V. Chiavari-Pro Sestri; Riposa: Sporting '85

Interregionale [illegible] 6ª giornata

Risultati: Albenga-Pinerolo; Aosta-St. Vincent; Cairese-Savona; Juve Domo-Cuneo; Levante C.-Acqui; [redacted]; Savigliano-Moncalieri; Vado-Imperia — [illegible]

Classifica: Migliar., Cuneo, Savigliano, Albenga, Cairese, Levante C., Pinerolo, Savona, St. Vincent, Imperia, Moncalieri, Vado, Aosta, Juve Domo, Nizza Mill., Acqui — [illegible]

Prossimo turno: Acqui-Aosta; Albenga-Cairese; Moncalieri-Juve Domo; Cuneo-Imperia; Moncalieri-Vado; Pinerolo-Levante C.; St. Vincent-Savigliano; Savona-Nizza M.

Promozione B 5ª giornata

Risultati: Fossese-Monterosso; Pivi-Bogliasco; Albiano-SS Fruttuoso; Ponte X-Baiardo; Rapallo-Lerici; Ceparana-Molassana; Sammar.-Canaletto; Sestri L.-Lavagnese — [illegible]

Classifica: Bogliasco, Sammargh., Fossese, Monterosso, Canaletto, Lerici, SS Frut., Sestri L., Ceparana, Rapallo, Baiardo, Pivi, Pontedec., Lavagnese, Molassana, Albiano — [illegible]

Prossimo turno: Monterosso-Sestri L.; Bogliasco-Fossese; SS Fruttuoso-Pivi; Baiardo-Albiano; Lerici-Pontedecimo; Molassana-Rapallo; Canaletto-Ceparana; Lavagnese-Sammar.

Seconda categoria F 4ª giornata

Risultati: [illegible]

Classifica: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

Terza categoria [illegible] 2ª giornata

Risultati: Caperana C.-Milan Club; Ne Calcio-Sammartinese; Marina Giulia-Gattorna; Croce Verde-Corte '82; Bargagli-Contract 2000; Ha riposato: [illegible] — [illegible]

Classifica: [illegible]

Prossimo turno: Milan Club-Bargagli; Gattorna-Ne Calcio; Corte '82-Marina Giulia; Contract 2000-Croce Verde; Sammartinese-[illegible]; Riposa: Caperana Calcio

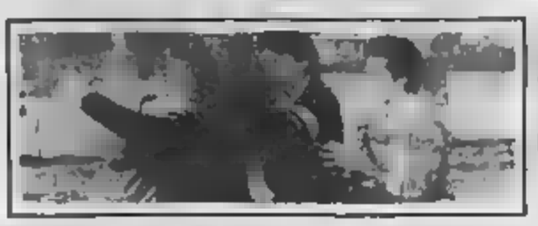
[redacted] serie C

[illegible]

Lottatori liguri «tricolori»

GENOVA — [illegible]

INTERREGIONALE Situazione immutata, per le liguri una serie di pareggi e il successo della Levante



Ma il grande derby lascia tutti i dubbi della vigilia

Non hanno deluso *Cairese e Savona, accusa e difesa*

Poteva essere una domenica di fuoco, secondo alcuni «doveva» esserlo. A Cairo il stato così, e pochi avrebbero immaginato un derby tanto avvincente. Cairese e Savona si dividono gioie e dolori, lasciando ai propri tifosi i dubbi di sempre. Ma in campo nessuno s'è risparmiato, e gli errori fanno parte del calcio. Un pari, insomma, che fa alle due contendenti. Per una volta, il prezzo del biglietto (1800 spettatori) meritava di essere pagato.

Anzi, il derby cede adesso spazio alle discussioni da bar: il confronto è aperto. Quale confronto? Ma è chiaro: fra chi sostiene che il «vero» Savona è quello, grande, che avrebbe potuto sommergere di gol i gialloblù, e coloro i quali pensano che una squadra parta può arrivare alla C2.

Barlassina è soddisfatto, anzi proprio i risultati che si ottengono a quel modo a fargioire di più. «E poi la Cairese non deve vincere il campionato, quindi bene», spiega Barlassina. E' davvero singolare, però, che una società «specializzata» in vittorie nell'Interregionale non abbia voluto provarsi quest'anno: non sarebbe stato forse il più grande e ricco di soddisfazioni per tutti?

Vado e Imperia 0-0, ancora una volta risultato secondo pronostico. I rossoblù prendono quindi dal pareggio ciò che di buono può dare (il punto in classifica), interrogandosi però sul futuro: prima o poi bisogna far gol. Sulla panchina dell'Imperia cambio della guardia. «Per ora sono soddisfatto», ha detto Invernizzi. I neroazzurri ricominciano da capo: altro giro, altro allenatore, altro regalo, in attesa che il potenziale d'attacco dell'Imperia possa dare frutti maggiori.

L'Albenga continua a essere protagonista nei quartieri alti della classifica. Il Pinerolo non è l'ultimo arrivato, ma squadra indicata alla vigilia fra le candidate alla promozione: la numero due, anzi, dopo la Biellese. La squadra di Toselli, pur con qualche preoccupabilissimo problema, ...ntinua a costituire la sorpresa della stagione, un ruolo che il suo tecnico vorrebbe mantenere sino al termine del campionato.

a. cb.

Abbondanza è fronteggiato da Bertone. Accanto al titolo l'esultanza della panchina giallobl dopo il pareggio (Tel. G. Chiaramonti)

CAIRO M. — Il derby, molto interessante e combattuto, rischia di riproporre però gli interrogativi della vigilia. In particolare, questi: il Savona soffre il secondo tempo (accadde anche a Biella) o è soltanto sfortunato? Il rush finale della Cairese basta a classificare come positiva la prestazione giallobl, oppure in continuano a non convincere?

Si è visto un Savona pazzo. Bello fino a dieci minuti dal termine, tanto da far pensare a tutti, pubblico di casa compreso, che le due reti di scarto gli stessero strette. Due gol, un palo e una traversa, tre grandi occasioni mancate. Poi sono arrivati i dieci minuti finali, e la Cairese ha pareggiato. Cerchiamo di capirne di più dalle dichiarazioni dei addetti ai lavori.

Il presidente Quartaroli non ha dubbi, è «colpevole»: «Qualcuno può dimostrare di essere bravo e va in cerca di gloria. Ho visto la Cairese e almeno tre dei nostri starsene fermi in spazi». Fra gli «innocenti» c'è invece Binacchi, uno che, quando è il caso, non risparmia le critiche ai suoi: «Macché tattico e tattica. Per me questa partita è stata incredibile. A raccontarla ai nella sede di non essere creduti. sono contento lo stesso, prima o poi raccoglieremo di più».

Restano comunque alcune considerazioni certe: il minuti in balia o dell'avversario, minuti di pressing convincente. In classifica, comunque, fa lo stesso, e il punto vale come quello Savona). Bisogna dare Brin: «Noi abbiamo le mentalità da Interregionale, il Savona da C2. In questo campionato non hai mai visto a perso». Luciano Spinelli ammette senza mezzi termini di aver visto «un grande Savona, che poteva segnare molto più», ma: «Quando vi è in vantaggio bisogna far sparire la palla, senza indugiare all'occasione. La Cairese non vi è mai arresa e ha punito una certa presunzione dei nostri avversari». Dello stesso avviso anche Talami: «Vi assicuro che, in campo, non consideravamo chiuso l'incontro neppure sul 2-0».

Un capitolo a parte merita Barlassina, uno dei cinque ex (gli altri sono Rosnel, Pampaloni, Conti e Talami). Sull'ingresso non fa i dialinguo degli altri: «Sì, è vero, ho ex buon Savona, ma ci siamo meritati il pareggio. Questa squadra ha grande carattere, come mi, e per questo ce fatta. Forse qualcuno degli ex era davvero emozionato». A molti è sfuggito un gesto polemico di «Barlassina», al termine, verso la parte di gradinata in cui c'erano i tifosi Spiega l'allenatore della Cairese: «Non capisco gli insulti personali. Accetto le critiche come tecnico e come giocatore ma non come uomo, soprattutto da quelli che fino a ieri giravano attorno. Mi hanno anche gridato gelataio, ma sappiano che non mi offendo. Nella vita ho fatto lavori, e adesso cerco di fare bene quello di allenatore della Cairese».

C'è stata una degna cornice di pubblico (circa 1800 spettatori), prima del via targa a Bertone per i dieci anni nella Cairese. Infine, in settimana assembrea per il passaggio «ufficiale» del Savona da Bertoli al gruppo Quartaroli. Che accadrà? «Nulla — risponde il presidente —, proprio nulla. Se qualcuno vuole entrare il posto c'è: si faccia avanti».

Sandro Chiaramonti

Ecco le pagelle

CAIRESE

CONTI: 7 — Unito tempestivo (la «mano» di Ghiamenti si nota), bella sicurezza tra i pali. Peccato l'incertezza sul secondo gol.

MARAZZI C.: 6 — Tra quelli che hanno saputo stringere i denti sino alla fine, è riuscito a togliere molte castagne dal fuoco, spesso a mano dura.

BERTONE: 6,5 — «Mobile», alle prese con un avversario vivace, è parso in giornata di scarsa vena e ha sbagliato facili appoggi. Ma come esempio di volontà non ha eguali.

TALAMI: 6 — Voto più che altro di stima. Non ha «chiuso» con puntualità, ma aveva, a dire il vero, poco filtro davanti.

BONEL: 6,5 — «Inventato» centrocampista, e quasi. Bonel ha «imbrogliato». Tranne a trovato anche il modo di fare sgroppate d'alleggerimento. Una sorpresadente mutamorfosi, altro che «Picchiaduro».

BENZI: 6 — Bì è guadagnato la sufficienza per la generosità finale. Se Carlisio ha abbeccato a troppe «verosimiche».

FAMPALONI: 5 (73' Carosei s.v.) — Aveva una gran voglia di far bene, però non è mai riuscito a trovare la posizione giusta. Poca spinta e troppi errori negli scambi.

[illegible] 6,5 — Per lui il colore della maglia non conta. A 36 anni la domenica pomeriggio vuole ancora passarla da protagonista sui campi di calcio. Chi sino a ieri gliela ha concessa, non è mai rimasto deluso.

EMMA: 5 (Torno 66': 6) — La differenza di voto tra i due dipende non solo dal ruolo (più difficile il compito per Zanuso) ma dalla generale metamorfosi avvenuta nella ripresa.

BIZZOLA: 6 — Sufficienza stiracchiata. Sino a dieci minuti dalla fine era tra coloro che ballavano il samba. Poi ha segnato il gol pareggio in zona Cesarini.

MARAZZI R.: 6,5 — Idem come sopra. Il bomber, alle prese con una vecchia volpe, ha saputo prendersi la rivincita al momento giusto, dopo essere rimasto a lungo sedato sulla riva del fiume (Barnaba, naturalmente).

SAVONA

FERSON: 6 — E l'esperienza, caro Friend? E' uscito a farfalle, sul primo gol della Cairese, come un pivellino. Che lo abbia tradito il vento?

QUARTAROLI G.F.: 6 — Di domenica in domenica dimostra di meritare il posto in squadra non solo perché figlio del presidente. La sua parte la recita sempre alla fine fondo.

BENCARDINO: 6,5 — Una partita esemplare, per continuità e chiarezza di idee. Peccato le sbavature dei gol subiti. Il 2 a 0 avrebbe chiuso probabilmente l'incontro.

PANUCCI: 6 — Il ragazzino, figlio d'arte, non si è bruciato le ali neppure nel derby. Se là dietro avesse anche un pizzico del carattere paterno...

LESCA: 6 — Il vatusso biondo si meritò qualcosina di più ma nel tumultuoso finale un po' di timorosetto l'ha perso anche lui. In certe situazioni lui e Bencardino dovrebbero comandare di più.

DONATI: 6 — Grande dinamismo, buone chiusure in fase di recupero. Gara diligente al massimo con un accenno di fiato grosso in direttura d'arrivo.

MELISOLA: 6 — Più disciplinato di altre volte, ha contribuito a non far volare via la vivacità del centrocampo. Anche su di lui pesa l'ombra degli ultimi minuti.

CARLINHO: 7,5 — [illegible] in campo, se non altro per la bravura nei calci da fermo e per alcune «invenzioni» che nei campi dell'Interregionale sono merce rara. Dovrebbe essere più freddo in area.

ABBONDANZA: 6 (67' Garaffa: s.v.) — Ha segnato il suo primo gol in maglia biancoblù, sin che è stato in campo ha fatto molto movimento. Discreto, ma non punta autentica.

TRUDU: 6 — Il secondo tempo del Savona sembrava fatto per lui, ma il cardo non sempre è scattato in progressione nei corridoi. Per una come Trudu, il 5 è voto di stima. Ha ben altre frecce al suo arco.

LUDOVICI: 6,5 — A parte il gol, il dinamicissimo attaccante si è impegnato molto negli sfilacci delle fasce e a proporsi come punto di riferimento.

Ivo Pastorino

Privo di emozioni (e i bomber latitanti) lo scontro Vado-Imperia al Chittolina

Irrisolto il problema del gol

I rossoblù accusano anche scompensi a centrocampo - Invernizzi dovrà lavorare per crescere l'amalgama

VADO L. — Non si vuole molta fantasia nell'archiviare Vado-Imperia, derby del «Chittolina» senza gol nè emozioni, nel segno della sterilità. In sei partite, rossoblù e neroazzurri hanno messo insieme la miseria di tre segnature (due il Vado, una l'Imperia). Era dunque nell'aria questo risultato, anche se i due fanno a gara nel trovarsi implicazioni psicologiche più che tecniche.

Ascoltiamo Giorgio Bartoli, direttore sportivo Vado: «Ormai ne sono convinto. Non si tratta di un problema pratico, ma di un blocco mentale. In prima linea, la palla arriva, in pure. Ma manca l'ultimo guizzo, da parte di quegli stessi uomini che i gol li han sempre fatti, compreso l'anno Non mi si venga dunque a parlare di carenze tecniche, perché i fatti dimostrano il contrario».

Dalla sua prima panchina neroazzurra, Tino Invernizzi: «Ho visto due buone squadre, particolarmente soddisfatto della mia. Già, non si segna, ma mi pare che lati a Mazuero, le nostre punte, non abbiano bisogno di presentazioni e di credenziali. Insomma, non capisco questo problema, né in casa mia né in quella del Vado. Ma ne usciremo presto, vedrete».

Nel frattempo, però, tanto gioco a centrocampo, qualche incursione, conclusioni a ben rare. Ad generosi, si possono contare due sole autentiche emozioni, una per parte. Una punizione di Ottonello resa inidiposa da un tocco involontario di Pesoli sulla schiena (bravo Vigonese nell'occasione), e un colpo di testa di Mazuero nel finale (tiro Salamini, ma il tiro era centrale).

due supremazia sugli attacchi, e duelli, questo sì, piuttosto riusciti a centrocampo. Ma si il pubblico vuole i gol, o almeno i tentativi perché rivivino. Facile dunque immaginare l'umore della gente nel lasciare lo stadio. Pure intanto che al Vado sia stato offerto, Scarzia, allacciante, ex Savona, Cairese e Andora. C'è ancora tempo per prenderlo.

L'Imperia ha rispolverato per il «Chittolina» lo stopper Cuttica, sulle piste di Manitto. La squalifica di Calzia ha costretto Invernizzi a inventare libero, con Graziano nell'ormai nuolo-ruolo di incontrista aggiunto davanti alla difesa. Una sola novità tecnica, ma essenziale: una certa tualità nell'applicazione del fuorigioco, talvolta rivelatasi rischiosa, ma non contro quello Vado.

I rossi accusano non solo scarsa capacità penetrativa, ma anche sicompensi a centrocampo che non possono non destare preoccupazione. Ottonello imposta, ma non trova mai il guizzo che un tempo lo portava alla conclusione a rete.

Marinelli, forse troppo impegnato mentalmente nel ruolo di allenatore in campo, smarrisce lucidità (nel finale ha regalato letteralmente la palla due volte agli avversari, visto fare da lui), ed ecco che la spina dorsale del centrocampo rossoblù perde compattezza, con uno sfilacciamento d'obbligo in tutta la squadra.

Mentre ci solo positive per la difesa, dove Locadello e Trebbi da una parte, Rossi e Grippo dall'altra, sono senz'altro in condizione smagliante, non è facile trovare il rimedio ai guai delle due compagini. Al Vado si può intanto augurare il prossimo recupero di Iarinelli, ormai in odore di rientro. Con l'ex genoano a metà campo, Ottonello può forse spostare il proprio raggio d'azione più avanti, sfruttando magari non solo le sgroppate stesso Iannelli, ma anche l'inventiva di un Balboni tornato centrocampista, ora che Grippo dà assolute garanzie nel ruolo di battitore libero. Con questo recupero, anche l'attacco può avere maggior libertà più spazi e rifornimenti.

L'Imperia ha forse solo bisogno di accrescere l'amalgama tra i reparti, con un centrocampo dove Saporito e Meneghetti hanno il tatto loro. Il denominatore per le punte in pratica di giocabili. e Mazuero, Manitto e Andreoli (o Monte) devono infatti al momento occuparsi di arretrare per cercare l'azione.

Compito ingrato, macchinoso, oscuro e al tempo stesso foriero di brutte figure che i protagonisti non meritano.

Roberto Baglietto

Prossimo soltanto le il

VADO L. — Vanilire protagonisti di un derby in agrodolce. Di gol, naturalmente. Ma vediamo le pagelle.

PROMOSSI — I blocchi difensivi meritano sicuramente la prima citazione. Nell'Imperia: Vignone 7, Locadello 7, Trebbi 6,5, Cuttica 6, Pittino 6,5. Nel Vado: Balanzini 7, Rossi 6,5, Spinas 6, Grippo 7. Buoni anche quasi tutti i centrocampisti arretrati, dal solito Aldo Graziano (6,5) al vadese Dorgresso (6), Voti di qualità anche per Meneghetti, Palma e Saporito dell'Imperia (6,5 a testa) e tre), Balboni e Ferretti del Vado (6,5 anche a loro). Promosso anche Invernizzi, ma non a pieni voti: 6,5.

RIMANDATI — Cominciamo da Marinelli (5,5 al giocatore, 6 meno meno al tecnico). In campo ha accusato qualche battuta a vuoto di troppo, forse avrebbe dovuto cercare, come allenatore, una soluzione più efficace per i due punti.

E via coi settori avanzati. Nel Vado, non arrivano alla sufficienza né Andreoli né Monte (5 tutti e due). Hanno giocato un tempo per uno, senza incidere assolutamente, scrivono fatta per una giocata di Monte su cui nitto ha la conclusione. A quest'ultimo, troppo solo e oggetto di «attenzioni» da parte dell'intera difesa avversaria, un 5,5 che non deve mortificarlo. Stesso voto ad Ottonello, troppo macchinoso per esser lui, e a Decolati (motivo identico); 6 invece a Mazuero, che bene o male porta qualche minaccia in area (r. bg.)

Levante C: Locatelli smorza l'entusiasmo

«Il nostro obiettivo rimane la salvezza»

GENOVA — Le tre perentorie accelerate ai danni dell'Acqui (3-0) hanno permesso alla Levante C di guadagnare posizioni preziose nella corsa dell'Interregionale e l'équipe di Locatelli può godersi in tutta tranquillità l'attuale quinto posto alle delle «big» del girone.

Si aprono nuove prospettive per i granoverdi? «Andiamoci piano — puntualizza l'allenatore — perché sono state disputate appena sei partite e il cammino da compiere è ancora lungo e pieno di difficoltà. Contro l'Acqui abbiamo ottenuto con pieno merito la seconda vittoria della stagione ma ricordiamoci che il nostro obiettivo primario ora e rimane quello della salvezza».

«Pio XII» i biancoblù hanno stentato a ritrovarsi per tutto il primo tempo, fuori alla grande nella ripresa costringendo i piemontesi di Seghezza alla resa.

Come si spiega il cambiamento di rendimento nella ripresa? Risponde Locatelli: «Nei primi 45' l'Acqui s'è comportato molto bene mettendoci spesso in difficoltà, ma nel secondo tempo ho gettato nella mischia il terzo attaccante (Uberti) a fianco di Battistoni e Monari e la musa s'è rivista ancora. E' vero che le due espulsioni di Pagnelli e Turchino ci hanno favorito ma bisogna sottolineare anche i mia squadra che ha sempre insistito all'attacco alla ricerca del gol».

a. c.

Contro il Pinerolo un rendimento alterno

L'Albenga non convince ma l'orgoglio è piaciuto

ALBENGA — Il pareggio casalingo all'Albenga di restare al secondo posto e di proseguire nella serie positiva. Non è poco, ma sono questi gli unici motivi di consolazione, dopo l'1-1 ottenuto domenica al «Riva» contro squadra di Zunino. L'incontro era molto sentito, la scorsa settimana si è parlato tanto di «voglia di rivincita», dopo il brutto scherzo giocato dal Pinerolo nel finale dello scorso campionato, ma i bianconeri non hanno mai dato l'impressione di poter mettere in seria difficoltà i piemontesi.

Spiega Toselli: «Siamo sui condizionati da una preparazione iniziata in ritardo rispetto alle avversarie. Solo così si spiega il rendimento, a fasi alterne, di alcuni elementi. Ci manca ancora la continuità, soprattutto dal punto di vista atletico. Una preparazione a tappe forzate, come è stata la nostra, comporta sempre scompensi».

Si fatta sentire anche la mancanza dello stopper Bado, sofferente di otite e febbricitante per tutta la settimana, e sceso in campo non meglio della condizione.

Aggiunge Toselli: «Prima del gol del Pinerolo, comunque, eravamo riusciti a creare diverse buone Passati in vantaggio, la squadra non si è disunita e ha saputo reagire con orgoglio. Il pareggio è meritato, considerando inoltre che l'Albenga non era nelle condizioni per poterci esprimere al meglio e che il Pinerolo resta sempre un'ottima squadra».

Toselli ha molte ragioni. forse bisogna cercarne anche per spiegare le difficoltà incontrate bianconeri, soprattutto in fase di costruzione del gioco. L'Albenga ha perso il duello a centrocampo e, di conseguenza, anche i collegamenti con le punte Alfano e Belvedere hanno funzionato solo a intermittenza. Di Napoli (non in grande giornata è stato troppo solo) non poteva certo risolvere tutti i problemi. Qualche accompenso si è avuto anche in difesa. Nacci, sostituto di Bado, non ha ripetuto la buona di Saint-Vincent e anche Bianchi si è espresso agli livelli delle scorse domeniche e ha sofferto [illegible] previsto nel controllo di Marafioti.

In queste condizioni, il libero Calcrotti è stato costretto a limitare le sue incursioni in avanti, a sostegno di centrocampo e attacco. Grande lavoro per Ancona, che ha sfoderato una serie di in e si è confermato ancora una volta una sicurezza (e il portiere che in questo avvio di campionato ha subito meno due in sei partite).

Intanto, il ds Ermanno Vigliano e i suoi collaboratori sono al lavoro per concludere un paio di trattative. I contatti sono già a buon punto.

In settimana è previsto un'amichevole col Genoa, che disputerà probabilmente allo stadio Ferraris.

LE PAGELLE: Ancona 7; Bianchi 5,5; Cantore Calcrotti 6; Nacci 6,5; Barone 6; Villa 6,5; Rolando 5; Belvedere 6; Di Napoli 5,5; Alfano 6. All. Toselli 6.

Maurizio Fico

[illegible] sul Pinerolo

ALBENGA — Zunino, «ex» di turno, ha compagnie di Sarti Magri, evita ogni riferimento alle polemiche che hanno preceduto le partite. «La gara era molto sentita, e si è visto anche sul campo, ma è sempre rimasta nei binari di un confronto sportivo, senza cattiverie o gravi scorrettezze».

Aggiunge: «Sono molto soddisfatto della prestazione offerta dalla mia squadra. Solo il risultato ci sta stretto. Se avessimo vinto, credo che nessuno avrebbe potuto gridare allo scandalo. Sul piano del gioco e delle occasioni da gol siamo stati sicuramente superiori all'Albenga». Conclude: «I nostri programmi non cambiano. Il Pinerolo ha tutte le carte in regola per disputare un campionato da primissimi posti. La classifica finora è stata avara, ma il gioco, alla lunga, paga. Spero che la buona sorte cominci a girare anche dalla nostra parte».

fm. fi

SCAFFALATURE METALLICHE COMPONIBILI

per [illegible] - [illegible] - [illegible]

- Mobili da balcone in lamiera zincata
- Cassettiere e contenitori in plastica

LISTINO PREZZI [illegible] 1986

70x30	L.	4.640	100x30R	L.	7.500
70x40	L.	5.810	100x40R	L.	8.850
80x30R	L.	6.330	100x50R	L.	10.260
80x40R	L.	7.460	100x60RR	L.	12.820
80x50R	L.	9.710	120x30R	L.	9.040
80x60RR	L.	10.800	120x40R	L.	10.380
90x30	L.	5.760	120x50RR	L.	14.220
90x40R	L.	8.250	120x60	L.	15.460

ALTRE MISURE A RICHIESTA

ANGOLARI tipo A L. 1.940 al m [illegible] BULLONI cad. L [illegible]

ANGOLARI tipo B L. 2.600 al m

PRONTA CONSEGNA

SAVONA

[illegible] Montenotte 126 r (ang. c.so Mazzini)

Tel. 35.267

Battuta in la squadra femminile di serie

2A Albisola, un brutto scivolone

Le ragazze della Portobello Road in stasera a Reggio Emilia per la Coppa Italia

Scendono sul parquet tutte le liguri impegnate nei campionati nazionali di A2, B e C1: le nostre rappresentanti vogliono farla da protagoniste del grande circo della pallavolo, ma non sempre i risultati sono confortanti.

Coppa Italia. In A2 femminile le genovesi della Portobello Road hanno osservato un turno di riposo a causa del ritiro del Casalasca Casalmaggiore, stasera le ragazze del tandem Pastorino-Agosto sono di scena a Reggio Emilia contro il fortissimo Nelson nella sfida d'andata di Italia onde martedì 11 novembre a Genova]) e sperano solamente di fare una bella figura: il pronostico infatti concede chances alle liguri.

al tappeto. Falsa partenza del 2A Albisola nella serie cadetta femminile e prima per i sostenitori ponentini.

L'unica squadra ligure della B è stata sorprendentemente battuta a domicilio modesta matricola Pavia Ponti Romagnano (3-2), ha denunciato preoccupanti lacune sia sotto il profilo nervoso e Leonardi deve lavorare parecchio per ottenere la quadratura del cerchio: giocatrici come Stella, Gilli, Visconti, Audino, Mondelli, Zanini, Frenga, Firpo, Roserba, Damiani, Casati viaggiano ancora a corrente alternata.

Risse soddisfatte. «La mia formazione — l'unica — non so quali ambizioni possa nutrire e aspetto il prima partita per verificarne la reale consistenza».

Mister Rizzo aveva manifestato perplessità alla vigilia del debutto del rinnovato Volley Chiavari nella femminile, ma le biancorosse sono partite subito bene regalando la prima vittoria (con relativa soddisfazione) al popolare trainer rivierasco: alla «Casa Marchesani». Costi e compagne hanno avuto la meglio nei confronti della Robur Massa (3-2).

anche sul dell'ambiziosa Riviera Saturnino (nata dalla fusione tra Volley Saturnino e Maurina Imperia) che ha espugnato il campo delle cugine del Varazze (3-2 in un combattutissimo derby) aggiudicandosi i primi due punti nel cammino che dovrebbe condurla alla meta della promozione.

La stecca della giornata invece è opera del Cus Genova che è tornato dalla trasferta inaugurale di San Miniato con un pesante 0-3 sul groppone.

Bertolotto e Pastorelli. I due allenatori sorridono dopo le meritate affermazioni conquistate dalle rispettive compagini (Colombo Genova e 2A Albisola nella C1 maschile).

I genovesi del Colombo si sono imposti di misura sul Dima Leasing Acqui (3-2) nella partitissima turno inaugurale dimostrando di avere tutte le regola per ambire stagione all'avanguardia: sul terreno amico Zazzeri, Barbini (i migliori), Marchese, Rossi, Degaino, Picasso, Orosa, Roncallo, Mariotti, Testa e il «deb» assoluto Brusachettini hanno giocato molto bene e la contenterà di Bertolotto è più che comprensibile.

Note positive anche sul conto del 2A Albisola di Pastorelli che ha strapazzato in trasferta il Pas Villafranca (3-0) giocando a tratti un gran volley, mentre sono finite kappaò Savona Primecontrasault e Olympia Genova: i ponentini hanno alzato bandiera bianca in casa di fronte al Claudion Torino (1-3), mentre i voltresi al sono arresi sul parquet del Volley Spezia (0-3).

a. c.

L'Associazione Italiana della Pellicceria
SEZIONE DI SAVONA
presenta al
TEATRO CHIABRERA
il 7 novembre 1986 alle ore 20,30

«PELLICCE IN PASSERELLA»

con le nuove creazioni 1986/87 di Maestri Pellicciai, Artigiani, Stilisti e Operatori Commerciali Savonesi

partecipano:

ADELE ALTA MODA	Via Boselli 1 r.
CONTE FURS	Via Paleocapa 18 r.
GRAZIELLA	Via Boselli 27 r.
GUIDO	Via Niella 31 r.
e LELLA	Via Guidobono 15 r.
SALOMONE	Via Mistrangelo 71 r.

Gli inviti sono a disposizione presso le pellicciarie che partecipano.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto per il restauro del Museo del Santuario di Savona.

RESIDENZA BISALTA
CUNEO
Via Savona 58
Tel. 0171 402.625
Pensione e soggiorno per anziani in camere singole o doppie con servizi. Assistenza medica ed infermieristica.

[illegible]
BORGHETTO S. S.
30 mt. mare, ampio ingresso, ascensore, cucina, camera letto con poltrona, soleggiati bagno ripostiglio 3° piano con ascensore, disponibile a Bud Residenziale centrale. Comodo a servizi spiaggia ed a negozi. Volendo anche box Lire 75.000.000 ognuno compresa.
Imm. ROMA snc CENTRALE
Tel. 0182/99.449

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Mentana Piazza, tel. 883 849). Teatro di Genova - Prime: 22.000 - 13.000. Ore 21. Il gioco delle parti di Luigi Pirandello - Regia Alberto Lionello. Enzo Biliotti, Corrado Puggioni - Compagnia Teatro di via Manzoni - Vendita abbonamenti Orario casse 10-13 16-20.

SALA E. DUSE (via Pietro Boccanegra, tel. 873 430). Teatro di Genova. Prezzi: 17.500 - 10.000. Ore 21. Concertazione... una risata lunga un sogno, di Trevor Griffiths - Regia Gabriele Salvatores - Int. Compagnia Teatro del Est. Ventaglio abbonamenti orario casse 10-13, 16-21.

SALA CARGNARO (corso Vitt. Eman. 8 rosso, tel. 583 333). Circolo Maria Coppola. Prezzi 7000. Ore 21. Il diario di giustizia, di Paolo Compagnoni. Orario casse 14.30-18.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 843 241). Club per bdsm. Vm 18.

ARISTON STEREO (via S. Vincenzo, tel. 580 360). Cade Robot. Vm 18.

ARISTON STEREO 2 (via S. Vincenzo, tel. 581 940). Sul pavimento i lupini si agitano.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564 917). Alfiere di cuore. Ore 16 L. 6000.

CORALLO (via Piacenza Cavalli). Il ragazzo verde.

DIOMEDE (via Colombo 17, tel. 265 868). Portiere di notte. Vm 18.

GRATTACIELO. Top Gun.

IDEALE. Tirano gusto e Chiaviano.

ODEON. Papà in viaggio d'affari.

LUX. Portaborse.

MARIN (corso Armellini 4, tel. 891 022). Il nostro male.

ORION (corso Buenos Aires 83, tel. 268 256). Scuola di polizia n. 3: Lotta alla droga.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 881 415). Bambini 2.

ORFEO DOLBY. Scuola di polizia.

PALAZZO (corso F. Cavour, tel. 585 512). Camera con vista.

SMERALDO (via Cornigliano 3, tel. 205 744). Orge segrete. Vm 18 L. 6000.

SUPERVISIONE (via Cesare Battisti, tel. 883 738). Sesso Matrix. Sesso sexy. Vm 18.

UNIVERSALE (via XX Settembre 319, tel. 562 217). Alien, seconda specie. Ore 16-18-20-22 L. 6000.

Ed Weaver in «Alien 2» all'Universale di Genova

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 360). Cade Robot. Vm 18.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281 846). Sottocoperta. V. M.

CRISTALLO (corso Sardegna 2). Gli angeli d'oro. V. M.

SUPERBA. Mistero bianco. V. M.

VERDI (via XX Settembre). (Dolby stereo). Illusion.

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: riposo.

LUMIERE: Papà è in viaggio d'affari. BARRACUDA.

A.M.C.: La guerra.

ASTORIA: Il matrimonio e io.

CAIRE NUOVO DEL CINEMA: Pomodoro rosso.

ELDORADO: Amanda, bello di babbo. V. M.

SPLENDOR: Martini perverso. Vm 18.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY: Un Gatto di voglia.

VERDI: rosso

MISTY

SAMPIERDARENA: La mia Africa.

SOLBIATO

VERDI: rosso

PERLI

VERDI: rosso

CHIAVARI

ASTOR: Grande gioco a Chinatown.

CANTERO: Brivido.

MIGNON: I love you.

NUOVO: Omaggio. V. M.

RAPALLO

GRIFONE: Allenati, cavallo Gigio.

ITALIA: Top Gun.

BRENZANO

ITALIA: Cadice Magnum.

CAMPOMORONE

ARISTON: Rocco.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Il Bradley scheletro.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Shadow.

CHIARA: Il Caterpillar.

ELDORADO: I love you.

JOLLY: Cristina ragazza bollente.

APRI: Scuola d'amore.

PALMETTO: Segreto in casa.

ALASSIO

COLOMBO: Come dipinto dove.

RITZ: Il nostro male.

ALBENGA

AMBRA: Bambini ci crescerete.

ASTOR: Fare a letto rosso.

CRISTALLO: Fare a letto rosso.

CAIRO MONTENOTTE

ARIEL: La signora vestiva di Mandolino.

FINALE LIGURE

ONDINA: Crazy for you.

LOANO

PERLA: Non è l'amore.

VARAZZE

TEATRO: Re Antonio.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Follia d'amore.

DANTE: Le signore vestite profano.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Fare a letto rosso.

CERIO: Fare a letto rosso.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Piazza per amarsi.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Un maniaco vestito con gli stivali.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 31 871) ore 21.15 Diplomatic Man si può mai morire.

CENTRALE (via Roma 1, tel. 31 ...) ore 21.15 Diplomatic Man si può mai morire.

ROMA (via Roma 1, tel. 31 ...) ore 21.15 Diplomatic Man si può mai morire.

METROPOLITAN (via Roma 1, tel. 31 ...) ore 21.15 Diplomatic Man si può mai morire.

SANREMESE. Top Gun. I ragazzi di vetro.

Al San Filippo

Il minuetto firmato Mozart

— Dopo il «Omaggio a Corteso» che si è svolta ai primi di ottobre, la stagione musicale organizzata all'Oratorio S. Filippo da Nervi Zanardi è ripresa ufficialmente domenica mattina con un programma interamente mozartiano, illustrato dal critico Alberto Cantù.

Sul podio del «Canarigli», Nevio Zanardi ha proposto il Concerto per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore K 271 e il Divertimento in fa maggiore K 138.

Scritto nel 1777, dedicato alla pianista Jeunehomme, il Concerto costituisce una delle prime, vere affermazioni di Mozart in questo genere. La grazia e la vitalità della scrittura, il fitto e fitto dialogo fra pianoforte e strumentale, sono sicuri dei di una partitura che ha forse il momento migliore nel progredire Rondò conclusivo, giustamente minuetto.

Zanardi, proseguendo la sua politica volta a dare spazio alle giovani e valide forze locali, ha chiamato per il concerto il pianista ventunenne Sergio Ciomei, Diplomatosi al Conservatorio «N. Paganini» sotto la guida di Franco Trabucco, Ciomei è parso particolarmente adatto allo stile mozartiano. Elegante nel tocco, equilibrato nelle sonorità, Ciomei ha restituito le pagina con piacevoli soluzioni, facendosi applaudire per autorità e buona coesione con l'Orchestra.

Zanardi in parte ha offerto un accompagnamento irreprensibile per precisione e stesura.

Ha chiuso il concerto il Divertimento K. 138, («ibrido» a metà strada tra quartetto e divertimento) eseguito con brillante vitalità.

Pubblico foltissimo [illegible] lorosi applausi.

F. L.

Inedita iniziativa dell'Agis, della Regione e dei critici liguri

Cinema e scuola: la santa alleanza

Lo scopo è avvicinarsi a questa arte in modo non generico o casuale - In programma film di ieri, di oggi e qualche anteprima - Fra gli italiani, De Sica, Fellini, Risi, Comencini; gli stranieri, Kurosawa e Kubrick

GENOVA — *Il cinema nella scuola con un cartellone di novità e di rassegne retrospettive. L'iniziativa, intitolata «Agiscuola», è promossa dalla Regione Liguria e dalla delegazione ligure dell'Agis e organizzata da Sandro Ambrogio.*

«Rappresenta — *ha spiegato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa l'assessore alla cultura della Regione, Ernesto Bruno Valenziano* — il primo organico impegno di stabilire un rapporto efficace e duraturo tra le strutture professionali dello spettacolo e il mondo della scuola in Liguria, soprattutto per l'esigenza sempre più largamente avvertita da docenti e studenti di un approccio meno generico e casuale con il cinema e le sue componenti storiche e stilistiche».

Il programma è suddiviso in quattro gruppi. Il primo riguarda le novità, tra cui alcune anteprime, che saranno a disposizione delle scuole. Il Gruppo ligure Critici Cinematografici segnalerà rapidamente i titoli migliori. Il secondo è un «repertorio contemporaneo» comprendente alcune delle opere più significative dell'ultimo decennio, tra cui Amadeus di Forman, Amarcord di Fellini, Barry Lindon di Kubrick, Dersu Uzala di Kurosawa, Don Giovanni di Losey, della Mnouchkine, Violette Nozière.

Ci saranno poi una «sezione retrospettiva» (La bella addormentata nel bosco, L'accattonaggio del Cairo, Cantando sotto la pioggia, La carica dei 101, The Glenn Miller Story, In nome di Dio, L'uomo che sapeva troppo, Rio Bravo, The Searchers, [illegible], Viva Zapata e una serie di film in lingua originale. Si aggiungerà una rassegna intitolata «Trent'anni di cinema italiano» che comprenderà alcuni titoli rari, ottenuti grazie alla collaborazione della Cineteca Nazionale (Gli uomini che mascalzoni di Camerini, Pane, amore e fantasia di Comencini, Ossessione di Visconti, Roma città aperta di Rossellini, Sciuscià di De Sica, Sotto il sole di Roma di Castellani, I vitelloni di Fellini, Le amiche di Antonioni, Tutti i di Luigi Comencini, Accattone di [illegible] e Il sorpasso di Risi).

A fiori potrà i film in programma saranno suddivisi in gruppi di identità per ordine di scuola (scuole elementari, scuole medie inferiori e scuole medie superiori). Oltre alle proiezioni sono previsti anche corsi di linguaggio e storia del cinema tenuti dal Gruppo Ligure Cinematografici e alcuni spettacoli teatrali.

L'assessore Valenziano ha poi sottolineato l'esigenza di restituire al cinema un rapporto storico culturale riportandolo nelle sale cinematografiche. Il repertorio classico, che negli ultimi anni è stato quasi del tutto dimenticato oppure destinato ad un limitato pubblico di cinefili.

«Qualsiasi forma d'arte o di spettacolo che creda, magari sull'onda di un successo contingente, di poter fare a meno delle proprie tradizioni, della propria storia, della propria cultura — *ho detto* — è destinata [illegible]mente ad un progressivo svolgimento, allo a ridursi a puro meccanismo di consumo».

Dove potranno proiettati i film del programma Agiscuola? «In tutte le sale cinematografiche Liguria al mattino — hanno spiegato i responsabili dell'Agis —. Il prezzo del biglietto sarà di 3000 lire. Presidi e docenti avranno a disposizione alcuni ingressi gratuiti da destinare a loro discrezione nell'ambito delle scolaresche.

Grondona

Una di «Amarcord»: il film di Fellini che vedranno gli studenti liguri

Sabato al Chiabrera

La Serra in recital a Savona

SAVONA — Sabato 1° novembre, alle 21, al Chiabrera, quarto appuntamento della stagione musicale: si svolgerà un recital del soprano Luciana Serra. Al pianoforte Robert Kettelson. In programma musiche di Verdi, Rossini, Donizetti, Wagner, Auber, Offenbach. I primi spettacoli hanno fatto registrare un grande afflusso di pubblico, anche da fuori provincia. I responsabili del teatro ritengono che la stagione '86/'87 sia di un livello «eccezionale». Il novembre, alle 20, è la volta di «Euridice» di Jacopo Peri a cura dell'orchestra e coro dell'Amis Savona. La regia è di Andrea Francalanci.

Seguirà, il 22 novembre, il concerto del mezzosoprano Margarita Zimmermann e del pianista Orazio Maione. In programma musiche di Mozart, Wagner e Liszt. Dicembre si apre, domenica 7, con i pianisti Marina Calvara e Andrea Migliori che eseguiranno spartiti di Debussy, Schubert e Ligti.

Domenica 14, alle 16,30, sarà la volta del flautista Franz Bruggen, Gustav Leonhardt, al clavicembalo di Anner Bijlsma con le musiche Frescobaldi, Cima, Galli, Falconiero, Selma, Corelli, Montalbano, Merula, Fontana e Cesare

m. ma.

Teatro dell'Archivolto: «Blue moon» da Calvino

Le risate nello spazio

GENOVA — *Il Teatro dell'Archivolto ha esordito sabato e domenica al teatro Garibaldi con due spettacoli per ragazzi, i primi del cartellone produzioni della stagione '86/'87.*

Sabato sera è andata in scena Blue moon, una piece breve e divertente ispirata a «Le cosmicomiche» di Italo Calvino.

Rispettando fedelmente le indicazioni a margine dell'autore, l'Archivolto, con la regia di Giorgio Gallione, ha dato vita a un gustoso [illegible] in cui si ritrovano riferimenti alla letteratura fantastica e [illegible] fumetti di fantascienza, a Lewis Carrol e Borges.

Il testo, semplicissimo, è costruito con spunti da «La memoria dei mondi» e da «Inseguendo le galassie» con tre personaggi, tra i quali il protagonista delle Cosmicomiche, Qfwfq, impegnati in una serie di esilaranti e tragicomiche avventure nello spazio.

Alla fine i tre attori, Valeria Campo, Giuliano Fossati e Giorgio Scaramuccino, sono stati salutati da lunghi e calorosi applausi.

Domenica pomeriggio, secondo debutto con L'albero delle storie, scritto e interpretato da Franco Curti. Da uno scatolone magico fuoriescono oggetti comuni e provocano un ricordo, riportando alla mente una storia o un'avventura.

Curti fa sul palcoscenico *tutto il mondo fatato dell'infanzia riappropriandosi di una tradizione orale che solo negli ultimi decenni è andata via via esaurendosi, portata dalla televisione e poi dai giochi al computer.*

d. g.

Aprirà in novembre la stagione di prosa a Rapallo

Kustermann prima stella

RAPALLO — La mancanza di fondi non ha impedito ai responsabili del Teatro Auditorium di Rapallo di allestire la stagione di prosa 1986/87. Crollate le ultime incertezze sulle date, la direzione della «bomboniera» rapallese e il comitato di coordinamento, hanno reso noto ufficialmente il cartellone stagionale che comprende sette rappresentazioni teatrali di tutto rispetto. La stagione s'inizierà a fine novembre e si concluderà a primavera. Ecco gli appuntamenti rapallesi che la prossima.

Si comincia sabato 22 novembre con un'altra Il testo di Vinaver è in scena dalla compagnia «Fabbrica dell'attore» Manuela Kustermann. Sabato 6 dicembre la clarisse capiterà Peron di Copi, della compagnia Teatro della Tosse con Bruno Cereseto e Gabriella Picciau. Sabato 2 gennaio sarà la volta di Ernesto Calindri, Olga Villi e Luigi Pistilli che presenteranno *Non si può mai sapere* di G. B. Shaw.

Domenica gennaio toccherà a Rapallo Pirandello con *L'uomo, la bestia e la virtù* con Ugo Pagliai e Paola Gassman.

Domenica 8 febbraio il Teatro della Tosse di Genova presenterà due atti unici: *Mar und Lydia* di Alfred Dublin e *La ricolta degli oggetti* di Lev Lunc. Sabato 28 febbraio sarà in scena a Rapallo la compagnia di Gianrico Tedeschi e Felice Andreasi che presenteranno *La famiglia dell'antiquario* di Carlo Goldoni. L'ultimo spettacolo in programma è *Knock ovvero il trionfo della medicina* di Romains con la compagnia di Enrico Maria Salerno. L'inizio degli spettacoli è fissato per le ore 21.

m. b.

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 49, 57, 64 — Ore 14,10 Programma per ragazzi: Il castoro mondo degli animali, documentario; 15 Tre l'amore e il potere, novela; 19 Liguria notizie; 19,20 Calcio Sampdoria-Napoli; 20,25 Tg-Notizie; 20,30 L'avventuriero della Tortuga, film; 22,30 Tg-Tuttoggi; 22,40 Strada senza uscita, sceneggiato; 23,50 Fotocronisti: Campionato Italiano A1 e A2.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Defenders, cartoni; 7,25 Sally la maga, cartoni; 7,50 Quella meravigliosa stagione, cartoni; 8,15 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 9 Figli miei vita mia, telenovela; 10 Le storielle dell'orso, telefilm; 11 Occhio al prezzo, varietà; 12 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tv flash; 13 Sally la maga, cartoni; 13,30 Mechanic Robot, cartoni; 14 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 15,15 Paola e Francesca, film; 16,55 La pappa sbarca al Dick van Dyke, telefilm; 17,20 Vivaquario tv per i ragazzi: Quella meravigliosa decima - Paleofilm, cartoni; 18,20 Speciale spettacolo; 18,30 Andrea Celeste, telenovela; 19,30 Figli miei vita mia, telenovela; 20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 21,30 L'ultima invisibile, telefilm; 22,30 Boxing, il meglio del pugilato mondiale; 23,30 Cinque minimax per Singapore, film - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 8 Il magnifico Grunge; 8,30 Boys and Girls; 9 Cyborg; 9,30 Quintupletor, cartoni; 10 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 10,30 La gang dei segugi; 11 Lamù, cartoni; 11,30 Piccola guida, cartoni; 12 Cyborg; 12,30 Quintupletor, cartoni; 13 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 13,30 La gang dei segugi; 14 Il magnifico Grunge; 14,30 Boys and Girls; 15 Lamù cartoni; 15,30 Piccola guida; 16 Cyborg; 16,30 Quintupletor, cartoni; 17 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 17,30 La gang dei segugi; 18 Il magnifico Grunge; 18,30 Boys and Girls; 19,30 Figli miei vita mia, telenovela; 20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 21,30 Incontro di calcio; 23,30 Cinque minimax per Singapore, film - Segue Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Candy Candy, cartoni; 9,30 Bim bum, vendita promozionale; 13 Auto tv, mercato d'auto d'occasione; 14,30 Missione impossibile, telefilm; 15,30 Domani è troppo tardi, film drammatico Italia, 1949; 17,30 Moby Dick - Bella e Sebastien - Candy Candy - Kimba, cartoni; 19 Inchiesta Petrarca, rubrica settimanale; 19,30 Intervallo, telenovela; 20,30 Alla soglia del futuro, telefilm; 21,45 Controvalvole; 23,30 Io Anna Magnani, film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Mattina con Canale 7, 10,25 Andiamo al cinema, rubrica, 10,30 Mary, telefilm, 11,30 Luisana mia, telenovela, 12 Maynard in rosa, telenovela, 13 Ai confini della notte, sceneggiato; 13,55 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica, 14 Amarsi, film; 15,30 La ruota del destino, telefilm; 16 Avventure in famiglia, telefilm; 16,30 Nel regno dei cartoni; 17 Ai confini della notte, sceneggiato; 18,30 Luisana mia, telenovela; 19 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 19,55 Attualità al cinema, rubrica cinematografica; 20 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 20,30 La ragazza della strada, film; 22,15 Mary, telefilm; 23,15 Dalla 9 alle 5, telefilm; 23,45 Cronache del cinema, rubrica; 23,50 Intervista al mezzogiorno, 24 Nadia, film drammatico; 1,20 L'uno di Venezia; 1,25 Canale 7 non stop; 3 Ducia in fondo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 32, 58 — Ore 11,30 Cartoni; 12,15 Dick Powell, telefilm; 13,15 Notiziario; 13,40 Veronica il volto dell'amore, novela; 14,30 Redazionale; 14,40 Capriccio e passione novela; 15,10 Redazionale; 18 Cartoni; 18,30 Dick Powell, telefilm; 19,55 + detective, telefilm; 20,20 Lucio ma non troppo; 22,20 Redazionale; 22,40 GR Inoltremilli, telefilm.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 9 Appuntagli un'amica, proposta commerciali; 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio; 14 L'idolo, telenovela; 14,30 Al Grandi Magazzini, telenovela; 15,30 Cuore di pietra, telenovela; 16,30 Natalia, telenovela; 17,30 Starsinger, cartoni; 18 Ute Dispatel, cartoni; 18,30 Starsinger, cartoni; 19 Ute Dispatel cartoni; 19,20 Zoom Tg-Pomeriggio; 19,40 Natalia telenovela; 20,30 Cuore di pietra, telenovela; 21,30 Al Grandi Magazzini, telenovela; 22,30 L'idolo, telenovela; 23 Zoom Tg-Pomeriggio; 23,15 Bellezza, rubrica settimanale; 23,50 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 57, 63 — Ore 10 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia sentimentale, rubrica di astrologia occulta con la partecipazione dei telespettatori; 18 Bambino, rubrica di cose; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg-Tris; 20,30 Documentario; 21 I trionfi di Fra Diavolo, film - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Mazinga Mr. Baseball, cartoni; 9,30 Boys & Girls; A ruota libera, telefilm; 9,10 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 10,10 Natura selvaggia: Il mondo delle orgoglio, documentario; 10,30 Gatchaman, cartoni; 11 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 11,30 Cara e cara, sceneggiato; 12,15 Hello Larry, telefilm; 12,40 Arrivano le spose, telefilm; 13,30 Pjo, il ragazzo delle caverne Lotta nell'isola felice, cartoni; 14 Il grande velier, film (1936, Usa); 15,30 Mr. Baseball Monkey, cartoni; 16,10 Boys & Girls. Steve il Grande, telefilm; 16,30 Geocheman, cartoni; 17 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 18,10 Natura selvaggia: La natura vergine rocciosa, documentario; 18,35 Arrivano le spose, telefilm; 19,30 Pjo, il ragazzo delle caverne L'ultima battia, cartoni; 20 Cara e cara, sceneggiato; 21 Mezzogiorno Obiettivo attualmente, film ('87, Francia, spionaggio); 22,30 Hello Larry, telefilm; 23 Bellezza: Il mario scomparso, telefilm; 24 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 0,30 I Matamondo, film noto (1964, Italia).

Anna Magnani: la grande attrice alle 23,30 su Primocanale

La clarinettista a Torino con il complesso «Wienerstreichsextett»

Grande Meyer: aveva ragione Karajan

Per imporla ai Berliner, il quasi rischiò rottura con la orchestra: ne valeva la pena, la giovane bene e temperamento - In programma Brahms, la giovane e da vecchio

TORINO — Un bel di vera musica da quello tenuto domenica per l'Unione dal giovane complesso dei Wienerstreichsextett. Perché di vera musica da camera? Perché il complesso dei sei archi esclude la presenza sopraffattrice virtuosismo individuale e nello tempo evita le ambizioni sinfoniche delle sempre più orchestre cosiddette

Sei archi con eventuali integrazioni o la zione di uno, schiudono l'accesso a quel meraviglioso continente musicale che sta oltre il quartetto e che generalmente inesplorato oppure a formazioni più o meno occasionali.

Senza nessuna sollecitazione di calendario (santo cielo! non sarà mica che si preparino per il novantesimo anniversario della morte l'anno venturo!) hanno eseguito due capolavori Brahms: il secondo *Sestetto* e il celebre *Quintetto* con clarinetto. Sebbene siano l'uno un lavoro giovanile e l'altro senile, sono straordinariamente omogenei, perché evitano ogni ricorso alla forza: hanno di quella velleità eroiche da cui tanto si scia stare il sinfonismo di Brahms. Al contrario un abbandono totale alla vena sommessa e sottile romanticismo secondo. Due capolavori che hanno la dolcezza delle mezze stagioni: il *Sestetto* quella mite e speranzosa della primavera. Il *Quintetto* quella malinconica

A quest'ultima qualificazione porta un contributo determinante il timbro opaco del clarinetto, che sola di sue cupe ombre il gentile quiaze degli archi. E qui s'innestava l'attrattiva mondana del concerto, ché clarinettista era la giovane Meyer, protetta da Karajan, che per imporla ai Berliner Philharmoniker quasi rischiò una rottura con la sua de orchestra. Una di gambe esilissime che tiene sempre curiosamente divaricate, ora avanzando una or l'altra (possibile che non si possa il clarinetto a piedi giunti?).

Suona con partecipazione, certamente consapevole del ruolo decisivo che tocca al clarinetto in quella composizione. Agita la persona sulla sedia, inchinandosi in avanti quasi cercasse le note sul pavimento, ora sbilanciando il dorso sullo schienale, e buttando in aria la zazzerotta. Va da sé che per ottenere tali effetti espressivi bisogna avere tutte le in regola con la esecutiva. Lei le ha: suona bene ha nel temperamentino. Riente dire: aveva ragione Kara-

m. m.

La clarinettista Sabine Meyer vuona con grande partecipazione

FLASH

Bruno Canino nella stagione del Camogli

GENOVA — Questa sera alle 19,30 sulla terza rete Rai della Liguria verrà il programma «Il Martin Pescatore» Arnaldo Bagnasco, Mario Cepollina la collaborazione di gela Marrone.

La puntata è dedicata Salone Nautico Internazionale. Il senatore Paolo Emilio Taviani e l' sulla cultura della Regione, Ernesto Bruno Valenziano, commentano il documentario «Genova nel Medioevo. vigatori e mercanti per una nuova immagine mondo», realizzato dall'Accademia Ligustica di Belle Arti.

GENOVA — Questa sera alle 20,15 e alle 22,30 al cineclub Lumière verrà proiettato il film «Papa è in viaggio d'affari» di Emir Kusturica.

CAMOGLI — Dal 15 novembre al dicembre si svolgerà a Camogli la quarta stagione Concertistica Autunnale, organizzata dal Gruppo Promozione Musicale in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Camogli.

Tra gli ospiti del cartellone, Bruno Canino, il direttore della rivista «Piano Time», Pietro Acquafredda, che celebrerà Liszt nel centenario della morte, il trabbassista Milton Masciadri, i giovani Aurelio Pollice, Pierluigi Puglisi e duo Matuotto — Scano.

SAVONA — La stagione musicale al Chiabrera, dopo le due rappresentazioni dell'Opera Giocosa di Genova, è proseguita sabato scorso con un recital del baritono Simone Alaimo, che ha interpretato pagine scelte di Gioacchino Rossini. Sabato prossimo recital del soprano Luciana Serra.

La stagione di prosa, invece, s'inaugurerà tra circa un mese, mercoledì 26 novembre. Sono in programma quattro giorni di recite affidate a Salvo Randone, superbo interprete dell'«Enrico IV» di Pirandello.

L'attore debutta a Roma in «Il mondo di Alex», tratto da «Il lamento di Portnoy»

Flavio Bucci: nel romanzo il mio vero teatro

Flavio Bucci

ROMA — *Il lamento di Portnoy, uno dei più famosi romanzi di Philip Roth che all'apparire, sulla fine degli Anni Sessanta, scandalizzò e commosse per quel suo linguaggio scarno nell'animo di un giovane ebreo di New York, dopo essere stato trasformato in un film è diventato adesso anche spettacolo. A tentare questa operazione è Flavio Bucci con l'aiuto di Mario Moretti: insieme, dopo adattato agli anni e al pubblico il testo di Roth, hanno deciso di portarlo in scena per due mesi consecutivi al Teatro dell'Orologio, piccola sala romana dove ancora è possibile fare un esperimento: la prima è stata fissata per stasera.*

Dice Flavio Bucci: «A me non interessa lavorare in una compagnia di giro riproponendo i soliti Goldoni, Pirandello e Shakespeare, a me interessa percorrere delle strade non ancora battute. Ho per furia, devo accontentarmi, meglio: preferisco un teatro piccolo per molto tempo che un teatro grande per una settimana. Fretta e ambizione a volte bruciare uno spettacolo che modestia e pazienza possono invece trasformare in un successo».

Modificato il titolo in Il mondo di Alex, *tagliati troppi riferimenti alla cultura ebraica che avrebbero frastornato lo spettatore, trasformato il testo letterario in una messa in scena a più personaggi il lamento di Portnoy è pronto per andare in scena.* «Questa soluzione — *spiega Bucci* — non rappresenta per me una cosa nuova. Trovo che un romanzo riesca ad esprimere la complessità del nostro molto meglio e molto più approfonditamente Il problema è tra- un romanzo in un'opera che possa reggere il confronto con il pubblico».

Flavio Bucci ci è già riuscito, qualche anno fa, con Opinioni di un clown de Heinrich Böll, con Diario di da Gogol' e con Lorenzaccio curato da Mario Moretti: adesso ci tratta soltanto di riprendere il tentativo e riproporlo ancora una volta. C'è una sola complicazione in questo caso: il mondo di Alex, infatti è sempre un monologo, è sua tutta e propria commedia con tanti personaggi in scena: a fianco di Bucci recitano infatti Claudio Angelini, Donato Castellaneta, Daniella Ceccarelli, Manuela Gatti.

Ma cosa è rimasto del libro di Roth in questo adattamento italiano? «E' rimasto il protagonista — *risponde Flavio Bucci* — La sua grottesca ipocondria, la sua perenne contestazione, la sua maniacale sessualità, la sua infantile tenerezza, le sue infinite perversioni nevrotiche. In più, e a differenza del romanzo, nello spettacolo teatrale c'è una forte connotazione storica: sottolineare che l'infanzia del protagonista si svolge durante i repressivi Anni Cinquanta è parso indispensabile per la comprensione del carattere del protagonista che, senza il dovuto inquadramento nella sua epoca, potevo correre il rischio di apparire un folle».

gi. ro.

Inglese a Filmstudio

SAVONA — Domani alle 17,30 ed alle 21,30, secondo appuntamento, al Filmstudio di Savona, con i film in lingua inglese. E' la volta di «Return of the soldier» (in Italia fu distribuito con il nome «Prigionieri del passato») con Glenda Jackson, Julie Christie, Ann-Margret e Alan Bates. Il film è tratto da un romanzo di Rebecca West ed è ambientato nella campagna inglese

Imperia: Gramondo polemico con De Mita

«Non siamo disposti a sentire prediche»

Dice il leader dei dc ribelli: «Per adesso non faremo marcia indietro» - «Ci sentiamo ancora democristiani»

IMPERIA — Giovanni Gramondo, sindaco di Imperia, è uno dei «leader» del gruppo dei nove dc «ribelli», risponde secco a De Mita: «*Non accettiamo la sua predica. Per quanto mi riguarda, i voti li ho presi anche come Gramondo, e non solo come democristiano. Il disagio morale? Lo provavo prima, nel pentapartito, quando non riuscivo ad amministrare. Adesso, invece, posso esplicare il mio mandato elettorale*».

Ma i «nove» torneranno nel partito? De Mita non l'ha lasciata, perché «*si faccia presto*». E Manfredi ha lanciato un appello pressante. Gramondo è chiaro: «*Per adesso, non esistono no-Noi per una indietro. Non c'è neppure una chiusura assoluta, non è da escludere che i tempi siano brevi. Comunque, abbiamo mantenuto la nostra identità politica e ci sentiamo ancora democristiani*».

Al XIX provinciale della dc, la voce più critica si è levata da Emidio Revelli, l'ex-parlamentare spesso chiamato a sbrogliare i grovigli del partito a Sanremo e a Imperia: «*Non bisogna rimuovere dalla memoria la vicenda legata al casinò e conseguenza non di fatto occasionale, della mancanza di coscienza morale, tanto più che siamo in attesa di ormai non lontane decisioni dei giudici di Milano*».

Prosegue Revelli: «*Dopo fatti così negativi, è stato ulteriormente ritrovarsi nelle logiche di corrente a assistere al ritorno sulla scena di personaggi, che dovrebbero avere tacere la sensibilità di mantenersi almeno per qualche tempo fuori dalla vita politica. Nella realtà locale, non emerge anche il gruppo dirigente del domani. Quello attuale ha recitato un ruolo importante: ma ora è necessaria una svolta, occorre una maggiore qualificazione dei nostri dirigenti*».

Non c'è solo Revelli, tra gli scontenti. Accusa Pietro Lucio Brunengo, che ha invano provato a scardinare il «listone» con una propria lista: «*Il partito di oggi è un'oligarchia*». E c'è poi chi fa autocritica. Dice Franco Amadeo, della sinistra: «*Molte, troppe energie sono state spese in lotte interne fra gruppi di potere*».

Ciriaco Mita ha ascoltato con pazienza invettive e lamentele, ha rimproverato i «notabili» imperiesi, e li ha invitati a ricucire gli strappi. Ha fatto chiaramente capire «di non nominare un commissario, soltanto per concedere un'estrema possibilità di ravvedimento». Ma il nuovo comitato provinciale e sotto il diretto controllo e, se ci fossero altri scontri, interverrebbe di persona.

Al De Mita è stato: «*Siete tutti 'pentiti', tutti amici, tutti rinnovati. Ne prendo atto. Sono convinto dei propositi che ho ascoltato, registro la convergenza di intenti*».

Ma esiste davvero l'unità sbandierata da più parti e sancita anche dal «listone», concordato quattro gruppi (Manfredi, Scajola, Solidarnosc e Sinistra)? «*Noi ci auguriamo che non sia solo di facciata*», risponde Domenico Gandolfo, di «*Forze Nuove*». «*Mi sembra che l'accordo non soltanto apparente*», ribatte Acquarone. De invece, è sarcastico: «*Se alle apparenze dovremmo citare il film 'Tutti insieme appassionatamente'*».

Silvano Delfino

Una nel palazzo della Provincia

Carte, atlanti, disegni Ecco com'era Savona

La rassegna chiuderà novembre - Un autunno con molti appuntamenti culturali - Dibattito sulla ceramica

SAVONA — L'autunno savonese è caratterizzato da una lunga serie di iniziative culturali, alcune grande respiro. Si è iniziato con gli appuntamenti con la ceramica d'arte, all'Albisola e sul Priamar, si è continuato con le «prime» di Donizetti al Chiabrera, per la stagione musicale, adesso è di scena la mostra cartografica a palazzo della Provincia (è imminente anche un convegno) e venerdì si svolgerà un dibattito su «*Realtà e prospettive della ceramica artistica*», che servirà anche per presentare il catalogo sul nazionale della ceramica d'autore.

La mostra cartografia storica «*L'immagine di una città e del suo territorio*» ha stimolato ricerche e in questi giorni, nei depositi civico, è stata scoperta.

È saltata fuori, opera di Vincenzi, la «*Pianta bosco di Savona*» del 1724. È tratta di carta illustrativa del verde cittadino, di estrema importanza a giudizio esperti e ricca di dati relativi alle coltivazioni dell'epoca. E' stata restaurata a tempo di record e ora è già esposta nella mostra a palazzo della Provincia. Offre una immagine straordinaria quando Savona, contrario di epoca di incendi boschivi e di inquinamenti ecologici, era città straordinariamente ricca di verde.

Le che i bottenti 14 novembre ed è aperta giorni, la 9 alle 18, l'immagine della città, e del ambiente attraverso l'esposizione di un centinaio di carte manoscritte, oltre che di atlanti e dipinti.

Per giovedì 6 novembre il Comune ha organizzato una giornata studio su tema «*Cartografia ed istituzioni età moderna*».

Venerdì prossimo, invece, nella sala liare di Palazzo Sisto IV tornerà a parlare di ceramica, a conclusione del primo concorso nazionale ceramica d'arte, che ha contribuito ad aprire un certo dibattito, anche in termini critici, proprio sulle realtà e le prospettive della ceramica artistica.

La straordinaria mostra dedicata a 5 secoli di ceramica, emarginata purtroppo sia per sede sia per orario di visita, ha suscitato amministrazione che cercherà di riorganizzarla in Savona e in piena stagione turistica.

l. p.

Una lettera dei repubblicani al sindaco Grollero

I posti auto rischiano di diventare cemento?

Una presa di posizione sull'autosilo - Proposta una rotazione per l'uso dei box - Appalto o trattativa privata?

ALASSIO — Sul progetto di costruzione di un autosilo in piazza Stalla, in vico della Chiusetta, oltre alla sistemazione a parcheggi del nuovo mercato ortofrutticolo, si sta aprendo la nell'ambito della maggioranza.

Le obiezioni, «*formulate in modo costruttivo, fine dare effettivamente una risposta al bisogno parcheggi per poter poi liberare dalle autovetture il centro storico*», vengono dal partito repubblicano che in una breve memoria scritta ha fatto presente al sindaco «*la scarsa utilità pubblica*» che la soluzione avrebbe se attuata con le modalità indicate costruttrici.

Bruno Damonte, rappresentante oltre che della ditta Emanuele Damonte, della «cordata» formata dalla Lombardini SpA, dalla Sipi Srl e dalla Cooperativa savonese Edilcoop, la proposta in discussione porterebbe «*ad un incremento complessivo di quasi posti macchina*».

Si prevede, infatti, di ricavare in piazza Stalla (in quattro piani, due interrati, piano terra ed un primo piano) 281 box e 79 posti auto sul tetto (piano di copertura), mentre nei cinque piani di vico della Chiusetta (due interrati, un primo piano e due piani fuori terra) sono previsti 350 box e posti auto.

Ma che i costruttori richiedano di poter vendere i box (seppure in concessione per 99 anni, rinnovabili), parrebbe a molti che gli acquirenti finirebbero usare i box per il parcheggio di macchina ma come ripostiglio o deposito, data la nota mancanza di spazio nelle case alassine.

In altre parole, i repubblicani temono che se la proposta fosse accettata tale e quale non si farebbe che spostare gli attuali posti macchina dal piano terra al piano di copertura. Il pri tramite il proprio segretario Canavese e il vice Bottiroli, ha fatto presente la situazione al sindaco Grollero che naturalmente si è riservato di considerare il problema.

Per il partito dell'edera «*i parcheggi devono essere a rotazione nel numero maggiore possibile*», mentre «*la costruzione box da cedere a privati non potrà raggiungere gli scopi prefissi prestandosi contemporaneamente a situazioni speculative difficilmente controllabili*».

Il pri fa appunto presente che Alassio, per la carenza di aree, non può permettersi di sbagliare nel dare soluzione a quello che è uno dei problemi più sentiti.

Tale soluzione sarebbe possibile mettendo a disposizione dei turisti o locali, a (così come nei parcheggi sotterranei nel centro Genova) i parcheggi. Anche queste condizioni le ditte costruttrici (così come è avvenuto altrove) avrebbero la propria convenienza nel gestire gli impianti per certo di dopo i gli autosili passerebbero proprietà e disponibilità comunale.

Le migliori condizioni per la collettività sarebbero maggiormente garantite, in questo caso, da un appalto e affidandosi) invece ad una trattativa privata.

C'è rilevare, comunque, è fatto positivo che si stia finalmente discutendo nel concreto su di un problema che per anni era stato relegato nel libro dei desideri irrealizzati.

Il congresso dc Ventimiglia

Nuovi consiglieri vecchi equilibri

VENTIMIGLIA — Il 15° Congresso provinciale della democrazia cristiana è emerso per la intenella un sostanziale rinnovamento nel quadro dei dirigenti provinciali, anche se gli equilibri non sono cambiati.

L'unico rappresentante del precedente comitato è stato Eraldo Verrando, presidente Consorzio agricolo del Ponente che rappresenta da sempre la sinistra della dc, il quale appartiene il segretario nazionale De Mita. Così nel gruppo Manfredi designati Ferdinando Giordano, consigliere comunale di Camporosso; Giovanni Chiappori, consigliere comunale Vallecrosia; e Benito Menozzi, Bordighera, tutte di prima nomina. Non stati rieletti Albino Ballestra, presidente gestione dell'Usl n. 1 e Ugo Romagnoli, consigliere regionale.

Il gruppo Scajola ha ora Vincenzo Marchetta, consigliere comunale Ventimiglia; Angelo Oliva, consigliere comunale di Vallecrosia, entrambi di nomina.

Il gruppo Solidarnosc che non aveva rappresentanti ora ne ha uno: Marco De Paoli, di Ventimiglia; come pure il gruppo autonomo, che non era rappresentato, conta ora due membri nelle persone di Alberto Casalini, sindaco della città di confine, e Lorenzo Acquarone, docente universitario dell'ateneo

l. m.

Un convegno a Borgio per ribadire il sì allo spostamento della linea

Tutti insieme contro le Ferrovie

Sul tappeto il problema del raddoppio - Un passo indispensabile per lo sviluppo delle città costiere

BORGIO VEREZZI — è conclusa un vero e proprio plebiscito in favore spostamento a l'assemblea aperta tenutasi ieri sera a Borgio Verezzi, presso l'Hotel Garden Pineta, sul problema una linea ferroviaria che, nel tratto Finale Ligure-Andora, attraverso tutti i centri urbani della Riviera strozzandone in pratica lo sviluppo socio-economico.

Alla riunione, promossa dal Comune di Borgio Verezzi, hanno partecipato tutte le amministrazioni comunali, gli onorevoli Alessandro Scajola e Aldo Pastore (entrambi già presentato interrogazioni parlamentari), l'assessore regionale Giampiero Mentil, il vice presidente della Provincia Pietro Morosini, nonché presidenti e rappresentanti di tutte le associazioni economico-turistiche della provincia, dagli industriali, agli albergatori, ai anti, ai sindacati, all'Ept, alle Aziende di soggiorno e alla Camera di Commercio, il cui presidente Andrea De Filippi, ha coordinato l'assemblea.

«*Per prima volta* — ha spiegato Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi — *siamo riusciti a riunire forze politiche economiche interno ad un tavolo trovando nello stesso tempo una unanimità di intenti*».

In effetti si è trattato di un vero e proprio plebiscito su problema che è sollevato per la prima volta nel lontano 1861, come ricordava una simpatica galleria, intitolata «Ferrovia-story» allestita sulle pareti dell'Hotel.

Forse si poteva concludere con una maggiore operatività, ma non è poco aver verificato che tutti i convenuti, e con loro decine ditta non intervenute che hanno comunque confermato il loro incondizionato appoggio telegrammi, hanno ritenuto vera ingiustizia la decisione governo ed ente delle Ferrovie Stato considerare necessario spostamento a monte.

Eppure, come molti interhanno ricordato, già è stato realizzato il raddoppio del Genova-Finale Ligure, è il rianimento imperia-Ventimiglia ormai prossima una analoga decisione «per il tratto Andora-Imperia e quindi raddoppio e spostamento rappresenterebbe un naturale completamento

Il sindaco Rembado

Insomma, su qualche punto, forse è mancata, è stata unicamente sulle modalità da intraprendere. Alla fine comunque, primo passo, è stilato un ordine del giorno che verrà inviato a tutti i parlamentari liguri e che dice tra l'altro: «*Preso atto dell'unanime volontà parte di tutti interessati in merito allo spostamento a monte con raddoppio tratto Finale Ligure-Andora, constatato l'opera in questione rappresenta naturale indispensabile completamento di una linea di rilevante interesse nazionale ed internazionale, impegna i parlamentari liguri ad pronta iniziativa presso il governo, organi ministeriali e l'ente Ferrovie dello Stato*».

Alberto Brezzo

Sanremo, s'aggrava il problema casa

Per la fine di dicembre previsti 50 nuovi sfratti

SANREMO — Entro la fine dicembre a Sanremo dovranno essere eseguiti con l'intervento della forza pubblica 50 sfratti, che si aggiungono 176 attuali oggi.

Le manifestazioni e le clamorose proteste di qualche anno fa (come l'occupazione dell'ex albergo Vittoria Roma) non ripetono più, ma da evidenziano quanto il problema casa sia grave a Sanremo. In pratica, da una acuta è passati a cronica.

Le procedure pendenti in pretura sono ben 445, di 230 definite, di abbandono forzato dell'immobile in attesa di essere applicate. Un preoccupante, sia perché ogni giorno nuove famiglie si trovano mezzo ad una strada, perché situazione di alimentare nuovamente forti tensioni sociali.

I dati sono stati resi da un firmato gruppo consiliare comunista. Dalla minoranza arrivano dure critiche all'operato dell'amministrazione comunale. Dice Daniele Cassini, responsabile per il pci del casa: «*Alla realtà del governo centrale, si aggiunge l'inefficienza colpevole della maggioranza quadripartitica (dc, psi, psdi e pli) locale, che non ha alcuna strategia, alcun indirizzo, alcuna iniziativa*».

Secondo i comunisti, «*nessuna politica seria della casa viene attuata. La nostra città è nota in provincia per aver costruito il minor popolari, quando il fabbisogno è molto superiore a quello degli altri centri imperiesi*».

Nel documento, l'opposizione ricorda che l'amministrazione rischia perdere il finanziamento per la costruzione di 121 alloggi dello Iacp localizzati Solaro.

Ancora, i comunisti rilevano che «*non sono stati trovati i terreni per le numerose cooperative di lavoratori che si vogliono costruire prima casa e che da anni hanno fatto regolare richiesta al Comune*».

c. d.

La vittima Cengio, ferito un altro ragazzo

Con la moto contro il guard-rail e muore il cugino, giovane

CENGIO — Un ragazzo di 15 anni, Mauro Verdesio, a Cengio in via Fiume 14, era in coma profondo in seguito a un grave incidente stradale, è morto domenica al S. Martino, senza ripreso

Un Mirko Bizzo, 17 anch'egli di Cengio, Santero è ricoverato all'ospedale di Savona con prognosi 15 giorni per trauma cranico e ferite lacero contuse a braccia e gambe.

L'incidente era avvenuto sabato sera, verso 23, sulla provinciale Giuseppe di Cairo-Cengio.

A bordo motocicletta Cagiva 125 di Bizzo, che guidava, i due giovani si sono diretti verso S. Giuseppe di Cairo. Entrambi, a quanto risulta dagli accertamenti in corso, indossavano il casco.

Giunti in prossimità della proprietà dell'imprenditore cairese Felice la moto è sfuggita al controllo, destra.

I due si schiantati contro protezione metallica che corre parallela carreggiata, poi sono stati catapultati in un torrente.

Nell'urto Mauro Verdesio, figlio unico Anselmo Verdesio, 47 anni, dipendente della 3M di Ferrania, e di Maria Facciolo, 42 anni, casalinga, ha riportato gravissimi cranico Il è rotto.

È intervenuta la Croce Bianca di Carcare, che ha caricato molta difficoltà i due feriti, finiti nel greto ruscello, e li ha trasportati prima al pronto di Cairo e poi al S. Paolo.

Qui si è deciso l'immediato trasferimento a Genova per Mauro Verdesio, che momento dell'incidente non ha ripreso conoscenza.

Malgrado le cure prestategli, il giovane è morto al reparto rianimazione del S. Martino per emorragia brale, proprio mentre il padre Anselmo, rintracciato alla frontiera jugoslava dove si stava recando per una battuta di caccia, stava per giungere nel capoluogo ligure.

Più fortunato Mirko Bizzo, che se la cavera 15 giorni. La dell'incidente destato commozione a Cengio, dove le famiglie dei due giovani sono molto conosciute, ha rinfocolato proteste pericolosità della provinciale Cengio-S. Giuseppe di Cairo, che in prossimità della cava di Dalli negli ultimi anni è stata incidenti gravi.

e. m.

Il donato dai genitori

Un particolare lascerà stamattina dopo le 9 équipe dell'Ospedale S. Matteo di Pavia, guidata dal prof. Mario Viganò, ha prelevato a Genova il cuore dello sfortunato ragazzo, dopo che i genitori avevano dato l'assenso alla donazione.

Il contenitore sterile è stato trasportato, con una scorta della polizia stradale, fino a Pavia dove in giornata si è proceduto al trapianto su un uomo (di cui non si conosce il nome) di Piacenza affetto da miocardiopatia dilatativa. (r. m.)

Ecco il primo matrimonio che Vi farà risparmiare

La Ligure Leasing ha nuovo partner la Cassa di Risparmio di Savona

Siamo lieti di dare il benvenuto nella nostra azienda al più importante Istituto di Credito della provincia.

E siamo lieti di essere stati scelti: un riconoscimento che certo ci fa onore.

Siamo lieti, infine, per i nostri clienti perchè saranno loro a guadagnare realmente da questa iniziativa. La Ligure Leasing, infatti, continuerà a lavorare con la serietà la rapidità di sempre e potrà offrire, in futuro, condizioni ancora più vantaggiose.

Interpellateci direttamente o tramite i 38 sportelli della Cassa di Risparmio di Savona.

LIGURE LEASING

17100 SAVONA - Via Paleocapa, 23/6 - Tel. (019) 821871-37666/7

Due legionari chiedono asilo

VENTIMIGLIA — Due giovani inglesi ventunenni, Legione Straniera completamente vestiti della mimetizzata, si sono presentati a Ponte San Luigi polizia italiana. ex rimpatriati Marc Hussey di Woking-Surrey e Whitehead hanno camminato quattro lungo la strada ferrata Aubagne, dove si il centro di reclutamento, per raggiungere frontiera italiana. Hanno chiesto asilo politico.

(l. m.)

di caccia a Pigna

VENTIMIGLIA — Incidente caccia a un pensionato di 46 anni di Pigna, Salvatore La Rosa, residente in via Fossatello 11, centro Val Nervia. Ha in pieno volto una scarica di pallini. Probabilmente perderà l'occhio sinistro che, con ogni probabilità, è compromesso. L'arma gli sarebbe sfuggita di mano e cadendo è partito il colpo che l'ha colpito.

(l. m.)

senz'acqua

CARCARE — Continua in diversi centri della Val Bormida l'emergenza-acqua. Infatti l'altra notte a Carcare è mancata l'acqua abitazioni collina. Anche per molti appartamenti situati agli ultimi piani dei condomini del centro città l'acqua da diversi giorni non viene più erogata con continuità. Dego e Cairo sono colpite dalla siccità.

(r. m.)

Avevano coltelli: denunciati

— Passeggiavano per Ceriglia equipaggiati da guerriglia, con tica, cinturoni e coltelli pattuglia della polizia li ha fermati, denunciati porto abusivo d'armi e rimpatriati con foglio di via. Protagonisti avventori, Cristine Balgmann 28 anni di Berna, e Kurt Osch 29 anni di San Gallo.

(l. s.)

in

VADO LIGURE — I carabinieri di Vado hanno l'altra sera un giovane aveva appena rubato una «*Fiat 500*». tratta Alessandro Polizzi, 20 anni, residente a Savona in via Milano 13. Il giovane è stato durante un posto di blocco. Alla richiesta del libretto di circolazione Polizzi ha di sapere . È stato sufficiente un piccolo controllo per stabilire che l'utilitaria rubata due prima in via Cassirrino a Crotti a Savona.

(g. p. c.)

migliorano

FINALE — leggermente migliorate condizioni dei tre savonesi rimasti coinvolti sabato nell'incidente Feglino, sull'Autofiori tratta di Domenico Apicella, 28 anni, via Milano, della sorella Anna, 30 anni e di un'amica, Paola Esposito 29 anni, via Bonifacio Viaggiavano su una «Audi 100» ed erano diretti Ventimiglia.

Imperia, il vestito ha preso fuoco

Accende la sigaretta al fornello e il maglione prende fuoco

IMPERIA — accende sigaretta fornello della cucina e viene investita da una vampata che le brucia i vestiti.

È stata salvata dalla prontezza di spirito della figlia, che le ha buttato una coperta addosso riuscendo a spegnere quasi subito le fiamme. È ricoverata centro ustionati l'ospedale di Genova pietraierina.

Vittima della disgrazia è stata Concetta Albanese, abitante a Imperia, via Des Geneys.

L'incidente è avvenuto domenica, le 15: secondo prima ricostruzione, l'Albanese per accendere la sigaretta si sarebbe chinata troppo il fornello mettendo il vestito fibra sintetica a contatto con la fiamma, trovandosi subito dopo avvolta in un

A Carcare una petizione di

CARCARE — Un gruppo di studenti e professori del liceo scientifico hanno raccolto a sostegno di una petizione innei giorni scorsi di Savona e Cairo. Nel documento i firmatari si lamentano del fatto che alle 13, al termine lezioni, obbligati attendere per 40 minuti l'arrivo di autobus.

Si chiede perciò che venga attivata una nuova corsa con partenza da Cairo alle 12,50 per risolvere il problema. Inoltre, nel documento studenti anche che, malgrado i ripetuti aumenti delle tariffe, non fino a ora seguito un servizio che tenga conto delle esigenze.

(r. m.)

SERIE C2 Pareggi d'autore che [redacted] mantenere la vetta [redacted] dare [redacted] po' d'entusiasmo per risalire

E all'Entella si addice il ruolo di primadonna

Elogi di Baveni alla squadra, che a Vercelli ha saputo mantenere l'iniziativa per aiutare la difesa a sopportare il peso dell'incontro - Nuovo impegnativo test domenica con l'Olbia

CHIAVARI — Dopo appena sei giornate di programmazione, il variegato cartellone della [redacted] prima [redacted] «Una poltrona [redacted] quattro», dove l'ex capolista solitaria Entella recita [redacted] parte di primattrice, [redacted] si vede [redacted] momentaneamente costretta a dividere la preziosa leadership del campionato con [redacted] Derthona, Pontedera e Torres.

Le tre [redacted] rivali dei biancocelesti hanno realizzato l'operazione aggancio, centrando l'obiettivo del risultato pieno in [redacted] sfide-mozza- [redacted] (rispettivamente [redacted] Asti, [redacted] e Pistoiese), [redacted] Benedetti e compagni non [redacted] se preoccupano più [redacted] tanto, tenendo [redacted] del [redacted] risultato (0-0) e soprattutto [redacted] buonissima prestazione fornita sul terreno «caldo» della Pro Vercelli nella terza trasferta stagionale.

La vittoriosa campagna di [redacted] aveva illuso un po' tutti [redacted] la reale competitività [redacted] dell'Entella, mentre la seguente clamorosa Waterloo [redacted] aveva [redacted] a [redacted] tutti i presunti [redacted] incarso [redacted] atletico, poca preparazione all'interdizione, lacune caratteriali). [redacted] schedina arriva questa «ics», [redacted] attesa che sperata e con ogni probabilità [redacted] vera dimensione tecnica dei levantini è proprio quella [redacted] pareggio [redacted] «Robbiano».

Tutto okay contro i vercellesi. A bocce ferme mister Baveni [redacted] il [redacted] giudizio favorevole sull'operato [redacted] Benedetti & C., promuovendo [redacted] quasi a pieni voti la sua Entella: «La Pro Vercelli è scesa in campo con un'unica punta di ruolo e con il suo allenatore infoltimento a centrocampo è riuscita a crearci qualche piccolo problema nella fase di costruzione del gioco. Noi, comunque, ci siamo comportati abbastanza bene, cercando [redacted] assumere sempre e comunque l'iniziativa per [redacted] correre eccessivi rischi in difesa. [redacted] qualche discreta manovra offensiva e abbiamo avuto a disposizione [redacted] belle [redacted] ne nel finale [redacted] Antonucci.

Tutto [redacted] i rivieraschi accolgono [redacted] il pari. Sanno [redacted] era importante innanzitutto muovere [redacted] graduatoria per ribadire la loro competitività [redacted] nelle gare lontane [redacted] Comunale, continuano ad incutere rispetto [redacted] altre pretendenti alla promozione, acquisendo pian piano l'equilibrio e la convinzione di «grande».

«E' ancora troppo presto per esprimere un giudizio attendibile sul torneo — aggiunge Baveni —, per ora cerchiamo di godere l'ottima situazione di classifica e [redacted] dremo il da farsi. E' sempre meglio guardarsi alle spalle, ma attualmente noi abbiamo la fortuna [redacted] poter giocare [redacted] problemi, tentando solamente [redacted] fare il maggior numero possibile di punti. Aspettiamo la conclusione del girone d'andata per fare i primi [redacted] certieri. [redacted] che per vincere il campionato occorrono molte componenti, [redacted] cui l'indispensabile pizzico di fortuna».

Lo 0-0 conquistato contro la compagine di Zoratti deve rimanere risultato [redacted] a [redacted] stesso, ma si proietta [redacted] sulla prossima [redacted] casalinga con l'Olbia. «Quella [redacted] i sardi — conclude Baveni — [redacted] un'altra tappa insidiosa, dato che l'Olbia [redacted] appena [redacted] punto in meno di noi e costituisce un complesso tutt'altro che disprezzabile. Ci prepareremo con la dovuta concentrazione all'impegno di domenica prossima e mi auguro di vedere ancora l'Entella sulla strada della crescita e del progresso».

Per [redacted] la bella favola iniziata due anni fa con il famoso gruppo [redacted] Ventura (meritato successo nell'Interregionale, quinto rango in C2) continua. [redacted] di nuovi episodi. I [redacted] possono continuare a sognare?

Aldo Costa

La maglia [redacted] 11 [redacted] padrone

CHIAVARI — Nicola Cavestro [redacted] o Andrea Bertini? E' l'«amletico» dubbio che mister Baveni [redacted] risolvere in maniera definitiva per l'assegnazione [redacted] maglia n. 11. «Ciccio» Antonucci è l'unico centravanti puro e non si tocca, ma per il ruolo di seconda punta sono sempre in lizza il più stagionato [redacted] esperto veneto (ex Padova) e il più giovane e fresco toscano (ex Montevarchi).

Sia [redacted] il Montevarchi che con la Pro Vercelli è sceso inizialmente in campo Cavestro, [redacted] in entrambe le occasioni è stata realizzata nella ripresa la staffetta con Bertini. Chi giocherà domenica [redacted] l'Olbia? (a. c.)

Andrea Bertini (Entella), 14' di staffetta con Cavestro

Damiano Farina (Sanremese), un debutto come bomber

Caramanno, esordio positivo primo passo verso il rilancio?

A Montevarchi, con un pizzico di malizia in più, i biancazzurri potevano anche vincere. Sono piaciuti gli esordienti - Il trainer può guardare al futuro con maggior ottimismo

SANREMO — Giuseppe Caramanno, dopo l'1-1 strappato dalla Sanremese a Montevarchi, sul campo di un'altra squadra che annaspa sul fondo-classifica, ha raggiunto subito in aereo Piana degli Albanesi, in Sicilia, casa sua. Una maratona, ma Caramanno era soddisfatto. Il battesimo del fuoco sulla panchina biancazzurra è andato bene: forse il pareggio non rispetta del tutto la regola classica che vuole vittorioso il nuovo allenatore ma, fatti i conti, va benissimo.

Consideriamo la vigilia: Caramanno non sapeva ancora se avrebbe potuto schierare i nuovi arrivati (Farina, Foti e Bacci), non sapeva neppure se lui stesso avrebbe potuto andare in panchina (per lui e per i tre nuovi, l'autorizzazione a giocare è arrivata solo nella mattinata di domenica), l'atmosfera era perturbata da qualche polemicuccia latente (l'esclusione, clamorosa, di Cichero e Arecco dalla rosa). Visto come stanno le [redacted] il punto [redacted] a casa permette di guardare il futuro con [redacted] ottimismo, soprattutto con la convinzione che i nuovi arrivi, inseriti a Montevarchi un po' all'avventura, possono irrobustire la squadra: Giacalone, a tratti, ha diretto la manovra alla grande, Farina ha segnato il gol biancazzurro, Bacci ha fatto la sua parte, lasciando intravedere buone cose.

Caramanno, dalla Sicilia, non si è lasciato prendere troppo dall'entusiasmo. Soddisfatto? «Sì e no. La squadra [redacted] risposto bene sul piano [redacted] personalità. Alla vigilia ho [redacted] ai ragazzi che potevamo anche perdere, ma che [redacted] intraprendere [redacted] solida su cui lavorare [redacted] futuro. Volevo un cambio [redacted] mentalità. [redacted] sotto questo profilo sono soddisfatto. Sul risultato [redacted] qualche [redacted] da dire: [redacted] l'1-1 mi andava bene alla vigilia, non mi va più bene adesso, perché potevamo benissimo vincere».

[redacted] Sanremese targata-Caramanno [redacted] è schierata a Montevarchi con caratteri[redacted] ben precise: qualche novità nell'impostazione della difesa, [redacted] terzini [redacted] e Tolasi) supportati in avanti da Bacci e Tufano, Sisti e [redacted] a centrocampo, Gori e F[redacted]. Grosso modo, la Sanremese di [redacted] dovrebbe essere questa, con la probabile aggiunta di Lanotti (se [redacted] partirà) [redacted] rileverà Marchetti come libero, permettendo all'ex-cagliaritano di spostarsi più avanti e, forse, di uno dei due altri acquisti d'autunno (Baldassarri e [redacted] arrivati ieri a Sanremo.

[redacted] Montevarchi [redacted] è mancato un pizzico [redacted] indispensabile [redacted] in vantaggio, hanno addirittura tentato il raddoppio, sfruttando la necessità degli avversari [redacted] scoprirsi (i [redacted] avevano perfino rinunciato al libero). «Ho mandato avanti anche i [redacted] completi per sfruttare questa situazione, ma [redacted] ci [redacted] riusciti, anzi siamo [redacted] puniti», [redacted] Caramanno.

Per mister Caramanno, quello di Montevarchi, è stato un esordio in tutti i sensi: sulla panchina [redacted] Sanremese ed in una partita disputata al Nord. «Una piacevole novità. Mi [redacted] accorto che qui al Nord, almeno per quello che ho visto, [redacted] squadra è dotata, può giocare al calcio. Il pubblico vuol vedere vincere la propria squadra, [redacted] apprezza il bel gioco. Al Sud non sempre è così. La necessità di far risultato prevale su ogni altra considerazione, creando spesso difficili condizioni ambientali», spiega il tecnico.

La Sanremese formato-Caramanno, i tifosi matuziani la vedranno all'opera domenica al «Comunale» contro il Pontedera, [redacted] quattro capolista del girone. Una [redacted] ita importante che può aprire qualche spiraglio sulle effettive possibilità in campionato di una [redacted] che è tuttora un'incognita.

Bruno Monticone

[redacted] Farina [redacted] l'onore

SANREMO — Un esordio col botto, quello di Damiano Farina con la maglia della Sanremese: suo il gol segnato a Montevarchi [redacted] biancazzurri. Un gol che, però, non ha avuto l'onore [redacted]. Per [redacted] — giornalisti e commentatori radiotelevisivi presenti — il gol era di Gori. Un abbaglio generale.

A rendere giustizia a Farina — 26 anni, scuola juventina, [redacted] presenze in serie C con l'Arezzo nell'ultima stagione — sono stati dirigenti e giocatori biancazzurri: [redacted] gol [redacted]. Non si tocca. Un bell'exploit, soprattutto considerando che da quattro [redacted] l'attaccante [redacted] giocava una gara ufficiale. (b. m.)

[redacted] - La Veloce raggiunge una capolista che non vuole correre rischi

Il Ventimiglia non osa, ma si rafforza

Il pareggio [redacted] era nei programmi - L'innesto [redacted] Costantini - Rummo fa prendere quota [redacted] Sanremo 80

Aggancio in vetta: [redacted] Veloce [redacted] liquidata una deludente Carcarese e, grazie al pareggio imposto al Ventimiglia dalla Sestrese, ha raggiunto al vertice i giallorossi. Il campionato, in testa, sembra già tutto in questo duello, visto che, alle spalle delle [redacted] primattrici c'è [redacted] un discreto divario (2-4 punti) su [redacted] gruppone «tirato» adesso dal Sanremo 80.

Rendez-vous — L'anticipo della gara con la Carcarese al sabato ha permesso ai dirigenti della Veloce di gustare, dopo il loro successo, lo «stop» del Ventimiglia a Borzoli. Vittorio Martino commenta: «Devo dire che se c'era [redacted] squadra che meritava i due punti, questa era la Sestrese. Nulla di trascendentale, ma alcune occasioni ghiotte nel finale. Il Ventimiglia ha giocato al risparmio, il pareggio è stato il risultato massimo per lui».

[redacted] Veloce «alla grande» — Ba[redacted] di fronte a un pubblico [redacted] nonostante il [redacted] tempo, i giovani granata di Orcino hanno facilmente battuto la Carcarese. Ancora Martino commenta: «Non trasformiamo questa Veloce in una squadra di fenomeni. [redacted] la [redacted] parte, ovviamente il meglio possibile. Certo, fa piacere stare in alto, speriamo di vivere ancora a lungo questa esperienza». Intanto, i granata hanno concluso un altro acquisto: Stefano Vallerga, centrocampista, dal Varazze, dando al contempo il giovane Serotti al [redacted].

Nessuno [redacted] — Il pareggio di [redacted] le risultanza del reciproco timore di due compagini che, in altre occasioni, possono sicuramente esprimersi meglio. La Sestrese troppo tardi ha capito che il Ventimiglia si accontentava, e troppo tardi ha cercato di affondare i colpi. Se c'erano ancora dubbi sulla volontà della capolista di arrivare in Interregionale, comunque, eccoli fugati: ingaggio in settimana del quotatissimo centrocampista Costantini dall'Andora, tattica sparagnina e tutta improntata alla ricerca del risultato, domenica, in questa difficile gara [redacted].

[redacted] al gruppo — Emerge finalmente il Sanremo [redacted]. Con un [redacted] di Rummo nel finale, i matuziani [redacted] piegato [redacted] sfortunata Argentina, finita [redacted] in pessime acque.

La Sampierdarenese chiude il conto a Taggia con un fulminante contropiede, lasciando l'amaro in bocca ai locali («Ottanta minuti di attacchi per poi perdere», dicono i dirigenti giallorossi), e si fa sotto in classifica con notevole autorità.

Ma è anche il turno che riporta in buona posizione Ceriale e Andora. I biancoazzurri hanno [redacted] grande l'Ovadanebbi, e il presidente [redacted] Mario avverte: «Un [redacted] limpido, persin troppo striminzito nel gol. Temevamo gli ovadesi, ma sul campo del Ceriale abbiamo dimostrato [redacted] non [redacted] secondi a nessuno».

Uno scatenato Lanteri (attaccante dalle qualità forse sprecate in Promozione) ha impresso il suo marchio sul chiaro successo dell'Andora sulla Sant'Olcese. I genovesi hanno saputo a tratti creare problemi a un'Andora ancora alla ricerca del miglior rendimento, e soprattutto con un Lanteri in grado di fare la differenza.

Viaggianti felici — Le scenette e le difficoltà degli impegni [redacted] lasciavano [redacted] tranquilli, alla vigilia, né il Finale Ligure né il Villanova Bastia. [redacted] le squadre di Daga e Rolando sono riuscite [redacted] a Varazze e a Serravalle Scrivia, due pareggi molto importanti.

Costruita sul gol iniziale di Bettin, la partita del Finale a V[redacted], dove i giallorossi hanno avuto anche un [redacted] quando, nel finale [redacted] primo tempo, sull'1-1, i neroazzurri hanno colpito per tre volte in un minuto i legni della porta difesa [redacted] giovane Canini (Albisola). Nulla di fatto [redacted] il Villanova Bastia in Piemonte, e grande [redacted] per la matricola ingauna, saggia e attenta. r. bg.

[redacted] Pro Recco sponsorizzata dall'Erg

RECCO — L'Erg è il nuovo sponsor della Pro Recco: collaborerà con la società levantina nelle prossime tre stagioni e spera che il [redacted] «[redacted] durante» possa spingere Afric, Collina e compagni alla conquista dello scudetto.

Dopo il divorzio lampo dall'Allibert, i recchelini hanno presentato ieri la nuova sponsorizzazione nel ritrovo della «Manuelina» in via Roma.

A Savona, nella [redacted] corso Colombo, [redacted] disputato un'amichevole a carattere semiufficiale con gli ungheresi del Vasutas Budapest (quattro tempi di dieci minuti l'uno) perdendo per 13-10. [redacted] ster Mistrangelo ha utilizzato tutti gli uomini della rosa, ad eccezione degli indisponibili [redacted] Crapis e La Cava. (a. c.)

[redacted] CATEGORIA - La capolista pareggia [redacted] Borghetto

Scivolone casalingo del Quiliano A Cengio il primo ko della Loanesi

Il S. Bartolomeo Cervo soffre ma resiste a Borghetto, resta solo in vetta alla Prima categoria, dove non sono mancate le sorprese.

La più grossa viene da Qui[redacted]. Dove il Pietra Ligure ha trovato gol e vittoria.

Capolista col fiatone — «Di fronte alla grinta e [redacted] determinazione del Borghetto, il S. Bartolomeo Cervo [redacted].

Se il [redacted] e [redacted] rigore [redacted] equo. Il [redacted] granata recrimina [redacted] la direzione [redacted] genovese Serale: «Ha continuamente spezzettato il gioco a nostro danno, per poi sorvolare su almeno un paio di episodi sospetti [redacted]», dicono i dirigenti [redacted] Borghetto.

Le premonizioni [redacted] Moirano — Fulvio Moirano, presidente del Quiliano, [redacted] lo scrive: «Mi aspettavo che avremmo perso di fronte al Pietra Ligure. Paghiamo ancora le conseguenze dell'arbitraggio di Calizzano con le squalifiche assurde di Canini e Massimo Becco».

Bel rilancio dunque per i giovani di Scazzola e Mongelli, sul campo di [redacted] formazioni più brillanti di questo avvio di stagione. Episodio curioso: [redacted] gara [redacted] cominciata [redacted] oltre mezz'ora di ritardo perché l'arbitro Serra si [redacted] dimenticato [redacted] divisa.

Bella senz'anima — La Loanesi viaggia verso la delusione [redacted] direbbe [redacted] si, visto che dopo aver smarrito la strada della vittoria, i rossoblù del presidente Pizzorno hanno inciampato [redacted] primo ko stagionale, a Cengio.

L'altro Pizzorno, il tecnico [redacted] Cengio, afferma: «Un [redacted] voluto con il [redacted] da una squadra in crescendo, la nostra. Certo, [redacted] alcuni tratti di gara la Loanesi ci ha soppiantato, ma [redacted] siamo usciti fuori, con un Massimo Caracciolo ottimo regista e soprattutto tanta determinazione. Il Cengio risalirà presto altri posti in classifica».

Altra sorpresa — Il terzo risultato inatteso è quello colto dal giovane Ausiliare di Brancaleoni a Finale con la Finalborghese. Un secco 2-0, determinato dalla giornata [redacted] locali, che però affermano: «Il rigore [redacted] ha aperto la [redacted] agli ausiliari è molto dubbio».

In saliscendi — Bordighera e Dianese verso l'alto, mentre continua il momento no di Calizzano Bardineto, Altarese, Mallare e adesso anche del Boys Vado.

Il Bordighera, senza entusiasmare, ha superato un Boys Vado sciupone, in crisi di risultati ma [redacted] certo di [redacted]. Il gol in apertura di Aneiti ha condizionato una partita con molte emozioni.

Scatta anche [redacted] Dianese, contro un Calizzano Bardineto dove il solo Baglietto sembra essere in grado di condurre la barca giallorossa in acque meno tempestose.

La [redacted] degli imperiesi [redacted] la differenza, mentre il Calizzano dovrà adesso cercare di recuperare nel giro interno il terreno perso nell'avvio di stagione.

Parità al termine di una gara tecnicamente piuttosto scialba, tra Altarese e Mallare. Se gli ospiti [redacted] un punto [redacted] buono, l'Altarese si interroga sui propri malanni.

Gol a grappoli — Bellissimo il 2-2 tra Borgio Verezzi e Millesimo, con le due compagini in grado di dar spettacolo [redacted] primo [redacted] ed entrambe a caccia del risultato pieno fino al novantesimo. r. bg.

Grande rimonta del Mobilcasa col Pagine gialle

SAVONA — Mezzo miracolo del Liguria Mobilcasa Savona nella quarta giornata della serie A2 di hockey su prato.

Opposta al Pagine [redacted] Torino, una delle favorite per salire in A1, [redacted] squadra di Odda e Bial ha concluso sul 2-2 dopo essersi trovata sotto di due reti.

Sono [redacted] Acerbi e Simonelli a realizzare le reti con le quali i savonesi sono pervenuti al pareggio, in una partita contrad[redacted] da un primo tempo pieno di emozioni e da una ripresa più accorta. (r. bg.)

[redacted] La squadra di Montemurro ha conquistato la quinta vittoria consecutiva

Vola il Loano, cadono Erg Genova [redacted] Autorighi

In [redacted] C maschile, il Loano ha conquistato la quinta vittoria consecutiva (con 4 punti su [redacted] colti in trasferta).

Ancora un turno negativo, invece, per Erg Genova (battuto in casa) e Autorighi Chiavari. Quest'ultimo ha [redacted] a Mortara la quarta sconfitta consecutiva.

Trascinati da [redacted] Leoncini (incontenibile, [redacted] nella manovra e nelle conclu[redacted] (33 punti), i loanesi hanno espugnato anche il campo del Bra.

In vetta, solo il Mortara è riuscito a tenere testa alla media record della squadra di Gianni Montemurro, lanciata a tutta velocità verso il traguardo della serie B2.

Il Bra è la «cenerentola» del girone, ma quando gioca in casa è sempre una cliente difficile. I loanesi, però, sono riusciti a controllare il gioco con lucidità, di fronte a un'avversaria che puntava soprattutto sulla grinta e sull'agonismo.

Il successo di Bra potrebbe servire da trampolino di lancio per raggiungere il primato solitario. Il calendario [redacted] prossimo turno è [redacted] favorevole: sabato il [redacted] ospiterà l'Erg Genova, mentre il [redacted] impegnato [redacted] nello scontro diretto col Fidenza.

Quarta sconfitta consecutiva per l'Autorighi Chiavari. Dice il [redacted] Vittorio Vaccaro: «Non c'è stato nulla [redacted] fare. Il Mortara è una squadra di [redacted] categoria superiore e non era certo il campo più indicato per raccogliere punti. Basta pensare che i nostri avversari hanno sbagliato il primo [redacted] solo dopo nove minuti. Secondo me restano i favoriti numero uno nella lotta al vertice e dispongono già ora di una squadra a livelli di serie B».

La capolista con un avvio travolgente si è portata sul 30-10 e, a quel punto, per Beriela e [redacted] tutto è diventato ancora più difficile.

Aggiunge Vaccaro: «La classifica segna rosso, ma nel giro di pochissimi punti sono raccolte ben otto squadre, esattamente la metà fra quante compongono il girone. Recitando [redacted] e recuperando la continuità [redacted] rendimento possiamo tirarci fuori molto presto. In attesa [redacted] nuovi rinforzi, dovremo puntare soprattutto [redacted] due prossime gare casalinghe, [redacted] Valtorese e Biella».

Il basket-mercato autunnale si svolgerà da 7 al 15 novembre. I responsabili dell'Autorighi sono già al lavoro per ingaggiare almeno un paio di elementi.

Privi di Salvaneschi, i genovesi del Cus Erg non sono riusciti a respingere il forcing finale dell'Arengo Asti. A metà della ripresa la formazione di Panichi aveva un vantaggio di 17 punti, ma non è riuscita ad amministrare il distacco e ha perso di misura.

Nel giro di una decina di minuti, i genovesi sono riusciti a raccogliere solo 5 punti. Nel bilancio finale ha pesato anche l'imprecisione nei tiri liberi. I migliori realizzatori sono stati Trubbianelli (22) e Giordano (20). Ma. f.

Serie C2 — 6ª giornata

Risultati

Alessandria-Sorso	[illegible]
Asti-Derthona	[illegible]
Carbonia-Civitavecchia	[illegible]
Massese-Cuoio Pelli	[illegible]
Montevarchi-Sanremese	1-1
Olbia-Casale	[illegible]
Pontedera-Novara	[illegible]
Pro Vercelli-Entella	0-0
Torres-Pistoiese	[illegible]

Prossimo turno: Casale-Massese; Civitavecchia-Montevarchi; Cuoio Pelli-Asti; Derthona-Torres; Entella-Olbia; Novara-Carbonia; Pistoiese-Alessandria; Sanremese-Pontedera; Sorso-Pro Vercelli.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuoio P.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Novara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitav.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Vercelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione [redacted] — 7ª giornata

Risultati

Sestrese-Ventim.	[illegible]
Veloce-Carcarese	[illegible]
Taggese-Sampier.	[illegible]
Ceriale-Ovada M.	[illegible]
Andora-S. Olcese	[illegible]
Sanr. 80-Argent.	[illegible]
Libarna-Villanova	[illegible]
Varazze-Finale	[illegible]

Prossimo turno: Villanova-Sanr. 80; S. Olcese-Libarna; Ventim.-Carcar.; Ovada M.-Taggese; Finale-Sestrese; Sampier.-Veloce; Argent.-Andora; Varazze-Ceriale.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Ventimigl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo 80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampierd.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villanova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovada M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Olcese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria A — 5ª giornata

Risultati, prossimo turno e classifica: [illegible]

Terza categoria A — 4ª giornata

Risultati, prossimo turno e classifica: [illegible]

Interregionale A — 6ª giornata

Risultati

Albenga-Pinerolo	[illegible]
Aosta-St. Vincent	[illegible]
Cairese-Savona	[illegible]
Juve Domo-Cuneo	[illegible]
Levante C.-Acqui	[illegible]
Nizza M.-Stellone	[illegible]
Savigliano-Moncalieri	[illegible]
Vado-Imperia	[illegible]

Prossimo turno: Acqui-Aosta; Albenga-Cairese; Stellone-Juve Domo; Cuneo-Imperia; Moncalieri-Vado; Pinerolo-Levante C.; St. Vincent-Savigliano; Savona-Nizza M.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Stellone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savigliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St. Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nizza Mill.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima categoria A — [illegible] giornata

Risultati

Altarese-Mallare	[illegible]
Finalbor.-Ausiliare	[illegible]
Borgio V.-Millesimo	[illegible]
Dianese-Calizzano	[illegible]
Cengio-Loanesi	[illegible]
Quiliano-Pietra L.	[illegible]
Borghetto-S. Bartol.	[illegible]
Bordigh.-Boys V.	[illegible]

Prossimo turno: S. Bartol.-Quiliano; Loanesi-Borghetto; Mallare-Ausiliare; Calizzano-Borgio V.; Boys V.-Altarese; Millesimo-Finalborg.; Pietra L.-Cengio; Bordigh.-Dianese.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quiliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgio V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bordighera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ausiliare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boys V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria B — 5ª giornata

Risultati, prossimo turno e classifica: [illegible]

Terza categoria B — 4ª giornata

Risultati, prossimo turno e classifica: [illegible] [redacted]

Basket serie C

Risultati (5° turno): [illegible]; Mortara-Autorighi 105-74; Erg-Arengo Asti [redacted]; [illegible]

Classifica: Loano e Mortara p. 10; [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

Il Cogoleto resta imbattuto

COGOLETO — [illegible] (r. bg.)

Fuscagni parla del ritorno, giovedì, di «Trent'anni della nostra storia»

Cohn Bendit e quel lontano 1968

Il leader del Maggio francese sarà ospite della prima puntata, su Raiuno, con il figlio di Luther King, assassinato in quell'anno - Conduce Paolo Frajese

ROMA — La voce di Mina è stata scelta da Carlo Fuscagni per aprire e chiudere la terza serie di *Trent'anni della nostra storia*. Il rotocalco di Raiuno comincia giovedì subito dopo il tg delle 20, sotto la guida di Paolo Frajese. Gli anni presi in esame vanno infatti dal 1968 al 1978, e nessuno più di Mina ha caratterizzato le canzoni il panorama di quella che era allora l'Italia, vicina pure spesso assai lontana dal resto dell'Europa. Carlo Fuscagni programma, sottolinea: «*Non dimentichiamo quelli sono stati anni importanti. Non c'è stato solo il terrorismo ma anche le riforme: il nuovo diritto di famiglia, il servizio civile, lo statuto dei lavoratori, le pensioni sociali, il divorzio, leggi che hanno profondamente modificato il nostro Paese*».

Programma giornalistico che propone una riflessione sul nostro passato prossimo per comprendere il presente ed intuire il futuro. *Trent'anni della storia*, stante impaginato la velocità di un telegiornale e affidi per conquistare il pubblico alla conduzione di giornalista puro come Frajese, l'anno in concorrenza *Dallas* Canale 5, riuscì ad avere un ascolto medio ai sei milioni. Quest'anno, la concorrenza con *Pentation* di Mike Bongiorno potrebbe rendere più difficile il confronto: è curioso — ha detto Fuscagni — *che proprio io che ho sempre curato tutti i programmi di Bongiorno in Rai, questa volta mi auguro di sconfiggerlo*».

Paolo Frajese, al centro, e il trio di ritorni «storici»: da Bobby Solo, Little Tony e Reitano

Rispetto alle precedenti edizioni, novità trasmissione Fuscagni il concorso dedicato più giovani, sul «Cosa farò da grande». Ogni settimana che avrà esposto nel modo più corretto l'idea più originale sul proprio futuro riceverà un premio di 25 milioni di lire, da ritirare compimento del diciotto anni di età; ovviamente, il vincitore dell'ultima puntata, essendo nato nel 78, sarà colui che dovrà aspettare più a lungo per poter ritirare i suoi milioni.

Molti i fatti scorsi commentati con sintesi rapidità, un occhio più nei confronti gente comune che nei confronti dei protagonisti, molte annotazioni costume che a capire i mutamenti del Paese meglio dei grandi fatti storia. Nella prima puntata giovedì, esempio, per ricordare il che nella nostra memoria ha assunto connotazioni mitiche, i curatori hanno invitato Daniel Cohn Bendit, leader studenti nel maggio francese, nonché Dexter King, figlio Martin Luther King, assassinato proprio quell'anno sua pacifica lotta contro le discriminazioni Pol. per celebrare ricordare lo sbarco del primo astronauta luna, hanno preferito invitare una ragazza nata proprio in quei giorni in Italia, battezzata Luna genitori.

In studio, a commentare con la musica il passare del tempo, il solito terzetto lor- Bobby Little Tony e Mino Reitano, accompagnati dall'orchestra Rai diretta da Victor Bach. Caratteristica di *Trent'anni della storia* è quella di essere un contenitore un periodo in cui la Rai sentirsi affidato al c tenitore parti del suoi ind. d'ascolto. «*Non sono anchor, né conduttore, né presentatore* — fil spiegato Paolo Frajese — *il mio lavoro è e resta quello di giornalista: più che intervistare e raccontare non so e non voglio fare. Al massimo sorridere*».

Simonetta Robiony

CHE FANNO

Vecchia moviola, addio il computer ti seppellirà

Fine della moviola? *Full Metal Jacket* di Stanley Kubrick, *Power* di Sidney Lumet, *Making Mr. Right* Susan Seidelman sono tra i primi film essere stati montati con un nuovo sistema americano di montaggio elettronico, una combinazione di «video recorders» computers che sarà forse l'inizio di una nuova rivoluzione tecnologica nel montaggio dei I sistemi sinora usati sono EditDroit, prodotto da una società di proprietà di George Lucas; Editflex, di un gruppo californiano, Montage, di una società del New Hampshire. Il montaggio elettronico fa risparmiare tempo e, della televisione, grandi somme di post-produzione; ma è ancora contestatissimo.

Andrea Jonasson gira con Brandauer «La tela di ragno»

Un giornata particolare. Il film di Ettore Scola, è diventato anche in Spagna un testo teatrale. Lo hanno recitato al Centro Culturale Madrid Fernando Delgado Esperanza Roy, diretti da José Carlos Plaza.

Migliaio star, produttori e tecnici del cinema indiano hanno dato vita una grande manifestazione a Bombay contro nuova tassa governativa. guidato dall'attore Sunil Dutt, che parte deputato al Parlamento membro del partito del primo ministro indiano Rajiv Gandhi.

Tarak Ben Ammar, il produttore tunisino, ha spiegato così il fiasco americano *Pirati* di Polanski, da prodotto. «*Uno dei motivi del disastro è stato che il film è uscito insieme con Aliens. Un altro è che l'atmosfera americana è tale che nessuno, neppure i critici, aveva voglia di vedere un film di Polanski*». Il produttore di affari sul mercato europeo.

Al Pacino è il protagonista del nuovo film di Andrei Konchalovsky scritto da Paul Schrader. *Investigation*. Charles Bronson sta preparandosi al quarto film sul giustiziere della notte, *Death Wish 4*. Alessandra Ferri e Mikhail Baryshnikov sono i danzatori protagonisti *Giselle*, una nuova versione cinematografica del famoso balletto diretta da Herbert Ross.

John Boorman sta girando *Hope and Glory*, un suo Amarcord personale: ha ricostruito a Dunquerque l'Inghilterra del blitz seconda guerra mondiale, quella della sua infanzia.

Conferma: Miró è stato poi nominato direttore della radiotelevisione spagnola (RTVE). E' l'unica donna che sia a capo d'una televisione pubblica nazionale Europa.

Eco la scuola: Suzanne Schiffman, collaboratrice di sempre di **François Truffaut**, gira il primo film, *Le Monne et la Sorcière* (Il monaco e la strega), una medievale scritta dalla medievalista docente alla Boston University Pamela Berger, basata sul testo latino domenicano duecentesco Etienne de Interpreti, Tchéky Karyo parte d'un giudice dell'Inquisizione deciso distruggere un rito considerato eretico, e Christine nella parte strega).

Claude D'Anna ha finito girare la versione cinematografica dei *Masnadieri* di Giuseppe Verdi, con Shirley Verrett e Leo Nucci.

Ugo Pirro ha scritto un soggetto e sceneggiatura per Luigi Comencini, *Cerri, ragazzo, cerri*, d'un bambino che voleva diventare un campione.

David Morrell, lo scrittore creatore Rambo, ha lasciato il suo lavoro docente d'inglese University of Iowa per dedicarsi soltanto ai romanzi alla «novelization» di *Rambo 3*.

Klaus Brandauer e **Andrea Jonasson** sono la coppia protagonista de *La tela di ragno*, diretto da Bernhard Wicky, tratto dal romanzo scritto nel 1923 da Joseph Roth, storia di un filatelico tedesco avido di potere.

Joris Ivens, 88 anni, in Cina come **Bernardo Bertolucci** come **Jacques Dorfmann**: sta girando un film sul vento cinese. La lavorazione cominciata all'inizio di settembre a Pechino, continuerà in diverse zone soprattutto nel deserto, che grazie al vento sta avanzando anche in Cina. Le condizioni atmosferiche importanti un'interruzione novembre, film riprenderà in marzo.

Laura Morante e **Tonino Militan** sono la inedita coppia interprete di *Luci lontane*, diretto da Aurelio Chiesa e prodotto da Dario Argento.

Richard Gere si è risvegliato all'attività politica, quest'era molto dedicato da studente alla University of Massachusetts. Sta raccogliendo fondi per la campagna elettorale di due candidate democratiche alle elezioni, e ha deciso di partecipare alla campagna contro gli aiuti USA ai «contras» del Nicaragua.

«Slate Gerda è l'invito comparso su un'intera pagina dei giornali francesi. L'annuncio pubblicitario cercava un protagonista per *L'Affaire Jésus*, film diretto da Stéphane Paoli.

L'uomo politico solo ospite: svolta in tv?

Pannella alter combo fra i folli di «Drive in»

Non accaduto, è accaduto nella puntata di Drive dell'altro uomo politico, Pannella, si è esibito come attore di rivista

Non è la prima volta che un uomo politico compare in un varietà. L'elenco degli onorevoli a Domenica In, a Buonasera Raffaella, a Costanzo show, a Mixer fron la Mila è lungo, e la loro presenza ha dato volte lo spunto a variazioni di tipo ricreativo: qualcuno ha fatto il galante, a ha accennato a passi di danza, o addirittura ha intonato (a stonato) una canzone

Ma tutti stati chiamati in qualità di ospiti d'onore, quel tanto distacco e di «estraneità» che il ruolo comporta nei confronti dell'insieme del programma. Voglio dire che in questi casi la partecipazione è sempre molto spiccata, chiamo in personale rivestito applaudito-accompagnato a Buonasera Raffaella — l'onorevole avanza nella sfolgorio delle luci e viene omaggiato dalla presentatrice che, gorgheggiando salamelecchi ricambiati da espressioni fatua modestia, lo fa accomodare sul sofà e dà inizio ad un duetto domande e risposte che dovrebbero risultare improvvisate e invece sono frutto di meticolosa preparazione e accordi. Da questa piattaforma di lusinghiera solennità l'onorevole — se vuole, se ce la fa — può concedere poi aperture di bonario umorismo, quelle che fanno regolarmente dire ad una parte del pubblico «Questo Andreotti, subdolo, sarà subdolo, ma è spiritoso...» e «Hai sentito Natta? Incredibile, sa pure scherzare».

L'altra sera, invece, la situazione è capovolta. Pannella è partito sul piede della farsa più sfrenata per arrivare, in un secondo tempo, alla propaganda. Era il consueto sketch Gianfranco D'Angelo truccato mummia Spadolini che civetta per telefono Reagan e in scena è entrato Pannella che lo afferrato e scosso e ha imitato a far pulita delle armi accatastate sulla scrivania; fitto scambio di battute fra i due con D'Angelo-Spadolini che ha spianato una pistola e l'altro che gli ha piegato la canna e l'ha esortato ad aderire alla giornata della pace e a iscriversi ai radicali, proposta accolta dal personaggio Spadolini con la dichiarazione «Grazie a me il partito radicale diventerà un partito di

Poco dopo, altra prestazione di Pannella nel vitro della barcarola, fra stuoli di macchiette e con le poppe in vetrina: ha recitato altro sketch con Greppo e vigore con D'Angelo, e qual però, fattosi serio, ha avuto modo illustrare le schizofrenie del partito, le sue iniziative, battaglie, ha lanciato appello per iscrizioni; e i due comori, sia pure buffonescamente, gli hanno funzionato con puntualità spalla.

attore di rivista, anche se con irrenunciabili tendenze al pigionismo, Pannella ha voluto, inserendosi provocatoriamente in show demenziale, polemizzare con la passerella quotidiana riservata agli uomini politici della maggioranza nei TG e in altre trasmissioni della Rai? O ha ad un nuovo corso di promozione elettorale sul video, per cui De Mita si vedrà costretto per esempio a rimpiazzare Frajese e il suo linguaggio a Fantastico Raiuno democristiano, mentre Craxi e Martelli produrranno prestigiatori e comici fissi nell'avanspettacolo di Falqui su Raidue socialista?

Ugo Buzzolan

FILM TV: Nanni Moretti su Retequattro

Bianca dei sogni

Raidue, «L'australiano» - Montecarlo, «Blow Up» di Antonioni

L'AUSTRALIANO Raidue mezzanotte) Jerzy Skolimowsky. Palma d'oro a Cannes nel '78, di Robert Graves «Io Claudio» del 1934, interpreti Alan Bates, Susannah York, John Hurt, Robert Stephens. Ambientato pasino costa inglese. Il un film suggestivo raffinato dove al immagina l'arrivo, in un pacifico mondo normale, nella serena monotona vita sposi, portatore antichi ministeriali, un uomo che vivendo in Australia, contatto con i primitivi, ha appreso l'arte, altamente nica e a cui uno stregone ha fatto dono una magica micidiale, l'urlo che uccide.

UP (1967 su Montecarlo alle 19,45) di Michelangelo Antonioni che lo ha scritto con Tonino Guerra. centro, magistralmente fotografata e analizzata la Londra Anni 60 dove Antonioni immette la sua storia di alienazione e solitudine che prende mosse da un perfetto intrigo giallo: fotografo sul fondo di pellicole a Hyde Park scopre l'immagine di un delitto — una pistola che spara e corpo che cade — e si butta alla ricerca dell'impossibile verità.

BIANCA (1983 Rete 4 alle 20,30) regista e protagonista Nanni Moretti, Laura Morante, ritratto di un giovane inquieto e insicuro, sessantottino, che spia e annota il comportamento degli altri per crearsi una personalità, e finisce coinvolto delitto

SIMON LE BON su Italia 1) 20,30) rock e amori romanzo autobiografico di Clelia Gurrado, debutto in cinegiovani, regista Carlo Cotti agli attori (tutti figli d'arte come dicono i nomi) Barbara Blanc, Luca Lionello, Gianmarco Tognazzi, Federica Lao, Francesca Fiorio; alle altre persone di una sedicenne che scappa d'casa per seguire il suo idolo, cantante dei Duran Duran.

TOTO' E CAROLINA (1954 su Raitre alle 22.50) primo film che Monicelli lima in coppia con Steno, soggetto di Ennio Flaiano, sceneggiatura Monicelli, Sonego, Age e Scarpelli, tesa commedia tra farsa e sentimento (e che pure aveva in allarme la censura), protagonista Totò agente della «buon costume» cure d'oro che deve riaccompagnare al paese Annamaria Ferrero infelice fanciulla dotta e abbandonata.

«La Pamela» di Goldoni al Carignano

TORINO — Va in scena questa sera al Carignano, ore 20.30, «La Pamela» di Goldoni. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile in collaborazione col Comune di Pano, è diretto da Beppe Navello e interpretato da Carlo Simoni, Laura Lattuada, Cesare Gelli, Barbara Valmorin, Cristina Noci, Fabio Grossi, Alessandro Esposito, Sandro La Barbera e con la partecipazione di Claudio Gora.

Le scene e i costumi sono di Luigi Perego, le musiche di Arturo Annecchino sono eseguite dal vivo clavicembalo Laura Kibel.

spettacolo ha debuttato in prima assoluta estate.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13.30, 17; 20; 22,15; 23,45
10,30 **La donna di fiori**, 6° ed ultima puntata con Lay, F. Mulé
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto chi gioca?**, con Enrica Bonaccorti
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto chi gioca?**, l'ultima telefonata
14,15 **Remi**, Cartoni animati
15 — **Cronache italiane**, a cura di Franco Colle
15,30 **D.s.e.:** Schede - Archeologia. **Viaggiatori veneti alla scoperta dell'Egitto**, di F. Cimmino
16 — Italia. anni di **riepilogati** (1963) di Damiani, con Walter Chiari, Francisco Rabal, Letizia Roman, Gastone Moschin
17,55 **D.s.e.: Didonario**, di G. Massignan Idrocultura
18,10 **Spaziolibero:** I programmi dell'accesso «Un mestiere come me»
18,30 In diretta dallo Studio 2 Torino: **Parola mia**, di L. Rispoli
19,40 **Almanacco giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 Pippo Baudo presenta. **Ottantasei.** Speciale Fantastico dei mariedì Ospiti della puntata: Enzo Biagi, Franco Zeffirelli e Fred Bongusto
22,25 **Soldati.** Storie degli uomini in guerra di F. Forsyth. 2° puntata. «Ufficiali»
23,15 **D.s.e.: Ruolo di fuoco.** L'India verso lo sviluppo. Edizione italiana a cura di Anna Sessa (5° parte)
23,45 **Oggi al Parlamento - Che tempo fa**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30. 17,30; 19,45; 22,45; 23,55
11,45 **Cordialmente.** Rotocalco quotidiano. studio Enza Sampò
13,25 **Tg2 - Come noi**, di Gianni Vasino
13,30 **Quando si sera**, 32° puntata. Con Wesley Addy, Patricia Kalember
14,20 **Braccio di** La stazione di servizio
14,35 **Tandem.** Con Fabrizio Frizzi, Stefania Bertoja. Regia di Baldazzi - **Braccio di ferro:** Il miliardario
16,55 **D.s.e. monografie:** fanti per esercitazioni didattiche - Etna: il suo uomo Regia Francesco degli Espinosa
17,25 **Dal Parlamento**
17,35 **L'ago** bilancia. Cittadino, giustizia, istituzioni. Di Enzo Chelo, Enrico Ferri, Guido Guidi. Consulenza Antonio Pandiscia. Cura regia di Azzella, Rischio
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,30 **Il commissario Köster**, telefilm **Il bottino**, con Siglinde Michael Ande
19,40 **Meteo 2 - del tempo**
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **I volti della vendetta**, (1951), film di Marlon Brando, Marlon Brando, Karl Malden, Katy Jurado, Pina Pellicer
22,55 **Appuntamento** cinema
23 — **Tg2 - Trentatré.** Settimanale di medicina. A cura di Luciano Onder: Le lesioni legamenti ginocchio e trasfusioni
Cinema di **L'australiano**, (1978), film Jerzy Skolimowski, con Alan Sales, Susannah York

Telegiornale: 19; 21,25
13 — **La del Sacramento**, sceneggiato, 2° pun.
14 — **D.s.e.: Corsi di lingua russa**, 1° lez.
14,25 **D.s.e.: Aujourd'hui en France**
14,55 **Alfred** interprete **Schubert.** la maggiore
15 — **D.s.e.: Fiori in casa.** Fortunato Pasqualino, 1° pun.
16,30 **D.s.e.: Dal gioco all'informatica**, 6°
17 — **Dadaumpa.** A di Sergio Velzaria «Scala reale», (1966), Romolo Siena
18,25 **I cantautori e... «Il divertimento».** Conduce Bruno Lauzi. Regia di Gianni Casalino
20,05 **D.s.e.: L'Italia delle regioni. Alla scoperta del nostro passato**, 3° pun.: Molise
20,30 **Il Louvre - Il più grande museo del mondo.** Mediterraneo. Di Jean-Marc Leuven Presentano Isabelle Huppert e Jean-Claude Brialy
22 — **Ratto tutto in diretta.** A cura di Adriano e Stefania Pini. Dall'Istituto Svizzero di Roma. Una Ennio Flaiano. Conduce Carlo Mazzarella. Regia di Carlo Tagliabue
Totò e (1954), film di Mario Monicelli. Con Totò, Anna Maria Ferrero, Arnoldo Foà, Tina Pica

Oggi

RAIUNO (ore 20,30) — Enzo Biagi ospite di «Ottantasei» riprende le polemiche che accompagnato il suo servizio su Gheddafi per «Spot».

RAITRE (ore 20,30) — I tesori d'arte del Mediterraneo dominato dall'antica Roma sono della puntata de «Il Louvre».

RAITRE (ore 22) — Serata in diretta da per ricordare attraverso testimonianze e filmati figura dello scrittore e sceneggiatore Ennio Flaiano.

RAIDUE (ore 23) — Per la rubrica di «Trentatrè» un'inchiesta problema della donazione del sangue: chi può donare sangue, chi no.

Zeffirelli a Ottantasei

Franco Zeffirelli protagonista con Biagi e Bongusto di «Ottantasei», la trasmissione di rilancio della Lotteria Italia in onda alle 20,30 su Raiuno. Il conduttore è sempre Pippo Baudo. Nel programma si vedranno le sequenze di alcuni film del regista, come «La bisbetica domata», «Fratello sole, sorella luna»,

Italia 1

9,20 **Wonder Woman**
10,10 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
11 — **Cannon**, telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **La strana coppia**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid camera**, conduce Gerry Scotti
14,15 **Deejay television**
15 — **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Gim Dum Bam**, cartoni
18 — **La casa nella terra**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sposerò Simon Le Bon**, film di C. Cotti con B. Blanc, F. Lauro, F. Florio
22,30 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **Football**, Campionato N.F.L.
A-Team, telefilm
1,45 **Cannon**, telefilm

Canale 5

0,20 **Una vita da vivere**
10,15 **General Hospital**
11,15 **Tuttinsieme**
12 — **Bis**, gioco e quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,20 **La valle dei pini**
15,10 **Così gira il mondo**
16 — **I documentari di Big Bang**
18,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz condotto da Corrado Tedeschi
18 — **Il mio amico Ricky**
18,30 **Kojak**, telefilm
19,30 **Studio 5**, gioco, spettacolo, attualità
20,30 **Dallas**, telefilm con Larry Hagman, Victoria Principal, Linda Gray, Barbara Bel Geddes
21,30 **La nell'Eden**, sceneggiato con Bruce Boxleitner, Jane Seymour (Quarta e ultima parte)
22,30 **Nonsolomoda**, settimanale di varia varietà
23,30 **Sport - Golf**
0,30 **Scarlatto a New York**

Retequattro

10,10 **Il treno del ritorno**, film R. Egan, Winter
12 — **Mary Tyler Moore**
12,30 **Vicini troppo vicini**
13 — **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Io mammeta e tu**, film di C. L. Bragaglia con M. Merlini
17,30 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est via**
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Bianca**, film di Moretti, L. Morante. *Michele non riesce ad identificarsi con niente nella sua vita degli altri per la*
22,20 **Il romplacuori**, E. May Gradin, J. Berlin. *Giovanotto ebreo sposa paziosa ragazzotta, poi de per bella riccabionda. Peggio lui*
0,20 telefilm
1,10 **Bertich**, telefilm

Eurotv

13 — **Transformers**
13,30 **Mask**, cartoni
14 — **Pagina della vita**
15 — **Donne donne**
16 — **Uomo ligre**
18 — **Transformers**
18,30 **Voltron**, cartoni
— **Mask**, cartoni
19,30 **Dr. John**,
20,30 **Bronx 41° Distretto di polizia**, film di Daniel Petrie, con Paul Newman
22,20 **Rucks**, miniserie
23,30 **Il Leonardo**
24 — **Notte cinema**

Rete A

15,30 **Cuore di pietra**, teleromanzo
16,30 **Natalie**, teleromanzo
17,30 **Superproposta**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Cuore di pietra**, teleromanzo
21,30 **I grandi magazzini**, teleromanzo
22,30 **L'idolo**, teleromanzo
23,30 **Nice price**, vendita promozionale

Montecarlo

Telegiornale: 12,30; 19,30
13,15 **Belle di sapone**, telefilm
14 — **Vite rubate**
14,45 **Bad Ronald**, film
16,30 **Doppio imbroglio**, telenovela
19,15 **Sport news**
19,45 **Blow up**, film di Michelangelo Antonioni, Sarah Miles
21,30 **Piazza Affari**
23,05 **Tmc sport**
24 — **Brivido dell'imprevisto**, telefilm

Capodistria

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,30
14,10 **I ragazzi**
— **Tra Fachoro e il pelare**, telenovela
19 — **Oggi la città**
20 — **Vittoria hospital**, telefilm
20,30 **L'avventuriero la tortura**,
22,40 **Strada senza uscita** sceneggiato
23,50 **Pallacanestro**

Svizzera

Telegiornale: 15, 16,45; 20, 22,25; 23,45
14 — **Viaggio nel mondo degli Etruschi**
16,05 **Rue carnot**
18,30 **Rivediamoci lassù**
17,45 **Per i più piccoli - Per i bambini**
18,15 **I tripodi**, telefilm
20,30 **Goya**, sceneggiato, con R. Valone
21,30 **La grande époque**
22,35 **Mariedì sport** Hockey su ghiaccio

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 18, 21, 23 — 9 Gianni Bisach conduce Radio anch'io, 10 Canzoni nel tempo, 11,15 Un nome solo ti vorrei, 11,30 I giudizi di Dio, M. West; 12,03 Antiprima serenata Parade, i ricordi di Gino 14,03 Master City; 15 Radiouno per tutti presenta: Otto, 18 Il pagnone. 5 modi di fare teatro; 17,30 Radiouno jazz Spazio libero. I programmi dell'accesso; A.I.T.I.; «Il produttore e le nuove tecnologie», 18,30 Musica sera; 19,25 Audiobox multimedia; 20 Ora verde su il sipario. «Alessandro Magno» originale di S. Angeli e A. Pagliaro (11), regia di U. Benedetto; 20,40 Dopo teatro; 21,03 L'eroe sul sofà «Edipo» di Pino Cino; 21,30 La posta. «Sogno a due voci», 22 Alla maniera del grand Guignol (3) «Trieste», 23,05 La telefonata di P. Cimato - Stereouno 16-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 8,45 «Andrea» originale radiofonica (152), regia di Maurizio Ventiglia; 9,10 Taglio di terza; 9,32 Tra l'incudine e il martello; 10 Speciale Gr2 sport; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Perché non parli?, 15-18,30 Sono lo visto il pomeriggio? 16 Buono fatti così; 16,45 Film, fatti, persone; 19 Di comune interesse la casa; 17,15 Sfoglia la vetrina; 17,49 Colpo d'occhio; 19 Don Chisciotte (22); 19,32-19,50 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte - Stereouno: 24-6,48.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 12,45, 13,45, 15,15, 18,15, 20,45 — 6,55-8,30-10 Il concerto del mattino; 10 Ora D Dialoghi per le donne; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Dse teatro d'Italia, i teatri di Napoli; 17,30-19 Spaziotre; 21,10 Appuntamento con la scienza; 21,40 Johann Sonata; 22 Fatti, documenti, persone Sera è la vita, gelo e l'ora; 23 Jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte - Stereonotte: 24-6,55.

Uno studio dell'ufficio tecnico e della direzione sanitaria

Novara, all'ospedale Maggiore anche una pista per elicotteri

[illegible] punto di riferimento prioritario per i soccorsi - Il progetto di sistemazione prevede il ritorno [illegible] di ostetricia e ginecologia - Il costo: 15 miliardi

NOVARA — La realizzazione di un eliporto all'interno dell'ospedale Maggiore per consentire l'atterraggio degli elicotteri di soccorso che trasportano feriti gravi, il ritorno all'interno [illegible] nosocomio [illegible] divisioni di ostetricia e ginecologia da sistemare [illegible] canto alle pediatrie (medica e chirurgica) in modo da realizzare [illegible] un vero e proprio dipartimento «materno-infantile» e poi ancora l'istituzione di nuove divisioni quali ad esempio quella di chirurgia vascolare, [illegible] ematologia, [illegible] «maxillo-facciale», in chirurgia toracica, fanno [illegible] di uno studio effettuato dall'ufficio tecnico dell'Usl-51 e dalla direzione [illegible] del «Maggiore».

«*Lo studio*», spiega Giulio Cardinali, presidente dell'u[illegible] «*è stato portato a termine dopo che la Regione, col suo piano sanitario, ha indicato il nostro ospedale quale sede delle nuove divisioni e del campo* [illegible] *atterraggio degli elicotteri di soccorso*[illegible]. «*Si tratta di uno studio che mira alla definitiva sistemazione dell'ospedale*», prosegue Cardinali, «*e che come primo traguardo si prefigge la realizzazione del dipartimento materno-infantile da anni chiesto, a giusta ragione, da tutte le parti. Un'altra esigenza presa in considerazione dallo studio è quella del completamento della rete di collegamento sotterranea che allaccia quasi tutte le divisioni al blocco operatorio della piastra Brapa. Rimangono da collegare solo la vecchia casa di cura e il padiglione Luvoni. Per quest'ultimo inoltre è previsto un sovralzo di tre piani che serviranno ad ospitare le divisioni di ostetricia e ginecologia attualmente dislocate al S. Giuliano*».

I fondi ai dice che siano stati [illegible] stanziati. E' vero? «*Su questo argomento*», replica il presidente dell'Usl novarese, «*sono state dette parecchie inesattezze. Il complesso degli interventi previsti per la definitiva sistemazione dell'ospedale ha un costo che si aggirerà attorno ai 14-15 miliardi. Ma questi soldi non ce li dà* [illegible]. *Dobbiamo procurarceli da noi vendendo una parte delle proprietà dell'ospedale che, fra cascine,* [illegible] *e terreni, superano i 30 miliardi* [illegible] *valore*».

Giulio Cardinali

«*Certo sarebbe un sogno* [illegible] *qualcuno disposto* [illegible] *anticipare i 14-15 miliardi e riprenderseli quando i comuni che sono diventati proprietari dei* [illegible] *dell'ospedale Maggiore effettueranno le* [illegible] *necessario. Ma fino a questo momento*», puntualizza Giulio Cardinali, «*non si è fatto avanti nessuno. In questa condizioni i tempi di attuazione del piano sono prevedibili in quattro anni. Se si potesse guadagnare il tempo della* [illegible] *degli immobili l'attesa per vedere il "nuovo" ospedale sarebbe certamente più breve*».

Il «nuovo» ospedale, come lo definisce il presidente dell'Usl-51, non prevede soltanto il ritorno in sede delle divisioni di maternità, l'eliporto e il completamento [illegible] collegamenti sotterranei. C'è un progetto [illegible] ambizioso che vuole trasformare l'attuale assetto dispersivo delle varie divisioni in padiglioni separati, in un ospedale [illegible] le caratteristiche del monoblocco, assai più funzionale.

«*Il fulcro*», spiega Cardinali, «*sarà la piastra Brapa con tutto il settore operatorio e le divisioni ad esso legate* [illegible] *direttamente come ad esempio la nuova di cardiochirurgia. A che punto è il piano? Noi lo abbiamo preparato e sottoposto ai politici. Questi hanno nominato una commissione che dovrà verificare l'attuabilità sotto i vari aspetti tecnico-*[illegible] *urbanistico, architettonico e sanitario. Spetta a questa commissione operare in fretta. Poi si passerà alla progettazione. Comunque quest'ultima fase toccherà il prossimo comitato di gestione. Quello uscente da me presieduto ha portato il ritrovamento dell'ospedale in vista del traguardo*».

Marcello Sanzo

Ricostruita la penosa vicenda dell'operaio di Cameri

Un anno con la pinza in pancia

Operato nel novembre dell'85 a Borgomanero per l'asportazione della milza - La pinzetta [illegible] stata utilizzata per tamponare perdite di sangue - Il lungo calvario [illegible] paziente: pochi giorni fa l'oggetto è stato rimosso dopo un intervento all'ospedale di N[illegible]

NOVARA — Da quando, nel [illegible] dell'anno scorso, a Federico Martignetti 56 anni, ex operaio della «Bossi» di Cameri, hanno asportato la milza, per una forma di anemia, non [illegible] mai stato bene. Un mese fa però hanno scoperto la causa dei dolori lancinanti all'intestino che [illegible] perseguitavano da undici mesi: una pinza nella pancia.

Dopo l'intervento chirurgico, all'ospedale di Borgomanero, a sua insaputa gli avevano lasciato [illegible] dimenticato) una pinza chirurgica fra addome e intestino.

Questa, [illegible] il tempo, si era spostata e [illegible] ogni movimento procurava violenti [illegible] al paziente.

Quella di Federico [illegible]-gnetti, anche se non assolutamente nuova, è una storia che [illegible] dell'incredibile. La ri[illegible] attraverso le testimonianze [illegible] [illegible] medico curante, [illegible] dottor Pasquale Quaglia di Cameri e i suoi familiari.

I medici dell'ospedale Maggiore invece preferiscono non pronunciarsi. Il direttore sanitario, Ezio Pumagalli afferma: «Ho già [illegible]*lerciato i responsabili della prima chirurgia per avere un quadro completo della situazione*».

Federico Martignetti era sofferente da tempo per una forma [illegible] anemia della quale non si conoscevano le cause. Era stato in cura senza grandi risultati fino a quando, l'anno scorso, aveva finalmente deciso di farsi operare. A Borgomanero nel reparto chirurgico del professor Umberto Baraldi, gli [illegible] stata asportata la milza.

«Dopo l'intervento — ricordano la moglie Imelda Ambrosini e la figlia Maria Rosa — continuava ad avvertire *dolori lancinanti alla pancia. Pensavamo fossero i punti interni, le ferite. L'estate scorsa invece non riusciva più a digerire. Visto che le cose peggioravano, il medico decideva di farlo ricoverare per gli esami*».

Gli accertamenti venivano compiuti al reparto di prima medicina [illegible] «Maggiore». Come conferma il medico curante dottor Quaglia «*dall'estratto della cartella clinica rilasciata al paziente apprendevo della presenza di una pinza nell'addome. Non c'erano però le lastre e allora inviava il Martignetti all'ospedale* [illegible] *Gallarate. Qui si confermava la presenza del corpo estraneo*».

Da qui al ricovero, e all'intervento della settimana scorsa. Adesso la pinza è in mano ai familiari.

Il figlio Franco ha interessato lo studio legale degli [illegible] vocati Renato Mantovani e Paolo Marietti che intendono valutare bene la situazione prima di assumere qualsiasi iniziativa.

Secondo i familiari, il mese scorso quando [illegible] lastre accertarono la presenza del ferro chirurgico, giunse [illegible] Novara anche il professor Umberto Baraldi, il primario di Borgomanero. «Disse [illegible] nostro padre che quella pinzetta era [illegible] *lasciata per tamponare* [illegible] *perdita di sangue*».

Una versione questa, confermata ieri dallo [illegible] primario «*In effetti, quella pinza era stata messa con il proposito di toglierla in un secondo tempo. Siccome attraverso le lastre avevamo accertato che* [illegible] *era spostata, io stesso ho invitato il paziente a tornare nel nostro reparto dove l'avremmo rimossa*».

Secondo il professor Baraldi, si ricorre a questo sistema in casi di emergenza come doveva essere quello [illegible] operaio di Cameri. Il Martignetti, però, non sarebbe stato avvertito subito della presen[illegible] [illegible] quella pinza. Anche [illegible] alcuni medici sostengono che «*la sola presenza della pinza non avrebbe potuto procurare guasti irreparabili*».

Renato Ambiel

Novara, Federico Martignetti in ospedale dopo l'intervento. Accanto la moglie (Foto Finotti)

Sull'autostrada, a Galliate

Sacerdote vittima di auto «pirata»

Era fermo per un guasto - Arrestata una donna

NOVARA — Don Bruno Ferrari, 61 anni, parroco di S. Angelo Lodigiano, è ri[illegible] vittima l'altra sera di un incidente accaduto sull'autostrada [illegible] Milano-Torino, sul ponte del Ticino, tra le località di Boffalora e Galliate. Investito mentre si trovava vicino all'auto di alcuni conoscenti, costretta a fermarsi per lo scoppio di una gomma, è stato scaraventato una trentina di metri avanti senza che l'auto si fermasse. Solo più tardi il «pirata» è stato identificato ed arrestato: è una donna, [illegible] Cimato, [illegible] anni, abitante a Moncalieri, via Pogliano, 4 dove è stata bloccata.

L'incidente è avvenuto verso le 22 dell'altra [illegible] proprio sul ponte in direzione Torino. Don Ferrari si trovava sull'auto guidata da Giuseppe Casagrande, che aveva a bordo anche la moglie Lu[illegible] Formaggio, costretta a fermarsi sulla corsia per Torino per il [illegible] alla gamma.

Don Bruno era subito sceso dall'auto, forse per aiutare il Casagrande, ma in quel mo[illegible] [illegible] loro spalle, è sopraggiunta la «Fiat Uno» guidata [illegible] Cimato che ha investito in pieno il prete, trascinandolo per oltre 30 metri. Malgrado la rottura del parabrezza e parte del cofano, l'auto ha continuato la sua corsa senza accennare alla minima frenata.

L. L.

I ladri hanno svuotato lo studio della televisione privata novarese

Hanno rubato tutte le telecamere dell'emittente «Tele Alta Italia»

NOVARA — Completamente svuotati dai ladri i locali di Tele Alta Italia, l'unica emittente televisiva novarese,che ha [illegible] sede in una costruzione isolata sulla statale 229 nel territorio del comune di Vaprio d'Agogna. Il «colpo» è stato compiuto nella notte tra domenica e lunedì. Quando l'emittente ha chiuso i programmi (poco dopo mezzanotte) e gli addetti alle trasmissioni se ne sono andati, [illegible] sconosciuti, probabilmente già [illegible] paraggi, hanno forz[illegible] [illegible] porta d'ingresso e si sono messi all'opera.

Hanno praticamente portato via ogni cosa di valore, [illegible] monitor alle telecamere, ai registratori e tutte le apparecchiature possibili che gli operatori di Tai adoperavano per realizzare i servizi esterni. Il bottino è stato ingente. Si parla di centinaia di milioni.

Tele Alta Italia, di proprietà del [illegible] fiere Luigi Albertinazzi, continuerà a trasmettere malgrado tutto. Lo assicura uno [illegible] giornalisti che [illegible] lavorano, Gianni Mongrandi: «*E' questa* [illegible] *volontà della proprietà e di tutti noi della staff. Sia pure con mezzi di fortuna manderemo in onda i nostri programmi. Se qualcuno ha voluto...tapparci la bocca ha proprio sbagliato i suoi calcoli*».

Dalle parole di Mongrandi sembra di capire che ci sia il sospetto di un furto legato alle recenti polemiche che hanno visto Tai incolpata di «nascondere» [illegible] il suo segnale quello [illegible] Svizzera. Gianni Mongrandi spiega che le possibilità rispetto al movente sono due: un furto su commissione o [illegible] l'azione tendente a far chiudere lo studio.

«*In quest'ultimo caso, però, tutti noi di Tai teniamo a ribadire che se esiste* [illegible] *recondita volontà* [illegible] *farci tacere non riuscirà a raggiungere lo scopo: i nostri notiziari e le trasmissioni sportive molto seguite dai novaresi continueranno ad essere messi in onda*».

m. s.

Verbania: morto nella scarpata

[illegible] — Germano Conti, 50 anni, sposato, una figlia, residente a Pomarco nell'Ossola, è stato rinvenuto privo di vita ieri mattina lungo una scarpata a lato di un sentiero montano poco sopra l'abitato di Colasca Castiglione. L'uomo, stando agli accertamenti condotti dai carabinieri, sarebbe rimasto vittima di una caduta accidentale. Ha subito la frattura della base cranica e la mancanza di soccorsi ha contribuito a provocarne la morte.

Alla Maor di Pombia la [illegible] di licenziamento

POMBIA — Per i settanta lavoratori del maglificio Maor di Pombia si alter[illegible] [illegible]izie positive e negative.

Da Roma si apprende che è anche confermata la possibilità di accedere alla cassa integrazione speciale, per [illegible] anni, proprio quando da Gallarate, dov'è la sede del maglificio, rimbalza la notizia che sono partite le lettere di licenziamento per tutti i dipendenti, con effetto immediato.

(r. a.)

LE ORIGINALI INIZIATIVE DEL CLUB DEL [illegible] NEL [illegible] DEL VERGANTE

Nebbiuno. Giovanni Briolotti durante la premiazione

A Nebbiuno, dopo lo «scopino» sarà premiato il [illegible] più lungo

[illegible] — Onore allo scopino, vigile, agentinalla del buon nome del paese. Se Nebbiuno ha [illegible] di essere un paese pulito, il merito va senza dubbio a Giovanni Briolotti, da 25 anni netturbino municipale con vari altri compiti, tra cui quello di giardiniere.

Lo spazzino tuttofare [illegible] Nebbiuno [illegible] stato premiato domenica, alla trattoria [illegible] Tino Manni [illegible] Club del Buon Umore, che da qualche tempo si segnala per le [illegible] singolari iniziative, quali la Festa dei vedovi e delle vedove, la giornata [illegible] Celibi e [illegible] Zitelle, [illegible] l'elezione dello [illegible] d'Oro.

Briolotti ha ricevuto la «Ramazza d'Oro» con molti elogi da parte dei vari oratori. Il premio gli è stato consegnato dall'assessore ai Lavori Pubblici Aldo Tondina: hanno parlato la presidentessa del sodalizio dell'allegria, Rosina Gloria, don Carlo Bonetta e altri. Don Bonetta, nella sua veste di consigliere spirituale del club, ha chiamato in causa il Pascoli.

Tutti hanno lodato la laboriosità e lo zelo del dipendente comunale: da parte sua Giovanni Briolotti, che nel tempo libero suona la fisarmonica e la batteria, ha risposto [illegible] arguzia dimostrando di essere davvero un personaggio.

Poiché [illegible] della giornata [illegible] la scopa, gli organizzatori hanno voluto ricordare due defunti personaggi del luogo: Giuseppe Antonioli detto «Garibaldi» ed Enrico Contini. Il primo fabbricava ramazze [illegible] rami di betulla, e l'altro andava [illegible] giro a venderle con un [illegible]. Ai figli [illegible] scomparsi sopra sono state [illegible] due targhe.

Il Club del Buon Umore non si ferma. Il 7 dicembre festeggerà la «Giornata di Pinocchio». Premierà cioè i più [illegible] nasi del Verbano: dai nasi adunchi a quelli diritti, dagli arcuati agli appuntiti, aquilini, lunghi, aguzzi, arricciati, affilati e camusi.

f. a.

Verbania: muore pensionato [illegible]

VERBANIA — La Polizia stradale sta ancora compiendo accertamenti per accertare le responsabilità dell'incidente che sabato scorso ha provocato la morte (due ore dopo il ricovero in ospedale a Verbania) della pensionata [illegible]a Varetti, [illegible] [illegible], residente a Oravellona Toce, in via Stampa 58. La donna — rimasta vedova appena tre mesi [illegible] — [illegible] su [illegible] ciclomotore. A Fondotoce, sulla statale [illegible] proveniente [illegible] Oravellona, stava per immettersi, svoltando a sinistra, sulla provinciale che porta a Mergozzo quando è stata investita da un'auto condotta dal Silvio Spriano, 55 anni, Omegna, via Costa 12.

FINANZIAMENTI PER LIQUIDITÀ
Ipotecari in valuta
Ipotecari in lire
(esempio: 30 milioni restituzione 5 anni L. 691.000 per 60 mensilità)
Si cerca anche il settore no-convenzionato
Finfactors - Novara
Viale XX Settembre, 38
Tel. (0321) 20690/393263

NOVARCASA [illegible] 0321 - 29 763
VIA A. COSTA, 10
[illegible]
zona semicentrale, box privato, possibilità ampliamento
BANCO AL MERCATO COPERTO
causa età, reddito ele[illegible]

Ingresso L. 10.000 con consumazione
BIBERON
NIGHT
PRAROLO [illegible] 0161 [illegible]
Ore 22-5 (riposo martedì)

C.O.N.I. F.I.L.P.J.
A.S. SPORT E SALUTE
La palestra dei campioni

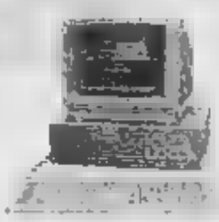
VENT'ANNI DI ESPERIENZA E DI SUCCESSI
- Body Building maschile e femminile
- Ginnastica estetica e dimagrimento
- Attività motorie [illegible] scioltezza e rassodamento
- Power lifting
- Ginnastica pre agonistica
- Presciistica
- Sauna - Solarium
- Danza classica
- Danza moderna
- Aerobica
- Ballo liscio

NOVARA - Via SESALLI [illegible] - Tel. 0321 28.017

ALESSANDER 1°
IL MAGO [illegible]
esperto conoscitore di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia laureato [illegible] Parigi.
Risolve problemi d'amore, salute, affari.
Riceve: INTRA - Via Paolo Lini 52 - Tel. 0323 41.225.
Per appuntamento telefonare dopo le ore 14.

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Biandrate Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/[illegible]
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

arredamenti franzini
PROGETTAZIONE ARCHITETTURA D'INTERNI
DOMODOSSOLA (Novara) - Strada Statale del Sempione 7 - Tel. [illegible]

IL MEGLIO PER LA GESTIONE AZIENDALE
Apple Computer
HEWLETT PACKARD
Honeywell

- CONTABILITA' GENERALE
- MAGAZZINO E FATTURAZIONE
- ANALISI [illegible] BILANCIO
- GESTIONE RITENUTA D'ACCONTO
- CONTABILITA' ANALITICA
- CONTABILITA' FINANZIARIA
- DISTINTA BASE
- GESTIONE ORDINI CLIENTI
- GESTIONE PORTAFOGLIO EFFETTI

srl SERVIZI PROFESSIONALI AZIENDALI
SEDE: Via [illegible] [illegible] (0321) 39.318 28100 NOVARA
ESP. E SERVIZI: Corso Italia, 30/C [illegible] (0881) 25173 28100 NOVARA
SERVIZIO PROFESSIONALITA' ASSISTENZA

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Informativo Assistenza Marchionali
SIETE SOLI? NON [illegible]
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi alla nostra Associazione. Diretta ad ogni evenienza.
Per informazioni:
Sede Novara - Tel. 0321 35.133

VENDO FORNO USATO
per carrozzeria
Vera occasione
Tel. 0323 846.317

Gabetti [illegible]
Stella - Galleria L. da Vinci, 2 - Tel. 015/35.52.41
CHEMME
Via Manzoni 14
In stabile di antica ma solida costruzione, parzialmente dotato di riscaldamento, vendiamo appartamenti [illegible] varie dimensioni.
ALCUNI [illegible] DI TIPOLOGIE:
- una camera, cucina, bagno, legnaia L. 14.200.000
- soggiorno, due camere, cucina, servizio, terrazzo coperto, sottoscala, legnaia (posto su due piani con scala indipendente) L. 26.000.000
- soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo coperto, cantina, legnaia, orto L. 38.800.000
Possibilità Mutuo Casa Gabetti fino al 70%.

La CONFESERCENTI NORD-NOVARA
comunica
che sono in corso le iscrizioni per [illegible] serali [illegible]
AGENTE O RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO
di cui alla Legge 204/85.
Detti corsi permetteranno all'aspirante agente l'iscrizione nel ruolo agenti presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato.
[illegible]r ulteriori informazioni [illegible]
presso i Nostri uffici di Omegna.
Tel. 0323 641.034.

SERIE C2 Accuse dopo l'ultima sconfitta a Pontedera

Novara, vento di burrasca

Danova minaccia provvedimenti nei confronti di quei giocatori che non si battono - Il presidente Nicolazzi gli risponde a distanza: «Ai tecnici ho dato la squadra che volevano e qualcosa in più, i punti persi non si recuperano più» - Dolcetti: «Dobbiamo recitare il mea culpa e io la prima persona»

Novara. Di Marzio il migliore degli azzurri a Mazzeo, ancora digiuno di gol

NOVARA — Sei punti nelle prime tre partite, con altrettante vittorie, e poi uno solo in tre gare, ottenuto con la Massese fanalino di coda.

Così, dopo la sconfitta di Pontedera, chiediamo a Danova se cambia qualcosa, in prospettiva futura, per la sua squadra. Il tecnico prima si sorprende poi risponde con una professione di fede: «*Il campionato è ancora lungo, ma adesso sono convinto di avere a disposizione una grossa squadra. Sono rammaricato per il risultato perché quella partita era da chiudere nel primo tempo quando invece abbiamo commesso errori incredibili. Dolcetti ha sbagliato un gol che faceva anche mio figlio...*».

Nella ripresa però il Pontedera è stato sufficiente quell'inverzione di Molteni per vincere la gara e anzi il Novara ha rischiato poi di vedere addirittura il passivo.

«*Abbiamo speso molto nella prima parte pur sbagliando parecchio. Poi è chiaro che per recuperare lo svantaggio si sia rischiato il tutto per tutto*».

Poi Danova, visibilmente adirato, regala un messaggio... in codice: «*Qualche giocatore fra quelli che quando vengono sostituiti trova molti difensori, sappia che chi non sa combattere potrà accomodarsi in panchina*».

I destinatari dello sfogo possono essere più d'uno poiché fin qui sono stati sostituiti Amadei, Mazzeo e Bonacini per scelte tecniche dell'allenatore.

Dolcetti, che nel primo tempo domenica ha avuto sul piede la palla buona fallendo clamorosamente, ammette: «*Dobbiamo recitare davvero il mea culpa e io la prima persona. Abbiamo fallito occasioni davvero ghiotte e poi nella ripresa non siamo stati capaci di rimontare il gol al passivo*».

Già abbiamo detto che giustificarsi sempre chiamando in causa la sfortuna, non giova a nessuno. Sarebbe assai più utile affrontare di petto la situazione competitivamente.

Il centrocampo, reparto nevralgico della squadra, ha dimostrato anche domenica di non avere la potenza necessaria per alimentare un gioco offensivo efficace e allo stesso tempo contrastare le iniziative degli avversari. Non è in grado, insomma, di imporre il proprio gioco.

Sarà anche bellino da vedere, Dolcetti e Balacich regalano sprazzi di bel gioco ma peccano di continuità e potenza. Al loro fianco poi, il solo Di [illegible] accetta di giustificarsi in marcatura: troppo poco. Così la difesa spesso viene presa d'infilata, com'è [illegible] anche domenica. In [illegible] poi Mazzeo era stato acquistato per l'abilità nel gioco aereo ma come si fa se nessuno va sulle fasce laterali? Non sono certo sufficienti due giocate per partita a giustificare il posto in squadra.

Ieri il presidente ministro Nicolazzi era molto deluso ma allo stesso tempo [illegible] a ribaltare questa situazione. «*A fine novembre faremo un consuntivo che interesserà la squadra e i tecnici. Quasi però [illegible] chi intaccherà ancora la sfortuna quale causa [illegible] tutti i nostri mali. Ai tecnici ho dato la squadra che volevano e qualcosa [illegible] più (Sciosa e Dolcetti). Poi ho chiesto loro [illegible] a centrocampo e in difesa ci fosse qualche cuoio da colpire. Mi [illegible] stato risposto che questa squadra poteva benissimo fare lo C1. Non [illegible] ripetermi ma ho l'impressione [illegible] a centrocampo qualcosa non funzioni e la difesa non mi convince appieno. [illegible] giusto è che i punti persi adesso [illegible] si recuperano più*».

Danova minaccia provvedimenti nei confronti di quei giocatori [illegible] non si battono. E' un'accusa grave. Cosa ne pensa il presidente? «*Il tecnico ha corta [illegible]. Se qualcuno dorme o non [illegible] al suo posto allora è giusto che ci sia la panchina e poi la tribuna. Non si lamenti però per le tattiche difensive degli avversari. Questo è normale, lo si [illegible] in anticipo*».

fr. amb.

INTERREGIONALE - La sconfitta mette a nudo i difetti ossolani

Juve Domo, clima di rivoluzione

Omegna: il primo scivolone - Borgoticino: mai così determinato
Oleggio: Amadeo è furibondo - Vigevano sempre nei primi posti

DOMODOSSOLA — Una batosta interna a queste proporzioni la Juve Domo non l'aveva subita nel campionato Interregionale. La sconfitta per tre a zero con il Cuneo ha messo impietosamente a nudo [illegible] carenze a centrocampo e vistose lacune difensive della formazione ossolana. Dopo la buona prova a Imperia, la Juve Domo sembrava aver trovato un assetto accettabile. Il crollo casalingo di domenica, sia pure di fronte a una squadra di tutto rispetto e degna del primato, ha rimesso tutto in discussione. Una difesa sistematicamente apperta ad ogni azione di rimessa [illegible] avversari, [illegible] centrocampo [illegible]mente, un attacco [illegible]: della Juve Domo vista domenica non si sa proprio chi salvare.

«*Francamente non riusciamo a spiegarci questa altalena di risultati* — dice il presidente granata [illegible] Della[illegible] —. *Domenica scorsa ad Imperia abbiamo strappato [illegible] punto dominando letteralmente la partita. Contro il Cuneo la stessa squadra è [illegible] irriconoscibile. Bisogna dire che ci è andato tutto storto a cominciare dal gol che abbiamo subito a freddo e che è parso a tutti [illegible]si occasionale, non forse altro perché [illegible] pallo ha avuto un rimbalzo insidioso davanti a Godio*». (a. m.)

OMEGNA — L'Omegna [illegible] sconfitta [illegible] di Sribiate, ma non è un [illegible]ma. Il [illegible] espresso [illegible] formazione rossonera nell'occasione [illegible] è [illegible] all'altezza della situazione, ma in fondo si tratta del primo [illegible]volone dopo cinque [illegible]re utili consecutive. Nella [illegible] giornata poi, solo la [illegible] ha fatto un [illegible] avanti: Lecco, Pro Sesto e Vigevano hanno invece pareggiato.

Dunque [illegible] sconfitta non sposta [illegible] molto la classifica dei rossoneri che potrà già rifarsi domenica prossima quando sarà di scena al Liberazione [illegible] Vigevano, squadra a pari punti con la formazione cusiana. Da rilevare che a Solbiate ha esordito la punta Canizzano, 19 anni, lo scorso anno nel Meridione, al Modica, in [illegible] Categoria.

fa. m.r.

BOROTICINO — Il 2-2 conquistato le forze [illegible] un vocabolo è stato così appropriato a Fiorenzuola dall'Iris Borgoticino è stato giudicato da molti [illegible] un «effetto Manzetti».

Mai, dicono a Borgo, si [illegible] vista una squadra così determinata. Nel puntiglioso, coi difensori, così decisa a farsi valere anche di fronte ad un avversario obiettivamente più dotato. Benché sotto [illegible] due gol, i tricolori [illegible] hanno mai rinunciato, e sono riusciti a recuperare il passivo nel volgere [illegible] minuti, dovendo drammatici anche perché per [illegible] attimo sono stati lì lì per fare addirittura il colpaccio.

fm. bJ

OLEGGIO — Giancarlo Amadeo, mister dell'Oleggio, appare scuro in volto all'uscita dal campo dopo il pareggio con la Castanese. Non è tenero con Toninelli e con altri giocatori arancione: «*Non è possibile per giocatori d'esperienza farsi fare un gol come quello subito al quarto d'ora. Bisogna che si [illegible]dano conto che le partite [illegible] si vincono con il gioco individuale, ma giocando anche per gli altri*».

(u. p.)

Fabio Dellapiazza

VIGEVANO — Emozioni a [illegible]finire domenica al Comunale di viale Monte Grappa nell'attesa confronto di testa tra Vigevano e Pro Se[illegible]. Le [illegible] più autorevoli antagoniste della capolista Lecco (fermata sul pari casalingo dal Seregno) hanno dato vita a una gara vibrante, che entrambe avrebbero potuto vincere.

E' stato naturalmente il Vigevano che ha fatto marcare una certa superiorità, soprattutto nel primo tempo, condotto costantemente al limite dell'area dei trifamesi; senza però riuscire a sbloccare il risultato.

Nella ripr[illegible] i padroni di [illegible] vanno in vantaggio con Ungaro e poi mancano il raddoppio: prima l'arbitro annulla (per [illegible] fuorigioco) uno spettacolare gol [illegible] tuffo di Catroppa, quindi Sannino si «impappina» davanti al portiere e non riesce a sfruttare [illegible]

fa. s.

[illegible] E TACCUINO

NOVARA
[illegible]: Attrazioni di coppia in cartone.
ELDORADO: Cobra.
VITTORIA: Brivido.
VIP: Il settimane e ½.

ARONA
[illegible] film luce rossa.

BORGOMANERO
MODERNO: Prurit di moglie viziosa.
NUOVO: Cobra

DOMODOSSOLA
CORSO: film luce rossa
[illegible]O: film luce rossa

TRECATE
VITTORIA: Intimità proibite di una moglie.

VERBANIA
APOLLO: Superbestia.
ARISTON: Ipotesi
VIP: Top Gun.
SOCIALE (Intra): Casa [illegible]

SOCIALE (Pallanza): Cobra.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Il colore viola.
[illegible] Casa dolce casa.
MARCONI: Top Gun.

TURNO [illegible] 28 OTTOBRE
Orario 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45. Comunale, corso Marconi dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, viale Dalmazia

IN PROVINCIA
Oleggio Castello: Romerio.
Castelletto T.: Comunale
Massimo Visconti: Vicari
Varbania (Intra): Calderoni
Crodo: Manfrone
Varzo: Folgheraiter
Villadossola: Montagna
Malesco: Bono
Vanzone: Fabra

ARRIVI E PARTENZE
Stazione F. S. 38759. **Stazione Nord Milano** 474094. **Autostazione** 21150. **Taxi** 21755

ALLE TV

ANTENNA 3
20,30 **Singso** programma
20,45 **G.R.P.** Meteo

TELESTUDIO
20,30 **Sroma 41°** di[illegible] di polizia, film
22,20 **Biuto**, telefilm
23,30 **Tuttacicoma**
23,50 **Il Leopardo** Rubrica
24 — **Autobiografia** di Jane Pittman, film

TELENOVA
20,30 **La femme en bleu**, film di M. Deville con Michel Piccoli, Lea Massari (1973)
22,30 **Graco Welles**, telefilm
23 — **La Egia pelo acello**, film di R. Sale con Dan Dailey, Anne Baxter (1950)
0,35 **I nuovi Rookies**, telefilm

RETE [illegible]
20,30 **Me and Mac**, telefilm
21 — **Adam 12**, telefilm
21,30 **Rete Piemonte informa**, telefilm
21,50 **Truck Driver**, telefilm

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In [illegible] città italiane c'è [illegible] Centro CIMET che vi attende con cordialità e riservatezza per indicarvi...

Cosa fare contro la calvizie?

Il 60 per cento di coloro che perdono i capelli possono essere trat[illegible]. Il restante può [illegible] recuperato [illegible] l'innesto di capelli artificiali, una esclusività CIMET, a livello europeo

IN QUESTO [illegible] SCONTI PARTICOLARI E [illegible] DI PAGAMENTO

Da molti anni ormai la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro, impone doveri precisi non solo nel campo professionale [illegible] anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna.
Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.

Visita al centro CIMET

Per av[illegible] conferma, nel campo statistico, di quanto detto, [illegible] indirizzato verso [illegible] autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il Centro CIMET. Il Direttore dell'apprezzato Istituto mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini, con capelli deboli e fragili e niente affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti li hanno irrobustiti e salvati. Le caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito: ed è inarrestabile a meno che non [illegible] prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».
Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del Centro CIMET e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi.

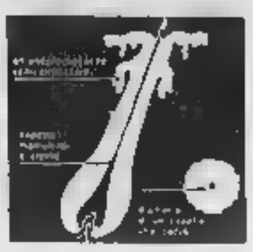
«Trattamento»

Al primo gruppo appartengono persone afflitte da problemi trattabili quali stempiature precoci e progressive, caduta eccessiva di capelli (unitosi a fragili, secchi e stopposi), aumentata seborrea del cuoio capelluto, sua alcalinità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo. I Laboratori CIMET dispongono in questo caso di ben 45 formule diverse a seconda di ogni tipo [illegible] esigenza, utilizzabili tramite trattamenti controllati per ottenere la normalizzazione progressiva [illegible] cuoio capelluto e l'irrobustimento dei capelli.
Nel secondo gruppo si inseriscono coloro che hanno [illegible] calvizie pronunciata o totale e che possono ritrovare la propria capigliatura con il sistema esclusivo CIMET. Si prevede, così, l'infoltimento graduale dei capelli, permettendo l'integrazione di questi con i capelli preesistenti.
Da rilevare che con questo sistema l'interessato non ha alcun condizionamento di pettinatura.

Metodo innovatore per l'innesto di capelli artificiali

La nuova scoperta in dotazione esclusiva alla CIMET può essere schematizzata in tre principali caratteristiche di fondo: l'alta qualità del capello, l'azione di un nodo autoserrante applicato allo stesso capello e l'impiego di un ago finissimo ed elastico per l'inserimento [illegible] suddetto capello [illegible] poco sottocutaneo.
Contrariamente agli altri [illegible] di impianto, [illegible]

Particolare del nodo autoserrante



[illegible] elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo. I Laboratori CIMET dispongono in questo caso di ben 45 formule diverse a seconda di ogni tipo [illegible] esigenza, utilizzabili tramite trattamenti controllati per ottenere la normalizzazione progressiva [illegible] cuoio capelluto e l'irrobustimento dei capelli.
Nel secondo gruppo si inseriscono coloro che hanno [illegible] calvizie pronunciata o totale e che possono ritrovare la propria capigliatura con il sistema esclusivo CIMET. Si prevede, così, l'infoltimento graduale dei capelli, permettendo l'integrazione di questi con i capelli preesistenti.
Da rilevare che con questo sistema l'interessato non ha alcun condizionamento di pettinatura.

Metodo innovatore per l'innesto di capelli artificiali

La nuova scoperta in dotazione esclusiva alla CIMET può essere schematizzata in tre principali caratteristiche di fondo: l'alta qualità del capello, l'azione di un nodo autoserrante applicato allo stesso capello e l'impiego di un ago finissimo ed elastico per l'inserimento [illegible] suddetto capello [illegible] poco sottocutaneo.
Contrariamente agli altri [illegible] di impianto, [illegible] nuova applicazione della [illegible]IMET non è realizzata né con suture elettroniche e tantomeno con saldature a micro onde.
Tutto il lavoro è svolto dal nodo autoserrante che, una [illegible]ta inserito, si [illegible] solida sempre più con un'azione simile a quella del nodo scorsoio, opponendosi a qualsiasi trazione (o sollecitazione) di [illegible]
Il metodo proposto dalla CIMET si caratterizza per le seguenti peculiarità: non dà luogo ad infezione, né ad irritazioni cutanee (non consentendo l'ingresso nel sottocutaneo di germi); i capelli artificiali, una volta impiantati, creano (in virtù del nodo autoserrante posto alla loro estremità) con il tessuto sottostante un tutto uno, quasi un ancoraggio che impedisce la fuoriuscita dei capelli resistendo ad una trazione di circa 200 gr. per il doppio della resistenza dei capelli naturali.
Ci è doveroso, inoltre, precisare due aspetti essenziali:
1) I capelli i[illegible]ti [illegible] il metodo adottato [illegible] CIMET sono immuni [illegible] rischio della superficializzazione (cioè non cadono con il rinnovamento delle cellule cutanee) essendo l'innesto in questione al di sotto dello strato germinativo;
2) Il colore dei capelli innestati con il metodo CIMET non subisce alterazioni nel tempo.

Come fare?

Come si deve fare per poter usufruire della nuova scoperta?
E' semplice: basta recarsi in uno dei numerosi laboratori CIMET che operano in Italia dove potranno essere affrontate e risolte tutte le problematiche. Questi primi incontri, come nella tradizione della CIMET, [illegible] sempre gratuiti.

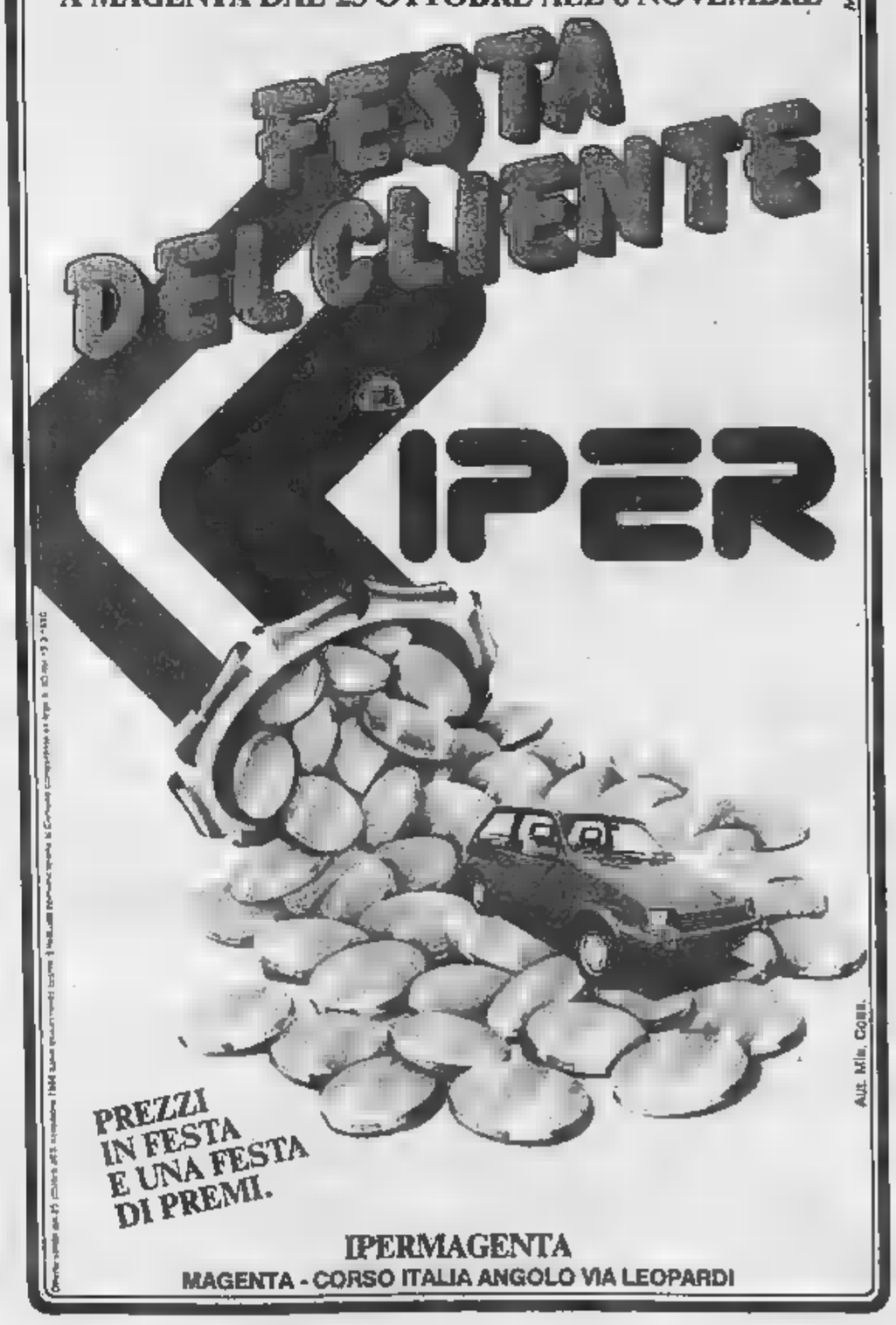
i. c.

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

NOVARA
via Torelli 31, ang. viale Giulio Cesare, tel. [illegible] 450.6.14.

TORINO [illegible] Roma 366 tel. (011) 836.814
MILANO - largo Augusto 3, tel. (02) 702.119
MILANO Via Gran Sasso 3, tel. (02) 222.969
GENOVA - via Fieschi 1 (angolo via XX Settembre), tel. (010) 541.158
BOLOGNA - via Lame 2, tel. 228.256
ROMA-EUR - viale Europa 55, tel. (06) 591.3296
ROMA - viale Liegi 48, tel. (06) 864.8688
PERUGIA - via Gallenga R. 122, tel. (075) 72.631
PESCARA - piazza Sacro Cuore 84, tel. (085) 299.126
NAPOLI - via R. Bracco 15/A, tel. (081) 324.518
BARI - via Dante 3, tel. (080) 213.388
MESSINA - viale S. Martino Is 101, palazzo Upim, tel. (090) 293.8482
CATANIA - corso Italia 308, tel. (095) 272.883
PALERMO - via Roma 457, tel. (091) 324.896
CAGLIARI - via Sassino 57, tel. (070) [illegible]
SASSARI - via Manzoni [illegible] tel. (079) 236.124

A MAGENTA DAL 25 OTTOBRE ALL'8 NOVEMBRE



IPERMAGENTA
MAGENTA - CORSO ITALIA ANGOLO VIA LEOPARDI

Aut. Min. Com.

STRUMENTI [illegible] PREZZI [illegible]

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI "CHIAVI IN MANO" PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI S.N.C.
13100 VERCELLI - Via Agaroni 14 - (0161) 6 97 55
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HP HIT SHOP computer olivetti

Cedesi avviato negozio
[illegible]
e
INTIMO
[illegible] ARONA
buona posizione
Tel. 0322 [illegible]

NOV[illegible] - S. PAOLO casa indipendente disposta su di un piano di ristrutturare. Terreno di proprietà di 130 mq circa L. 40.000.000.
NOMO [illegible] varie metrature con possibilità di abbinamento. Prezzi da L. 12.500.000 a L. 18.500.000. Dilazion.
NOVARA CENTRALISSIMO cedesi licenza [illegible] mento e attrezzature negozio di giocattoli, articoli per l'infanzia, profumeria e abbigliamento per l'in[illegible]. Tel. XIV. Ottimo giro d'affari sempre. Prezzo [illegible] (Ristrutturato)
S. MARTINO libero subito box angolo di recente costruzione. L. 11.500.000.
Grimaldi Novara Via Andrea Costa 42 Tel. 392.661

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
OMEGNA: centro vista lago soleggiata casa su tre piani abitabili con n. 3 appartamenti serviti di mq 1500 circa più grande laboratorio
OMEGNA ristrutturato stabile da vendere completo di cantine cuoio abitato 3 appartamenti + 2 box auto. Ideale per [illegible] imprese. L. 12.000.000
OMEGNA posizione tipicamente centr. + terrazza panor. completamente ristrutturato. Prezzo da [illegible]
CASALE CORTE CERRO: [illegible] Semestre vigneto con [illegible] mq 30 circa + abitazione 3 camere cucina abitabile 3 cantine. Prezzo [illegible]
VERBANIA: centralissimo [illegible] appartamento panoramico ottimo stato composto da: pianoterra: 2 box; 1° e 2° piano: 3 appartamenti composti da soggiorno, cucina abitabile 3 camere, 2 servizi, balconata. Tel. [illegible]
Lungolago Ormezzi 7 Tel. 0323 [illegible]

SACRO CUORE - Via Mercalli. Appartamento libero, composto da soggiorno, grande cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, due ripostigli, cantina e balconi. L. 90.000.000 Autorimessa L. 10.000.000
VIALE ROMA - Appartamento libero subito ottimissimo da ingrossa soggiorno (molto ovoiale), due camere, ripostiglio, servizio, tre balconi, cantina e solaio. L. 40.500.000
LARGO CAVOUR - Adiacenze. [illegible] via di validissimo complesso ristrutturato tipo, TR - RV (massimo sfruttamento), elettrodomestici modelli ringhiere artistiche - giardino - servizi) avrebbe in negozio di circa 100 mq con annesso magazzino di circa mq 450 accessibile con autocarri. L. 30.000.000 Possibilità cessione senza mutui.
CENTRO - Adiacenze Stazione. Cedesi avviato bar, arredato pluriennale incasso elevato. Adatti giovani.
CORSO XXII MARZO - Cedesi avviato bar con ricevitoria Totocalcio Totip. Arredamento nuovo. Apertura diurna e serale. Incasso elevato. Prezzo conveniente trattabile.
GRERRE 0321 399.278

studi casa
[illegible] FALLANZA in [illegible] ristrutturato di cucina, soggiorno, camera, bagno, solaio L. 20 milioni più rata corrente
[illegible]LONA TOCE [illegible] mq, in palazzina libera, semindipendente appartamento di cucina abitabile, soggiorno, 1 camera, bagno, ripostiglio, ampio ingresso, cantina, posto auto L. 20 milioni più corrente rata [illegible]
GRAVELLONA TOCE soleggiata, indipendente casetta, in costruzione, di 3 vani più servizi, cantina. Terreno circostante di mq 500 circa
CASALE CORTE CERRO in zona di forte passaggio, cedesi bottega semivuota, con locale per supermercato. Prezzo interessante
OMEGNA
LUNGOLAGO RUBIZZI 3/B
TEL. 0323 61.213

LE CHIOCCE
Via del Cassolo 6 - NOVARA
Tel. [illegible]
AFFITTASI V.LE G. CESARE adiacenze, [illegible] recente 3 vani + [illegible] L. 300.000 + spese
AFFITTASI VIA ACOSTA appartamento 4 vani + doppi servizi e solaio L. 360.000 mensili senza cauzione, possibilità box.
C.SO RISORGIMENTO adiacenze mai abitato appartamento 3 vani + servizi + cantina. Riscald. autonomo come [illegible]. L. 78.000.000 Possibilità box, Iva 2%.
VIA ONIFETTI appartamento 3 vani + servizi + cantina. L. 55.000.000
NOVARA magnifico commerciale di prossima ristrutturazione ad affittanza. Prezzo interessante
associato FIAIP

I CONSIGLI DEGLI STILISTI ITALIANI PER LA COLLEZIONE INVERNALE

Un uomo in grigio e non anonimo

La moda maschile sarà molto ricercata e preziosa - Camicie colorate e cravatte chic ravviveranno i colori classici - La donna dovrà lucente e sexy

Parlare di moda? «*Robe da donne par donne*». Forse una anche il sesso forte scopre l'eleganza, il gusto del vestire, coordinare, diventando spesso più vanitoso di mogli e fidanzate.

Quest'anno sarà un «uomo in grigio», non piatto e incolore, non persona smorta, ma vestita con straordinaria originalità nei tagli e nei tessuti.

Maglioncini, polo, camicie raffinate e tinte forti: arancione, viola e l'intramontabile lo toglieranno dall'appiattimento.

giacche puntano tutto sulle spalle che quest'anno sono superimbottite. I classici due bottoni aboliscono il doppio petto. Ricompaiono lentamente tre bottoni.

Le stoffe sono molto pettinate, a scacchi, oppure in tweed, due spacchi laterali. L'originalità e la fantasia si scatenano con camicie, flanelle molto spesse e disegni grandi, e tessuti ricercati a righine sottilissime sfumate sul viola, verde, rosso e anche nero. Gli abbinamenti con la giacca a volte sono arditi ma mai stridenti.

La raffinatezza pura si raggiunge però solo con le cravatte, mai gli stilisti si sono sbizzarriti come in questi ultimi anni. La rivoluzione riguarda le fantasie e non le dimensioni che restano medie, (otto centimetri sul fondo). Per ravvivare l'abito grigio, i disegni nelle cravatte si rincorrono, diventano ora lucidi e ora opachi. Moltissime le sfumature, gli stampati geometrici o cachemire con tutta la gamma del rosso e dell'azzurro. La cravatta è diventata un simbolo, è la carta tornasole dell'eleganza e dell'originalità.

Accanto alla raffinatezza resiste lo stile sportivo che non è rivolto esclusivamente ai giovani. In auge l'eterno jeans che ha conquistato i creatori di moda italiani da Valentino a Krizia, da Coveri Nazzareno Gabrielli. Dal tessuto ruvido indossato dagli immigrati in America sono usciti giacconi, camicie, giacche, arricchiti e resi più confortevoli con fodere colorate oppure tenui ma di buon tessuto. Il rigore quindi far vedere i risvolti di pantaloni e stivaletti.

Con un simile abbigliamento le cinture si ripresentano in modo «forte», di con fibbie che si fanno decisamente notare e cuciture spesse.

La donna invece sarà femminilissima, militarda e altera. La moda invernale dell'86 lascia scegliere i capi più adatti alla propria personalità, al fisico. Le lunghezze essere lunghe fin sotto il polpaccio (stile esistenzialista), o corte al ginocchio e addirittura mini sotto giacche lunghe.

colore però solo nero e nient'altro che nero. Ammessi anche i derivati e una spruzzata di viola, verde smeraldo, bluette e ovviamente il rosso.

Poche le pieghe a meno che non siano plissate e a piombo. La gonna è diritta, a o cuscia a tubo. Il cappotto resiste e ricompare il vecchio montgomery, ma questa volta imbottito di pelo.

Per la sera invece la regola è unica: . Negli abiti nei gioielli, nel trucco e nel capello.

di pailletes ravvivano i soliti neri e rossi, ma il colore top, rampante, è l'argento, che deve aderire pelle e aprirsi in spacchi vertiginosi e ardite scollature. Inutile dirlo: le scarpe devono avere tacchi a spillo e non meno di sette centimetri.

L. car.

NELLA CITTADINA SUL LAGO SI ATTENDE ANCORA LA BRUTTA STAGIONE, POCHE LE VENDITE

Ad Arona l'inverno sarà viola e i commercianti già si lamentano

ARONA — Stanno aspettando con e trepidazione il vero autunno, non quello del calendario, che ormai è cominciato da almeno una settimana, bensì quello delle prime nebbie e soprattutto dei primi freddi.

Gli operatori commerciali del settore abbigliamento, anche ad Arona, se da un lato sono sostanzialmente su quello che prevedono sarà l'andamento della stagione autunno-inverno, paventano tuttavia che «se il freddo tarda a venire, questo ripercuoterà in primavera e in tal perderemmo le vendite della nuova stagione».

Hanno l'occhio avanti, ma bisogna tenere presente che è proprio in questi giorni che si gli acquisti e le prenotazioni per la primavera '87. A questo punto viene dunque da chiedersi: cosa avranno mai comprato i negozianti d'abbigliamento la primavera scorsa? In altre parole, e al di là delle grandi firme, qual è la proposta della moda questo autunno-inverno?

Trionfa il classico. Angela Colli Vignarelli, responsabile degli acquisti per Unishop (capi abbigliamento qualitativamente al di sopra media) non ha dubbi, e ne è sicuramente soddisfatta: «*La moda femminile — dice — si sta orientando verso linee di gusto tradizionale; certe follie di qualche anno fa stentano a farsi strada anche fra le giovani e giovanissime. A questo ultimo, ad esempio, è ancora destinato il pantalone; la donna oltre i 25, preferisce, adesso, la gonna. Va moltissimo il grigio, ad esempio, ed il bianco-nera abbinati magari a rossi e rosa*».

Ne deriva, si sostiene ad Unishop, che «*è più facile vendere. Ed è possibile rinnovare intero guardaroba con spesa relativamente contenuta, considerando oltre tutto che capo classico ben difficilmente sarà da buttare perché fuori moda, dopo un paio di stagioni*».

Per l'uomo, sia pure nei capi cosiddetti complementari (maglie, camicie, calze) le uniche concessioni alla frivolezza sono «*spunti su viola e violetti. E' incredibile quanta richiesta abbiamo*». Sui maschile va sempre anche il velluto, anch'esso un classico, se si vuole; mentre vi è un po' un rovesciamento di tradizione nelle giacche: quali, richieste ora da giovani e giovanissimi, sono trascurate per più pratici giubbotti da parte dell'uomo di mezza età.

In ogni caso «*quest'anno il mercato tira: non ci si può lamentare*». E questo perché i prezzi non hanno subito aumenti troppo sensibili: «Siamo intorno al 5-6 per cento» afferma Angela Colli Vignarelli, e quindi allineati su livelli inflazionistici. In assoluto, e intesi per prodotti di qualità, si va da 50 a mila lire per una gonna pura lana: le 60 e mila per abiti, sempre di lana; comunque sotto le mila per le giacche.

Un mercato in buona salute, dunque: vi è tuttavia un settore che desta qualche preoccupazione. Ed è quello dell'abbigliamento per i bambini. Il calo demografico, sostengono gli operatori aronesi del settore comincia a farsi sentire molto.

Mario Bonazzi

ANTICHE STRADE
BOUTIQUE
valentino Mass V
ungaro solo donna
FF ABBIGLIAMENTO
SEMINOLE
NAJ-OLEARI
CHLOÉ - VOGUE BOUTIQUE - VALENTINO BOUTIQUE
APERTO LA DOMENICA
STRESA - P.zza Cadorna 9 - Tel. 0323 31.314

magia moda
Calzature - Pelletterie
GRAVELLONA TOCE - Corso Sempione 7 - Tel. 0323 846.184

rossa sport
IL MEGLIO PER LO SCI E IL TEMPO LIBERO
DOMODOSSOLA tel. 0324/42.534

SUPERMERCATO CALZATURE
«GRASSO»
Ampio parcheggio riservato alla Clientela
CRUSINALLO Via IV Novembre, 160

Unishop... è qualità
è moda

è prezzo!
coloratissima moda autunno-inverno 86/87
uni SUPERMERCATI - ARONA - V.LE BARACCA 55

L'Azienda municipalizzata si è rivolta all'Istituto Donegani

Chiesta un'analisi suppletiva sul piombo presente nell'acqua

Per ottenere risultati più rapidi non per sfiducia in quella eseguita dall'Usl

VERCELLI — Piombo nell'acqua: l'azienda municipalizzata dei servizi si è rivolta ad un istituto privato (il «Donegani» di Novara), per far eseguire specifiche sulla presenza del pericoloso metallo. I prelievi di campioni proseguono, ma gli esami eseguiti in queste ultime due settimane sono soddisfacenti: l'inquinamento non è ancora debellato, ma i valori indicano che la presenza di piombo nell'acquedotto si sta riducendo. L'allarme era scattato dopo le analisi eseguite dall'Usl avevano accertato la presenza del (e ferro), in alcune zone città: nelle fontanelle di viale Garibaldi e dei rioni Isola e Cappuccini.

L'interpretazione tecnica del fenomeno è complessa: l'acqua che sgorga dalla fontanella è inquinata, ma il campione raccolto nel pozzo d'alimentazione non crea problemi. Di fronte alla necessità di eseguire esami dei particolari, l'azienda si è quindi rivolta al «Donegani». Spiegano negli uffici di corso Palestro: «La nostra decisione non è motivata dalla sfiducia dell'ente pubblico, in questo caso l'Usl, ma dalla particolare urgenza di far eseguire tutta una serie dettagliata esami e, soprattutto, di ottenere gli esiti nel giro di pochi giorni». Nessuna sfiducia, dunque, nei confronti della struttura pubblica. Del resto, in tema di ricerche sul saturnismo, Vercelli è in posizione di vantaggio rispetto alla maggior parte delle città italiane: il laboratorio di igiene è infatti uno dei pochi (10, 12 al massimo) collegati al ministero Sanità per i controlli nel sangue.

Che fosse piombo nell'acquedotto si supponeva già dall'estate ma le conferme si sono avute solo mercoledì 8 ottobre. E' che normativa Cee impone più severi controlli e di conseguenza occorre più tempo ai tecnici laboratorio eseguire tutte le analisi richieste, tre, quattro comunque troppi. L'azienda ha ora chiesto all'Usl di superare le lungaggini burocratiche dando comunicazione subito degli esiti, non di tutti, almeno principali. Aggiungono in corso Palestro: «Il "Donegani" ha il grosso vantaggio essere vicino, ma soprattutto ha possibilità di eseguire ricerche ad alto valore scientifico, con attrezzature e tecniche all'avanguardia. Venerdì raccoglieremo altri campioni d'acqua, per ulteriori analisi». Il problema-terra è invece risolto con lavaggi a pressione lungo rete idrica per eliminare le incrostazioni.

La scoperta piombo ha gettato nello i tecnici dell'azienda: per anni l'acquedotto vercellese ha superato a pieni voti i controlli. C'è spiegazione: pochi analisi limitate, ora la Cee ne impone altre e così, a differenza di anni fa, scopriamo nell'acqua sostanze di cui non si sospettava l'esistenza. Precisano al proposito all'azienda: «Speriamo di superare entro breve tempo gli inconvenienti; l'acqua che beviamo in città, comunque, è e rimane potabile. Del resto le percentuali piombo sono lontane dalla soglia particolarità». Per l'acquedotto si impone inoltre controllo su tutto l'arco dell'anno. L'andamento stagionale delle acquifere sulla composizione chimica dell'acqua: eseguendo un ventaglio di analisi nei 12 mesi i tecnici potranno assicurare un approvvigionamento idrico sempre migliore.

Daniele Cabras

Ordine del giorno del Consiglio

Saluggia, il Comune vuole una relazione sulla «fuga» alla Sorin

I lavori seguiti pubblico che gremiva la sala

SALUGGIA — *Il Consiglio comunale «sperio» domenica mattina sulla fuga di pulviscolo radioattivo «Sorin Biomedica» è concluso con l'approvazione unanime un ordine giorno in cui il Comune chiede all'azienda del Comprensorio tecnologico «una dettagliata relazione sui fatti».*

La seduta, convocata dal sindaco Pietro Vallino, era molto affollata. Vi hanno partecipato molti saluggesi, esponenti dei movimenti logici e ambientalisti, senatore comunista Dario Valori, consiglieri regionali Gilberto Valeri (psi) e Nemesio Ala (lista verde). Era presente anche il responsabile relazioni con gli enti locali dell'Enea di Saluggia, dottor Pietro Mazzetti.

La discussione è protratta per alcune e, al termine, i capigruppo sono riuniti e hanno redatto documento unitario. In esso, il Consiglio comunale invita appunto la «Sorin» a presentare una relazione sull'incidente e impegna la giunta riferire al Consiglio comunale «tutti gli elementi complementari atti a verificare l'effettivo svolgersi dell'evento».

La giunta sarà in grado di farlo, appoggiandosi alla commissione che regola i rapporti fra Comune ed il Comprensorio tecnologico Saluggia.

L'ordine del giorno dell'amministrazione comunale invita poi il sindaco a riconvocare un Consiglio aperto «per la valutazione del documento prodotto commissione, che dovrà essere reso alla popolazione attraverso opportuni mezzi informativi».

Infine, i consiglieri si impegnano verificare dettagliatamente l'attuale realtà operativa della Sorin, in particolare per quanto riguarda l'impatto sicurezza ambientale».

e. d. m.

VERCELLI — «A Trino, una nuova centrale si impone per forza di dopo le risultanze della Conferenza nazionale sull'energia: se dovrà essere nucleare, e buone o a gas (e quest'ultima soluzione potrebbe essere ottimale), si dovrà stabilire appunto dopo l'esito della Conferenza». Un'affermazione autorevole, perché espressa Giuseppe La Ganga, il responsabile nazionale Enti locali del psi. La Ganga ha detto queste cose durante un dibattito sul nucleare che l'emittente «Videonord» metterà stasera alle 22,30 a 18,30.

Dopo la denuncia dei rappresentanti Cgil

Crescentino, il sindaco dal pretore per la cuoca

La dipendente stata trasferita dalle materne alle elementari

CRESCENTINO — Comportamento antisindacale nei confronti di una rappresentante Cgil: a mossa al sindaco di Crescentino, il socialista Giovanni Franco Bonesso, mossa dal segretario provinciale Cgil-funzione pubblica Gian Mario Pavia. Adesso sarà il pretore di Trino a decidere: l'udienza è stata fissata per giovedì 11 dicembre.

Protagonisti da un lato il sindaco in rappresentanza dell'Amministrazione comunale; dall'altro una cuoca della scuola materna locale, Grazia Di Biasi, che nella vicenda giudiziaria è assistita dall'avvocato Luigi Michelini.

La donna era stata assunta, in seguito a regolare concorso nel 1981 ed assegnata manzoni alla cucina scuola materna di Crescentino. L'anno successivo era stata designata dalla Cgil-funzione pubblica come propria rappresentante sindacale aziendale.

«Della designazione — sostiene il sindacato nell'esposto presentato al pretore — *era stata data regolare comunicazione all'Amministrazione comunale*». A metà settembre scorso, la donna stata scuole elementari, manzoni di il Comune, secondo del sindacato, avrebbe rispettato la prassi secondo cui era necessario ottenere preventivamente il nullaosta parte del «Il comportamento tenuto dall'Amministrazione — sostengono i sindacalisti — è contrario a quanto stabilito nell'accordo tra l'Anci, Associazione Comuni d'Italia, e le tre organizzazioni sindacali. Lo "Statuto dei lavoratori" pieno il trasferimento di rappresentanti sindacali aziendali senza il preventivo nullaosta dell'organizzazione».

Il sindaco Bonesso questa impostazione. «Più che di *trasferimento* — spiega — ritengo si tratti di uno *spostamento*, dettato tra l'altro da precisi motivi di funzionamento e di organizzazione del servizio. scuola materna dista 300 metri da quella elementare; da un punto di vista professionale retributivo la cuoca non ci rimette alcunché. Mi meraviglio di questa vicenda si sia voluto fare un caso giudiziario, dal momento che l'Amministrazione non aveva alcuno scopo punitivo nei confronti della dipendente».

provvedimento stato in primo tempo sospeso attesa incontro con la Cgil; «incontro che — sostiene il sindaco — non esito positivo tanto per l'irrigidimento del sindacato quanto piuttosto della direzione interessata. Ritengo — prosegue — che solo questione principio: queste condizioni l'Amministrazione non intende re la propria decisione».

Conclude sindaco: «Sarà quindi il pretore decidere; per conto nostro posso anticipare che se questo potrà vire a migliorare i rapporti con sindacato, incontri discuteremo con loro tutti provvedimenti, anche nessuno ci obbliga a farlo».

w. ca.

Parteciperanno anche i commilitoni della caserma di Asti

Oggi i funerali del soldato morto dal treno a Bianzè

LIVORNO FERRARIS — Si svolgeranno oggi alle 14 i funerali di Fabrizio Panton, 20 anni, il giovane militare suicidatosi domenica pomeriggio a Bianzè. Il soldato era di stanza al IV battaglione fanteria «Guastalla» di Asti: dovuto congedare tra un mese. Una crisi di sconforto stata all'origine del tragico gesto ragazzo che si è gettato sotto il rapido «Intercity» delle 16,15.

Dai compagni di camerata viene descritto come «*un ragazzo tranquillo, forse un po' troppo chiuso ed introverso*». Pare che non amicizie particolarmente solide all'interno della caserma, per il suo carattere poco espansivo.

Alle esequie parteciperanno gli amici del giovane ed i commilitoni: quanto accaduto domenica alla piccola stazione ha suscitato profonda impressione e unanime cordoglio nella Fabrizio Panton, che sarebbe dovuto tornare in seno. raggiunto la sorella con «127» del padre, Silvano Panton, di 74 anni. L'ha parcheggiata nei pressi del passaggio a livello e, prima scendere, ha lasciato un messaggio sul

«*Sono stanco, non ce la faccio più. Perdonatemi*». Fabrizio era ricordato come un ragazzo timido, riservato, ma nulla lasciava presagire il suo gesto.

Ha poi le sbarre, si è disteso sui binari ed ha atteso il passaggio del treno Milano-Torino. Il macchinista, che si accorto quanto stava accadendo, ha azionato il freno emergenza senza a fermare convoglio: il corpo del giovane è stato trascinato un centinaio di metri. La salma è stata poi composta nella camera mortuaria cimitero Bianzè. Ieri, le indagini, magistrato ha rilasciato l'autorizzazione per i funerali.

La famiglia Panton era stata già poco tempo fa, quando un cugino venne amputato braccio in seguito incidente sul lavoro.

n. c.

Stamane s'inizia selezione di oboe: partecipanti

Viotti, nessuno s'aggiudica il primo premio per il violino

VERCELLI — *La sezione violino del 3° Concorso Viotti non ha laureato un vincitore assoluto, distribuendo un secondo premio e due terzi ex aequo. Posto d'onore per il diciassettenne Gabriele Pieranunzi, di Roma, che ha ottenuto un milione e mezzo più una con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, il complesso che, diretto da Giuseppe Marotta, accompagnato i tre finalisti nel concerto decisivo.*

Il terzo premio, mezzo milione, stato suddiviso Luca Fanfoni, 22 anni, Parma e la giovanissima nipponica Uemura Naho, appena sedicenne. La finalissima è svolta sera al Civico e tutti i concorrenti hanno eseguito il grande Concerto in la minore opera 22 di Giovan Battista Viotti.

La giuria che ha deciso di non assegnare il primo premio era presieduta dal direttore artistico del Viotti, Giuseppe Pugliese, e composta, fra gli altri, da affermati violinisti: Ermanno Molinero, Ruggiero Ricci e Wolfgang Schneiderhan.

La finale è stata seguita buon pubblico di sionati che ha riservato applausi calorosissimi ai tre concorrenti, premiati su un lotto molto ampio qualitativamente elevato di partecipanti.

Architettato «violino», stamane parte con la sezione di oboe che facendo registrare un «boom» di partecipanti: 50, di . Le prove incomincieranno appunto oggi e la giuria dovrà sobbarcarsi duro lavoro per selezionare i più bravi, visto che la finale è in programma giovedì sera, al Civico. I concorrenti che vi giungeranno saranno accompagnati dall'orchestra Pedrollo di Vicenza diretta Ezio Mabilia.

La esaminatrice composta dagli Pietro Borgonovo, Hans Eberhard (Germania), Gordon Hunt (Gran Bretagna) e Renato Zanfini; dal compositore Carlo Sessini (Svizzera), dal d'orchestra Aurelian Octav Popa (Romania) e dal professor Pugliese.

e. d. m.

HOCKEY - Incontro di Coppa Italia

L'Amatori sconfitto (4-2) dal Giovinazzo

LEALE — Prima sconfitta, primi malumori in giallo-verde. partita andata del turno di Coppa Italia. trasferta dal Giovinazzo, fortunata: l'Amatori stato superato per 4-2. Nel primo tempo era addirittura sotto tre reti. Poi, nel secondo, la situazione migliorata e l'incontro è finito 4-2. reti per i di Marzella e di Trussel.

C'è chi ha sostenuto che verticalizzando accentrando troppo il gioco Marzella è andati incontro ad sconfitta certa, perché campione del e bloccato dai ex compagni per la durata dell.

Ci sono per la verità altre ragioni, anche questa sconfitta non preoccupa più di , sabato prossimo, sulla pista di via Restano, il , che già campionato ha subito valanga di reti, verrà sicuramente regolato con un'altra raffica gol.

E' la pista Giovinazzo che scotta, sono i giocatori che non fanno complimenti (non li hanno fatti a Vercelli campionato, tanto che il loro più rappresentativo Turturro è spedito in panchina, per tre minuti il pubblico è appassionato oltre il lecito.

L'Amatori, tenuto conto che c'è ancora il ritorno, e era sufficiente limitare i danni in fatto di reti (due di svantaggio nell'hockey sono recuperabilissime), hanno comunque contenuto lo slancio degli avversari.

Dice l'allenatore Turchetti: «*Abbiamo cercato limitare i danni. I padroni di casa volevano una rivincita prestigio dopo che otto giorni prima il battuti largamente. Eravamo anche un po' stanchi il lungo viaggio e il portiere degli ospitanti è apparso in una del tutto eccezionale. Ha parato tutto quanto era possibile parare. Vedremo se Vercelli sarà la stessa cosa*». Enzo Torti, addetto-stampa società, ha aggiunto: «*L'Amatori sabato rifoderà le unghie. L'anno abbiamo perso la Coppa per somma ragioni. Quest'anno, tenuto conto che una decina di giorni rientrerà anche Girardelli, e l'Amatori al completo, puntiamo a riportarcela in bacheca*».

f. l.

CAMPIONATO DI CALCIO SERIE C2 - Dopo avere sciupato due ottime occasioni

La Pro ha saputo resistere alla foga della capolista

Vercelli. L'occasione clamorosamente fallita da Pecatori durante l'incontro con l'Entella

VERCELLI — «Un pareggio che sta bene, però quelle due occasioni mancate...!». *Giuliano Zoratti moderatamente soddisfatto dello zero a strappato alla capolista Entella, ma rammarica sulle due opportunità, clamorose, fallite dalla Pro per fare suo il match.*

Le palle buone sono capitate sul piede sinistro di Re (15') sulla testa di (33') che, contro il Derthona, non perdonato. Stavolta l'attaccante ha fatto chicca. E non darsene pace.

Dice: «Il cross di Buratta era stupendo, invitante. Sono arrivato giusto, ho visto il portiere spostarsi verso e mi piazzarla sull'altro palo. Non so palla è

Due occasioni per la Pro, una per l'Entella, nella ripresa. Il centravanti Antonucci si è liberato di due vercellesi dribbling e, a dentro l'area, ha staffilato di sinistro. Corona — osserva Zoratti — è stato bravissimo nel ribattere».

Dopo la sconfitta di Santa Croce sull'Arno, la Pro Vercelli cercato soprattutto di non perdere i liguri, capoclassifica. I bianchi presentati all'importante appuntamento interno lo squalificato Solimeno e il terzino Riberto, ancora al palo ma il previsto l'impiego a mezzo servizio domenica, Sorso). Per giunta, dopo mezz'ora, ha una e ha chiesto di . Così rimaneggiata, la squadra di Zoratti ha importa l'obiettivo del pareggio.

esordito, con buoni esiti, la nuova mezzala Colapietro che, proprio per l'assenza Solimeno, Zoratti ha fatto giocare come seconda punta. Spiega l'interessato: «Mi sono trovato abbastanza bene, anche se non giostrato questo ruolo. mi piace, l' è Certo, manca l'intesa con i miei nuovi compagni, ma non tarderò a trovarla».

Colapietro vi è in luce alcune iniziative personali particolarmente insidiose e con una di tiri fuori, tutti potenti e pericolosi.

f. l.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni.

NUOVO ITALIA: per la rassegna «I martedì del Cinema» verrà proiettato il film Doctor Crester specialista in miracoli di J. Fesse con Peter e Margaux Hemingway.

PRINCIPE: Lui portava i tacchi a spillo, di B. Blier, con Gerard Depardieu, Miou-Miou, Michel Blanc.

VIOTTI: Cobra (avv.) con Sylvester Stallone.

GATTINARA

ITALIA: Dega della 7ª Strada, (Vietato ai minori di 18 anni).

FARMACIE

Bandiera II.

GUARDIA

(0161) 52 050. Croce Rossa (0161) Arborio (0161) Casalgiò (0161) 96.470; Gigliano (0161) 524; Crescentino (0161) 842.055; (0163) 833.777; Croce (0163) 832.660; Ailoche (0161) 921.568; Trino (0161) 829.585.

BIBERON
NIGHT
PRAROLO - Tel. 0161 316.290
3 km da Vercelli

Supermarket
ESSELUNGA
(Strada Biella-Cossato)

DELL'APPARATO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino -
Per appuntamento telefonare al 015 22.815

Il cancro potrebbe vinto l'anno prossimo. O fra , cinque, dieci anni. Dipende dai delle ricerche. Dipende te.
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.97.220 int. 279
conto corrente postale n. 10945101

scopre il segreto una pelle più compatta:
Existence Skin Building
"Il metodo per un nuovo dinamismo della pelle".
A Vercelli, presso la Profumeria
Diva
Via Cavour, 5 - tel. 52350
In omaggio 27 al 31 Ottobre l'ombrello* Sunset o Sunrise con l'acquisto di prodotti Helena Rubinstein.

Primaria azienda commerciale per propria cerca
RESPONSABILE GESTIONE CLIENTI
richiede: anni, esperienza nel settore amministrativo Credit Management, disponibilità a viaggiare per visita alla cl nel territorio nazionale.
Si offre: inquadramento 1° livello C.C.N.L. Commercio; tribuzione capacità del candidato prescelto
Inviare dettagliato curriculum a: Casella n. 114 Vercelli.

...se cerchi la qualità
MOBILI
CESA
VENDITA
Ed. Com. legge 60
CON SCONTI FINO AL 50%
BURONZO (VC) - Via Stazione 3, - Tel. 0161 851.489

domani aperto
tutto il giorno

AVIS
BIELLA
Via Lamarmora, 19 - Tel. 25302

L'Azienda municipalizzata si è rivolta all'Istituto Donegani

Chiesta un'analisi suppletiva sul piombo presente nell'acqua

Per ottenere risultati più rapidi e non per sfiducia in quella eseguita dall'Usl

VERCELLI — Piombo nell'acqua: l'azienda municipalizzata dei servizi si è rivolta ad un istituto privato (il «Donegani» di Novara), per far eseguire analisi specifiche sulla presenza del pericoloso metallo. I prelievi di campioni proseguono, ma gli esami eseguiti in queste ultime due settimane hanno soddisfacenti: l'inquinamento non è ancora debellato, ma i valori indicano che la presenza di piombo nell'acquedotto si sta riducendo. L'allarme era scattato dopo che le analisi eseguite dall'Usl avevano accertato la presenza del metallo (e di ferro), in alcune zone della città: nelle fontanelle di viale Garibaldi e dei rioni Isola e Cappuccini.

L'interpretazione tecnica del fenomeno è complessa: l'acqua che sgorga dalla fontanella è inquinata, ma il campione raccolto nel punto d'alimentazione non crea problemi. Di fronte alla necessità di eseguire esami del tutto particolari, l'azienda si è quindi rivolta al «Donegani». Spiegano negli uffici di corso Palestro: «*La nostra decisione non è motivata dalla sfiducia dell'ente pubblico, in questo caso l'Usl, ma dalla particolare esigenza di far eseguire tutta una serie dettagliata di esami e, soprattutto, di ottenere gli esiti nel giro di pochi giorni*». Nessuna sfiducia, dunque, nei confronti della struttura pubblica. Del resto, in tema di ricerche sul saturnismo, Vercelli è in posizione di vantaggio rispetto alla maggior parte delle città italiane: il laboratorio di igiene è infatti uno dei pochi (10, 12 al massimo) collegati al ministero della Sanità per i controlli nel sangue.

Che ci fosse piombo nell'acquedotto lo si supponeva già dall'estate scorsa, ma le conferme si sono avute solo mercoledì 8 ottobre. E' vero che la normativa Cee impone più severi controlli e di conseguenza occorre più tempo ai tecnici del laboratorio per eseguire tutte le analisi richieste, ma tre, quattro mesi sono comunque troppi. L'azienda ha ora chiesto all'Usl di superare le lungaggini burocratiche dando comunicazione subito degli esiti, se non di tutti, almeno dei principali. Aggiungono in corso Palestro: «*Il "Donegani" ha il grosso vantaggio di essere vicino, ma soprattutto ha la possibilità di eseguire ricerche ad alto valore scientifico, con attrezzature e tecniche all'avanguardia. Venerdì raccoglieremo altri campioni d'acqua, per ulteriori analisi*». Il problema-ferro è stato invece risolto con lavaggi a pressione lungo la rete idrica per eliminare le incrostazioni.

La scoperta del piombo ha gettato nello sconcerto i tecnici dell'azienda: per anni l'acquedotto vercellese ha superato a pieni voti i controlli. C'è forse una spiegazione: prima d'ora le analisi erano limitate, ora la Cee ne impone altre e così, a differenza di anni fa, si scoprono nell'acqua sostanze di cui non si sospettava l'esistenza. Precisano al proposito all'azienda: «*Speriamo di riuscire entro breve tempo gli inconvenienti; l'acqua che beviamo in città, comunque, è e rimane potabile. Dei valori percentuali di piombo siamo lontane dalla soglia di pericolosità*». Per l'acquedotto si impone inoltre un controllo su tutto l'arco dell'anno. L'andamento stagionale delle falde acquifere influisce sulla composizione chimica dell'acqua: eseguendo un ventaglio di analisi nei 12 mesi i tecnici potranno assicurare un approvvigionamento idrico sempre migliore.

Daniele Cabras

Ordine del giorno del Consiglio

Saluggia, il Comune vuole una relazione sulla «fuga» alla Sorin

I lavori seguiti dal pubblico che gremiva la sala

SALUGGIA — *Il Consiglio comunale «aperto» di domenica mattina sulla fuga di pulviscolo radioattivo alla «Sorin Biomedica» si è concluso con l'approvazione unanime di un ordine del giorno in cui il Comune chiede all'azienda del Comprensorio tecnologico una dettagliata relazione sui fatti».*

La seduta, composta dal sindaco Pietro Vallino, era molto affollata. Vi hanno partecipato molti saluggesi, esponenti dei movimenti ecologici e ambientalisti, il senatore comunista Ennio Batardi, i consiglieri regionali Gilberto Valeri (pci) e Nemesio Ala (lista verde). Era presente anche il responsabile delle relazioni con gli enti locali dell'Enea di Saluggia, dottor Pietro Mosetti.

La discussione si è protratta per alcune ore e, al termine, i capigruppo si sono riuniti e hanno redatto il documento unitario. In esso, il Consiglio comunale invita appunto la «Sorin» a presentare una relazione sull'incidente e impegna la giunta a riferire al Consiglio comunale -tutti gli elementi complementari atti a verificare l'effettivo svolgersi dell'evento».

La giunta sarà in grado di farlo, appoggiandosi alla commissione che regola i rapporti fra il Comune ed il Comprensorio tecnologico di Saluggia.

L'ordine del giorno dell'amministrazione comunale invita poi il sindaco a riconvocare un Consiglio aperto «per la valutazione del documento prodotto dalla commissione, che dovrà essere reso noto alla popolazione attraverso opportuni mezzi informativi».

Infine, i consiglieri comunali si impegnano «a verificare dettagliatamente l'attuale realtà operativa della Sorin, in particolare per quanto riguarda l'impatto per la sicurezza ambientale».

e. d. m.

Dopo la denuncia dei rappresentanti Cgil

Crescentino, il sindaco dal pretore per la cuoca

La dipendente era stata trasferita dalle materne alle elementari

CRESCENTINO — Comportamento antisindacale nei confronti di un rappresentante aziendale della Cgil: questa l'accusa mossa al sindaco di Crescentino, il socialista Giovanni Franco Bonesso, mossa dal segretario provinciale della Cgil-funzione pubblica Gian Mario Pavia. Adesso sarà il pretore di Trino a decidere: l'udienza è stata fissata per giovedì 11 dicembre.

Protagonisti da un lato il sindaco in rappresentanza dell'Amministrazione comunale; dall'altro una cuoca della scuola materna locale, Chiara Di Biasi, che nella vicenda giudiziaria è assistita dall'avvocato Luigi Michelini.

La donna era stata assunta, in seguito a regolare concorso, nel 1981 ed assegnata alle mansioni di cuoca nella scuola materna di Crescentino. L'anno successivo era stata designata dalla Cgil-funzione pubblica come propria rappresentante sindacale aziendale.

«*Della designazione* — sostiene il sindacato nell'esposto presentato al pretore — *era stata data regolare comunicazione all'Amministrazione comunale*». A metà settembre scorso, la donna era stata spostata alle locali scuole elementari, con mansioni di bidella, ma il Comune, secondo le tesi del sindacato, non avrebbe rispettato la prassi secondo cui era necessario ottenere preventivamente il nullaosta da parte del sindacato. «*Il comportamento tenuto dall'Amministrazione* — sostengono i sindacalisti — *è contrario a quanto stabilito nell'accordo tra l'Anci, Associazione Comuni d'Italia, e le tre organizzazioni sindacali. Lo stesso "Statuto dei lavoratori" vieta il trasferimento di rappresentanti sindacali aziendali senza il preventivo nullaosta dell'organizzazione*».

Il sindaco Bonesso contesta questa impostazione. «*Più che di un trasferimento* — spiega — *ritengo si tratti di uno spostamento, dettato tra l'altro da precisi motivi di funzionamento e di organizzazione del servizio. La scuola materna dista sì e no 200 metri da quella elementare; sta da un punto di vista professionale ma retributivo la cuoca non ci rimette alcunché. Mi meraviglio che di questa vicenda si sia voluto fare un caso giudiziario, dal momento che l'Amministrazione non aveva alcuno scopo punitivo nei confronti della dipendente*».

Il provvedimento era stato in un primo tempo sospeso in attesa di un incontro con la Cgil: «incontro che — sostiene il sindaco — *non ha avuto esito positivo non tanto per l'irrigidimento del sindacato quanto piuttosto della diretta interessata. Ritengo* — prosegue Bonesso — *che sia solo una questione di principio: in queste condizioni l'Amministrazione non intende revocare la propria decisione*».

Conclude il sindaco: «*Sarà quindi il pretore a decidere, per quanto nostro posso anticipare che se questo potrà servire a migliorare i rapporti con il sindacato, d'ora innanzi discuteremo con loro tutti gli spostamenti, anche se nessuno ci obbliga a farlo*».

w. ca.

Parteciperanno anche i commilitoni della caserma di Asti

Oggi funerali del soldato ucciso dal treno a Bianzè

LIVORNO FERRARIS — Si svolgeranno oggi alle 14 i funerali di Fabrizio Fanton, 20 anni, il giovane militare suicidatosi domenica pomeriggio a Bianzè. Il soldato era di stanza al IV battaglione fanteria «Guastalla» di Asti: si sarebbe dovuto congedare fra un mese. Una crisi di sconforto è stata all'origine del tragico gesto del ragazzo che si è gettato sotto il rapido «Intercity» delle 16,15.

Dai compagni di camerata viene descritto come «un ragazzo tranquillo, forse un po' troppo chiuso ed introverso». Pare che non avesse stretto amicizie particolarmente solide all'interno della caserma, per il suo carattere poco espansivo.

Alle esequie parteciperanno gli amici del giovane ed i commilitoni: quanto è accaduto domenica alla piccola stazione di Bianzè ha suscitato profonda impressione e suscitato cordoglio nella zona. Fabrizio Fanton, che sarebbe dovuto tornare in caserma, ha raggiunto la stazione con la «127» del padre, Silvano Fanton, di 74 anni.

L'ha parcheggiata nei pressi del passaggio a livello e, prima di scendere, ha lasciato un messaggio sul cruscotto: «*Sono stanco, non ce la faccio più. Perdonatemi*». Fabrizio era ricordato come un ragazzo timido, riservato, ma nulla lasciava presagire il suo gesto.

Ha poi attraversato le sbarre, si è disteso sui binari ed ha atteso il passaggio del treno, il Milano-Torino. Il macchinista, che si è accorto di quanto stava accadendo, ha azionato il freno di emergenza; ma senza riuscire a fermare il convoglio: il corpo del giovane è stato trascinato per un centinaio di metri. La salma è stata poi composta nella camera mortuaria del cimitero di Bianzè. Ieri, dopo le indagini, il magistrato ha rilasciato l'autorizzazione per i funerali.

La famiglia Fanton era stata già provata poco tempo fa, quando ad un cugino venne amputato un braccio in seguito ad un incidente sul lavoro.

n. c.

Stamane s'inizia la selezione di oboe: 50 partecipanti

Viotti, nessuno s'aggiudica il primo premio per il violino

VERCELLI — *La sezione di violino del 37° Concorso Viotti non ha laureato un vincitore assoluto, distribuendo un secondo premio e due terzi ex aequo. Posto d'onore per il diciassettenne Gabriele Pieranunzi, di Roma, che ha ottenuto un milione e mezzo più una scrittura con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, il complesso che, diretto da Giuseppe Marotta, ha accompagnato i tre finalisti nel concerto decisivo.*

Il terzo premio, mezzo milione, è stato suddiviso fra Lucia Fanfoni, 22 anni, di Parma e la giovanissima nipponica Uemura Naho, appena sedicenne. La finalissima si è svolta sabato sera al Civico e tutti e tre i concorrenti hanno eseguito il grande Concerto in la minore opera 22 di Giovan Battista Viotti.

La giuria che ha deciso di non assegnare il primo premio era presieduta dal direttore artistico del Viotti, Giuseppe Pugliese, e composta, fra gli altri, da affermati violinisti: Ermanno Molinaro, Ruggiero Ricci e Wolfgang Schneiderhan.

La finale è stata seguita da un buon pubblico di appassionati che ha riservato applausi calorosissimi ai tre concorrenti, prescelti su un lotto non molto ampio ma qualitativamente elevato di partecipanti.

Archiviato «violino», stamane in parte con la sezione di oboe che sta facendo registrare un «boom» di partecipanti: 50, di 15 nazioni. Le prove incominceranno appunto oggi e la giuria dovrà sobbarcarsi un duro lavoro per selezionare i più bravi, visto che la finale è in programma giovedì sera, al Civico. I concorrenti che vi giungeranno saranno accompagnati dall'orchestra Pedrotti di Vicenza diretta da Ezio Mabila.

La commissione esaminatrice è composta dagli oboisti Pietro Borgonovo, Hans Elhorst (Germania), Gordon Hunt (Gran Bretagna) e Renato Zanfini, dal compositore Carlo Florindo Semini (Svizzera), dal direttore d'orchestra Aurelian Octav Popa (Romania) e dal professor Pugliese.

e. d. m.

HOCKEY - Incontro di Coppa Italia

L'Amatori sconfitto (4-2) dal Giovinazzo

LEALE — Prima sconfitta, primi malumori in casa giallo-verde. La partita di andata del turno di Coppa Italia, in trasferta dal Giovinazzo, non è stata fortunata: l'Amatori è stato superato per 4-2. Nel primo tempo era addirittura sotto di tre reti. Poi, nel secondo, la situazione è migliorata e l'incontro è finito 4-2, con reti per i biellesi di Marcella e di Trussel.

C'è chi ha sostenuto che verticalizzando ed accentrando troppo il gioco su Marcella si è andati incontro ad una sconfitta certa, perché il campione del mondo è stato bloccato dai suoi ex compagni per tutta la durata dell'incontro.

Di sicuro per la verità altre ragioni, anche se questa sconfitta non preoccupa più di tanto. Sicuramente sabato prossimo, sulla pista di via Restano, il Giovinazzo, che già in campionato ha subito una valanga di reti, verrà sicuramente regolato con un'altra raffica di gol.

E' la pista di Giovinazzo che scotta, sono i giocatori che non fanno complimenti (non li hanno fatti a Vercelli in campionato, tanto che il loro uomo più rappresentativo Turturro è stato spedito in panchina, per tre minuti) ed il pubblico è appassionato oltre il lecito.

L'Amatori, tenuto conto che c'è ancora il ritorno, e che era sufficiente limitare i danni in fatto di reti (due di svantaggio nell'hockey sono recuperabilissime), hanno comunque contenuto lo slancio degli avversari.

Dice l'allenatore Tarchetti: «*Abbiamo cercato di limitare i danni. I padroni di casa volevano una vittoria di prestigio dopo che otto giorni prima li avevamo battuti largamente. Eravamo anche un po' stanchi per il lungo viaggio e il partire degli ospitanti è apparso in una serata del tutto eccezionale. Ha parato tutto quanto era possibile parare. Vedremo se a Vercelli sarà la stessa cosa*». Enzo Torti, addetto-stampa della società, ha aggiunto: «*L'Amatori sabato rifodererà le unghie. L'anno scorso abbiamo perso la Coppa per una somma di ragioni. Quest'anno, tenuto conto che fra una decina di giorni rientrerà anche Ciravolo, e l'Amatori sarà al completo, puntiamo a riportarcela in bacheca*».

f. l.

CAMPIONATO DI CALCIO SERIE C2 - Dopo avere sciupato due ottime occasioni

Vercelli. L'occasione clamorosamente fallita da Pescatori durante l'incontro con l'Entella

La Pro ha saputo resistere alla foga della capolista

VERCELLI — «Un pareggio che ci sta bene, però quelle due occasioni mancate...». *Giuliano Zoratti è moderatamente soddisfatto dello zero a zero strappato alla capolista Entella, ma rammarica sulle due opportunità, una clamorosa, fallite dalla Pro per fare suo il match.*

La palla buona è capitata sul piede sinistro di Ke (15') e sulla testa di Pescatori (33') che, contro il Derthona, non aveva perdonato. Stavolta l'attaccante ha fatto cilecca. E non si dà pace.

Dice: «Il cross di Buratta era stupendo, invitante. Sono arrivato giusto, in corsa, ho visto il portiere spostarsi verso destra e allora ho cercato di piazzarla all'incrocio palo. Non so come, la palla è uscita».

Due occasioni per la Pro, una per l'Entella, nella ripresa. Il centravanti Antonucci si è liberato di due vercellesi con un bel dribbling e, appena dentro l'area, ha staffilato di sinistro. «Ma Corona — osserva Zoratti — è stato bravissimo nel ribattere».

Dopo la sconfitta di Santa Croce sull'Arno, la Pro Vercelli ha cercato soprattutto di non perdere contro i liguri, capiclassifica. I bianchi si sono presentati all'importante appuntamento interno senza lo squalificato Solimeno e il tornante Riberto, ancora al palo ma è previsto l'impiego a mezzo servizio domenica, a Sorso. Per giunta, dopo mercoledì, Manzin ha accusato una contrattura e ha chiesto di uscire. Così rimaneggiata, la squadra di Zoratti s'è imposta l'obiettivo del pareggio.

Ha esordito, con buoni esiti, la nuova mezzala Colapietro che, proprio per l'assenza di Solimeno, Zoratti ha fatto giocare come seconda punta. Spiega l'interessato: «Mi sono trovato abbastanza bene, anche se non avevo mai giostrato in questo ruolo. La squadra mi piace, l'ambiente è ottimo. Certo, mi manca ancora l'intesa con i miei nuovi compagni, ma non faticherò a trovarla».

Colapietro si è messo in luce con alcune iniziative personali particolarmente invidiose e con una serie di tiri da fuori, tutti potenti e pericolosi.

f. l.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni

NUOVO ITALIA: per la rassegna «I martedì al Cinema» verrà proiettato il film **Doctor Creator specialista in miracoli** di J. Fasse con Peter O'Toole e Margaux Hemingway

PRINCIPE: Lui **mette** i tacchi a spillo, di B. Blier, con Gerard Depardieu, Miou-Miou, Michel Blanc.

VIOTTI: Cobra (avv.) con Sylvester Stallone.

GATTINARA

ITALIA: Orgi della 7ª Strada (Vietato ai minori di 18 anni)

FARMACIE

Salvadore, corso Randaccio 3

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.060; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 85.854; **Camplà** (0161) 85.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.603; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585

Primaria azienda commerciale per propria sede in Vercelli ricerca

RESPONSABILE GESTIONE CLIENTI

Si richiede: età 30-40 anni; buona esperienza nel settore amministrativo e Credit Management, disponibilità a viaggiare per visita alla clientela nel territorio nazionale.

Si offre: inquadramento 1° livello C.C.N.L. Commercio; retribuzione commisurata alle capacità del candidato prescelto.

Inviare dettagliato curriculum a: **Casella Postale n. 114 Vercelli.**

BIBERON NIGHT

FRASSINO - Tel. 0161 51.126.290

5 km da Vercelli

Ore 22-1 (riposo martedì)

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO

Il Dr. CARLO BURATTI riceve in Biella - Torino - Genova

Per appuntamento telefonare a: 015 22.315

Aut. Ord. Pref. VC n. 49 del 28-5-86

...se cerchi la qualità

MOBILI

CIESA

VENDITA PROMOZIONALE

CON SCONTI FINO AL 50%

BURONZO (VC) - Via Stazione 3, - Tel. 0161 851.489

Ditta Cert. legge 80

Supermarket

ESSELUNGA

QUAREGNA (Strada Biella - Cossato)

domani aperto tutto il giorno

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni.

Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.

Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

Via Cavour 31 - 10123 Torino tel. (011) 83.87.388 int. 273 conto corrente postale n. 12345101

AVIS BIELLA via Marconi, 19 - Tel. 28332

Helena Rubinstein

scopre il segreto di una pelle più compatta:

Existence Skin Building

"Il metodo per un nuovo dinamismo della pelle".

A Vercelli, presso la Profumeria

Diva

Via Cavour, 5 - tel. 52350

In omaggio dal 27 al 31 Ottobre l'ombrello* Sunset e Sunrise con l'acquisto di prodotti Helena Rubinstein

HR

TROSSI, LA STRADA DEL COMMERCIO

❶

AGLIETTA COSTRUZIONI

- Costruzioni civili industriali e stradali
- Cementi armati
- Prefabbricati
- Precompressi

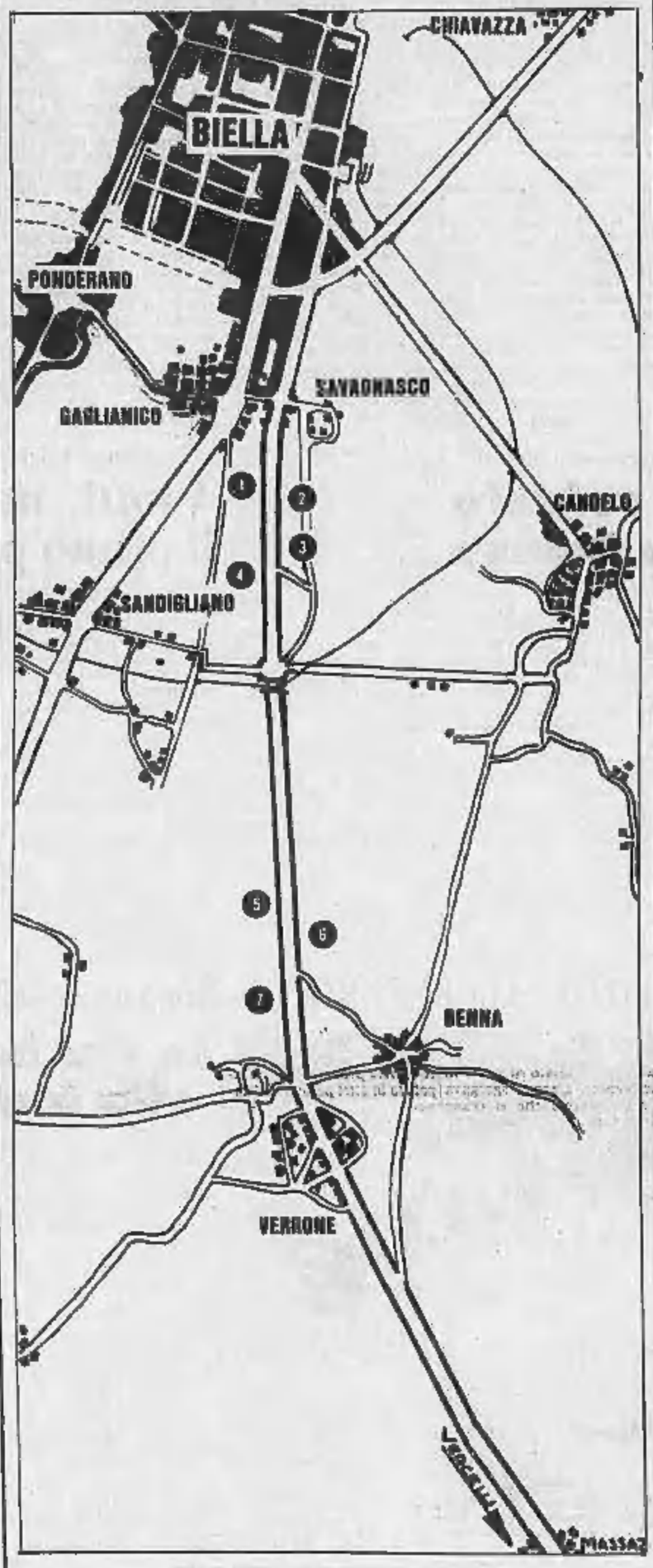
GAGLIANICO (Biella) - Via Cavour 50 - Strada Trossi
Tel. 541.744 - 542.533

❷

VANNINI

INGROSSO ABBIGLIAMENTO

GAGLIANICO (Biella)
Via Cavour 17 (Str. Trossi)
Tel. 015 541.968 - 541.671



❸

FIGLI DI EUGENIO FOSCALE

IMPORTAZIONE
ESPORTAZIONE
COMMERCIO LEGNAMI

GAGLIANICO (Biella) - Via Cavour 65
Tel. 015 543.145/46

❹

MOBILI NUOVO MG

GAGLIANICO

SEDE ED ESPOSIZIONE: Strada Trossi - Via Cavour 60/A
Tel. 015/543.302

FABBRICA E MAGAZZINO: Via Dante, 9 - Tel. 015/541.626

❺

1946... Ansid

1973... ANSID

1986... CHERRY

40 anni di qualità nell'intimo

Made in Biella

VERRONE - Str. Trossi 8/A - Tel. 015 582.1544/45

❻

GIORIA trasporti
s.r.l.

Servizio camionistico
giornaliero diretto con groupage
per
EMILIA - TOSCANA - VENETO - LAZIO

Sedi: Amministrativa e Commerciale
VERRONE (Biella) - Via Trossi 7
Tel. 015 582.1448 (3 linee con R.A.)
Telex 212327 GIOTRA

Filiale
Prato - Toscana
Via Toscana - Zona Macrolotto
Tel. 0574 623.188

Ufficio Stazione Scalo Merci
Tel. 015 22.545

❼

Cedas

CENTRO DISTRIBUZIONE ALIMENTI SURGELATI

FORNITURE ALBERGHIERE
RISTORANTI
COMUNITA' - MENSE AZIENDALI
VILLAGGI TURISTICI

Concessionaria

SURGELA

VERRONE (Biella) - Str. Trossi
Tel. 015 582.1369 - 582.1457

Biella: il salotto cittadino trasformato in una Montenapoleone

Via Italia sarà un'«isola»

Nel mese di dicembre verrà chiusa al traffico (in certi tratti) 24 ore su 24 - La grande strada, addobbata con piante e luminarie, avrà anche una trentina di aiuole - Un progetto che coinvolgerà l'intera zona

Biella. Via Italia è destinata a diventare la «regina» della città

BIELLA — Via Italia a dicembre si farà bella. Quella che era la proposta di un gruppo di commercianti diventerà tra qualche settimana vera e propria realtà: con la sua «Montenapoleone» Biella tenterà a vestire gli abiti migliori per dare inizio ad un nuovo capitolo della sua storia non soltanto commerciale.

La principale strada di Biella, infatti, verrà chiusa al traffico, in alcuni tratti, 24 ore su 24, rallegrata con la creazione di una trentina di aiuole, impreziosita dalla sistemazione di piante, fiori e luminarie. Ma soprattutto avrà finalmente spazio un progetto di arredo urbano che non si limiterà al tradizionale periodo in coincidenza con le festività di Natale e Capodanno.

Spiega il direttore dell'Associazione commercianti Alberto Zanone: «*La città sta per vivere un momento storico con una trasformazione che coinvolgerà direttamente il terziario. Molti progetti sono al fuoco: il Centro direzionale amministrativo e la prossima definizione del nuovo piano commerciale sono due fatti che investono direttamente e profondamente il commercio al dettaglio ed i servizi affiancati. Per questo motivo, e prendendo spunto dall'imminente scadenza di dicembre, mese tradizionalmente legato agli acquisti e di notevole peso per le nostre aziende, abbiamo deciso di affrontare il problema del rilancio di via Italia*».

In pratica il cuore di Biella ed alcune vie collegate (via Gustavo di Valdengo, via San Filippo, galleria Leonardo Da Vinci, vicolo Torino) saranno oggetto di questa opera di rivalutazione diventando, come dice il direttore dell'associazione commercianti, «veramente un'isola pedonale».

Aggiunge Alberto Zanone: «*Attualmente via Italia non può considerarsi tale perché esiste ancora la possibilità di transito e di parcheggio dei veicoli mentre mancano elementi di arredo urbano coordinati. La nostra intenzione è quella di rivitalizzare questa area in modo stabile avviando in via sperimentale una serie di iniziative*».

E questa operazione, denominata «Centro commerciale a cielo aperto», coinvolgerà, in futuro, anche il Cda, l'altra grande area commerciale di Biella (l'inizio dei lavori è previsto in primavera) che sorgerà nel piazzale dell'ex stazione e sarà collegata con via Italia attraverso i giardini Zumaglini.

Continua Zanone: «*Proprio l'affermarsi del Cda, che sostituirà una indubbia attrattiva, impone di sviluppare una moderna immagine del centro cittadino. Abbiamo infatti ritenuto importante che questa svolta nella Biella del Duemila sia esaltante anche per la crescita e lo sviluppo organico di tutto il terziario*».

Al di là della chiusura di via Italia e alla posa delle aiuole, l'arredo urbano della zona non è entrato nella sua fase concreta. Spiega il direttore dell'Ascom: «*Abbiamo dei suggerimenti che proporremo agli amministratori comunali durante l'incontro programmato per questa mattina. Ma si tratta di semplici indicazioni. Ad esempio: c'è l'intenzione di coinvolgere tutta via Italia fino all'inizio del quartiere Riva pur con interventi diversificati a seconda delle necessità, e non fermarsi all'incrocio con via Dante. Un altro nodo da sciogliere è costituito dai parcheggi, il fondamentale importanza nel nostro settore. Ma, ripetiamo, siamo in presenza di un esperimento che con tutta probabilità sarà ripetuto in altri periodi dell'anno*».

A fianco dell'iniziativa globale di valorizzazione del centro storico e in coincidenza con le prossime festività sarà ripetuta quella benefica «Buon Natale anche a te» rivolta già direttamente ai punti-vendita. Inoltre è probabile che l'apertura festiva pre-natalizia dei negozi abbia luogo domenica 7 dicembre.

r. eyn.

Un corso a Biella di chitarra

BIELLA — E' stato organizzato dal Lyscorne Music Consort un corso per gli appassionati biellesi di chitarra.

Il seminario che inizierà lunedì 10 novembre e si concluderà a luglio (è richiesta la frequenza di una lezione settimanale) avrà luogo nella sede del Lyscorne in via don Magri 12.

Sette sono le materie del corso: teoria e solfeggio, educazione ritmica, armonia, storia della musica, acustica musicale, organologia e paleografia musicale. (d. p.)

Freddo e neve stanno seccando tutti i torrenti e le sorgenti

Acqua, dramma del Biellese

Le fonti del Mombarone ridotte a 2-3 litri al secondo - Sospesa la distribuzione notturna

BIELLA — La crisi idrica prosegue. La perturbazione atlantica che avrebbe dovuto portare l'attesa pioggia è transitata tra sabato e domenica sul Biellese senza migliorare la situazione. Nella notte di sabato in montagna è caduta la prima neve: ma già verso mezzanotte si è alzato un vento gelido e molto forte, che ha spazzato via le nubi e abbassato la temperatura a livelli invernali.

La minima ieri ad Oropa è stata di appena 2 gradi, e molto probabilmente più in alto è scesa a zero. Freddo e vento stanno seccando tutte le sorgenti e i corsi d'acqua. Basti pensare che le sorgenti del Vignum quasi in vetta al Mombarone, da cui escono normalmente 180 litri di acqua al secondo al servizio di Biella e altri Comuni della zona, attualmente hanno una portata di appena 2-3 litri al secondo.

Dal torrente Oropa (mentre in regimi normali entrano nella raggia del Piazzo 120 litri al secondo di cui 65 vengono captati dall'acquedotto di Biella) attualmente arrivano in totale una cinquantina di litri al secondo.

C'è quindi poca acqua in rapporto alle grandi esigenze della città, dove mediamente c'è un consumo di 300 litri per abitante. Sono tanti se si considera che solo nel 1952 quando si stava progettando l'impianto delle sorgenti sotterranee di Zubiena il calcolava un bisogno di 150 litri a persona.

La scarsità d'acqua comunque incomincia a farsi sentire. In città per la prima volta è stata tolta completamente di notte. La situazione idrica è stata oggetto di una riunione all'ospedale cittadino. Il nosocomio consuma infatti circa 700 metri cubi al giorno di acqua e certi reparti come il blocco operatorio e la dialisi non possono restare senza. D'altra parte le cucine e la lavanderia hanno bisogno di grossi quantitativi. I tecnici stanno quindi facendo il possibile per non lasciare nessuno senza il prezioso liquido, ma se non pioverà presto, non è escluso che per rifornire le vasche di riserva l'ospedale debba far ricorso, come lo scorso anno ai vigili del fuoco.

Anche l'acquedotto della Baraggia sta incontrando le prime difficoltà. In questi giorni ha inviato un fonogramma ai 13 comuni che rifornisce nella zona di Cossato, per avvisare le amministrazioni comunali di un calo delle sorgenti e quindi di imminenti possibili restrizioni.

Tutti i comuni hanno provveduto a far redigere dei manifesti invitando le popolazioni a evitare ogni spreco.

Qualche giorno di emergenza anche a Borgosesia dove, oltre a un calo di alcune sorgenti che alimentano l'acquedotto, si sono registrati due incidenti tecnici di rilievo.

Prima ha ceduto una delle condutture principali. Il guasto grazie a particolari sensori è stato individuato di notte in via Vittorio Veneto. L'acqua sgorgava da alcuni allacciamenti che si erano rotti, e si infiltrava nella fognatura. All'esterno il guasto non era rilevabile.

I tecnici stavano lavorando per riparare questo guasto, quando si è rotta la valvola di un serbatoio da 3000 metri cubi, e nel giro di 6/7 ore l'acqua è ritornata tutta nel pozzo di alimentazione. La popolazione non si è accorta di nulla in quanto al rubinetti arriva direttamente l'acqua dalla sorgente. Solo quando non c'è utilizzo si forma la riserva.

Maurizio Alfini

Solo un pari della Biellese con il Nizza Millefonti

Cavagnetto è il salvatore della patria bianconera

Il «bomber» è riuscito a segnare a dieci minuti dalla fine - Il presidente è scontento

Casale. Il portiere Galvan del Nizza neutralizza in angolo il tiro-gol di Massaro (Foto Figliera)

BIELLA — «*Ci servirà da lezione. Non ci sono partite facili in un campionato incerto come quello d'Eccellenza. Il Nizza è una squadra di combattenti e lo ha dimostrato. I ragazzi faranno tesoro di questa esperienza*». Mister Gori non è soddisfatto della prova della Biellese «*che si è lasciata sfuggire la possibilità di allungare il passo facendosi raggiungere dal Canelli in vetta alla classifica*».

Aggiunge il mister laniero: «*Abbiamo rischiato di perdere in una gara che meritavamo ampiamente di vincere. In trasferta raccogliamo poco rispetto a quanto seminiamo. Contro i torinesi abbiamo creato cinque palle-gol ma la rete dell'1-1 è venuta solo a dieci minuti dalla conclusione. In precedenza la porta di Galvan sembrava davvero stregata*».

L'allenatore laniero è soddisfatto della prestazione di Evangelisti («*Sapevamo che avrebbe sofferto in avvio di stagione perché in pratica è rimasto inattivo un anno*») e di quella di Vignati e Cavagnetto, mentre difende il settore arretrato ed in particolare Bignotti, accusato di «*cercare troppo il numero da applausi*». Sostiene l'allenatore: «*Va bene così. E' un giocatore molto utile in fase d'appoggio e quindi a volte corriamo qualche rischio forse evitabile se arretrasse ancorato ai suoi sedici metri. Ma a centrocampo il suo contributo è notevolissimo e avolte una utilità quanto gli chiedo. Il pareggio con il Nizza comunque ci sta bene visto che abbiamo rispettato la media inglese*».

Il presidente Sandro Merazzi non è soddisfatto: «*Il risultato è giustissimo anche se, a mio parere, il pallone di Massaro, a metà rigore, è stato respinto da Zottola al di là della linea bianca. Mi trovavo dietro la porta di Galvan in una posizione ottimale per giudicare. In più sul piatto della bilancia bisogna mettere anche l'incrocio dei pali del Nizza sull'1-0. Se i torinesi si portavano sul 2-0 sarebbe stato un guaio rimontare per la Biellese di domenica*».

Al di là del punto «guadagnato o perso» a seconda dei giudizi («*Contro squadre di questa levatura bisogna vincere*», è il parere di Marco Debernardi) è stata una Biellese luci ed ombre quella di Casale. I bianconeri per venti minuti hanno lasciato il dominio della gara alla matricola, incassando un gol e rischiando grosso. «*Solo a questo punto, feriti nell'orgoglio, si siamo svegliati. Ma gli incontri durano 90 minuti non 70*», commenta Marco Debernardi.

r. eyn.

Cossatese: due espulsioni e un grave infortunio a Dormelletto

Un pari che è costato molto caro

Silvano Lobia

COSSATO — E' uscito il pronosticato pareggio (1-1) sulla ruota di Dormelletto. Mister Lobia è senza voce, ma dei sette nasale, un brutto colpo per una Cossatese già in formazione rimaneggiata.

Il secondo tempo ha visto prima il pareggio del Dormelletto (al 70' su punizione dal limite di Sanci ed in seguito i due cartellini rossi a Cerri e Iulini. Silvano Lobia si è alzato dalla panchina ed è andato ad organizzare la difesa dietro le spalle di Pasulo. Poi il mister: «*In stile perdere la concentrazione o lasciarsi scappare un avversario: ho pensato che poteva dare una mano anch'io mettendomi dietro la nostra porta per avvisare la difesa da pericoli improvvisi. A 10' dal termine un risultato positivo poteva essere compromesso*».

Il pareggio strappato con i denti a Dormelletto ha fatto dimenticare la brutta avventura di Verbania. Domenica la Cossatese riceve in casa il Trecate, ma l'assetto dovrà essere forzatamente rivoluzionato.

d. p.

tram

Arredamenti per Uffici
Sistemi di archiviazione

Agente esclusivo di zona e show-room:

"HE"
THESI di A. Sormani e M. Conz
Via Torino 25, Biella - Tel 28020/30237

dalla provincia

■ Una vetta «Mosso S. Maria»?

BIELLA — Una delle montagne senza nome della Patagonia potrebbe essere intitolata a Mosso S. Maria. E' quanto ha chiesto il sindaco del paese, Orazio Garbella, nel consegnare alla spedizione alpinistica biellese in partenza per quella regione ai confini del mondo, il gagliardetto con lo stemma di Mosso.

Il gruppo composto da Michele Fardo, 27 anni, di Cossato, capo spedizione, Gianni Lanza, 28 anni, di Biella, guida alpina, Renato Rinaldi, 26 anni, di Vallemosso, istruttore del soccorso alpino, Franco Mella, 28 anni, di Mongrando, istruttore di volo libero, Patrizia Beltramo, 34 anni, di Pollone, Marina Zegna, 34 anni, di Occhieppo Superiore, seguirà le orme lasciate dal grande esploratore missionario di origine biellese, padre Alberto Deagostini, che per primo scoprì la regione nel 1931.

Gli alpinisti porteranno in Patagonia anche i gagliardetti della sezione di Mosso del Club Alpino, che patrocina la spedizione, e della Pietro Micca, la società di cui sono soci alcuni componenti del gruppo. L'impresa è stata appoggiata dall'agenzia viaggi Pin, dal bisettimanale «Il Biellese» e dalla Pila.

Durante la serata di presentazione della spedizione il Cai di Mosso ha premiato i soci più anziani in attività. Il distintivo d'oro per i 50 anni di amore per la montagna è andato a Gildo Orcurto. Con l'aquila d'argento il presidente Ezio Grosso ha premiato Giorgio Cossa, Lina Garbaccio Maiola, Federica Mario Formica, Luigi Minero, Giuseppe Momo, Piero Luciani e Adriano Tino.

■ Negli agenti di commercio

BIELLA — Si è iniziato ieri il corso di preparazione all'esame per l'iscrizione all'albo agenti e rappresentanti di commercio. L'iniziativa è della Confesercenti del Biellese.

La frequenza alle lezioni, che si tengono presso la Città degli studi, è stata resa obbligatoria dalla legge 204 dell'85.

■ Sallivotti all'ufficio stampa pci

BIELLA — Pier Sallivotti è il nuovo responsabile del dipartimento organizzazione, informazione, stampa e propaganda della segreteria della federazione biellese e valsesiana del pci.

La candidatura è stata avanzata dal neo segretario Massimiliano Zegna. Ora la segreteria biellese risulta composta da Massimiliano Zegna, Silvana Serviolo (enti locali), Franco Callegari (movimenti), Gino Furia (economia e lavoro), e Pier Sallivotti.

Contemporaneamente Zegna e l'ex segretario Giuseppe Niccolo sono entrati a far parte del comitato regionale del pci. Niccolo ricoprirà l'incarico di responsabile del settore economia e lavoro.

■ Due mostre di pittura

BIELLA — Vivo interesse per due mostre di pittura. Al Centro d'arte G77 di piazza Fiume sono in mostra opere di Renato Guttuso: si tratta di olii, guazzi e disegni dal 1937 ad oggi. L'orario di visita è dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

Al Ricetto di Candelo espone fino al 2 novembre — sotto l'egida del Comune e dell'assessorato alla cultura della Provincia — la pittrice Sette Fiammetta. E' una giovane artista di Masserano che si sta imponendo all'attenzione in campo nazionale.

Lo scontro con l'autopompa a Biella

Delicato intervento sul meccanico ferito

BIELLA — Sono sempre critiche le condizioni di Fabrizio Conficoni, il meccanico biellese diciottenne coinvolto nello spettacolare incidente di venerdì pomeriggio verso le 13 all'incrocio tra le vie Ivrea e Rigola.

Il giovane (occupato alla concessionaria Fiat Bioar di Biella-Gaglianico) è residente a Biella in via Barazzetto 91, è ricoverato nel reparto di neurochirurgia del Centro traumatologico ortopedico di Torino dove, l'altro giorno, è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

L'operazione — che si è protratta per dieci ore — tecnicamente è riuscita ma al giovane i medici hanno dovuto togliere la pupilla sinistra. Dicono i sanitari del Cto: «*La prognosi è tuttora riservata. Nuova però fiducioso: la sua fibra è forte e se non interverranno complicazioni Fabrizio riuscirà a superare questo difficile momento*».

Oltre al trauma cranico il meccanico biellese ha riportato due fratture, una facciale ed una al femore, tibia e gamba sinistra, ferite ed escoriazioni in varie parti del corpo.

Sulle fasi dell'incidente è stata aperta una inchiesta da parte dei carabinieri. Per il momento non è stata ancora chiarita la successione delle manovre che hanno portato al terribile scontro tra l'autobotte dei pompieri (era guidata da Daniele Guala con al fianco Rocco Giordano e Fausto Dall'Igna e si stava dirigendo ad Occhieppo per un intervento) e la 131 del giovane.

Si sa soltanto che il veicolo dei vigili del fuoco proveniva da via Rigola — con sirena e lampeggiante in funzione —, non ha percorso la rotatoria dell'incrocio ma ha «tagliato» in un senso unico ed ha poi iniziato la manovra di attraversamento di via Ivrea proprio mentre sopraggiungeva la vettura di Fabrizio Conficoni diretta verso il centro cittadino.

r. eyn.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Highlander, l'ultimo immortale
MAZZINI: Il nome della rosa.

BORGOSESIA

LUX: riposo.
SOCIALE: film a luce rossa

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Porno giochi.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.272.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Pedemonte, via Italia 73, tel. 22.241; **Chiavazza, Occhieppo Inferiore, Pondarano.**
Usl 48 - Valdengo-Cossato: farmacia San Rafaele, via Marconi 69/a, tel. 94.168; **Rosazio; Trivero.**

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 08.479; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 68.69.13; **Trivero** 75.85.68; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

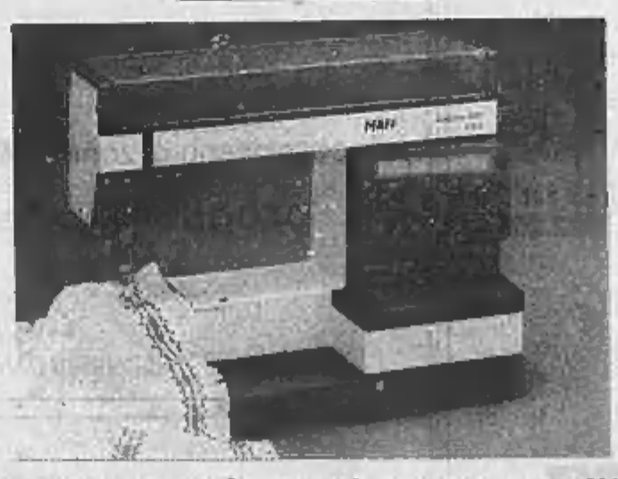
BENZINAI

Servizio automatico o notturno — **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 65; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.S.D. di via Obandan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Mesolombardo; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI "CHIAVI IN MANO" PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI S.N.C.
13100 VERCELLI - Via Agordat, 14 ☎ (0161) 6 87 85
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD olivetti TA TRIUMPH ADLER

FINANZIAMENTI AGEVOLATI A:
Industria - Commercio - Artigianato - Consorzi e Cooperative - Imprese turistico-alberghiere
Si curano anche il subito se opportuno
Finfactors - Novara
Viale XX Settembre, 38
Tel. (0321) 20690/393263

PFAFF



Nessuno può darti tanta qualità a un prezzo così contenuto

Sconti speciali per AAGE '86

BARONI
Via Duomo 3 - Biella - Tel. (015) 22.212

LAVORAZIONE E PRODUZIONE
PELLI E PELLICCE

Gi·Gi·Furs

PELLICCE
pronte e su misura
MONTONI - PELLE - RENNA

Guida e consigli nella scelta della PELLICCIA

UNICA SEDE Gi.Gi. Furs s.a.s.
Via Milano 102 - VIGLIANO B.SE
Tel. 512.275

Basket, ski-roll, rugby e pallavolo: i risultati della domenica

Una grande gara del «Phantatex» (e primi 2 punti)

Il coach Gilardi ha mantenuto la promessa

BIELLA — «Bisogna lavorare sodo? Allora accetto». Gilberto Gilardi, 31 anni di Vercelli, ha risposto così ai dirigenti biellesi che all'inizio del campionato di I° di basket gli avevano proposto di allenare il Bbc Phantatex. Per ora ha mantenuto la promessa e nell'ultimo scontro con il San Paolo di Torino il suo quintetto ha cancellato nella casella delle vittorie uno zero che si andava facendo sempre più pesante da sopportare.

Aggiunge soddisfatto il coach biancorosso: «Ho iniziato ad allenare quasi per scherzo e poi mi sono trovato coinvolto. Faccio questo lavoro da sei anni e per la maggior parte ho sempre preparato squadre giovanili in serie D. Per questo motivo, quando patron Simonetti mi ha detto che un «manipolo» di ragazzi voleva essere allenato, non ho avuto esitazioni e mi sono presentato alla Rivetti con tanta voglia di far bene».

Il presidente Simonetti ha il vestito in disordine. Durante i 40' ha fatto un tifo indiavolato ed aggiunge: «Non credo di essermi mai emozionato come con il San Paolo. La classifica parla chiaro, siamo ultimi e abbiamo conquistato una sola vittoria. Ma delle cinque partite giocate finora due sono finite ai supplementari e poi perse per un soffio. Dobbiamo continuare a soffrire: quando abbiamo deciso di giocare in serie C solo con atleti del nostro vivaio, non abbiamo certo pensato alla salita in categoria superiore».

Contro il San Paolo i padroni di casa erano sotto di dodici punti a 10' dalla fine. Ma la rimonta è stata entusiasmante ed il canestro del sorpasso porta la firma di un esordiente, Giuseppe Primo, che dice: «Aspettavo con trepidazione questo momento che finalmente è arrivato. Durante la settimana mi alleno anche con la juniores, ma la doppia fatica non mi crea problemi, anche perché il rapporto con i compagni è ottimale e ci aiutiamo a vicenda».

Ugo Maffeo, Andrea Robetti e Dario Raspino sono le «vecchie» colonne della Phantatex. A loro spetta il compito di guidare la compagine biellese nei momenti difficili e, nell'ultima partita vittoriosa contro i torinesi, hanno dato il via alla rimonta con una serie di canestri importanti.

Daniele Pasquarelli

Leo Vidi vince la Biella-Oropa e abbassa il record assoluto

Il valdostano non ha avuto avversari - La corsa (12 chilometri) chiusa in 44'26"7

BIELLA — Un vento gelido ha martoriato la settantina di atleti iscritti alla terza edizione della Biella-Oropa di ski-roll, organizzata dal gruppo sportivo Favaro. Nonostante questo il valdostano Leo Vidi si è imposto a tempo di record, percorrendo i 12 chilometri del tracciato in 44'26"7, quasi un minuto in meno del precedente primato di 45'21" che già gli apparteneva.

Queste le classifiche. 1° Categoria seniores: 1) Leo Vidi (Sci Club Aosta) 44'26"7; 2) Edy Guala (S. C. Monterosa) 45'43"; 3) Massimo Laurent (Monterosa) 46'41"; 4) Piero Onito (Lesa 77) 47'30"; 5) Guala Gilberto (Monterosa) 47'45"; 6) Gino Faustinelli (S. C. Aosta) 49'01"9; 7) Amato Possion (Aosta) 49'17"; 8) Fausto Barmaia Bagneri (Challant) 52'36"7; 9) Roberto Porta (Varese) 54'25"3; 10) Roberto Bonfanti (Sesto) 56'53"1; 11) Oscar Stoppa (Aosta) 55'55"6; 12) Natalino Massoni (Aosta) 57'50"1; 13) Antonio Barberis (Lesa 77) 57'51"; 14) Luciano Rottoli (Varese) 58'47"6; 15) Massimo Lanza (Trivero) 1h01'08"; 16) Ruggero Parente (Aosta) 1h03'12"7; 17) Renzo Motta (Favaro) 1h06'02"8; 18) Benvenuto Sambuy (Favaro) 1h08'10"2; 19) Giuliano Pavan (Favaro) 1h10'57"; 20) Rodolfo Marangon (Trivero) 1h11'57"; 21) Renato Rizzi (Trivero) 1h13'44"; 22) Franco Ramella Pala (Ana Pollone) 1h14'05"; 23) Claudio Pini (Favaro) 1h14'22"2; 24) Agostino Visconti (Lesa 77) 1h23'41"7.

Biella. Germana Sperotto (in primo piano) alla partenza della gara

2° Categoria seniores: 1) Giancarlo Pinotti (S. C. Varese) 51'21"6; 2) Luigi Fulco (Monterosa) 51'27"8; 3) Giancarlo Decol (Favaro) 52'01"7; 4) Carlo Borinato (Aosta) 56'01"; 5) Carlo Bonfanti (Sesto) 56'11"01; 6) Sergio Pellissier (Aosta) 57'30"5; 7) Guido Borrettaz (Aosta) e Ferdinando Raspino (Aosta) 1h42"3; 9) Vito Lucchesi (Favaro) 1h04'44"5; 10) Andrea Chiò (Ana Omegna) 1h05'45"6; 11) Elio Mello Grand (Trivero) 1h09'40"8; 12) Norberto Rovera (Amici Santuario Oragliа) 1h11'32"8; 13) Elio Cantoia (Trivero) 1h12'13"1; 14) Giuseppe Scarlalla (Favaro) 1h 14'51"7; 15) Gianfranco Mason (Favaro) 1h15'28"7; 16) Cosimo Allafranchino (Favaro) 1h16'14"2; 17) Adriano De Giuli (Lesa 77) 1h16'19"8.

Giovani (maschile) Km 3: 1) Andrea Stella (Trivero) 17'06"9; 2) Andrea Fiori (Trivero) 18'20"1; 3) Alessandro Sagona (Lesa 77) 18'41"4; 4) Francesco Tedesco (Lesa 77) 19'6"; 5) Andrea Sagona (Lesa 77) 20'17"9; 6) Gian Luca Mello Grand (Trivero) 22'17"3; 7) Massimiliano Ponti (Lesa 77) 22'50"1; 8) Fabrizio Ramella Pala (Favaro) 24'28"4; 9) Lorenzo Garidi (Lesa) 30'27"8.

Giovani (femminile): 1) Chiara Porta (Varese) 16'21"4; 2) Anna Maria Bonfanti (Sesto) 18'37"6; 3) Micaela Marangon (Trivero) 19'15"2; 4) Ramona Zorio (Trivero) 19'38"2; 5) Simona Tagliabue (Sesto) 21'13"4; 6) Sandra Fulco (Monterosa) 21'52"9; 7) Miriam Farinone (Trivero) 22'30"3.

Aspiranti (maschile) Km 6: 1) Davide Bombino (Lesa) 27'09"1. Aspiranti (femminile) Km 3: 1) Patrizia Guabello (Santuario Oragliа) 19'24". Dame Km 6: 1) Germana Sperotto (Fonzaso) 21'30"4; 2) Barbara Ranghino (Cai Vercelli) 27'40"3; 3) Viviana Cicietti (Trivero) 28'53"2; 4) Silvana Simone (Favaro) 40'00"4. Pionieri Km 6: 1) Bruno Vallan (Favaro) 30'35"8; 2) Emiliano Liburno (Favaro) 40'23"7.

m. al.

Venite a visitarci e rimarrete stupiti

Qui potete vedere tutto il programma PORTAS. Noi Vi mostriamo come vecchie porte e telai ridiventano fantasticamente "NUOVI". A tutti i visitatori verrà dato un omaggio.

Siamo anche a Vs disposizione nella nostra esposizione permanente.
COSSATO (VC) Via P. Maffei, 376 - Tel. 015/922.734
PORTAS
PORTAS il nr. 1 con oltre 450 ditte specializzate in 10 paesi europei

I novaresi costretti a schierare una squadra incompleta

Boglietti travolge il Verbania e passa a guidare la classifica

I biancoverdi hanno vinto 22-0 - Due mete di Tarasco - Parla il mister

BIELLA — Facile successo per il Boglietti Rugby Biella, nel campionato di C2. La squadra di casa ha superato il Verbania per 22 a 0. La formazione ospite si è presentata a Biella a ranghi incompleti. La federazione ha, per il momento, tesserato ai novaresi solo 11 dei 15 giocatori.

Per evitare di incorrere in sanzioni disciplinari, il Verbania è sceso in campo con i soli tesserati, il minimo previsto dal regolamento, ma non potendo reggere al confronto, progressivamente ha rimandato negli spogliatoi un giocatore alla volta: fino a quando l'arbitro ha interrotto la partita.

Il Boglietti ha quindi acquisito i due punti con il punteggio sancito dal campo, e ora è al comando della classifica. Questa la formazione dei biancoverdi: Benelli, Favario, Villana, Pichetto, Durola, Bianchi, Segato, Moglia, Roncalli, Sartori, Jaselli, Lamantia, Tarasco, Tamburelli, Passoletto (16 Girotto, 17 Robino).

Le mete sono state messe a segno da Tarasco (due), Passoletto e Tamburelli. Tre di esse sono state trasformate dallo stesso Passoletto.

Biella. Una meta della formazione del Boglietti (Foto Fighera)

Dice l'allenatore Massimo Tarello: *«La partita non ha avuto storia e si è tramutata in un allenamento, per noi utilissimo, visto che domenica ci attende il difficile confronto in trasferta con il Novara. Il campionato dopo tre giornate ci vede in testa alla classifica. Direi che insieme a Cus Torino e ai novaresi siamo le squadre più in forma del momento e in grado di poter lottare per la promozione.*

Penso, quindi, che domenica prossima ci giocheremo a Novara una fetta di campionato».

m. al.

Abbinamento con la Roj Electrotex, industria meccanotessile

L'Occhieppese trova lo sponsor e sogna di tornare in serie C2

La squadra esordirà in casa sabato 8 novembre contro lo Sporting Aosta

BIELLA — L'Occhieppese, una delle più vecchie società di pallavolo del Biellese, tenta il salto di qualità. Dopo una lunga serie di risultati alterni nei campionati di serie D e di C2, cerca una sistemazione migliore e più duratura a livello regionale. Due le novità di rilievo: un nuovo sponsor e una squadra ringiovanita.

Al posto della Casa della Ceramica, la ditta di Silvano Calligher, sulle maglie rosse della formazione occhieppese spicca ora la scritta Roj Electrotex, quella cioè di una delle industrie trainanti del settore meccanotessile, conosciuta a livello internazionale. E il suo amministratore delegato, Remo Roj, è da quest'anno il presidente onorario del sodalizio a fianco del presidente effettivo Carlo Favignano. La Casa della Ceramica però resta nell'ambito della pallavolo: Silvano Calligher è ancora vice presidente.

Il presidente Remo Roj

Il resto del direttivo è composto dal direttore sportivo Gianpiero Formasier, la segretaria Emanuela Barsanti e i dirigenti Giancarlo Milani, Anna Collodo, Domenico Floravera, Maurizio Boldrin, Marisa Bosso, Franco Audisio, Renzo Pezzati.

Dodici dirigenti per 8 squadre. Infatti oltre alla formazione di serie D, la Roj Electrotex ha due squadre under 16 e 14 maschili e quattro squadre femminili (1ª categoria, under 18, 16 e 14) che militano tutte a livello provinciale. In più ha un vivaio di giovanissimi che praticano il minivolley a livello under 12. In totale sono più di 170 tesserati.

Si diceva della prima squadra. Dopo la retrocessione dalla C2, la formazione è stata rinnovata. Non ci sono più gli anziani Moratello e Versaldo ed è arrivato un fortissimo centro alla. Si tratta di Tiziano Negro, 22 anni, di Gaglianico, ma in forza l'ultima stagione alla Stamperia Alicese. Il resto della squadra è composto da Giorgio Dalla Costa, Dino Frulio, Giorgio Capellaro, Massimo Busdraghi, Paolo Cavagnetto, Michele Valli, Giorgio Motto, Adamo Barbieri, Enrico Peretti e Pierpaolo Consello. Ma sembra che debba ancora arrivare un altro forte attaccante. Allenatore è stato riconfermato Mino Barberis.

La squadra punta a ritornare in C2 per restarci possibilmente a lungo. E in vista della ripresa del campionato (l'Occhieppese esordirà in casa, a Occhieppo Inferiore, sabato 8 novembre alle 21 contro lo Sporting Aosta), Mino Barberis ha intensificato gli allenamenti. m. al.

ACQUA OLIGO MINERALE
LAURETANA
L'acqua purissima
che sgorga dalle nostre montagne!

Rondi Ricambi
di MARCO FULCHERIS & C. S.A.S.
13051 BIELLA
Via Rigola 18 - Tel. 015 403.377
Ricambi: Piaggio - Gilera - Pirelli
Olio: Castrol - Shell
Offerte speciali su veicoli Gilera
Vendite rateali
CONCESSIONARIO PER IL BIELLESE

TUTTO PER L'AUTO
Di Pidello Luciano & C. sas
BIELLA - Via Torino, 44 - Tel. 015/30.742/3 r.a.
COSSATO - Via XXV Aprile , 30 - Tel. 015/922.258
Catene neve
Portasci
Autoradio
Fodere per sedili
Linea abbigliamento FIAT
Ricambi originali FIAT
Lineaccessori FIAT
Lineaccessori

domenico boscardin
concessionario di zona olivetti
proposte per l'ufficio
via Bertodano, 6
13051 BIELLA - Vercelli
telefono 015/351.662 - 351.827

COPPE - MEDAGLIE - TROFEI
e soggetti a richiesta
ROSSATO COPPE
13029 SOSTEGNO (Vercelli)
Via Alfieri 44 - Tel. (015) 76.20.91

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
Vivi anche tu nel pianeta del divertimento
Vivi nel pianeta - FARO -
Dove la musica è spettacolo
I migliori gruppi di disco music
e le più grandi orchestre internazionali del liscio